REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 25 SETTEMBRE 2023 | **n. 87**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 19 settembre 2023, n. 198
Sesta variazione di bilancio - Applicazione Avanzo Amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e variazione al Bilancio di Previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ex art. 51, comma 2, del medesimo decreto legislativo. Restituzione alla Giunta regionale quote finanziamenti del FSE - Asse XI, sub azione 11.2. 58309

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 19 settembre 2023, n. 200
Ex consiglieri regionali e loro eredi. Tassazione assegni vitalizi. Lettera B) dell'art. 52 del DPR 917/1986 e successive integrazioni. Rideterminazione della quota parte soggetta ad IRPEF. Risultanze Interpello AG. Entrate n. 956-3192/2021. Integrazione deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'08 febbraio 2022, n. 86. 58314

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1129
Protocollo d'intesa tra il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per le attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dal P.S.R. Puglia". Approvazione atto di Proroga (biennio 2023-2025). 58318

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1131
Istituzione fondo di rotazione per anticipazione spese di progettazione per interventi nel settore dell'irrigazione e della bonifica - Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 mediante applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'Articolo 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 58329

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1132
Legge Regionale n. 59/2017, art. 6. Approvazione schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia e Città di Calimera per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma in difficoltà e l'annesso Museo di Storia Naturale del Salento 58342

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1134
Piano Straordinario per la Rigenerazione Olivicola della Puglia. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. funzionale alla proroga di n. 2 Posizioni Organizzative..... 58358

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1135
Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 2068/2020. Studi previsionali per la valutazione degli impatti sulla qualità dell'aria e per l'individuazione e la caratterizzazione delle sorgenti odorigene nei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientali. 58366

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1137
Indirizzi operativi per l'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni par. "F" all. 1, DGR n. 1643 del 04.11.2003, come successivamente modificato ed integrato da DGR n. 1492 del 25.10.2005. Criteri e Linee guida per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del d.lgs. n. 297/2002. 58372

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1140
Ratifica Accordo di Collaborazione sottoscritto tra Regione Puglia/Università degli Studi di Bari/Istituto Superiore di Sanità e presa atto schemi Accordi Operativi per la realizzazione di un percorso formativo finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, di cui alla D.G.R. n. 2198/2021. 58383

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1142
Ratifica accordo contrattuale con l'IRCCS ICS Maugeri SPA SB di Bari, ai sensi dell'art. 8 quinquies co. 2 lett. a) b) c) d) e) e bis) del. D.L.vo 502/92 - 58419

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1144
PSC Puglia - Patto per la Puglia. FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2014-2020 - "Intervento Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 -2025 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Avviso pubblico Titolo II Capo III - Ulteriore copertura finanziaria per implemento istruttorio. 58436

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1146
POR - POC Puglia 2014/2020 - Interventi per la Competitività - Asse III Azioni 3.3 - 3.6 - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 -2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm ii. - Riprogrammazione delle risorse. 58447

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1147
L.R. n. 12 del 15 maggio 2006 e R.R. n. 19 del 20 novembre 2006 - Programma regionale delle azioni per la tutela dei consumatori e utenti per il 2023-2024. Approvazione. 58457

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1148
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" Intervento 3 - Approvazione integrazione al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023 - 2024. 58463

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1149
D.G.R. n.1666 del 15/10/2021 - Realizzazione progetto Regionale "Pedibus" nelle scuole primarie - Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. , per la realizzazione di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale. 58475

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1150
L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 366 "Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente".

Variazione al bilancio annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011. 58482

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1151
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "TheRout_Net", approvato con DGR n. 1469 del 02/08/2019. Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 58491

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1152
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "CoHeN", approvato con DGR n. 1470 del 02/08/2019. Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 58501

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1153
Pugliapromozione - Agenzia regionale del Turismo (ARET). Approvazione del Bilancio di previsione annuale 2023, pluriennale 2023-2025 e variazioni. 58511

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1158
Accordo tra Polo Biblio-Museale BAT e Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" di Canosa di Puglia nell'ambito del progetto Bibliolab - Comunity Library. Indirizzi 58758

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1159
L.R. 30.04.1980, n. 34 - D.G.R. 1803/2014 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" con sede in Roma - anno 2023. 58773

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1160
BlueVision2030 in Puglia. Integrazione componenti Comitato di Indirizzo. Linee di indirizzo per la costituzione di Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030. 58778

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1161
Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia, ADISU Puglia, Politecnico di Bari, Agenzia del Demanio e Comune di Bari per la razionalizzazione e valorizzazione del compendio demaniale della ex Caserma Magrone nel Comune di Bari. 58798

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1162
Adozione del Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva per l'anno 2023. Individuazione componenti Gruppo di Lavoro sui controlli successivi di regolarità amministrativa. 58807

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1163
P.R. Puglia 2021-2027 - Azione 1.8 - Sub Azione 1.8.2 "Interventi per la transizione digitale della A" - OR_28 "Potenziamento Welfare Digitale" - Cartella Sociale Elettronica. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 58823

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1164
Affidamento in house del servizio di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti specifici aspetti della valutazione di impatto di genere e della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni. Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e IPRES. 58837

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1165
L.R. n. 23/2020 "Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street Art". Approvazione degli indirizzi per interventi presso il Comune di Taranto e il Comune di Stornara. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 58861

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1166
L.R. n. 20/2009 art.2 - Sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale. Approvazione dei criteri di assegnazione contributi e dello schema di Protocollo d'Intesa. 58869

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1167
FERROTRAMVIARIA S.p.A. - D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. - Raddoppio della tratta Andria-Barletta. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ex art. 91 NTA PPTR, in deroga ex art. 95. 58883

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1168
COMUNE DI BARI - Variante al PRG per il "Piano di riqualificazione dell'abitato di Loseto e piano particolareggiato della zona di interesse ambientale A2".. - Approvazione definitiva ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR. 58899

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1171
COMUNE DI GIOVINAZZO (BA) - Variante al PRG per ritipizzazione maglia urbana delimitata dalle Vie Piscitelli, Imbriani, De Gaetano e Framarino - DGR n. 1794 del 05/12/2022 di approvazione parziale. RIESAME E RETTIFICA LIMITATAMENTE AGLI ASPETTI URBANISTICI. 58931

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1172
COMUNE DI LECCE - Esecuzione Sentenza TAR Puglia - Sez. Lecce n. 1024/2019. Riqualificazione urbanistica area di proprietà privata a seguito di decadenza vincoli di P.R.G. ex art. 2 legge n. 1187/68. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR. Approvazione. 58940

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1174
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Azioni 10.6 - 8.2 - 13.1 - Intervento Estrazione dei Talenti. Rimodulazione risorse finanziarie. Variazione al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 58961

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1182
Approvazione programma annuale degli interventi 2023 in materia di difesa attiva e integrata delle colture agrarie di cui alla legge regionale n. 33 del 7/8/2017 58971

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1184
Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale", D.G.R. n. 1959 del 29.11.2021. Applicazione avanzo di amministrazione del bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 58982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1186
ARCA Puglia Centrale. Localizzazione di economie di cantiere derivanti dalla chiusura di un intervento di edilizia residenziale pubblica finanziato con Legge n. 67/88 - Art. 22 biennio 88/89 - 1^ e 2^ tranche relative a lavori di recupero, ammontanti complessivamente a € 215.659,87. Leggi Statali - fondi ex Gescal. 58991

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1188
Approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Consorzio di gestione del Parco

naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e Provincia di Brindisi ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 per il rapporto di collaborazione nella gestione sostenibile degli uliveti monumentali al fine di integrare gli strumenti di pianificazione dei Parchi Regionali 58995

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1190
Incentivazione all'esodo dei dipendenti degli enti di formazione professionale - Tavolo di crisi presso il SEPAC. Approvazione elenco beneficiari pseudonimizzati. Approvazione piano finanziario. Variazione al bilancio previsionale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.lgs. 118/2001 e ss.mm.ii.. 59009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1202
D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate dedicate per l'Autismo di cui al RR n. 9/2016 valevole per l'anno 2023 59020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1231
POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse VI - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione". Approvazione dell'iniziativa "PugliaScuola+", della variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 (artt. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011) e dei criteri di selezione delle proposte. 59030

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 19 settembre 2023, n. 714
Avviso pubblico per il conferimento presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale di n. 40 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti) ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per lo svolgimento di attività di supporto al completamento del PSR 2014-2022 ed all'avvio ed implementazione della Programmazione CSR 2023-2027. 59043

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 19 settembre 2023, n. 198

Sesta variazione di bilancio - Applicazione Avanzo Amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e variazione al Bilancio di Previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ex art. 51, comma 2, del medesimo decreto legislativo. Restituzione alla Giunta regionale quote finanziamenti del FSE - Asse XI, sub azione 11.2.

L'anno **2023**, addì 19 del mese di settembre, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Loredana CAPONE	X	
Vice Presidente del Consiglio	:	Cristian CASILI	X	
" " "	:	Giannicola DE LEONARDIS	X	
Consigliere Segretario	:	Sergio CLEMENTE	X	
" " "	:	Napoleone CERA	X	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente Loredana Capone assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario Generale del Consiglio, avv. Domenica Gattulli.

La Presidente del Consiglio Regionale, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Gare e Contratti", così come confermata dal Dirigente della Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti", riferisce quanto segue.

Premesso che, come si legge nella DUP n. 125 del 21 novembre 2017 recante "*Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2017/2019. Quinta variazione. Prelievo dal Fondo di Riserva dall'Avanzo di Amministrazione*", con nota protocollo 20170032438 del 18 maggio 2017, il Segretario Generale e il Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità hanno richiesto alla Sezione Programmazione Unitaria della Giunta regionale di accedere ai finanziamenti del FSE e nello specifico dell'Asse XI, sub azione 11.2 "*qualificazione ed empowerment delle istituzioni degli operatori, degli stakeholders della P.A.*", proponendo l'attuazione di due progetti mirati alla formazione specialistica sia sotto il profilo delle competenze giuridico-amministrative - anche con riferimento alla gestione degli appalti pubblici - sia sotto il profilo della appropriatezza delle procedure adottate.

Con nota prot.165/n.3590 del 03/08/2017 è stata comunicata la formale approvazione delle proposte progettuali in considerazione della loro conformità ai contenuti del Por Puglia 2014/2020 e, in particolare, alle specifiche finalità dell'Azione 11.2 del Programma; pertanto, con deliberazione n. 1570 del 03/10/2017, la Giunta regionale ha autorizzato il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di responsabile dell'azione POR Puglia FESRFSE 2014-2020 sopracitata, a trasferire l'importo di € 2.177.700,00, al Consiglio regionale per la realizzazione dei due progetti. L'importo, finanziato con fondi comunitari, era pari all'85% del

costo complessivo dei progetti, ammontante ad €. 2.562.000,00. La differenza, pari ad €. 384.300,00 (15% del costo pubblico totale), si era previsto di assicurarla quale quota di co-finanziamento.

Con detta Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n.125 del 21/11/2017 è stato quindi istituito, nella parte Entrata e Spesa dei fondi a destinazione vincolata, il Tit. 2, Cap. 26, per la gestione dei fondi trasferiti dalla Giunta per le richiamate finalità.

Con A.D. n. 123 del 18.12.2017, la Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale della Puglia ha indetto una procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016 "*Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati comprensivo di servizi legali, fiscali e formativi on the job a favore del Consiglio regionale della Puglia* " CIG 732887287E- CUP D99B17000110009, per l'acquisizione di un servizio di assistenza on the job di servizi legali, fiscali e formativi, con una prenotazione di spesa per l'importo di € 1.094.340,00 iva inclusa di cui, ai fini del presente provvedimento, € 930.189,00 sul Titolo 2, cap. 26, Missione 15, programma 4, cod. U.1.03.02.04.999 del Bilancio del Consiglio regionale, esigibilità 2017.

Successivamente, con determina n. 9 del 15 gennaio 2020 la Sezione Amministrazione e Contabilità, all'esito di un contenzioso instauratosi dinanzi all' Autorità giurisdizionale Amministrativa, dichiarava deserta la procedura di gara "*in considerazione dell'esclusione di tutti i concorrenti alla procedura di gara per aver presentato una domanda di partecipazione ritenuta non appropriata e dell'impossibilità di dare ulteriore corso all'espletamento"* e a tanto non seguiva alcuna riprogrammazione delle risorse, con una sussistenza di quote vincolate tra il risultato di amministrazione, a titolo di avanzo di amministrazione, per un importo di €. 930.189,00, rivenienti giustappunto dal P.O. Puglia FSE 2014- 2020, Asse XI sub azione 11.2, correlate al capitolo Tit.2, Cap. 26, non utilizzate.

Detta somma è collegata a capitolo assegnato alla Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti, in esito alla riorganizzazione disposta con DUP 281/2020, che non presenta alcuno stanziamento sul Bilancio pluriennale per il 2023, 2024 e 2025.

Vista la Dup n. 93 del 22 febbraio 2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti;

Rilevata la necessità, anche tenuto conto del tempo di chiusura del programma Operativo FSE 2014-2020- di rendere disponibili le risorse al Responsabile dell'Asse XI sub azione 11.2, e vista la nota prot. n. 20220013005 del 1.8.22 della Dirigente della Sezione Servizi ICT, programmazione Acquisti e Contratti e del Segretario generale inoltrata al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si propone l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio del Consiglio regionale 2023 e pluriennale 2024-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art 42 comma 8 del decreto legislativo 118/2011.

Tanto premesso, la Presidente invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo e nel portale istituzionale del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003, così come novellato dal d. lgs. 101/2018, in materia di protezione di dati personali.

Copertura finanziaria ai sensi del D.LGS. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo d'Amministrazione vincolato e la variazione,

ai sensi degli articoli 42 comma 8 e 9 e 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa per la somma di € 930.189,00, a valere sulle economie vincolate formatesi nell'esercizio finanziario 2017, sul capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata 26 – risorse vincolate - del Bilancio di previsione, in relazione agli incassi evidenziati in motivazione per mancato impiego delle somme a valere sul P.O. FSE 2014-2020, Asse XI. Sub azione 11.2, come risulta dalla DUP 186/23 di approvazione del rendiconto,

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato CON DELIBERA CONSILIARE N.129 DEL 20/12/22, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DUP 147 DEL 10/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, come di seguito indicato:

Sezione ICT	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 930.189,00	0,00
		FONDO PER L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.1 0.01.01	0,00	- € 930.189,00
	Capitolo 26	SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA RIVENIENTI DAL P.O. PUGLIA FSE 2014-2020 ASSE XI SUB AZIONE 11.2 -	15.04.1	U.1.09.99.02	+ €930.189,00	+ € 930.189,00

Comporta, altresì, l'istituzione del codice U.1.09.99.02 del Piano dei Cont finanziario nell'ambito del capitolo 26 – parte spesa, rubricato: Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
All'impegno e liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 930.189,00, si provvederà con successivo atto dirigenziale della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti, da adottarsi entro in corrente esercizio finanziario.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione della Presidente Loredana Capone;

- Visto lo Statuto Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;
- Vista la propria delibera n. 143 del 13 dicembre 2022, di approvazione dello schema di Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2023 e pluriennale 2023-2025;
- Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 129 del 20/12/2022 di approvazione del Bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- Vista la legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- Vista la legge regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni

integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, ed in particolare l'art. 42, commi 8, 9, e 10 relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta (Ufficio di Presidenza nella fattispecie), con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Vista la propria deliberazione n. 186 del 27.06.2023 di approvazione del rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio 2022 e la successiva deliberazione n. 99 del 26 luglio 2022 164 del 25.07.2023 di approvazione da parte dell'Assemblea legislativa.
- Visto il regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio, approvato con propria deliberazione n. 172 del 19 aprile 2023;
- Vista la L.R. n. 6 del 21.03.2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;
- Visti gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016, come modificato da ultimo con DUP n. 214 del 14.3.2019;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto della necessità della restituzione alla Giunta regionale delle somme non utilizzate relative al trasferimento di fondi per P.O. FSE 2014-2020, Asse XI. Sub azione 11.2 "*qualificazione ed empowerment delle istituzioni degli operatori, degli stakeholders della P.A*.";
- di applicare l'avanzo di amministrazione per le motivazioni di cui al punto precedente, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corrispondente alla somma di € 930.189,00, a valere sulle economie vincolate formatesi nell'esercizio finanziario 2017 sul capitolo di spesa 26, collegato al medesimo capitolo di entrata del bilancio del Consiglio regionale;
- di istituire il codice U.1.09.99.02 del Piano dei Conti finanziario nell'ambito del capitolo 26 – parte spesa, rubricato: *Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso,* al fine di consentire il successivo impegno delle somme e la relativa restituzione alla Giunta Regionale;
- di apportare conseguentemente la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio DEL CONSIGLIO regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato CON DELIBERA CONSILIARE N.129 DEL 20/12/22, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DUP 147 DEL 10/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di demandare alla Sezione Servizi ICT, Programmazione acquisiti e Contratti di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa e di liquidazione di € 930.189,00 sul capitolo 26 – parte spesa – missione 15 – programma 4 – titolo 1 – codice P.C.F. U.1.09.99.02.001
- di dare mandato alla Sezione Amministrazione e Contabilità di provvedere alle variazioni di bilancio del Consiglio regionale così come deliberate con il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Consiglio Regionale e sulla Bacheca elettronica del Consiglio regionale;

- di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di incaricare il Segretario Generale del Consiglio Regionale di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P

Il Segretario Generale del Consiglio
Domenica Gattulli

La Presidente
Loredana Capone

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato alle stesse è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e secondo le direttive dell'Ufficio di Presidenza e che il presente provvedimento, dalle stesse predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

La E.Q. *Gare e Contratti*
Annalisa Di Carlo

La Dirigente della *Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti*
Maria Conte

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 19 settembre 2023, n. 200

Ex consiglieri regionali e loro eredi. Tassazione assegni vitalizi. Lettera B) dell'art. 52 del DPR 917/1986 e successive integrazioni. Rideterminazione della quota parte soggetta ad IRPEF. Risultanze Interpello AG. Entrate n. 956-3192/2021. Integrazione deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'08 febbraio 2022, n. 86.

L'anno **2023**, addì **19** del mese di **settembre** in Bari, nella sede del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Loredana CAPONE	**X**	
Vice Presidente del Consiglio	:	Cristian CASILI	**X**	
" " "	:	Giannicola DE LEONARDIS	**X**	
Consigliere Segretario	:	Sergio CLEMENTE	**X**	
" " "	:	Napoleone CERA	**X**	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente Loredana CAPONE assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio Domenica GATTULLI.

La Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Contabilità, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- La lettera b) dell'art. 52 del DPR 917/1986 dispone che "*gli assegni vitalizi diretti e di reversibilità sono assoggettati a tassazione per la quota parte che non deriva da fonti riferibili a trattenute effettuate al precettore già assoggettate a ritenute fiscali e che detta quota parte è determinata per ciascun periodo d'imposta in misura corrispondente al rapporto complessivo delle trattenute effettuate assoggettate a ritenute fiscali e la spesa complessiva per assegni vitalizi. Il rapporto va effettuato separatamente dai distinti soggetti erogatori degli assegni stessi, prendendo a base ciascuno i propri elementi*".
- la competente Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale ha determinato, per ogni periodo d'imposta, la quota parte degli assegni vitalizi e di reversibilità da assoggettare a tassazione IRPEF calcolando la percentuale del rapporto tra ritenute previdenziali operate sulle indennità corrisposte agli eletti in carica e l'ammontare complessivo degli assegni vitalizi e di reversibilità erogati.
- l'art. 3 della legge regionale del 30 novembre 2012, n. 34, recante "*Riduzione dei costi della politica*, ha disposto l'abolizione dell'istituto dell'assegno vitalizio a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- a partire da tale data, pertanto, non sono state più applicate sull'indennità di carica dei consiglieri regionali le trattenute obbligatorie, di cui all'art, 6 della l.r. 8/2003 a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio;
- la competente Sezione Amministrazione e Contabilità, di conseguenza, non potendo dare applicazione all'art. 52, comma 1, lett. B), seconda parte del TUIR, ha provveduto ad assoggettare a tassazione IRPEF gli assegni vitalizi per il loro intero importo;
- su sollecitazione di diversi Consigli Regionali, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome, in data 25/01/2016, in nome e per conto dei Consigli

Regionali, ha presentato apposita istanza alla Direzione Centrale Normativa delle Agenzia delle Entrate per chiedere chiarimenti sulla applicabilità dell'art. 52 del TUIR;

- l'Agenzia delle Entrate, con Consulenza Giuridica n. 854-2/2016, ha espresso il parere, secondo il quale, per garantire lo stesso regime fiscale applicabile prima della riforma, la quota imponibile dell'assegno vitalizio deve essere calcolata applicando la percentuale risultante dal rapporto tra l'ammontare degli assegni vitalizi e le trattenute complessivamente effettuate nell'ultimo periodo d'imposta di vigenza dell'istituto per l'intero anno, così da evitare la duplicazione di imposta.
- alla luce di quanto espresso dall'Agenzia delle Entrate, la competente Sezione Amministrazione e Contabilità ha provveduto a rideterminare il rapporto tra l'ammontare degli assegni vitalizi e le trattenute effettuate nell'ultimo periodo d'imposta dii vigenza dell'istituto del vitalizio, ossia il 2012; la quota parte degli assegni vitalizi e di reversibilità da assoggettare a ritenute IRPEF è risultata essere pari al l'84,26%;
- tale determinazione è stata oggetto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 61 del 13 settembre 2016;
- il 3 aprile 2019 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Intesa per la rideterminazione dei trattamenti previdenziali e degli assegni vitalizi in essere in favore di coloro che abbiano ricoperto la carica di Presidente, ai Assessore o di Consigliere di una Regione o di una Provincia Autonoma;
- in attuazione della suddetta Intesa, il Consiglio Regionale ha approvato in data 7 giugno 2019 la legge n. 20 con la quale ha ridotto sensibilmente l'ammontare dei vitalizi e reversibilità in essere a decorrere dal 1° dicembre 2019 (art. 7, comma 2);
- in data 16 febbraio 2021 è stata notificata alla Presidenza del Consiglio regionale della Puglia, da parte di alcuni ex consiglieri regionali, istanza tesa alla rideterminazione della percentuale di deduzione dell'imponibile degli assegni vitalizi e di reversibilità a seguito della notevole riduzione dell'ammontare complessivo degli assegni stessi;
- la Presidente del Consiglio regionale, in data 15 settembre 2021 e con successiva integrazione del 6/10/2021, ha inoltrato un interpello interpretativo, di cui all'art. 11, comma 1, lettera a) della legge n. 212 del 2000, all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Puglia;
- nella suddetta istanza il Consiglio regionale ha richiesto se "*dopo l'entrata in vigore della legge regionale n. 20/2019, la base imponibile degli assegni vitalizi in corso di erogazione vada calcolata in ragione del rapporto tra la spesa complessiva degli assegni vitalizi nell'anno d'imposta 2020 (prima annualità nella quale è stata applicata per tutte le mensilità la riduzione di cui alla suddetta legge 20/2019) e le trattenute complessivamente effettuate nell'ultimo anno di vigenza dell'istituto dell'assegno vitalizio, ossia il 2012. La percentuale di deduzione dell'imponibile sarebbe, a decorrere dal 2020, pertanto pari al 21,17% in luogo della percentuale del 15,74%, finora applicata, calcolata in ragione del rapporto tra la spesa complessiva degli assegni vitalizi nel 2012 e le trattenute effettuate sempre nell'anno 2012*.";
- l'Agenzia delle Entrate con la risposta all'interpello n. 956-3192/2021, acquisito al protocollo n. 20220000135 del 05/01/2022, ha condiviso la soluzione prospetta dal Consiglio Regionale "*secondo cui la quota imponibile degli assegni vitalizi in corso di erogazione va calcolata in ragione del rapporto tra la spesa complessiva degli assegni vitalizi nel periodo d'imposta 2020 (prima annualità nella quale è stata applicata per tutte le mensilità la riduzione di cui alla suddetta legge) e le trattenute complessivamente effettuate nell'ultimo anno di vigenza dell'istituto dell'assegno vitalizio, ossia il 2012, nella misura in cui tali trattenute che hanno alimentato i vitalizi non siano state dedotte, ma abbiano scontato l'imposta".*
- Per tali motivi, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 86 del 08/02/2022 fu stabilito che la percentuale di deduzione dell'imponibile sarebbe stata pari al 21,17%, in luogo del 15,74 % fino a quel momento applicata alla luce di quanto stabilito dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 61 del

13 settembre 2016, e si rideterminava *"nel 78,83% la quota parte degli assegni vitalizi e di reversibilità da assoggettare a ritenute IRPEF per l'anno 2020 e seguenti e di procedere, in occasione dell'erogazione dei prossimi emolumenti, al conguaglio di quanto dovuto"*;

Considerato che:

- Per una mera svista, nella citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 86/2022 la decorrenza della nuova percentuale di deduzione veniva rideterminata nel 21,17% per l'anno 2020 e seguenti senza tenere conto che, in realtà, il nuovo importo dei vitalizi decorreva dal 1° dicembre 2019 ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n. 20/2019;
- Gli ex Consiglieri hanno presentato all'Agenzia delle Entrate istanza di rimborso delle maggiori imposte versate nel mese di dicembre 2019 e nell'anno 2020, atteso che per l'anno 2021 il Consiglio Regionale ha potuto conguagliare nell'anno 2022 quanto dovuto agli aventi diritto;
- L'Agenzia delle Entrate, con mail del 27 luglio 2023, acquisita al protocollo dell'Ente col n. 20230011383 del 01/08/2023, ha comunicato di non poter procedere al rimborso delle somme relative al mese di dicembre 2019 agli ex Consiglieri regionali poiché la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 86/2022 rideterminava nel 78,83% la quota parte degli assegni vitalizi e di reversibilità da assoggettare a ritenute IRPEF solo per l'anno 2020 e seguenti tralasciando, di fatto, il mese di dicembre 2019;

Per tutto quanto sopra esposto si propone di integrare la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 86 del 08/02/2022 prevedendo che la rideterminazione nel 78,83% della quota parte degli assegni vitalizi e di reversibilità da assoggettare a ritenute IRPEF si applichi anche per l'anno 2019 (solo per la mensilità di dicembre) oltre che per gli anni 2020 e seguenti.

La Presidente, sulla base di quanto sopra, invita pertanto l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001, AL D.LGS. 118/2011 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio del Consiglio.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e della L.R. 6/2007.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione della Presidente Loredana Capone;

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 59 della L.R. n. 1 del 7.01.2004;

VISTA La L.R. n. 7 del 12.05.2004;

VISTA la L.R. n. 6 del 21.03.2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;

VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Puglia relativo all'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024

Vista la deliberazione n. 71 del 23/12/2021 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 dicembre 2021, n. 75

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n 82 del 18/1/2022, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

DELIBERA

1. sulla base di quanto espresso dall'Agenzia delle Entrate in riscontro all'interpello, ex articolo 11, comma 1, lettera a), legge 27 luglio 2000, n. 956-3192/2021, di integrare il dispositivo della deliberazione dell'Ufficio d Presidenza n. 86 del 08/02/2022 prevedendo che la rideterminazione nel 78,83% della quota parte degli assegni vitalizi e di reversibilità da assoggettare a ritenute IRPEF si applichi anche per l'anno 2019 (solo per la mensilità di dicembre) oltre che per gli anni 2020 e seguenti;
2. di informare la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della suddetta determinazione;
3. di demandare alla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio gli adempimenti conseguenti;
4. di are atto che, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 della L.R. 34/2012, il presente provvedimento ha effetti obbligatori e giuridicamente vincolanti;
5. di provvedere a cura del Segretario Generale alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del portale del Consiglio regionale nonché sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenica Gattulli

LA PRESIDENTE
Loredana Capone

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione
Amministrazione e Contabilità
Antonio Lacatena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1129

Protocollo d'intesa tra il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per le attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dal P.S.R. Puglia". Approvazione atto di Proroga (biennio 2023-2025).

L'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Coordinamento Amministrativo e Semplificazione Procedimentale**",** confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1290 del 21/07/2009 è stato approvato lo schema di "Protocollo d'intesa" tra la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per il potenziamento delle attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo 2007-2013 e in tema di contrasto alle frodi sulle produzioni agroalimentari pugliesi;
- il predetto Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto da entrambe le parti in data 4 agosto 2009, con durata di 24 mesi dalla data di consegna dei beni e/o fornitura dei servizi, previsti dall'intesa istituzionale, prevedendo che ai fini dell'esecuzione delle attività oggetto del medesimo Protocollo, l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura si impegna ad assicurare al Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza la fornitura di autovetture;
- nella suddetta DGR n.1290/2009 è stato previsto, all'art.4 dello Schema di Protocollo ad essa allegato, che il Protocollo d'intesa *"potrà essere integrato o modificato in ogni momento di comune accordo tra le parti firmatarie, anche al fine di tener conto di eventuali nuovi aspetti emergenti dalla collaborazione in essere e dall'esigenza di meglio definire o precisare gli strumenti e le modalità della collaborazione medesima";*
- il Protocollo d'intesa in parola è stato rinnovato, con successivi atti di proroga sottoscritti da entrambe le parti, in data 2 febbraio 2012, 18 giugno 2013, 18 febbraio 2015, 6 settembre 2017, 9 ottobre 2019 e 28 ottobre 2021;

CONSIDERATA :
- la comunicazione prot.0372783 DEL 25/07/2023, acquista al prot. 001/744 del 01/08/2023, della Guardia di Finanza - Comando Regionale Puglia con la quale viene manifestata la disponibilità ad una proroga per il biennio 2023-25, del protocollo d'intesa, relativo alle attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dal P.S.R. Puglia;

Considerata la necessità per il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, di proseguire le attività di collaborazione con la Guardia di Finanza, per il biennio 2023-2025, al fine di effettuare i controlli sulla spesa pubblica, legata ai finanziamenti dei seguenti programmi:

- PSR 2014-2022;
- PAC 2023/2027;
- Finanziamenti di transizione;
- Programmi FEAMP e FEAMPA;

DATO ATTO che al fine di dare corso alle attività oggetto del rinnovato Protocollo d'intesa, considerati gli stanziamenti già programmati sul Bilancio Regionale per le annualità 2023-2025, la Regione Puglia si impegna ad assicurare al Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza la disponibilità di beni e/o servizi, nel dettaglio individuati dalla Cabina di Regia, con risorse finanziarie pari ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila)/ biennio, finalizzate alla prosecuzione delle attività per tutto il periodo concordato;

RITENUTO di approvare l' "Atto di proroga del Protocollo d'intesa tra il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza" per il biennio

2023-2025, allegato alla presente Deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto

□ indiretto

▪ neutro

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria sui Capitoli di seguito riportati, entro i limiti stabiliti con legge di bilancio (LR 32-33/2022, DGR 27/2023)- per l'esercizio finanziario 2023-2025, pari ad euro 250.000,00/biennio:

Tipo Bilancio: Autonomo;
CRA: 14.01;

Esercizio Finanziario: 2023

- € 10.000,00 – Cap.111022 "Rimborso spese in favore del Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per attività di controllo sulla spesa pubblica in tema di contrasto delle frodi sulle produzioni agroalimentari pugliesi", Missione: 16 - Programma: 1 Titolo : 01-Macroaggregato :3-Codifica Piano dei Conti finanziari U. 1.03.02.99;

Esercizio Finanziario: 2024

- € 20.000,00 – Cap.111022 "Rimborso spese in favore del Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per attività di controllo sulla spesa pubblica in tema di contrasto delle frodi sulle produzioni agroalimentari pugliesi"- Missione: 16 - Programma: 1 Titolo : 01-Macroaggregato :3-Codifica Piano dei Conti finanziari U. 1.03.02.99;
- € 100.000,00 – Cap. 111027 denominato "Protocollo D'intesa tra Regione e Comando Regionale Puglia della Guardia Di Finanza Per Attività di Controllo Sulla Spesa Pubblica in tema di contrasto delle frodi sulle produzioni Agroalimentari Pugliesi. (Art. 8 L.R. 10/2009) - Acquisto Autovetture"-Missione 16 Programma 01 Titolo 02 –Macroaggregato:2 - Piano dei Conti Finanziario: 2.02.01.01;

Esercizio Finanziario: 2025

- € 20.000,00 - Cap.111022 "Rimborso spese in favore del Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per attività di controllo sulla spesa pubblica in tema di contrasto delle frodi sulle produzioni

agroalimentari pugliesi" - Missione: 16 - Programma: 1 Titolo : 01-Macroaggregato :3-Codifica Piano dei Conti finanziari U. 1.03.02.99;

- € 100.000,00 – Cap. 111027 denominato "Protocollo D'intesa tra Regione e Comando Regionale Puglia della Guardia Di Finanza Per Attività di Controllo Sulla Spesa Pubblica in tema di contrasto delle frodi sulle produzioni Agroalimentari Pugliesi. (Art. 8 L.R. 10/2009) - Acquisto Autovetture"- Missione 16 Programma 01 Titolo 02 –Macroaggregato:2 - Piano dei Conti Finanziario: 2.02.01.01;

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di procedere ad approvare l'"Atto di Proroga del Protocollo d'intesa tra il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza" per il biennio 2023-2025, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
3. di delegare il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ai provvedimenti successivi;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Coordinamento Amministrativo e
Semplificazione Procedimentale"
Ing. Benedetto Palella

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di procedere ad approvare l'"Atto di Proroga del Protocollo d'intesa tra il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza" per il biennio 2023-2025, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di delegare il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ai provvedimenti successivi;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

GIANLUCA
NARDONE
03.08.2023
16:12:59 UTC

Regione Puglia **Guardia di Finanza**

ATTO DI PROROGA DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE DELLA REGIONE PUGLIA E IL COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Il **presente** atto viene sottoscritto tra:

- la **Regione Puglia**, C.F. 80017210727, rappresentata dal Prof. Gianluca Nardone, in qualità di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

e

- **il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza di Bari,** C.F. 80018990723, rappresentato dal Comandante Regionale, Generale di Divisione Fabrizio Toscano,

di seguito "Parti",

VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-*bis*, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente "*Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza*" che, all'articolo 1, comma 2, punto 3, demanda alla stessa i compiti di vigilare, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, concernente il *"Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del Corpo della Guardia di Finanza, ai sensi dell'articolo 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449"*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante "*Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78*", che individua la citata Istituzione quale Forza di polizia a ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria, sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge e che, in particolare:

- all'articolo 2, commi 1 e 2, lettere e) e m), attribuisce al Corpo compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici, impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico e di programmi pubblici di spesa nonché di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell'Unione europea;

- all'articolo 3, comma 1, prevede che il Corpo, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria, possa fornire collaborazione "*agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta*";

CONSIDERATO che è volontà comune di proseguire l'attività di collaborazione, inizialmente avviata in data 04 agosto 2009 e, da ultimo, prorogata con convenzione sottoscritta il 28 ottobre 2021;

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con delibera n. 1290 del 21/07/2009 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza in ordine al potenziamento delle attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dal P.S.R. 2007-2013 e in tema di contrasto alle frodi sulle produzioni agroalimentari pugliesi;

CONSIDERATO che il PSR Puglia FEASR 2014-2020 è in una fase avanzata di attuazione, avendo ad oggi registrato il superamento dei target previsti ed evidenziato un livello di spesa certificata al 31/12/2022 per 1.277 milioni di euro. In termini di target di spesa, negli anni -2023-2024-2025, la sovrapposizione delle attività correlate all'ultimo periodo di attuazione del PSR 2014/2022 e alla fase di avvio del CSR regionale del Piano Strategico della PAC 2023/2027 comporterà un immane sforzo amministrativo per il conseguimento degli obiettivi per evitare la decurtazione di fondi pubblici;

TENUTO CONTO CHE in relazione a quanto innanzi esposto si è inteso concordare la prosecuzione delle attività collaborative sia per il completamento del PSR Puglia FEASR 2014-2020 che l'attuazione del per il P.S.R. 2023-2027, in relazione alle disponibilità dell'Ente secondo linee operative già individuate nel corso dei precedenti accordi protocollari;

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con particolare riguardo all'articolo 2-*ter* ("*Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri*");

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, di "*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*", con particolare riferimento all'articolo 47 ("*Modalità di trattamento e flussi di dati da parte delle Forze di polizia*");

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, recante "Regolamento a norma dell'art. 57 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196*, recante*

l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia" e, in particolare, l'articolo 13, comma 1, in base al quale "*La comunicazione di dati personali a pubbliche amministrazioni o enti pubblici è consentita esclusivamente nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento o, nel rispetto dei principi richiamati dall'articolo 4, quando è necessaria per l'adempimento di uno specifico compito istituzionale dell'organo, ufficio o comando e i dati personali sono necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali del ricevente*";

CONCORDANO di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

Articolo 1

(Oggetto della collaborazione)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, da considerarsi a tutti gli effetti come prosecuzione ed integrazione del Protocollo d'intesa (sottoscritto in data 04 agosto 2009 e successivamente prorogato in data 02 febbraio 2012, 18 giugno 2013, 18 febbraio 2015, 06 settembre 2017, 09 ottobre 2019 e 28 ottobre 2021), le Parti definiscono la reciproca collaborazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare le azioni di contrasto nello specifico settore dei programmi PSR 2014-2022, PAC 2023/2027, e Finanziamenti di Transizione, secondo le modalità già stabilite nel richiamato protocollo iniziale, estendendo gli interventi ispettivi anche al settore della politica comune per la pesca, in particolare ai percettori di erogazioni afferenti i fondi FEAMP e FEAMPA.
2. Per il Comando, la collaborazione di cui al comma 1, in particolare, sarà sviluppata tenendo conto degli obiettivi assegnati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze mediante la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione e nei limiti delle risorse disponibili.

Articolo 2

(Referenti)

1. Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente accordo sono:
   a. per la Regione:
      (1) sul piano programmatico, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
      (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, la P.O. Coordinamento Amministrativo e Semplificazione Procedimentale;
   b. per il Comando:
      (1) sul piano programmatico, il Capo di Stato Maggiore del Comando Regionale Puglia;
      (2) ai fini del coordinamento
         (a) delle attività, i dipendenti Comandi Provinciali che ai fini esecutivi si avvarranno dei dipendenti Reparti operativi;

(b) delle procedure amministrative, il Capo di Stato di Maggiore del Comando Regionale Puglia, con il supporto del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Puglia.

Articolo 3

(Modalità esecutive e trattamento dei dati personali)

1. Per garantire l'attività di collaborazione, la Regione Puglia:
   a. mette a disposizione della Guardia di Finanza dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative, nei termini già perfezionati nell'atto del 04 agosto 2009, ivi incluse quelle relative ai beneficiari/destinatari delle misure di sostegno/incentivo/finanziamento già perfezionate;
   b. può, in modo motivato, segnalare le misure e/o i contesti su cui ritiene opportuno siano indirizzate eventuali attività di analisi e approfondimento, fornendo informazioni ed elementi ritenuti utili;
   c. fornisce *input* informativi qualificati di cui sia venuta a conoscenza in ragione delle funzioni esercitate, selezionati sulla scorta di preliminari approfondimenti e utili per la prevenzione e la repressione di irregolarità, frodi e abusi di natura economico-finanziaria.
2. Ferma restando l'autonomia del Corpo nell'analisi e sviluppo degli elementi di cui sia stata ottenuta disponibilità nei modi indicati al comma 1, la Guardia di Finanza:
   a. potrà utilizzare, nell'ambito dei propri compiti d'Istituto, i dati e gli elementi acquisiti per orientare e rafforzare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari in danno del bilancio della Regione Puglia in materia di Spesa Pubblica;
   b. nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, segnalerà alla Regione Puglia, laddove necessario per lo svolgimento dei compiti istituzionali del medesimo Ente e limitatamente alle informazioni necessarie per tali adempimenti, le risultanze emerse all'esito dei propri interventi. La Regione Puglia, a sua volta, comunicherà al Reparto del Corpo competente eventuali iniziative assunte e/o i provvedimenti conseguentemente adottati.
3. Il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente protocollo sono improntati al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003, del D.Lgs. n. 101/2018, del D.Lgs. n. 51/2018 e del D.P.R. n. 15/2018.

   A tal fine, in attuazione degli articoli 32 del citato Regolamento e 25 del D.Lgs. 51/2018, le Parti, che operano in qualità di titolari autonomi nell'ambito delle rispettive competenze e delle proprie finalità, adottano misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e dimostrare la conformità alle citate disposizioni dei trattamenti di dati personali svolti nell'ambito del protocollo, nonché il rispetto dei principi ivi previsti, anche con riguardo ai flussi informativi tra le parti. In relazione a tali flussi, i dati oggetto di scambio devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.

La trasmissione delle informazioni relative ai commi precedenti saranno effettuate di norma a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviate ai seguenti recapiti:

a. (Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale): ufficio.amministrazione.sviluppo.rurale@pec.rupar.puglia.it ;

b. (Comando Regionale): ba0210000p@pec.gdf.it .

Articolo 4

(Cabina di Regia ed ulteriori aspetti della cooperazione)

1. Allo scopo di consolidare procedure operative e di cooperazione efficaci, le Parti, di comune accordo, possono promuovere delle cabine di regia per monitorare l'andamento dei fenomeni cui è rivolta l'attenzione istituzionale.
2. Si riconfermano le modalità di convocazione dei predetti incontri nonché ogni altro aspetto tecnico ed organizzativo secondo le indicazioni previste dai precedenti accordi sopra richiamati.
3. Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 5

(Risorse economiche)

1. La Regione Puglia, in relazione alle attività svolte dal Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, si impegna ad assicurare risorse finanziarie pari a € 250.000,00 (duecentocinquantamila), per il periodo di durata del presente atto.
2. La definizione del programma di quantificazione dei beni e servizi da destinare alla Guardia di Finanza sarà condivisa nell'ambito della cabina di regia di cui al precedente articolo 4.
3. In particolare, il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in qualità di stazione appaltante, si impegna ad attivare tutte le procedure necessarie all'acquisizione di beni e servizi, avvalendosi del supporto tecnico del Comando Regionale Puglia – Ufficio Pianificazione, programmazione e Controllo di concerto con il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo.

Articolo 6

(Modalità di trasferimento e rendicontazione)

1. Nell'ipotesi in cui si dovesse procedere al trasferimento di risorse finanziarie a titolo di ristoro degli oneri sostenuti, il Comando Regionale Puglia provvederà ad inviare alla Regione Puglia una documentata istanza di rimborso; quest'ultima si impegna, all'atto del ricevimento della stessa, accertatane la pertinenza e la congruità e, comunque, nel limite della somma di cui al precedente articolo 5, a versare l'importo richiesto all'entrata del bilancio dello Stato sul capitolo 2395, contemplato nel "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025" o capitolo da comunicare in seguito a variazioni successive, fornendo opportuna dichiarazione di avvenuto versamento, in conformità alle specifiche modalità di trasferimento delle risorse che verranno dettagliate nell'istanza di ristoro degli oneri sostenuti.

Articolo 7

(Durata dell'accordo)

1. Il presente accordo:
   a. tenuto conto dell'esigenza delle parti di dare continuità alle attività oggetto dello stesso, è prorogato, in prosecuzione della data di scadenza del precedente accordo, sino ad agosto 2025, e potrà essere rinnovato, per espressa volontà delle Parti da formalizzare nei modi previsti, prima della scadenza, con apposito scambio di corrispondenza;
   b. in qualunque momento della sua vigenza, può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.
2. Le comunicazioni relative al precedente comma dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviate ai seguenti recapiti:
   a. Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale: ufficio.amministrazione.sviluppo.rurale@pec.rupar.puglia.it;
   b. Comando: ba0210000p@pec.gdf.it.

Articolo 8

(Rinvio ed obblighi di registrazione)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia all'articolato del protocollo sottoscritto in data 04 agosto 2009 e dei successivi atti di proroga citati all'art. 1 – punto 1.
2. Gli obblighi di registrazione e gli adempimenti amministrativi scaturenti dalla stipula del presente atto di proroga saranno a carico del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia.

Bari, _____

per	per
LA REGIONE PUGLIA	**LA GUARDIA DI FINANZA**
F.to digitalmente	*F.to digitalmente*
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Prof. Gianluca Nardone)	Il Comandante Regionale Puglia (Gen. D. Fabrizio Toscano)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2023	20	01.08.2023

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE E IL COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA SPESA PUBBLICA IN MATERIA DI INCENTIVI PREVISTI DAL P.S.R. PUGLIA". APPROVAZIONE ATTO DI PROROGA (BIENNIO 2023-2025).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA RE[illegible] STOLFA

ELISABETTA VIESTI
02.08.2023
16:39:47 UTC

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1131

Istituzione fondo di rotazione per anticipazione spese di progettazione per interventi nel settore dell'irrigazione e della bonifica - Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 mediante applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'Articolo 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Ing. Livia Lambo e Dott. Francesco Ranieri confermata dal Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e del Servizio Irrigazione e Bonifica, Dott.ssa Rosella A. M. Giorgio, e dal Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, Dott.ssa Mariangela Lomastro, riferisce quanto segue.

VISTA la LR n.4/2012 «Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino di Consorzi di Bonifica";

VISTO l'Articolo 1 della L.R. n. 1/2017 che recita: "*La Regione Puglia, in attuazione dell'articolo 44 della Costituzione italiana, nel rispetto della normativa dell'Unione europea, dei principi fondamentali delle leggi dello Stato e delle competenze legislative previste dal titolo V della Costituzione, nonché del protocollo d'intesa Stato-Regioni del 18 settembre 2008 per l'attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, come modificato dalla legge di conversione 28 febbraio 2008 n. 31 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria), al fine di completare il processo di riforma dei Consorzi di bonifica avviato con la legge regionale 21 giugno 2011, n. 12 (Norme straordinarie per i Consorzi di bonifica) e con la legge regionale 13 marzo 2012, n. 4 (Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica), di procedere al loro risanamento e giungere all'equilibrio di gestione e all'autogoverno, con le presenti disposizioni:*

- *riordina l'esercizio delle funzioni pubbliche di bonifica e irrigazione e stabilisce le modalità di gestione delle relative opere;*
- *prevede, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della l.r. 4/2012, la modifica delle modalità di gestione dei comprensori di bonifica;*
- *individua misure necessarie per giungere al ripiano della debitoria pregressa e al riequilibrio della gestione corrente;*
- *garantisce la gestione unitaria della risorsa idrica per fini irrigui agricoli e potabili rurali*";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2427 del 21.12.2018 con la quale si è provveduto all'approvazione dello Statuto del Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia in seguito alla delibera n.20 del 31.05.2018 del Commissario Straordinario che ha adottato lo schema di Statuto del costituendo consorzio;

VISTE le DGR aventi ad oggetto: "L.r 4/2012 e ss. mm. ii. Avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) comprensiva di Valutazione di incidenza Ambientale (VINCA) - adozione del Documento preliminare del Piano Generale di Bonifica (PGB) e del Rapporto Preliminare di Orientamento " rispettivamente n. 1934 del 22/12/2022 per il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, n.42 del 30/01/2023 Consorzio di Bonifica di Arneo, n. 43 del 30/01/2023 per il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, n.44 del 30/01/2023 per il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, nei quali si riporta la descrizione del comprensorio, le opere, le attività e la gestione dei Consorzi di bonifica, gli obiettivi, le opere, attività, le proposte e i progetti per i vari ambiti di gestione dei Consorzi di bonifica;

VISTA la nota prot. n.344 del 31/03/2023 con la quale il Commissario Straordinario Unico trasmetteva la relazione delle competenti strutture tecniche in ordine agli interventi infrastrutturali sulle opere gestite dai Consorzi Commissariati nella quale è riportato *"…il comparto irrigazione, i sistemi irrigui costituiti da vasche di accumulo, impianti di sollevamento e reti irrigue , sono in condizioni estremamente vetuste a causa della scarsa*

manutenzione programmata negli anni e dello stato di abbandono in cui riversano, a causa della carenza di manutenzione conservativa oltre che in taluni casi ormai della trascorsa vita utile della infrastruttura. La parte impiantistica elettromeccanica riversa in condizioni di estrema vulnerabilità a causa del mancato adeguamento alle normative di settore specifico. Si registrano perdite complessive idrauliche e amministrative dell'ordine del 60% dei sistemi irrigui. Le infrastrutture (dighe e invasi, impianti di affinamento) realizzate e mai entrate in esercizio seppure soggette a manutenzione conservativa a carico dell'ente, presentano una condizione impiantistica e tecnologica orami datata che richiede una massiccio efficientamento. In taluni casi purtroppo gli impianti sono stati oggetto di atti vandalici pertanto la componente impiantistica è del tuttora compromessa. *La valutazione delle priorità di interventi critici infrastrutturali necessari per le opere gestite dai consorzi, è scaturita da una attività ricognitiva sul territorio delle opere esistenti realizzate mai entrate in esercizio e/o mai completate per cause di natura ambientale o di carattere amministrativo, oltre che da una ricognizione strutturale e impiantistica delle opere in esercizio. I criteri adottati per l'individuazione delle priorità di intervento hanno tenuto conto dei seguenti aspetti:*

- *criticità idraulica delle opere di bonifica talune anche incomplete e quindi non in grado di garantire la continuità del deflusso idraulico dei reticoli idrografici gestiti;*
- *necessità di manutenzione straordinaria della infrastruttura idraulica nonché ripristino funzionalità e messa in sicurezza di impianti, vasche e reti irrigue…";*

VISTI, altresì,

- il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 ed, in particolare, la tipologia di operazione 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture irrigue" dotata di 291 milioni di euro finalizzata realizzazione di investimenti in infrastrutture irrigue;
- la Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n.53 che ha approvato il Piano operativo agricoltura POA- FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali assegnando allo stesso € 257.601.198,45 ai fini di promuovere l'ammodernamento delle infrastrutture irrigue nazionali;
- la legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 che ha stanziato a favore del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a partire dal 2022 fino al 2027 una dotazione finanziaria di 440 milioni di euro per assicurare il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale nazionale da selezionare tra quelli, a finalità prettamente irrigua oppure a carattere ambientale di difesa del territorio, programmati dagli Enti irrigui e contenuti all'interno della Banca dati DANIA;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano (PNRR) adottato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio (Council Implementing Decision – CID) e in particolare la Misura "M2C4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche" che destina al MASAF un importo complessivo di 880.000.000 euro con l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei sistemi irrigui attraverso lo sviluppo di infrastrutture innovative e digitalizzate per un settore agricolo più sostenibile e che si adatti meglio ai cambiamenti climatici.
- il Decreto Interministeriale n.350 del 25/10/2022 (Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico) finalizzato alla programmazione di interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico primario, anche ad uso plurimo, compresa la realizzazione di nuovi serbatoi per l'accumulo e la regolazione di risorsa idrica, nonché di interventi relative alle reti idriche di distribuzione. Gli interventi da considerarsi prioritari per l'inserimento nel Piano sono quelli volti alla prevenzione del fenomeno della siccità, nonché alla mitigazione dei possibili e conseguenti danni, al potenziamento e all'adeguamento delle infrastrutture idriche, anche al fine di aumentare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici e ridurre le dispersioni di risorse idriche;
- il Decreto Legge del 14 aprile 2023, n. 39 "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche" (emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

CONSIDERATO che le importanti risorse economiche messe a disposizione dalla programmazione nazionale per garantire il richiesto ammodernamento delle infrastrutture e rendere sempre più efficiente l'approvvigionamento ed il dispacciamento della risorsa idrica per fini irrigui sono state sottoutilizzate dagli Enti irrigui regionali e, in particolare, dai Consorzi di Bonifica Commissariati, per mancanza di progetti immediatamente cantierabili;

CONSIDERATO che

- il procedimento amministrativo teso alla costituzione del Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia con effetto dal 01 Gennaio 2024 è in fase di conclusione;
- con effetto dal 1 gennaio 2024 e sino alla elezione degli organi consortili ai sensi della l.r. 4/2012, il Commissario Straordinario Unico di cui alla l.r. 12/2011 e ss.mm.ii. assumerà per il Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia le funzioni già affidategli per i consorzi soppressi. Lo stesso Commissario straordinario unico, senza ulteriori compensi, procederà anche a completare le attività necessarie alla soppressione dei Consorzi di cui all' Articolo2 della l.r. n.1/2017;

VALUTATO che:

- i Consorzi di Bonifica Commissariati hanno necessità di partecipare a Bandi nazionali e Comunitari per poter soddisfare le manifeste esigenze di ammodernamento delle strutture irrigue e di bonifica gestite;
- per poter partecipare con successo agli avvisi gli stessi Consorzi hanno necessità di dotarsi di progetti esecutivi per le opere strategiche, finalizzate alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale irriguo e alla realizzazione di interventi di riduzione delle perdite nel settore idrico;
- allo stato la struttura tecnica dei quattro Consorzi Commissariati non consente di poter realizzare progettazioni con un elevato grado di complessità;

DATO ATTO della nota 165/2796 del 06/04/2022 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria, in ambito del programma di riallocazione delle risorse liberate POR Puglia 2000/2006 FEOGA, comunicava al Gruppo di lavoro per la sorveglianza e l'accompagnamento nell'attuazione dei progetti finanziati con Risorse Liberate della programmazione 2000-2006 c/o Agenzia per la Coesione Territoriale Area Programmi e Procedure l'impiego di 5 milioni da dedicare all'intervento "Sostegno ai Consorzi di bonifica pugliesi nell'attività di progettazione per interventi infrastrutturali in agricoltura e sviluppo rurale coerenti con gli atti di programmazione comunitari, nazionali, regionali";

VISTO il DLgs n. 36/23 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

SI RITIENE OPPORTUNO:

- istituire apposito nuovo capitolo di spesa denominato "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore dei Consorzi di bonifica commissariati" – Codifica Piano dei conti finanziario: U.3.02.01.02.999 - per l'erogazione ai consorzi di bonifica commissariati di un'anticipazione finalizzata al sostegno delle precitate spese di progettazione, nell'ambito di azioni amministrative strategiche di supporto da parte della Regione Puglia alle attività del costituendo consorzio unico, coerenti con la valorizzazione del patrimonio regionale in concessione ai consorzi di bonifica;

- applicare l'avanzo vincolato per € 5.000.000,00 per il suddetto capitolo di nuovo istituzione riferito all'anno 2023, utilizzando le economie di spesa di risorse liberate POR Puglia 2000/2006 FEOGA generatesi a valere sul capitolo U1092405 "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.5 miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli del P.O.R. 2000-2006. obiettivo 1 – Feoga";
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, ai sensi dell'Articolo 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, di cui alla L.R. 33 del 29/12/2022, alDocumento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
✓ neutro
❏ non rilevato

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'**Avanzo di Amministrazione Vincolato** presunto, ai sensi dell'Articolo 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un totale di **Euro 5.000.000,00**, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa **U1092405** "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.5 miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli del P.O.R. 2000-2006. obiettivo 1 – Feoga"**,** collegato ai capitoli di entrata E2053441 e E2053442, e la conseguente variazione, ai sensi dell'Articolo 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, previa istituzione di un nuovi capitoli, come di seguito indicato:

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA - BILANCIO VINCOLATO

Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 14 – Sezione 05

PARTE ENTRATA
Entrata non ricorrente - Codice Ue: 2

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	TITOLO	TIPOLOGIA	Livello I	Livello II	Livello III	Livello IV	Livello V
C.N.I. U_____	"FONDO ROTATIVO PER L'ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE TECNICA A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI" - RESTITUZIONE	5	200	5	02	01	02	000

PARTE SPESA
Spesa non ricorrente - Codice Ue: 8

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MISS.	PROGR.	TIT.	Macro aggreg.	Livello III	Livello IV	Livello V
C.N.I. U_____	"FONDO ROTATIVO PER L'ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE TECNICA A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI"	16	01	3	02	01	02	000

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO						+ € 5.000.000,00	0,00
14/05	C.N.I. U _____	FONDO ROTATIVO PER L'ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE TECNICA A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI	16.01.3	U.3.02.01.02.000	8	+ € 5.000.000,00	+ € 5.000.000,00
10/04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (Articolo51, L.R. N. 28/2001).	20.01.01	U.1.10.01.01.000	8	0,00	- € 5.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2023, la Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali provvederà all'impegno della spesa e all'accertamento dell'entrata sulla base delle scadenze previste dal piano di rimborso del finanziamento concesso.

Tutto ciò premesso, considerato e visto, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo ai sensi della L.R. n. 7/1997, Articolo 4, comma 4, lett**.** f propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;

2. di istituire il "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore dei Consorzi di bonifica commissariati" per il quale è prevista una dotazione iniziale di 5.000.000,00 di euro;
3. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'Articolo 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per Euro **5.000.000,00**, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa **U1092405**;
4. di autorizzare, ai sensi dell'Articolo 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, di cui alla L.R. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, previa istituzione di nuovi capitoli, come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
7. di approvare il documento "Funzionamento del Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore dei Consorzi di bonifica commissariati" allegato al presente atto (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
8. di dare mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale di provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo nel rispetto delle disposizioni contenute nel documento "Funzionamento del Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore dei Consorzi di bonifica commissariati";
9. di disporre a cura del Segretario generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi dell'Articolo 6, lett. a) della Lr. 13/1994;
10. di notificare la presente DGR ai consorzi di bonifica commissariati e al commissario straordinario**.**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing Livia Lambo

Il Funzionario Istruttore
Dott. Francesco Ranieri

Il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Dott. Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
Dott. Donato Pentassuglia

Il Vice Presidente
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di istituire il "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore dei Consorzi di bonifica commissariati" per il quale è prevista una dotazione iniziale di 5.000.000,00 di euro;
3. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'Articolo 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per Euro **5.000.000,00**, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa **U1092405**;
4. di autorizzare, ai sensi dell'Articolo 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, di cui alla L.R. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, previa istituzione di nuovi capitoli, come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
7. di approvare il documento "Funzionamento del Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore dei Consorzi di bonifica commissariati" allegato al presente atto (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
8. di dare mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale di provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo nel rispetto delle disposizioni contenute nel documento "Funzionamento del Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore dei Consorzi di bonifica commissariati";
9. di disporre a cura del Segretario generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi dell'Articolo6, lett. a) della Lr. 13/1994;
10. di notificare la presente DGR ai consorzi di bonifica commissariati e al commissario straordinario**.**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

FUNZIONAMENTO DEL FONDO ROTATIVO PER L'ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE TECNICA A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI

Articolo 1
Finalità del Fondo

1. E' costituito un Fondo di rotazione finalizzato a sostenere i Consorzi di Bonifica Commissariati della regione Puglia nella realizzazione di interventi (opere e/o infrastrutture) a valere su fondi europei, statali e regionali, attraverso la concessione di un contributo, in conto anticipazione, da rimborsare secondo le modalità e la tempistica di seguito definite, per lo sviluppo delle attività di progettazione finalizzate alla redazione del progetto esecutivo ai sensi dell'Articolo 41 del DLgs n. 36/23.

Articolo 2
Dotazione finanziaria e durata del Fondo

1. L'importo del Fondo di cui al comma 1 è determinato in € 5 milioni per l'esercizio finanziario 2023, a valere sulle economie di spesa di somme rivenienti dall'attuazione dei progetti di riallocazione delle risorse liberate POR Puglia 2000/2006, disponibili sul capitolo di nuova istituzione.

2. In virtù della natura rotativa del Fondo, la dotazione di cui al comma precedente viene di volta in volta ricostituita con i rimborsi da parte dei Soggetti beneficiari, al momento della riscossione da parte della Regione Puglia delle somme da rimborsare secondo la tempistica definita dal presente documento.

3. La dotazione di cui al comma 1 può, altresì, essere successivamente integrata attraverso l'apporto di eventuali ulteriori disponibilità.

4. Il Fondo ha durata pluriennale e le relative risorse permangono nella disponibilità di bilancio regionale fino a dismissione dello stesso Fondo o mutamento delle sue finalità, espressamente di poste con appositi atti dell'amministrazione regionale.

Articolo 3
Soggetti proponenti

Possono presentare richiesta di finanziamento esclusivamente i Consorzi di Bonifica Commissariati della Regione Puglia.

Articolo 4
Oggetto del contributo e coerenza programmatica degli interventi

1. Oggetto dell'anticipazione è la copertura delle spese correnti per l'attività di progettazione afferente ad uno o più interventi relativi ad opere pubbliche di bonifica e/o di irrigazione, da realizzarsi sul territorio della regione Puglia, che siano coerenti con le priorità dei documenti di programmazione di ciascun Consorzio commissariato.

2. Il Consorzio ha l'obbligo di realizzare le attività di progettazione oggetto di finanziamento attraverso il ricorso

ad affidamenti all'esterno di servizi di ingegneria ed architettura. Nel procedere all'affidamento degli incarichi per le attività di progettazione oggetto di finanziamento, il consorzio dovrà attenersi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in materia di appalti pubblici.

3. Il contributo verrà concesso sulla base di esplicita richiesta da parte di ciascun Consorzio commissariato contenente, per ciascun intervento di cui al precitato comma:

- la denominazione dell'opera pubblica oggetto di intervento;
- l'ordine di priorità per il Consorzio;
- l'evidenza dell'inserimento dell'opera pubblica nella Banca dati DANIA;
- l'evidenza dell'inserimento dell'opera pubblica nel programma triennale delle opere pubbliche;
- il progetto in possesso dell'Ente, con chiara indicazione del livello di progettazione;
- la stima del costo totale dell'intervento;
- la stima del costo per la progettazione esecutiva;
- l'attestazione della coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente.

Articolo 5
Entità del contributo

1. Il contributo massimo concedibile per ciascun Consorzio commissariato è commisurato al valore degli interventi prioritari sulle infrastrutture irrigue e di bonifica gestite dai Consorzi commissariati privi di progetti esecutivi comunicato dal Commissario straordinario con nota prot. 344 del 31/03/2023, come di seguito riportato

	Valore opere (€)	Incidenza %	Massimale anticipazione (€)
Terra d'Apulia	157.200.000	35%	1.727.898
Stornara e Tara	100.000.000	22%	1.099.172
Ugento li Foggi	88.300.000	19%	970.569
Arneo	109.388.000	24%	1.202.362
TOTALE	**454.888.000**	**100%**	**5.000.000**

2. Il finanziamento può essere concesso fino al 100% del valore delle attività di cui all'Articolo 4 comma 2 e si intende inclusivo di IVA, laddove dovuta.

3. Il contributo sarà concesso fino al massimale previsto sulla base dell'ordine di priorità indicato nella richiesta.

4. Tale contributo non è cumulabile con altre provvidenze pubbliche che finanzino la/le medesima/e attività progettuale/i.

Articolo 7
Modalità di erogazione del finanziamento, realizzazione e rendicontazione

1. Il finanziamento sotto forma di anticipazione è erogato secondo le seguenti modalità:

- il 20% contestualmente alla concessione del contributo
- la restante parte al momento della aggiudicazione dell'incarico di progettazione, sulla base degli atti amministrativi di impegno adottati dal Consorzio.

2. Le attività di progettazione relative alla richiesta di finanziamento di cui all'Articolo 4 comma 2 del presente documento devono concludersi, pena la revoca del contributo concesso e la restituzione di quanto

eventualmente già ricevuto, con l'approvazione da parte dell'organo competente del progetto esecutivo, entro **18 (diciotto) mesi** dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento.

3. Il predetto termine potrà essere prorogato dall'ufficio competente in caso di necessità di acquisizione di pareri e/o autorizzazioni correlate a procedimenti di particolare complessità.

4. Entro 24 mesi dalla concessione del contributo, il Consorzio beneficiario è tenuto a presentare al competente ufficio regionale la rendicontazione dei pagamenti effettuati sulla base degli atti di liquidazione della spesa esecutivi, dal quale risultino analiticamente, con riferimento ai documenti amministrativi e contabili in possesso del Soggetto beneficiario, la natura e ed il valore delle spese per le attività di progettazione da imputare all' importo erogato da parte della Regione Puglia.

Articolo 8
Rimborso del finanziamento concesso

1. Il finanziamento erogato sotto forma di anticipazione da parte della Regione Puglia a valere sul Fondo è rimborsato alla stessa dal Soggetto beneficiario secondo la seguente tempistica:

a) nel caso in cui l'intervento venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: entro 2 (due) mesi dalla data di effettiva riscossione, da parte del Soggetto beneficiario, della prima erogazione effettuata in relazione all' intervento finanziato;

b) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: entro 36 (trentasei) mesi dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo.

2. In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del Soggetto beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Articolo 9
Revoca del finanziamento

1. È disposta la revoca del finanziamento qualora il Soggetto beneficiario:

a) non abbia affidato definitivamente le attività oggetto del finanziamento entro 6 (sei) mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;

b) non abbia concluso le attività di progettazione entro i termini di cui all'Articolo 7 comma 2 del presente documento.

2. In caso di mancata restituzione del finanziamento da parte del Soggetto beneficiario, oggetto di revoca parziale o totale, entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di revoca, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Rosella
Anna Maria
Giorgio
31.07.2023
12:38:41
GMT+01:00

Mariangela
Lomastro
31.07.2023
12:46:30
GMT+00:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'int riere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Titolo	3	Spese per incremento attività finanziarie	residui presunti				
				previsione di competenza		5.000.000,00		
				previsione di cassa		5.000.000,00		
Totale Programma		1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**5.000.000,00**		
				previsione di cassa		**5.000.000,00**		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**5.000.000,00**		
				previsione di cassa		**5.000.000,00**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti - Programma**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			5.000.000,00	
Totale Programma		1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**5.000.000,00**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti - Programma**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**5.000.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**5.000.000,00**		
				previsione di cassa		**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**5.000.000,00**		
				previsione di cassa		**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**5.000.000,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**		**5.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**		**5.000.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CST	DEL	2023	13	01.08.2023

ISTITUZIONE FONDO DI ROTAZIONE PER ANTICIPAZIONE SPESE DI PROGETTAZIONE PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL'IRRIGAZIONE E DELLA BONIFICA - VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 MEDIANTE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
02.08.2023 08:18:42
GMT+01:00

Dirig

DR. NICOLA [illegible]DINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1132

Legge Regionale n. 59/2017, art. 6. Approvazione schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia e Città di Calimera per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma in difficoltà e l'annesso Museo di Storia Naturale del Salento

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario regionale dott.ssa Maria Teresa Carone e dal responsabile *ad interim* dell'Osservatorio Faunistico Regionale, dott.ssa Esther Apa, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, nonché Dirigente dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue:

Premesso che:

l'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto (BA), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, è la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale.

L'Osservatorio Faunistico regionale coordina, inoltre, le attività di proprie strutture territoriali dedicate alle funzioni di supporto nel censimento e nella raccolta dei dati inerenti la fauna selvatica (art. 6 co. 3 lettera d), ai fini di rilevazione della consistenza delle popolazioni faunistiche, nell'ottica di programmazione a protezione della fauna, per il miglioramento degli habitat e per l'applicazione delle Direttive Comunitarie in materia di tutela della biodiversità.

La città di Calimera ospita, sin dagli anni '80, il Museo Civico di Storia Naturale del Salento, istituito con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 254 dell'08.11.1982; con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2029 del 17.12.1998 la Provincia di Lecce ha ampliato le strutture facenti capo al Museo istituendo l'Osservatorio Faunistico Provinciale e il centro di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà, previsto dall'art. 6 della Legge Regionale n. 27/1998, al tempo vigente.

Con DGR n. 919 del 31.05.2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglie e la Città di Calimera per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma (ex Osservatorio faunistico provinciale) e dell'annesso Museo di Storia Naturale del Salento. La Convenzione è stata sottoscritta ed è stata repertoriata al n. 020908 del 09.07.2018 per la durata di 5 anni.

Con nota prot. 3467 del 29.03.2023, acquisita in atti al prot. N. r_puglia/AOO_036/PROT/17/04/2023/0004713, la Città di Calimera ha richiesto la proroga per ulteriori 5 (cinque) anni.

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (nota prot. r_puglia/AOO_036/PROT/31/05/2023/0006921) ha comunicato la disponibilità al rinnovo della Convenzione solo per n. 3 (tre) anni, garantendo un contributo regionale annuo pari a complessivi € 100.000,00, di cui € 50.000,00 per le attività del Centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica omeoterma ed € 50.000,00 per le attività del Museo di Storia Naturale del Salento.

La Città di Calimera, con nota prot. N. 7434 del 07/07/2023, acquisita in atti con prot. N. r_puglia/AOO_036/PROT/10/07/2023/0008639, ha inviato la propria proposta di collaborazione, fornendo:

- accesso gratuito annuale per alunni provenienti dalle scuole presenti sul territorio regionale, previa

comunicazione della Regione Puglia alla Città di Calimera;

- attività di promozione e pubblicizzazione tramite inserimento dei loghi regionali nelle principali attività svolte sia dal Museo di Storia Naturale del Salento che dal Centro Territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica.

Preso atto che:

La vigente normativa in materia di accordi fra Pubbliche Amministrazioni prevede lo strumento degli "Accordi" ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per attività di comune e reciproco interesse.

In attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 in base al quale:

- ✓ lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- ✓ alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
- ✓ i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- ✓ il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

Il costo complessivo a carico della Regione Puglia è pari ad € 100.000,00 ed è da intendersi quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate dal progetto ed effettivamente sostenute.

I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.

La verifica positiva di tutte le condizioni sopra riportate esclude ogni interferenza del progetto con i principi di libera circolazione dei servizi e di concorrenza presidiati dalle norme in materia di appalti pubblici.

La copertura finanziaria per il presente accordo è garantita dalle somme stanziate nel bilancio autonomo a valere sulla Missione 16 Programma 2 Titolo 1, capitoli di spesa 4964 (per € 50.000,00) e 841010 (per € 50.000,00).

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023”;

- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia”;

- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Garanzie alla riservatezza

“*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*.”

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto ☑ neutro ❏ non rilevato

Sezione Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta una spesa a carico del bilancio regionale pari ad € 100.000,00 annui. Ai conseguenti atti di impegno e liquidazione per l’e.f. 2023 e successivi, provvederà la Sezione Gestione Sostenibile delle risorse forestali e Naturali, a valere sulla Missione 16 Programma 02 Titolo 1 capitoli di spesa 4964 (per € 50.000,00) del Bilancio Autonomo e 841010 (per € 50.000,00) del Bilancio Autonomo collegato al capitolo di entrata E 1012010.

Il presente provvedimento garantisce il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui L.R.32 e 33/2022 in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025).

L’Assessore all’Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’Art. 4 comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare lo Schema di “*Accordo tra la Regione Puglia e la Città di Calimera*” di cui all’ allegato

"A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo annuo di € 100.000,00; l'erogazione del contributo regionale avverrà secondo i termini e le modalità riportati nel precitato schema di Accordo;

2. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempre, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese;
3. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposta ai fini dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario regionale — dott.ssa Maria Teresa Carone

E.Q. (*ad interim*)
"Osservatorio faunistico regionale" — dott.ssa Apa Esther

Il Dirigente del Servizio (*ad interim*) e
Dirigente della Sezione — dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale — prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria,
Caccia e pesca, Foreste — dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari e del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali nonché del direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare lo Schema di "*Accordo tra la Regione Puglia e la Città di Calimera*" di cui all' allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo annuo di € 100.000,00; l'erogazione del contributo regionale avverrà secondo i termini e le modalità riportati nel precitato schema di Accordo;
2. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempre, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese;
3. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

Domenico Campanile
27.07.2023 15:56:25
GMT+01:00

Allegato "A"

Il presente allegato è composto da n. 10 facciate

Il Dirigente di Sezione

Dott. Domenico Campanile

ACCORDO

tra

La **Regione Puglia,** di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente pro tempore della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, ……, domiciliato per la carica presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, 70121 Bari (BA).

E

la **Città di Calimera,** Piazza Del Sole, 11 – 73021 Calimera (Le), P.I. 03964020758 - C.F. 93000030754, rappresentata da ……..

Premesso che:

l'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto (BA), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, è la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale.

Con DGR n. 919 del 31.05.2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglie e la Città di Calimera per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma (ex Osservatorio faunistico

provinciale) e dell'annesso Museo di Storia Naturale del Salento. La Convenzione è stata sottoscritta ed è stata repertoriata al n. 020908 del 09.07.2018 per la durata di 5 anni.

Con nota prot. 3467 del 29.03.2023, acquisita in atti al prot. N. r_puglia/AOO_036/PROT/17/04/2023/0004713, la Città di Calimera ha richiesto la proroga per ulteriori 5 (cinque) anni.

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (nota prot. r_puglia/AOO_036/PROT/31/05/2023/0006921) ha comunicato la disponibilità al rinnovo della Convenzione solo per n. 3 (tre) anni, garantendo un contributo regionale annuo pari a complessivi € 100.000,00, di cui € 50.000,00 per le attività del Centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica omeoterma ed € 50.000,00 per le attività del Museo di Storia Naturale del Salento.

La Città di Calimera, con nota prot. N. 7434 del 07/07/2023, acquisita in atti con prot. N. r_puglia/AOO_036/PROT/10/07/2023/0008639, ha inviato la propria proposta di collaborazione, fornendo:

- accesso gratuito annuale per alunni provenienti dalle scuole presenti sul territorio regionale, previa comunicazione della Regione Puglia alla Città di Calimera;
- attività di promozione e pubblicizzazione tramite inserimento dei loghi regionali nelle principali attività svolte sia dal Museo di Storia Naturale del Salento che dal Centro Territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica.

Tanto premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

(Obiettivo)

Rafforzare la collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse nell'ambito della tutela della fauna selvatica, secondo i principi e le finalità di cui alla legge regionale n. 59/2017.

La Città di Calimera mette a disposizione le strutture del Centro di prima accoglienza e il personale specializzato a supporto delle attività dell'Osservatorio Faunistico regionale, con l'obiettivo di beneficiare dell'assistenza sanitaria da prestare agli esemplari di fauna selvatica in difficoltà oggetto di cure riabilitative per la successiva liberazione in natura.

Art. 3

(Attività del Centro di accoglienza della fauna selvatica in difficoltà)

Le attività che si prevedono per il 2023 sono di seguito elencate:

- ✓ Accoglienza di tutti gli esemplari di fauna selvatica omeoterma (uccelli, mammiferi) rinvenuti feriti o in difficoltà.
- ✓ Comunicazioni e confronto con il Centro regionale di recupero della fauna selvatica in difficoltà di Bitetto (BA).
- ✓ Comunicazioni e attività amministrative correlate all'accoglienza e alla cura degli animali selvatici.
- ✓ Pronto soccorso veterinario.
- ✓ Trasferimento al Centro regionale di recupero della fauna selvatica in difficoltà di Bitetto, degli esemplari che necessitano di successive e particolari cure e riabilitazione.
- ✓ Liberazione degli esemplari recuperati, previo inanellamento, in accordo e

coordinamento con la struttura regionale di Bitetto (BA).

- ✓ Gestione di una banca dati relativa all'accoglimento della fauna in difficoltà.
- ✓ Mantenimento e cura degli esemplari accolti fino alla loro liberazione o all'eventuale trasferimento al Centro regionale di recupero.
- ✓ Incenerimento delle spoglie degli esemplari giunti morti o deceduti presso il centro o trasferimento delle spoglie di esemplari di specie di notevole interesse scientifico e naturalistico a strutture idonee alla loro accoglienza.
- ✓ Attuazione della DGR n. 1613 del 21/11/2022, applicativa del Reg. (UE) n. 1143/2014 e del Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017, inerente disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione di specie esotiche invasive.
- ✓ Relazione attività svolta dal Centro con cadenza annuale, accompagnata dal Bilancio Economico – Gestionale complessivo delle spese e delle entrate, ivi incluse quelle di cui all'art. 8 della presente Convenzione.

Art. 4

(Museo Civico di Storia Naturale del Salento)

Le attività che si prevedono per il 2023 sono di seguito elencate:

- ✓ Accesso gratuito annuale per n. 300 alunni provenienti dalle scuole presenti sul territorio regionale, previa comunicazione della Regione Puglia alla Città di Calimera, ai percorsi didattici del Museo:
  - *Vivarium*;
  - CRTM - Centro Recupero Tartarughe Marine;
  - sezioni interne museali;
  - butterflyhouse;
  - parco faunistico;

- planetario;

e ai suoi laboratori:

- AAA aspirante scienziato cercasi;
- Laboratorio dei 5 sensi;
- Cos'è un fossile? Com'era il nostro pianeta milioni di anni fa;
- Dinosauri: giganti del passato – con quiz gioco;
- Un uovo oggi, una tartaruga domani;
- Microcosmo: il mondo degli insetti;
- Il mesocosmo sul comò;
- L'albero dell'evoluzione umana;
- Biologo/naturalista per un giorno;
- Viaggio nel cuore delle cellule;
- Biodiversità ed evoluzione;
- Darwin e l'evoluzione;
- Concerto all'aria aperta;
- Un bosco per amico;
- Il ciclo biologico della farfalla (con kit per classe).

✓ Attività di promozione e pubblicizzazione tramite inserimento dei loghi regionali nelle principali attività svolte sia dal Museo di Storia Naturale del Salento che dal Centro Territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica.

✓ Relazione attività svolta dal Museo con cadenza annuale, accompagnata dal Bilancio Economico – Gestionale complessivo delle spese e delle entrate, ivi incluse quelle di cui all'art. 8 della presente Convenzione.

Art. 5

(Durata e rinnovi)

La durata del presente Accordo è di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione delle Parti, salvo proroga su espressa volontà delle parti. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo, dandone preavviso scritto di almeno 15 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali rinnovi potranno essere concessi dalla Regione Puglia, su richiesta del Centro, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti.

Art. 6

(Finanziamento)

I movimenti finanziari tra i soggetti sottoscriventi il presente accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

Per le attività di cui all'art. 3 **(Attività del Centro di accoglienza della fauna selvatica in difficoltà),** la Regione Puglia corisponderà annualmente alla Città di Calimera la somma complessiva massima di € 50.000,00 (cinquantamila/00).

Per le attività di cui all'art. 4 **(Museo Civico di Storia Naturale del Salento),** la Regione Puglia corisponderà annualmente alla Città di Calimera la somma complessiva massima di € 50.000,00 (cinquantamila/00). Il contributo non sarà erogato o sarà erogato in misura ridotta in caso di mancata o parziale rendicontazione delle spese sostenute.

Il contributo erogato in alcun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra la Regione Puglia e il personale ricercatore della Città di Calimera.

Il Centro contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Accordo, assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, nonché sostenendo il costo vivo del personale ricercatore, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura del Centro, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Art. 7

(Modalità di erogazione del contributo spese)

La Regione provvederà alla liquidazione e pagamento del contributo complessivo pari ad € 100.000,00 (centomila/00) in un'unica soluzione in concomitanza con il primo provvedimento regionale di apertura degli spazi finanziari e comunque non oltre il primo semestre dell'esercizio finanziario.

L'erogazione avverrà previa presentazione di relazione finale sulle attività svolte, accompagnata da rendicontazione analitica dei costi generali sostenuti nell'anno, articolata secondo voci di spesa relative al personale, alle spese mediche di cura e riabilitazione e al servizio di rilascio in natura della fauna selvatica, ivi compreso il trasporto degli esemplari.

La Città di Calimera si impegna a rendicontare le spese sostenute nell'anno precedente entro il secondo trimestre dell'anno immediatamente successivo; in mancanza o in presenza di una rendicontazione di spesa inferiore a quanto previsto, la Regione non procederà al pagamento del contributo di cui sopra e attiverà opportune verifiche per l'eventuale recupero delle somme già corrisposte per le quali non vi sia riscontro contabile.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno a carico

dell'Amministrazione Regionale, per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale.

Art. 8

(Spese di gestione straordinaria delle strutture comunali)

Resta inteso che tutte le spese di manutenzione straordinaria delle strutture rimangono di competenza della Città di Calimera.

Art. 9

(Ulteriori sovvenzioni)

La Città di Calimera può ricevere ulteriori sovvenzioni e/o sponsor e donazioni, eventuali incentivi economici pubblici e privati, da utilizzare esclusivamente per il miglioramento del servizio di gestione.

Art. 10

(Comunicazione Dirigenti/Responsabili)

La Città di Calimera si impegna a comunicare alla Regione Puglia, entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, i responsabili delle diverse aree della struttura (direttore sanitario, direttore amministrativo) con i quali la Regione potrà avere contatti diretti.

Art. 11

(Inadempimenti e obblighi)

L'inadempimento da parte della Città di Calimera ripetto all'impegno di gestire le attività di cui agli artt. 3 e 4 del presente Accordo, comporterà la risoluzione della stessa da parte della Regione, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danni arrecati dall'inosservanza dell'obbligo assunto.

Art. 12

(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione,

eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi nell'interesse comune, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in merito a questioni sopravvenute, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 13

(Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo viene sottoscritto nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679) e del D.Lgs 196/2003, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, e, con la sottoscrizione, viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata dell'Accordo.

Art. 14

(Registrazione)

Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che l'Accordo è da considerarsi esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., trattandosi di Accordo tra Amministrazioni dello Stato.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Regione Puglia – Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

……

	Città di Calimera	
	……	

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	70	01.08.2023

LEGGE REGIONALE N. 59/2017, ART. 6. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/90 TRA LA REGIONE PUGLIA E CITTÀ DI CALIMERA PER LA GESTIONE DEL CENTRO TERRITORIALE DI PRIMA ACCOGLIENZA DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA IN DIFFICOLTÀ E L'ANNESSO MUSEO DI STORIA NATURALE DEL SALENTO

SI RESTITUISCE L'ATTO SU RICHIESTA DELLA SEZIONE PROPONENTE

MOTIVAZIONE:
Giusta mail Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 01/08/2023

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA RE[illegible] STOLFA

ELISABETTA VIESTI
02.08.2023
16:43:39
UTC

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1134

Piano Straordinario per la Rigenerazione Olivicola della Puglia. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. funzionale alla proroga di n. 2 Posizioni Organizzative

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione agli spazi finanziari, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla PO Bilancio, Personale e Controllo di Gestione, confermata dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riferisce quanto segue.

VISTI

- il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel comune di Cogoleto";
- il decreto interministeriale (di seguito D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 che definisce le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia previsto dall'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44.

PREMESSO CHE

- Al fine di attivare le procedure di accesso agli aiuti previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia e definire le relative modalità di gestione delle domande di aiuto, si è reso necessario individuare il personale interno alla struttura a cui affidare specifici incarichi di posizione organizzativa correlata alla responsabilità dei procedimenti amministrativi complessi connessi all'attuazione del Piano;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 932 del 18.06.2020 si è provveduto alla presa d'atto dell'avvenuta approvazione del Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 di definizione delle azioni e delle specifiche misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia previsto dall'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44. Con la stessa deliberazione si è provveduto, altresì, all'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa per attivare incarichi di posizioni organizzative interne al Dipartimento e servizi di assistenza tecnica finalizzati a definire le procedure di accesso ai finanziamenti e le relative modalità di gestione delle istruttorie;
- con DGR n. 770 del 30/05/2022 "Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 "Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quater della L. 21/05/2019 n. 44, relativo all'attuazione Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". Attribuzione competenze attuative alla Sezione Osservatorio fitosanitario." tutte le competenze attuative del Piano di Rigenerazione venivano assegnate alla Sezione Osservatorio fitosanitario;
- con la determinazione n. 51 del 28/04/2022 si è provveduto ad istituire una Struttura di Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa, dipendente dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, denominata "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 3, 15, 16, 17, 21 e 22 comma 4 del D.I. 2484/2020"– equiparata alla tipologia A), della disciplina di cui alla determinazione del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione 15 marzo 2019, n. 7, alle dirette dipendenze della direzione del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- con determinazione n. 42 del 27/06/2022 si è provveduto ad istituire una struttura di responsabilità denominata "Responsabile di raccordo delle Misure del Piano di rigenerazione olivicola della Puglia",

equiparata a Posizione Organizzativa di tipologia A, di cui alla determinazione del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione 15 marzo 2019, n. 7;

- con determinazione n. 48 del 05/07/2022 il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario ha emanato l'avviso per il conferimento dell'incarico di "Responsabile di raccordo delle Misure del Piano di rigenerazione olivicola della Puglia", "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 3, 15, 16, 17, 21 e 22 comma 4 del D.I. 2484/2020"e "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 4,5,6,7 ed 8 del D.I. 2484/2020"– parificate a Posizione Organizzativa di tipologia A;
- con determinazione n. 72 del 27/07/2022 il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario ha provveduto a conferire l'incarico di "Responsabile di raccordo delle Misure del Piano di rigenerazione olivicola della Puglia" e l'incarico di "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 3, 15, 16, 17, 21 e 22 comma 4 del D.I. 2484/2020" per un anno a decorrere dal 01/08/2022, mentre l'incarico di "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 4,5,6,7 ed 8 del D.I. 2484/2020" non veniva assegnato ad alcun dipendente.

RILEVATO CHE

- Ai sensi del comma 3 dell'articolo 13 del CCNL Funzioni locali del 16/11/2022 "Gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente Titolo sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ [Elevata Qualificazione] e che l'Amministrazione regionale è tenuta, in attuazione delle disposizioni di cui al Titolo III - Capo II del vigente CCNL Funzioni locali, all'adozione della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione;
- ai sensi dell'articolo 6, comma 9 dell'attuale disciplina regionale sui criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa adottata con determinazione dirigenziale del 15 marzo 2019, n. 7 è possibile disporre la proroga generale di tutti gli incarichi ove motivata da esigenze organizzative di carattere contingente, come lo sono appunto le procedure di attuazione e di adeguamento alle previsioni del nuovo CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022.

VISTA

- La determinazione n. 11 del 22/03/2023 con la quale il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato non oltre il 31 dicembre 2023 la titolarità di tutti gli incarichi di Posizione Organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del Titolo III del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali triennio 2019- 2021, nelle more dell'adozione, ai sensi dell'articolo 16 e seguenti del predetto CCNL, della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione.

CONSIDERATO

- che le attività sono proseguite senza soluzione di continuità per assicurare il regolare svolgimento dei procedimenti nell'ambito del Piano di Rigenerazione Olivicola e occorre formalizzarne il prosieguo.

RITENUTO

- necessario procedere alla proroga non oltre il 31 dicembre 2023 della titolarità della posizione di "Responsabile di raccordo delle Misure del Piano di rigenerazione olivicola della Puglia" e di "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 3, 15, 16, 17, 21 e 22 comma 4 del D.I. 2484/2020" la cui scadenza è fissata al 31/07/2023, nelle more dell'adozione, ai sensi dell'articolo 16 e seguenti del predetto CCNL, della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione;
- necessario utilizzare a tal fine le risorse del Piano di Rigenerazione Olivicola di cui al D.I. 2484/2020 trasferite dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e attualmente collocate in avanzo di amministrazione vincolato presunto per un importo complessivo di **€ 21.448,90,** originatosi negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di spesa del bilancio regionale collegati al capitolo di entrata E2101021 "Finanziamento piano straordinario per la rigenerazione olivicola della puglia (l. n. 44/2019 – art. 8 quater)", secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

VISTI

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii relativi all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118, e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 08/02/2023 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta:
- l'applicazione dell'*Avanzo vincolato presunto* ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 21.448,90** per l'esercizio finanziario 2023, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2101021 "Finanziamento piano straordinario per la rigenerazione olivicola della puglia (l. n. 44/2019 – art. 8 quater)" per le attività di "Assistenza tecnica" previste dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 22 D.I. 2484/2020.
- la relativa variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 ed al Bilancio pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. derivante dall'applicazione dell'avanzo.

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2023 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 21.448,90**	**0,00**
14/06	U1601040	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di categoria D	16.1.1	U.1.01.01.01.000	**+ € 15.625,00**	**+ € 15.625,00**
14/06	U1601041	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Spese di personale dipendente – Oneri sociali per retribuzioni di posizione e risultato al personale di categoria D	16.1.1	U.1.01.02.01.000	**+ € 4.495,78**	**+ € 4.495,78**
14/06	U1601042	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Spese di personale dipendente – I.R.A.P. per retribuzioni di posizione e risultato al personale di categoria D	16.1.1	U.1.02.01.01.000	**+ € 1.328,12**	**+ € 1.328,12**
10/04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.01.1	U.1.10.01.01		**- € 21.448,90**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2023.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97 e art. 44 comma 4 lett. a) della legge regionale n. 7/2004 e ss.mm.ii., propone alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per **€ 21.448,90** per l'esercizio finanziario 2023, utilizzando le economie vincolate

generatesi a valere sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2101021 “Finanziamento piano straordinario per la rigenerazione olivicola della puglia (l. n. 44/2019 – art. 8 quater)”;

3. di apportare ai sensi e per gli effetti dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. la variazione al bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-25, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2023-25 come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2023 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
5. di dare atto che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;
6. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria regionale l’Allegato prospetto E/1 di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all’approvazione della presente deliberazione;
8. di autorizzare il dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario all’adozione degli atti consequenziali;
9. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale a cura della struttura proponente;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO (Eliana Conz)

Il Dirigente della Sezione (Salvatore Infantino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento (Gianluca Nardone)

L’Assessore all’Agricoltura (Donato Pentassuglia)

L’Assessore al Bilancio (Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario PO e confermata dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per **€ 21.448,90** per l'esercizio finanziario 2023, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2101021 "Finanziamento piano straordinario per la rigenerazione olivicola della puglia (l. n. 44/2019 – art. 8 quater)";

3. di apportare ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. la variazione al bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-25, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2023-25 come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2023 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;

5. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;

6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;

7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria regionale l'Allegato prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

8. di autorizzare il dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario all'adozione degli atti consequenziali;

9. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale a cura della struttura proponente;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione Dott. Salvatore Infantino

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del OSF/DEL/2023/00018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE		***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***					
Programma		1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo		1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				
Totale Programma		**1**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 21.448,90**		
				previsione di cassa		**€ 21.448,90**		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 21.448,90**		
				previsione di cassa		**€ 21.448,90**		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma		1	Fondo di riserva					
Titolo		1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 21.448,90**	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 21.448,90**	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 21.448,90**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 21.448,90**		
				previsione di cassa		**€ 21.448,90**	**€ 21.448,90**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 21.448,90**		
				previsione di cassa		**€ 21.448,90**	**€ 21.448,90**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**€ 21.448,90**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 21.448,90**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 21.448,90**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

SALVATORE INFANTINO
26.07.2023 12:12:43
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2023	18	01.08.2023

PIANO STRAORDINARIO PER LA RIGENERAZIONE OLIVICOLA DELLA PUGLIA. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. FUNZIONALE ALLA PROROGA DI N. 2 POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
02.08.2023 08:18:42
GMT+01:00

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1135

Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 2068/2020. Studi previsionali per la valutazione degli impatti sulla qualità dell'aria e per l'individuazione e la caratterizzazione delle sorgenti odorigene nei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientali.

L'Assessora all'Ambiente, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente del Servizio pianificazione e dal Direttore del Dipartimento Ambiente riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" individua obiettivi di qualità dell'aria ambiente volti a evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso;
- l'art. 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che alla Parte Seconda definisce le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA/IPPC);
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha attivato una serie di strumenti convenzionali finalizzati a promuovere interventi diretti a consentire una migliore applicazione della direttiva 2008/50/CE e finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2068 del 15/12/2020, la Giunta ha approvato lo schema di "Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia" (nel seguito AdP) che individua una serie di interventi tra Regione e Ministero da porre in essere, in concorso con quelli previsti dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e del contrasto all'inquinamento atmosferico, tra i quali:
  - all'art. 2 lettera a): "approvare*, entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo, mediante deliberazione di giunta regionale, un atto di indirizzo alle Autorità Competenti in materia di AIA, che facoltizzi le stesse a richiedere, in sede di rilascio, rinnovo e riesame, modifiche sostanziali delle AIA, prioritariamente per le installazioni di cui ai punti 1, 4, 5, 6.5, 6.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la presentazione di uno studio di impatto odorigeno finalizzato all'individuazione e caratterizzazione delle sorgenti odorigene significative ed alla stima dell'impatto olfattivo delle emissioni mediante l'implementazione di idonei modelli matematici di dispersione in atmosfera";*
  - all'art. 2 lettera b): *"approvare, entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo, mediante deliberazione di giunta regionale, un atto di indirizzo alle Autorità Competenti in materia di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e/o Valutazione di impatto ambientale e/o Autorizzazione Integrata Ambientale, che facoltizzi le stesse a richiedere, in sede di rilascio, rinnovo e riesame, modifiche sostanziali delle AIA, la presentazione di uno studio per la valutazione degli scenari futuri della qualità dell'aria utilizzando una catena modellistica coerente con le previsioni d'impatto, che dimostri che le emissioni derivanti dalla realizzazione di tali progetti non comportano un peggioramento della qualità dell'aria."*
- l'Accordo è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia in data 30 dicembre 2020.

VISTI:

- il D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e smi;
- il D.lgs. 155/2010 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" e smi;

- il Decreto Direttoriale n. 306 del 28/06/2023 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica definisce gli indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività;
- Legge Regionale n. 32/2017 recante "Disciplina in materia di emissioni odorigene";
- Legge Regionale n. 26/2022 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali".

CONSIDERATO CHE:

- il D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., al Titolo III definisce le procedure per la Valutazione di Impatto Ambientale e al Titolo III bis definisce la disciplina relativa alla Autorizzazione Integrata Ambientale;
- l'art. 22 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. specifica i contenuti minimi per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale da predisporre secondo le indicazioni di cui all'allegato VII della Parte Seconda del suddetto decreto;
- le Linee Guida SNPA n.28/2020 "*Valutazione di Impatto Ambientale. Norme tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale*" costituiscono uno strumento per la redazione e la valutazione degli studi di impatto ambientale per le opere riportate negli allegati II e III della parte seconda del D.Lgs. 152/06 s.m.i.;
- le suddette Linee Guida, al punto 3) del paragrafo 3.1.1.5, per la componente *Atmosfera: Aria e Clima*, prevedono la:
  "*Caratterizzazione dello stato della qualità dell'aria, della deposizione, accumulo, mobilizzazione di inquinanti attraverso il reperimento e l'analisi di informazioni relative*
  a) ai piani di tutela e risanamento della qualità dell'aria;
  b) alle stazioni di misura ricadenti nell'area oggetto di studio e/o alle banche dati disponibili;
  c) ai dati di concentrazione in aria, di deposizione al suolo, di accumulo e di mobilizzazione di inquinanti, forniti con stazioni di misura fisse ricadenti nell'area di studio ed integrati da eventuali campagne di misura e analisi modellistiche già realizzate e/o da fare nell'ambito del SIA, evidenziando eventuali superamenti degli standard di qualità dell'aria;
  d) agli aspetti inerenti alla qualità dell'aria, alla deposizione al suolo e sulle acque superficiali e all'eventuale accumulo e/o mobilizzazione degli inquinanti nelle diverse matrici abiotiche e biotiche dei livelli e dei carichi critici inquinanti;
  e) a ogni altra informazione reperibile (ad esempio nei rapporti sullo stato dell'ambiente) con specifico riferimento allo stato della qualità dell'aria, alla deposizione, accumulo, mobilizzazione di inquinanti, riferendola anche ad analisi statistiche dell'ultimo anno di dati disponibili".
- Il comma 9. dell'art. 5 del D.Lgs 155/2010 prevede che:
  "Le decisioni di valutazione di impatto ambientale statali e regionali, le autorizzazioni integrate ambientali statali e regionali e le autorizzazioni previste dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, per gli impianti che producono emissioni in atmosfera possono disporre l'installazione o l'adeguamento di una o più stazioni di misurazione della qualità dell'aria ambiente da parte del proponente solo nel caso in cui la regione o la provincia autonoma interessata o, su delega, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente valuti tali stazioni necessarie per la rete di misura o per il programma di valutazione.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- l'art. 268 alla lettera f-bis definisce l'emissione odorigena come: "*emissioni convogliate o diffuse aventi effetti di natura odorigena*";
- l'articolo 272-bis del Dlgs 152/2006 prevede che:
  "1. La normativa regionale o le autorizzazioni possono prevedere misure per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene degli stabilimenti di cui al presente titolo. Tali misure possono anche includere, ove opportuno, alla luce delle caratteristiche degli impianti e delle attività presenti nello stabilimento e delle caratteristiche della zona interessata, e fermo restando, in caso di disciplina regionale, il potere delle autorizzazioni di stabilire valori limite più severi con le modalità previste all'articolo 271:

a) valori limite di emissione espressi in concentrazione (mg/Nm³) per le sostanze odorigene;
b) prescrizioni impiantistiche e gestionali e criteri localizzativi per impianti e per attività aventi un potenziale impatto odorigeno, incluso l'obbligo di attuazione di piani di contenimento;
c) procedure volte a definire, nell'ambito del procedimento autorizzativo, criteri localizzativi in funzione della presenza di ricettori sensibili nell'intorno dello stabilimento;
d) criteri e procedure volti a definire, nell'ambito del procedimento autorizzativo, portate massime o concentrazioni massime di emissione odorigena espresse in unità odorimetriche (ouE/m³ o ouE/s) per le fonti di emissioni odorigene dello stabilimento;
e) specifiche portate massime o concentrazioni massime di emissione odorigena espresse in unità odorimetriche (ouE/m³ o ouE/s) per le fonti di emissioni odorigene dello stabilimento.

2. Il Coordinamento previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, può elaborare indirizzi in relazione alle misure previste dal presente articolo. Attraverso l'integrazione dell'allegato I alla Parte Quinta, con le modalità previste dall'articolo 281, comma 6, possono essere previsti, anche sulla base dei lavori del Coordinamento, valori limite e prescrizioni per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene degli stabilimenti di cui al presente titolo, inclusa la definizione di metodi di monitoraggio e di determinazione degli impatti.";

- L'art. 1 (Finalità e ambito di applicazione) della Legge Regionale n. 32/2018 recante la "*Disciplina in materia di emissioni odorigene*" recita:

"1. *Le presenti disposizioni sono volte a evitare, prevenire e ridurre l'impatto olfattivo derivante dalle attività antropiche.*

2. Le presenti disposizioni si applicano:
a) alle installazioni che svolgono attività di cui agli allegati VIII e XII alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) in caso di presenza di sorgenti odorigene significative;
b) alle modifiche sostanziali delle installazioni di cui alla lettera a), ove tali modifiche comportino una variazione del quadro emissivo odorigeno;
c) ai progetti assoggettati a verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale o valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 in caso di presenza di sorgenti odorigene significative;
d) alle modifiche o estensioni dei progetti di cui alla lettera c), già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione laddove per tali modifiche sia necessaria la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale o la valutazione di impatto ambientale e ove tali modifiche o estensioni comportino una variazione del quadro emissivo odorigeno;
e) alle installazioni soggette ad autorizzazione alla gestione dei rifiuti di cui alla parte quarta, titolo I, capo IV, del d.lgs. 152/2006;
f) alle installazioni/stabilimenti soggetti alle disposizioni di cui all'articolo 269 del d.lgs. 152/2006 in caso di presenza di emissioni odorigene significative;
g) alle installazioni/stabilimenti individuati in esito alle attività di cui all'articolo 5;
h) alle installazioni individuate con deliberazione di Giunta regionale secondo quanto previsto all'articolo 6."

- La Sentenza della Corte Costituzionale n. 178 del 16 luglio 2019 (G.U. n. 30 del 24/07/2019) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2 lettere a) e b) e dell'art. 6 della citata LR n. 32/2018, escludendo dal campo di applicazione della disciplina regionale *le installazioni che svolgono attività di cui agli allegati VIII e XII alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152* (AIA);
- Le disposizioni della citata Legge Regionale 32/2018 continuano a trovare applicazione nell'ambito dei procedimenti/provvedimenti di VIA (secondo le scansioni procedimentali delineate dall'art.27 –bis del TUA) e di verifica di assoggettabilità a VIA nel caso di presenza di sorgenti odorigene significative, secondo quanto disciplinato dall'art. 3 della legge citata;
- con Decreto Direttoriale n. 306 del 28/06/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha approvato il documento tecnico di indirizzo dal titolo "*Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis*

del Dlgs 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività", elaborato dal Coordinamento Emissioni ai sensi del succitato comma 2 dell'articolo 272-bis del Dlgs 152/06;

- in premessa del citato documento sono definite le *finalità e il campo di applicazione* ovvero che:
  "Gli "indirizzi" si applicano in via diretta agli stabilimenti oggetto della parte quinta del Dlgs 152/2006 (soggetti ad autorizzazione unica ambientale - AUA, autorizzazione alle emissioni o regimi autorizzativi in deroga) e in via indiretta, come criterio di tutela da utilizzare nell'istruttoria autorizzativa, alle installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale - AIA (l'articolo 29-bis prevede che le condizioni dell'AIA sono definite avendo a riferimento i Bref e le BAT Conclusion di settore e l'articolo 29-sexies, comma 4ter, prevede che l'AIA può fissare valori di emissione più rigorosi di quelli associati alle BAT-AEL quando lo richiede la normativa vigente nel territorio in cui è localizzata l'installazione).
  La disciplina delle emissioni odorigene, prevista dall'articolo 272-bis del Dlgs 152/2006, rappresenta infatti un livello di tutela ambientale non derogabile in peius che deve essere assicurato dall'istruttoria AIA ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 4ter, di tale decreto (i valori di emissione stabiliti dall'AIA devono permettere il rispetto della normativa vigente nel territorio in cui è localizzata l'installazione, vale a dire la normativa statale o regionale di settore).
  […]
  Più in generale, possono rappresentare un riferimento utilizzabile in tutte le procedure di verifica e/o di autorizzazione ambientale che considerino le emissioni in atmosfera e la cui istruttoria sia legittimata a mutuare criteri e parametri di valutazione dalle normative di settore (come avviene per la procedura di screening, per la procedura di VIA, ecc.).

DATO ATTO CHE ai fini del miglioramento della qualità dell'aria, nonché del conseguimento di un elevato livello di protezione ambientale nel suo complesso, non si può prescindere nei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientali, dalle valutazioni modellistiche recanti informazioni in merito alle ricadute degli inquinanti emessi dagli stabilimenti industriali, con riferimento ai parametri normati dal D. Lgs. 155/2010, nonché da una più generale valutazione dell'impatto odorigeno delle stesse.

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO al fine di dare attuazione a tutte le misure atte a garantire il miglioramento della qualità dell'aria e il contrasto all'inquinamento atmosferico nella Regione Puglia previste nell'Accordo di Programma di cui alla DGR n. 2068 del 15/12/2020, si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- dare facoltà alle Autorità Competenti in materia di AIA, in sede di rilascio, riesame anche con valenza di rinnovo, aggiornamento per modifiche sostanziali delle AIA, prioritariamente per le installazioni di cui ai punti 1, 4, 5, 6.5, 6.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di chiedere la presentazione di uno studio di impatto odorigeno, mediante l'implementazione di idonei modelli matematici di dispersione in atmosfera, finalizzato all'individuazione e caratterizzazione delle sorgenti odorigene significative ed alla stima dell'impatto olfattivo delle emissioni;
- di dare facoltà alle Autorità Competenti in materia di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e/o Valutazione di impatto ambientale e/o Autorizzazione Integrata Ambientale, di chiedere, in sede di rilascio, riesame anche con valenza di rinnovo, aggiornamento per modifiche sostanziali delle AIA, la presentazione di uno studio per la valutazione degli scenari futuri della qualità dell'aria utilizzando una catena modellistica coerente con le previsioni d'impatto, che dimostri che le emissioni derivanti dalla realizzazione di tali progetti non comportano un peggioramento della qualità dell'aria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

X neutro

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso l'Assessora proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e lett. e) della L.R. n. 7/1997 e smi e, segnatamente:

1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di dare facoltà** alle Autorità Competenti in materia di AIA, in sede di rilascio, riesame anche con valenza di rinnovo, aggiornamento per modifiche sostanziali delle AIA, prioritariamente per le installazioni di cui ai punti 1, 4, 5, 6.5, 6.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, di chiedere la presentazione di uno studio di impatto odorigeno, mediante l'implementazione di idonei modelli matematici di dispersione in atmosfera, finalizzato all'individuazione e caratterizzazione delle sorgenti odorigene significative ed alla stima dell'impatto olfattivo delle emissioni;
3. **di dare facoltà** alle Autorità Competenti in materia di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e/o Valutazione di impatto ambientale e/o Autorizzazione Integrata Ambientale, di chiedere, in sede di rilascio, riesame anche con valenza di rinnovo, aggiornamento per modifiche sostanziali delle AIA, la presentazione di uno studio per la valutazione degli scenari futuri della qualità dell'aria utilizzando una catena modellistica coerente con le previsioni d'impatto, che dimostri che le emissioni derivanti dalla realizzazione di tali progetti non comportano un peggioramento della qualità dell'aria.
4. **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Città Metropolitana di Bari, alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, alla Provincia di Brindisi, alla Provincia di Foggia, alla Provincia di Taranto, all' ARPA Puglia. La trasmissione sarà a cura del Dipartimento Ambiente;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria PO
Ing. Monica Bevere

La Dirigente a.i. del Servizio pianificazione strategica ambiente, territorio e industria
Ing. Caterina Dibitonto

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTI unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di dare facoltà** alle Autorità Competenti in materia di AIA, in sede di rilascio, riesame anche con valenza di rinnovo, aggiornamento per modifiche sostanziali delle AIA, prioritariamente per le installazioni di cui ai punti 1, 4, 5, 6.5, 6.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, di chiedere la presentazione di uno studio di impatto odorigeno, mediante l'implementazione di idonei modelli matematici di dispersione in atmosfera, finalizzato all'individuazione e caratterizzazione delle sorgenti odorigene significative ed alla stima dell'impatto olfattivo delle emissioni;
3. **di dare facoltà** alle Autorità Competenti in materia di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e/o Valutazione di impatto ambientale e/o Autorizzazione Integrata Ambientale, di chiedere, in sede di rilascio, riesame anche con valenza di rinnovo, aggiornamento per modifiche sostanziali delle AIA, la presentazione di uno studio per la valutazione degli scenari futuri della qualità dell'aria utilizzando una catena modellistica coerente con le previsioni d'impatto, che dimostri che le emissioni derivanti dalla realizzazione di tali progetti non comportano un peggioramento della qualità dell'aria.
4. **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Città Metropolitana di Bari, alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, alla Provincia di Brindisi, alla Provincia di Foggia, alla Provincia di Taranto, all' ARPA Puglia. La trasmissione sarà a cura del Dipartimento Ambiente;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1137

Indirizzi operativi per l'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni par. "F" all. 1, DGR n. 1643 del 04.11.2003, come successivamente modificato ed integrato da DGR n. 1492 del 25.10.2005. Criteri e Linee guida per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del d.lgs. n. 297/2002.

L'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Rete regionale dei servizi per il Lavoro, dott. Pierpaolo Miglietta, verificata e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, riferisce quanto segue.

La Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" disciplina le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nonché delle norme di cui agli articoli 4 e 5 della legge regionale 26 ottobre in materia di contrasto al lavoro non regolare, e dell'articolo 8 della legge 29 ottobre 2016 n. 199 (Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di 2006, n. 28 (Disciplina riallineamento retributivo nel settore agricolo).

L'art. 16 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56, regola l'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, sulla base delle selezioni effettuate tra gli iscritti alle *ex* liste di collocamento;

L'art. 3, comma 1, lett. k), della suddetta Legge regionale stabilisce che la Regione Puglia, per il tramite della propria Agenzia regionale per Politiche attive del Lavoro denominata Arpal Puglia ed attraverso le proprie articolazioni operativo-funzionali denominate dei Centri per l'impiego ed Uffici territoriali competenti costituiti su base provinciale, garantisce l'avviamento a selezione nei casi previsti dall'articolo 16 della legge del 28 febbraio 1987, n. 56;

L'art. 35, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. riconosce, come modalità di assunzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione, l'avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;

Il Decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2000, n. 442, all'art. 1, comma 2, demanda alle Regioni il compito di stabilire "i criteri di organizzazione, le modalità, le specificazioni e i tempi di attuazione delle previsioni del presente regolamento, ivi comprese le procedure di avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni secondo criteri oggettivi, previo confronto con le autonomie locali";

Con delibera della giunta regionale 4 novembre 2003, n. 1643, recante "Criteri e linee guida per l'attuazione nel Sistema Regionale dei Servizi per l'Impiego (Centri per Impiego provinciali) – d'ora in avanti CPI – della riforma del collocamento" ed, in particolare, par. F), all. 1, la regione Puglia ha disciplinato l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione;

Con successiva delibera della giunta regionale 25 ottobre 2005, n. 1492 sono stati parzialmente modificati "i criteri per la formulazione delle graduatorie ex art.16 Legge 56/87, avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione";

L'art. 19 del D.lgs. n.150/2015, così come integrato dall'art. 4, comma 15-quater del Decreto Legge 28 gennaio

2018, n. 4, convertito nella legge 28 marzo 2019, n. 26, definisce le nuove regole di gestione dello stato di disoccupazione, considerando in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

L'art. 6, comma 2, della Legge regionale del 29 giugno 2018, n. 29, dopo aver stabilito che i CPI provvedono, ai sensi dell'articolo 16 della I. 56/1987, all'avviamento a selezione presso le amministrazioni pubbliche, stabilisce che la Giunta regionale, con propria deliberazione, sentita la Commissione regionale per i servizi e le politiche del lavoro di cui all'articolo 16, definisce le modalità per la formazione delle graduatorie e le relative procedure di scorrimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2000, n. 442 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59);

Visti

- Il DPCM 27 dicembre 1988 "Disciplina dell'avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ed, in particolare, il capo III, artt. 23-28, che regola le assunzioni mediante gli uffici circoscrizionali per l'impiego ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'11 gennaio 2018, n. 4 recante "Linee di indirizzo triennali dell'azione in materia di politiche attive" e, in particolare, il relativo allegato B, che include la predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la pubblica amministrazione tra i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive;
- il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L.183/2011 e la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e Semplificazione n.14 del 22.12 2011;

Viste altresì

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;

Considerato che

- la Circolare n. 12/2010 del 03.09.2010, emanata da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. - Servizio programmazione assunzioni e reclutamento, avente per oggetto "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC", prevede che i cittadini possono presentare le domande di concorso nel pubblico impiego anche per via telematica, individuando pertanto la PEC come mezzo di trasmissione valido

nel rispetto del D.lgs. 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale” ss.mm;

- gli indirizzi di cui alla Circolare 12/2010 sopra richiamata riguardano qualsiasi forma di reclutamento che determina l’accesso al pubblico impiego, comprese quindi le assunzioni conseguenti alle richieste di avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento effettuate ai sensi dell’art. 16 della Legge 56/1987;

Preso atto della necessità di rendere maggiormente funzionale la procedura relativa all’avviamento a selezione mediante Avviso pubblico di cui all’art. 16 della L 56/87, al fine di uniformarla alle indicazione emanate con la Circolare di cui sopra e adeguarla alle specifiche esigenze organizzative, consentendo in tal modo agli aventi diritto la partecipazione alla selezione tramite il portale regionale Lavoroxte, ovvero, nelle more della effettiva disponibilità delle specifiche funzionalità del suddetto portale regionale, mediante trasmissione della candidatura tramite PEC al Centro per l’impiego territorialmente competente indicato nello specifico Avviso pubblico;

Ritenuto pertanto necessario proporre delle modifiche parziali alla disciplina regionale contenuta al par. “F” di cui all’allegato 1 della DGR 1643/2003, così come modificata ed integrata dalla successiva DGR 1492/2005, contenute nel documento di cui in allegato “A” denominato “Indirizzi relativi all’avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 16 della legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni par. F, all. 1, DGR n. 1643 del 04.11.2003, come successivamente modificata ed integrata dalla DGR n. 1492 del 25.10.2005. Criteri e Linee guida per l’attuazione nel sistema regionale dei servizi per l’impiego del d.lgs. n. 297/2002”;

Dare atto che le modifiche parziali proposte riguardano, oltre ai criteri di determinazione della graduatoria, anche le modalità operative di svolgimento della procedura di avviamento a selezione, in linea con la primaria esigenza di garantire una armonizzazione e uniformità delle modalità operative su tutti i Centri per l’impiego regionali - superando in tal modo le precedenti e differenti prassi operative esistenti nei singoli modelli territoriali/provinciali - e con le modifiche introdotte sulle modalità di determinazione e di calcolo dell’ISEE da parte della legislazione successiva, nonché dello stato di disoccupazione di cui al d.lgs. 150/2015 e s.m.i. (come modificato ed integrato dall’art. 4, comma 15quater del D.L. 4/2019 convertito in L. 26/2019);

Nell’ambito del percorso partecipativo intrapreso con le parti sociali e nel quadro della costante attività concertativa svolta sulle tematiche di particolare rilevanza riguardanti lo sviluppo ed il potenziamento degli strumenti di politica attiva del lavoro e dell’occupazione da utilizzare sul territorio regionale pugliese, il documento di cui all’allegato “A” è stato oggetto di una attività di confronto con le organizzazioni sindacali e datoriali, svoltasi nel corso dell’incontro effettuato in data 10 luglio 2023, ed è stato condiviso all'unanimità.

Tutto ciò premesso e precisato, con l’adozione del presente atto si intende:

1. prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
2. approvare il documento di cui all’allegato “A” denominato “Indirizzi relativi all’avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 16 della legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni par. “F, all’. 1, DGR n. 1643 del 04.11.2003, come successivamente modificato ed integrato dalla DGR n. 1492 del 25.10.2005. Criteri e Linee guida per l’attuazione nel sistema regionale dei servizi per l’impiego del d.lgs. n. 297/2002”, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. dare atto che, per gli effetti, la disciplina contenuta nel documento di cui all’allegato “A” sostituisce il par. “F, all’. 1, della DGR n. 1643 del 04.11.2003, come successivamente modificato ed integrato dalla DGR n. 1492 del 25.10.2005”;
4. di dare altresì atto che le modifiche parziali proposte riguardano, oltre ai criteri di determinazione della graduatoria, anche le modalità operative di svolgimento delle procedure per avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, D.lgs. 165/2001;
5. di stabilire che la nuova disciplina per l’avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 16, Legge 56/1987, troverà applicazione a decorrere dal 1 settembre 2023, e non troverà

applicazione per le procedure di avviamento a selezione già in corso o per le quali sia pervenuta richiesta della Amministrazione pubblica in data antecedente alla entrata in vigore;

6. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto √ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

1. prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare il documento di cui all'allegato "A" denominato "Indirizzi relativi all'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni par. "F, all'. 1, DGR n. 1643 del 04.11.2003, come successivamente modificato ed integrato dalla DGR n. 1492 del 25.10.2005. Criteri e Linee guida per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del d.lgs. n. 297/2002" che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, per gli effetti, la disciplina contenuta nel documento di cui all'allegato "A" sostituisce il par. "F, all'. 1, della DGR n. 1643 del 04.11.2003, come successivamente modificato ed integrato dalla DGR n. 1492 del 25.10.2005";
4. di dare altresì atto che le modifiche parziali proposte riguardano, oltre ai criteri di determinazione della graduatoria, anche le modalità operative di svolgimento delle procedure per avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. 165/2001;
5. di stabilire che la nuova disciplina per l'avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 16, Legge 56/1987, troverà applicazione a decorrere dal 1 settembre 2023, e non troverà applicazione per le procedure di avviamento a selezione già in corso o per le quali sia pervenuta richiesta della Amministrazione pubblica in data antecedente alla entrata in vigore;
6. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, comprensivo del relativo Allegato A), sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Rete regionale dei servizi per il Lavoro
dott. Pierpaolo Miglietta

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il documento di cui all'allegato "A" denominato "Indirizzi relativi all'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni par. "F, all'. 1, DGR n. 1643 del 04.11.2003, come successivamente modificato ed integrato dalla DGR n. 1492 del 25.10.2005. Criteri e Linee guida per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del d.lgs. n. 297/2002" che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, per gli effetti, la disciplina contenuta nel documento di cui all'allegato "A" sostituisce il par. "F, all'. 1, della DGR n. 1643 del 04.11.2003, come successivamente modificato ed integrato dalla DGR n. 1492 del 25.10.2005";
4. di dare altresì atto che le modifiche parziali proposte riguardano, oltre ai criteri di determinazione della graduatoria, anche le modalità operative di svolgimento delle procedure per avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. 165/2001;
5. di stabilire che la nuova disciplina per l'avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 16, Legge 56/1987, troverà applicazione a decorrere dal 1 settembre 2023, e non troverà applicazione per le procedure di avviamento a selezione già in corso o per le quali sia pervenuta richiesta della Amministrazione pubblica in data antecedente alla entrata in vigore;

6. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, comprensivo del relativo Allegato A), sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato A

Indirizzi operativi per l'avviamento a selezione nelle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni par. "F", all. 1, DGR n. 1643 del 04.11.2003, come successivamente modificato ed integrato dalla DGR n. 1492 del 25.10.2005. Criteri e linee guida per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del d.lgs. n. 297/2002.

Il D.lgs. 150/2015 non ha modificato quanto espressamente previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 297/2002 che mantiene esplicitamente in vigore l'art. 16 della Legge n. 56/1987, ove si configura uno speciale regime giuridico concernente l'assunzione presso Pubbliche Amministrazioni di personale da adibire a "qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità". La vigenza di tale peculiare modalità di reclutamento presso le Pubbliche amministrazioni, alternativa alle "procedure selettive", è stata confermata dall'art. 35, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001.

In questo contesto regolativo la Regione, sulla base della esplicita previsione formulata ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.P.R. n. 442/2000, nonché di quanto previsto dal combinato disposto di cui agli artt. 3, comma 1, lett. k) e 6, comma 2, lett. b), della Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29, detta i seguenti indirizzi operativi ai fini dello svolgimento delle procedure per avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. 165/2001.

1. Le Pubbliche Amministrazioni, ove non procedano autonomamente sulla base dei criteri e indirizzi operativi definiti nella presente disciplina, formulano richiesta di avviamento a selezione, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, alla unità di coordinamento di Arpal Puglia territorialmente competente individuata sulla base dell'area territoriale ove verrà effettuata l'assunzione, utilizzando la codificazione e secondo le indicazioni precisate da questi ultimi.

1.1. Le Pubbliche amministrazioni con circoscrizione amministrativa su tutto il territorio regionale o nazionale, presentano la richiesta di avviamento a selezione alla unità di coordinamento territoriale di Arpal Puglia competente per capoluogo di regione.

In tal caso, la competente unità di coordinamento territoriale di Arpal Puglia procederà alla predisposizione ed approvazione di un avviso unico di selezione a livello regionale, coordinando le relative attività ed approvando la graduatoria unica integrata sulla base degli elenchi-graduatorie elaborati a livello territoriale da ciascuna delle unità di coordinamento di Arpal Puglia.

1.2. Per le assunzioni a tempo indeterminato, prima di formulare richiesta di avviamento a selezione sensi dell'art.16, Legge n. 56/87, la Pubblica Amministrazione è tenuta ad esperire gli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 - verificando la presenza di eventuale personale collocato in disponibilità ai sensi dell'art. 33 del medesimo decreto ed in possesso della stessa qualifica professionale – nonché a verificare se sussistono situazioni di lavoratori che possono esercitare il diritto di precedenza all'assunzione nella stessa PA ai sensi dell'art. 36, comma 2, Dlgs. 165/2001 e s.m.i e dell'art. 24 D.lgs. 81/2015 e s.m.i.

1.3. La richiesta della Pubblica Amministrazione deve contenere le seguenti informazioni: numero dei posti da ricoprire, luogo dell'assunzione, profilo professionale e inquadramento contrattuale, tipo di contratto (tempo indeterminato/determinato, tempo

pieno/tempo parziale), eventuali requisiti e/o attestazioni professionali richiesti dalla specifica qualifica di inquadramento, eventuali riserve di posti destinati a particolari categorie di persone (es. FF.AA. congedate senza demerito ai sensi degli artt. 1014 e 678, comma 9, D.Lgs 66/2010 e s.m.i.), modalità di svolgimento e informazioni sui contenuti della prova teorico-pratica di idoneità che la Pubblica Amministrazione richiedente andrà a svolgere.

1.4. Non potranno essere richiesti come requisiti obbligatori per la partecipazione il possesso di particolari attestati diversi da quelli riferiti dalla specifica qualifica.

2. L'unità di coordinamento di Arpal Puglia territorialmente competente compilerà apposita graduatoria, per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato o determinato, tra coloro che hanno presentato domanda di adesione alla specifica selezione secondo i termini e le modalità specificate nell'avviso pubblico e di seguito specificate.

2.1. La graduatoria dovrà essere formulata tenendo conto degli aventi diritto ad eventuali riserve di legge documentate dai candidati e previste nello specifico avviso pubblico.

2.2. L'attribuzione di eventuali punteggi aggiuntivi legati alla pregressa esperienza lavorativa maturata, qualora specificatamente richiamati nell'avviso pubblico di selezione, dovrà invece essere applicata direttamente dall'Amministrazione richiedente.

3. La graduatoria dei candidati che, in possesso dei requisiti previsti, hanno presentato domanda di adesione alla specifica selezione, nei termini e secondo le modalità indicate nello specifico avviso pubblico, è formata con i seguenti criteri:

3.1. la graduatoria è ordinata secondo un criterio di preferenza per chi ha punteggio maggiore;

3.2. ad ogni candidato, in possesso dei requisiti richiesti, è attribuito un punteggio di 100 punti;

3.3. al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro (dato ISEE) fino ad un massimo di 25 punti. Il dato Isee va arrotondato per difetto fino a 500 e per eccesso oltre i 500.

E' onere del candidato allegare alla domanda di adesione la certificazione ISEE in corso di validità (che va previamente richiesta ad INPS, Comuni, CAF od altre strutture abilitate). L'attestazione ISEE deve essere in corso di validità alla data di presentazione della candidatura all'avviamento a selezione e non deve presentare difformità. Non verrà presa in considerazione la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), ma solo l'attestazione ISEE valida e più recente. Viene preso in considerazione il valore riportato solo nell'ISEE standard o ordinario o nell'ISEE corrente.

3.4. si sottraggono 25 punti al candidato che non presenti la certificazione ISEE in corso di validità ovvero che presenti la sola DSU.

3.5. chi ha una dichiarazione di immediata disponibilità (c.d. DID) attiva - ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015, ovvero ai sensi del d.lgs. 181/2000 e successive modificazioni - in data antecedente alla richiesta di avviamento formulata da parte della P.A. e specificata nell'avviso pubblico, ha diritto ad un incremento di 0,2 punti per ogni mese di anzianità maturato fino ad un massimo di 20 punti. Per mese deve intendersi quello commerciale, ovvero il mese di durata convenzionale di 30 giorni. I periodi fino a 15 giorni all'interno di un unico mese non si computano, mentre i periodi superiori a 15 giorni si computano come un mese intero.

Il calcolo dell'anzianità di disoccupazione viene effettuato con riferimento alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di adesione alla selezione previsto dallo specifico avviso pubblico.

3.6. a parità di punteggio prevale la persona più giovane di età; in caso di ulteriore parità trovano applicazione i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR 487/1994 e smi. o da specifiche disposizioni di settore.

4. Una volta formata, la graduatoria provvisoria dei candidati aventi diritto ad essere avviati a selezione presso la Pubblica Amministrazione richiedente verrà approvata con atto dirigenziale e pubblicata sui portali territoriali in uso secondo la normativa vigente e le modalità previste dalla propria regolamentazione interna.

4.1. Dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria decorre il termine dei cinque giorni lavorativi per la presentazione di eventuali istanze di riesame da parte degli interessati.

Decorsi i termini per la presentazione delle istanze di riesame, senza che siano pervenute richieste di riesame, la graduatoria provvisoria approvata diviene definitiva; in caso di accoglimento e/o mancato accoglimento delle istanze di riesame presentate, invece, si procederà all'approvazione di una nuova graduatoria definitiva con atto dirigenziale, e la stessa verrà pubblicata secondo la normativa vigente e le modalità previste dalla propria regolamentazione interna.

5. La graduatoria approvata ha validità fino alla comunicazione, da parte della Pubblica Amministrazione interessata, dell'avvenuta assunzione dei lavoratori avviati. La stessa può essere riattivata - oltre la prima comunicazione degli aventi diritto - solo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro nei sei mesi successivi alla approvazione della graduatoria definitiva.

5.1. La graduatoria può essere inoltre utilizzata negli stessi termini, su specifica richiesta della Pubblica Amministrazione interessata, qualora, entro i successivi sei mesi, si manifesti da parte della stessa Pubblica Amministrazione la necessità di coprire ulteriori posti della medesima qualifica.

6. Possono partecipare agli avviamenti a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni, nei modi e nei termini previsti dallo specifico avviso pubblico, tutti coloro che, in possesso dei requisiti previsti, abbiano una Dichiarazione di immediata disponibilità (DID) c.d. attiva e risultino inseriti, alla data antecedente la richiesta di avviamento formulata dalla Pubblica Amministrazione interessata, nell'elenco anagrafico di uno dei Centri per l'impiego ricompresi nella unità di coordinamento di Arpal Puglia territorialmente competente, ovvero in uno dei Centri per l'impiego di competenza regionale qualora la richiesta di avviamento a selezione risulti formulata da una Amministrazione pubblica con circoscrizione amministrativa su tutto il territorio regionale o nazionale.

6.1. Agli avviamenti a tempo determinato e indeterminato possono partecipare coloro che risultino privi di impiego e disoccupati ai sensi e per gli effetti della disciplina vigente, ivi inclusi coloro che, pur avendo un rapporto di lavoro autonomo o subordinato, risultino in possesso delle condizioni per il mantenimento dello stato di disoccupazione ai sensi della legislazione vigente.

6.2. Chi è interessato all'avviamento a selezione deve presentare domanda di adesione, nel giorno o nei giorni indicati nello specifico avviso pubblico, tramite il portale regionale LavoroxTe, ovvero, nelle more della effettiva disponibilità delle specifiche funzionalità del suddetto portale regionale, mediante trasmissione della domanda e della documentazione a mezzo PEC al Centro per l'impiego di propria competenza ricompreso nella unità di coordinamento di Arpal Puglia territorialmente competente.

6.3. Fatte salve specifiche e particolari esigenze organizzative, la competente unità di Coordinamento territoriale di Arpal Puglia, anche per il tramite dei propri Centri per l'impiego, procede alla acquisizione delle adesioni, secondo le modalità sopra richiamate e specificate nell'avviso pubblico, di norma entro 1-2 giornate lavorative per gli avviamenti a tempo determinato, ovvero entro 3-5 giornate lavorative per gli avviamenti a tempo indeterminato.

7. L'unità di coordinamento di Arpal Puglia territorialmente competente predispone pubblico avviso, dando preventiva e adeguata informazione dell'occasione di lavoro almeno trenta giorni prima della data e/o date fissata/e per la raccolta delle domande di adesione per le assunzioni a tempo indeterminato, ridotti a otto giorni per quelle a tempo determinato. L'adeguata informazione è assicurata dalla pubblicazione dell'avviso pubblico e/o della graduatoria all'albo pretorio, oltre che sui portali web territoriali in uso da parte delle unità di coordinamento di Arpal Puglia e della Pubblica Amministrazione interessata all'avviamento, ed, ove ne sussistano le condizioni, attraverso ogni idoneo ed ulteriore canale di informazione (organi di stampa, radio e TV locali, etc).

8. L'unità di coordinamento di Arpal Puglia territorialmente competente avvia a selezione presso la Pubblica Amministrazione richiedente un numero di candidati almeno pari al triplo delle unità lavorative richieste, compatibilmente con il numero delle candidature presentate.

9. L'unità di coordinamento di Arpal Puglia territorialmente competente comunica alla Pubblica Amministrazione richiedente, di norma nei cinque giorni successivi all'approvazione della graduatoria definitiva, i dati identificativi dei candidati aventi diritto.

10. La Pubblica Amministrazione richiedente è tenuta a convocare i candidati individuati secondo l'ordine di graduatoria, entro i venti giorni successivi alla comunicazione da parte dell'unità di coordinamento di Arpal Puglia territorialmente competente, ridotti a dieci in caso di assunzione a tempo determinato, per sottoporli alle prove di idoneità, indicando giorno e luogo di svolgimento delle stesse. La prova di idoneità deve essere effettuata entro i dieci giorni successivi, ridotti a cinque giorni in caso di assunzioni a tempo determinato.

11. La prova di accertamento dell'idoneità deve consistere nello svolgimento di prove pratiche attitudinali, ovvero in sperimentazioni lavorative, i cui contenuti devono essere determinati in coerenza a quelli previsti nelle declaratorie di qualifica, categoria e profilo professionale previste dal CCNL indicato nella richiesta di avviamento e applicato all'atto dell'assunzione. Le prove devono effettuarsi in luogo aperto al pubblico dinanzi a una Commissione nominata dell'Ente richiedente e sono finalizzate ad accertare esclusivamente l'idoneità del candidato a svolgere le mansioni proprie della qualifica, senza comportare alcuna valutazione comparativa con gli altri candidati.

12. La Pubblica Amministrazione richiedente, previa verifica sul possesso dei titoli e dei requisiti di legge richiesti, ivi incluso quello sul diritto ad eventuali riserve, è tenuta a comunicare all'unità di coordinamento di Arpal Puglia territorialmente competente - nei dieci giorni successivi, ridotti a cinque giorni in caso di assunzione a tempo determinato - l'esito della selezione e l'eventuale rinuncia della persona avviata, e ad effettuare la comunicazione di assunzione e di risoluzione del rapporto secondo le modalità e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

13. Ove le persone avviate a selezione per le assunzioni a tempo indeterminato non si presentino alle prove di idoneità, ovvero, successivamente alla dichiarazione di idoneità

da parte delle Pubbliche Amministrazioni, rinuncino all'opportunità di lavoro, in entrambi i casi senza giustificato motivo, non possono più partecipare per sei mesi agli avvisi pubblici di selezione, ex art. 16, Legge n. 56/1987, nell'intera Regione, anche dietro trasferimento del domicilio. Costituisce giustificato motivo, ai fini ed effetti ora rilevanti, anche il mancato rispetto, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, dei termini di comunicazione ed effettuazione delle prove di idoneità.

Pierpaolo Miglietta
01.08.2023 07:35:42
GMT+00:00

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE LELLA
Data: 01/08/2023 10:40:57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1140

Ratifica Accordo di Collaborazione sottoscritto tra Regione Puglia/Università degli Studi di Bari/Istituto Superiore di Sanità e presa atto schemi Accordi Operativi per la realizzazione di un percorso formativo finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, di cui alla D.G.R. n. 2198/2021.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2131 del 22 dicembre 2020, è stata recepita l'Intesta Stato Regioni concernente il *Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025*, re. atti 127/CSR e contestualmente individuato il coordinatore del Piano Regionale della Prevenzione, nella persona del Dirigente pro-tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1346 del 04/08/2021 è stato approvato uno "progetto mirato" ai sensi della L.R. n. 38/94 denominato "Potenziamento rete degli operatori per la promozione della salute" da realizzarsi in collaborazione tra Regione Puglia, Istituto Superiore di Sanità e Università che prevede come primo intervento, un percorso formativo rivolto agli operatori del Servizio Sanitario e, in particolare, a coloro che si occupano nelle AASSLL Puglia di attività istituzionali nell'ambito della Prevenzione e della Promozione della Salute, ovvero delle iniziative di cui al Piano Regionale della Prevenzione;
- il suddetto percorso ritenuto fondamentale in quanto è finalizzato all'acquisizione di ulteriori competenze e strumenti necessari a sostegno dei sistemi di sorveglianza e delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2198 del 22 dicembre 2021, è stato approvato il documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025";-
- con Delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) dell'Università di Bari nella riunione del 21.09.2022 è stato istituito ed attivato il percorso di formazione da realizzarsi per l'A.A. 2022/2023 in collaborazione con la Regione Puglia e l'Istituto Superiore di Sanità rivolto agli operatori in servizio presso le AASSLL della Regione Puglia;
- Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 29.03.2023 e del 30.03.2023, hanno deliberato l'istituzione e l'attivazione del percorso in oggetto, nonché approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione, Università degli Studi di Bari e l'Istituto Superiore di Sanità per la *realizzazione di un percorso formativo finalizzato al Potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025*.

CONSIDERATO CHE

- in data 7.04.2023, l'Accordo di Collaborazione tra Regione, Università degli Studi di Bari e l'Istituto Superiore di Sanità è stato sottoscritto in via d'urgenza, stante la necessità di consentire l'attivazione del percorso formativo entro il corrente anno;
- l'articolo 12 dell'Accordo di Collaborazione ha stabilito che, successivamente alla sottoscrizione dello stesso, potranno essere adottati specifici Accordi Operativi che disciplinano gli aspetti operativi ed economici tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e l'Istituto Superiore di Sanità;
- le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del presente percorso sono state stanziate sugli appositi capitoli di spesa della Sezione Promozione della Salute e del Benessere in sede di approvazione dei rispettivi Bilanci annuali di previsione. Relativamente all'anno 2023 verranno utilizzate le risorse assegnate con il Bilancio 2023, compatibilmente con i vincoli derivanti dal pareggio di bilancio.

RICHIAMATA, altresì

- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. del 7 marzo 2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*;
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante *D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione allegati*.

VISTI

- l'art. 15 comma 1, Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che dispone che *"(…) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)*";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Tanto premesso e considerato al fine di disciplinare e dare attuazione alla predetta collaborazione, in considerazione dell'importanza che assume tale intervento, appare opportuno:

- **ratificare** l'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 7.04.2023 in via d'urgenza tra Regione, Università degli Studi di Bari e l'Istituto Superiore per la realizzazione di un percorso formativo finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **regolamentare,** così come stabilito all'articolo 12 dell'Accordo di Collaborazione sopra riportato, gli aspetti operativi ed economici della predetta collaborazione attraverso la sottoscrizione di specifici Accordi Operativi tra Regione Puglia e Istituto Superiore di Sanità e Regione Puglia e Università degli Sudi di Bari (Allegati B e C al presente provvedimento);

- **stabilire**, che la dotazione finanziaria per la realizzazione della progettualità approvati con DGR n. 1346/2021 e successivamente integrata nel Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (DGR n. 2198/2021) è di complessivi euro 100.000,00 e trova copertura nei Capitoli U1301100 e U1301117 del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE
Valutazione di impatto di genere (prima valutazione) Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento trova copertura nel Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. 29 dicembre 2022, n. 33, e nel Documento tecnico di accompagnamento e nel Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, per un importo complessivo di euro 100.000,00, come sotto riportato:

CRA	**15 - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale** **04 - Sezione Promozione della Salute e del Benessere**

DISPOSIZIONE DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

BILANCIO AUTONOMO

SPESA RICORRENTE - COD. UE: 8 *SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE*

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Titolo Programma	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Bilancio di previsione E.F. 2023 Competenza e Cassa
U1301100	Piano Regionale Prevenzione in attuazione dell'Intesa Stato, Regioni e Province Autonome	13.1.1	U.1.04.01.02.008	€ 35.000,00
U1301117	Piano Regionale della Prevenzione 21-25 - Spese per il potenziamento della rete degli operatori per la promozione di una sana alimentazione e della salute - Trasferimenti ad amministrazioni centrali	13.1.1	U.1.04.01.01.013	€ 65.000,00

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'impegno delle somme indicate da parte della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, per l'ammontare complessivo di euro 100.000,00.

Esigibilità della spesa: E.F. 2023

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanzia pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;

2. **di ratificare** l'Accordo di Collaborazione sottoscritto, in via d'urgenza, in data 7.04.2023 tra Regione,

Università degli Studi di Bari e l'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione di un percorso formativo finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **di prendere atto** della proposta di:
   a) *"Accordo operativo per la realizzazione di un percorso formativo finalizzato al potenziamento della rete regionale per la promozione della salute a supporto delle azioni del PRP 2021-2025 – Regione Puglia"* tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
   b) *"Accordo operativo per la realizzazione di un percorso formativo finalizzato al potenziamento della rete regionale per la promozione della salute a supporto delle azioni del PRP 2021-2025 – Regione Puglia"* tra Regione Puglia e Istituto Superiore di Sanità, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. **di prendere atto, altresì,** del Parere tecnico ex articoli 7 e 9 *delle Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale*, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale 18 novembre 2019, n. 2100, di cui all'allegato D, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

5. **di stabilire**, che la dotazione finanziaria per la realizzazione della progettualità approvati con DGR n. 1346/2021 e successivamente integrata nel Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (DGR n. 2198/2021) è di complessivi euro 100.000,00 e trova copertura nei Capitoli U1301100 e U1301117 del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2023;

6. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di perseguire e porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione del presente intervento finalizzato a costituire un pool di operatori dell'area della Promozione della Salute, della Prevenzione e della Sanità Pubblica a livello delle Aziende Sanitarie, a supporto dello sviluppo, monitoraggio e valutazione delle azioni del PRP 2021-2025, compreso la sottoscrizione degli Accordi operativi;

7. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate alla competente Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Onofrio Mongelli

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20

del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale
Vito Montanaro

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale e Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19
Rocco Palese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e al Benessere animale e Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario, confermata dalla Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria e dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
2. **di ratificare** l'Accordo di Collaborazione sottoscritto, in via d'urgenza, in data 7.04.2023 tra Regione, Università degli Studi di Bari e l'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione di un percorso formativo finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di prendere atto** della proposta di:
   a) *"Accordo operativo per la realizzazione di un percorso formativo finalizzato al potenziamento della rete regionale per la promozione della salute a supporto delle azioni del PRP 2021-2025 – Regione Puglia"* tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
   b) *"Accordo operativo per la realizzazione di un percorso formativo finalizzato al potenziamento della rete regionale per la promozione della salute a supporto delle azioni del PRP 2021-2025 – Regione Puglia"* tra Regione Puglia e Istituto Superiore di Sanità, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di prendere atto, altresì,** del Parere tecnico ex articoli 7 e 9 delle *Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale* 18 novembre 2019, n. 2100, di cui all'allegato D, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
5. **di stabilire**, che la dotazione finanziaria per la realizzazione della progettualità approvata con DGR n. 1346/2021 e successivamente integrata nel Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (DGR n. 2198/2021) è di complessivi euro 100.000,00 e trova copertura nei Capitoli U1301100 e U1301117 del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2023;
6. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di perseguire e porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione del presente intervento finalizzato a costituire un pool di operatori dell'area della promozione della salute, della prevenzione e della Sanità Pubblica a livello delle Aziende Sanitarie, a supporto dello sviluppo, monitoraggio e valutazione delle azioni del nuovo PRP 2021-2025, compreso la sottoscrizione degli Accordi operativi;

7. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate alla competente Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Onofrio Mongelli
02.08.2023 13:29:14
GMT+01:00

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata Università, con sede a Bari, 70121 Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, legalmente rappresentata dal Magnifico **Rettore Prof Stefano Bronzini**

E

Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale in seguito denominata Regione, con sede a Bari Via Gentile n. 52 (C.F. 80017210727) legalmente rappresentata dal Direttore del Dipartimento **dott. Vito Montanaro**

E

Istituto Superiore di Sanità, di seguito denominato ISS, con sede in Roma, 00161 Viale Regina Elena 299, CF 80211730587, legalmente rappresentato dal Presidente, **Prof. Silvio Brusaferro**

PREMESSO CHE

- l'Università contribuisce, nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica ed allo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso molteplici azioni, anche promuovendo forme di collaborazione attiva con le Istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la stipula di convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti terzi pubblici e privati, nei limiti delle finalità istituzionali dell'Università, nel rispetto delle vigenti leggi e delle norme interne dell'Ateneo ed in particolare del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;
- il percorso formativo sarà realizzato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (di seguito DIM), in collaborazione con l'ISS, Centro Nazionale di Prevenzione delle Malattie e Promozione della Salute, di seguito ISS-CNaPPS;
- la Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale 2131 del 22/12/2020, ha recepito l'Intesa repertoriata agli atti con n. 127/CSR del 6 agosto 2020, concernente il nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP);
- la Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1346 del 04/08/2021, ha approvato uno specifico "progetto mirato" ai sensi della LR 38/94, denominato "potenziamento rete degli operatori per la promozione della salute";
- la Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2198 del 22/12/2021, ha approvato il "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025";
- nell'ambito della progettualità di cui alla DGR 1346/21, riveste particolare interesse per la Regione Puglia – come primo intervento immediato – il "potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025", attraverso la realizzazione di un Master Universitario di I livello in "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del

SSN", per la formazione di un pool di operatori dell'area della promozione della salute, della prevenzione e della Sanità Pubblica a livello sia regionale che delle Aziende Sanitarie, a supporto dello sviluppo, monitoraggio e valutazione delle azioni del nuovo PRP 2021-2025 giusta DGR 2198/2021;

- il DIM è sede di strutture e competenze tecnico-scientifiche delle attività di sorveglianza epidemiologica e prevenzione a tutela della Salute;
- al DIM afferiscono professionisti esperti nei settori della Medicina Preventiva, della Sanità Pubblica, dell'Epidemiologia e della Statistica medica e dell'organizzazione sanitaria;
- nell'ambito dei processi formativi, il DIM è promotore di Corsi, Master e Short Master, Summer School, Dottorato di Ricerca, stage, tirocini di formazione e orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, 1859, modificata dalla legge 20 gennaio 1999, n. 9, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- l'ISS ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto - DM 24 ottobre 2014 - è organo tecnico scientifico del Servizio Sanitario nazionale e persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento di funzioni di ricerca, controllo, consulenza regolazione e formazione applicate alla salute pubblica;
- l'ISS, ai sensi dell'art. 2 del predetto DM 24 ottobre 2014, per l'espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa può stipulare convezioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali e internazionali;
- il CNaPPS dell'ISS, istituito ai sensi dell'art 9, comma 1, lettera b) del DM 2 marzo 2016, è impegnato nello sviluppo di ricerche nel campo della promozione di interventi sostenibili, ed evidence based di prevenzione e promozione della salute, valutazione dell'effetto degli interventi intrapresi, ricerca e sperimentazione di metodi efficaci di promozione della salute, costruzione di un approccio integrato alla prevenzione con competenze multidisciplinari e, in particolare, nella realizzazione di iniziative finalizzate alla formazione a supporto del Piano Regionale di Prevenzione, con la realizzazione di Master universitari e progettazione e realizzazione di moduli formativi in presenza e a distanza su tematiche di prevenzione e promozione della Salute;
- Università, Regione e ISS, coerentemente ai rispettivi mandati e alle proprie mission istituzionali, hanno condiviso l'intento di implementare l'azione di sostegno alla valorizzazione e promozione della formazione scientifica multidisciplinari e di realizzare percorsi formativi per figure professionali qualificate;
- Università, Regione e ISS riconoscono il comune interesse a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore promozione e realizzazione, nel rispetto delle reciproche autonomie e, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e dei settori di interesse, di progetti e interventi di innovazione in grado di soddisfare le esigenze di una società a elevato trend di cambiamento, ed operare in uno scenario sempre più competitivo e globale, in particolare, attraverso l'attivazione di corsi di formazione e di aggiornamento nelle varie forme che le attuali normative in materia di formazione post laurea consentono, valorizzando e incentivando le iscrizioni, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto dell'Università e dai propri regolamenti;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 prevede che le Pubbliche Amministrazioni possano concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la giurisprudenza nazionale e comunitaria, nonché le determinazioni ANAC ritengono che "la comunione di interessi, che è alla base degli accordi di collaborazione tra amministrazioni previsti dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rende inapplicabili, per la conclusione degli accordi

stessi, le regole del diritto dell'Unione in materia di evidenza pubblica, di cui detta conclusione non può considerarsi in alcun modo elusiva (…)";

- l'art. 5, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, prevede che "un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";
- attraverso le delibere ANAC (delibera n. 567 del 31 maggio 2017 e delibera n. 619 del 4 luglio 2018) l'Autorità ha precisato che "un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici";
- tutto quanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Valore delle Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2
Oggetto e scopo dell'accordo

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra le parti, finalizzata alla realizzazione di un percorso formativo, ossia del Master Universitario di I livello "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN", secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dai regolamenti dell'Università, al fine di attivare percorsi di formazione promossi dall'Università stessa, inerenti la tematica del potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025.
Le Parti si impegnano a realizzare le fasi di propria competenza, secondo quanto stabilito all'articolo 4.

Art. 3
Modalità di attuazione della collaborazione

Le Parti realizzeranno la suddetta collaborazione facendo riferimento alle rispettive unità di personale di ruolo a tempo indeterminato e determinato, coinvolte nelle attività oggetto del presente accordo, nonché alle proprie dotazioni strumentali.

In ogni caso, ognuna delle Parti provvederà, in base alla legislazione vigente, alla formazione e informazione delle unità di personale che frequenteranno le rispettive sedi sulle procedure interne e sugli eventuali rischi specifici. Resta salvo quanto disposto dall'art. 3, comma 6, D.Lgs. n. 81/2008.

Il personale delle Parti contraenti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

Pertanto, le parti provvedono, ciascuna per la propria sede, alla copertura assicurativa per danni involontariamente cagionati a terzi, verificatisi in relazione all'attività svolta e per quelli derivanti dalla conduzione dei fabbricati nei quali si svolge l'attività, nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività stessa.

Art. 4
Impegni delle Parti

- L'Università, attraverso il DIM, presso cui verranno coordinate le attività di cui all'articolo 2, in collaborazione con ISS e Regione, si impegna a:
  - predisporre il progetto formativo, garantendone la piena conformità alle leggi vigenti e curandone la realizzazione;
  - individuare il tutor universitario che collabori alla redazione del progetto formativo e allo sviluppo dello stesso in tutte le sue fasi;
  - coordinare l'organizzazione didattica e amministrativa del corso post laurea attivato, nel rispetto delle schede di progettazione didattica e finanziaria approvate dai competenti Organi;
  - monitorare l'andamento delle attività formative realizzate;
  - provvedere all'affidamento degli incarichi didattici, nel rispetto della normativa di riferimento;
  - promuovere e diffondere i risultati dei corsi di formazione realizzati;
  - stabilire la sede amministrativa e didattica dei corsi nelle competenti strutture dell'Università.

Tali attività possono essere affidate anche ad Enti esterni, nel rispetto delle disposizioni statutarie e dei regolamenti di Ateneo, tramite appositi contratti di servizio affidati ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici, attuativo delle direttive europee in materia di appalti di servizi.

- La Regione Puglia si impegna a:
  - individuare un pool di operatori dell'area della promozione della salute, della prevenzione e della Sanità Pubblica operanti a livello sia regionale che delle Aziende Sanitarie da coinvolgere nel programma di formazione;

- coinvolgere le Aziende sanitarie Locali (AASSLL) per garantire l'adeguato supporto organizzativo alla realizzazione delle attività formative orientate al Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e agli obiettivi strategici regionali;
- facilitare le attività pratiche sul campo previste all'interno del percorso formativo.

- L'Istituto Superiore di Sanità si impegna a:
  - collaborare nella predisposizione dei moduli formativi;
  - programmare le attività di formazione sul campo (project work), organizzate localmente sulla base degli obiettivi di apprendimento e degli obiettivi del PRP, concordati con i partner;
  - supportare la messa a punto di strumenti per la valutazione finale delle competenze dei partecipanti;
  - mettere a disposizione propri dipendenti, in possesso di adeguati titoli professionali ed esperienza, per la individuazione degli esperti che formeranno il corpo docente.

In particolare, le Parti congiuntamente si impegnano a:
- partecipare ai lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Master nel rispetto del Regolamento Master di Ateneo;
- prevedere eventualmente la presenza di un componente indicato dalla Regione Puglia e dall'ISS nella commissione di valutazione finale;
- indicare, eventualmente, un tutor tecnologico che collabori durante tutte le fasi attuative dell'Evento e alla pianificazione delle attività;
- promuovere la divulgazione dei corsi, delle attività e delle iniziative correlate (convegni, seminari, etc.), anche attraverso specifiche attività editoriali, di informazione e di comunicazione;
- condividere la propria rete di relazioni con Enti, italiani e stranieri, anche per l'implementazione delle attività di Job placement dell'Università stessa;
- predisporre un sistema di raccordo tra i contenuti della formazione e le attività realizzate nell'ambito del PRP.

Art. 5
Codici di comportamento

Regione e ISS dichiarano di conoscere il codice di comportamento e il codice etico dell'Università nonché i regolamenti vigenti adottati e si impegnano a tenere un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute.

Art. 6
Responsabili e Referenti

Il Responsabile Scientifico chiamato a coordinare le attività sarà la prof.ssa Maria Teresa Montagna, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

I Referenti degli Enti coinvolti saranno:

- ✓ per la Regione Puglia, il dott. Onofrio Mongelli, Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale;

- ✓ per l'ISS: la prof.ssa Angela Giusti e la dott.ssa Chiara Cattaneo, Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute.

Art. 7
Attività didattica

L'attività didattica viene svolta da docenti dell'Università e da docenti e ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità e di altri enti, Università e istituzioni private, nonché da esperti del settore, nel rispetto dei regolamenti dell'Università, ai quali occorre fare riferimento anche in relazione alla determinazione dei compensi da corrispondere ai docenti e ai collaboratori delle attività didattiche, siano essi interni o esterni all'Università.

Art. 8
Proprietà intellettuale

Ciascuna delle parti è titolare in pari quota dei prodotti scientifici intesi come complesso di conoscenze scientifiche e tecnologiche – tutelabili o meno come private – nonché eventuali prodotti o prototipi, conseguiti dalle attività.

Le pubblicazioni e le diffusioni dei prodotti parziali o finali che scaturiranno dalle attività potranno avvenire solo con il consenso tra le Parti e purché tali pubblicazioni non compromettano la tutelabilità dei risultati.

Le informazioni di carattere confidenziale e/o riservato relative a dati, informazioni e tecnologie derivanti dalla collaborazione restano di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite e ciascuna parte si impegna a far uso delle informazioni esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo e a non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le informazioni.

Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che soggetti terzi, eventualmente coinvolti nell'esecuzione del presente accordo, dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

Ogni pubblicazione terrà conto del fine di Sanità Pubblica che l'ISS è impegnato a perseguire in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale in Italia, congiuntamente alle funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica nazionale.

Art. 9
Utilizzo dei Loghi

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse.

Il presente accordo non conferisce alle Parti il diritto di utilizzare alcun segno distintivo dell'altra Parte per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, senza il previo consenso scritto.

Art. 10
Tutela dei dati personali

Il presente Accordo di Collaborazione è regolato, per quanto attiene il trattamento dei dati personali, dal Regolamento UE 2016/679 e dal Codice Privacy (D.lgs. 196/2003) come novellato dal D.lgs. 101/2018.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti del presente accordo assicurano l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati, ossia saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento delle finalità del presente accordo.

Le Parti si impegnano a predisporre e mantenere un livello di sicurezza adeguato, adottando tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative ex art. 32 GDPR necessarie, al fine di dimostrare che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento (UE) 2016/679.

Si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le Parti garantiscono sin da ora che tutte le persone che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito del presente accordo di collaborazione saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate, oltre al rispetto del segreto professionale e del codice deontologico, laddove previsti in riferimento all'attività svolta. Inoltre, è obbligo di entrambe le Parti prestare assistenza reciproca nel riscontro delle richieste degli interessati e dell'Autorità Garante nel minor tempo possibile e comunque nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.

L'Università degli Studi di Bari, la Regione Puglia e l'Istituto Superiore di Sanità, ai fini della stipula del presente accordo, sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali e hanno le responsabilità previste all'art. 24 e seguenti del GDPR.

L'Università è Titolare autonomo dei dati personali degli studenti per la gestione della carriera degli stessi e per l'erogazione della formazione in relazione al Master Universitario.

L'Università fornisce l'Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 per gli studenti utenti che intendono iscriversi al Master di I livello, rinvenibile sul sito Istituzionale di Ateneo al seguente link: https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy/informative/studenti/view

In ragione del presente atto il personale messo a disposizione da ISS e Regione riceverà formale incarico di docenza dall'Università nell'ambito del Master. Pertanto l'Università è Titolare autonomo dei dati personali dei docenti, i quali saranno nominati dalla stessa persona autorizzata al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del GDPR e ai sensi dell'art. 2quaterdecies del decreto legislativo 196/2003.

L'Università in qualità di Titolare autonomo fornirà l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR in relazione al trattamento sopradescritto.

La Base Giuridica del trattamento dei dati personali degli studenti del Master si rinviene nell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR in base al Decreto 3 novembre 1999, n.509 e nel Decreto 22 ottobre 2004, n. 270, in quanto "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (…)", mentre per il trattamento dei dati personali dei docenti ISS si rinviene nell'art. 6, par. 1, lett. b), del GDPR, in quanto "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (…)".

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento riguardanti il personale dell'ISS, della Regione Puglia e gli studenti partecipanti al Master sono:

- Dati personali anagrafici
- Dati personali relativi alla carriera universitaria e lavorativa dell'interessato;
- Curriculum vitae degli studenti del Master;
- Copia fotostatica del documento d'identità;
- Dati di contatto;

In situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della carriera universitaria, potranno essere raccolte e trattate, su istanza dello studente, particolari categorie di dati inerenti:

- l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato);
- l'orientamento religioso (studenti sacerdoti);
- dati giudiziari (agevolazioni tasse o misure di sicurezza per prove d'esame);
- stato di salute (presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.);
- vita sessuale (per eventuali rettificazioni di attribuzione di sesso).

Tali dati sono dallo studente conferiti volontariamente ed esclusivamente per consentire all'Ateneo l'esercizio delle sue funzioni pubbliche nel tutelare gli interessi dello stesso studente, nell'erogazione dei servizi o agevolazioni che richiede all'interno del rapporto di iscritto ai corsi dell'Ateneo o per obblighi di legge cui è soggetta l'Università.

Le Parti, in riferimento alle attività trattamentali da realizzarsi nell'ambito del presente Accordo di collaborazione si impegnano alla corretta tenuta ed aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 GDPR.

Le parti hanno, inoltre, provveduto a nominare un proprio Data Protection Officer (DPO) individuato rispettivamente in:

• Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dott.ssa Rosa Maria Sanrocco. Raggiungibile ai seguenti indirizzi e-mail: rpd@uniba.it e rpd.uniba@pec.uniba.it

- Per l'Istituto Superiore di Sanità: Scudo Privacy Srl, nella persona del Dott. Carlo Villanacci, raggiungibile al seguente indirizzo E-mail: responsabile.protezionedati@iss.it

• Per la Regione Puglia nella persona del dott.ssa Rossella Caccavo, raggiungibile al seguente indirizzo E-mail: rpd@regione.puglia.it

Art. 11
Risoluzione delle controversie e foro competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 12
Durata e accordi operativi

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di 2 anni e potrà essere prorogato per un periodo concordato per iscritto tra le parti. Il presente accordo potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti con apposito atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini del presente accordo, specificando il periodo di decorrenza.

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 4, le Parti potranno sottoscrivere appositi accordi operativi, nel rispetto del presente Accordo.

Art. 13
Recesso

Ad ognuna delle Parti del presente accordo, ai sensi dell'art.1373 c.c., è attribuita la facoltà di recedere e tale facoltà può essere esercitata finché l'accordo stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Art. 14
Risoluzione

Il presente accordo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità, per causa a quest'ultimo non imputabile, di proseguire la collaborazione.

Art. 15

Modifiche all'Accordo

Ogni modifica al presente accordo necessita della forma scritta e della firma dei legali rappresentanti, o loro delegati, delle Parti.

Art. 16
Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni di legge.

Art. 17
Firma digitale

Il presente atto, composto da n. 17 articoli, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241 del 1990 e smi e dell'art. 24 del D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo è a carico dell'Università degli Studi di Bari.

IL MAGNIFICO RETTORE
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Prof Stefano BRONZINI

Stefano
Bronzini
07.04.2023
14:55:37
GMT+01:00

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
Regione Puglia
Dott. Vito MONTANARO

Vito Montanaro
06.12.2022
16:07:37
GMT+01:00

IL PRESIDENTE
Istituto Superiore di Sanità
Prof. Silvio BRUSAFERRO

SILVIO
BRUSAFERRO
Firmato digitalmente
da SILVIO BRUSAFERRO
Data: 2022.12.23
09:46:52 +01'00'

Onofrio Mongelli
02.08.2023
13:29:14
GMT+01:00

Allegato B
CIFRA: SSS/DEL/2023/00028

ACCORDO OPERATIVO

PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO

FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELLA RETE REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE A SUPPORTO DELLE AZIONI DEL PRP 2021-2025 – REGIONE PUGLIA

(ai sensi dell'art. 12 dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra l'Istituto Superiore di Sanità – e Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere in data 7.4.2023)

TRA

La Regione Puglia - **Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale**, in seguito denominata Regione, con sede a Bari Via Gentile n. 52, C.F. 80017210727 legalmente rappresentata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ……..

E

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata Università, con sede a Bari Piazza Umberto I n. 1 – 70121, C.F. 80002170720, legalmente rappresentata dal ……

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2131 del 22 dicembre 2020, ha recepito l'Intesa repertoriata agli atti con n. 127/CSR del 6 agosto 2020, concernente il nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP);
- la Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1346 del 04 agosto 2021, ha approvato un "progetto mirato" ai sensi della L.R. n. 38/94, denominato "Potenziamento rete degli operatori per la promozione della salute" stanziando € 100.000,00 sul Bilancio regione Puglia;
- la Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2198 del 22 dicembre 2021, ha approvato il "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025" che prevede, nell'ambito dei Programmi Liberi e Predefiniti, l'erogazione di attività formative in favore del personale del Servizio Sanitario Regionale, in quanto attività integrante di tutte le strategie ed elemento trasversale degli obiettivi di cui al Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, finalizzata all'acquisizione di nuove competenze in materia di prevenzione.

TENUTO CONTO

- che per la **Regione Puglia**, nell'ambito della progettualità di cui alla D.G.R. n. 1346/21, riveste particolare interesse il "potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025", attraverso la realizzazione di un Master Universitario di I livello in "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN", per la formazione di un pool di operatori dell'area della promozione della salute, della prevenzione e della Sanità Pubblica a livello sia regionale che delle Aziende Sanitarie, a supporto dello sviluppo, monitoraggio e valutazione delle azioni del nuovo PRP 2021-2025, giusta D.G.R. n. 2198/2021;

- che **l'Università** contribuisce, nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica ed allo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso molteplici azioni, anche promuovendo forme di collaborazione attiva con le Istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la stipula di convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti terzi pubblici e privati, nei limiti delle finalità istituzionali dell'Università, nel rispetto delle vigenti leggi e delle norme interne dell'Ateneo ed in particolare del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;
- che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (di seguito DIM), è sede di strutture e competenze tecnico-scientifiche delle attività di sorveglianza epidemiologica e prevenzione a tutela della Salute;
- che al DIM afferiscono professionisti esperti nei settori della Medicina Preventiva, della Sanità Pubblica, dell'Epidemiologia e della Statistica medica e dell'organizzazione sanitaria;
- che nell'ambito dei processi formativi, il DIM è promotore di Corsi, Master e Short Master, Summer School, Dottorato di Ricerca, stage, tirocini di formazione e orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, 1859, modificata dalla legge 20 gennaio 1999, n. 9, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- che, nell'offerta formativa dell'Università di Bari sono già presenti corsi di studio (corsi di laurea triennali; corsi di laurea magistrale, master; corsi di perfezionamento, ecc.) progettati ed attivati, in ossequio della normativa vigente, previa consultazione delle realtà del mondo del lavoro e che hanno quale obiettivo formativo la formazione di figure professionali con conoscenze, abilità e competenze professionali adeguate a presidiare efficacemente diverse posizioni nell'ambito dell'organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, promuovendo congiuntamente formazioni specifiche secondo le richieste che emergono nel tempo, in funzione delle sopravvenute esigenze da parte degli Enti;

CONSIDERATO CHE

- in data 07/04/2023 è stato stipulato un Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia, l'Istituto Superiore di Sanità (di seguito denominato ISS) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - finalizzato alla realizzazione del percorso formativo, ossia del Master Universitario di I livello "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN", secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dai regolamenti dell'Università, inerente la tematica del potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025;
- l'Università ha organizzato e pubblicato sul sito web dell'Ateneo il Bando di concorso per l'ammissione al Master Universitario di I livello A.A. 2022/2023 in "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del S.S.N.";
- la Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 129 del 29/05/2023 ha definito gli indirizzi operativi per l'individuazione del personale AA.SS.LL. Puglia da ammettere al percorso di formazione in perfetta coerenza con il Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 giusta DGR 2198/2021, che prevede, nell'ambito dei Programmi Liberi e Predefiniti, l'erogazione di attività formative in favore del personale del Servizio Sanitario Regionale, in quanto attività integrante di tutte le strategie ed elemento trasversale degli obiettivi di cui al Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, finalizzata all'acquisizione di nuove competenze in materia di prevenzione;

- è necessario disciplinare gli aspetti operativi ed economici per dare attuazione alla predetta collaborazione, anche attraverso uno specifico Accordo Operativo, così come stabilito all'articolo 12 dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere in data 07/04/2023;
- l'Università e la Regione ritengono di reciproco interesse una stretta collaborazione nei settori della formazione individuando nei Dipartimenti ed in ogni altra struttura didattica universitaria, un importante interlocutore per la attuazione delle iniziative volte a valorizzare le risorse umane nell'ottica di continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza ed all'utenza in generale;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 prevede che le Pubbliche Amministrazioni possano concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1
Riferimento alle premesse

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2
Oggetto

Il presente Accordo Operativo disciplina i rapporti giuridici ed economici tra la Regione e l'Università per lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione di un percorso formativo che favorisca il potenziamento della Rete per la Promozione della Salute della Regione Puglia che supporti le azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, giusta DGR 2198/2021.

Il percorso si concretizza attraverso la realizzazione di un Master Universitario di I livello denominato "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN".

Il presente Accordo si compone di una premessa e di diciassette (17) articoli ed è concluso ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Le parti si impegnano a realizzare le attività progettuali di competenza secondo i principi e con le modalità operative indicate nel presente Accordo ed in coerenza con quanto condiviso nell'Accordo sottoscritto tra i tre Enti (Regione, ISS e UNIBA) in data 07/04/2023.

Art. 3
Impegni della Regione

La Regione Puglia, nel rispetto dell'Università, si impegna a:

- collaborare con l'Università per la realizzazione del percorso formativo, più precisamente di un Master Universitario di I livello denominato "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN";
- individuare, per il tramite delle AA.SS.LL. pugliesi, un pool di operatori dell'area della promozione della salute, della prevenzione e della Sanità Pubblica operanti nelle Aziende Sanitarie da coinvolgere nel programma di formazione;
- trasmettere all'Università l'elenco degli operatori individuati;
- coinvolgere le Aziende sanitarie Locali (AASSLL) per garantire l'adeguato supporto organizzativo alla realizzazione delle attività formative orientate al Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e agli obiettivi strategici regionali;

- facilitare le attività pratiche sul campo previste all'interno del percorso formativo;
- garantire la copertura finanziaria, per l'A.A. 2022/2023, per la partecipazione di n. 35 unità di personale afferente al Servizio Sanitario Regionale, secondo le modalità previste al successivo Art. 6;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa;
- partecipare ai lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Master;
- prevedere eventualmente la presenza di un componente indicato dalla Regione Puglia nella commissione di valutazione finale;
- indicare, eventualmente, un tutor tecnologico che collabori durante tutte le fasi attuative dell'Evento e alla pianificazione delle attività;
- promuovere la divulgazione dei corsi, delle attività e delle iniziative correlate (convegni, seminari, etc.), anche attraverso specifiche attività editoriali, di informazione e di comunicazione;
- condividere la propria rete di relazioni con Enti, italiani e stranieri;
- predisporre un sistema di raccordo tra i contenuti della formazione e le attività realizzate nell'ambito del PRP.

Art. 4
Impegni dell'Università

L'Università degli Studi di Bari, nel rispetto dei ruoli istituzionali si impegna a:

- predisporre il progetto formativo, garantendone la piena conformità alle leggi vigenti e curandone la realizzazione;
- garantire la partecipazione al percorso formativo nell'ambito del Master Universitario di I livello denominato "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN" agli operatori del Servizio Sanitario Regionale individuati dalla Regione Puglia come descritto negli articoli seguenti;
- prendere atto ed ammettere a valutazione l'elenco degli operatori individuati dalla regione per il tramite delle AASSLL;
- trasmettere alla Regione Puglia l'elenco degli operatori ammessi alla formazione in seguito alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dal Bando universitario;
- individuare il tutor universitario che collabori alla redazione del progetto formativo e allo sviluppo dello stesso in tutte le sue fasi;
- coordinare l'organizzazione didattica e amministrativa del corso post laurea attivato, nel rispetto delle schede di progettazione didattica e finanziaria approvate dai competenti Organi;
- monitorare l'andamento delle attività formative realizzate;
- provvedere all'affidamento degli incarichi didattici, nel rispetto della normativa di riferimento;
- promuovere e diffondere i risultati dei corsi di formazione realizzati;
- stabilire la sede amministrativa e didattica dei corsi nelle competenti strutture dell'Università;

Art. 5
Responsabili per la gestione delle attività

I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- per la Regione, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale;
- per l'Università, _____.

Art.6

Trasferimento di risorse finanziarie

La Regione Puglia si impegna a garantire la copertura finanziaria, relativa alle quote di iscrizione di massimo n. 35 unità di personale afferente alle AA.SS.LL. pugliesi ammesse alla frequenza del Master di I livello denominato "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN" A.A. 2022/2023, previa designazione da parte delle rispettive Aziende Sanitarie Locali, secondo le modalità indicate nei seguenti commi.

Le unità di personale (n. 35 complessive) individuate dalla Regione Puglia, per il tramite dei Coordinatori del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 delle AA.SS.LL. pugliesi, per la partecipazione al Master in argomento provvederanno autonomamente e con risorse proprie alla partecipazione alla procedura di ammissione secondo quanto previsto al punto n. 3 del Bando, approvato con D.R. n. 1498 del 6 aprile 2023 e pubblicato sul portale dell'Università - Sezione Didattica - Master Universitari - Master di I livello.

Il personale delle Aziende Sanitarie Locali ammesso alla frequentazione del Master secondo quanto previsto dal punto 6 del Bando, a seguito della pubblicazione del relativo elenco da parte dell'Università, provvederà autonomamente e con risorse proprie all'immatricolazione secondo quanto previsto al punto n. 7 del Bando.

La Regione Puglia, a seguito della pubblicazione dell'elenco di cui al comma precedente e della conclusione delle procedure di immatricolazione, trasmetterà all'Università l'elenco del personale delle AA.SS.LL. pugliesi selezionato e correttamente iscritto secondo le procedure di cui al comma precedente.

L'Università, a conclusione delle procedure di iscrizione delle unità di personale delle AASSLL pugliesi ammesse alla frequentazione del Master in argomento, si impegna ad emettere nei confronti della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia una nota di debito di importo pari alle sole quote di iscrizione delle unità di cui al comma precedente e per l'importo massimo di euro 35.000,00 onnicomprensivi, a titolo di contributo per l'erogazione delle attività formative in argomento, esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e successive modificazioni e integrazioni.

La Regione Puglia si impegna a trasferire, a seguito della presentazione della nota di debito di cui al comma precedente, le risorse in favore dell'Università attraverso bonifico bancario sul Conto di tesoreria unica n. 0035408 acceso presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - Sezione di Bari.

Qualora non dovessero essere erogate le attività formative previste dal Master in argomento, l'Università sarà tenuta alla restituzione delle somme corrisposte dalla Regione di cui al comma precedente.

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché dell'applicazione di quanto previsto all'art. 22 della L.R. 15/2008.

Art. 7

Proprietà intellettuale e pubblicazioni

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune.

Le pubblicazioni e le diffusioni dei prodotti parziali o finali che scaturiranno dalle attività potranno avvenire solo con il consenso tra le Parti e purché tali pubblicazioni non compromettano la tutelabilità dei risultati.

Le informazioni di carattere confidenziale e/o riservato relative a dati, informazioni e tecnologie derivanti dalla collaborazione restano di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite e ciascuna parte si impegna a far uso delle informazioni esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo e a non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le informazioni.

Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che soggetti terzi, eventualmente coinvolti nell'esecuzione del presente accordo, dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

Art. 8

Utilizzo dei Loghi

Il presente accordo non conferisce alle Parti il diritto di utilizzare alcun segno distintivo dell'altra Parte per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, senza il previo consenso scritto.

Art. 9

Responsabilità verso terzi

L'Università prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nel presente Accordo per la realizzazione delle attività. Qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi saranno a carico dell'Università. Restano completamente a carico di quest'ultimo le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

La Regione Puglia non sarà responsabile di controversie verso terzi e non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro istaurati dall'Università

L'Università si impegna ad utilizzare, per la realizzazione delle attività, personale professionalmente qualificato ed ad ottemperare, nei confronti del personale utilizzato ed in relazione alle diverse tipologie di rapporti instaurati, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, di tutela della salute dei lavoratori e di assicurazioni sociali e previdenziali, assumendo a proprio carico gli oneri relativi.

La Regione Puglia, Sezione Promozione della Salute e del Benessere è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione delle azioni afferenti al presente Accordo.

Art. 10

Tutela dei dati personali

Il presente Accordo di Collaborazione è regolato, per quanto attiene il trattamento dei dati personali, dal Regolamento UE 2016/679 e dal Codice Privacy (D.lgs. 196/2003) come novellato dal D.lgs. 101/2018.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra

individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti del presente accordo assicurano l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati, ossia saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento delle finalità del presente accordo.

Le Parti si impegnano a predisporre e mantenere un livello di sicurezza adeguato, adottando tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative ex art. 32 GDPR necessarie, al fine di dimostrare che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento (UE) 2016/679.

Si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le Parti garantiscono sin da ora che tutte le persone che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito del presente accordo di collaborazione saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate, oltre al rispetto del segreto professionale e del codice deontologico, laddove previsti in riferimento all'attività svolta. Inoltre, è obbligo di entrambe le Parti prestare assistenza reciproca nel riscontro delle richieste degli interessati e dell'Autorità Garante nel minor tempo possibile e comunque nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.

La Regione Puglia e l'Università sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali e hanno le responsabilità previste all'art. 24 e seguenti del GDPR.

Le Parti, in riferimento alle attività trattamentali da realizzarsi nell'ambito del presente Accordo di collaborazione si impegnano alla corretta tenuta ed aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 GDPR.

Le parti hanno, inoltre, provveduto a nominare un proprio Data Protection Officer (DPO) individuato rispettivamente in:

- Per la Regione Puglia nella persona del dott.ssa Rossella Caccavo, raggiungibile al seguente indirizzo E-mail: rpd@regione.puglia.it
- Per l'Università degli Studi di Bari nella persona del _____, raggiungibile al seguente indirizzo E-mail: _____

Art.11

Risoluzione delle controversie e foro competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 12

Durata dell'Accordo

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e avrà una durata di 2 anni, con possibilità di rinnovo previo accordo scritto tra le Parti prima della scadenza.

Art. 13

Recesso

Ad ognuna delle Parti del presente accordo, ai sensi dell'art.1373 c.c., è attribuita la facoltà di recedere e tale facoltà può essere esercitata finché l'accordo stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Art. 14

Risoluzione

Il presente accordo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità, per causa a quest'ultimo non imputabile, di proseguire la collaborazione.

Art. 15

Modifiche all'Accordo

Ogni modifica al presente accordo necessita della forma scritta e della firma dei legali rappresentanti, o loro delegati, delle Parti.

Art. 16

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni di legge e quanto indicato nell'accordo di collaborazione 7.4.2023 sottoscritto tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari e l'Istituto Superiore di Sanità.

Art. 17

Firma digitale

Il presente atto, composto da n. 17 articoli, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241 del 1990 e s.m.i. e dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Le parti danno atto che il presente accordo sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede

Per la Regione Puglia	Per l'Università
Il Dirigente della Sezione	**Il ……**
Promozione della Salute e del Benessere	Dott. ……..

Onofrio Mongelli
02.08.2023
13:29:14
GMT+01:00

Allegato C
CIFRA: SSS/DEL/2023/00028

ACCORDO OPERATIVO

PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO

FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELLA RETE REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE A SUPPORTO DELLE AZIONI DEL PRP 2021-2025 – REGIONE PUGLIA

(ai sensi dell'art. 12 dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra l'Istituto Superiore di Sanità – e Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere in data 7.4.2023)

TRA

Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale Sezione Promozione della Salute e del Benessere, in seguito denominata Regione, con sede a Bari Via Gentile n. 52 (C.F. 80017210727) rappresentata dal……..

E

L'Istituto Superiore di Sanità, di seguito denominato ISS, con sede in Roma, 00161 Viale Regina Elena n. 299, CF 80211730587, rappresentato dal ……..

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2131 del 22 dicembre 2020, ha recepito l'Intesa repertoriata agli atti con n. 127/CSR del 6 agosto 2020, concernente il nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP);
- la Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1346 del 04 agosto 2021, ha approvato un "progetto mirato" ai sensi della L.R. n. 38/94, denominato "Potenziamento rete degli operatori per la promozione della salute" stanziando € 100.000,00 sul Bilancio Regione Puglia;
- la Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2198 del 22 dicembre 2021, ha approvato il "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025".

TENUTO CONTO

- che per la **Regione Puglia**, nell'ambito della progettualità di cui alla D.G.R. n. 1346/21, riveste particolare interesse il "potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025", attraverso la realizzazione di un Master Universitario di I livello in "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN", per la formazione di un pool di operatori dell'area della promozione della salute, della prevenzione e della Sanità Pubblica a livello sia regionale che delle Aziende Sanitarie, a supporto dello sviluppo, monitoraggio e valutazione delle azioni del nuovo PRP 2021-2025, giusta D.G.R. 2198/2021;
- che **l'ISS** ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto - DM 24 ottobre 2014 - è organo tecnico scientifico del Servizio Sanitario Nazionale e persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo

svolgimento di funzioni di ricerca, controllo, consulenza regolazione e formazione applicate alla salute pubblica;

- che **l'ISS**, ai sensi dell'art. 2 del predetto DM 24 ottobre 2014, per l'espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa può stipulare convezioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali e internazionali;
- che il **CNaPPS dell'ISS**, istituito ai sensi dell'art 9, comma 1, lettera b) del DM 2 marzo 2016, è impegnato nello sviluppo di ricerche nel campo della promozione di interventi sostenibili, ed evidence based di prevenzione e promozione della salute, valutazione dell'effetto degli interventi intrapresi, ricerca e sperimentazione di metodi efficaci di promozione della salute, costruzione di un approccio integrato alla prevenzione con competenze multidisciplinari ed, in particolare, nella realizzazione di iniziative finalizzate alla formazione a supporto del Piano Regionale di Prevenzione, con la realizzazione di Master universitari e progettazione e realizzazione di moduli formativi in presenza ed a distanza su tematiche di prevenzione e promozione della Salute;

CONSIDERATO CHE

- in data 07/04/2023 è stato stipulato un Accordo di Collaborazione scientifica tra la Regione Puglia, l'ISS e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina avente ad oggetto la realizzazione del percorso formativo di un Master Universitario di I livello in "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN";
- è necessario disciplinare gli aspetti operativi e finanziari per dare attuazione alla predetta collaborazione, anche attraverso uno specifico Accordo Operativo, così come stabilito all'articolo 12 dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra l'Istituto Superiore di Sanità – CNaPPS e Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere in data 7.04.2023;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 prevede che le Pubbliche Amministrazioni possano concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1
Riferimento alle premesse

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2
Oggetto

Il presente Accordo Operativo disciplina i rapporti giuridici ed economici tra la Regione Puglia e l'ISS per lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione di un percorso formativo che favorisca il potenziamento della Rete per la Promozione della Salute della Regione Puglia che supporti le azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025.

Il percorso si concretizza attraverso la realizzazione di un Master Universitario di I livello denominato "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN".

Il presente Accordo si compone di una premessa e di 18 (diciotto) articoli ed è concluso ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Le parti si impegnano a realizzare le attività progettuali di competenza secondo i principi e con le modalità operative indicate nel presente Accordo ed in coerenza con quanto condiviso nell'Accordo sottoscritto tra Regione Puglia , Istituto Superiore di Sanità e Università di Bari di cui alle premesse.
Il finanziamento assegnato dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese riferite alla realizzazione del percorso formativo *Master Universitario di I livello denominato "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN"* .
Le specifiche attività che le parti dovranno realizzare nell'ambito della presente collaborazione sono dettagliate nell'Allegato tecnico, (allegato 1) facente parte integrante del presente accordo.

Art. 3
Impegni della Regione

Le attività della regione Puglia saranno le seguenti:

- collaborare con l'ISS per la realizzazione del percorso formativo, più precisamente di un Master Universitario di I livello denominato "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN";
- individuare, per il tramite delle AA.SS.LL. Regione Puglia, un pool di operatori dell'area della Promozione della Salute, della Prevenzione e della Sanità Pubblica operanti nelle Aziende Sanitarie da coinvolgere nel programma di formazione;
- coinvolgere le Aziende Sanitarie Locali (AASSLL) per garantire l'adeguato supporto organizzativo alla realizzazione delle attività formative orientate al Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e agli obiettivi strategici regionali;
- facilitare le attività pratiche sul campo previste all'interno del percorso formativo;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa;
- dare copertura finanziaria per l'a.s. 2022/2023 con la somma di € 100.000,00 per la realizzazione di un "progetto mirato" ai sensi della L.R. n. 38/94, denominato "Potenziamento rete degli operatori per la promozione della salute", secondo le modalità definite nella progettazione di dettaglio e relativo quadro economico allegato al presente Accordo di cui € 65.000,00 in favore dell'ISS e € 35.000,00 in favore dell'UNIBA;
- partecipare ai lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Master;
- prevedere eventualmente la presenza di un componente indicato dalla Regione Puglia nella commissione di valutazione finale;
- indicare, eventualmente, un tutor tecnologico che collabori durante tutte le fasi attuative dell'Evento e alla pianificazione delle attività;
- promuovere la divulgazione dei corsi, delle attività e delle iniziative correlate (convegni, seminari, etc.), anche attraverso specifiche attività editoriali, di informazione e di comunicazione;
- condividere la propria rete di relazioni con Enti, italiani e stranieri;
- predisporre un sistema di raccordo tra i contenuti della formazione e le attività realizzate nell'ambito del PRP.

Art. 4
Impegni dell'ISS

L'Istituto Superiore di Sanità, senza oneri a proprio carico e nel rispetto dei ruoli istituzionali si impegna a:

- collaborare nella predisposizione e realizzazione dei moduli formativi;

- programmare le attività di formazione sul campo (project work), organizzate localmente sulla base degli obiettivi di apprendimento e degli obiettivi del PRP;
- supportare la messa a punto di strumenti per la valutazione finale delle competenze dei partecipanti al Master;
- mettere a diposizione propri dipendenti, in possesso di adeguati titoli professionali ed esperienza, per la individuazione degli esperti che formeranno il corpo docente;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa;
- partecipare ai lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Master;
- prevedere, eventualmente, la presenza di un componente indicato dall'ISS nella commissione di valutazione finale;
- indicare, eventualmente, un tutor tecnologico che collabori durante tutte le fasi attuative dell'Evento e alla pianificazione delle attività;
- promuovere la divulgazione dei corsi, delle attività e delle iniziative correlate (convegni, seminari, etc.), anche attraverso specifiche attività editoriali, di informazione e di comunicazione;
- condividere la propria rete di relazioni con Enti, italiani e stranieri;
- predisporre un sistema di raccordo tra i contenuti della formazione e le attività realizzate nell'ambito del PRP.

Art. 5

Responsabili per la gestione delle attività

I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- per la Regione Puglia, il ……., Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale;
- per l'ISS, …….,

Art.6

Risorse finanziarie e trasferimento dei fondi

Per l'esecuzione delle attività previste all'art. 4, la Regione trasferirà all'ISS un finanziamento complessivo di € 65.000,00 (Sessantacinquemila/00).

Le risorse finanziare stanziate saranno liquidate con le seguenti modalità e condizioni:

a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari a € 45.000 (quarantacinquemila,00 €) alla sottoscrizione dell'accordo e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
b) erogazione finale a saldo del residuo, pari a € 20.000 (ventimila,00 €), a conclusione delle attività previste dall'art. 4 ed all'approvazione del report finale, attestante l'effettuazione delle attività indicate nel presente accordo e previa presentazione della rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento di dette attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Il trasferimento suddetto, avendo natura contributiva è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

L'ISS, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà richiedere al Responsabile per la gestione delle attività della regione Puglia (art. 5) di effettuare lo spostamento di risorse indicate nel

Piano finanziario del presente Accordo (Allegato 2) da una voce di spesa ad un'altra a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

Il contributo riconosciuto in favore dell'ISS per la Progettualità de quo sarà liquidato alla Tesoreria …… nel rispetto delle modalità indicate nel presente Accordo.

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché dell'applicazione di quanto previsto all'art. 22 della L.R. 15/2008.

Art. 7

Proprietà intellettuale e pubblicazioni

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune.
Le pubblicazioni e le diffusioni dei prodotti parziali o finali che scaturiranno dalle attività potranno avvenire solo con il consenso tra le Parti e purché tali pubblicazioni non compromettano la tutelabilità dei risultati.

Le informazioni di carattere confidenziale e/o riservato relative a dati, informazioni e tecnologie derivanti dalla collaborazione restano di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite e ciascuna parte si impegna a far uso delle informazioni esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo e a non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le informazioni.

Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che soggetti terzi, eventualmente coinvolti nell'esecuzione del presente accordo, dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

Ogni pubblicazione terrà conto del fine di Sanità Pubblica che l'ISS è impegnato a perseguire in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale in Italia, congiuntamente alle funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica nazionale.

Art. 8

Utilizzo dei Loghi

Il presente accordo non conferisce alle Parti il diritto di utilizzare alcun segno distintivo dell'altra Parte per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, senza il previo consenso scritto.

Art. 9

Tutela dei dati personali

Il presente Accordo di Collaborazione è regolato, per quanto attiene il trattamento dei dati personali, dal Regolamento UE 2016/679 e dal Codice Privacy (D.lgs. 196/2003) come novellato dal D.lgs. 101/2018.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a

soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti del presente accordo assicurano l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati, ossia saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento delle finalità del presente accordo.

Le Parti si impegnano a predisporre e mantenere un livello di sicurezza adeguato, adottando tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative ex art. 32 GDPR necessarie, al fine di dimostrare che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento (UE) 2016/679.

Si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le Parti garantiscono sin da ora che tutte le persone che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito del presente accordo di collaborazione saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate, oltre al rispetto del segreto professionale e del codice deontologico, laddove previsti in riferimento all'attività svolta. Inoltre, è obbligo di entrambe le Parti prestare assistenza reciproca nel riscontro delle richieste degli interessati e dell'Autorità Garante nel minor tempo possibile e comunque nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.

La Regione Puglia e l'Istituto Superiore di Sanità sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali e hanno le responsabilità previste all'art. 24 e seguenti del GDPR.

Le Parti, in riferimento alle attività trattamentali da realizzarsi nell'ambito del presente Accordo di collaborazione si impegnano alla corretta tenuta ed aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 GDPR.

Le parti hanno, inoltre, provveduto a nominare un proprio Data Protection Officer (DPO) individuato rispettivamente in:

- Per la Regione Puglia nella persona del dott.ssa Rossella Caccavo, raggiungibile al seguente indirizzo E-mail: rpd@regione.puglia.it
- Per l'Istituto Superiore di Sanità: Scudo Privacy Srl, nella persona del Dott. Carlo Villanacci, raggiungibile al seguente indirizzo E-mail: responsabile.protezionedati@iss.it

Art. 10

Risoluzione delle controversie e foro competente

Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza esclusiva del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo

Art. 11

Durata dell'Accordo

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da entrambi le parti e avrà una durata di 2 anni, con possibilità di rinnovo previo accordo scritto tra le Parti prima della scadenza.

Art. 12

Recesso

Ad ognuna delle Parti del presente accordo, ai sensi dell'art.1373 c.c., è attribuita la facoltà di recedere e tale facoltà può essere esercitata finché l'accordo stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Art. 13

Risoluzione

Il presente accordo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità, per causa a quest'ultimo non imputabile, di proseguire la collaborazione.

Art. 14

Modifiche all'Accordo

Ogni modifica al presente accordo necessita della forma scritta e della firma dei legali rappresentanti, o loro delegati, delle Parti.

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 16

Codice Unico di Progetto

L'ISS si impegna a generare il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) per la propria quota di finanziamento e a comunicarlo alla Regione.

Il codice generato dalla ISS sarà presente su tutta la documentazione emessa dall'ISS comprese le richieste di pagamento.

Art. 17

Imposta di bollo e imposta di registro

Il presente atto, sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo, pari ad € 16,00 ogni 4 (quattro) facciate, è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura della Regione ed il relativo onere economico è ripartito tra le parti nella misura del 50%.

Art. 18
Firma digitale

Il presente atto, composto da n. 18 articoli e n. 10 pagine, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241 del 1990 e s.m.i. e dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Per la Regione Puglia

IL DIRIGENTE PROTEMPORE
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Regione Puglia

Per l' Istituto Superiore di Sanità

IL PRESIDENTE
Istituto Superiore di Sanità

Allegato 1

ALLEGATO TECNICO all'Accordo Operativo

La valutazione del Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) effettuata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e i risultati dell'indagine sulle strutture di prevenzione del sistema sanitario sottolineano la necessità di associare un'azione più solidamente basata sulla conoscenza al fine di migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute. In particolare, nella realizzazione dei Piani Regionali e Aziendali della Prevenzione è necessario attivare azioni basate sulla *evidence*, adottando metodologie consolidate.
Occorre quindi garantire la disponibilità di un pool di operatori e operatrici dell'area della sanità pubblica delle Aziende Sanitarie adeguatamente formati per supportare lo sviluppo delle azioni, il monitoraggio e la valutazione del nuovo Piano Regionale di Prevenzione (PRP).
Per il raggiungimento di tale obiettivo, l'accordo prevede la realizzazione di un percorso formativo volto allo sviluppo di conosce e competenze nell'ambito della promozione della salute, per lo sviluppo di comunità e reti operative a supporto del Piano Regionale della Prevenzione (PRP). Tale percorso formativo è principalmente ai professionisti e professioniste della rete regionale dei servizi afferenti alle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, ma anche studenti, dottorandi/dottorande.

Per la realizzazione dell'obiettivo generale, l'ISS e la Regione Puglia, si impegnano a:

- identificare i bisogni formativi di sistema e individuali;
- predisporre il progetto formativo;
- identificare il personale da formare;
- realizzare le attività di formazione così come da curriculum formativo concordato;
- programmare le attività di formazione sul campo, organizzate localmente sulla base degli obiettivi di apprendimento e degli obiettivi del PRP;
- supportare la messa a punto di strumenti per la valutazione finale delle competenze dei partecipanti;
- mettere a disposizione propri dipendenti, in possesso di adeguati titoli professionali ed esperienza, per la individuazione degli esperti che formeranno il corpo docente.

Inoltre, la Regione Puglia, avrà cura di :

- individuare un pool di operatori operanti a livello sia regionale sia delle Aziende Sanitarie, da coinvolgere nel programma di formazione;
- coinvolgere le Aziende sanitarie Locali (AASSLL) per garantire l'adeguato supporto organizzativo alla realizzazione delle attività formative orientate al Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e agli obiettivi strategici regionali;
- facilitare le attività pratiche sul campo previste all'interno del percorso formativo.

L'ISS realizzerà attività formative nell'ambito della sorveglianza e della promozione della salute *life course* e nei diversi contesti di vita e di lavoro, volte nello specifico a:

- promuovere l'uso dei dati epidemiologici derivanti dalle sorveglianze e applicarli al monitoraggio e valutazione delle azioni di promozione della salute e del PRP;
- collaborare alla realizzazione dei sistemi di sorveglianza regionali;
- costruire un linguaggio comune e condividere metodologie per la realizzazione di interventi di promozione della salute nei diversi setting e fasi della vita, con particolare attenzione al contesto scolastico;
- costruire un linguaggio comune e condividere le strategie di successo per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento (PPSA) nei diversi *setting*;
- conosce i diversi metodi epidemiologici, qualitativi e partecipativi a supporto degli interventi di promozione della salute;

- individuare le azioni evidence-based dalla letteratura scientifica per la realizzazione di interventi di promozione della salute;
- individuare gli strumenti dell'epidemiologia per la valutazione delle azioni di promozione della salute;
- pianificare azioni congiunte, multistakeholder, adottando processi partecipativi per la promozione della salute;
- realizzare un'analisi di contesto;
- impostare un piano di valutazione per gli interventi di promozione della salute;
- definire un approccio integrato e intersettoriale della comunicazione;
- comunicare i risultati della sorveglianza ai diversi stakeholder e promuovere azioni di comunicazione volte a target specifici;
- supportare le attività di formazione sul campo da realizzarsi in gruppi di lavoro.

Allegato 2

PIANO FINANZIARIO ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Risorse	**Importo in €**
Personale esterno per supportare le attività (TD/Cococo/BS)	53.000,00
Funzionamento (acquisti di beni, servizi funzionali alle attività da svolgere e missioni e trasferte)	3.600,00
Spese generali (15%)	8.400,00
TOTALE	**€ 65.000,00**

Allegato D
CIFRA: SSS/DEL/2023/00002

PARERE TECNICO

ATTIVITA' ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONI

Descrizione dell'attività istruttoria in relazione alla proposta di deliberazione della Giunta Regionale avente Codice Cifra SSS/DEL/2023/00028 ad oggetto Ratifica Accordo di Collaborazione sottoscritto tra Regione Puglia/Università degli Studi di Bari/Istituto Superiore di Sanità e presa atto schemi Accordi Operativi per la realizzazione di un percorso formativo finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, di cui alla D.G.R. n. 2198/2021.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2198 del 22.12.2022 è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025.

Il citato Piano è articolato in n. 10 Programmi predefiniti e n. 6 Programmi Liberi, progettati sulla base delle indicazioni di cui al Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025.

Nel Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 la formazione è parte integrante di tutte le strategie, elemento trasversale di obiettivi e programmi essenziale per accrescere le competenze degli operatori sanitari. A tal fine, è stato sottoscritto in data 07.04.2023 tra Regione Puglia, Istituto Superiore di Sanità e Università degli studi di Bari Aldo Moro un Accordo di collaborazione finalizzato per la realizzazione di un percorso formativo finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025.

Ai sensi dell'Accordo di collaborazione citato è necessario prevedere la stipula di accordi operativi al fine di disciplinare gli aspetti operativi e dare attuazione alla predetta collaborazione.

Ai fini dell'espletamento delle attività formative, è inoltre necessario prevedere un contributo complessivo di euro 100.000,00 in favore dei citati ISS e UNIBA, attraverso l'utilizzo di risorse a valere sui capitoli di spesa U1301100 e U1301117 del Bilancio Regionale 2023.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE SI ☒ NO☐

Il Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
(Onofrio Mongelli)

Onofrio Mongelli
02.08.2023
13:29:14
GMT+01:00

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D. LGS. 118/2011 - Art. 9 co. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA – DIRIGENTE DELLA SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

(Benedetto G. Pacifico)

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 02-08-2023 11:40:18
Seriale certificato: 810014
Valido dal 06-11-2020 al 04-11-2023

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2023	28	03.08.2023

RATIFICA ACCORDO DI COLLABORAZIONE SOTTOSCRITTO TRA REGIONE PUGLIA/UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI/ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ E PRESA ATTO SCHEMI ACCORDI OPERATIVI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELLA RETE REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE A SUPPORTO DELLE AZIONI DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025, DI CUI ALLA D.G.R. N. 2198/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STELLA

ELISABETTA VIESTA
04.08.2023
07:41:13
UTC

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1142

Ratifica accordo contrattuale con l'IRCCS ICS Maugeri SPA SB di Bari, ai sensi dell'art. 8 quinquies co. 2 lett. a) b) c) d) e) e bis) del. D.L.vo 502/92 -

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dai Dirigenti dei Servizi "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Rapporti Convenzionali" e "Strategia e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue:

VISTO:

- il d.lgs. 502/1992 e s.m.i., che attribuisce art. 2, co. 1, alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali.
- Il d.lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" e, in particolare, l'art. 8, ha regolamentato la materia concernente la contrattazione con le strutture erogatrici di prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale.
- l'art. 8 — quater — comma 1) del D.L. vo 229/1999 il quale ha previsto che la Regione, competente per territorio, definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano Sanitario Regionale (PSR), al fine di garantire i livelli essenziali e uniformi di assistenza;
- l'art. 8 — quinquies — comma 2) del D.L. vo 229/1999, in attuazione del comma 1, ha previsto che la Regione e le AA.SS.LL. definiscano accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, indicando il volume massimo di prestazioni che le strutture si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e modalità di assistenza;
- l'art. 8 comma 5 dei decreti di riordino (D.L.vo 502/92 e D.L.vo 517/93) del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), che hanno avuto efficacia di Legge fino alla data di entrata in vigore del D.L.vo 229/1999, hanno previsto che l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) assicuri nei confronti dei cittadini, la erogazione delle prestazioni specialistiche, riabilitative, di diagnostica strumentale, di laboratorio e ospedaliere contemplate dai livelli essenziali di assistenza (LEA), secondo gli indirizzi della programmazione e delle disposizioni regionali;
- che l'art. 10 del D.Lgs. 288/2003 stabilisce al comma 2), che la Regione finanzia l'attività assistenziale degli IRCCS, da attuarsi in coerenza con la programmazione sanitaria regionale, a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla programmazione regionale;
- la legge costituzionale 20 aprile 2012 n. 1 di riforma della costituzione che ha eretto a principio costituzionale fondamentale l'interesse pubblico finanziario, introducendo il nuovo primo comma all'art. 97 della Costituzione, che segnatamente prevede la necessità che le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'U.E., assicurino l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, per come, il riformato art. 81 della costituzione e la legge 24 dicembre 2012 n. 243, hanno meglio declinato, in maniera dettagliata. Pertanto, è imposto alle Pubbliche Amministrazioni ed ai soggetti concessionari di pubbliche funzioni e servizi, se destinatari di risorse finanziarie pubbliche, di operare nei limiti dei budget prestabiliti, operando, anche nel settore sanitario, politiche di spesa e scelte redistributive, tenendo conto del vincolo costituito dal cosiddetto "patto di stabilità economica e finanziario";
- l'art. 3 comma 1 bis del D.L.vo n. 502/1992 e l'art. 1 del D.L.vo n. 229/1999 secondo cui la ASL è un ente distinto e autonomo (Consiglio di Stato, sez. V, 24 agosto 2007, n. 4484) che disciplina la sua organizzazione e il suo funzionamento disponendo del proprio patrimonio secondo il regime della

proprietà privata (art. 5, D.L.vo n. 502/1992), con il dovere di uniformare la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, nonché nel dovere di rispettare il vincolo di bilancio attraverso l'equilibrio di costi e ricavi, compresi i trasferimenti di risorse finanziarie;

- la Legge Regionale (L.R.) n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii. conferisce al soggetto accreditato soltanto lo "status" di potenziale erogatore di prestazioni sanitarie, che si esplicita solo con la stipula del contratto. In particolare, l'art. 21 comma 3 della predetta L.R. e ss.mm.ii. stabilisce "che *la Regione anche sulla base di eventuali intese con le organizzazioni rappresentative a livello regionale, stipulano accordi con gli Enti e gli Istituti di ricerca a carattere scientifico (IRCCS)privati;*
- sulla scorta dei dati sui trasferimenti finanziari già consolidati negli anni precedenti ed in continuità con l'ultimo contratto sottoscritto, in data 18/7/2023 il rappresentante legale degli Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. – Società Benefit, di seguito denominata anche "ICS Maugeri SPA SB", ha sottoscritto il contratto a valere per il triennio 2023 – 2025, con l'indicazione di un tetto di spesa invalicabile e con i relativi sub tetti, da considerarsi distinti, non trasferibili e non compensabili tra loro, fermo restando la ratifica da parte della Giunta regionale;

CONSIDERATO CHE:

- l'accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per gli Enti del SSN – Regioni e ASL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- le strutture equiparate, per giurisprudenza consolidata, sono da considerarsi consustanziali agli Enti Pubblici, tanto che il loro apporto al Sistema Sanitario Nazionale, è da considerarsi "complementare", con l'obbligo di garantire la continuità assistenziale e l'erogazione delle prestazioni ospedaliere ed ambulatoriali, richieste dai cittadini, nel limite invalicabile delle risorse individuate negli accordi sottoscritti ed assegnate con il Riparto delle risorse finanziarie del S.S.R.;
- con riferimento agli erogatori privati di prestazioni ambulatoriali ed in regime di ricovero, compresi gli EE.EE. e d IRCCS, in attuazione dell'art. 8 quinquies, co. 2 lett. e) ed e bis) del D.L. vo 502/92 e dell'art. 3 co. 2) della L.R. 12/2010 è vietata la relativa remunerazione con oneri a carico del SSR di prestazioni sanitarie effettuate al di fuori dei tetti di spesa massimi predeterminati annualmente;
- nella prospettiva del perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione dei servizi già avviati e messi in atto con il riordino della rete ospedaliera pubblica, le cui riconversioni dei PP.OO. pubblici hanno qualificato dette strutture come elementi utilmente inseriti nella programmazione regionale, ed in particolare nel circuito emergenza - urgenza. In ogni caso non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del SSN, corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8 - quater — comma 2 del D. L.vo. n. 229/99 e s.m.i.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene necessario assegnare il tetto di spesa per l'IRCCS "ICS Maugeri SPA SB", sulla base delle discipline accreditate e della stima del fabbisogno assistenziale, di seguito riportato per singolo setting:

Prestazioni di ricovero ordinario, DH, day service, e prestazioni ambulatoriali per pazienti residenti in regione puglia	
ENTE	**Triennio: 2023/2024/2025**
ICS Maugeri SPA SB	€ 19.888.000,00

Prestazioni di ricovero ordinario, DH, day service, e prestazioni ambulatoriali per pazienti residenti in altre regioni italiane	
ENTE	**Triennio: 2023/2024/2025**
ICS Maugeri SPA SB	€ 1.300.000,00

Rendicontazione farmaci	
ENTE	**Triennio: 2023/2024/2025**
ICS Maugeri SPA SB	€ 100.000,00

Inoltre, si intende proporre la ratifica del contratto sottoscritto in data 18/7/2023 tra la Regione, nella persona del Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e il rappresentante legale degli "ICS Maugeri SPA SB" di Bari, a valere per il triennio 2023 – 2025, con la indicazione di un tetto di spesa invalicabile e con i relativi sub tetti, da considerarsi distinti, non trasferibili e non compensabili tra loro.
Preso atto che l'importo rientra nella spesa consolidata e storica annua quale quota del Fondo Sanitario Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
× neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della LR. N. 7/97 art 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. di prendere atto dell'allegato B – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. di determinare il tetto di spesa dell'IRCCS "ICS Maugeri SPA SB" di Bari, per il triennio 2023-2025, nel rispetto dei vincoli di bilancio, distinto per singole macro aggregati, così come di seguito riportato, fermo restando la facoltà demandata ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. di stabilire, sulla base del proprio fabbisogno, volumi e tipologie di prestazioni da acquistare:

Prestazioni di ricovero ordinario, DH, day service, e prestazioni ambulatoriali per pazienti residenti in regione puglia	
ENTE	**Triennio: 2023/2024/2025**
ICS Maugeri SPA SB	€ 19.888.000,00

Prestazioni di ricovero ordinario, DH, day service, e prestazioni ambulatoriali per pazienti residenti in altre regioni italiane

ENTE	Triennio: 2023/2024/2025
ICS Maugeri SPA SB	€ 1.300.000,00

Rendicontazione farmaci	
ENTE	**Triennio: 2023/2024/2025**
ICS Maugeri SPA SB	€ 100.000,00

3. di prendere atto che in data 18/7/2023 il rappresentante legale degli ICS Maugeri SPA SB, ha sottoscritto il contratto a valere per il triennio 2023 – 2025, con la indicazione di un tetto di spesa invalicabile e con i relativi sub tetti, da considerarsi distinti, non trasferibili e non compensabili tra loro, fermo restando la ratifica da parte della giunta regionale;
4. di prendere atto che gli importi del contratto di cui sopra corrispondono ai dati relativi all'ultimo contratto sottoscritto e che si intendono confermati anche per il periodo 2016-2022;
5. di ratificare l'accordo contrattuale riferito agli anni 2023, 2024 e 2025 sottoscritto in data 18/7/2023 di cui all'Allegato (A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed afferente gli ICS Maugeri SPA SB;
6. di confermare tutto il contenuto del contratto tipo ivi compresa la clausola di salvaguardia di cui all'art. 8 del contratto che ha superato il vaglio della giustizia amministrativa di I° e II° grado (cfr. per ultime sentenze C.d.S. n. 2075/2019, n. 2076/2019 e n. 2077/2019);
7. di autorizzare il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al trasferimento delle anticipazioni mensili all'IRCCS privato, per il tramite della ASL territorialmente competente, nella misura di quanto previsto nel contratto;
8. di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta all' erogatore interessato, per il tramite della Direzione generale della A.S.L. in cui insiste la struttura erogatrice;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.".

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Rapporti Convenzionali"

Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Bilancio della Sanità e dello Sport”

Benedetto Giovanni PACIFICO

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

L’ASSESSORE

Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall’Assessore
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio e dai Dirigenti di Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto dell’allegato B – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. di determinare il tetto di spesa dell’IRCCS “ICS Maugeri SPA SB” di Bari, per il triennio 2023-2025, nel rispetto dei vincoli di bilancio, distinto per singole macro aggregati, così come di seguito riportato, fermo restando la facoltà demandata ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. di stabilire, sulla base del proprio fabbisogno, volumi e tipologie di prestazioni da acquistare:

Prestazioni di ricovero ordinario, DH, day service, e prestazioni ambulatoriali per pazienti residenti in regione puglia	
ENTE	**Triennio: 2023/2024/2025**
ICS Maugeri SPA SB	€ 19.888.000,00

Prestazioni di ricovero ordinario, DH, day service, e prestazioni ambulatoriali per pazienti residenti in altre regioni italiane	
ENTE	**Triennio: 2023/2024/2025**
ICS Maugeri SPA SB	€ 1.300.000,00

Rendicontazione farmaci	
ENTE	**Triennio: 2023/2024/2025**
ICS Maugeri SPA SB	€ 100.000,00

3. di prendere atto che in data 18/7/2023 il rappresentante legale degli ICS Maugeri SPA SB, ha sottoscritto il contratto a valere per il triennio 2023 – 2025, con la indicazione di un tetto di spesa invalicabile e con i relativi sub tetti, da considerarsi distinti, non trasferibili e non compensabili tra loro, fermo restando la ratifica da parte della giunta regionale;
4. di prendere atto che gli importi del contratto di cui sopra corrispondono ai dati relativi all’ultimo contratto sottoscritto e che si intendono confermati anche per il periodo 2016-2022;
5. di ratificare l’accordo contrattuale riferito agli anni 2023, 2024 e 2025 sottoscritto in data 18/7/2023, di cui all’Allegato (A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed afferente gli ICS Maugeri SPA SB;
6. di confermare tutto il contenuto del contratto tipo ivi compresa la clausola di salvaguardia di cui

all'art. 8 del contratto che ha superato il vaglio della giustizia amministrativa di I° e II° grado (cfr. per ultime sentenze C.d.S. n. 2075/2019, n. 2076/2019 e n. 2077/2019);

7. di autorizzare il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al trasferimento delle anticipazioni mensili all'IRCCS privato, per il tramite della ASL territorialmente competente, nella misura di quanto previsto nel contratto;
8. di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta all' erogatore interessato, per il tramite della Direzione generale della A.S.L. in cui insiste la struttura erogatrice;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALL. A)

REGIONE PUGLIA

Accordo contrattuale riferito agli anni 2023/2024/2025

TRA

La Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale Dott. Vito Montanaro, in forza della deliberazione di nomina della Giunta Regionale del 26 Aprile 2021 n. 684

E

Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. – Società Benefit, di seguito denominata anche "ICS Maugeri SPA SB", con sede legale in Pavia (PV) alla via S. Maugeri 4, codice fiscale e partita IVA 02631650187, e sede operativa Via Generale Bellomo 73/75 Bari - legalmente rappresentata dal delegato dr. MAURO CARONE, nato a (*omissis)* il (*omissis)*, per la carica domiciliato presso la sede operativa dell' Ente – giusta procura speciale rilasciata dal Notaio Stimolo Gherardo Flaviano del collegio di Pavia – iscritta al numero di repertorio n. 3626/2507 del 05/03/2020, di seguito indicata come "Erogatore" il quale – consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., – dichiara di non essere stato condannato con provvedimento definitivo per reati che comportino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sussistono altre cause di incompatibilità previste della normativa vigente.

PREMESSO

L'Erogatore dichiara sotto la propria esclusiva responsabilità di essere istituzionalmente accreditato ad erogare prestazioni di ricovero nelle seguenti discipline e per il correlato numero di posti letto (PL):

ICS Maugeri SPA SB"	COD. DISCIPLINA	DISCIPLINA	P.L.
	75	Neuroriabilitazione	20
	68	Pneumologia	8
	56	Recupero e riabilitazione	188
	28	Unità spinale	14
		TOTALE POSTI LETTO	230

- che, in virtù dei seguenti atti della Regione Puglia - Determinazione Dirigenziale n° **145** del **19/6/2020** risulta essere stato autorizzato all'esercizio, per trasferimento e

mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, ad erogare prestazioni in regime di ricovero e di day service per le discipline correlate ai posti letto accreditati;

RICHIAMATI

nella continuità della azione di programmazione e controllo della Regione Puglia in materia sanitaria:

- il D.Lgs. 502/92 e s.m.i. agli: artt. 8 –bis, 8 quater e 8 quinquies, disciplina la partecipazione dei soggetti ex art 41 e 43 della L. 833/78 nei seguenti termini:
  a) le regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza avvalendosi anche dei soggetti accreditati ed equiparati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
  b) il D.Lgs. n. 288 del 16 ottobre 2003 che disciplina il riordino degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), a norma dell'art. 42 comma 1 della L. 3/2003 stabilendo che gli IRCCS sono enti a rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica che, secondo standard di eccellenza, perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità;
  c) l'art 8 quinquies, del D.Lgs. n. 502 del 31.12.1992 e s.m.i., così come modificato e integrato dalla L.133/2008 art. 79, stabilisce che le Regioni stipulano contratti con gli IRCCS privati da definirsi con le modalità di cui all'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 288/2003;
  d) che l'art. 10 del D.Lgs. 288/2003 stabilisce al comma 2), che la Regione finanzia l'attività assistenziale degli IRCCS, da attuarsi in coerenza con la programmazione sanitaria regionale, a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla programmazione regionale;
  e) l'accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per gli Enti del SSN –Regioni e ASL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies.

Preso atto che:

1. le strutture equiparate, per giurisprudenza consolidata, sono da considerarsi consustanziali agli Enti Pubblici, tanto che il loro apporto al Sistema Sanitario Nazionale, è da considerarsi "complementare", con l'obbligo di garantire la continuità assistenziale e l'erogazione delle prestazioni ospedaliere ed ambulatoriali, richieste dai cittadini, nel limite invalicabile delle risorse individuate con il presente Accordo e assegnate con il DIEF;
2. l'art. 8 quinquies co. 2 lett. a) b) c) d) e) e bis) ha determinato gli elementi essenziali necessari al contenuto dell'accordo, suscettibili peraltro di essere integrati dagli ulteriori elementi di ravvisata opportunità nella prospettiva del perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione dei servizi già avviati e messi in atto con il riordino della rete ospedaliera pubblica, le cui riconversioni dei PP.OO. pubblici, hanno qualificato dette strutture come elementi utilmente inseriti nella programmazione regionale, ed in particolare nel circuito emergenza - urgenza,
3. l'art. 8-*octies* del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. stabilisce che la Regione e le Aziende Sanitarie Locali attivano un sistema di monitoraggio e controllo sulla definizione e sul

rispetto degli accordi contrattuali da parte di tutti i soggetti interessati nonché sulla qualità della assistenza e sulla appropriatezza delle prestazioni rese;

4. le strutture equiparate erogano l'assistenza sanitaria nel rispetto dei posti letto accreditati con riferimento al modello organizzativo richiamati nei RR.RR. n. 23/2019 e n. 14/2020, tenuto conto anche delle eventuali modifiche che dovessero intervenire nel corso del triennio.

SI STIPULA

1. Il presente accordo con validità per gli anni 2023, 2024-e 2025 è destinato a regolamentare, da parte dell'Erogatore in premessa identificato, l'erogazione:
   a) delle prestazioni di ricovero ospedaliero, in regime di D.H. e day service;
   b) delle prestazioni ambulatoriali;
   c) delle funzioni assistenziali, in favore di cittadini iscritti al SSN con oneri da porre a carico del SSR.

ART**. 1**

Elementi essenziali oggetto dell'accordo

Il presente accordo contiene i seguenti elementi essenziali:

1 Disciplina il rapporto tra la Regione Puglia e l'erogatore indicato in premessa, ai sensi dell'art. 8-quinquies del d.lgs. 502/1992 e s.m.i, per la erogazione nell'ambito del SSR, a prescindere dalla residenza degli assistiti, di prestazioni di assistenza sanitaria nel campo della riabilitazione intensiva multidisciplinare e di alta specialità in regime di ricovero ospedaliero, e svolge attività di ricerca scientifica nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, richieste secondo le tipologie di seguito indicate a fronte del corrispettivo preventivato dal presente accordo:

   a) prestazioni di assistenza ospedaliera in regime di degenza;
   b) prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale ed in regime di day service;
   c) altre prestazioni attribuite con provvedimento di Giunta.

   Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. le prestazioni erogate dall'Istituto poste a carico del S.S.N. devono rispondere alle tipologie di assistenza che presentano, per specifiche condizioni cliniche o di rischio, evidenze scientifiche di un significativo beneficio in termini di salute, a livello individuale o collettivo, a fronte delle risorse impiegate.

2. Le parti danno atto che non sono a carico del S.S.N. tipologie di assistenza, servizi e prestazioni sanitarie che:
   a) non rispondano a necessità assistenziali tutelate in base ai principi ispiratori del Servizio Sanitario Nazionale;
   b) non soddisfino il principio dell'efficacia e dell'appropriatezza, ovvero la cui efficacia non è dimostrabile in base alle evidenze scientifiche disponibili o sono utilizzati per soggetti le cui condizioni cliniche non corrispondono alle indicazioni raccomandate;
   c) non soddisfino il principio dell'economicità nell'impiego delle risorse, ovvero non garantiscono un uso efficiente delle risorse quanto a modalità di organizzazione ed

erogazione dell'assistenza, in presenza di altre forme di assistenza volte a soddisfare le medesime esigenze.

3. Determina il volume massimo annuo delle risorse riferite a tutte le prestazioni distinte per tipologia e per modalità di assistenza, richieste dagli utenti, nel corso del triennio di riferimento, e rientranti nei LEA, tenendo conto anche delle eventuali prestazioni soggette a preventiva autorizzazione della ASL per la fruizione presso le strutture accreditate del SSR, giusta lett. b) del comma 2 art. 8 quinquies cit., con la modifica prevista dal comma 1) quinquies dell'art 79 D.L. 25.06.2008 n°112 aggiunto dalla relativa legge di conversione.

4. Impegna l'erogatore a rispettare i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale, in coerenza con la regolamentazione regionale in materia, giusta lett. c) del comma 2 art. 8 quinquies del d.lgs. 502/1992 e s.m.i.

5. Determina il corrispettivo preventivato quale budget complessivo definito come somma dei valori di budget delle prestazioni erogate in regime di ricovero e ambulatoriale – day service a tariffazione regionale (ovvero dalla remunerazione a diaria per le fattispecie previste).

6. Definisce il debito informativo dell'erogatore per il monitoraggio di quanto previsto dal presente accordo e le procedure da eseguirsi per il controllo esterno di appropriatezza e qualità dell'assistenza prestata e delle prestazioni rese, in conformità alla regolamentazione nazionale e regionale di riferimento. Quanto sopra in corrispondenza di quanto previsto alla lett. e) del comma 2 art.8 quinquies.

7. Stabilisce che, in caso di incremento, quantunque intervenuto nel corso del triennio, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché, delle altre prestazioni remunerate a tariffa, il volume delle attività e delle prestazioni richieste dagli utenti, dev'essere assicurato a cura dell'erogatore, e garantito nei limiti delle risorse definite ed assegnate con il presente accordo. Quanto sopra in corrispondenza della lett. e) bis del comma 2 dell'art. 8 quinquies del d.lgs. 502/1992 e s.m.i.

Art. 2

Programma di erogazione dei servizi e delle attività

- Il programma di erogazione dei servizi e delle attività, riguarda le prestazioni da erogare per:
  1. i cittadini residenti nel territorio regionale, compresi gli stranieri (STP, ENI. Per questi ultimi limitatamente alle prestazioni salva vita e/o indifferibili);
  2. i cittadini di residenza extraregionale.

Art. 3

Requisiti dei servizi

- I requisiti dei servizi da rendere sono regolati dalle norme di legge nazionali e dai provvedimenti e documenti regionali vigenti a cui le parti si impegnano a dare puntuale applicazione, in particolare per quanto concerne la accessibilità, l'appropriatezza clinica ed organizzativa, i tempi di attesa e la continuità assistenziale.
- Essi devono essere compiutamente rispettati anche nelle indicazioni applicative e di interpretazione debitamente notificate. Del pari piena osservazione deve essere garantita ai successivi atti (leggi, regolamenti, circolari ecc.) di modificazione o integrazione sulla materia, sempre debitamente notificate.

Art. 4

Corrispettivo

1. Il corrispettivo non può mai superare quello definito dal presente accordo, anche per i residenti fuori regione, ed è composto dalla sommatoria dei valori delle prestazioni erogate in regime di ricovero, in regime ambulatoriale ed in regime di day service a tariffa regionale. I valori dei corrispettivi, precedentemente individuati, compresi i corrispettivi del valore della somministrazione diretta di farmaci, sono liquidati annualmente, al netto delle anticipazioni mensili di cui all'art. 8 lett. k) del presente accordo. Per la somministrazione dei farmaci dovranno essere previsti conguagli trimestrali.

2. Le risorse assegnate come da DIEF riguarderanno le prestazioni da erogarsi, per l'intero triennio, così come di seguito specificato:

A) PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO E PRESTAZIONI AMBULATORIALI:

Prestazioni di ricovero ordinario, DH, Day service e prestazioni ambulatoriali per complessivi € **21.288.000,00** di cui:

a) quanto a € **19.888.000,00** per garantire le prestazioni nei confronti dei pazienti residenti nella Regione Puglia;
b) quanto a **€ 1.300.000,00 per** i residenti in altre Regioni, con le tariffe vigenti nella regione Puglia;
c) quanto a **€ 100.000,00** per somministrazione farmaci;

Le prestazioni erogate nei confronti degli stranieri (STP) non rientrano nei tetti di spesa di cui alle precedenti lett. a) e b) e sono riconosciute extra tetto.

RENDICONTAZIONE FARMACI pari a € 100.000,00. Nei costi annui massimi sono compresi i corrispettivi a rendicontazione del valore della somministrazione diretta di farmaci, la cui eventuale maggiore erogazione sarà riconosciuta all'Erogatore in fase di conguaglio.

ART. 5

Remunerazione delle prestazioni erogate nei confronti di residenti al di fuori della Puglia

1. Le prestazioni erogate nei confronti di persone residenti in altre regioni d'Italia e/o in Paesi della Unione Europea e/o Extracomunitari sono remunerate secondo le tariffe vigenti nella Regione Puglia.

2. La legge di stabilità anno 2016, in combinato disposto con la legge di spending review (L. 135/12) ha previsto la definizione di un tetto di spesa complessivo regionale per le prestazioni rese dalle strutture private accreditate a favore dei pazienti extraregionali, tale da ridurre la spesa annua del 2% rispetto a quella consuntivata nel corso dell'anno 2011. Contestualmente, la norma in questione, ha previsto la possibilità di programmare l'acquisto di prestazioni di alta specialità in deroga al limite del decreto - legge 6 luglio 2012 n. 95, purché ciò avvenga nel rispetto dell'equilibrio economico complessivo del SSR, anche mediante misure di compensazione.
3. Di conseguenza affinché possa essere favorita l'erogazione di prestazioni di alta specialità anche ai cittadini che richiedono cure in regioni diverse da quelle di residenza e, soprattutto, possa essere garantito il diritto di libera scelta e luogo di cura, in deroga ai limiti di spesa imposti di cui all'art. 15, co. 14 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, in analogia a quanto stabilito in sede di confronto con le OO.RR. delle case di Cura private accreditate, si stabilisce per le prestazioni extraregionali di fare riferimento alla spesa riconosciuta su base regionale nel sistema Edotto con riferimento all'anno 2015. Pertanto si conviene che:

    a) per gli anni 2023, 2024 e 2025, sarà riconosciuta la produzione erogata, nei limiti del valore economico di € **1.300.000,00.**

4. Le prestazioni rese in favore di cittadini residenti al di fuori della Puglia sono riconoscibili ove la Azienda USL sia posta dall'Erogatore nelle condizioni di poter esercitare il relativo addebito al competente Paese Europeo e/o Extracomunitario ovvero, attraverso la Regione Puglia, alla rispettiva Regione di residenza, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni Comunitarie e/o dai Trattati regolanti la materia e, nell'ambito nazionale, dal vigente testo unico per la regolazione tra le Regioni delle prestazioni di natura sanitaria.
5. Fermo restando la facoltà delle singole Regioni di procedere, per il governo dei volumi di attività e dei tetti di spesa, alla modulazione, entro i valori massimi nazionali, degli importi tariffari praticati per la remunerazione dei soggetti erogatori pubblici e privati, in ottemperanza all'art. 171 della Legge n° 311 del 30/12/2004, è vietata nella remunerazione del singolo erogatore, l'applicazione alle singole prestazioni di importi tariffari diversi a seconda della residenza del paziente, indipendentemente dalle modalità con cui viene regolata la compensazione della mobilità sia intraregionale che interregionale. Sono nulli i contratti e gli accordi stipulati con i soggetti erogatori in violazione di detto principio.
6. In caso di contestazione della prestazione, l'Erogatore è tenuto a fornire alla Azienda ASL le controdeduzioni richieste che, ove non ritenute motivamente valide da un dirigente individuato in via preventiva dalla Struttura UVARP Aziendale, quale esperto della materia, danno luogo nei confronti dell'erogatore all'addebito del controvalore allo stesso in precedenza già corrisposto.
7. Il pagamento da parte della Azienda ASL per le prestazioni rese dall'Erogatore nei confronti di residenti al di fuori della Regione avviene, fermo quant'altro disposto nel presente articolo, secondo le modalità ed i termini generali previsti nel presente contratto e di cui al precedente comma 5.
8. Alla Regione viene riservato l'azione di recupero delle somme derivanti dal mancato riconoscimento di specifici ricoveri contestati e non riconosciuti dalle Regioni di residenza degli assistiti, informando, per il tramite delle ASL committente l'Erogatore.

ART. 6

Obblighi, adempimenti dell'Erogatore e Sanzioni

L'Erogatore è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e garantire i seguenti adempimenti:

a) Erogare le prestazioni di ricovero rientranti tra quelle delle discipline accreditate, nel rispetto del modello organizzativo di cui al RR.RR. n.23/2019 e n. 14/2020 ed in conformità alle eventuali modifiche che dovessero intervenire nel corso del triennio.

b) Garantire la compilazione della scheda di dimissione ospedaliera che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto del Ministro della Sanità 28 dicembre 1991e s.m.i., costituisce parte integrante della cartella clinica, di cui assume le medesime valenze di carattere medico-legale. La compilazione della scheda di dimissione ospedaliera e la codifica delle informazioni in essa contenute sono effettuate nel rigoroso rispetto delle istruzioni riportate nel disciplinare tecnico allegato al suddetto decreto e richiamate nella DGR 633 del 5/04/2011.

c) Prendere atto che la responsabilità della corretta compilazione della scheda di dimissione, in osservanza delle istruzioni riportate nell'allegato disciplinare tecnico, compete al medico della dimissione, individuato dal responsabile dell'unità operativa dalla quale il paziente è dimesso. La scheda di dimissione dovrà riportare la firma dello stesso medico responsabile della dimissione. La codifica delle informazioni sanitarie riportate nella scheda di dimissione ospedaliera è effettuata oltre che dallo stesso medico responsabile della dimissione di cui al presente comma, anche da altro personale sanitario, individuato dal direttore sanitario dell'istituto di cura. In entrambi i casi, il personale che effettua la codifica deve essere opportunamente formato ed addestrato.

d) Garantire che ciascuna cartella clinica ospedaliera deve rappresentare l'intero ricovero del paziente nell'istituto di cura, coincidente con la storia della degenza del paziente all'interno dell'istituto di cura. La cartella clinica ospedaliera ha, quindi, inizio al momento dell'accettazione del paziente da parte dell'istituto di cura, segue il paziente nel suo percorso all'interno della struttura ospedaliera ed ha termine al momento della dimissione del paziente dall'istituto di cura.

e) Assicurare che l'eventuale trasferimento interno del paziente da una unità operativa all'altra dello stesso istituto di cura non deve comportare la sua dimissione e successiva riammissione. Il numero identificativo, caratteristico di ciascuna cartella clinica e della relativa SDO, deve, pertanto, essere il medesimo per tutta la durata del ricovero, indipendentemente dai trasferimenti interni allo stesso istituto di cura. Fanno eccezione i casi di passaggio dal ricovero ordinario al ricovero diurno, o viceversa, e, il passaggio da ricovero acuto a riabilitazione o lungodegenza, o viceversa. In questi ultimi casi si dovrà procedere alla compilazione di una nuova cartella clinica e di una nuova scheda SDO.

f) Di istituire l'obbligo della compilazione di una scheda di day-service (SDA), quale documento della cartella clinica del day-service.

g) Il Direttore Sanitario dell'Istituto di cura è responsabile delle verifiche in ordine alla compilazione delle schede di dimissione e della cartella clinica, nonché dei controlli sulla completezza e la congruità delle informazioni in esse riportate.

h) Garantire che le prestazioni erogate in regime di day - service dovranno essere erogate, nel rispetto delle modalità, dei protocolli diagnostico-terapeutici e delle tariffe di remunerazione, statuiti dalla Regione Puglia giusta D.G.R. n° 433 del 10 marzo 2011, D.G.R. 2863 del 20/12/2011 così come modificate ed integrate dalle DD.GG.RR. nn. 1202/2014 e 2274/2014 e DGR n.2111/2020, e comunque nei limiti dei tetti di spesa assegnati.

i) Garantire l'erogazione delle prestazioni sanitarie attraverso personale medico, sanitario non medico e tecnico, in possesso dei titoli abilitanti professionali previsti per legge, che non versi in situazioni di incompatibilità. L'erogazione delle prestazioni, rimane comunque sotto la diretta e personale sorveglianza del Direttore Sanitario della Struttura, nel rispetto della normativa e dei requisiti minimi strutturali, organizzativi, tecnologici e di sicurezza previsti dalla vigente legislazione.

j) Di prendere atto della D.G.R. n° 834 del 27/05/2008, con la quale la Regione Puglia ha approvato il modello di analisi dell'appropriatezza organizzativa dei ricoveri per elenchi di procedure (M.A.A.P.), secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

k) Di assicurare la compilazione delle schede di rilevazione, come da fac-simile già trasmesso, al fine di alimentare il Registro Regionale di "Implantologia Protesica" di anca e/o ginocchio, giusto art. 40 della L.R. n° 4 del 25/02/2010 e circolari regionali prot. n° 24/231/SP del 26/03/2010 e n° 24/235/SP del 30/03/2010. A tale riguardo, si precisa che nel rispetto di quanto disposto nelle succitate note, le schede di rilevazione, dovranno essere compilate con accuratezza, al momento della dimissione del paziente o del suo trasferimento ad altra Unità Operativa, e inviate all'Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia (OER), presso l'Università degli Studi di Bari. La stessa norma, ha previsto che la mancata compilazione delle schede di rilevazione, determina l'impossibilità di dare corso alla remunerazione del ricovero.

l) Di prendere atto che dal 1° gennaio 2011, tutte le SDO devono essere codificate nel rispetto della versione CMS 24 del Grouper.

m) Di assumere l'impegno di adempiere agli obblighi informativi e di comunicazione previsti dal presente accordo, compresi quelli previsti nei confronti dei Cittadini. La violazione di tale obbligo da **luogo nei suoi confronti dell'Erogatore al richiamo ed eventuale diffida.**

n) Di essere consapevole: che ove dai controlli della Azienda ASL, anche di natura ispettiva, si rilevi da parte dell'Erogatore un comportamento difforme o elusivo rispetto a quanto prescritto nel presente punto, nei confronti dello stesso si applicano con effetto immediato le disposizioni previste dall'art. 26 della l.r. n. 9/2017 e s.m.i.

o) Di garantire il rispetto dei tassi occupazionali pro-die dei posti letto accreditati.

p) Di garantire il possesso ed il mantenimento dei requisiti generali e specifici concernenti, la struttura, le tecnologie e l'organizzazione del servizio con particolare riferimento alla dotazione di personale, quali condizioni preesistenti allo status di soggetto accreditato.

q) Di garantire e non intralciare le attività dell'Azienda ASL, esperite per il tramite delle strutture UVARP e NIR, finalizzate ad accertare sia l'appropriatezza delle prestazioni erogate sia la congruenza tra prescrizioni e prestazioni rese correlate ai requisiti strutturali e tecnologici in possesso ed in uso, oltre alle relative tariffe, ai sensi della normativa vigente. L'Erogatore è consapevole che tali controlli possono essere effettuati in qualsiasi momento e nei limiti temporali decadenziali dell'anno solare in cui si concludono. Pertanto, sul presupposto che i controlli per l'anno 2019 si concludono, obbligatoriamente nell'anno 2020, ne discende che l'applicazione delle suddette misure devono essere disposte e concludersi nell'anno solare e comunque entro il 31/12/2020.

r) Di impegnarsi ad inviare l'eventuale documentazione necessaria per la rendicontazione delle attività e delle funzioni non tariffate entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. L'erogatore è consapevole che i criteri di rendicontazione sono quelli previsti dalla DGR 982/2016, che qui s'intendono integralmente trascritti.

s) Di impegnarsi ai sensi del D.M. 70/2015 art. 1 co.5 lett. b) a trasmettere annualmente alla Sezione Gestione Accentrata Finanziaria Sanitaria della Regione Puglia, l'ultimo bilancio approvato e la relativa relazione sull'ultimo bilancio approvato, redatti da una primaria società di revisione contabile, che attesti in modo esplicito ed inequivocabile la regolarità della continuità gestionale e finanziaria, l'assenza/evidenza di criticità (quali ad esempio stati patrimoniali, esposizione debitoria etc.) a garanzia della solidità e dell'affidabilità della struttura e dell'eventuale gruppo.

t) Di impegnarsi ai sensi del D.M. 70/2015 art. 1 co.5 lett. b) ad esibire l'estratto sintetico di una relazione annuale dell'organismo di vigilanza previsto dal D. Lgs 8 giugno 2001, n. 231 - in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche - da cui risulti in modo esplicito ed inequivocabile l'efficace e corretta applicazione del modello organizzativo e l'assenza/evidenza di criticità -.

u) Di impegnarsi ai sensi del D.M. 70/2015 allegato 1) punto 4.6) a garantire le soglie minime di valore di attività, nel rispetto delle discipline accreditate e secondo i criteri e le determinazioni ivi richiamate, che qui s'intendono integralmente trascritte.

v) Di impegnarsi, in conformità al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, a garantire in un'ottica di trasparenza, monitoraggio e rendicontazione della spesa pubblica, ad ottemperare all'obbligo di emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione in forma elettronica delle fatture nei rapporti con le PA. La fatturazione elettronica dovrà essere conforme al tracciato - file xml - elaborato secondo il formato e il tracciato fattura PA. L'univocità del soggetto emittente e l'integrità del contenuto sono garantiti dalla firma elettronica qualificata di chi emette la fattura.

ART. 7

Obblighi e adempimenti demandati alla Azienda ASL territorialmente competente

La Azienda ASL, attraverso la Struttura UVARP è tenuta ad effettuare:

a) le verifiche tecnico-sanitarie, riguardanti l'appropriatezza clinico-diagnostica e diagnostico-procedurale delle prestazioni sanitarie addebitate dall' erogatore, in esecuzione della normativa nazionale e regionale, ivi compresa la DGR 1491 del

25/6/2010 successivamente modificata dalla DGR n. 2252 del 26/10/2010 e dalla DGR n. 90 del 22/9/2019.

b) I controlli sulla corretta e veritiera compilazione della SDO, con la quale avviene l'assegnazione del relativo DRG.
c) Il controllo Amministrativo, riguardante le prestazioni erogate in regime di Day-service, nel rispetto dei protocolli diagnostico-terapeutici, statuiti dalla Regione Puglia con le D.G.R. 433/2011 e DGR 2863 del 20/12/2011 così come modificate ed integrate dalle DD.GG.RR. nn. 1202/2014 e 2274/2014 e DGR n.2111/2020.
d) I controlli finalizzati a verificare se i ricoveri effettuati mascherino altri scopi (indagini diagnostiche e strumentali di alto costo) e quindi strumentali per aumentare soltanto il fatturato;
e) Il controllo dei tassi occupazionali, pro - die, dei posti letto accreditati, in dotazione all' Erogatore.
f) I controlli dell'UVARP devono essere effettuati con cadenza trimestrale da effettuarsi entro e non oltre il trimestre successivo, e comunque a decorrere dalla validazione delle SDO e delle SDA nel SISR. Tale termine costituisce vincolo solo per la ASL e non già per l'Erogatore che deve garantire le prescrizioni previste dall'art. 6, lett. s) del presente contratto;
g) Alla fine delle attività di verifica, l'Unità di controllo, facente capo all'UVARP, redige apposito verbale con la dicitura "*confermato*" ovvero *"contestato*" con l'indicazione delle valutazioni tecniche e le correzioni apportate;
h) Per i ricoveri *"contestati"* qualora la Direzione Sanitaria della struttura erogante accetta le contestazioni, occorre disporre nota integrativa da allegare alla SDO e/o alla SDA cartacea. Tale modifica dev'essere riportata nel SISR – Edotto da parte della struttura amministrativa dell'Azienda ASL.
i) Per i ricoveri *"contestati" qualora la Direzione Sanitaria della struttura erogante* ***non*** *accetta le contestazioni dell'UVARP, la stessa deve farlo rilevare nel verbale e dovrà, nei successivi 30gg, formulare idonee controdeduzioni da inoltrare all'UVARP Aziendale per le valutazioni e gli adempimenti conseguenti. Qualora le controdeduzioni, da notificare da parte dell'Erogatore nei successivi 30 gg. vengano ritenute non esaustive, l'UVARP nei successivi 30 gg, quantifica i DRG non ammessi e/o modificati, dandone comunicazione all'Erogatore ed alla Sezione AFC (Amministrazione Finanza e Controllo), con nota a firma del Direttore Generale della ASL territorialmente competente.*
j) *Qualora invece, le controdeduzioni formulate dall'erogatore vengano accettate dall'Azienda, si procede alla ammissione alle procedure di liquidazione dei ricoveri precedentemente contestati.*
k) Nei successivi 90 giorni, di cui al termine previsto dall'art. 6 lett, r) del presente accordo, la ASL dovrà procedere alla verifica e chiusura della rendicontazione delle funzioni non tariffate.
l) A predisporre mensilmente e tempestivamente (possibilmente il giorno successivo lavorativo) i pagamenti rivenienti dai trasferimenti disposti dall'Ente Regione a favore dell'Erogatore, nella misura del **98%** del valore complessivo delle risorse assegnate con riferimento alle lett. **a) e c)** dell'art. 4, e nella misura del **100%** in riferimento alla **lett. b)** del succitato art. 4.

ART. 8

Dichiarazione di Conoscenza da parte dell'Erogatore e Norme Finali

1) l'Erogatore da atto della conoscenza delle vigenti norme e regolamenti regionali disciplinanti la materia ed, in particolare, in materia di prestazioni di ricovero da parte dell'Erogatore, con riferimento alla parte normativa richiamata in premessa.
2) I tetti di remunerazione di cui all'art. 5) assumono come riferimento le tariffe vigenti al momento della sottoscrizione da parte dell'Erogatore del presente contratto. In caso di variazioni tariffarie, gli stessi si intendono confermati, ferma la potestà di procedere, nei limiti dei tetti di spesa assegnati e confermati, alla rimodulazione del piano e del volume delle prestazioni richieste all'Erogatore.

3) Il presente atto può essere oggetto di modifiche ed integrazioni per effetto di sopravvenute direttive o disposizioni regionali attinenti le modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie, in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale.

Eventuali controversie che dovessero insorgere circa la interpretazione del presente contratto verranno bonariamente risolte tra le parti. Ove ciò non sia possibile si procederà mediante le procedure previste dalla DGR n.90/2019.

Le parti si danno reciprocamente atto, che il presente contratto viene concluso in attuazione della normativa Nazionale e Regionale di cui in premessa ed in ottemperanza alle precisazioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali unitamente al Comitato Permanete per la verifica dei L.E.A. nella seduta del 4/4/2014 e di seguito riportate:

"Con la sottoscrizione del presente accordo la struttura accetta espressamente, completamente e incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.

In considerazione dell'accettazione dei suddetti provvedimenti (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili".

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rimanda alle norme del c.c.

Letto, confermato e sottoscritto.

Le parti, altresì si danno reciprocamente atto che il presente accordo avrà efficacia previa ratifica ed approvazione da parte della Giunta Regionale

Il DIRETTORE del DIPARTIMENTO	**Il Legale Rappresentante della Struttura Erogante:** **Il Delegato**
Data 18/07/2023	Data 18/07/2023

Ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 del Cod. Civ, si approvano esplicitamente le regolamentazioni contrattuali di cui agli articoli: da art. 1 ad art. 8.

In pari data, letto, confermato e sottoscritto, con esplicita approvazione dei punti che precedono

L'Erogatore

_____

ALLEGATO B

PARERE TECNICO

L'accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per gli Enti del SSN – Regioni e ASL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies.
Le strutture equiparate, per giurisprudenza consolidata, sono da considerarsi consustanziali agli Enti Pubblici, tanto che il loro apporto al Sistema Sanitario Nazionale, è da considerarsi "complementare", con l'obbligo di garantire la continuità assistenziale e l'erogazione delle prestazioni ospedaliere ed ambulatoriali, richieste dai cittadini, nel limite invalicabile delle risorse individuate negli accordi sottoscritti ed assegnate con il Riparto annuale delle risorse finanziarie del S.S.R..
Con riferimento agli erogatori privati di prestazioni ambulatoriali ed in regime di ricovero, compresi gli EE.EE. ed IRCCS privati, in attuazione dell'art. 8 quinquies, co. 2 lett. e) ed e bis) del D.L. vo 502/92 e dell'art. 3 co. 2) della L.R. 12/2010 è vietata la relativa remunerazione con oneri a carico del SSR di prestazioni sanitarie effettuate al di fuori dei tetti di spesa massimi predeterminati annualmente.
Nella prospettiva del perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione dei servizi già avviati e messi in atto con il riordino della rete ospedaliera pubblica, le cui riconversioni dei PP.OO. pubblici, hanno qualificato dette strutture come elementi utilmente inseriti nella programmazione regionale, ed in particolare nel circuito emergenza - urgenza. In ogni caso non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del SSN, corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8 - quater — comma 2 del D. L.vo. n. 229/99 e s.m.i.
Con la presente Deliberazione si intende prendere atto che in data 18.07.2023 il rappresentante legale degli Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. – Società Benefit, di seguito denominata anche "ICS Maugeri SPA SB", ha sottoscritto il contratto a valere per il triennio 2023 – 2025, con la indicazione di un tetto di spesa che i relativi sub tetti, comprensivo della quota aggiuntiva per l'abbattimento liste d'attesa, sono da considerarsi distinti, non trasferibili e non compensabili tra loro, che si intende ratificato.
Il fondo unico di cui alla presente deliberazione rientra nella quota indistinta del Fondo sanitario Regionale.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE **SI** [x] [ ]

Mauro
Nicastro
26.07.2023
10:50:48
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE

_____

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)

IL RESPONSABILE DELLA GSA

BENEDETTO
GIOVANNI PACIFICO
31.07.2023 11:08:06
UTC

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1144

PSC Puglia - Patto per la Puglia. FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2014-2020 - "Intervento Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 -2025 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Avviso pubblico Titolo II Capo III - Ulteriore copertura finanziaria per implemento istruttorio.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività in qualità di responsabile dell'Azione del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia FSC 2014-2020 "Sviluppo e Competitività", riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la DGR 26.04.2021, n. 685 recante " Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico", pubblicata sul BURP n. 61 del 04.05.2021;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 7 del 01.02.2022 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi al 28.02.2022;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la DGR n. 938 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto: "*D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*".

Visti altresì:

- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo di sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano di sviluppo e coesione" che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano di Sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto: "Fondo di sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la DGR n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la giunta regionale ha preso atto del piano sviluppo e coesione di cui alla delibera CIPESS n. 17/2021 e dato disposizioni per l'attuazione.

Rilevato che:

- Con Deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto, con coordinamento in capo al Dirigente della Programmazione Unitaria;
- la succitata D.G.R., prevede, tra le Azioni individuate dal Patto, l'intervento "***Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi"***, per il quale era prevista una dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, nonché l'Azione ***"Interventi per l'efficientamento energetico delle imprese***"per il quale è prevista una dotazione di € 45.000.000,00 le cui dotazioni residue sono affidate alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;

- E' possibile utilizzare quale fonte di finanziamento le risorse assegnate con DGR n. **545** "Patto per la Puglia" del 11.04.2017 rimodulate dalla DGR n. **984** del 20.04.17, tenuto conto che le aree tematiche inserite nel Patto per la Puglia FSC 2014-2020, in quanto presentano omogeneità con la programmazione unitaria PO FESR 2014-2020, e in particolare la dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00, inerente l'Azione del Patto *"Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi"* capitolo di spesa **1405003**, nonché la dotazione iniziale di € 45.000.000,00 riguardante l'Azione del Patto *"Interventi per l'efficientamento energetico delle imprese"* capitolo di spesa**1702001.**

Rilevato altresì che:

- Con DGR n. 1603 del 17/09/20 la Giunta regionale ha preso atto della chiusura della procedura scritta di urgenza di consultazione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la Gestione del Patto per lo Sviluppo della Puglia con cui è stata incrementata la dotazione finanziaria dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle Imprese" Area Tematica Sviluppo Economico e produttivo -Tema prioritario Sviluppo e competitività delle imprese che da € 191.897.669 a € 262.497.669;
- Con DGR n. 345 del 08/03/21 la Giunta regionale ha preso atto dell'Atto aggiuntivo al Patto per lo Sviluppo della Puglia che, in considerazione della chiusura con esito positivo della procedura scritta di urgenza relativa alla riprogrammazione dello stesso Patto ha incrementato da € 262.497.669 a € 374.897.669 la dotazione dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese" – Area tematica

"Sviluppo Economico e Produttivo";

- Con nota prot. AOO_165/5991 del 02/08/2022, la Sezione programmazione unitaria, ha comunicato la decisione del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Puglia del 02.08.22, autorizzando la riprogrammazione di € **10.610.565,13** in favore dell'intervento "Aiuti agli investimenti alle imprese" fondi FSC 2014-2020 Patto per la Puglia come di seguito:
  - ✓ € 4.610.565,13 quali economie dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese;
  - ✓ € 6.000.000,00 quali economie provenienti dall'intervento "Fondo Efficientamento energetico PMI" destinati all'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese;
- A seguito di tale riprogrammazione, la dotazione dell'intervento "Aiuti agli investimenti alle imprese", passa ad € 380.897.669,00**;**

- Con DGR n. 1408 del 17/10/2022, si è provveduto ad implementare il capitolo 1405003 dell'importo di **7.635.075,13** mediante variazione al bilancio 2022-2024, mentre per la differenza di **€ 2.975.490,00,** la Sezione procederà con Atto dirigenziale di prelievo e reiscrizione sul pertinente capitolo di spesa, in quanto somme già riscosse giusta reversale n. 026951 del 08.03.22 a seguito di AD di recupero somme n. 82 del 07.02.22.

- Con nota prot. AOO_165/7815 del 28/10/2022, la Sezione programmazione unitaria, ha comunicato l'esito della consultazione scritta chiusa in data 26.10.22, del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Puglia, autorizzando la riprogrammazione di € **37.971.905,60** in favore dell'Azione del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" quali fondi FSC 2014-2020 come di seguito:
  - ✓ € **30.199.305,00** quali economie dell'intervento "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" destinato alla "Riqualificazioni delle Aree industriali (viabilità interna, servizi per l'ambiente, recupero aree dismesse)", avente come beneficiari Amministrazioni Locali;
  - ✓ € **7.772.600,60** quali economie provenienti dall'intervento Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" destinato al "Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020" gestito dal Soggetto Gestore Puglia Sviluppo Spa, avente come beneficiari le imprese;
- A seguito di tale riprogrammazione, la dotazione dell'intervento "Aiuti agli investimenti alle imprese", passa ad € **380.897.669,00 € 418.869.574,60;**

- Con DGR n. 1588 del 11.11.22, la Giunta Regionale ha deliberato la variazione al bilancio 2022-2024 al fine di stanziare sul capitolo 1405003 € 30.199.305,00 post autorizzazione del comitato di sorveglianza PSC, a disposizione degli Avvisi della Sezione Competitività Contratti di Programma Manifatturiero/ Agroindustria, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/Agroindustria piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria, Titolo II Turismo;

- Con AD n. 912 del 17/11/22 la sezione competitività ha adottato l'atto di recupero somme per € 7.772.600,60 dal soggetto gestore Puglia Sviluppo Spa quali economie provenienti dall'intervento Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" destinato al "Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020", da dover reiscrivere in un secondo momento sul pertinente capitolo di spesa 1405003;

- Con AD n. 810 del 21.10.22 di € 244.076,66, la Sezione Competitività ha adottato l'atto di recupero dal consorzio ASI, somma che sarà reiscritta sul pertinente capitolo di spesa 1405003 mediante atto dirigenziale.

Considerato che:

- Con AD n. 955 del 01.12.2022, a seguito della chiusura istruttoria da parte dell'organismo intermedio Puglia Sviluppo Spa e del perfezionarsi dell'obbligazione giuridica, è stata impegnata la somma di € 86.059,26 sul capitolo 1405003 in favore di una impresa corrispondente al codice pratica CP3008960, ed è stato disposto l'accertamento in parte entrata sul capitolo 4032420;

- L'impresa beneficiaria codice pratica CP3008960, con PEC del 14.06.2023 acquisita agli atti della Sezione in data 15.06.2023 prot. A00_158/0011282, ha comunicato la rinuncia alle agevolazioni;

- La sezione scrivente, con AD n. 482 del 21/06/2023, prendendo atto della suddetta rinuncia, ha proceduto alla variazione in diminuzione dell'accertamento di entrata pari ad € 86.059,26 ed al contestuale disimpegno della somma di € 86.059,26 sui rispettivi capitoli.

Considerato altresì, che:

- Puglia Sviluppo S.p.A., con note acquisite agli atti della Sezione rispettivamente con protocollo AOO_158/PROT/31/05/2022/0006131, AOO_158/PROT/27/01/2023/0001206 e AOO_158/PROT/01/02/2023/0001398, ha trasmesso gli esiti dei supplementi istruttori di rettifica inerenti a tre imprese aventi codice pratica CP3001580, CP3008782 e CP3009081, già beneficiarie di concessione provvisoria adottate negli anni 2020 e 2022 dalla competente Sezione Competitività con AD. nn. 1016 del 30/11/2020 e 1026 del 15/12/2022;
- Dall'esito dei suddetti supplementi istruttori inoltrati da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., è emerso che, per mero errore materiale, era stato concesso un contributo inferiore a quello effettivamente spettante e pertanto, si rende necessaria una rideterminazione del contributo da assegnare a ciascuna delle imprese avente codice pratica CP3001580, CP3008782 e CP3009081.

Tenuto conto che:

- È necessario dare copertura finanziaria alle imprese beneficiarie avente codice pratica CP3001580, CP3008782 e CP3009081, a seguito del ricalcolo del contributo effettuato da Puglia Sviluppo S.p.A e concesso in via provvisoria con AD nn. 1016 del 30/11/2020 e 1026 del 15/12/2022;

- per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario, pertanto, procedere alla variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, sul capitolo di spesa **1405003**, dotandolo dello stanziamento necessario per dare copertura finanziaria alle imprese associate alle pratiche CP3001580, CP3008782 e CP3009081 per l'importo di **€ 40.385,01.**

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2022-2024;
- La L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- La L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023 – 2025 della Regione Puglia;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- che l'operazione contabile proposta assicuri il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo complessivo di **€ 40.385,01** come riportato nella *"Sezione Copertura Finanziaria";*
- Di dare copertura finanziaria alle imprese con codice pratica CP3001580, CP3008782 e CP3009081 beneficiarie dell' Avviso pubblico **Titolo II Capo III** per **€ 40.385,01** con fondi FSC 2014-2020 sul capitolo di spesa **1405003**, così come dettagliato nella *Sezione Copertura Finanziaria.*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: - *diretto* - *indiretto* **X** *neutro* - *non rilevato*.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

1. ***Parte entrata***

codice UE: 2 altre entrate

tipo di Entrata: ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 competenza e cassa
02.06	E4032420	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.200	E.4.02.01.01.000	**+ € 40.385,01**

DEBITORE: *Ministero dell'Economia e delle Finanze.*
TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: *Patto per il sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto*

"Fondo Sviluppo e Coesione" 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione Risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10.09.2016.

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

2. ***Parte spesa***

codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE
tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 competenza e cassa
12.08	U1405003	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti ad altre imprese	14.5.2	1	U.2.03.03.03.000	**+ € 40.385,01**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente **€ 40.385,01**, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell' anno 2023 mediante atti di accertamento e impegno adottati dal Dirigente della Sezione Competitività, in qualità di Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia "Sviluppo e competitività" a valere su FSC 2014-2020 , giusta DGR 545/2017, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

****

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di stanziare le risorse pari ad **€ 40.385,01**, per le imprese aventi codice pratica CP3001580, CP3008782 e CP3009081 beneficiarie dell' avviso pubblico **Titolo II Capo III,** a seguito di implemento istruttorio, facenti parte dell'azione del Patto della Puglia "*Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi*", fondi FSC 2014-2020 come specificato nella *copertura finanziaria,* già beneficiarie di concessione provvisoria assunta negli anni 2020 e 2022.
3. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
5. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del

presente provvedimento.

6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
8. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Nunzia M. Petrelli

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora dello Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione Competitività;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di stanziare le risorse pari ad **€ 40.385,01**, per le imprese aventi codice pratica CP3001580, CP3008782 e CP3009081 beneficiarie dell' avviso pubblico **Titolo II Capo III,** a seguito di implemento istruttorio, facenti parte dell'azione del Patto della Puglia "*Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi*", fondi FSC 2014-2020 come specificato nella *copertura finanziaria* già beneficiarie di concessione provvisoria assunta negli anni 2020 e 2022.
3. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio

finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
5. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
8. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…….. n. protocollo ……..
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2023/00013
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		*14*	*Sviluppo Economico e Competitività*					
Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo		2	Spese in conto capitale					
				residui presunti				
				previsione di competenza		40.385,01		
				previsione di cassa		40.385,01		
Totale Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti				
				previsione di competenza		40.385,01		
				previsione di cassa		40.385,01		
TOTALE MISSIONE		14	*Sviluppo Economico e Competitività*	residui presunti				
				previsione di competenza		40.385,01		
				previsione di cassa		40.385,01		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		40.385,01		
				previsione di cassa		40.385,01		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		40.385,01		
				previsione di cassa		40.385,01		
ENTRATE								
TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	

TITOLO		**4**	**Entrate in c/capitale**					
Tipologia		**200**	**Contributi agli investimenti**	residui presunti				
				previsione di competenza		40.385,01		
				previsione di cassa		40.385,01		
TOTALE TITOLO		**4**	**Entrate in c/capitale**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		40.385,01		
				previsione di cassa		40.385,01		
				residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**previsione di competenza**		40.385,01		
				previsione di cassa		40.385,01		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		40.385,01		
				previsione di cassa		40.385,01		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2023	13	24.07.2023

PSC PUGLIA - PATTO PER LA PUGLIA. FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE) 2014-2020# "INTERVENTO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI" - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023 -2025 AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
02.08.2023 08:23:50
GMT+01:00

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1146

POR - POC Puglia 2014/2020 - Interventi per la Competitività - Asse III Azioni 3.3 - 3.6 - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 -2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm ii. - Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite

nella DGR n. 833/2016;
- la DELIBERA CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2917, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- l'AD n. 16 del 13.02.2018, con cui il Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale, in qualità di responsabile delle Azioni 1.3 e 3.7 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) tranne la f) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 1.3.c, 1.3.e, 1.3.e, 3.7.b, 3.7.c,3.7.d ed 3.7.e;
- l'AD n. 3 del 17.01.2019, con cui il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell' Azione 3.5 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 3.5.d, 3.5.e,3.5.f ed 3.5.g;
- I decreti presidenziali n. 22 del 22 gennaio 2021 e n. 263 del 10 agosto 2021;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii. e DPGR n. 403 del 10/11/2021 "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020." Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii;
- l'AD della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese n. 175 del 18.11.21, con cui la dirigente in qualità di responsabile dell' Azione 3.5 del PO FESR 2014-2020, ha confermato la delega delle funzioni di responsabilità delle sub-azioni: 3.5.d, 3.5.e, 3.5.f ed 3.5.g della Azione 3.5 al dirigente della Sezione Competitività ai sensi dell'art. 7 comma 4 del DPGR 403 del 10.11.21;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 938 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto: "*D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*".

Considerato che:

- In linea con il punto 2 della delibera CIPE 10/2015, il POC PUGLIA proposto:
    - Concorre al perseguimento delle medesime finalità strategiche del POR approvato da ultimo con Decisione CE (2020) N. 4719;
    - è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, ponendosi in un ottica di piena complementarietà con i medesimi Assi e Azioni del Programma Operativo;
    - si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo del POR, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS-IGRUE) e prevedendo a tal riguardo il medesimo sistema delle responsabilità del POR;
    - Nei casi in cui la dotazione a valere sul POR sia stata assorbita dalle procedure in corso è possibile stanziare risorse a valere sul POC secondo le modalità già attuare per il POR, ai sensi

del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/11.

Rilevato che:

- Con deliberazione n. 1855 del 30.11.2016 e successivamente con deliberazione n. 477 del 28.03.2017, la Giunta regionale ha apportato ulteriori variazioni al bilancio regionale per stanziare risorse sulle Azioni dell'Asse I – Azioni 1.1, 1.2 e 1.3 e dell'Asse III – Azioni 3.1,3.3,3.5,3.6,3.7 e 3.8 a copertura degli Avvisi Pubblici di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- Con i suddetti provvedimenti, sono stati autorizzati i Responsabili delle Azioni nell'ambito del PO FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi quale Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6 e 3.8, la Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale quale responsabile delle azioni 1.3, e 3.7, la Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, quale responsabile della azione 3.5;
- Con DGR n. 1492 del 02.08.2019 di variazione al bilancio 2019-2021, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ha ristanziato le economie di bilancio formatesi negli anni 2017-2018-2019 a seguito di assenza di OGV di entrata e di spesa, sugli stanziamenti predisposti con la DGR n. 477/2017, a fronte di Avvisi pubblici attivi, sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 e 3.8;
- Con **DGR n. 916 del 16.06.2021**, sono state stanziate le risorse per complessivi € 50.123.232,50, a valere sulle azioni 3.3 e 3.6 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria a coperture degli Avvisi pubblici TITOLO II Capo 3, Titolo II Capo 5 e TITOLO II Capo 6, come di seguito specificato:

AZIONI PO	Avviso Titolo II	Fondi POR	Fondi POC	Totale
3.3	Capo 6	8.958.470,83	8.675.082,50	**17.633.553,33**
3.3	Capo 5	5.500.000,00		**5.500.000,00**
3.6	Capo 3	7.022.600,92	19.967.078,25	**26.989.679,17**
totale		**21.481.071,75**	**28.642.160,75**	**50.123.232,50**

- Con **DGR n. 1117 del 07.07.2021**, sono state stanziate sulle azioni del PO FESR 2014-2020 1.1, 1.2, 1.3 e 3.1, 3.5, 3.7 a copertura dei tre Avvisi pubblici PIA Piccole imprese, PIA Medie Imprese e Contratti di Programma, risorse a valere su PO 2014-2020 per **€ 122.308.010,28** che risorse a valere sul POC 2014-2020 per **€ 132.697.605,72** secondo lo schema seguente**:**

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	-	12.506.369,60
1.2	32.082.552,28	60.086.514,36
1.3	2.300.000,00	
3.1	87.425.458,00	58.104.721,76
3.5		2.000.000,00
3.7	500.000,00	
totale	**122.308.010,28**	**132.697.605,72**

- Con **DGR 1368 del 04.08.2021**, è stata rettificata la DGR n. 1117 del 07/07/2021, a seguito di variazione compensativa fondi POC per **€ 60.086.514,36** limitatamente all'Azione 1.1 e 1.2 del PO FESR 2014-

2020;

- Con **DGR 1969 del 29.11.2021**, è stata rettificata la DGR n. 1117 del 07/07/2021, a seguito di variazione compensativa tra le Azioni 1.2 e 1.1 del PO FESR 2014-2020, nonché tra le azioni 3.1 e 3.6 del PO FESR 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie, Contratti di Programma e Titolo II Capo 3;
- Con DGR n. 214/2022 sono state stanziate ulteriori risorse PO/POC quali riprogrammazioni di economie di bilancio di esercizi precedenti e ulteriori dotazioni finanziarie come di seguito:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	+ 15.000.000,00	+ 22.399.772,38
1.2	+ 15.745.064,81	
1.3	+ 1.747.175,00	
3.1	+ 65.012.675,94	+ 58.104.721,76
3.3	+ 2.061.688,45	+ 3.113.096,69
3.5		+ 1.696.890,55
3.6	+ 15.752.446,44	+ 14.037.324,46
3.7	+ 446.000,00	
TOTALE	+115.765.050,64	+99.351.805,84

- Con successiva DGR n. 1725 del 29.11.2022 sono state stanziate risorse POR sulle azioni 1.1 e 1.2 del PO, a seguito del verificarsi di ulteriore fabbisogno finanziario per € 34.000.000,00 sulla 1.1 e per € 9.927.914,79 sulla 1.2 per un totale complessivo di € 43.927.914,79;
- Con ulteriore DGR n. 224 del 28.02.2023, sono state stanziate le economie di bilancio esercizio 2022, nonché economie da disimpegni, come di seguito:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	€ 34.369.904,21	187.289,07
1.2	€ 12.077.898,11	-
1.3	€ 1.271.775,00	-
3.1	€ 43.748.739,14	€ 58.104.721,76
3.3	€ 1.195.087,77	€ 674.697,54
3.5	-	€ 1.158.229,05
3.6	€ 4.872.678,48	€ 121.961,94
3.7	€ 1.146.699,86	
TOTALE	€ 98.682.782,57	€ 60.246.899,36

Rilevato altresì che:

- Risulta, ad oggi, che la Sezione Competitività, con particolare riferimento alla azione 3.1 del PO FESR 2014-2020, a fronte delle dotazioni complessive stanziate con le succitate DGR abbia provveduto nel corso dell'e.f. 2022 all'accertamento delle entrate e all' impegno di spesa a valere sui vari avvisi per importi inferiori rispetto a quelli stanziati con DGR 224/2023;
- Di converso, sulle azioni 3.3 e 3.6 del PO FESR 2014-2020, risulta ad oggi un fabbisogno finanziario ulteriore, in quanto risultano istruttorie in itinere, nonché già chiuse, a cui è necessario garantire la relativa copertura finanziaria, a seguito del saturarsi degli stanziamenti sui relativi capitoli di spesa appostati con DGR 224/2023;
- E' necessario, pertanto, stanziare ulteriori risorse sulle azioni 3.3 e 3.6 del PO FESR 2014-2020,

mediante variazione compensativa tra l'azione 3.1 del PO FESR 2014-2020 e le azioni 3.3 e 3.6 del PO FESR 2014-2020, sia a valere su risorse PO che POC 2014-2020; a seguito del maggior fabbisogno finanziario richiesto per la copertura degli Avvisi pubblici Titolo II capo III e Titolo II capo VI, come di seguito:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
3.1	- € 33.000.000,00	- € 40.000.000,00
3.3	+ € 10.000.000,00	+ € 16.000.000,00
3.6	+ € 23.000.000,00	+ € 24.000.000,00

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la DGR n. 27 del 24/01/2023 di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie si rende necessario:

- apportare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento**;**
- autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali e ad operare sui capitoli di entrata ed di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: - *diretto* - *indiretto* X *neutro* - *non rilevato*.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per dare copertura finanziaria agli Avvisi pubblici TITOLO II Capo 3 e TITOLO II Capo 6, come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

Parte Spesa

CRA: 02.06

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	PDCF	Variazione e.f. 2023 competenza cassa
U1405044	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.1 –INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	- 40.000.000,00
U1405029	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. - DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+ 16.000.000,00
U1405031	POC 2014-2020. PARTE FESR.. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTIAGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+ 24.000.000,00
U1161310	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.1 –INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	- 26.400.000,00
U1162310	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.1 –INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	- 4.620.000,00

U1163310	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.1 – INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. Cofinanziamento Regionale	14.5.2	7	U.2.03.03.03.000	- 1.980.000,00
U1161330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3- INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+ 8.000.000,00
U1162330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3- INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+ 1.400.000,00
U1163330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3- INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03.000	+ 600.000,00
U1161360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+ 18.400.000,00
U1162360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+ 3.220.000,00
U1163360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03.000	+ 1.380.000,00

La variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamenti dell'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Competitività, mediante l'adozione di atti, in qualità di Responsabile delle Azioni 3.1, 3.3 e 3.6 del POR Puglia 2014-2020 giusta DGR 833/2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021, nonché del POC Puglia 2014-2020 giusta DGR n. 1034/2020 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi.

****

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

- ❏ di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
- ❏ di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.23, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella relativa copertura finanziaria, al fine di dare copertura finanziaria Agli avvisi pubblici Titolo II Capo 3 e Titolo II Capo 6.

- ❏ Di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- ❏ di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi derivanti dal presente provvedimento.
- ❏ di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
- ❏ di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

Il Dirigente della Sezione Competitività
Responsabile delle Azioni 3.1, 3.3, 3.6 del POR- POC Puglia 2014-2020
(Giuseppe Pastore)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di DGR osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.23, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella relativa copertura finanziaria, al fine di dare copertura finanziaria Agli avvisi pubblici Titolo II Capo 3 e Titolo II Capo 6.

3. Di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi derivanti dal presente provvedimento.
5. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2023	15	03.08.2023

POR - POC PUGLIA 2014/2020 # INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ # ASSE III AZIONI 3.3 - 3.6 # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023 -2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. # RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
03.08.2023 10:08:58
GMT+01:00

Il Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1147

L.R. n. 12 del 15 maggio 2006 e R.R. n. 19 del 20 novembre 2006 - Programma regionale delle azioni per la tutela dei consumatori e utenti per il 2023-2024. Approvazione.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Camere di Commercio e iniziative a favore dei consumatori" e confermata dalla Dirigente della Sezione, riferisce:

Con legge regionale n. 12 del 15 maggio 2006 "Norme per l'attuazione delle politiche in favore dei consumatori e degli utenti" la Regione Puglia ha disciplinato le politiche a favore dei consumatori, favorendo il ruolo sociale ed economico dei cittadini, singoli e associati, quali consumatori e utenti di beni e servizi. La legge riconosce, altresì, la funzione sociale delle associazioni dei consumatori e degli utenti incentivando le azioni finalizzate alla tutela dei diritti e degli interessi individuali.

A tal fine, l'articolo 3 della legge, istituisce la *Consulta Regionale Consumatori e Utenti*(CRCU) che ha il compito di esprimere pareri obbligatori consultivi su ogni atto di programmazione e sulle proposte di legge che coinvolgono interessi dei consumatori e degli utenti; studiare i problemi della tutela dei consumatorie degli utenti e proporre indagini e ricerche; promuovere ogni forma di raccordo e collaborazione con analoghi organismi regionali, nazionali e dell'Unione europea; formulare proposte per migliorare la qualità dei servizi e garantire i diritti dei consumatori.

L'articolo 4 della legge prevede che la Giunta regionale, ai fini dell'informazione e formazione dei consumatori e degli utenti, approvi annualmente un Programma di iniziative che rientrino nelle finalità specifiche previste dall'articolo 1 della legge quali, in via esemplificativa, indagini, ricerche, conferenze e altre iniziative sui problemi relativi ai temi del consumerismo; progetti di formazione ed informazione tesi a rendere i cittadini consumatori attenti e consapevoli delle proprie scelte; tutela della salute e della sana e corretta alimentazione, sicurezza e qualità dei prodotti e dei servizi, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali.

L'articolo 5 della legge istituisce lo "Sportello del consumatore" che, tra l'altro, persegue le finalità di gestione di un call center e di spazio web idoneo alla diffusione di notizie sull'attività del consumerismo pugliese, di studi e ricerche eseguite dalle associazioni dei consumatori iscritte nel Registro Regionale.

La legge, inoltre, all'articolo 6, istituisce l'Osservatorio dei prezzi e dei consumi cui, in particolare, è attribuito il compito di condurre indagini e rilevazioni sull'andamento dei consumi, effettuare prove comparate sugli standard qualitativi e sui prezzi, esaminare l'andamento dei prezzi in materia di prodotti a prezzi liberi, sorvegliati o disciplinati.

Il Regolamento Regionale n. 19/06, tra l'altro, detta le modalità di attuazione dei programmi e all'art. 6 stabilisce che la Sezione competente predispone, entro il 30 ottobre, un programma annuale di iniziative, previo parere consultivo della CRCU.

Nel rispetto di quanto previsto dai citati articoli è stato predisposto il programma delle attività da realizzare nei periodi 2023-2024, presentato alla Consulta regionale consumatori ed utenti (CRCU) nella seduta in video collegamento del 31 luglio 2023, giusta convocazione a mezzo pec del 24 luglio 2023.

La CRCU, ad unanimità, ha approvato il Programma delle azioni per la tutela dei consumatori e utenti per il 2023-2024, rappresentando il valore di dare continuità alle azioni intraprese.

Per quanto su esposto si propone di approvare il Programma di iniziative come riportato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Gli interventi sono analiticamente descritti nell'allegato e riguardano principalmente i seguenti argomenti:

1. Tutela giuridica, trasparenza dei prezzi e contrasto alle frodi commerciali/alimentari;
2. Gestione dello sportello del consumatore e divulgazione on line di notizie sull'attività del consumerismo

e sensibilizzazione verso scelte di consumo consapevole, ricezione delle segnalazioni di violazioni di diritti degli utenti;

3. Osservatorio prezzi, trasparenza del mercato per un orientamento del consumatore verso un consumo sostenibile.

Si propone, altresì, di autorizzare la dirigente della Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegato Programma, secondo le disponibilità in Bilancio.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☐ Diretto
☐ Indiretto
☒ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa complessiva di € 230.000,00 è garantita sul Bilancio Autonomo, esercizio finanziario 2023, ai seguenti capitoli di spesa:

€ 30.000,00 – cap. U0351010 "spese per funzionamento Consulta regionale" - Missione 14 – Programma 2 – Titolo 1 – Macroaggregato 4.

€ 100.000,00 – cap. U0351015 "spese per l'informazione e la formazione - art. 4 LR 12/06" – Missione 14 – Programma 2 – Titolo 1 – Macroaggregato 4;

€ 100.000,00 – cap. U0351020 "spese per sportello e osservatorio prezzi - artt. 5 e 6 LR 12/06" - Missione 14 – Programma 2 – Titolo 1 – Macroaggregato 4;

All'impegno delle suddette somme si provvederà con successivi atti dirigenziali da adottarsi entro l'esercizio finanziario in corso.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/1997 e dell'art. 4 della LR 12/06, propone alla Giunta:

1) di approvare il Programma 2023-2024 delle azioni per la tutela dei consumatori e degli utenti, allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2) di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegato Programma;
3) di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Camere di Commercio e consumatori": Giulia De Marco

Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La Direttora del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR N. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingerio

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

L A G I U N T A R E G I ON A L E

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1) di approvare il Programma 2023-2024 delle azioni per la tutela dei consumatori e degli utenti, allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2) di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegato Programma.
3) di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato proposta DGR AEC_DEL_2023_00023

L.R. n. 12 del 15 maggio 2006 e R.R. n. 19 del 20 novembre 2006 -

Programma regionale delle azioni per la tutela dei consumatori ed utenti per il 2023-2024

Premessa

Con il presente programma la Regione Puglia intende utilizzare le risorse messe a disposizione dal bilancio gestionale, approvato con DGR n . 27 del 24/01/2023, per la copertura finanziaria dei tre capitoli istituiti con la L.R. n. 12/2006. In particolare, le risorse finanziarie stanziate nel bilancio di previsione 2023, pari ad € 230.000,00 sono così suddivise:

cap. 351010 € 30.000,00 *spese per il funzionamento della Consulta*

cap 351015 € 100.000,00 *spese per l'informazione e la formazione*

cap. 351020 € 100.000,00 *spese per lo Sportello e Osservatorio prezzi*

Il programma per la tutela dei consumatori mira sostanzialmente a collocare il consumatore al centro delle politiche regionali, anche attraverso l'attività della Consulta Regionale Consumatori Utenti che, tra l'altro, è chiamata ad esprimere pareri obbligatori consultivi su ogni atto di programmazione e sulle proposte di legge che coinvolgono interessi dei consumatori e degli utenti.
Le risorse, come ripartite in ciascun capitolo, consentono la realizzazione di interventi mirati non solo a garantire il miglioramento della condizione formativa-informativa dei consumatori ma anche ad incentivare la gestione dello Sportello del consumatore, istituito dall'art. 5 della legge e a consentire la continuazione dell'attività dell'Osservatorio prezzi, istituito dal successivo art. 6.
In particolare:

-) le risorse finanziarie stanziate nel bilancio di previsione 2023 sul capitolo **351010** "spese per il funzionamento della Consulta (art. 2 L.R. 12/06" ammontano ad € 30.000,00 e sono destinate a garantire il corretto funzionamento Consulta Regionale Consumatori ed Utenti, anche con attrezzature necessarie all'espletamento dei suoi compiti, quali esprimere pareri , studiare i problemi della tutela dei consumatori e degli utenti, proporre indagini, ricerche, conferenze, e promuovere ogni forma di raccordo e collaborazione con analoghi organismi regionali e nazionali ed istituire forme permanenti di consultazione con le rappresentanze degli imprenditori, dei produttori, degli agricoltori. Le risorse per € 30.000,00 saranno conferite all'Istituto Pugliese Consumo (IPC), associazione di secondo livello composta da tutte le associazioni dei consumatori iscritte nel Registro regionale.

-) le risorse finanziarie stanziate nel bilancio di previsione 2023 sul capitolo **351015** "spese per l'informazione e la formazione – art. 4 L.R. 12/2006" ammontano ad € 100.000,00 e sono destinate a realizzare iniziative utili a fornire ai cittadini un'approfondita conoscenza dei propri diritti quali consumatori ed utenti di beni e servizi. In particolare le associazioni, anche con il coinvolgimento di organizzazioni di categoria e/o di istituti scolastici o altri soggetti utili al perseguimento degli obiettivi approfondiranno tematiche inerenti la sostenibilità dei consumi, con riguardo a quelli alimentari, che poi divulgheranno presso gruppi organizzati e condivideranno con altre realtà regionali e/o nazionali.
Per la prosecuzione della campagna formativa - informativa sul consumo consapevole e sull'alimentazione sostenibile si da continuità ai progetti "Usi e Consumi di Puglia" e "Alimentazione@web" già avviati con i decreti ministeriali 17 giugno 2019 e D M 10 agosto 2020 ed attuati dagli apparentamenti così come individuati a seguito di avviso di manifestazione d'interesse prot. n. 5950/2019, trasmesso con pec del 6 dicembre 2019. Le risorse saranno conferite alle associazioni capofila di ciascun apparentamento nella misura di € 50.000,00 per progetto.

-) Le risorse finanziarie stanziate nel bilancio di previsione 2023 sul capitolo **351020** "*Spese per lo Sportello e Osservatorio prezzi – artt. 5 e 6 L. R. 12/2006*" ammontano complessivamente ad € 100.000,00 e sono destinate:

nella misura di € 50.000,00 alla continuazione delle attività dello Sportello del consumatore e dell'Osservatorio, per effettuare studi ed approfondimenti delle normative consumeriste con particolare riguardo alla valorizzazione della sana alimentazione, in collaborazione con organizzazioni imprenditoriali; alla prosecuzione dell'attività di divulgazione delle notizie di interesse consumerista e di ricezione di segnalazioni di violazioni di diritti da parte dei cittadini; alla continuazione dell'attività di rilevazione, almeno mensile, con le rilevazioni dei prezzi di della spesa di prodotti di largo e generale consumo, anche in collaborazione con organizzazioni imprenditoriali dell'agricoltura, oltre un approfondimento documentato sul mercato libero dell'energia e per l' aggiornamento costante del sito. Tali risorse saranno conferite all'IPC.

nella misura di € 50.000,00 alla prosecuzione del progetto e "Buono a sapersi" già avviato con i decreti ministeriali 17 giugno 2019 e D M 10 agosto 2020 ed attuato dall'apparentamento così come individuato a seguito di avviso di manifestazione d'interesse prot. n. 5950/2019 trasmesso con pec del 6 dicembre 2019, come modificato a seguito della cancellazione dell'associazione Federconsumatori dal Registro Regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti e dall'inserimento, su richiesta, dell'associazione Codici Puglia. Il progetto sarà principalmente sui temi del consumo sostenibile. Le risorse saranno conferite all'associazione capofila del progetto.

Tutti gli interventi saranno mirati a rendere i cittadini pugliesi sempre più consapevoli delle proprie scelte, privilegiando, la sostenibilità, sia essa ambientale e/o sociale, nonché economica e/o istituzionale. Dovrà essere assicurata la prosecuzione dei progetti interregionali e tutte le attività esterne della Regione, nonché per la partecipazione istituzionale a manifestazioni di settore, ad eventi formativi – informativi e per ogni altra azione utile al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le risorse, come innanzi specificato, saranno conferite ai soggetti attuatori previa sottoscrizione di appositi protocolli d'intesa con la Sezione competente.

Tempi di realizzazione delle attività e degli interventi, modalità di verifica e di monitoraggio

Le azioni/iniziative/progetti riferiti alle tematiche indicate devono essere attuati nel corso del 2023/2024 attraverso la molteplicità degli strumenti adeguati all'azione individuata, tutte preventivamente concordate con la competente Sezione. I programmi di iniziative possono essere realizzati anche in collaborazione con i soggetti individuati dall'art. 4, comma 1, della legge regionale. Sono previsti controlli periodici sulla realizzazione dei progetti. In particolare, la competente struttura regionale procede con verifiche periodiche, a cura di funzionari della Sezione competenti in materia, ad una valutazione sullo stato di avanzamento dei progetti.

Modalità operative

La Dirigente della Sezione Promozione del commercio dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese è delegata all'adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati dal presente programma.

Il presente allegato è composto da nr. 2 pagine

La Dirigente della Sezione
Francesca Zampano

Il presente allegato è composto da n. 2 (due) fogli

Francesca Zampano
01.08.2023 17:00:20
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2023	23	02.08.2023

L.R. N. 12 DEL 15 MAGGIO 2006 E R.R. N. 19 DEL 20 NOVEMBRE 2006 - PROGRAMMA REGIONALE DELLE AZIONI PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI PER IL 2023-2024. APPROVAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA [illegible] ATOLFA

ELISABETTA VIESTI
02.08.2023
16:42:42 UTC

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1148

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" Intervento 3 - Approvazione integrazione al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023 - 2024.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, così come confermata dal Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, riferisce quanto segue.

Visti:

- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "*Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0*", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 - "*Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e ss. mm. e ii., con particolare riferimento all'istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione "*Trasformazione Digitale*", cui competono, tra le altre, le funzioni di gestione, coordinamento ed attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture e per lo sviluppo di servizi digitali a servizio del territorio regionale, a favore di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni locali in attuazione della strategia regionale per la crescita digitale;
- la D.G.R. n.773 del 10/05/2021, che ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n.82/2005 ss.mm.ii., posto in capo al responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire unitarietà all'azione strategica di transizione e riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale.

Visti altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) all'art.12, comma 1, stabilisce che: "*Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)*";
- il CAD, all'art.8 "*Alfabetizzazione informatica dei cittadini*", pone in capo ai soggetti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, e quindi anche in capo alla Regione, la promozione di "*iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni*";
- il PNRR nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.4.2: "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" destina 80.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) per la diffusione di strumenti e strategie condivise: da test di usabilità ad attività di comunicazione e disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati e altro;
- in data 14/12/2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) hanno stipulato un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la realizzazione della Misura 1.4.2. – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1;
- l'AgID, in base al suddetto Accordo, è soggetto attuatore della citata Misura 1.4.2.;
- l'articolazione, la pianificazione e le azioni per lo sviluppo delle attività necessarie a raggiungere i target previsti per il miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, con i relativi tempi di esecuzione e il relativo impiego di risorse, sono dettati dal Piano Operativo previsti dall'Accordo in questione;
- in attuazione di detto Piano Operativo, l'AgID ha la responsabilità di realizzare il progetto "Inclusione dei cittadini: Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", volto a migliorare l'esperienza dell'utente, con particolare riguardo agli aspetti inclusivi relativi all'accessibilità dei servizi digitali erogati al pubblico, incuse le persone con disabilità, da parte di soggetti pubblici e privati;
- il Progetto si articola in tre principali target:

    1. verifiche di accessibilità di siti web e app di soggetti pubblici e privati (23.000);
    2. attività di diffusione della cultura dell'accessibilità su scala nazionale mediante iniziative di formazione e comunicazione, e sviluppo di web kit dedicati (120 iniziative);
    3. supporto specialistico e finanziamenti a 55 PA locali target per migliorare l'accessibilità dei servizi digitali (*target europeo: 55 Regioni/Città metropolitane/Amministrazioni pubbliche locali con migliorata accessibilità ai servizi digitali entro giugno 2025*).

- le 55 PP.AA. locali target identificate nel Piano operativo con il DTD sono: 19 Regioni, 2 Province Autonome, 14 Città metropolitane, 14 Comuni capoluogo di città metropolitane, 6 Comuni da individuare in accordo con Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

- il finanziamento a ciascuna PA locale target ha l'obiettivo di:
    - assicurare che almeno il 50% delle tecnologie assistive richieste venga messo a disposizione dei lavoratori con disabilità;
    - erogare formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità;
    - ridurre del 50% il numero di errori su almeno 2 servizi digitali.
- per erogare il sostegno finanziario alla PA, l'AgID:
    - individua i criteri e le modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse;
    - stipula un accordo a fronte di un piano operativo proposto dalla PA;
    - monitora lo stato di avanzamento del piano operativo con la PA.
- per ricevere il sostegno finanziario da AgID, la PA:
    - risponde ad un questionario preliminare di assessment;
    - definisce un piano operativo sulla base degli obiettivi e delle risorse finanziarie assegnati da AgID;
    - esegue gli interventi concordati con AgID, rispettando le tempistiche, il raggiungimento degli obiettivi e le linee guida per la rendicontazione fornite.
- La Regione Puglia è stata individuata da AgID quale una delle PP.AA. pilota per l'attuazione della suddetta misura.

Premesso inoltre che:

- con DGR n. 902 del 27/06/2022 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Puglia ed AgiD, con l'allegato Piano Operativo, e si è proceduto alla variazione di bilancio sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- in data 13/09/2022 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dall'AgiD l'Accordo di collaborazione per la realizzazione della misura 1.4.2. del PNRR – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali;
- con la succitata DGR n. 902/2022 è stata affidata l'attuazione delle attività derivanti dal suddetto Accordo alla Direzione Amministrativa – Servizio Struttura Tecnica del Gabinetto G.R., di concerto con la Sezione Trasformazione Digitale per quanto di rispettiva competenza;
- il Piano Operativo, allegato all'Accordo, prevede **l'intervento 3 "Riduzione del 50% del numero di errori presenti su due servizi online"** del valore di **€ 398.000,00** con l'obiettivo di assicurare la correzione di almeno il 50% degli errori di accessibilità relativi ad almeno due servizi digitali regionali:
    - Sistema di prenotazione di visite ed esami diagnostici, di competenza del Dipartimento Salute e Benessere Animale;
    - Lavoro per te – Regione Puglia – Servizio di compilazione c.v. di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione;
- l'art 3 "Modalità operative" del succitato Piano Operativo prevede per l'Intervento 3 l'affidamento della realizzazione alla Sezione Trasformazione Digitale in coordinamento con il Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benes- sere animale e la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- inoltre sempre l'art. 3 prevede che la Regione per la realizzazione delle attività dell'intervento 3 si avvarrà del supporto di InnovaPuglia S.p.A. che, oltre a curare il monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in conformità al ruolo strumentale della Società in house rispetto all'Ente Regione, coadiuverà le strutture regionali e il fornitore nelle fasi di analisi funzionale e progettazione tecnica delle soluzioni da adottare;
- con Determina dirigenziale della Sezione Trasformazione Digitale 193/DIR/2022/00128 è stata affidata ad InnovaPuglia l'esecuzione delle attività legate al Piano Operativo "Accessibilità" tra cui l'obiettivo

realizzativo OR1 "Riduzione errori di accessibilità" che prevede l'analisi degli errori di accessibilità in collaborazione con AgiD e l'individuazione degli strumenti amministrativi idonei per l'affidamento del servizio ad un fornitore esterno dell'importo di € 79.600,00 a valere sull'Intervento 3;

- con nota prot. n. AOO_202/PROT/15/06/2023/0000306 il Responsabile per la Transizione Digitale ha comunicato all'AGiD che, come condiviso per le vie brevi, l'Amministrazione regionale ha deciso di attuare un progetto di rifacimento dell'intero sistema di gestione delle prenotazioni sanitarie, previa esecuzione della procedura di affidamento e conseguente realizzazione dell'attività medesima;
- tale decisione, ha comportato, quindi, la necessità di sostituire il servizio "*Sistema di prenotazione delle visite ed esami diagnostici delle Prestazioni Sanitarie Regione Puglia*" inserito nel Piano Operativo con un altro servizio, fungibile rispetto allo stesso ed eleggibile alla sperimentazione in avvio;
- con la succitata nota è stato comunicato che il nuovo servizio individuato è quello del portale PugliaCON – Sportello Ambientale*,* dedicato ai procedimenti amministrativi per il rilascio di pareri o autorizzazioni di carattere ambientale nell'ambito di Piani, Programmi, Progetti, Interventi ed Attività della Regione Puglia;
- con email del 27/06/2023 prot. n. 193/PROT/27/06/2023/0000794 l'AgID ha trasmesso il report con l'indicazione degli errori riscontrati nei servizi oggetto di intervento migliorativo.

Considerato che:

- si rende necessario procedere con l'affidamento delle attività per la "*Riduzione del 50% del numero di errori presenti su due servizi online"* per un importo di € 318.400,00;
- nel Programma degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023/2024 approvato con DGR n. 425/2023 e ss.mm.ii non è presente la procedura di affidamento relativa all'intervento in parola;
- la nota prot. n. AOO_202/PROT/15/06/2023/0000306 del Responsabile per la Transizione Digitale, con la definizione dei servizi oggetto di correzione degli errori e la ricezione report sulle azioni da intraprendere trasmesse dall'AgID lo scorso 27/06/2023, successive alla approvazione della DGR . 425/2023, rendono necessario l'inserimento nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023/2024 della suddetta procedura, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lett. b) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018
- con comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/6/2023 è stato chiarito che "*con riferimento alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi, ai sensi dell'articolo 225, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 36/2023, per l'anno in corso, continuano a valere le modalità dell'applicativo informatico - Servizio contratti pubblici - SCP di cui all'articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016. L'applicativo sarà prossimamente aggiornato per consentire la tempestiva impostazione, predisposizione e redazione della programmazione triennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023."*

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale di approvare, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. n. 14/2018 l'integrazione del Documento di Programmazione Biennale del Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia competenza biennio 2023 – 2024, approvato con D.G.R. n. 425 del 03.04.2023, inserendo il:

- **progetto PNRR 1.4.2 "Citizen inclusion Miglioramento dell''accessibilità dei servizi pubblici digitali – Regione Puglia" - Intervento 3 - "Riduzione del 50% del numero di errori presenti su due servizi online",**

e dunque, *l' Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate per l'inserimento dello stesso intervento nella piattaforma dedicata, demandando alla Sezione *Raccordo al Sistema Regionale* l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023-2024.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. prendere atto della nota prot. AOO_202/PROT/15/06/2023/0000306 con cui il Responsabile per la Transizione Digitale ha individuato, nell'ambito del progetto approvato con DGR n. 902/2022, il nuovo servizio del *portale PugliaCON – Sportello Ambientale* e del report trasmesso, in data 27/06/2023, dall'AgID con l'indicazione degli errori riscontrati nei servizi oggetto di intervento migliorativo;
3. di approvare conseguentemente, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. n. 14/2018, l'integrazione del Documento di Programmazione Biennale del Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia competenza biennio 2023 – 2024, approvato con D.G.R. n. 425 del 03.04.2023 e smi, inserendo il progetto *PNRR 1.4.2 "Citizen inclusion Miglioramento dell''accessibilità dei servizi pubblici digitali – Regione Puglia" - Intervento 3 "Riduzione del 50% del numero di errori presenti su due servizi online";*
4. di approvare l'*Allegato A,* parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate per l'inserimento del suddetto intervento, dell'importo di € 318.400,00, nella piattaforma dedicata, a cura della Sezione *Raccordo al Sistema Regionale, SERVIZIO CONTRATTI E PROGRAMMAZIONE ACQUISTI;*
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasformazione Digitale, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, *SERVIZIO CONTRATTI E PROGRAMMAZIONE ACQUISTI,* al fine di consentire l'aggiornamento del "*Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023-2024*", nonché al Responsabile per la Transizione al Digitale;
6. di dare atto che per l'attuazione del suddetto intervento si provvederà secondo quanto disposto nel piano operativo allegato alla D.G.R. n. 902 del 27/06/2022 ed in accordo alle indicazioni del Responsabile per la Transizione Digitale ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1219/2021;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Francesca Amelia Cavicchia

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro

La sottoscritta Direttora NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. prendere atto della nota prot. AOO_202/PROT/15/06/2023/0000306 con cui il Responsabile per la Transizione Digitale ha individuato, nell'ambito del progetto approvato con DGR n. 902/2022, il nuovo servizio del *portale PugliaCON – Sportello Ambientale* e del report trasmesso, in data 27/06/2023, dall'AgID con l'indicazione degli errori riscontrati nei servizi oggetto di intervento migliorativo;
3. di approvare conseguentemente, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. n. 14/2018, l'integrazione del Documento di Programmazione Biennale del Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia competenza biennio 2023 – 2024, approvato con D.G.R. n. 425 del 03.04.2023 e smi, inserendo il progetto *PNRR 1.4.2 "Citizen inclusion Miglioramento dell''accessibilità dei servizi pubblici digitali – Regione Puglia" - lntervento 3 "Riduzione del 50% del numero di errori presenti su due servizi online";*
4. di approvare l'*Allegato A,* parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate per l'inserimento del suddetto intervento, dell'importo di € 318.400,00, nella piattaforma dedicata, a cura della Sezione *Raccordo al Sistema Regionale, SERVIZIO CONTRATTI E PROGRAMMAZIONE ACQUISTI;*
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasformazione Digitale, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, *SERVIZIO CONTRATTI E PROGRAMMAZIONE ACQUISTI,* al fine di consentire l'aggiornamento del "*Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023-2024*", nonché al Responsabile per la Transizione al Digitale;

6. di dare atto che per l'attuazione del suddetto intervento si provvederà secondo quanto disposto nel piano operativo allegato alla D.G.R. n. 902 del 27/06/2022 ed in accordo alle indicazioni del Responsabile per la Transizione Digitale ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1219/2021;

7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
27.07.2023 11:30:04 GMT+01:00

TRD_DEL_2023_0011_Proposta ALLEGATO 'A'

Dettaglio Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali

Numero intervento CUI	
* Settore	[Forniture/Servizi] SERVIZI
Codice interno attribuito dall'amministrazione	
* Descrizione dell'acquisto	Progetto PNRR - Intervento Citizen inclusion Miglioramento dell''accessibilità dei servizi pubblici digitali – Regione Puglia- Intervento 3
* Annualità avvio procedura di affidamento	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale	Settembre 2023
* CUP non richiesto o esente	[Sì/No] Se No compilare i seguenti 3 campi
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	***B99B22000430006***
* Credenziali per il servizio CUP username	
*Credenziali per il servizio CUP password	
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?	NO
* Codice NUTS	ITF4
* Codice CPV	72000000-5
Descrizione CPV	Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, internet e supporto
Quantità	
Unità di misura	
* Livello di Priorita'	[Massima/Media/Minima] MASSIMA
* RUP	VITO BAVARO
Direzione generale	

TRD_DEL_2023_0011_Proposta ALLEGATO 'A'

Struttura operativa SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE

***** Dirigente responsabile d'ufficio VITO BAVARO

***** Lotto funzionale? NO

***** Durata del contratto (espresso in mesi) 12

***** Nuovo affidamento contratto in essere? [Sì/No] NO

*** Quadro delle risorse (per risorse su capitolo di bilancio vedi quadro Pag 4)**

Tipologie Risorse (PNRR – Misura 1.4.2)	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	157.148,00	161.252,00		318.400,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato				
Risorse derivanti da trasferimento immobili				
Importo complessivo	157.148,00	161.252,00		318.400,00
Spese già sostenute	0			
Totale	157.148,00	161.252,00		318.400,00
Di cui IVA	28.338,16	29.078,23		57.416,39
Importo al netto di IVA	128.809,84	132.173,77		260.983,61

Acquisti verdi

***** Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016 [Sì/No] NO

Modalità di affidamento

***** Procedura affidamento

Affidamento delle attività di realizzazione, sviluppo, conduzione e manutenzione ad operatori economici mediante ricorso a convenzioni/accordi Quadro di CONSIP e del Soggetto Aggregatore regionale, in particolare mediante Confronto competitivo in adesione ad accordo Quadro/convenzione Accordo Quadro

Innovapuglia Lotto 8 – CIG 7329233268

* Si intende delegare la procedura di affidamento? [Sì/No] NO

* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore

* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore

Altri dati

Referente per i dati comunicati

Valutazione del responsabile dl programma

Eventuali note

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

***** Numero capitolo di bilancio CNI U0108013

Importo risorse finanziarie regionali

Importo risorse finanziarie stato/UE 318.400 € (IVA INCLUSA)

Importo risorse finanziarie altro

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	157.148,00	161.252,00		318.400,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990				
Altra tipologia				
Importo complessivo	157.148,00	161.252,00		318.400,00
Spese già sostenute	0			
Totale	157.148,00	161.252,00		318.400,00
* Di cui IVA	28.338,16	29.078,23		57.416,39

* Importo al netto di IVA	128.809,84	132.173,77	260.983,61

Altri dati

Note

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1149

D.G.R. n.1666 del 15/10/2021 - Realizzazione progetto Regionale "Pedibus" nelle scuole primarie - Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. , per la realizzazione di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della PO "Amministrazione ed Organizzazione", confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale,riferisce:

VISTI

- **la L.R. del 4/02/1997 n. 7** recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- **la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261** avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- **il D.Lgs. 165/01** recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",
- **il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82** "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- **l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009**, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- **il D.lgs. 30/06/2003 n. 196** "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- **la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015** di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- **la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974**, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- **il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22** avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- **la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021**, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità";
- **la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022** con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- **la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021** recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023**, recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.;*
- **il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118** come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- **l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011**, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- **la L.R. n. 32 del 29/12/2022** recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- **la L.R. n. 33 del 29/12/2022** recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario

2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- **la DGR n. 27 del 24/01/2023** "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE:

- La Legge regionale 25 ottobre 2004, n.18 dal titolo "Sicurezza nei trasporti stradali e nelle infrastrutture trasportistiche, all'art.3, comma 2, lettera d), prevede che la Regione Puglia promuova iniziative di carattere informativo, educativo e formativo in materia di sicurezza stradale;
- con D.G.R. n.1666 del 15/10/2021 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per la realizzazione del Progetto "Pedibus" nelle scuole primarie;
- in data 22/11/2021 è stata sottoscritta digitalmente la suddetta Convenzione tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per la realizzazione del Progetto "Pedibus" nelle scuole primarie, avente durata fino al 31/12/2024;
- a seguito della sottoscrizione della suddetta convenzione, il Progetto Regionale "Pedibus" ha avuto piena attuazione nelle scuole primarie della Regione Puglia nell' a.s. 2021/2022 e nell'a.s. 2022/2023;

RILEVATO CHE:
- il progetto Regionale "PEDIBUS" rientra nell'ambito dell' attività di integrazione delle politiche sui corretti stili di vita e sulla mobilità sostenibile, tese alla promozione di interventi educativi che coinvolgono le istituzioni scolastiche, le famiglie, e i cittadini per la diffusione delle politiche di mobilità sicura e sostenibile ed accrescere le occasioni affinché i bambini si spostino con maggior autonomia anche nei propri contesti di vita e di mobilità urbana;
- è volontà dell'Assessorato ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, Dipartimento Mobilità, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, avviare il progetto Regionale "Pedibus" anche per l'anno scolastico 2023/2024;

VISTO CHE

- la Convenzione sottoscritta nel novembre 2021 tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale, avente validità sino al dicembre 2024, all'art.6 stabilisce che *"La dotazione finanziaria complessiva prevista per lo svolgimento del progetto "Pedibus" per l'a.s. 2021/2022 è pari a € 150.000,00 e potrà subire modifiche per i successivi anni scolastici rientranti nel periodo di validità della presente convenzione in base alle disponibilità del bilancio regionale.";*
- con L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025", sul capitolo U553028 "interventi di educazione, formazione e comunicazione per la mobilità ciclistica e per la sicurezza stradale - trasferimenti correnti ad altre amministrazioni centrali" è stata prevista una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 160.000,00 (centosessantamila,00) , esercizio finanziario 2023, PdCF 1.04.01.01.000;
- che con D.G.R. n.902 del 26/06/2023 avente ad oggetto "D.G.R. n.1666 del 15/10/2021 – Realizzazione progetto Regionale "Pedibus" nelle scuole primarie – Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii" sono stati stanziati sul capitolo U1005019 euro 10.000,00 (diecimila,00) degli euro 160.000,00 di cui al capitolo U553028, al fine di porre in essere un evento inaugurale del progetto Regionale " Pedibus" per l'anno scolastico 2023/2024;

VISTO, ALTRESÌ, CHE

- a seguito dell' incontro tra la Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL - e

l'Ufficio Scolastico Regionale, tenutosi in data 26 Luglio 2023, quest'ultimo, al fine di garantire il più ampio coinvolgimento degli alunni e l'ottimale riuscita dell'evento, ha proposto di sostituire l'evento inaugurale del Progetto Regionale "Pedibus" a.s. 2023/2024, inizialmente previsto presso la Sede Regionale, con la partecipazione dei rappresentanti della Regione Puglia e dell'Ufficio Scolastico Regionale agli eventi finali che saranno organizzati nei mesi di maggio/giugno 2024 dagli Istituti scolastici, nell'ambito Progetto *de quo,* presso le proprie sedi.

- In tale occasione, al fine di favorire la diffusione di politiche sulla sicurezza stradale e mobilità sostenibile mediante azioni educative rivolte agli utenti più giovani della strada, sarà consegnato agli alunni delle classi terze dei succitati istituti scolastici un quaderno didattico realizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale;
- per la finalità innanzi citata risulta necessario per la Regione Puglia di avvalersi di un servizio esterno per l'integrale realizzazione del quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale innanzi citato;
- il PDCF (Piano dei conti finanziario) del capitolo U1005019 non è conciliabile con le attività programmate;

CONSIDERATO CHE

- risulta, pertanto, necessario procedere all'affidamento esterno del servizio per la realizzazione di un quaderno didattico in materia di educazione e sicurezza stradale nell'ambito del progetto Regionale "Pedibus" per l'anno scolastico 2023/2024 e, conseguentemente, occorre procedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa che abbia un piano dei conti finanziario (PDCF) coerente con le finalità citate, con uno stanziamento di Euro 10.000,00 utilizzando la dotazione finanziaria del capitolo di spesa U1005019 INTERVENTI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA MOBILITÀ CICLISTICA E PER LA SICUREZZA STRADALE - centrali Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" PdCF 1.03.02.02.000;

Alla luce delle risultanze istruttorie, si propone alla Giunta Regionale di:

- istituire un nuovo capitolo di spesa, al fine di consentire alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di gestire utilmente, per le finalità di cui innanzi, le risorse assegnate;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

1. l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA	16	Dipartimento Mobilità
	04	Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
TIPO DI SPESA	Spesa non ricorrente	
CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08	spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	U.1.03.02.99.000 Altri servizi diversi n.a.c.	

CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**MISSIONE PROGRAMMA TITOLO**
CNI U_____	INTERVENTI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA MOBILITÀ CICLISTICA E PER LA SICUREZZA STRADALE – Altri servizi diversi n.a.c.	10.5.1

2. la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

CRA	**CAPITOLO**	**Denominazione**	**Missione Programma Titolo**	**P.D.C.F.**	**Variazione E.F. 2023 Competenza e cassa**
16.04	CNI U_____	INTERVENTI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA MOBILITÀ CICLISTICA E PER LA SICUREZZA STRADALE –Altri servizi diversi n.a.c.	10.5.1	U.1.03.02.99.000	+ € 10.000,00
16.04	U1005019	INTERVENTI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA MOBILITÀ CICLISTICA E PER LA SICUREZZA STRADALE – Spese per Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	10.5.1	U.1.03.02.02.000	- € 10.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
All'adozione dei successivi atti derivanti dal presente provvedimento procederà la Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4,

comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di istituire sul Bilancio regionale il capitolo in parte Spesa necessario a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R n. 27 del 23/01/2023, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile del competente capitolo istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti;
5. di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n.18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile di P.O.

Dott.ssa Iolanda Ladisa

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Dott.ssa Francesca Arbore

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 *del DPGR* n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile

Dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;

2. di istituire sul Bilancio regionale il capitolo in parte Spesa necessario a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R n. 27 del 23/01/2023, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile del competente capitolo istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti;
5. di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2023	9	03.08.2023

D.G.R. N.1666 DEL 15/10/2021 # REALIZZAZIONE PROGETTO REGIONALE "PEDIBUS" NELLE SCUOLE PRIMARIE # ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. , PER LA REALIZZAZIONE DI UN QUADERNO DIDATTICO IN MATERIA DI EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
03.08.2023 08:38:36
GMT+01:00

Dir

DR. NIC
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1150

L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 366 "Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente". Variazione al bilancio annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Giuseppe Loiodice e Giuseppe Tucci, relativamente alla parte contabile, confermata dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, Dott. Patrizio Giannone e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 366 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo il **Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente** (d'ora innanzi anche solo FUNT parte corrente), con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024;
- le risorse del suindicato Fondo sono finalizzate alla realizzazione e razionalizzazione di interventi, anche in coerenza con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, tesi ad ottimizzare l'attrattività e la promozione turistica sul territorio nazionale e a sostenere gli operatori del settore attenuando gli effetti di situazioni di crisi, ivi compresa quella legata alla pandemia da covid-19, rilanciando le attività dei comparti turistici e garantendo i relativi livelli occupazionali;
- in attuazione dell'art. 1, comma 369, della citata legge 234/2021 il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero delle Finanze, ha emanato il decreto n. 3462 del 9 marzo 2022 che disciplina all'art. 4 la ripartizione delle risorse del Fondo di parte corrente. La norma stabilisce che:
    a. entro il 31 gennaio di ciascun anno, il Ministro del turismo adotti un atto di programmazione per un ammontare non inferiore all'80% delle risorse del Fondo di parte corrente da destinare al perseguimento degli obiettivi correlati all'istituzione di detto Fondo (quota destinata alle Regioni);
    b. la quota residua delle risorse del fondo di parte corrente è destinata al perseguimento delle medesime finalità di cui all'art. 1, comma 367, della legge 30 dicembre 2021, con uno o più decreti di riparto e di assegnazione adottati dal Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (quota a gestione diretta del Ministero);
    c. con uno o più decreti del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si provvede al riparto e all'assegnazione delle risorse del fondo, tenuto conto di quanto stabilito con l'atto di programmazione, nonché all'utilizzo delle residue risorse del Fondo di parte corrente, comunque da destinare alle finalità di cui all'art. 1, comma 386 della legge n. 234 del 2021.
- con Atto di programmazione prot. n. 8915 del 5 maggio 2023, il Ministero del Turismo ha stabilito che:
    - i contributi economici sono diretti verso iniziative promosse da operatori sia pubblici sia privati che prevedano il coinvolgimento finanziario di altre Amministrazioni pubbliche (almeno pari al 50%) ovvero in partenariato con soggetti privati e che siano strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità;
    - soggetti beneficiari sono: Amministrazioni territoriali; Istituzioni culturali ed universitarie; Associazioni e fondazioni; Enti del terzo settore; Comitati formalmente costituiti; Soggetti in partenariato pubblico-privati; Istituti religiosi ed enti di culto;
    - gli interventi di spesa corrente dovranno essere realizzati nell'anno di riferimento;

- entro 30 giorni dall'adozione dell'Atto di programmazione il Ministero del turismo provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna regione anche sulla base di una proposta in auto coordinamento approvata in Conferenza delle Regioni e Province autonome;
- il Ministero del turismo procede al trasferimento delle risorse assegnate alla Regione, in qualità di soggetto attuatore, dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del programma annuale di interventi da finanziare che dovrà contenere per ogni intervento proposto una apposita scheda intervento;
- le risorse sono trasferite dalla Regione ai soggetti beneficiari degli interventi nella misura ammessa dal Ministero nel programma annuale di interventi approvato, previa acquisizione di analitica rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e attestazione di regolare esecuzione da parte del soggetto beneficiario;
- la Regione rendiconta annualmente al Ministero sulla realizzazione del programma annuale di interventi con riferimento ad ognuno degli interventi ammessi e finanziati.

PRESO ATTO CHE:

- la Conferenza Regioni - Province autonome nella seduta del 21 giugno 2022 ha approvato una proposta di riparto delle risorse finanziarie messe a disposizioni delle Regioni in relazione al Fondo unico di parte corrente, con una disponibilità per l'annualità 2023 pari a Euro 50.000.000,00. Il piano di riparto approvato suddivide tra le Regioni e Province autonome le risorse finanziarie disponibili in base ai seguenti criteri:
  a. 50% in quota fissa per Regione;
  b. 50% in quota variabile per ogni Regione, da calcolare in proporzione alla quota di presenze turistiche regionali sul totale nazionale;
- sulla base dei predetti criteri, per la Regione Puglia è prevista l'assegnazione, per l'anno 2023, della somma di **euro 2.135.000,00** per le finalità di cui al FUNT parte corrente;
- con decreto prot. n. 13466 del 17/07/2023 Il Ministero del Turismo ha provveduto al riparto assegnando alla Regione Puglia, per l'anno 2023, la somma di Euro 2.135.000,00 per le finalità di cui al FUNT parte corrente;
- che con precedente Deliberazione n. 860 del 19 giugno 2023 la Giunta regionale ha preso atto dell'opportunità di finanziare manifestazioni ed eventi coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo (parte corrente) di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021, attingendo alle relative risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 8915 del 5 maggio 2023;
- che con la medesima deliberazione la Giunta ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
  - di individuare manifestazioni ed eventi coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo (parte corrente) di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. N. 8915 del 5 maggio 2023, ai fini di formare il programma regionale di interventi e proporle al Ministero per l'ammissione a finanziamento;
  - di procedere all'adozione di tutti gli atti successivi in attuazione del Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e ai successivi decreti attuativi;
- che con nota prot. AOO_004/0004450 del 24/07/2023 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in ottemperanza a quanto stabilito con DGR n. 860 del 19 giugno 2023, individuava le seguenti manifestazioni da finanziare tramite le anzidette

risorse ministeriali:

- **PugliaSounds/Medimex 2023** di cui è soggetto attuatore il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, in partenariato con A.Re.T. Pugliapromozione per un importo a valere sul FUNT pari ad euro 1.100.000,00;
- **La Notte della Taranta 2023** di cui è soggetto attuatore la Fondazione partecipata "Notte della Taranta" in partenariato con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per un importo a valere sul FUNT pari ad euro 600.000,00;
- **Festival Valle d'Itria 2023** di cui è soggetto attuatore la Fondazione partecipata "Paolo Grassi" in partenariato con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per un importo a valere sul FUNT pari ad euro 435.000,00.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, al fine di incamerare le risorse FUNT parte corrente stanziate in suo favore con Decreto del Ministero del Turismo prot. n. 13466 del 17/07/2023, con DGR n. 1287 del 19/09/2022, ha già provveduto a creare i capitoli di entrata e di spesa del bilancio vincolato;
- è necessario effettuare la variazione proposta con il presente provvedimento al fine di stanziare le somme necessarie per il finanziamento degli interventi indicati in narrativa.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";*
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.*

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 , del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio, nella parte entrata e nella parte spesa, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, al fine di stanziare le somme necessarie per il finanziamento degli interventi individuati con nota prot. AOO_004/0004450 del 24/07/2023 dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 317 del 13/03/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	**13** Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	1 Direzione Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte Entrata

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate E.F. 2023 Competenza e Cassa
E2101039	**Trasferimento risorse FUNT parte corrente (art.1,comma 366, L. n. 234/2021)**	**2.101**	**E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**	**+ € 2.135.000,00**

Titolo giuridico: Decreto del Ministero del Turismo prot. n. 13466 del 17/07/2023.

Debitore: Ministero del Turismo

Parte Spesa

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori spese E.F. 2023 Competenza e Cassa
U0701036	**Trasferimenti ad**	**7 Turismo**	**U.1.04.01.02.000**	**+ € 2.135.000,00**

	Amministrazioni locali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, comma 366, L. n. 234/2021(FUNT parte corrente)	**1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo 1 Spese correnti**	**Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali**	

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento della entrata ed all'impegno della spesa provvederà il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2023.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **prendere atto ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **autorizzare** le variazioni al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
3. **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. **approvare** l'allegato E/1 per l'annualità 2023, nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
5. **incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. **autorizzare** il Dirigente della Sezione "Sviluppo, Innovazione e Reti" e il Dirigente della Sezione "Economia della Cultura" afferenti al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sull'esercizio finanziario 2023, inerenti i capitoli di entrata e spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" del presente atto.
7. **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della normativa vigente.
8. **notificare** il presente provvedimento al Ministero del Turismo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO P.O. "Supporto alla gestione amministrativa e contabile dei Progetti CTE 2014-2020" DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Giuseppe Loiodice

IL FUNZIONARIO P.O. "Monitoraggio e controllo" DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Giuseppe Tucci

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Patrizio Giannone

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Aldo Patruno

IL PROPONENTE

Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa Turistica

Gianfranco Lopane

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo Ing. Gianfranco Lopane;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** le variazioni al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
3. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. **DI approvare** l'allegato E/1 per l'annualità 2023, nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
5. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione "Sviluppo, Innovazione e Reti" e il Dirigente della Sezione "Economia della Cultura" afferenti al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sull'esercizio finanziario 2023, inerenti i capitoli di entrata e spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" del presente atto.

2. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della normativa vigente.
3. **Di notificare** il presente provvedimento al Ministero del Turismo.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Aldo Patruno
01.08.2023
10:45:13
GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2023/00031
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 *
MISSIONE	***7***	***Turismo***					
Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		2.135.000,00		
			previsione di cassa		2.135.000,00		
Totale Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		
TOTALE MISSIONE	***7***	***Turismo***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		

* La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 *	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 *
TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		2.135.000,00		
			previsione di cassa		2.135.000,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.135.000,00		
			previsione di cassa		2.135.000,00		

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2023	31	31.07.2023

L. 30 DICEMBRE 2021, N. 234, ART. 1, COMMA 366 "FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE". VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
31.07.2023 13:29:40
GMT+01:00

Il Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1151

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "TheRout_Net", approvato con DGR n. 1469 del 02/08/2019. Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Michele D'Ambrosio e Marielena Campanale, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal dirigente della struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" Luigi De Luca e dal Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso che

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per i seguenti Programmi: Interreg Mediterranean, ENI CBC Med Interreg Europe, Italy-Albania-Montenegro, Greece-Italy, Italy-Croatia, Adrion;
- in data 07/11/2018, è stato pubblicato il bando per la 4^ targeted call per progetti Strategici del Programma Interreg Grecia-Italia 2014/2020 con scadenza il 01/02/2019;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha partecipato, in qualità di partner ad una proposta progettuale denominata "TheRout_Net - Thematic routes and networks", in partenariato con la Regione dell'Epiro con il ruolo di partner capofila, delle Isole Ioniche e della Grecia Occidentale e Soprintendenza di Achaia in qualità di partner di progetto;
- con Deliberazione n. 273 del 15/02/2019, la Giunta Regionale ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg GRECIA/ ITALIA 2014/2020 in qualità di capofila e partner, stabilendo di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;
- in data 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia/Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "TheRout_Net - Thematic routes and networks", della durata di 36 mesi;
- con nota prot. JS_201_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma, ha comunicato l'ammissione a finanziamento del suddetto progetto - MIS code 5041731;
- il progetto TheRout_Net sosterrà il restauro di importanti monumenti culturali e vecchie strutture, situate in posizioni strategiche, volte a creare e valorizzare il turismo e i percorsi tematici, in particolare si occuperà della creazione e/o della valorizzazione di itinerari e percorsi culturali caratterizzati da una lenta fruizione (a piedi, in bicicletta, ecc.).

Considerato che

- il progetto TheRout_Net è dotato di risorse finanziarie pari ad € 21.115.000,00, mentre la quota

spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 11.163.250,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;

- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 9.488.762,50. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 1.674.487,50 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze- IGRUE;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto TheRout_Net trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1469 del 02.08.2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Progetto TheRout_Net del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1469/2019 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto TheRout_Net prevedono un budget di € 11.163.250,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 9.488.762,50 e per il restante 15%, pari ad € 1.674.487,50, dallo Stato, e che si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Giunta Regionale con successive Delibere nn. 683/2020 e 1457/2020 ha proceduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
- con la DGR n. 230 del 28/02/2022, considerata la necessità di procedere ad un adeguamento contabile ripristinando la disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa, si è disposto di:

  - disaccertare la somma complessiva di € 5.030.500,00, di cui € 4.275.925,00 sul cap. di entrata E2052205 e € 754.575,00 sul capitolo di entrata E 2052206 e disimpegnarla sui collegati capitoli di spesa U1160185 e U1160685, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art.51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come riportato nella Sezione "Copertura finanziaria";
  - istituire n. 2 (due) nuovi capitoli di "Spesa in conto capitale" - P.D.C.F. U.2.03.01.02.000;
  - istituire n. 2 (due) nuovi capitoli di trasferimenti correnti "Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali" - P.D.C.F. U.1.04.01.02.000;
  - iscrivere nella parte entrata e.f. 2022 la somma complessiva di € 8.748.806,69, di cui € 7.436.485,67 sul cap. di entrata E2052205 e € 1.312.321,02 sul capitolo di entrata E2052206, per:
    - € 8.100.500,00, di cui € 6.885.425,00 - quota UE 85% e € 1.215.075,00 - quota FdR 15%, per somme disaccertate e disimpegnate con la presente, collegate nella parte spesa a "Spesa in conto capitale";
    - € 85.500,00, di cui € € 72.675,00 - quota UE 85% e € 12.825,00 – quota FdR 15%, somme non accertate e non impegnate negli e.f. 2020-2021, collegate nella parte spesa a "Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali";
    - € 562.806,69, di cui € 478.385,69 - quota UE 85% e € 84.421,00 - quota FdR 15%, somme non accertate e non impegnate negli e.f. 2020-2021;

- reiscrivere nella parte spesa e.f. 2022 C.N.I. "Spesa in conto capitale" - P.D.C.F. U.2.03.01.02.003, la somma complessiva di € 8.100.500,00, di cui € 6.885.425,00 - quota UE 85% e € 1.215.075,00 - quota FdR 15%;
- iscrivere nella parte spesa e.f. 2022 C.N.I. "Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali" - P.D.C.F. U.1.04.01.02.018, la somma complessiva di € 85.500,00, di cui € € 72.675,00 - quota UE 85% e € 12.825,00 - quota FdR 15%;
- procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, per le somme non accertate e non impegnate negli e.f. 2020 e 2021, per una rimodulazione delle somme stanziante con la DGR n. 1469/2019;

- la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1620 del 21/11/2022 ha proceduto alla variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. 004-2854 del 12/05/2022 la Project Officer del programma Interreg Grecia-Italia ha comunicato ai partner del Progetto "TheRout_Net" l'approvazione della richiesta di estensione del progetto al 30/09/2023;
- la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 456 del 03/04/2023 ha proceduto alla variazione di Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- è stata disposta la riduzione in entrata e in spesa della somma complessiva di € 21.000,00, ci cui € 17.850,00 sul cap. di entrata E2052205 e spesa U1160185 e € 3.150,00 sul cap. di entrata E2052206 e spesa U1160685 in sede di riaccertamento dei residui 2022;
- per la somma complessiva surriferita non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale nell'e.f. 2023 e pertanto permane il presupposto giuridico dell'originario stanziamento ai capitoli di entrata che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nell'e.f. 2023;
- con nota prot. 004-1844 del 05/04/2023 la Project Officer del programma Interreg Grecia-Italia ha comunicato ai partner del Progetto "TheRout_Net" l'approvazione della richiesta di estensione del progetto al 30/11/2023;
- il Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 e di conseguenza il progetto definitivo approvato, prevede il completamento di tutte le attività nell'annualità 2023 e pertanto è necessario concludere le attività in corso e avviare tutte le altre attività previste.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011*" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- vista la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;
- vista la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

- vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante "DGR n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio." Revisione degli allegati;

Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal programma INTERREG V-A GRECIA - ITALIA 2014/2020 per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alla luce delle risultanze istruttorie, considerata la necessità di procedere ad un adeguamento contabile ripristinando la disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- reiscrivere nella parte entrata e.f. 2023 la somma complessiva di € 21.000,00, di cui € 17.850,00 sul cap. di entrata E2052205 e € 3.150,00 sul capitolo di entrata E2052206;
- iscrivere nella parte spesa e.f. 2023, la somma complessiva di € 21.000,00, di cui € 17.850,00 sul cap. di uscita U1160187 ed € 2.250,00 sul cap. di uscita U1160687;
- procedere alla variazione di Bilancio, per la somma complessiva di € 21.000.00, di cui € 18.750,00- quota UE 85% e € 3.150,00-quota FdR 15%, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, per le somme ridotte in sede di riaccertamento dei residui 2022 e per una rimodulazione delle somme stanziante con la DGR n. 1469/2019 come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 456 del 03/04/2023 del per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n. 1469/2019.

C.R.A.	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
E2052205	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020 - quota programme funding 85% da Regione dell'Epiro per il progetto TheRout_Net	2.105	E.2.01.05.02.000 Trasferimenti correnti dal resto del mondo	+ 17.850,00 €

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Region of Epirus, 1 Plateia Pyrrou 45211, Ioannina 452 21 (Grecia), VAT Number: 997908822, è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Application Form e nota prot. JS_201_2019 del 07/03/2019.

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
E2052206	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020 - quota FdR 15% da Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGRUE per il progetto TheRout_Net	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+ 3.150,00 €

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE.

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Missione 19-Programma 2

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
U1160180	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto TheRout_Net	U.1.03.02.02	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 680,00 €

U1160680	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net	U.1.03.02.02	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 120,00 €
U1160182	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto TheRout_Net	U.1.01.01.01	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 147,02 €
U1160682	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net	U.1.01.01.01	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 25,95 €
U1160183	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota UE 85% per il progetto TheRout_Net	U.1.01.02.01	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 227,31 €
U1160683	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net	U.1.01.02.01	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 40,11 €
U1160184	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff - quota UE 85% per il progetto TheRout_Net	U.1.02.01.01	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 80,28 €
U1160684	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese per IRAP staff - quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net	U.1.02.01.01	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 14,17 €
U1160185	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto TheRout_Net	U.1.03.02.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 9.230,82 €
U1160685	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net	U.1.03.02.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 1.628,98 €
U1160187	Programma di Cooperazione Interreg V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali – quota UE 85% per il progetto TheRout_Net	U.1.04.01.02	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 26.400,81 €
U1160687	Programma di Cooperazione Interreg V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net	U.1.04.01.02	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 4.658,99 €

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli accertamenti ed agli impegni di spesa, di cui al presente provvedimento, si provvederà con successivi atti adottati dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore al Turismo, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma lett. d) della L.R. 7/97 propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio

Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria.

3. **Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
4. **Di demandare** al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento.
5. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
6. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

RUP del progetto TheRout_Net:
Michele D'Ambrosio

IL RESPONSABILE P.O. "Coordinamento amministrativo e contabile dei progetti CTE 2014/2020":
Marielena Campanale

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali":
Luigi De Luca

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

L'ASSESSORE all'Industria turistica e Culturale:
Gianfranco Lopane

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, Gianfranco Lopane;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio

Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria.

3. **Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
4. **Di demandare** al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento.
5. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
6. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Aldo Patruno 28.07.2023 09:40:22 GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2023/00032

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	***19***	***Cooperazione territoriale***					
		Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.					
Programma	2						
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		**21.000,00**		
			previsione di cassa		**21.000,00**		
Totale Programma	2	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.000,00**		
			previsione di cassa		**21.000,00**		
TOTALE MISSIONE	***19***	***Cooperazione territoriale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.000,00**		
			previsione di cassa		**21.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.000,00**		
			previsione di cassa		**21.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.000,00**		
			previsione di cassa		**21.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				0,00
			previsione di competenza		17.850,00		0,00
			previsione di cassa		17.850,00		0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti				0,00
			previsione di competenza		3.150,00		0,00
			previsione di cassa		3.150,00		0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				**0,00**
			previsione di competenza				**0,00**
			previsione di cassa		**21.000,00**		**0,00**
					21.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				**0,00**
			previsione di competenza		**21.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa		**21.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				**0,00**
			previsione di competenza		**21.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa		**21.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2023	32	02.08.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA - ITALIA 2014/2020. PROGETTO "THEROUT_NET". APPROVATO CON DGR N. 1469 DEL 02/08/2019. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1152

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "CoHeN", approvato con DGR n. 1470 del 02/08/2019. Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Michele D'Ambrosio e Marielena Campanale, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal dirigente della struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" Luigi De Luca e dal Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso che

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per i seguenti Programmi: Interreg Mediterranean, ENI CBC Med Interreg Europe, Italy-Albania-Montenegro, Greece-Italy, Italy-Croatia, Adrion;
- in data 07/11/2018, è stato pubblicato il bando per la 4^ targeted call per progetti Strategici del Programma Interreg Grecia-Italia 2014/2020 con scadenza il 01/02/2019;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha partecipato, in qualità di partner, ad una proposta progettuale denominata "CoHeN - COASTAL HERITAGE NETWORK", in partenariato con Ephorate of Antiquities of Aitoloakarnania Kai Lefkada, con il ruolo di partner capofila, Ephorates of Antiquities di Ilia, Thesprotia e Corfù in qualità di partner di progetto;
- con Deliberazione n. 273 del 15/02/2019, la Giunta Regionale ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg GRECIA/ ITALIA 2014/2020 in qualità di capofila e partner, stabilendo di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;
- in data 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia/Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "CoHeN - COASTAL HERITAGE NETWORK", della durata di 36 mesi;
- con nota prot. JS_200_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma, ha comunicato l'ammissione a finanziamento del suddetto progetto - MIS code 5038596;
- il progetto CoHeN ha l'obiettivo di creare una rotta costiera adriatico-ionica che colleghi importanti caratteristiche del patrimonio storico costruito da tutte le regioni ammissibili dell'area transfrontaliera. La protezione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale sono uno degli obiettivi principali del progetto. Un altro obiettivo è quello di aumentare l'attrattiva dell'area per i residenti locali e i turisti generando il suo potenziale endogeno per creare crescita e occupazione nelle aree coinvolte;

Considerato che

- il progetto CoHeN è dotato di risorse finanziarie pari ad € 6.420.600,00, mentre la quota spettante al

partner Regione Puglia è pari ad € 3.875.000,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;

- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 3.293.750,00. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 581.250,00 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze- IGRUE;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto CoHeN trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1470 del 02.08.2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Progetto CoHeN del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1470/2019 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto CoHeN prevedono un budget di € 3.875.000,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 3.293.750,00 e per il restante 15%, pari ad € 581.250,00, dallo Stato, e che si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con la DGR n.229 del 28/02/2022, considerata la necessità di procedere ad un adeguamento contabile ripristinando la disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa, si è disposto di:

  - disaccertare la somma complessiva di € 2.320.300,00, di cui € 1.972.255,00 sul cap. di entrata E2052207 e € 348.045,00 sul capitolo di entrata E2052208 e disimpegnarla sui collegati capitoli di spesa U1160205 e U1160705, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art.51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come riportato nella Sezione "Copertura finanziaria";
  - istituire n. 2 (due) nuovi capitoli di "Spesa in conto capitale" - P.D.C.F. U.2.02.01.09.999;
  - istituire n. 2 (due) nuovi capitoli di trasferimenti correnti "Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali" - P.D.C.F. U.1.04.01.02.018;
  - iscrivere nella parte entrata e.f. 2022 la somma complessiva di € 3.231.735,77, di cui € 2.746.975,40 sul cap. di entrata E2052207 e € 484.760,37 sul capitolo di entrata E2052208, per:
    - € 2.320.300,00, di cui € 1.972.255,00 -quota UE 85% e € 348.045,00 - quota FdR 15%, per somme disaccertate e disimpegnate con la presente, collegate nella parte spesa a "Spesa in conto capitale";
    - € 7.150,00, di cui € € 6.077,50 -quota UE 85% e € 1.072,50 - quota FdR 15%, somme non accertate e non impegnate negli e.f. 2019-2020-2021, collegate nella parte spesa a "Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali";
    - € 904.285,67, di cui € 768.642,80-quota UE 85% e € 135.642,87 - quota FdR 15%, somme non accertate e non impegnate negli e.f. 2019-2020-2021;
  - reiscrivere nella parte spesa e.f. 2022 C.N.I. "Spesa in conto capitale" - P.D.C.F. U.2.02.01.09.999, la somma complessiva di € 2.320.300,00, di cui € 1.972.255,00 - quota UE 85% e € 348.045,00-quota FdR 15%;
  - iscrivere nella parte spesa e.f. 2022 C.N.I. "Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali" - P.D.C.F.

U.1.04.01.02.018, la somma complessiva di € 7.150,00, di cui € € 6.077,50 - quota UE 85% e € 1.072,50-quota FdR 15%;

- procedere alla variazione di Bilancio, per la somma complessiva di € 904.285,67, di cui € 768.642,80-quota UE 85% e € 135.642,87-quota FdR 15%, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, per le somme non accertate e non impegnate negli e.f. 2019-2020 e 2021, per una rimodulazione delle somme stanziante con la DGR n. 1470/2019;

- la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1292 del 12/09/2022 ha proceduto alla variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- che in data 13/04/2022 è stato sottoscritto l'Addendum del Subsidy Contract tra Managing Authority del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Greece-Italy" 2014-2020 e l'Ephorate of Antiquities of Aitoloakarmania Kai Lefkada, lead Beneficiay del Progetto CoHeN, stabilendo all'art. 1, c. 1.1 che la data di scadenza del progetto è fissata al 30/09/2023;
- che la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 492 del 11/04/2023 ha proceduto alla variazione di Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato, altresì, che:

- è stata disposta la riduzione in entrata e in spesa della somma complessiva di € 15.000,00, ci cui € 12.750,00 sul cap. di entrata E2052207 e spesa U1160205 e € 2.250,00 sul cap. di entrata E2052208 e spesa U1160705 in sede di riaccertamento dei residui 2022;
- per la somma complessiva surriferita non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale nell'e.f. 2023 e pertanto permane il presupposto giuridico dell'originario stanziamento ai capitoli di entrata che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nell'e.f. 2023;
- in data 13/06/2023 è stato sottoscritto un ulteriore Addendum del Subsidy Contract tra Managing Authority del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Greece-Italy" 2014-2020 e l'Ephorate of Antiquities of Aitoloakarmania Kai Lefkada, lead Beneficiay del Progetto CoHeN, stabilendo all'art. 1, c. 1.1 che la data di scadenza del progetto è fissata al 30/11/2023;
- il Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 e di conseguenza il progetto definitivo approvato, prevede il completamento di tutte le attività nell'annualità 2023 e pertanto è necessario concludere le attività in corso e avviare tutte le altre attività previste e procedere ad un adeguamento contabile ripristinando la disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa.

Tutto ciò premesso

- visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011*" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- vista la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;
- vista la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

- vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante "DGR n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio." Revisione degli allegati;

Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal programma INTERREG V-A GRECIA - ITALIA 2014/2020 per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alla luce delle risultanze istruttorie, considerata la necessità di procedere ad un adeguamento contabile ripristinando la disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- reiscrivere nella parte entrata e.f. 2023 la somma complessiva di € 15.000,00, di cui € 12.750,00 sul cap. di entrata E2052207 e € 2.250,00 sul capitolo di entrata E2052208;
- iscrivere nella parte spesa e.f. 2023, la somma complessiva di € 15.000,00, di cui € 12.750,00 sul cap. di uscita U1160207 ed € 2.250,00 sul cap. di uscita U1160707;
- procedere alla variazione di Bilancio, per la somma complessiva di € 15.000,00, di cui € 12.750,00-quota UE 85% e € 2.250,00-quota FdR 15%, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, per le somme ridotte in sede di riaccertamento dei residui 2022 e per una rimodulazione delle somme stanziante con la DGR n. 1470/2019 come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 492 del 11/04/2023 del per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
E2052207	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- quota programme funding 85% da Ephorate of Antiquities of Aitoloakarnania Kai Lefkada per il progetto CoHeN	2.105	E.2.01.05.02.000 Trasferimenti correnti dal resto del mondo	+ € 12.750,00

Si attesta che la copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Region of Epirus, 1 Plateia Pyrrou 45211, Ioannina 452 21 (Grecia), VAT Number: 997908822, è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Application Form e nota prot. JS_201_2019 del 07/03/2019.

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
E2052208	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020 - quota FdR 15% da Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGRUE per il progetto CoHeN	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+ € 2.250,00

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE.

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
U1160200	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto COHEN	U.1.03.02.02	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 51,00
U1160700	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto COHEN	U.1.03.02.02	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 9,00

U1160202	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto CoHeN	U.1.01.01.01	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 81,63
U1160702	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto CoHeN	U.1.01.01.01	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 14,40
U1160203	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota UE 85% per il progetto CoHeN	U.1.01.02.01	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 88,56
U1160703	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota FdR 15% per il progetto CoHeN	U.1.01.02.01	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 15,63
U1160204	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff - quota UE 85% per il progetto CoHeN	U.1.02.01.01	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 6,94
U1160704	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff - quota FdR 15% per il progetto CoHeN	U.1.02.01.01	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 1,22
U1160205	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto CoHeN	U.1.03.02.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 12.833,32
U1160705	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto CoHeN	U.1.03.02.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 2.264,70
U1160207	Programma di Cooperazione Interreg V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali- quota UE 85% CoHeN	U.1.04.01.02	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 25.634,33
U1160707	Programma di Cooperazione Interreg V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali- quota FdR 15% CoHeN	U.1.04.01.02	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 4.523,69

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli accertamenti ed agli impegni di spesa, di cui al presente provvedimento, si provvederà con successivi atti adottati dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore al Turismo, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma lett. d) della L.R. 7/97 propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria.

3. **Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
4. **Di demandare** al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento.
5. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
6. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.
RUP del progetto CoHeN:
Michele D'Ambrosio

IL RESPONSABILE P.O. "Coordinamento amministrativo e contabile dei progetti CTE 2014/2020":
Marielena Campanale

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali":
Luigi De Luca

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

L'assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica:
Gianfranco Lopane

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, Gianfranco Lopane;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.

2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio

Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, così come espressamente riportato nella sezione “Copertura Finanziaria.

3. **Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

4. **Di demandare** al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all’adozione del presente provvedimento.

5. **Di approvare** l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.

6. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione.

7. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

8. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Aldo Patruno
28.07.2023
09:38:11
GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2023/00033

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***19***	***Cooperazione territoriale***					
		Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.					
Programma	2						
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		15.000,00		15.000,00
Totale Programma	2	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.	**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.000,00		15.000,00
			previsione di cassa		15.000,00		15.000,00
TOTALE MISSIONE	***19***	***Cooperazione territoriale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.000,00		15.000,00
			previsione di cassa		15.000,00		15.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.000,00		15.000,00
			previsione di cassa		15.000,00		15.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		15.000,00		15.000,00
			previsione di cassa		15.000,00		15.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		12.750,00		12.750,00
			previsione di cassa		12.750,00		12.750,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti				
			previsione di competenza		2.250,00		2.250,00
			previsione di cassa		2.250,00		2.250,00
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		**15.000,00**		**15.000,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**15.000,00**		**15.000,00**
			previsione di cassa		**15.000,00**		**15.000,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**15.000,00**		**15.000,00**
			previsione di cassa		**15.000,00**		**15.000,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2023	33	31.07.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA - ITALIA 2014/2020. PROGETTO "COHEN", APPROVATO CON DGR N. 1470 DEL 02/08/2019. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
31.07.2023 13:29:40
GMT+01:00

Il Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1153

Pugliapromozione - Agenzia regionale del Turismo (ARET). Approvazione del Bilancio di previsione annuale 2023, pluriennale 2023-2025 e variazioni.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, ing. Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto, dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;

- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;

- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;

- la DGR n. 1794 del 5.11.2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al dott. Salvatore Patrizio Giannone;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

– la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

VISTI altresì:

– la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);

– la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

– la D.G.R. n. 27 del 24.1.2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

– la D.G.R. n. 87 del 08.02.2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE:

– Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 176 del 22 febbraio 2011, come previsto dalla Legge Regionale n. 1 del 2002 (Norme di prima applicazione dell’art. 5 della L 29/03/2001 n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese, art. 6), modificata dalla Legge Regionale n. 18/2010, art. 3, è stata istituita l’Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata Pugliapromozione, ente pubblico non economico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, organismo tecnico/operativo con funzioni di supporto alla Regione per l’attuazione degli interventi nell’ambito delle politiche regionali in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e promozione turistica d’interesse regionale e locale;

– la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite “strategiche”, espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l’ARET;

TENUTO CONTO CHE:

– L’art. 25 della Legge Regionale n. 26/2013 rubricata “Norme in materia di controlli” delinea le modalità con cui la Regione Puglia esercita azioni di programmazione e controllo degli enti di qualsiasi natura giuridica dei quali essa detiene il controllo.

– Il comma 2 del medesimo articolo prevede che per la finalità di cui sopra, la Giunta regionale esercita il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

– Con DGR n. 1822 del 12/12/2022 è stato Adottato il Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati. Il Manuale fornisce indicazioni metodologiche ed operative dettando linee guida ai soggetti responsabili dell’esecuzione dei controlli di competenza delle strutture amministrative regionali, come delineato nel modello organizzativo M.A.I.A. In particolare, il documento presenta un quadro riepilogativo delle Agenzie ed Enti controllati dalla Regione Puglia che rientrano nel campo di applicazione delle Direttive con la precisazione che sarà cura del Dipartimento competente provvedere alla identificazione della specifica Sezione di pertinenza, nell’ambito della distinzioni di competenze e funzioni delineate dal suddetto modello organizzativo. Gli enti interessati dal processo, benchè dotati di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, in base a quanto previsto dalle relative leggi istitutive, sottopongono al controllo della Giunta regionale i principali atti di programmazione amministrativo - finanziaria.

– Tra queste rientra Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET), ricompresa nel Gruppo di Amministrazione Pubblica ai sensi del comma 3 dell'art 11-bis del d.lgs. n.118/2011. In particolare:

- con Regolamento Regionale n. 9 del 13 maggio 2011, la Giunta Regionale ha adottato il Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione, come previsto dell'art. 6, comma 4 della L.R. n.1/2002, modificato dall'art. 2 della L.R. 18/2010, che all'art. 11 prevede che l'Agenzia adotti un sistema di contabilità pubblica fondata sul bilancio annuale di previsione inteso come strumento fondamentale delle decisioni di politica finanziaria.

- con Determinazione del Direttore Generale n. 348/2014 l'Agenzia ha provveduto alla modifica e approvazione del nuovo Regolamento di contabilità e procedure amministrative. Tale documento, come sancito dall'art. 49, prevede che il Direttore Generale entro il 15 ottobre di ogni anno trasmetta alla Giunta regionale il bilancio di previsione annuale e pluriennale, accompagnato dalla relazione delle attività, dalla relazione del Collegio dei Revisori e da una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce.

– Il Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati prevede che: 1) la Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Controlli predisponga l'istruttoria tecnica di competenza sul bilancio di previsione annuale e pluriennale e/o variazioni e la invii al Dipartimento di competenza; 2) il Dipartimento competente per materia predisponga l'istruttoria sulla relazione attività (piano annuale e triennale) e proponga la deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione del bilancio di previsione annuale e/o variazioni.

– Con nota AOO_004/PROT/07/04/2023/0001930 avente ad oggetto "*Adempimenti DGR n. 1822 del 12/12/2022 "L.R. n. 26/2013 art. 25. Attuazione modalità operative di vigilanza. Adozione Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati. Indicazioni*", la Direzione di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha stabilito: "*Per quanto attiene all'Agenzia Regionale per Il Turismo – Pugliapromozione, gli adempimenti in materia di vigilanza riguardano il Bilancio di previsione e piano delle attività annuale e pluriennale, il Rendiconto generale e la Dotazione organica - Piano dei fabbisogni del personale (pagg. 9-10). La Sezione Turismo e Internazionalizzazione, direttamente competente ratione materiae, di concerto con questa Direzione di Dipartimento, dovrà quindi provvedere a:*

1. Predisporre l'istruttoria sulla relazione attività (piano annuale e triennale)

2. Istruire e Predisporre la Proposta di deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione del bilancio di previsione annuale e/o variazioni".

– Con nota prot. n. 1237 del 16 gennaio 2023, acquisita agli atti della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al prot. n. r_puglia/AOO_056/18/01/2023/0000286, Pugliapromozione ha trasmesso la Determinazione del Direttore Generale n. 1 del 16 gennaio 2023 di approvazione del bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, con allegato il parere reso all'uopo dal collegio sindacale.

– Con successiva nota prot. n. 14372 del 22 maggio 2023, l'Agenzia ha trasmesso la Relazione delle attività annuali e triennali del Direttore generale quale allegato al Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Determinazione del Direttore generale nr.1/2023; la Prima e la Seconda Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025.

– Con nota AOO_092/PROT/30/06/2023/0001739 avente ad oggetto "*Agenzia Pugliapromozione - Istruttoria bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025*", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha trasmesso la relazione tecnica contenente l'istruttoria sul Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia, per gli adempimenti ai sensi dell'art.11 della L.R. n.1/2002 e s.m.i.

– Con nota del 11.7.2023, acquisita agli atti della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al prot. n. r_puglia/AOO_056/12/07/2023/0002388, Pugliapromozione ha trasmesso la documentazione relativa alla Terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con determinazione del D.G. n. 304 del 30.06.2023 unitamente al verbale del 30.6.2023 nr. 10/2023 con cui il Collegio dei sindaci ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di assestamento e terza variazione.

– Con nota AOO_092/20/07/2023/0001945 avente ad oggetto "*Agenzia Pugliapromozione - Istruttoria bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 Terza Variazione*", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha trasmesso la relazione tecnica contenente l'istruttoria sulla terza variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia;

ATTESO CHE:

– Dalle Relazioni Tecniche, curate dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, trasmesse rispettivamente con nota prot. n. AOO_092/1739 del 30.6.2023, acquisita al protocollo della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al n. AOO_056/2194 del 3.7.2023, e con nota prot. n. AOO_092/1945 del 20.7.2023, acquisita al protocollo della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al n. AOO_056/2500 del 24.7.2023 non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'ARET. Si condividono, tuttavia, le seguenti raccomandazioni:

- rispettare i termini previsti dal Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la trasmissione del bilancio di previsione alla Giunta Regionale;

- specificare in Nota integrativa le altre informazioni richieste dal D.Lgs. n. 118/2011 art. 11 comma 5 lettera j;

- porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare le misure stabilite dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019 e ss.mm.ii.

– Il Collegio sindacale con verbali n. 1 del 16.1.2023, n. 4 del 24.2.2023, n. 5 del 11.3.2023 e n. 10 del 30 giugno 2023 ha espresso parere favorevole all'approvazione dei documenti oggetto di analisi (bilancio di previsione e successive variazioni prima, seconda e terza).

– in merito all'istruttoria sulla Relazione delle attività (piano annuale e triennale), in conformità a quanto disposto dalla predetta DGR 1822 del 12.12.2022, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione non ravvisa motivi ostativi né criticità ai fini della approvazione del Piano annuale e di quello triennale delle attività (al netto della raccomandazione di rispettare i termini previsti dal Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la trasmissione della relazione delle attività). Tuttavia si ritiene di dover evidenziare quanto riportato nel documento *Relazione delle attività annuali e triennali 2023-2025* a pag 52 e seguenti *"In primis, occorre evidenziare che a termine della programmazione Fesr 2014-2020, la cui spesa si concluderà al 31.12.2023, sono in fase di definizione le risorse che verranno assegnate all'Ente nell'ambito di una nuova programmazione, le cui risorse consentiranno una più ampia programmazione delle attività anche a margine dell'aggiornamento del Piano Strategico del Turismo, ed in funzione di una programmazione pluriennale. Già con Nota del D.G. (Prot. 0036401 del 31/12/2022) rivolta al Presidente della Regione Puglia, all'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, al Direttore del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, al Dirigente Sezione Turismo e internazionalizzazione e al Dirigente Sezione Programmazione unitaria, in ragione del processo di pianificazione strategica, sono state richieste per la programmazione degli anni 2024 e 2025 risorse rispettivamente di € 22.208.392 ed € 22.030.392 a valere sui nuovi Fondi europei previsti per la Programmazione regionale 2021-2027, onde consentire all'Agenzia Regione del Turismo Pugliapromozione*

gli auspicati risultati politici e strategici già raggiunti in questi anni e da migliorare nei prossimi. Nelle more della definizione di una nuova, più ampia programmazione, nella presente relazione vengono inoltre riportate le iniziative di promozione che potranno essere realizzate con le risorse ordinarie del Bilancio dell'Agenzia, al netto delle spese per il personale e di funzionamento i cui dettagli vengono indicati in queste pagine. Le attività, in particolare, riguardano i contributi per le iniziative culturali, artistiche, sociali e di promozione turistica. Si premette che il trasferimento ordinario dell'Ente è necessario al fine di garantire la copertura delle spese del personale dell'ente, degli organi, delle spese di funzionamento, e solo in parte residuale consente un impiego in attività di promozione turistica. Le risorse che si potranno impiegare, per tali finalità nel triennio 2023-2025 sono le seguenti:

Spese per la promozione del Territorio (da Bilancio Ordinario):
- Annualità 2023: 260.541,09

- Annualità 2024: 212.994,55

- Annualità 2025: 212.994,55".
Alla luce di quanto sopra rappresentato, atteso che allo stato attuale non risultano programmate risorse FESR 2021/2027 né altri fondi strutturali o comunque denominati, si evidenzia che la mancata individuazione di fonti di copertura in favore dell'Agenzia riduce in maniera significativa le attività programmate dalla stessa e i relativi obiettivi di risultato.

Tutto ciò visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone, pertanto, di prendere atto delle Relazioni Tecniche della Sezione Raccordo al Sistema Regionale sul Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET) prot. n. AOO_092/1739 del 30.6.2023 e n. AOO_092/1945 del 20.7.2023 – in atti - condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate, nonché degli esiti dell'istruttoria sulla Relazione attività (piano annuale e triennale anch'essa in atti) della medesima Agenzia, in narrativa riportata, e di procedere all'Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, comprensivo dei pareri del collegio dei revisori (allegato);

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

☐Diretto

☒Indiretto

☐Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera g) e h) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle Relazioni Tecniche della Sezione Raccordo al Sistema Regionale sul Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET) prot. n. AOO_092/1739 del 30.6.2023 e n. AOO_092/1945 del 20.7.2023 – in atti - condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate, nonché degli esiti dell'istruttoria sulla Relazione attività (piano annuale e triennale anch'esso in atti) della medesima Agenzia, in narrativa riportati;

3. di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, comprensivo dei pareri del collegio dei revisori (allegato) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione la notifica della presente deliberazione a Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET);

5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. Bilancio, Adempimenti contabili e controllo di gestione
Mariangela Sciannimanico

Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto
Angela Gabriella Belviso

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale
Aldo Patruno

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
Ing. Gianfranco Lopane

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle Relazioni Tecniche della Sezione Raccordo al Sistema Regionale sul Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET) prot. n. AOO_092/1739 del 30.6.2023 e n. AOO_092/1945 del 20.7.2023 – in atti - condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate, nonché degli esiti dell'istruttoria sulla Relazione attività (piano annuale e triennale anch'esso in atti) della medesima Agenzia, in narrativa riportati;

3. di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, comprensivo dei pareri del collegio dei revisori, (allegato) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione la notifica della presente deliberazione a Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET);

5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Salvatore Patrizio
Giannone
03.08.2023
11:50:23
GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021

n. 1/2023 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 DELL'AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE.

L'anno 2023, il giorno sedici del mese di gennaio, il dott. Luca Scandale Direttore Generale di PugliaPromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10.11.2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2001, n. 28;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Determinazione nr. 39 adottata dal Direttore Generale nella seduta del 12 dicembre 2011 che approvava il Regolamento di Contabilità di Pugliapromozione;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale nr. 348/2014 che modificava ed approvava il nuovo regolamento di contabilità e procedure amministrative;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PREMESSO CHE

- Il Bilancio annuale di previsione 2023-2025 viene redatto, in adempimento a quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento di contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione approvato e modificato con Determinazione del Direttore generale nr. 348 del 25 agosto 2014, con analitica descrizione degli stanziamenti, determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui il bilancio si riferisce;
- Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023, riferito alle annualità 2023-2025 viene strutturato secondo il sistema contabile di Regioni, Enti locali e loro organismi previsto dal D.Lgs. 118/2011 (e successivo decreto correttivo D.Lgs. 126/2014);
- In particolare con riferimento all'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 adottano comuni schemi di bilancio finanziari economici e patrimoniali fra i quali:
  a. *Allegato n. 9*, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri;

2

CONSIDERATO CHE

- il Direttore Generale ha provveduto pertanto alla predisposizione del Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione in termini di competenza, avendo come riferimento l'unità temporale della gestione relativa all'anno finanziario che inizia il 1° gennaio e termina il 31 di dicembre, e tenuto conto della dotazione finanziaria prevista ovvero, in particolare:
  - Il trasferimento ordinario della Regione Puglia per un ammontare complessivo di € 4.500.000, come comunicato con nota prot. AOO/092/0000265 del 31/01/2022;
  - Trasferimenti all'Agenzia Pugliapromozione per la gestione e manutenzione del Sirtur (ecosistema digitale turismo e cultura) per euro 814.215,34 come da atto dirigenziale nr. 8/2022;
  - Trasferimenti a destinazione vincolata nell'ambito del Piano Strategico del Turismo rinvenienti dalla restante dotazione finanziaria dell'annualità 2022;
- Gli stanziamenti di competenza del Bilancio annuale e pluriennale di previsione dell'Agenzia sono stati determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali e

agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui il Bilancio si riferisce, così come dettagliatamente riportato nella allegata relazione;

CONSIDERTATO ALTRESI' CHE

- il Collegio Sindacale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito in prima seduta il 16 gennaio 2023 presso la sede della Direzione generale dell'Aret Pugliapromozione per esprimere il parere sul Bilancio di Previsione 2023, pluriennale 2023-2025 e sui documenti allegati, così come trasmessi in data 27 dicembre 2022;

PRESO ATTO

- del parere favorevole espresso dal collegio sindacale di Pugliapromozione in data 16/01/2023 con verbale nr. 1/2023, in merito alla congruità, alla coerenza ed alla attendibilità contabile delle previsioni di cui al Bilancio di previsione anno 2023-2025;

RITENUTO NECESSARIO

- recepire e fare proprio il verbali n. 1/2023 del Collegio sindacale, unitamente ai documenti che compongono il Bilancio di previsione 2023-2025;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare il Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia regionale per il Turismo Pugliapromozione come da documentazione composta da allegato prospetto contabile redatto secondo lo schema "Allegato 9 del D.Lgs 118/2011 e relativa documentazione che formano parte integrante della presente determinazione unitamente al verbale del collegio sindacale nr. 1/2023 del 16 gennaio 2023;
2. di dare atto del parere favorevole espresso dal collegio sindacale di Pugliapromozione in data 16/01/2023 con verbale nr. 1/2023, in merito alla congruità, alla coerenza ed alla attendibilità contabile delle previsioni di cui al Bilancio di previsione anno 2023-2025;
3. di prendere atto che il presente provvedimento:
    a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti / Provvedimenti Amministrativi;
c. viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
d. è composto da n. 4 facciate (più nr. 89 pagine di allegati), e adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Approvazione del Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione.

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
(dott.ssa Maria Lidia Labianca)……

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore Generale
(dott. Luca Scandale) _____

4

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PUGLIAPROMOZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023 ANNUALITA' 2023-2025

Sommario

1. Premessa 2
2. Analisi degli stanziamenti previsti di Parte Entrate 5
3. Analisi degli stanziamenti previsti di Parte Uscite 11
4. Bilancio pluriennale 20
5. Conclusioni 20

Allegato – Prospetto contabile del Bilancio di previsione 2022-2024 (schema Allegato 9 D.Lgs. 118/2011)
Allegato – Prospetto analitico del Bilancio di previsione 2022-2024
Allegato – Nota integrativa;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

1. Premessa

Il Bilancio annuale e pluriennale di previsione viene redatto, in adempimento a quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento di contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione approvato e modificato con Determinazione del Direttore generale nr. 348 del 25 agosto 2014, con analitica descrizione degli stanziamenti, determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui il bilancio si riferisce.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 viene strutturato secondo il sistema contabile di Regioni, Enti locali e loro organismi previsto dal D.Lgs. 118/2011 (e successivo decreto correttivo D.Lgs. 126/2014).

In particolare con riferimento all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 adottano comuni schemi di bilancio finanziari economici e patrimoniali fra i quali:

a. Allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri;

Il Comma 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 prevede inoltre che al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1) lettera a) sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili, anche:

a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) Il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

c) Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

Sono inoltre allegati,

- La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- La relazione del collegio sindacale;

La presente relazione, unitamente alla nota integrativa, assolve alle informazioni di cui alla richiesta nota integrativa dell'art. 11 comma 5 D.Lgs 118/2011, indicando i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, nonché l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, e l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Si fa presente che l'Agenzia non ha attivato interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito; non ha oneri od impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; non ha propri enti ed organismi strumentali; non ha partecipazioni in altre società od enti.

Sul piano strutturale, la articolazione delle entrate è strutturata per Titoli, tipologie, categorie, capitoli ed articoli, mentre quella delle spese per missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed articoli, già contenuta nel D.Lgs. 118/2011 così come l'impostazione del piano dei conti integrato che pure costituisce uno strumento essenziale nella direzione dell'armonizzazione contabile perseguita dal dispositivo di legge.

Il Bilancio di previsione è triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Le previsioni d'entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

Il Bilancio di previsione recepisce tutti i principi contabili introdotti dalla riforma contabile ed in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2) riguardante la "Competenza finanziaria potenziata". Tale principio si estrinseca nell'assunto che: Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E 'in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.

Il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 si fonda principalmente su un'entrata che tiene conto prevalentemente delle seguenti fonti finanziarie:

- Il trasferimento ordinario della Regione Puglia per un ammontare complessivo di € 4.500.000, come comunicato con nota prot. AOO/092/0000265 del 31/01/2022;
- Trasferimenti all'agenzia pugliapromozione per la gestione e manutenzione del Sirtur (ecosistema digitale turismo e cultura) per euro 814.215,34 come da atto dirigenziale nr. 8/2022;

In questa sede, si procederà alla determinazione degli stanziamenti di parte Entrate e Spese in termini di competenza, con l'indicazione nei prospetti contabili dei Residui attivi e passivi presunti.

Con successiva variazione ed assestamento, nel corso dell'esercizio 2023, si procederà alla determinazione dei residui definitivi ed alla relativa determinazione di cassa.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

I capitoli di spesa, ad eccezione delle partite di giro, sono stati individuati nell'ambito di un'unica missione e programma ovvero la 7 – 1, in linea con quella che è l'attività dell'Agenzia e con le modalità in cui, i trasferimenti regionali in favore dell'Agenzia vengono individuati nell'ambito del Bilancio consolidato regionale.

Le **Missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Le missioni sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli artt. 117 e 118 della Costituzione, anche tenendo conto di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'attività dell'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione si individua nell'ambito della Missione nr. 7: Turismo.

I **Programmi** sono aggregati ed omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. (art. 13, c. 2 D.Lgs 118/2011).

L'attività dell'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione si individua nell'ambito del programma 7.1: Sviluppo e valorizzazione del Turismo.

2. Analisi degli stanziamenti previsti di Parte Entrate

Gli stanziamenti di Parte Entrate del Bilancio di previsione 2023 vengono definiti nel rispetto dei principi contabili e dei postulati previsti dall'articolo 3 comma 1 del Decreto legislativo 118/2011 iscrivendo le sole componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato (principio della prudenza) e nel rispetto di una rappresentazione veritiera e corretta delle scelte programmatiche.

Di seguito verranno esaminati gli stanziamenti indicati nell'allegato - *Prospetto Contabile del Bilancio di previsione 2023*– con indicazione specifica delle ragioni degli stanziamenti stessi.

PARTE PRIMA ENTRATE

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI.

TIPOLOGIA 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni locali

CATEGORIA: 2 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali

- **Cap. 20201 denominato "Trasferimenti ordinari Regione Puglia"**
  Stanziamento previsto **€ 4.500.000,00**

  - Per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, la Regione Puglia ha stanziato al capitolo nt. 4310 denominato "Spese correnti per l'istituzione ed il funzionamento dell'Aret Pugliapromozione" lo stanziamento complessivo di €. 4.500.000,00;

- **Cap. 20342 denominato "Smart Adria Blu Growth – Programma Interreg IPA - - CDC – Italia – Albania – Montenegro 2014-2020**
  Stanziamento previsto **€ 48.000,00**

  - Il capitolo accoglie le entrate rivenienti della D.G.R. n. 1488/2020 che ha approvato la Convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Relazioni Internazionali, e l'Agenzia Regionale Pugliapromozione finalizzata allo svolgimento in comune di attività di interesse pubblico, coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti;

- **Cap. 20343 denominato " Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR**
  Stanziamento previsto **€ 814.215,34**

  - Il capitolo accoglie le entrate rivenienti dall'Atto dirigenziale n. 8/2022 della Sezione regionale Sviluppo e Innovazione Reti, finalizzate all'acquisizione dei servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica-applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura, a sostegno della strategia digitale regionale in tema di Turismo e Cultura

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

TIPOLOGIA 100 – vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

CATEGORIA 2 – Entrate dalla vendita e dalla erogazione di servizi

- **Cap. 20101 – denominato "Incasso di diritti di segreteria"**
  Stanziamento previsto: ***€ 500,00***

  Il capitolo accoglie le entrate rivenienti dall'applicazione di diritti di segreteria per eventuali richieste di accesso agli atti o nell'ambito delle attività negoziali poste in essere dagli uffici di Pugliapromozione. Lo stanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2023 risulta in linea con quanto previsto per le annualità precedenti.

TIPOLOGIA 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

CATEGORIA 3 – Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

- **Cap. 30102 – "Proventi da sanzioni amministrative L.r. 27/2013 art. 13 "**
  Stanziamento previsto **€ 5.000,00**

  Il capitolo accoglie, come per l'esercizio precedente, le somme riscosse a seguito dell'approvazione della Legge Regionale del 7 agosto 2013 n. 27, avente ad oggetto la "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B & B)", recependo la disposizione prevista dall'art. 13 "Sanzioni" comma 14 secondo cui "Le sanzioni amministrative di cui al presente articolo sono comminate dal Comune competente. I proventi dalle sanzioni sono devolute per l'80 per cento al Comune e per il rimanente 20% all'Agenzia Regionale Pugliapromozione al fine di rafforzare il posizionamento nazionale ed internazionale del marchio di cui all'art. 11" ovvero "Marchio Regionale dei B & B" – "Puglia ospitale".

TIPOLOGIA 300 – Interessi attivi.

CATEGORIA 3 – Altri interessi attivi.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- **Cap. 20102 denominato "Interessi attivi sul c/c di tesoreria"**
  Stanziamento previsto: ***€ 500,00***

  La somma di cui sopra è stata determinata in funzione degli interessi che potranno maturare a favore di Pugliapromozione in considerazione della giacenza media delle disponibilità di cassa. Dai calcoli effettuati in funzione della media degli interessi maturati nel corso degli esercizi precedenti si ritiene congruo uno stanziamento di **€ 500,00.**

TIPOLOGIA 500 – Rimborsi ed altre entrate correnti.

CATEGORIA 2 – Altre entrate correnti n.a.c.

- **Cap. 20401 – "Rimborsi diversi"**
  Stanziamento previsto **€. 2.000,00**

  Il capitolo accoglie recuperi e rimborsi diversi rivenienti dai consumi di energia elettrica, acqua, telefono, restituzioni di somme non dovute, rimborsi di varia natura dovuti all'ente. Lo stanziamento previsto è pari a quello degli esercizi precedenti ovvero **€ 2.000,00.**

TIPOLOGIA 103 – Trasferimenti correnti da imprese

CATEGORIA 2 – Altri trasferimenti correnti da imprese

- **Cap. 20301 - "Trasferimenti vincolati di soggetti di diritto privato per attività di promozione delle imprese turistiche"**
  Stanziamento previsto ***€ 100.000,00***

  Il capitolo accoglie risorse trasferite da soggetti di diritto privato finalizzate ad azioni di promozione del "Brand Puglia" e dell'intera filiera produttiva turistica rappresentata nel Distretto del turismo. Come per gli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018, 2019,2020 ,2021 e 2022; tali risorse, vengono destinate in maniera esclusiva alla promo-

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

commercializzazione dei diversi prodotti turistici pugliesi sul mercato nazionale ed internazionale e quindi al corrispondente capitolo in uscita n. 11001 che viene riportato per lo stanziamento di € 100.000,00.

Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022

L'articolo 187 comma 3 del Tuel consente l'utilizzo delle quote del risultato presunto costituite da accantonamenti dell'ultimo rendiconto o derivanti da fondi vincolati.
Le quote vincolate del risultato sono generate dalle economie derivanti da trasferimenti erogati in favore dell'ente per una specifica destinazione. Queste quote possono essere iscritte in entrata nel primo esercizio del preventivo, per coprire le finalità per le quali erano state destinate.
L'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione è consentito anche per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini, la cui mancata attuazione provocherebbe un danno all'ente.
Il dato che, alla data odierna viene riportato come avanzo di amministrazione presunto, verrà in sede di assestamento al bilancio di previsione ri-verificato ed aggiornato nell'ammontare iscritto in bilancio, a seguito della verifica dei dati a consuntivo relativi all'esercizio precedente.

Le economie rilevate che vanno a comporre l'Avanzo presunto (vincolato) al 31.12.2022 sono complessivamente pari ad **€ 9.456.970,95**, a valere sui seguenti capitoli di bilancio:
cap. 11025; cap. 11026; cap. 11028; cap. 11032; cap. 11033; cap. 11039; cap. 11040; cap. 11041; cap. 11044; cap. 11045; cap. 11046; cap. 11047; cap. 11048.
Si rimanda pertanto all'allegata tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022 nella quale si evidenzia, il risultato di amministrazione presunto e la parte vincolata, sopra descritta, che si destina agli stessi capitoli vincolati, nell'esercizio 2023, come da allegato A/2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.

TIPOLOGIA 100 – Entrate per partite di giro

CATEGORIA 1 – Altre ritenute

Tale categoria accoglie gli incassi per partite di giro relative alle quote di contributi trattenuti in funzione delle spese relative al pagamento degli emolumenti al personale dipendente a tempo indeterminato, determinato, al personale a contratto, oltre ai compensi corrisposti agli Organi della stessa Agenzia.

Altresì, come per gli esercizi precedenti, sono state previste partite contabili di entrata per incassi per conto di terzi (per cessioni del quinto – piccoli prestiti – mutui), entrate per pareggiare l'anticipazione del fondo economato per ciascuna struttura territoriale di Pugliapromozione ed entrate per giro fondi di spese di missione anticipate al personale in trasferta.

Nello specifico la previsione di entrata è stata suddivisa nel modo che segue:

Capitolo	Descrizione capitolo	Stanziamento
50101	"Ritenute previdenziali e assistenziali"	397.000,00
50102	"Ritenute erariali personale"	787.000,00
50103	"Riten. di acconto lavoro autonomo e simili"	155.000,00
50104	"Incassi per conto terzi"	290.000,00
50105	"Rimborso fondo economato"	20.000,00
50106	"Giro fondi per spese di missione ant. al personale	21.000,00
50107	"Depositi cauzionali"	35.000,00
50108	"Incasso somme iva su acquisti di forniture e servizi"	2.000.000,00
50109	"Altre ritenute al personale dipendente per conto terzi"	120.000,00
	Totale	**3.825.000,00**

Si rileva che il Fondo Pluriennale vincolato è pari a zero in quanto non vi sono attualmente obbligazioni passive esigibili in esercizi successivi a quello in corso, né per quanto riguarda le

spese correnti che le spese in conto capitale. La completa determinazione del fondo pluriennale vincolato verrà definita in sede di riaccertamento ordinario.

3. Analisi degli stanziamenti previsti di Parte Uscite

MISSIONE 7 – TURISMO

PROGRAMMA 1 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

TITOLO I – SPESE CORRENTI

MACROCATEGORIA 101 – Redditi di lavoro dipendente

Con Delibera di Giunta regionale nr. 712 del 16/05/2022 è stato approvato il nuovo atto organizzativo, organigramma e piano assunzionale di Pugliapromozione.

Sulla base del nuovo piano assunzionale, l'A.Re.T. Pugliapromozione ha portato a compimento le procedure previste per l'annualità 2022, con particolare riferimento alla procedura di stabilizzazione del personale a tempo determinato, il cui costo complessivo confluisce sul Bilancio ordinario dell'ente, sui capitoli destinati ai redditi da lavoro dipendente, entro i limiti previsti dalle norme.

Si è reso necessario adeguare gli stanziamenti previsti per le annualità 2023-2025 per i capitoli relativi alla spesa del personale al fine di dare copertura al Piano assunzionale approvato ed al fine di recepire gli aumenti contrattuali intervenuti a seguito dell'approvazione del nuovo contratto collettivo nazionale funzioni locali sottoscritto in data 16 novembre 2022.

Si elencano di seguito i capitoli riferiti al personale dipendente, con particolare riferimento alle spese tabellari fisse e continuative:

Cap. 10201 "Retribuzioni ordinarie personale a tempo indeterminato"

Stanziamento previsto **€. 1.798.593,80;**

La somma fa riferimento al pagamento del maturato economico giuridico del personale a tempo indeterminato, ossia al pagamento delle retribuzioni tabellari ed altre voci di spesa fisse e continuative.

E' da tenere presente che per l'anno 2022 lo stanziamento previsionale del capitolo 10201 è calcolato in funzione delle unità di personale a tempo indeterminato dell'A.Re.T. Pugliapromozione tenuto conto inoltre della necessità di adeguare lo stanziamento all'attuazione del piano assunzionale dell'ente ed agli incrementi cotrattuali.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

- **Cap. 10203 " Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi - CID"**
  Stanziamento previsto **€ 371.826,95;**
  La somma finanzia il Fondo del salario accessorio, e fa riferimento alle Indennità contrattuali del Contratto Collettivo Integrativo decentrato, in ultimo approvato dall'ente con le OO.SS. e la validazione economico finanziaria del collegio sindacale nel mese di dicembre 2022.
  L'importo di **€ 371.826,95**fa riferimento alle risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2, così come da costituzione fondo avvenuta con Determinazione del Direttore generale nr. 1517 del 20 luglio 2022;

- **Cap. 10204 denominato "Retribuzione ordinaria Dirigenza"**
  Stanziamento previsto **€ 72.093,95;**
  La somma stanziata per la retribuzione ordinaria dei Dirigenti di Pugliapromozione è stata calcolata con riferimento alle previsioni del piano assunzionale 2022-2024. L'importo stanziato nel capitolo di riferimento è stato aumentato anche delle quote stipendiali in adeguamento al CCNL della Dirigenza approvato in data 17 dicembre 2020: "Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al Personale dell'area delle funzioni locali".

- **Cap. 10205 denominato "Retribuzione di posizione e di risultato Dirigenza"**
  Stanziamento previsto **€ 60.396,17;**
  La somma stanziata per la retribuzione di posizione e di risultato Dirigenza di Pugliapromozione è stata calcolata con riferimento alle previsioni del piano assunzionale 2020.

- **Cap. 10206 "Oneri previdenziali ed assistenziali"**
  Stanziamento previsto **€ 442.967,31;**
  La somma è stata calcolata sulla base delle aliquote delle retribuzioni da erogare al personale di ruolo e a tempo indeterminato di Pugliapromozione, che complessivamente ammonta al 27,40% delle retribuzioni complessive.

- **Cap. 10207 "TFS A FAVORE DEI DIPENDENTI – ART. 2 L.R. 13.12.1983 N. 22"**
  Stanziamento previsto €. 100.000,00
  La somma riguarda indennità dovute al personale a titolo di trattamento di fine servizio ed è calcolata in funzione del personale dipendente che possiede i requisiti per accedere al pensionamento nel corso dell'anno 2023, sulla base dell'anzianità di servizio;

- **Cap. 10301 "Spese per buoni pasto"**

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Stanziamento previsto **€ 15.000,00;**
La somma riguarda la corresponsione dei buoni sostitutivi mensa che l'Agenzia corrisponde ai propri dipendenti che, a seguito del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, hanno subito una decurtazione per un valore unitario finale di € 7,00. Lo stanziamento previsto tiene conto dei rientri stimati per il personale dipendente a tempo indeterminato dell'Agenzia Pugliapromozione anche in funzione della riduzione dell'attività lavorativa svolta in presenza a seguito dell'utilizzo parziale della modalità di lavoro agile;

MACR. 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente

- **Cap. 10103 "Imposte e tasse"**
  Stanziamento previsto **€ 35.000,00**
  La somma prevista è stata calcolata sulla base delle spese sostenute negli anni precedenti, tenuto conto della necessità di procedere al pagamento della tassa rifiuti solidi ed urbani, e di altre imposte riferite alle diverse sedi dell'Agenzia Pugliapromozione per l'annualità 2023;

- **Cap. 10210 – Irap Personale a tempo indeterminato**
  Stanziamento previsto **€ 147.075,27**;
  Lo stanziamento viene calcolato tenendo conto dell'aliquota dell'8,5% applicata alla spesa complessiva per retribuzioni, sia del personale a tempo indeterminato;

MACR. 103 – Acquisto di beni e servizi

- **Cap. 10102 "Manutenzione beni immobili e impianti"**
  Stanziamento previsto **€ 20.000,00;**
  Lo stanziamento è determinato in funzione di interventi ordinari di manutenzione degli immobili e degli impianti collocati nelle sedi dell'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione.

- **Cap. 10302 "Spese di aggiornamento e qualificazione personale"**
  Stanziamento previsto **€ 30.000,00;**
  Tale importo è stato destinato all'aggiornamento professionale del personale di ruolo e a tempo indeterminato di Pugliapromozione.
  In particolare, interesserà la quasi totalità delle figure professionali in organico, con conseguente programmazione degli interventi formativi presso centri di formazione accreditati o in house.

- **Cap. 10303 "Rimborso spese di missione e trasferte del personale dipendente"**
  Stanziamento previsto **€. 17.000,00**;
  La somma è stata calcolata sulla base delle missioni, che presutivamente l'Agenzia Pugliapromozione dovrà svolgere nell'esercizio 2023, tenendo conto anche del fatto che

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

l'emergenza epidemiologica non si è conclusa, comportando pertanto una riduzione prudenziale delle trasferte svolte dal personale dipendente.
Nella previsione di spesa si è tenuto conto della massima razionalizzazione della stessa.

- **Cap. 10501 "Compenso al Direttore"**
  Stanziamento previsto **€ 150.000,00**
  Somma determinata in base alla Delibera di Giunta Regionale che ha stabilito il compenso del Direttore Generale di PugliaPromozione nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021 a seguito di D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";

- **Cap. 10502 "Compenso Collegio Revisori**"
  Stanziamento previsto **€ 56.000,00**
  Somma preventivata per i compensi da corrispondere al Collegio dei sindaci per l'anno 2023, rimasti invariati;

- **Cap. 10503 "Oneri su compensi**"
  Stanziamento previsto **€ 40.020,00**
  Somma relativa agli oneri riflessi a carico dell'Agenzia per la corresponsione dei compensi relativi agli Organi;

- **Cap. 10504 "Rimborso spese organi"**
  ***Stanziamento previsto* € 10.000,00**
  Somma preventivata in funzione di spese e indennità di missione che si andranno a corrispondere nel corso dell'anno 2023 agli Organi di Pugliapromozione;

- **Cap. 10505 "Compensi e Oneri OIV"**
  ***Stanziamento previsto* € 19.032,00**
  Lo stanziamento è determinato in funzione del costo complessivo legato all'incarico di organismo di valutazione dell'Agenzia Pugliapromozione;

- **Cap. 10601 "Fitti passivi e condominio"**
  ***Stanziamento previsto* € 120.000,00**
  Lo stanziamento del capitolo è stato calcolato tenuto conto del canone di locazione del Padiglione 172 in Fiera del levante, Bari, presso il quale è ubicata la Direzione generale dell'Agenzia Pugliapromozione, che complessivamente ammonta ad € 70.000 oltre iva, nonché di ulteriori somme al fine di provvedere al pagamento di spese condominiali delle sedi periferiche dell'Agenzia;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Gli stanziamenti relativi ai capitoli di seguito elencati, sono calcolati tenuto conto del dato storico dei consumi rilevati nelle annualità precedenti, dato che si tratta di utenze e forniture legate alle sedi dell'Agenzia, nonché del dato storico riferito alle annualità precedenti per quanto riguarda tutte le spese di funzionamento dell'Agenzia:

- **Cap. 10602 "Spese per riscaldamento e consumi idrici"**
  Stanziamento previsto **€ 5.000,00**

- **Cap. 10603 "Spese per energia elettrica"**
  Stanziamento previsto **€ 55.000,00**

- **Cap. 10604 "Spese telefoniche"**
  Stanziamento previsto **€ 84.000,00**

- **Cap. 10605 "Spese postali"**
  Stanziamento previsto **€ 5.000,00**

- **Cap. 10607 "Rimborso spese al tesoriere"**
  Stanziamento previsto **€ 500,00**

- **Cap. 10701 "Spese di cancelleria e stampati"**
  Stanziamento previsto **€ 5.000,00**

- **Cap. 10703 "Piccole spese d'ufficio"**
  Stanziamento previsto **€ 7.000,00**

- **Cap. 10704 "Spese di funzionamento Iat"**
  Stanziamento previsto **€ 5.000,00**

- **Cap. 10801 "Abbonamenti ed acquisti di libri e riviste"**
  Stanziamento previsto **€ 2.500,00**

- **Cap. 10802 "Spese di pulizia"**
  Stanziamento previsto **€ 55.000,00**

- **Cap. 10803 "Spese per vigilanza"**
  Stanziamento previsto **€ 58.000,00**

- **Cap. 10804 "Consulenze tecniche-legali-fiscali e contenziosi"**
  Stanziamento previsto **€ 50.000,00**

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- **Cap. 10805 "Spese contrattuali e d'asta, commissioni gare e selezioni"**
  Stanziamento previsto **€ 8.000,00**

- **Cap. 10807 "Spese traslochi, facchinaggi, trasp. e fornit. diverse"**
  Stanziamento previsto **€ 20.000,00**

- **Cap. 10808 "Servizi di assistenza tecnica ed informatica"**
  Stanziamento previsto **€ 120.000,00**

- **Cap. 10809 " Spese per prestaz. professionali e specialistiche, patrocinio legale"**
  Stanziamento previsto **€ 50.000,00**

- **Cap. 10901 "Spese per la promozione del territorio"**
  Stanziamento previsto **€ 212.994,55**
  Il presente stanziamento è riferito all'attività istituzionale di promozione che l'Agenzia attuerà nel corso del 2023 in attuazione delle finalità previste dalla legge istitutiva.

  I compiti dell'Aret Pugliapromozione sono stati ultimamente ampliati, con l'emendamento approvato alle disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022 della Regione Puglia, DDL n. 264 del 16/12/2021.

  Si fornisce un dettaglio dei compiti attualmente in capo all'ente come da Legge regionale 11 febbraio 2002, nr. 1:

a) diffonde e promuove la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo svlluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle Imprese, dell'enogastronomia e del Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale;

b) sulla base di specifici obiettivi definiti dalla Regione favorisce lo sviluppo di occupazione stabile nell'ambito del turismo, alimenta Iniziative di sensibilizzazione al fine di contrastare il lavoro sommerso e Irregolare, promuove raccordi con Il sistema della formazione professionale, gli istituti tecnico-professionali e le università in funzione di un complessivo processo di qualificazione del mondo degli operatori e degli addetti del settore;
c) promuove la qualificazione dell'offerta turistica regionale favorendone la competitività sui mercati nazionali e Internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore: promuove, inoltre, l'Incontro fra il sistema di offerta regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo;
d) promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, sportivo, del cammini e giovanile, nonché di quello sociale, e la valorizzazione degli indotti connessi;

e) sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'Intero territorio regionale;
f) attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale.
g) favorisce la diffusione di un'ampia cultura dell'ospitalità tra gli operatori pubblici e privati e la popolazione locale anche attraverso la rimozione, nei sistemi di ospitalità, di ogni orientamento e condotta direttamente o indirettamente discriminatori sotto il profilo del diritti soggettivi, della privacy e delle condizioni personali;
h) promuove la tutela del diritti del turista iInteso come "consumatore";
i) assicura alle strutture regionali strumenti operativi a supporto del coordinamento delle attività e delle iniziative dei sistemi turistici locali, fornendo altresì supporti di consulenza tecnico-amministrativa;
j) esercita le funzioni e I compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di promozione turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina Il sistema a rete degli info-Point turistici, anche nel loro raccordo con le pro loco;
k) collabora con il sistema delle camere di commercio, le Istituzioni universitarie, organismi specializzati e gli enti di ricerca per elaborare plani e progetti di studio, rilevazione e analisi;
l) svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli Indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi lnterreglonali e comunitari;
m) promuove le tradizioni pugliesi, nonché i valori identitari del territorio, anche valorizzando l appartenenza alla comunità pugliese nel mondo e sostenendo iniziative per la riscoperta delle radici del migranti pugliesi e per il ritorno alla terra di origine;
n) promuove lo sviluppo di flussi turistici In luoghi strategici, connessi a infrastrutture o a mezzi di trasporto e di viaggio, anche attraverso interventi di cooperazione pubblica, volti in particolare alla diffusione della brand identity e alla accoglienza e alla Informazione turistica;
o) sostiene le imprese delle filiere turistiche e culturali per favorirne la ripresa dopo eventi calamitosi di portata generale, nonché qualora ciò si renda necessario per motivi di opportunità strategica così come per lo sviluppo di asset o target strategici.

- **Cap. 10902 "Partecipazione a congressi, fiere e convegni"**
  Stanziamento previsto **€ 6.000,00**
  Lo stanziamento riguarda la partecipazione di Pugliapromozione alle fiere di settore, che si svolgono in Italia ed in Europa. La suddetta somma viene destinata al fine di garantire copertura alle spese legate alla partecipazione degli organi e del personale ai diversi eventi in programma, in rappresentanza della stessa Agenzia e della Regione Puglia;

- **Cap. 10905 "Promozione Marchio regionale B&B ex L.R. 27 del 7/8/2013 art. 11"**
  Stanziamento previsto **€ 5.000,00**

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- **Cap. 11001 denominato "Trasferimenti vincolati per attività di promozione delle imprese turistiche"**
  Stanziamento previsto **€ 186.150,05***;*
  Il capitolo accoglie risorse trasferite da soggetti di diritto privato finalizzate ad azioni di promozione del "Brand Puglia" e dell'intera filiera produttiva turistica rappresentata nel Distretto del turismo.

- **Cap. 11023 denominato "POR PUGLIA 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8**
  Stanziamento previsto **€ 3.253.382,73***;*
  Stanziamento come da Budget approvato con Atti dirigenziali nr. 118/2022, 122/2022, 140/2022 e 225/2022

- **Cap 11042 denominato "Smart Adria Blu Growt -Programma Interreg IPA – CDC-Italia - Albania – Montenegro 2014-2020"**
  Stanziamento previsto **€ 48.000,00***;*
  Stanziamento come da Budget approvato nell'ambito della D.G.R. n. 1488/2020 che ha approvato la Convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Relazioni Internazionali, e l'Agenzia Regionale Pugliapromozione finalizzata allo svolgimento in comune di attività di interesse pubblico, coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti;

- **Cap 11043 denominato "Trasferimenti per la gestione e manutenzione SIRTUR"**
  Stanziamento previsto € 814.215,34
  Stanziamento come da Budget approvato con Atto dirigenziale nr. 8/2022.

MACR. 110 – Altre spese correnti

- **Cap. 10806 "Premi assicurativi"**
  Stanziamento previsto **€ 9.000,00**

- **Cap. 11101 denominato "Spese impreviste"**
  Stanziamento previsto **€ 35.000,00**
  La somma è stata preventivata in funzione di eventuali spese che nel corso dell'esercizio finanziario si possono verificare e che non trovano la sufficiente copertura di cassa nei capitoli di spesa;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- **Cap. 11103 denominato "Fondo di riserva"**
  Stanziamento previsto **€ 45.000,00**

TITOLO 2 Sviluppo e valorizzazione del turismo
MACROAGGREGATO 202 Investimenti fissi lordi e acquisto terreni

- **Cap. 10702 "Acquisto noleggio e manutenzione mobili e macchine d'ufficio"**
  Stanziamento previsto **€ 40.000,00**

- **Cap. 10705 "Acquisto e noleggio software"**
  Stanziamento previsto **€ 40.000,00**

- **Cap. 20101 "Manutenzioni immobili, ristrutturazioni, messa a norma degli impianti ed allestimenti delle sedi"**
  Stanziamento previsto **€ 10.000,00**

MACR. ***701 Uscite per partite di giro***

- **Cap. 40101 denominato "Versamento ritenute previdenziali e assistenziali"**
  Stanziamento previsto € 397.000,00;

- **Cap. 40102 denominato "Versamento ritenute erariali personale"**
  Stanziamento previsto € 787.000,00;

- **Cap. 40103 denominato "Versamento ritenute di acc. lavoro autonomo e simili"**
  Stanziamento previsto € 155.000,00;

- **Cap. 40104 denominato "Versamento per conto terzi"**
  Stanziamento previsto € 290.000,00;

- **Cap. 40105 denominato "Anticipazioni fondo economato"**
  Stanziamento previsto € 20.000,00;

- **Cap. 40106 denominato "Anticipazione spese di missione al personale in trasferta"**
  Stanziamento previsto € 21.000,00;

- **Cap. 40108 denominato "Versamento IVA ex art. 17-ter Split Payment"**
  Stanziamento previsto € 2.000.000,00;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- **Cap. 40109 denominato "Altri Versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi"** € 120.000,00;

MACR. 702 Uscite per conto terzi
- ***Cap. 40107 "Depositi cauzionali"***
  Stanziamento previsto **€ 35.000,00**;

4. Bilancio pluriennale

Il Bilancio pluriennale, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, ha carattere autorizzatorio e viene aggiornato annualmente in sede di redazione del Bilancio di previsione.

Ad esso, è necessario imputare quelle obbligazioni giuridicamente perfezionate discendenti da contratti che estenderanno i loro effetti in più esercizi determinando l'assunzione automatica del corrispondente impegno di spesa pluriennale su ciascuno degli esercizi interessati.

Il prospetto allegato, come previsto dal D.Lgs. 118/2011, indica gli stanziamenti sugli esercizi futuri 2023-2025 che consentono l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato.

In via cautelativa, ed in ragione dei contratti in essere, sono stati indicati gli stessi stanziamenti per le tre annualità interessate.

5. Conclusioni

Per quanto sopra ampiamente descritto la parte Entrate del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2023 chiude con una previsione totale, al netto delle Entrate per conto terzi e partite di giro pari ad **€ 18.762.186,29,** come da riepilogo riassuntivo allegato.

La parte Uscite del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2023 chiude con una previsione totale al netto delle Uscite per conto terzi e partite di giro pari ad **€ 18.762.186,29** come da riepilogo riassuntivo allegato.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Gli stanziamenti previsti sui capitoli di spesa del bilancio ordinario sono stati effettuati sulla base delle esigenze e delle scelte dell'Agenzia in merito agli obiettivi da attuare tenuto conto di un trasferimento ordinario presunto della Regione Puglia pari ad € 4.500.000,00.

E' stato inoltre applicato l'avanzo di amministrazione presunto (vincolato) pari ad € 9.456.970,95.

In sede di redazione di rendiconto finale dell'esercizio finanziario 2022 sarà possibile determinare i residui attivi e passivi effettivi e il definitivo avanzo di amministrazione 2022 che verrà pertanto, in tale sede, destinato ai diversi capitoli di spesa sulla base delle previsioni della L.R. 45/2013.

Il Direttore Generale
Dott. Luca Scandale

[redacted]

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

BILANCIO DI PREVISIONE

Esercizio 2023 - 2025

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO **2023**	PREVISIONI ANNO **2024**	PREVISIONI ANNO **2025**
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	7.953.189,88	9.456.970,95	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		*previsione di competenza*		*9.456.970,95*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsione di competenza*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	25.660.871,53	5.943.272,15		
TITOLO 2:	**Trasferimenti correnti**						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.920.988,94	previsione di competenza	44.676.048,22	5.372.215,34	5.314.215,34	4.703.553,84
			previsione di cassa	61.337.080,79	32.293.204,28		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	140.395,19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	140.395,19	140.395,19		
20000	**Titolo 2: Trasferimenti correnti**	**27.061.384,13**	**previsione di competenza**	**44.776.048,22**	**5.472.215,34**	**5.414.215,34**	**4.803.553,84**
			previsione di cassa	**61.577.475,98**	**32.533.599,47**		
TITOLO 3:	**Entrate extratributarie**						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			previsione di cassa	500,00	500,00		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			previsione di cassa	500,00	500,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		
30000	**Titolo 3: Entrate extratributarie**	**0,00**	**previsione di competenza**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**
			previsione di cassa	**8.000,00**	**8.000,00**		
TITOLO 9:	**Entrate per conto terzi e partite di giro**						

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO **2023**	PREVISIONI ANNO **2024**	PREVISIONI ANNO **2025**
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	110.166,80	previsione di competenza	3.103.000,00	3.103.000,00	3.103.000,00	3.103.000,00
			previsione di cassa	3.121.430,01	3.213.166,80		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	170.705,64	previsione di competenza	722.000,00	722.000,00	722.000,00	722.000,00
			previsione di cassa	819.599,03	892.705,64		
90000	**Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro**	**280.872,44**	**previsione di competenza**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**
			previsione di cassa	**3.941.029,04**	**4.105.872,44**		
	TOTALE TITOLI	**27.342.256,57**	**previsione di competenza**	**48.609.048,22**	**9.305.215,34**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
			previsione di cassa	**65.526.505,02**	**36.647.471,91**		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**27.342.256,57**	**previsione di competenza**	**56.612.238,10**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
			previsione di cassa	**91.187.376,55**	**42.590.744,06**		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO **2023**	PREVISIONI ANNO **2024**	PREVISIONI ANNO **2025**
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	7.953.189,88	9.456.970,95	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		*previsione di competenza*		*9.456.970,95*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsione di competenza*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	25.660.871,53	5.943.272,15		
TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**27.061.384,13**	**previsione di competenza**	**44.776.048,22**	**5.472.215,34**	**5.414.215,34**	**4.803.553,84**
			previsione di cassa	**61.577.475,98**	**32.533.599,47**		
TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	**0,00**	**previsione di competenza**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**
			previsione di cassa	**8.000,00**	**8.000,00**		
TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**280.872,44**	**previsione di competenza**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**
			previsione di cassa	**3.941.029,04**	**4.105.872,44**		
	TOTALE TITOLI	**27.342.256,57**	**previsione di competenza**	**48.609.048,22**	**9.305.215,34**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
			previsione di cassa	**65.526.505,02**	**36.647.471,91**		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**27.342.256,57**	**previsione di competenza**	**56.612.238,10**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
			previsione di cassa	**91.187.376,55**	**42.590.744,06**		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2024		Previsione dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 2: Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.372.215,34	0,00	5.314.215,34	0,00	4.703.553,84	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	5.372.215,34	0,00	5.314.215,34	0,00	4.703.553,84	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	**Totale TITOLO 2**	**5.472.215,34**	**0,00**	**5.414.215,34**	**0,00**	**4.803.553,84**	**0,00**
	TITOLO 3: Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3000000	**Totale TITOLO 3**	**8.000,00**	**0,00**	**8.000,00**	**0,00**	**8.000,00**	**0,00**
	TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.103.000,00	0,00	3.103.000,00	0,00	3.103.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	907.000,00	0,00	907.000,00	0,00	907.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	722.000,00	0,00	722.000,00	0,00	722.000,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	687.000,00	0,00	687.000,00	0,00	687.000,00	0,00
9000000	**Totale TITOLO 9**	**3.825.000,00**	**0,00**	**3.825.000,00**	**0,00**	**3.825.000,00**	**0,00**

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2024		Previsione dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TOTALE	**9.305.215,34**	**0,00**	**9.247.215,34**	**0,00**	**8.636.553,84**	**0,00**

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce	Previsioni esercizio 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Entrate					
2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	5.472.215,34	32.533.599,47	5.414.215,34	4.803.553,84
2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	5.472.215,34	32.533.599,47	5.414.215,34	4.803.553,84
2.01.01.00.000	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**5.372.215,34**	**32.293.204,28**	**5.314.215,34**	**4.703.553,84**
2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	5.372.215,34	32.293.204,28	5.314.215,34	4.703.553,84
2.01.03.00.000	**Trasferimenti correnti da Imprese**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
2.01.03.02.000	Altri trasferimenti correnti da imprese	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2.01.05.00.000	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**0,00**	**140.395,19**	**0,00**	**0,00**
2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	140.395,19	0,00	0,00
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	500,00	500,00	500,00	500,00
3.01.02.00.000	**Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi**	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**
3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	500,00	500,00	500,00	500,00
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.02.03.00.000	**Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.03.00.00.000	Interessi attivi	500,00	500,00	500,00	500,00
3.03.03.00.000	**Altri interessi attivi**	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**
3.03.03.99.000	Altri interessi attivi diversi	500,00	500,00	500,00	500,00
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3.05.99.00.000	**Altre entrate correnti n.a.c.**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	4.105.872,44	3.825.000,00	3.825.000,00
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	3.103.000,00	3.213.166,80	3.103.000,00	3.103.000,00
9.01.01.00.000	**Altre ritenute**	**2.000.000,00**	**2.055.814,54**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.000.000,00	2.055.814,54	2.000.000,00	2.000.000,00
9.01.02.00.000	**Ritenute su redditi da lavoro dipendente**	**907.000,00**	**956.060,18**	**907.000,00**	**907.000,00**
9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	787.000,00	832.638,39	787.000,00	787.000,00
9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	120.000,00	123.421,79	120.000,00	120.000,00
9.01.03.00.000	**Ritenute su redditi da lavoro autonomo**	**155.000,00**	**156.732,07**	**155.000,00**	**155.000,00**
9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	155.000,00	156.732,07	155.000,00	155.000,00
9.01.99.00.000	**Altre entrate per partite di giro**	**41.000,00**	**44.560,01**	**41.000,00**	**41.000,00**

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce	Previsioni esercizio 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
9.01.99.99.000	Altre entrate per partite di giro diverse	21.000,00	24.560,01	21.000,00	21.000,00
9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	722.000,00	892.705,64	722.000,00	722.000,00
9.02.04.00.000	**Depositi di/presso terzi**	**35.000,00**	**65.000,00**	**35.000,00**	**35.000,00**
9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	35.000,00	65.000,00	35.000,00	35.000,00
9.02.99.00.000	**Altre entrate per conto terzi**	**687.000,00**	**827.705,64**	**687.000,00**	**687.000,00**
9.02.99.99.000	Altre entrate per conto terzi	687.000,00	827.705,64	687.000,00	687.000,00
	Totale complessivo dei titoli dell'Entrata	9.305.215,34	36.647.471,91	9.247.215,34	8.636.553,84

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO **2023**	PREVISIONI ANNO **2024**	PREVISIONI ANNO **2025**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (2)			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE: 07	**Turismo**						
0701 Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**						
Titolo 1	Spese correnti	23.800.791,58	previsione di competenza	52.605.866,77	14.847.186,29	5.332.215,34	4.721.553,84
			*di cui già impegnato**		*(1.011.026,19)*	*(948.427,01)*	*(273.252,72)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	87.026.230,65	38.497.977,87		
Titolo 2	Spese in conto capitale	62.164,91	previsione di competenza	181.371,33	90.000,00	90.000,00	90.000,00
			*di cui già impegnato**		*(6.248,20)*	*(6.248,20)*	*(5.206,83)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	229.811,93	152.164,91		
Totale Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	**23.862.956,49**	**previsione di competenza**	**52.787.238,10**	**14.937.186,29**	**5.422.215,34**	**4.811.553,84**
			di cui già impegnato		***(1.017.274,39)***	***(954.675,21)***	***(278.459,55)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**87.256.042,58**	**38.650.142,78**		
TOTALE MISSIONE 07	**Turismo**	**23.862.956,49**	**previsione di competenza**	**52.787.238,10**	**14.937.186,29**	**5.422.215,34**	**4.811.553,84**
			di cui già impegnato*		***(1.017.274,39)***	***(954.675,21)***	***(278.459,55)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**87.256.042,58**	**38.650.142,78**		
MISSIONE: 99	**Servizi per conto terzi**						
9901 Programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**						
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	115.601,28	previsione di competenza	3.825.000,00	3.825.000,00	3.825.000,00	3.825.000,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	3.931.333,97	3.940.601,28		
Totale Programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	**115.601,28**	**previsione di competenza**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**
			di cui già impegnato		***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**3.931.333,97**	**3.940.601,28**		

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO **2023**	PREVISIONI ANNO **2024**	PREVISIONI ANNO **2025**
TOTALE MISSIONE 99	**Servizi per conto terzi**	**115.601,28**	**previsione di competenza**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**
			*di cui già impegnato**		***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**3.931.333,97**	**3.940.601,28**		
	TOTALE MISSIONI	**23.978.557,77**	**previsione di competenza**	**56.612.238,10**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
			*di cui già impegnato**		***(1.017.274,39)***	***(954.675,21)***	***(278.459,55)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**91.187.376,55**	**42.590.744,06**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**23.978.557,77**	**previsione di competenza**	**56.612.238,10**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
			*di cui già impegnato**		***(1.017.274,39)***	***(954.675,21)***	***(278.459,55)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**91.187.376,55**	**42.590.744,06**		

(*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio , secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO **2023**	PREVISIONI ANNO **2024**	PREVISIONI ANNO **2025**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07	**Turismo**	**23.862.956,49**	**previsione di competenza**	**52.787.238,10**	**14.937.186,29**	**5.422.215,34**	**4.811.553,84**
			di cui già impegnato*		***(1.017.274,39)***	***(954.675,21)***	***(278.459,55)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**87.256.042,58**	**38.650.142,78**		
TOTALE MISSIONE 99	**Servizi per conto terzi**	**115.601,28**	**previsione di competenza**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**
			di cui già impegnato*		***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**3.931.333,97**	**3.940.601,28**		
	TOTALE MISSIONI	**23.978.557,77**	**previsione di competenza**	**56.612.238,10**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
			di cui già impegnato*		***(1.017.274,39)***	***(954.675,21)***	***(278.459,55)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**91.187.376,55**	**42.590.744,06**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**23.978.557,77**	**previsione di competenza**	**56.612.238,10**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
			di cui già impegnato*		***(1.017.274,39)***	***(954.675,21)***	***(278.459,55)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**91.187.376,55**	**42.590.744,06**		

(*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO **2023**	PREVISIONI ANNO **2024**	PREVISIONI ANNO **2025**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	**Spese correnti**	**23.800.791,58**	**previsione di competenza**	**52.605.866,77**	**14.847.186,29**	**5.332.215,34**	**4.721.553,84**
			*di cui già impegnato**		***(1.011.026,19)***	***(948.427,01)***	***(273.252,72)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**87.026.230,65**	**38.497.977,87**		
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	**62.164,91**	**previsione di competenza**	**181.371,33**	**90.000,00**	**90.000,00**	**90.000,00**
			*di cui già impegnato**		***(6.248,20)***	***(6.248,20)***	***(5.206,83)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**229.811,93**	**152.164,91**		
TITOLO 7	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**115.601,28**	**previsione di competenza**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**
			*di cui già impegnato**		***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**3.931.333,97**	**3.940.601,28**		
	TOTALE TITOLI	**23.978.557,77**	**previsione di competenza**	**56.612.238,10**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
			*di cui già impegnato**		***(1.017.274,39)***	***(954.675,21)***	***(278.459,55)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**91.187.376,55**	**42.590.744,06**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**23.978.557,77**	**previsione di competenza**	**56.612.238,10**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
			*di cui già impegnato**		***(1.017.274,39)***	***(954.675,21)***	***(278.459,55)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
			previsione di cassa	**91.187.376,55**	**42.590.744,06**		

(*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2024		Previsione dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1: Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	2.760.878,18	0,00	2.760.878,18	0,00	2.760.878,18	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	182.075,27	0,00	182.075,27	0,00	182.075,27	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.755.330,32	0,00	2.130.261,89	0,00	1.519.600,39	0,00
104	Trasferimenti correnti	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	6.048.902,52	0,00	159.000,00	0,00	159.000,00	0,00
100	**Totale TITOLO 1**	**14.847.186,29**	**0,00**	**5.332.215,34**	**0,00**	**4.721.553,84**	**0,00**
	TITOLO 2: Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**90.000,00**	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**
	TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	3.790.000,00	0,00	3.790.000,00	0,00	3.790.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	**3.825.000,00**	**0,00**	**3.825.000,00**	**0,00**	**3.825.000,00**	**0,00**
	TOTALE	**18.762.186,29**	**0,00**	**9.247.215,34**	**0,00**	**8.636.553,84**	**0,00**

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce	Previsioni esercizio 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Spese					
1.00.00.00.000	Spese correnti	14.847.186,29	38.497.977,87	5.332.215,34	4.721.553,84
1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	2.760.878,18	3.075.831,51	2.760.878,18	2.760.878,18
1.01.01.00.000	**Retribuzioni lorde**	**2.317.910,87**	**2.617.547,87**	**2.317.910,87**	**2.317.910,87**
1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	2.302.910,87	2.579.895,36	2.302.910,87	2.302.910,87
1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	15.000,00	37.652,51	15.000,00	15.000,00
1.01.02.00.000	**Contributi sociali a carico dell'ente**	**442.967,31**	**458.283,64**	**442.967,31**	**442.967,31**
1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	442.967,31	443.031,63	442.967,31	442.967,31
1.01.02.02.000	Altri contributi sociali	0,00	15.252,01	0,00	0,00
1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	182.075,27	191.484,05	182.075,27	182.075,27
1.02.01.00.000	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**182.075,27**	**191.484,05**	**182.075,27**	**182.075,27**
1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	147.075,27	147.075,27	147.075,27	147.075,27
1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	35.000,00	44.408,78	35.000,00	35.000,00
1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	5.755.330,32	24.704.596,02	2.130.261,89	1.519.600,39
1.03.01.00.000	**Acquisto di beni**	**14.500,00**	**20.661,69**	**14.500,00**	**14.500,00**
1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	12.000,00	18.161,69	12.000,00	12.000,00
1.03.02.00.000	**Acquisto di servizi**	**5.740.830,32**	**24.683.934,33**	**2.115.761,89**	**1.505.100,39**
1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	275.052,00	400.720,33	275.052,00	275.052,00
1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità servizi per trasferta	3.680.527,33	17.759.262,19	340.994,55	340.994,55
1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	30.000,00	38.846,00	30.000,00	30.000,00
1.03.02.05.000	Utenze e canoni	144.000,00	280.940,91	144.000,00	144.000,00
1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	120.000,00	176.537,76	120.000,00	120.000,00
1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	20.000,00	38.703,82	20.000,00	20.000,00
1.03.02.10.000	Consulenze	58.000,00	130.804,12	58.000,00	58.000,00
1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	50.000,00	62.605,04	50.000,00	50.000,00
1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	138.000,00	355.790,39	138.000,00	138.000,00
1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	5.000,00	5.440,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.17.000	Servizi finanziari	500,00	500,00	500,00	500,00
1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	934.215,34	1.848.177,96	934.215,34	323.553,84
1.03.02.99.000	Altri servizi	285.535,65	3.585.605,81	0,00	0,00
1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1.04.02.00.000	**Trasferimenti correnti a Famiglie**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce	Previsioni esercizio 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
1.04.02.01.000	Interventi previdenziali	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1.10.00.00.000	Altre spese correnti	6.048.902,52	10.426.066,29	159.000,00	159.000,00
1.10.01.00.000	**Fondi di riserva e altri accantonamenti**	**150.000,00**	**0,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
1.10.01.01.000	Fondo di riserva	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
1.10.04.00.000	**Premi di assicurazione**	**9.000,00**	**10.629,65**	**9.000,00**	**9.000,00**
1.10.04.99.000	Altri premi di assicurazione n.a.c.	9.000,00	10.629,65	9.000,00	9.000,00
1.10.99.00.000	**Altre spese correnti n.a.c.**	**5.889.902,52**	**10.415.436,64**	**0,00**	**0,00**
1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	5.889.902,52	10.415.436,64	0,00	0,00
2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	90.000,00	152.164,91	90.000,00	90.000,00
2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	90.000,00	152.164,91	90.000,00	90.000,00
2.02.01.00.000	**Beni materiali**	**40.000,00**	**79.758,96**	**40.000,00**	**40.000,00**
2.02.01.06.000	Macchine per ufficio	40.000,00	79.758,96	40.000,00	40.000,00
2.02.03.00.000	**Beni immateriali**	**50.000,00**	**72.405,95**	**50.000,00**	**50.000,00**
2.02.03.02.000	Software	40.000,00	57.418,72	40.000,00	40.000,00
2.02.03.06.000	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	10.000,00	14.987,23	10.000,00	10.000,00
2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05.03.00.000	**Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2.05.03.01.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	3.940.601,28	3.825.000,00	3.825.000,00
7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	3.790.000,00	3.875.601,28	3.790.000,00	3.790.000,00
7.01.01.00.000	**Versamenti di altre ritenute**	**2.000.000,00**	**2.014.613,75**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.000.000,00	2.014.613,75	2.000.000,00	2.000.000,00
7.01.02.00.000	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente**	**1.304.000,00**	**1.305.404,33**	**1.304.000,00**	**1.304.000,00**
7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	787.000,00	787.000,00	787.000,00	787.000,00
7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	397.000,00	397.000,00	397.000,00	397.000,00
7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	120.000,00	121.404,33	120.000,00	120.000,00
7.01.03.00.000	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo**	**445.000,00**	**514.583,20**	**445.000,00**	**445.000,00**
7.01.03.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	445.000,00	514.583,20	445.000,00	445.000,00
7.01.99.00.000	**Altre uscite per partite di giro**	**41.000,00**	**41.000,00**	**41.000,00**	**41.000,00**
7.01.99.03.000	Costituzione fondi economali e carte aziendali	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	35.000,00	65.000,00	35.000,00	35.000,00
7.02.04.00.000	**Depositi di/presso terzi**	**35.000,00**	**65.000,00**	**35.000,00**	**35.000,00**
7.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	35.000,00	65.000,00	35.000,00	35.000,00

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Totale complessivo dei titoli delle Spese	18.762.186,29	42.590.744,06	9.247.215,34	8.636.553,84

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - Esercizio 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Traferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	**MISSIONE 7: Turismo**											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.760.878,18	182.075,27	5.755.330,32	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.048.902,52	14.847.186,29
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**2.760.878,18**	**182.075,27**	**5.755.330,32**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.048.902,52**	**14.847.186,29**
	TOTALE MISSIONI	**2.760.878,18**	**182.075,27**	**5.755.330,32**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.048.902,52**	**14.847.186,29**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - Esercizio 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Traferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	**MISSIONE 7: Turismo**											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.760.878,18	182.075,27	2.130.261,89	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.000,00	5.332.215,34
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**2.760.878,18**	**182.075,27**	**2.130.261,89**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**159.000,00**	**5.332.215,34**
	TOTALE MISSIONI	**2.760.878,18**	**182.075,27**	**2.130.261,89**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**159.000,00**	**5.332.215,34**

58560
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 87 del 25-9-2023

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - Esercizio 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Traferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	**MISSIONE 7: Turismo**											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.760.878,18	182.075,27	1.519.600,39	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.000,00	4.721.553,84
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**2.760.878,18**	**182.075,27**	**1.519.600,39**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**159.000,00**	**4.721.553,84**
	TOTALE MISSIONI	**2.760.878,18**	**182.075,27**	**1.519.600,39**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**159.000,00**	**4.721.553,84**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	2023	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	MISSIONE 7: Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	2024	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	MISSIONE 7: Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	2025	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	MISSIONE 7: Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO - Esercizio 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
	MISSIONE 99: Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	3.790.000,00	35.000,00	3.825.000,00
	TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi	**3.790.000,00**	**35.000,00**	**3.825.000,00**
	TOTALE MISSIONI	**3.790.000,00**	**35.000,00**	**3.825.000,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO - Esercizio 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
	MISSIONE 99: Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	3.790.000,00	35.000,00	3.825.000,00
	TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi	**3.790.000,00**	**35.000,00**	**3.825.000,00**
	TOTALE MISSIONI	**3.790.000,00**	**35.000,00**	**3.825.000,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO - Esercizio 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
	MISSIONE 99: Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	3.790.000,00	35.000,00	3.825.000,00
	TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi	**3.790.000,00**	**35.000,00**	**3.825.000,00**
	TOTALE MISSIONI	**3.790.000,00**	**35.000,00**	**3.825.000,00**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO **2023**	COMPETENZA ANNO **2023**	COMPETENZA ANNO **2024**	COMPETENZA ANNO **2025**
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.943.272,15			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		9.456.970,95	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	32.533.599,47	5.472.215,34	5.414.215,34	4.803.553,84
Titolo 3: Entrate extratributarie	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	**32.541.599,47**	**5.480.215,34**	**5.422.215,34**	**4.811.553,84**
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	4.105.872,44	3.825.000,00	3.825.000,00	3.825.000,00
Totale Titoli	**36.647.471,91**	**9.305.215,34**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**42.590.744,06**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
Fondo di cassa finale presunto	**0,00**			

SPESE	CASSA ANNO **2023**	COMPETENZA ANNO **2023**	COMPETENZA ANNO **2024**	COMPETENZA ANNO **2025**
Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	38.497.977,87	14.847.186,29	5.332.215,34	4.721.553,84
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2: Spese in conto capitale	152.164,91	90.000,00	90.000,00	90.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale spese finali.....	**38.650.142,78**	**14.937.186,29**	**5.422.215,34**	**4.811.553,84**
Titolo 4: Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	3.940.601,28	3.825.000,00	3.825.000,00	3.825.000,00
Totale Titoli	**42.590.744,06**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**42.590.744,06**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO AMMINISTRATIVO PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022**	**7.953.189,88**
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	50.000,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	44.234.563,86
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	44.235.785,07
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	425.036,00
(=)	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023**	**8.427.004,67**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.029.966,28
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	0,00
(=)	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022**	**9.456.970,95**
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	0,00
	Altri accantonamenti (5)	0,00
	B) Totale parte accantonata	**0,00**

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO AMMINISTRATIVO PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)

Parte vincolata al 31/12/2022		
	Vincoli dervanti da leggi e dai principi contabili	651.541,84
	Vincoli derivanti da trasferimenti	8.805.429,11
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	**9.456.970,95**
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	**0,00**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**0,00**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	9.456.970,95
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**9.456.970,95**

1 Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

3 Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4 Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al n al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2.
Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

5 Indicare l'importo del fondo ... risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo ... stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo .... indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

6 Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

7 In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F)

58570 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 87 del 25-9-2023

COMPOSIZIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio **2022**	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio **2023**	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio **2022**, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio **2023** e rinviata all'esercizio **2024** e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio **2023,** con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione negli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio **2023**
				2024	**2025**	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
MISSIONE :								
TOTALE MISSIONE :								
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successvi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui.
In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esericizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

COMPOSIZIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio **2023**	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio **2024**	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio **2023**, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio **2024** e rinviata all'esercizio **2025** e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio **2024,** con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione negli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio **2024**
				2025	**2026**	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
MISSIONE :								
TOTALE MISSIONE :								
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successvi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui.
In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esericizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

COMPOSIZIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio **2024**	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio **2025**	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio **2024**, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio **2025** e rinviata all'esercizio **2026** e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio **2025,** con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione negli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio **2025**
				2026	**2027**	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
MISSIONE :								
TOTALE MISSIONE :								
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successvi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui.
In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esericizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanita' non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.372.215,34	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	100.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
	TOTALE TITOLO 2	**5.472.215,34**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	500,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	**8.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE	**5.480.215,34**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**5.480.215,34**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente omprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanita' non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.314.215,34	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	100.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
	TOTALE TITOLO 2	**5.414.215,34**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	500,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	**8.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			

58576
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 87 del 25-9-2023

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE	**5.422.215,34**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**5.422.215,34**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente omprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanita' non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.703.553,84	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	100.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
	TOTALE TITOLO 2	**4.803.553,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	500,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	**8.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE	**4.811.553,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**4.811.553,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente omprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023 (%)	VALORE INDICATORE 2024 (%)	VALORE INDICATORE 2025 (%)
01	**Rigidità strutturale di bilancio**				
01.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)]/(Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	53,06	53,63	60,44
02	**Entrate correnti**				
02.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	844,32	853,35	961,65
02.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	120,95		
02.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,05	0,05	0,06
02.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,01		
03	**Spesa di personale**				
03.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1)/(Titolo I della spesa – FCDE corrente+ FPV di spesa macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	19,59	54,54	61,59
03.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)/(Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	14,86	14,86	14,86
03.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale")/(Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,99	1,99	1,99
03.4	Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)/popolazione residente	0,00	0,00	0,00
04	**Esternalizzazione dei servizi**				
04.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa/totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	0,00	0,00	0,00
05	**Interessi passivi**				
05.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"/Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	0,00	0,00	0,00
05.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"/Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
05.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora"/Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023 (%)	VALORE INDICATORE 2024 (%)	VALORE INDICATORE 2025 (%)
06	**Investimenti**				
06.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"– FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3)/Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	0,60	1,66	1,87
06.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV/popolazione residente	0,00	0,00	0,00
06.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV/popolazione residente	0,00	0,00	0,00
06.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV/popolazione residente	0,00	0,00	0,00
06.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	100,00	100,00
06.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
06.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
07	**Debiti non finanziari**				
07.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")/Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00		
07.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] /stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00		
08	**Debiti finanziari**				
08.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa)/Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
08.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)]/Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023 (%)	VALORE INDICATORE 2024 (%)	VALORE INDICATORE 2025 (%)
08.3	Indebitamento pro-capite	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente)/popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
09	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)**				
09.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00	0,00	0,00
09.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00	0,00	0,00
09.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00	0,00	0,00
09.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	100,00	0,00	0,00
10	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)/Patrimonio netto (1)	0,00	0,00	0,00
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi	0,00	0,00	0,00
11	**Fondo pluriennale vincolato**				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)/Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	0,00	0,00	0,00
12	**Partite di giro e conto terzi**				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000)/Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	69,80	70,54	79,50
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000)/Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa	25,76	71,73	81,01

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossioni entrate	
		Esercizio 2023 Previsione Competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2024 Previsione Competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2025 Previsione Competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedededenti/ Media totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsione cassa Esercizio 2023/ Previsioni competenza + residui Esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedededenti/ Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**						
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	57,74	57,47	54,46	93,71	100,00	70,18
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	1,07	1,08	1,16	0,17	100,00	100,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	22,28
20000	**Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti**	**58,81**	**58,55**	**55,62**	**93,88**	**100,00**	**69,98**
TITOLO 3	**Entrate extratributarie**						
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,01	0,01	0,01	0,00	100,00	0,00
30200	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,05	0,05	0,06	0,01	100,00	100,00
30300	Interessi attivi	0,01	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	0,01	0,02	0,01	0,02	100,00	100,00
30000	**Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie**	**0,08**	**0,09**	**0,09**	**0,03**	**100,00**	**100,00**
TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**						
40200	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40000	**Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**						
70100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	**Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**						
90100	Entrate per partite di giro	33,35	33,55	35,93	4,84	100,00	99,16
90200	Entrate per conto terzi	7,76	7,81	8,36	1,25	100,00	84,51
90000	**Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro**	**41,11**	**41,36**	**44,29**	**6,09**	**100,00**	**95,78**
	TOTALE ENTRATE	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**71,26**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle uscite per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025		MEDIA DEI TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONBILE)		
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsione missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsione missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV)/ Media (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV/ Media totale FPV	Capacità di pagamento: Media (pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ Media / (Impegni + residui definitivi)
Missione 07: Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	79,61	0,00	99,61	58,64	0,00	55,71	0,00	93,37	100,00	53,70
	Totale Missione 07: Turismo		**79,61**	**0,00**	**99,61**	**58,64**	**0,00**	**55,71**	**0,00**	**93,37**	**100,00**	**53,70**
Missione 99: Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	20,39	0,00	100,00	41,36	0,00	44,29	0,00	6,63	0,00	96,09
	Totale Missione 99: Servizi per conto terzi		**20,39**	**0,00**	**100,00**	**41,36**	**0,00**	**44,29**	**0,00**	**6,63**	**0,00**	**96,09**

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)*	*(i)*
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili											
20301	TRASFERIMENTI VINCOLATI DI SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	11001	TRASFERIMENTI VINCOLATI PER ATTIVITÃ DI PROMOZIONE PER LE IMPRESE TURISTICHE	23.150,05	63.000,00					86.150,05	
20326	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	11026	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI - AZIONE 6.8: COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA		7.795.821,96	7.230.430,17				565.391,79	
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (h/1)				23.150,05	7.858.821,96	7.230.430,17				651.541,84	
Vincoli derivanti da trasferimenti											
		11040	AZIONE 3.3 P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020 - CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA	1.019.512,72		307.681,14				711.831,58	
		11041	AZIONE 3.4 P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020 - CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA		39.066,00					39.066,00	
20325	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8:PROMOZIONE E PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZI	11025	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI - AZIONE 6.8:PROMOZIONE E PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZIO	10.000,00	2.128.399,10	1.639.469,55				498.929,55	
20328	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	11028	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI - AZIONE 6.8: INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	40.000,00	791.455,92	198.923,71				632.532,21	
20332	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO ACCOGLIENZA TUR. IN PUGLIA E VALORIZZAZIONE	11032	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI - AZIONE 6.8: QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO ACCOGLIENZA TUR. IN PUGLIA E VALORIZZAZIONE		1.293.888,00	615.417,76				678.470,24	
20333	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: PIANO STRATEGICO PUGLIA365 IMPLEMENTAZIONE, COMUNICAZIONE, AGGIORNAMENTO,	11033	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI - AZIONE 6.8: PIANO STRATEGICO PUGLIA365: IMPLEMENTAZIONE, COMUNICAZIONE, AGGIORNAMENTO		1.215.670,00	827.315,51				388.354,49	
20339	AZIONE 13.1 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA ATTUAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEL P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020	11039	AZIONE 13.1 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA ATTUAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL POR PUGLIA FESR 2014-2020	107.136,18		24.556,54				82.579,64	
20344	POC Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"	11044	POC Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"		277.922,36	221.482,15				56.440,21	

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)*	*(i)*
20345	TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 6 DEL D.L. N. 41/2021 E ART. 8, COMMA 2 DEL D.L. N. 73/2021	11045	CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 DEL D.L. 41/2021 E ART. 8 COMMA 2 DEL D.L. 73/2021		29.000.000,00	24.018.995,06				4.981.004,94	
20346	Investimenti per il sostegno al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali	11046	Investimenti per il sostegno al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali	100.000,00						100.000,00	
20347	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8:PRODOTTO TURISTICO	11047	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8:PRODOTTO TURISTICO		600.000,00	110.295,55				489.704,45	
20348	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA - TRASFERIMENTI CORRENTI	11048	Patto per la Puglia FSC 14/20, interventi per le attività di promozione e per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.		1.455.776,49	1.309.260,69				146.515,80	
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				1.276.648,90	36.802.177,87	29.273.397,66				8.805.429,11	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui											
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (h/3)											
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)											
Altri vincoli											
Totale Altri vincoli (h/5)											
Totale risorse vincolate (h = h/1 + h/2 + h/3 + h/4 + h/5)				1.299.798,95	44.660.999,83	36.503.827,83				9.456.970,95	

58586

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 87 del 25-9-2023

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)*	*(i)*

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i = i/1 + i/2 + i/3 + i/4 + i/5)	
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1 = h/1 - i/1)	651.541,84
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2 = h/2 - i/2)	8.805.429,11
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3 = h/3 - i/3)	
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4 = h/4 - i/4)	
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5 = h/5 - i/5)	
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l = h - i)[1]	9.456.970,95

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

Entrata

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Esercizio 2022				Residui presunti	Esercizio 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
			Stanziamento competenza	Accertamenti	Stanziamento cassa	Reversali		Competenza	Cassa		
		Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato									
0.01	1.100	Utilizzo fondo pluriennale vincolato per spese correnti	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.10	1234567	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	7.953.189,88	0,00	0,00	0,00	0,00	9.456.970,95	0,00	0,00	0,00
		Totale	**8.003.189,88**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**9.456.970,95**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2		**Trasferimenti correnti**									
2.01		**Trasferimenti correnti**									
2.01.01		**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**									
2.01.01.02.001	20201	TRASFERIMENTI ORDINARI REGIONE PUGLIA	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
2.01.01.02.001	20310	PROGETTI SPECIALI - P.C.M. - DIPARTIMENTO TURISMO	0,00	0,00	131.461,75	0,00	131.461,75	0,00	131.461,75	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20322	FONDI VINCOLATI PER PROGETTI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE DELLA REGIONE PUGLIA	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20323	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8	0,00	0,00	176.000,00	0,00	176.000,00	0,00	176.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20325	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8:PROMOZIONE E PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZI	2.128.399,10	2.128.399,10	3.435.365,58	1.376.765,14	2.058.600,44	0,00	2.058.600,44	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20326	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	7.795.821,96	7.795.821,96	11.587.382,91	4.520.736,87	7.066.646,04	0,00	7.066.646,04	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20328	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	791.455,92	791.455,92	2.479.459,71	824.722,08	1.654.737,63	0,00	1.654.737,63	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20331	PROGETTO POIN ECONOMIE DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	65.545,00	0,00	65.545,00	0,00	65.545,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20332	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO ACCOGLIENZA TUR. IN PUGLIA E VALORIZZAZIONE	1.293.888,00	1.293.888,00	3.399.665,55	529.850,00	2.869.815,55	0,00	2.869.815,55	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20333	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: PIANO STRATEGICO PUGLIA365 IMPLEMENTAZIONE, COMUNICAZIONE, AGGIORNAMENTO,	1.215.670,00	1.215.670,00	2.161.375,21	486.268,00	1.675.107,21	0,00	1.675.107,21	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20335.1	PROGRAMMA INTERREG HAMLET - IPA CBC ITALIA-ALBANIA- MONTENEGRO 2014-2020 QUOTA NAZIONALE	0,00	0,00	35.011,84	0,00	35.011,84	0,00	35.011,84	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20339	AZIONE 13.1 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA ATTUAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEL P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020	0,00	0,00	990.000,00	0,00	990.000,00	0,00	990.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20342	Smart Adria Blu Growth - Programma interreg IPA - CDC - Italia - Albania - Montenegro 2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00	48.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20343	Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR	795.036,75	0,00	795.036,75	0,00	0,00	814.215,34	814.215,34	814.215,34	203.553,84

Entrata

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Esercizio 2022				Residui presunti	Esercizio 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
			Stanziamento competenza	Accertamenti	Stanziamento cassa	Reversali		Competenza	Cassa		
2.01.01.02.001	20344	POC Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"	0,00	0,00	5.400.000,00	3.780.000,00	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20345	TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 6 DEL D.L. N. 41/2021 E ART. 8, COMMA 2 DEL D.L. N. 73/2021	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00	18.982.713,01	5.017.286,99	0,00	5.017.286,99	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20346	Investimenti per il sostegno al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	10.000,00	110.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20347	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8:PRODOTTO TURISTICO	600.000,00	600.000,00	600.000,00	240.000,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	20348	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.455.776,49	1.455.776,49	1.455.776,49	0,00	1.455.776,49	0,00	1.455.776,49	0,00	0,00
		Totale 2.01.01	**44.676.048,22**	**43.881.011,47**	**61.337.080,79**	**35.241.055,10**	**26.920.988,94**	**5.372.215,34**	**32.293.204,28**	**5.314.215,34**	**4.703.553,84**
2.01.03		**Trasferimenti correnti da Imprese**									
2.01.03.02.999	20301	TRASFERIMENTI VINCOLATI DI SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	100.000,00	63.000,00	100.000,00	63.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		Totale 2.01.03	**100.000,00**	**63.000,00**	**100.000,00**	**63.000,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
2.01.05		**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**									
2.01.05.01.999	20335	PROGRAMMA INTERREG HAMLET - IPA CBC ITALIA-ALBANIA- MONTENEGRO 2014-2020 QUOTA IPA	0,00	0,00	140.395,19	0,00	140.395,19	0,00	140.395,19	0,00	0,00
		Totale 2.01.05	**0,00**	**0,00**	**140.395,19**	**0,00**	**140.395,19**	**0,00**	**140.395,19**	**0,00**	**0,00**
		Totale 2.01	**44.776.048,22**	**43.944.011,47**	**61.577.475,98**	**35.304.055,10**	**27.061.384,13**	**5.472.215,34**	**32.533.599,47**	**5.414.215,34**	**4.803.553,84**
		Totale 2	**44.776.048,22**	**43.944.011,47**	**61.577.475,98**	**35.304.055,10**	**27.061.384,13**	**5.472.215,34**	**32.533.599,47**	**5.414.215,34**	**4.803.553,84**
3		**Entrate extratributarie**									
3.01		**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**									
3.01.02.01.032	20101	INCASSI DIRITTI DI SEGRETERIA	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
		Totale 3.01	**500,00**	**0,00**	**500,00**	**0,00**	**0,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**
3.02		**Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti**									
3.02.03.01.999	30102	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE L.R. N. 27 DEL 07/08/2013 ART. 13	5.000,00	906,64	5.000,00	906,64	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		Totale 3.02	**5.000,00**	**906,64**	**5.000,00**	**906,64**	**0,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
3.03		**Interessi attivi**									
3.03.03.99.999	20102	INTERESSI ATTIVI SU C/C	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
		Totale 3.03	**500,00**	**0,00**	**500,00**	**0,00**	**0,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**
3.05		**Rimborsi e altre entrate correnti**									
3.05.99.99.999	20401	RIMBORSI DIVERSI	2.000,00	744,59	2.000,00	744,59	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		Totale 3.05	**2.000,00**	**744,59**	**2.000,00**	**744,59**	**0,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**

Entrata

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Esercizio 2022				Residui presunti	Esercizio 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
			Stanziamento competenza	Accertamenti	Stanziamento cassa	Reversali		Competenza	Cassa		
		Totale 3	**8.000,00**	**1.651,23**	**8.000,00**	**1.651,23**	**0,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**
9		**Entrate per conto terzi e partite di giro**									
9.01		**Entrate per partite di giro**									
9.01.01.02.001	50108	INCASSO SOMME IVA SU ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI	2.000.000,00	2.057.239,04	2.009.536,90	2.010.961,40	55.814,54	2.000.000,00	2.055.814,54	2.000.000,00	2.000.000,00
9.01.02.01.001	50102	RITENUTE ERARIALI PERSONALE	787.000,00	597.690,96	788.692,30	553.744,87	45.638,39	787.000,00	832.638,39	787.000,00	787.000,00
9.01.02.99.999	50109	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO DI TERZI	120.000,00	21.508,36	121.927,93	20.014,50	3.421,79	120.000,00	123.421,79	120.000,00	120.000,00
9.01.03.01.001	50103	RITENUTE DI ACCONTO LAVORO AUTONOMO E SIMILI	155.000,00	40.898,89	156.712,87	40.879,69	1.732,07	155.000,00	156.732,07	155.000,00	155.000,00
9.01.99.03.001	50105	RIMBORSO FONDO ECONOMATO	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
9.01.99.99.999	50106	GIRO FONDI PER SPESE DI MISSIONE ANTICIPATE AL PERSONALE IN TRASFERTA	21.000,00	0,00	24.560,01	0,00	3.560,01	21.000,00	24.560,01	21.000,00	21.000,00
		Totale 9.01	**3.103.000,00**	**2.717.337,25**	**3.121.430,01**	**2.625.600,46**	**110.166,80**	**3.103.000,00**	**3.213.166,80**	**3.103.000,00**	**3.103.000,00**
9.02		**Entrate per conto terzi**									
9.02.04.01.001	50107	DEPOSITI CAUZIONALI	35.000,00	0,00	65.000,00	0,00	30.000,00	35.000,00	65.000,00	35.000,00	35.000,00
9.02.99.99.999	50101	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	397.000,00	238.813,56	403.302,47	223.609,24	21.506,79	397.000,00	418.506,79	397.000,00	397.000,00
9.02.99.99.999	50104	INCASSI PER CONTO TERZI	290.000,00	134.758,25	351.296,56	76.855,96	119.198,85	290.000,00	409.198,85	290.000,00	290.000,00
		Totale 9.02	**722.000,00**	**373.571,81**	**819.599,03**	**300.465,20**	**170.705,64**	**722.000,00**	**892.705,64**	**722.000,00**	**722.000,00**
		Totale 9	**3.825.000,00**	**3.090.909,06**	**3.941.029,04**	**2.926.065,66**	**280.872,44**	**3.825.000,00**	**4.105.872,44**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**
		TOTALE ENTRATE	**56.612.238,10**	**47.036.571,76**	**65.526.505,02**	**38.231.771,99**	**27.342.256,57**	**18.762.186,29**	**36.647.471,91**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**

Uscita

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Esercizio 2022				Residui presunti	Esercizio 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
			Stanziamento competenza	Impegni	Stanziamento cassa	Mandati		Competenza	Cassa		
1		**Spese correnti**									
1.01		**Redditi da lavoro dipendente**									
1.01.01.01.001	10212	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	73.847,80	72.723,65	73.847,80	72.723,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.01.01.002	10201	RETRIBUZIONI ORDINARIE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	1.600.454,48	1.566.017,20	1.641.018,72	1.606.581,44	0,00	1.798.593,80	1.798.593,80	1.798.593,80	1.798.593,80
1.01.01.01.002	10204	RETRIBUZIONE ORDINARIA DIRIGENZA	89.318,84	88.749,36	96.119,94	95.550,46	0,00	72.093,95	72.093,95	72.093,95	72.093,95
1.01.01.01.004	10203	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI CID	371.826,95	170.609,44	720.535,45	271.468,99	247.848,95	371.826,95	619.675,90	371.826,95	371.826,95
1.01.01.01.004	10205	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ALLA DIRIGENZA	35.346,42	35.346,42	64.481,96	35.346,42	29.135,54	60.396,17	89.531,71	60.396,17	60.396,17
1.01.01.02.002	10301	SPESE PER BUONI PASTO	15.000,00	0,00	50.649,93	12.997,42	22.652,51	15.000,00	37.652,51	15.000,00	15.000,00
1.01.02.01.001	10206	ONERI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI	464.455,95	464.455,95	569.462,37	569.398,05	64,32	442.967,31	443.031,63	442.967,31	442.967,31
1.01.02.02.001	10211	ASSEGNI FAMILIARI	5.000,00	2.316,86	20.252,01	2.316,86	15.252,01	0,00	15.252,01	0,00	0,00
		Totale 1.01	**2.655.250,44**	**2.400.218,88**	**3.236.368,18**	**2.666.383,29**	**314.953,33**	**2.760.878,18**	**3.075.831,51**	**2.760.878,18**	**2.760.878,18**
1.02		**Imposte e tasse a carico dell'ente**									
1.02.01.01.001	10210	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	146.194,10	146.194,10	172.125,44	172.125,44	0,00	147.075,27	147.075,27	147.075,27	147.075,27
1.02.01.99.999	10103	IMPOSTE E TASSE	35.000,00	4.016,34	56.373,78	15.981,34	9.408,78	35.000,00	44.408,78	35.000,00	35.000,00
		Totale 1.02	**181.194,10**	**150.210,44**	**228.499,22**	**188.106,78**	**9.408,78**	**182.075,27**	**191.484,05**	**182.075,27**	**182.075,27**
1.03		**Acquisto di beni e servizi**									
1.03.01.01.001	10801	ABBONAMENTI E ACQUISTI LIBRI RIVISTE	2.500,00	2.429,78	2.500,00	2.429,78	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1.03.01.02.001	10701	SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI	5.000,00	1.578,39	8.161,69	1.578,39	3.161,69	5.000,00	8.161,69	5.000,00	5.000,00
1.03.01.02.999	10703	PICCOLE SPESE UFFICIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00	4.000,00	3.000,00	7.000,00	10.000,00	7.000,00	7.000,00
1.03.02.01.001	10501	COMPENSO DIRETTORE	150.000,00	117.599,95	193.414,59	141.155,59	19.858,95	150.000,00	169.858,95	150.000,00	150.000,00
1.03.02.01.001	10503	ONERI SU COMPENSI	35.000,00	35.000,00	90.904,78	44.485,40	46.419,38	40.020,00	86.439,38	40.020,00	40.020,00
1.03.02.01.002	10504	RIMBORSI SPESE ORGANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.03.02.01.008	10502	COMPENSI COLLEGIO REVISORI	56.000,00	31.680,00	118.944,00	46.080,00	48.544,00	56.000,00	104.544,00	56.000,00	56.000,00
1.03.02.01.008	10505	COMPENSI ED ONERI ORGANO DI VALUTAZIONE	19.032,00	13.750,00	34.878,00	18.750,00	10.846,00	19.032,00	29.878,00	19.032,00	19.032,00
1.03.02.02.001	10303	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE E TRASFERTA PERSONALE DIPENDENTE	17.000,00	15.948,64	33.181,08	31.085,91	1.043,81	17.000,00	18.043,81	17.000,00	17.000,00
1.03.02.02.999	10901	SPESE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	1.186.705,86	989.491,35	1.528.593,30	900.564,02	430.814,77	212.994,55	643.809,32	212.994,55	212.994,55
1.03.02.02.999	10902	PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, FIERE,CONVEGNI	18.000,00	4.288,46	18.850,00	0,00	5.138,46	6.000,00	11.138,46	6.000,00	6.000,00
1.03.02.02.999	10905	PROMOZIONE DEL MARCHIO REGIONALE B&B EX L.R. N. 27 DEL 07/08/2013 ART. 11	5.000,00	0,00	31.898,25	0,00	26.898,25	5.000,00	31.898,25	5.000,00	5.000,00
1.03.02.02.999	11001	TRASFERIMENTI VINCOLATI PER ATTIVITÃ DI PROMOZIONE PER LE IMPRESE TURISTICHE	123.150,05	18.300,00	168.950,05	64.100,00	0,00	186.150,05	186.150,05	100.000,00	100.000,00
1.03.02.02.999	11022	FONDI VINCOLATI PER PROGETTI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE DELLA REGIONE PUGLIA	0,00	0,00	144.765,95	33.150,60	111.615,35	0,00	111.615,35	0,00	0,00

Uscita

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Esercizio 2022				Residui presunti	Esercizio 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
			Stanziamento competenza	Impegni	Stanziamento cassa	Mandati		Competenza	Cassa		
1.03.02.02.999	11023	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8	134.303,63	134.303,63	333.849,61	134.303,63	199.545,98	3.253.382,73	3.452.928,71	0,00	0,00
1.03.02.02.999	11024	PROGETTO INTERREGIONALE PORTALE TELEMATICO INTERREGIONALE DI PROMOZIONE TURISTICA	0,00	0,00	29.834,00	0,00	29.834,00	0,00	29.834,00	0,00	0,00
1.03.02.02.999	11025	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8:PROMOZIONE E PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZIO	2.138.399,10	1.760.826,15	3.535.150,92	1.740.811,36	1.339.636,01	0,00	1.339.636,01	0,00	0,00
1.03.02.02.999	11026	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	7.795.821,96	7.630.430,17	12.511.289,34	3.844.029,84	7.699.027,71	0,00	7.699.027,71	0,00	0,00
1.03.02.02.999	11028	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	831.455,92	578.882,11	3.034.302,70	1.427.460,92	1.441.797,15	0,00	1.441.797,15	0,00	0,00
1.03.02.02.999	11031	PROGETTO POIN ECONOMIE DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	38.217,56	0,00	38.217,56	0,00	38.217,56	0,00	0,00
1.03.02.02.999	11032	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO ACCOGLIENZA TUR. IN PUGLIA E VALORIZZAZIONE	1.293.888,00	615.417,76	3.864.926,11	1.229.238,14	1.937.221,73	0,00	1.937.221,73	0,00	0,00
1.03.02.02.999	11033	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: PIANO STRATEGICO PUGLIA365: IMPLEMENTAZIONE, COMUNICAZIONE, AGGIORNAMENTO	1.215.670,00	827.315,51	1.775.530,28	580.898,38	817.944,08	0,00	817.944,08	0,00	0,00
1.03.02.04.999	10302	SPESE DI AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE PERSONALE	97.000,00	30.530,95	115.812,80	40.497,75	8.846,00	30.000,00	38.846,00	30.000,00	30.000,00
1.03.02.05.001	10604	SPESE TELEFONICHE	84.000,00	84.000,00	221.022,38	89.010,44	132.011,94	84.000,00	216.011,94	84.000,00	84.000,00
1.03.02.05.004	10603	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA	54.362,00	26.809,08	58.573,30	28.137,75	2.882,63	55.000,00	57.882,63	55.000,00	55.000,00
1.03.02.05.006	10602	SPESE PER RISCALDAMENTO E CONSUMI IDRICI	5.000,00	2.500,00	5.000,00	453,66	2.046,34	5.000,00	7.046,34	5.000,00	5.000,00
1.03.02.07.999	10601	FITTI PASSIVI E CONDOMINIO	120.000,00	93.362,99	187.934,55	104.759,78	56.537,76	120.000,00	176.537,76	120.000,00	120.000,00
1.03.02.09.008	10102	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI E IMPIANTI	20.000,00	32,20	38.703,82	32,20	18.703,82	20.000,00	38.703,82	20.000,00	20.000,00
1.03.02.10.001	10804	CONSULENZE TECNICHE-LEGALI-FISCALI-CONTENZIOSI	68.000,00	68.000,00	118.191,63	48.377,52	72.804,12	50.000,00	122.804,12	50.000,00	50.000,00
1.03.02.10.002	10805	SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA, COMMISSIONI GARE E SELEZIONI	8.000,00	5.411,18	9.762,42	7.173,60	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1.03.02.11.006	10809	Spese per prestazioni professionali e specialistiche, patrocinio legale	77.000,00	37.321,72	77.000,00	16.397,62	12.605,04	50.000,00	62.605,04	50.000,00	50.000,00
1.03.02.13.001	10803	SPESE PER VIGILANZA	57.000,00	55.546,54	81.947,10	4.454,16	76.039,48	58.000,00	134.039,48	58.000,00	58.000,00
1.03.02.13.002	10802	SPESE DI PULIZIA	50.000,00	44.035,81	96.711,21	17.039,03	73.707,99	55.000,00	128.707,99	55.000,00	55.000,00
1.03.02.13.003	10807	SPESE TRASLOCHI,FACCHINAGGI,TRASP.E FORNIT. DIVERSE	80.000,00	70.752,15	112.898,06	35.607,29	68.042,92	20.000,00	88.042,92	20.000,00	20.000,00
1.03.02.13.999	10704	SPESE FUNZIONAMENTO IAT	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.16.002	10605	SPESE POSTALI	5.000,00	1.896,00	5.440,00	1.896,00	440,00	5.000,00	5.440,00	5.000,00	5.000,00

Uscita

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Esercizio 2022				Residui presunti	Esercizio 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
			Stanziamento competenza	Impegni	Stanziamento cassa	Mandati		Competenza	Cassa		
1.03.02.17.002	10607	RIMBORSO SPESE AL TESORIERE	500,00	66,25	500,00	66,25	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
1.03.02.19.010	10808	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ED INFORMATICA	107.000,00	82.000,00	133.196,84	61.009,48	47.187,36	120.000,00	167.187,36	120.000,00	120.000,00
1.03.02.19.999	11043	Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR	995.036,75	994.994,75	1.837.515,90	970.698,64	866.775,26	814.215,34	1.680.990,60	814.215,34	203.553,84
1.03.02.99.999	11038	TRASFERIMENTI VINCOLATI PER ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE D.G.R. 682/2020	0,00	0,00	261,34	0,00	261,34	0,00	261,34	0,00	0,00
1.03.02.99.999	11039	AZIONE 13.1 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA ATTUAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL POR PUGLIA FESR 2014-2020	107.136,18	24.556,54	679.260,73	278.333,00	353.188,12	82.579,64	435.767,76	0,00	0,00
1.03.02.99.999	11044	POC Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"	277.922,36	221.482,15	4.600.000,00	2.906.199,78	1.637.360,01	56.440,21	1.693.800,22	0,00	0,00
1.03.02.99.999	11048	Patto per la Puglia FSC 14/20, interventi per le attività di promozione e per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.	1.455.776,49	1.309.260,69	1.455.776,49	0,00	1.309.260,69	146.515,80	1.455.776,49	0,00	0,00
		Totale 1.03	**18.704.660,30**	**15.936.800,90**	**37.342.650,78**	**14.854.265,91**	**18.949.265,70**	**5.755.330,32**	**24.704.596,02**	**2.130.261,89**	**1.519.600,39**
1.04		**Trasferimenti correnti**									
1.04.02.01.002	10207	TFS A FAVORE DEI DIPENDENTI - ART.2 L.R. 13 DICEMBRE 1983 N. 22	216.955,60	172.707,22	230.804,31	186.555,93	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		Totale 1.04	**216.955,60**	**172.707,22**	**230.804,31**	**186.555,93**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
1.10		**Altre spese correnti**									
1.10.01.01.001	11101	SPESE IMPREVISTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00
1.10.01.01.001	11103	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	45.000,00
1.10.01.01.001	11107	FONDO RISCHI SU CREDITI	60.026,37	0,00	60.026,37	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00
1.10.04.99.999	10806	PREMI ASSICURATIVI	6.000,00	3.790,01	11.297,15	7.457,51	1.629,65	9.000,00	10.629,65	9.000,00	9.000,00
1.10.99.99	11042	Smart Adria Blu Growth - Programma interreg IPA - CDC - Italia - Albania - Montenegro 2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00	48.000,00	0,00	0,00
1.10.99.99.999	11040	AZIONE 3.3 P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020 - CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA	1.019.512,72	307.681,14	15.593.494,57	13.116.926,50	1.767.638,57	711.831,58	2.479.470,15	0,00	0,00
1.10.99.99.999	11041	AZIONE 3.4 P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020 - CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA	39.066,00	0,00	599.121,83	547.590,26	12.465,57	39.066,00	51.531,57	0,00	0,00
1.10.99.99.999	11045	CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 DEL D.L. 41/2021 E ART. 8 COMMA 2 DEL D.L. 73/2021	29.000.000,00	24.018.995,06	29.000.000,00	21.777.856,43	2.644.220,38	4.981.004,94	7.625.225,32	0,00	0,00
1.10.99.99.999	11046	Investimenti per il sostegno al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00
1.10.99.99.999	11047	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8:PRODOTTO TURISTICO	600.000,00	110.295,55	600.000,00	9.852,95	100.442,60	0,00	100.442,60	0,00	0,00
1.10.99.99.999	11104	ART.40 L.R. 45/2013 - RIVERSAMENTO AVANZO DI ESERCIZIO ANNO PRECEDENTE	23.201,24	23.201,24	23.968,24	23.201,24	767,00	0,00	767,00	0,00	0,00

Uscita

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Esercizio 2022				Residui presunti	Esercizio 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
			Stanziamento competenza	Impegni	Stanziamento cassa	Mandati		Competenza	Cassa		
		Totale 1.10	**30.847.806,33**	**24.463.963,00**	**45.987.908,16**	**35.482.884,89**	**4.527.163,77**	**6.048.902,52**	**10.426.066,29**	**159.000,00**	**159.000,00**
		Totale 1	**52.605.866,77**	**43.123.900,44**	**87.026.230,65**	**53.378.196,80**	**23.800.791,58**	**14.847.186,29**	**38.497.977,87**	**5.332.215,34**	**4.721.553,84**
2		**Spese in conto capitale**									
2.02		**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**									
2.02.01.06.001	10702	ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	66.500,00	30.536,68	96.362,96	20.640,68	39.758,96	40.000,00	79.758,96	40.000,00	40.000,00
2.02.03.02.001	10705	ACQUISTO E NOLEGGIO SOFTWARE	41.000,00	29.007,00	56.506,30	27.094,58	17.418,72	40.000,00	57.418,72	40.000,00	40.000,00
2.02.03.06.999	20101	MANUTENZIONI IMMOBILI, RISTRUTTURAZIONI, MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTIED ALLESTIMENTI DELLE SEDI	33.201,24	1.915,89	36.272,58	0,00	4.987,23	10.000,00	14.987,23	10.000,00	10.000,00
		Totale 2.02	**140.701,24**	**61.459,57**	**189.141,84**	**47.735,26**	**62.164,91**	**90.000,00**	**152.164,91**	**90.000,00**	**90.000,00**
2.05		**Altre spese in conto capitale**									
2.05.03.01.001	11106	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	40.670,09	0,00	40.670,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale 2.05	**40.670,09**	**0,00**	**40.670,09**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		Totale 2	**181.371,33**	**61.459,57**	**229.811,93**	**47.735,26**	**62.164,91**	**90.000,00**	**152.164,91**	**90.000,00**	**90.000,00**
7		**Uscite per conto terzi e partite di giro**									
7.01		**Uscite per partite di giro**									
7.01.01.02.001	40108	VERSAMENTO IVA EX ART. 17-TER SPLIT PAYMENT	2.000.000,00	1.919.167,40	2.014.613,75	1.919.167,40	14.613,75	2.000.000,00	2.014.613,75	2.000.000,00	2.000.000,00
7.01.02.01.001	40102	VERSAMENTI RITENUTE ERARIALI PERSONALE	787.000,00	553.744,87	788.677,02	555.421,89	0,00	787.000,00	787.000,00	787.000,00	787.000,00
7.01.02.02.001	40101	VERSAMENTI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	397.000,00	223.609,24	397.116,92	223.726,16	0,00	397.000,00	397.000,00	397.000,00	397.000,00
7.01.02.99.999	40109	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO DI TERZI	120.000,00	21.709,79	149.784,70	50.090,16	1.404,33	120.000,00	121.404,33	120.000,00	120.000,00
7.01.03.99.999	40103	VERSAMENTI RITENUTE DI ACCONTO LAVORO AUTONOMO E SIMILI	155.000,00	33.808,50	158.376,26	36.434,36	750,40	155.000,00	155.750,40	155.000,00	155.000,00
7.01.03.99.999	40104	VERSAMENTI PER CONTO TERZI	290.000,00	113.970,76	316.765,32	71.903,28	68.832,80	290.000,00	358.832,80	290.000,00	290.000,00
7.01.99.03.001	40105	ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO	20.000,00	15.000,00	20.000,00	15.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
7.01.99.03.001	40106	ANTICIPAZIONI SPESE DI MISSIONE ALPERSONALE IN TRASFERTA	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
		Totale 7.01	**3.790.000,00**	**2.881.010,56**	**3.866.333,97**	**2.871.743,25**	**85.601,28**	**3.790.000,00**	**3.875.601,28**	**3.790.000,00**	**3.790.000,00**
7.02		**Uscite per conto terzi**									
7.02.04.01.001	40107	DEPOSITI CAUZIONALI	35.000,00	0,00	65.000,00	0,00	30.000,00	35.000,00	65.000,00	35.000,00	35.000,00
		Totale 7.02	**35.000,00**	**0,00**	**65.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**35.000,00**	**65.000,00**	**35.000,00**	**35.000,00**
		Totale 7	**3.825.000,00**	**2.881.010,56**	**3.931.333,97**	**2.871.743,25**	**115.601,28**	**3.825.000,00**	**3.940.601,28**	**3.825.000,00**	**3.825.000,00**
		TOTALE USCITE	**56.612.238,10**	**46.066.370,57**	**91.187.376,55**	**56.297.675,31**	**23.978.557,77**	**18.762.186,29**	**42.590.744,06**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premessa

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;

c) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

d) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

e) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

f) L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

g) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

h) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

I Principi contabili

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. Principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. Principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. Principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. Principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
    a. Veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
    b. Attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
    c. Correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

e controllo e di rendicontazione;

d. Comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. Principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. Principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. Principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. Principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. Principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. Principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. Principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. Principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. Principio della pubblicità: assicurare agli stakeholders la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. Principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. Principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. Principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Quadro generale riassuntivo del bilancio 2023 -2025

Il bilancio di previsione della Agenzia Pugliapromozione si presenta con uno stanziamento complessivo di euro **€ 18.762.186,29**.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.943.272,15								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		9.456.970,95	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	38.497.977,87	14.847.186,29	5.332.215,34	4.721.553,84
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2: Trasferimenti correnti	32.533.599,47	5.472.215,34	5.414.215,34	4.803.553,84	Titolo 2: Spese in conto capitale	152.164,91	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 4: Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali.....	**32.541.599,47**	**5.480.215,34**	**5.422.215,34**	**4.811.553,84**	**Totale spese finali.....**	**38.650.142,78**	**14.937.186,29**	**5.422.215,34**	**4.811.553,84**
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	*- di cui fondo anticipazioni di liquidità*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	4.105.872,44	3.825.000,00	3.825.000,00	3.825.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	3.940.601,28	3.825.000,00	3.825.000,00	3.825.000,00
Totale Titoli	**36.647.471,91**	**9.305.215,34**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**	**Totale Titoli**	**42.590.744,06**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**42.590.744,06**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**42.590.744,06**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**
Fondo di cassa finale presunto	**0,00**								

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti e in particolare il fabbisogno reale dell'Agenzia in base al ripristino dello stanziamento di cui l'Agenzia necessita per le esigenze operative e di funzionamento.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

Titolo 2 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dalla Regione Puglia sia con riferimento al Trasferimento ordinario dell'Agenzia che a Trasferimenti per l'attuazione di Progetti PO Fesr 2014/2020 ed altre attività per le quali l'Agenzia viene individuata quale soggetto attuatore.

L'Entrata relativa al trasferimento ordinario è immutata rispetto alle annualità precedenti ovvero è per il 2023 pari ad 4.500.000,00.

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimento ordinario da Regione Puglia	3.420.000	4.320.000	4.300.000	4.500.000	4.500.000	4.500.000	4.500.000

Sono presenti inoltre entrate rinvenienti da trasferimenti correnti da imprese, il cui stanziamento è stato calcolato con riferimento alle annualità precedenti:

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimento ordinario da Regione Puglia		107.576,25	45.800	63.000	100.000	100.000	100.000

Spese

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- Dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, riscaldamento, energia elettrica, telefonia, manutenzione ordinaria).

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- Delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- Delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione;

Spese di personale

Le previsioni di spesa relative al 2023 sono state effettuate proiettando all'anno intero il costo dei dipendenti in servizio all'1/1/2023, comprensivo di oneri previdenziali, assicurativi ed IRAP, sulla base delle retribuzioni in godimento a quella data e delle voci individuali spettanti, considerato anche l'importo in godimento per gli assegni al nucleo familiare, ivi compresa una quota indicativa di salario accessorio.
Il costo previsionale relativo ai costi del personale sono stati calcolati sulla base del piano assunzionale e delle quiescenze previste per l'anno 2023.

Indebitamento

Non si rilevano mutui o prestiti attivati dall'Agenzia Pugliapromozione, né pertanto rate di ammortamento o altre forme di indebitamento finanziario.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.
Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia riferito ai cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è stabilito nella misura di € 45.000 ovvero nella misura dell'1,00% del Trasferimento ordinario della Regione Puglia pari a € 4.500.000.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.
Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".
Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri.
In entrata viene ripreso il corrispondente valore dell'FPV (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro.
Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata e la spesa complessiva dell'intervento previsto.
Il FPV verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, verrà determinato in maniera definitiva in sede di approvazione del relativo rendiconto da approvarsi entro il mese di aprile 2023.
In questa sede, sulla base dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2022 ammonta a € 9.456.970,95 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto ai sensi del d.lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 prevede l'utilizzo dell'avanzo presunto di

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

amministrazione, trattandosi di avanzo vincolato, nell'ambito degli stessi progetti per i quali si sono rilevate economie nell'anno 2022.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

L'Agenzia Pugliapromozione non ha propri organismi strumentali, né enti strumentali, né società controllate.

Il Direttore Generale
Dott. Luca Scandale

PUGLIAPROMOZIONE DIR. GEN.

[redacted]

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

Verbale del Collegio Sindacale

Verbale n. 1/2023

Il giorno 16 del mese di gennaio dell'anno 2023, alle ore 9.15, nella sede dell'Agenzia Regionale PUGLIAPROMOZIONE sita in Bari presso il Padiglione 172 della Fiera del Levante, lungomare Starita, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Sindaci, nominato con D.G.R. n. 1645 del 19/07/11, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) ***Parere sul Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025;***
2) ***Varie ed eventuali.***

Sono presenti, con le successive precisazioni di cui al Punto nr. 1):
Dott.ssa Anna, Lisa GARGANO - Presidente

Dott. Massimo DE TOMA - Sindaco effettivo

Dott.ssa Maria Loreta NOTARANGELO - Sindaco effettivo

* * *

Punto nr. 1) ***Parere sul Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025.***

Il Collegio sindacale, considerato che:

- la proposta di Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 è pervenuta in data 27/12/2022;
- la disamina della documentazione ricevuta dall'Agenzia è stata effettuata in via preliminare disgiuntamente dai singoli componenti;
- nella seduta odierna, il Sindaco effettivo, dott.ssa Maria Loreta Notarangelo, partecipa al Collegio collegandosi in conference call, mediante videochiamata sull'applicazione informatica WhatsApp, per giustificati motivi personali,

ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di Contabilità e Procedure Amministrative, ha proceduto ad effettuare le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei relativi programmi di attività.

[redacted]

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Il Bilancio di previsione viene proposto, come riportato nel seguente quadro generale riassuntivo, nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, garantendo un fondo di cassa finale non negativo (art. 162, nuovo co. 6, del Tuel) e dell'equivalenza tra entrate e spese per conto terzi (art. 168 del Tuel).

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	7.953.189,88	9.456.970,95	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		9.456.970,95		
	Fondo di cassa	25.660.871,53	5.943.272,15		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	-	-	-	-
2	*Trasferimenti correnti*	44.776.048,22	5.472.215,34	5.414.215,34	4.803.553,84
3	*Entrate extratributarie*	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
4	*Entrate in conto capitale*	-	-	-	-
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	-	-	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	-	-	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	3.825.000,00	3.825.000,00	3.825.000,00	3.825.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**56.612.238,10**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,84**

Le previsioni di competenza rispettano il principio della competenza finanziaria (principio generale n. 16) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025

	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00
1	***Spese correnti*** *- di cui fondo pluriennale vincolato*	52.605.866,77	14.847.186,29	5.332.215,34	4.721.553,8
2	***Spese in conto capitale*** *- di cui fondo pluriennale vincolato*	181.371,33	90.000,00	90.000,00	90.000,00
3	***Spese per incremento attività finanziarie*** *- di cui fondo pluriennale vincolato*				
4	***Rimborso Prestiti*** *- di cui fondo anticipazioni di liquidità*	-	-	-	-
5	***Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere***	-	-	-	-
7	***Uscite per conto terzi e partite di giro***	3.825.000,00	3.825.000,00	3.825.000,00	3.825.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**56.612.238,10**	**18.762.186,29**	**9.247.215,34**	**8.636.553,8**

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si rileva che il Fondo Pluriennale vincolato è pari a zero in quanto non vi sono attualmente obbligazioni passive esigibili in esercizi successivi a quello in corso, né per quanto riguarda le spese correnti che le spese in conto capitale.

Il Collegio prende atto che l'Agenzia definirà il FPV in sede di riaccertamento ordinario.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.943.272,15
	Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato	9.456.970,95
TITOLI		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	
2	*Trasferimenti correnti*	5.472.215,34
3	*Entrate extratributarie*	8.000,00

4	*Entrate in conto capitale*	-
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-
6	*Accensione prestiti*	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	3.825.000,00
	TOTALE TITOLI	**9.305.215,34**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**18.762.186,29**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2023
1	*Spese correnti*	14.847.186,29
2	*Spese in conto capitale*	90.000,00
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-
4	*Rimborso di prestiti*	-
5	*Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere*	-
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	3.825.000,00
	TOTALE TITOLI	**18.762.186,29**
	SALDO DI CASSA PRESUNTO	**5.943.272,15**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.
Il fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio 2022, che costituisce il fondo iniziale di cassa 2023, è pari ad euro 5.943.272,15. Con successiva variazione ed assestamento, nel corso dell'esercizio 2023, si procederà alla determinazione dei residui definitivi ed alla relativa determinazione di cassa.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

3. Verifica della coerenza interna e del contenuto informativo della relazione

Il Collegio ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli atti di programmazione della Regione Puglia – Settore Turismo, con gli obiettivi di attività e con le direttive contenute nel Documento Strategico del Turismo 2016-2025 "Puglia 365", e con gli atti di programmazione interni (programmazione fabbisogno del personale).

In particolare si prende atto, dalla documentazione a disposizione, che il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 è stato redatto sulla base di previsioni di entrata che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato (principio della prudenza) e si fondano sostanzialmente sulle seguenti fonti finanziarie: [redacted]

1) trasferimento ordinario della Regione Puglia per un ammontare complessivo di euro 4.500.000 per far fronte alla spesa corrente per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia sostanzialmente rappresentata dal costo del personale e dai costi generali di funzionamento connessi alla gestione ordinaria, come da nota regionale del 31/01/2022;
2) trasferimenti per la gestione e manutenzione del Sirtur (ecosistema digitale turismo e cultura) per euro 814.215,34 come da atto dirigenziale nr. 8/2022;
3) trasferimenti a destinazione vincolata nell'ambito del Programma Interreg IPA CDC – Italia – Albania – Montenegro 2014-2020 rinvenienti dalla D.G.R. n. 1488/2020 che ha approvato la Convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Relazioni Internazionali e l'Agenzia Regionale Pugliapromozione finalizzata allo svolgimento in comune di attività di interesse pubblico, coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti, per un ammontare complessivo di euro 48.000,00;
4) trasferimenti correnti da imprese per attività di promozione delle imprese turistiche per un ammontare complessivo pari ad euro 100.000,00.

Nel Bilancio di Previsione 2023-2025, come già nel precedente Bilancio di Previsione, va ormai ad allegerirsi del tutto la significativa gestione di Fondi Comunitari PO FESR FSE 2014/2020, così come sviluppati e progettati nel Documento Strategico del Turismo 2016/2025 "Puglia 365", che aveva caratterizzato le ultime annualità.

Si dà atto che gli obiettivi gestionali indicati nella relazione previsionale e programmatica presentata dall'Agenzia sono improntati alla ottimizzazione della spesa ordinaria del personale e di funzionamento.

La voce di spesa complessiva relativa al personale, nel bilancio di previsione 2023, assorbe circa il 61,4% del trasferimento ordinario della Regione Puglia. Nel prospetto seguente si evidenzia l'incidenza delle singole voci rilevate analiticamente in relazione con la corrispondente incidenza %.

Voce	Somma complessiva	Incidenza %
Trasferimento Ordinario della Regione Puglia	€ 4.500.000,00	***100%***
Retribuzioni per il personale dipendente incluso altre spese per il personale anno 2023	€ 2.760.878,18	***61,4%***

[redacted]

BILANCIO PLURIENNALE

Il Bilancio pluriennale che - ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 118/2011 - ha carattere autorizzatorio, viene aggiornato annualmente in sede di redazione del Bilancio di Previsione.

Ad esso, è necessario imputare quelle obbligazioni giuridicamente perfezionate discendenti da contratti che estenderanno i loro effetti in più esercizi determinando l'assunzione automatica del corrispondente impegno di spesa pluriennale su ciascuno degli esercizi interessati.

Il prospetto allegato in proposta indica gli stanziamenti sugli esercizi futuri 2023-2025 che in ragione dei contratti in essere e nel rispetto del principio di competenza finanziaria potenziato, risultano gli stessi stanziamenti per le tre annualità interessate.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto sopra esposto, fermo restando la responsabilità della Direzione Generale dell'Agenzia nella predisposizione del bilancio preventivo, il Collegio, ritenendo che:

a) il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, della legge istitutiva dell'Agenzia e del Regolamento di funzionamento e contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2001 e successivo decreto correttivo D.lgs. n. 126/2014;
b) le previsioni sono congrue e coerenti con gli strumenti di programmazione regionale, con gli obiettivi di attività, con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali;
c) le stime economiche sono attendibili e prudenziali in considerazione della disponibilità delle risorse e dei vincoli di spesa;

visti:

- la L. R. n. 28 del 16.12.2001;
- il Regolamento di Contabilità e Procedure Amministrative dell'Agenzia;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento di PugliaPromozione nr. 9/2011, modificato con Determina D.G. nr. 348 del 25 agosto 2014, che disciplina i finanziamenti che determinano la dotazione finanziaria dell'Agenzia;
- gli articoli 10 e 11 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti

[redacted]

locali e dei loro organismi) e successivo decreto correttivo n. 126 del 2014, inerenti la disciplina dei bilanci di previsione finanziari e i relativi schemi;

- il principio contabile applicato n. 9 della citata riforma contabile che statuisce che il Bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite al triennio di programmazione;

preso atto che il Bilancio di previsione dell'esercizio 2023-2025 è stato strutturato e predisposto secondo il nuovo sistema contabile di Regioni, Enti locali e loro organismi previsto dal D.lgs. 118/2011 e successivo decreto correttivo D.lgs. 126/2014;

accertato che:

- la parte Entrate e la parte Uscita del Bilancio di previsione PugliaPromozione, per l'esercizio finanziario 2023, pareggia in euro € 18.762.186,29, al lordo delle Entrate e della Uscite per conto terzi e partite di giro, pari ad € 3.825.000,00;
- nessuna operazione contabile è stata effettuata a valere sul Bilancio di Previsione 2023 alla data odierna;

verificato preliminarmente che il Bilancio di previsione 2023-2025 predisposto dalla direzione dell'Agenzia è corredata dagli allegati obbligatori per legge;

preso atto, altresì, che al Bilancio è allegata la Nota Integrativa redatta secondo le forme previste dall'art. 11, co. 5, del D.lgs. 118/2011;

vista la normativa regionale vigente in materia e i regolamenti dell'Agenzia;

visto il D.lgs. 118/2011 e successivo decreto correttivo D.lgs. 126/14;

esprime

parere favorevole sul Bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Non essendovi varie ed eventuali da esaminare, esauriti i lavori, la riunione viene tolta alle ore 10,40, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio sindacale

Dott. Anna, Lisa GARGANO [redacted]

Dott. Massimo DE TOMA [redacted]

Dott. Maria Loreta NOTARANGELO [redacted]

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021

nr. 84/2023 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

L'anno 2023, il giorno due del mese di marzo il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011 n. 176 "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 404 del 10.11.2021, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Scandale Luca è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il Decreto Legge 11 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTA la D.G.R. 5 settembre 2022, n. 1242 con la quale è stato nominato il nuovo Collegio sindacale dell'A.RE.T. Pugliapromozione;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16 gennaio 2023, n. 1 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023, pluriennale 2023-2025;

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione del Direttore generale n. 1 del 16 gennaio 2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 ed il Bilancio Pluriennale 2023–2025;
- Con riferimento all'art. 44 del Regolamento di Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione, la variazione di bilancio, da approvarsi con atto del Direttore Generale, acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti, rappresenta un importante strumento di contabilità finanziaria a garanzia della flessibilità del Bilancio di Previsione e a salvaguardia della sussistenza dei requisiti di equilibrio del Bilancio;

2

CONSIDERATO CHE:

- L'Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione ha predisposto gli atti relativi alla proposta di prima variazione al Bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'art. 59 della Legge Regione Puglia nr. 28/2001 e dell'art. n. 44 del "Regolamento di Contabilità" di Puglia Promozione trasmettendola al Collegio sindacale dell'A.RE.T. per il relativo parere in data 16 febbraio 2023;
- Con verbale del giorno ventiquattro febbraio nr. 4/2023 il Collegio sindacale dell'A.RE.T. ha espresso parere favorevole alla proposta di 1^ variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

PRESO ATTO CHE

- a seguito della presente variazione permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 40, della Legge regionale del 16 di novembre 2001 nr. 28 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli";

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare la prima variazione al Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 secondo quanto rappresentato nello schema contabile predisposto secondo l'Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011, unitamente alla documentazione composta dalla Relazione illustrativa predisposta dall'Ufficio Bilancio e controllo di gestione e relativi allegati, che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere alla trasmissione degli atti alla Tesoreria dell'ente nonché al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio;
3. Il presente provvedimento:

   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;

   c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

   d) é composto da n. 3 facciate (e nr. 126 pagine di allegati), ed è adottato in originale.

3

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione 2023-2025;
Esercizio finanziario 2023;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
(Dott.ssa Maria Lidia Labianca) _____

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore generale
(dott. Luca Scandale) _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PRIMA VARIAZIONE
AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

ALLEGATI

Schema Allegato 8 D.Lgs. 118/2011 - Variazione di Bilancio;
Schema Allegato - Stampa riepilogo variazioni;
Allegato 1 – D.G.R. 1070/2022 – Progetto C.Os.T.A. Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità-Azioni in materia di turismo accessibile;
Allegato 2- D.G.R. 1926/2022 – Approvazione schema di accordo- Progetto C.Os.T.A.
Allegato 3 – A.D. nr. 1520/2022 – Progetto C.Os.T.A. Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di turismo accessibile;
Allegato 4 – D.G.R. 1344/2022 Progetto Interoperabilità;
Allegato 5 - A.D. nr. 71/2022 Progetto Interoperabilità;
Allegato 6 – A.D. nr. 172/2022 - Organizzazione e gestione delle attività ex L.R. 34/80;
Allegato 7 – A.D. nr. 10/2023 - Trasferimento di parte corrente all'Agenzia regionale del turismo "Pugliapromozione" anno 2023

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Sommario

Premessa 3

Recepimento delibere ed atti dirigenziali con rilevanza contabile 4

Progetto "C.Os.T.A." ("Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" (D.G.R. 25.07.2022 n. 1070 – D.G.R. 19.12.2022 n. 1926 - Atto dirigenziale n. 1520 del 20/12/2022). 4

Piano di promozione interoperabilità (D.G.R. 03/10/2022 nr. 1344 - A.D. 24/11/2022 nr. 71).....9

Organizzazione e gestione delle attività ex L.R. 34/80. (A.D. 22/12/2022 nr. 172).....12

Trasferimento di parte corrente all'Agenzia regionale del turismo "Pugliapromozione" anno 2023 per spese di funzionamento e per spese di promozione del territorio attraverso le società sportive (A.D. 26/01/2023 nr. 10).....14

Variazioni in aumento di Parte entrate 15

Variazioni in aumento di Parte Uscite 16

Conclusioni 18

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Relazione illustrativa

Premessa

La Variazione di Bilancio rappresenta un importante strumento di contabilità finanziaria a garanzia della flessibilità del Bilancio di Previsione ed a salvaguardia della sussistenza dei requisiti di equilibrio del Bilancio (art. 44 del Regolamento di contabilità).

Il Decreto Legislativo nr. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, [...]", all'art. 51 dispone che nel corso dell'esercizio il Bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni, entro e non oltre la data del 30 novembre 2023, salvo eccezioni specificatamente previste.

In questa sede, Pugliapromozione, sottopone all'approvazione dell'Organo di controllo la Prima Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 per le motivazioni che di seguito si andranno ad esporre.

Come meglio si potrà esaminare da un'attenta lettura dell'allegato Prospetto Contabile relativa alla Prima Variazione di Bilancio di previsione 2023-2025 ***(Allegato 8.1 D.LGS.118/2011)***, si rileva una variazione in aumento di Parte Entrate di € 2.343.203,31. Contestualmente si rileva una variazione in aumento di Parte Uscita per € 2.343.203,31. (Maggiori Spese).

Da quanto sopra esposto si procede ad apportare le variazioni esposte nei capitoli di seguito descritti.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Recepimento delibere ed atti dirigenziali con rilevanza contabile

I continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, provocati dalla situazione sanitaria mondiale da un lato e i diversi interventi di valorizzazione e promozione regionali orientati al rilancio della Puglia quale destinazione turistico culturale dall'altro, hanno reso necessario un continuo adattamento delle scelte strategiche e delle relative attività progettuali, a fronte del quale la Regione Puglia, per il tramite delle Sezioni competenti, ha ritenuto adottare i conseguenti provvedimenti di natura amministrativa, di seguito descritti, finalizzati a consentire la puntuale attuazione delle progettualità stesse e a garantire i necessari apporti finanziari ad esse correlati tali da assicurare una piu' efficace ripartenza del sistema economico e produttivo locale.

Progetto "C.Os.T.A." ("Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" (D.G.R. 25.07.2022 n. 1070 – D.G.R. 19.12.2022 n. 1926 - Atto dirigenziale n. 1520 del 20/12/2022).

4

L'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 istituisce un fondo apposito al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, denominato "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" la cui dotazione è di 100 milioni di euro per l'anno 2021.

Della dotazione appena citata, una quota di risorse pari ad € 30 milioni sono destinate a finanziare interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità.

Con Decreto della Ministra per la Disabilità del 28/09/2021 recante il riparto delle risorse assegnate afferenti al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, registrato alla Corte

dei Conti in data 17/11/2021 (n. 2794), venivano assegnate risorse alle Regioni ed alle P.A. per la presentazione di progettualità in materia di Turismo Accessibile.

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 4 del citato Decreto Ministeriale alla Regione Puglia, in base alla dimensione demografica attuale, veniva stanziato un contributo pari a € 1.600.000,00 e tra le azioni da finanziare, si prevedevano in particolare interventi per:

a) lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto ad agevolare la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;

b) la realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;

c) la promozione di offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità.

In attuazione del Decreto citato in precedenza, il Ministero della Disabilità emanava apposito Avviso Pubblico per la candidatura di progetti in materia di Turismo accessibile in base alle risorse assegnate a ciascuna Regione e che prevedeva azioni integrate in materia di welfare e promozione turistica in tema di turismo accessibile per persone con disabilità, a condizione che le Regioni e le PA si impegnassero a cofinanziare le attività dei progetti promossi con una quota pari al 10% del contributo loro assegnato, pari dunque per la Puglia a 160.000,00 euro.

Nei mesi di febbraio e marzo del 2022 le strutture tecniche dei Dipartimenti Welfare e Turismo costituivano un tavolo tecnico di lavoro congiunto per la predizione di una proposta progettuale da candidare a finanziamento in materia di turismo accessibile ai sensi del citato Decreto Ministeriale per un importo complessivo di € 1.760.000,00 (di cui € 1.600.000,00 euro di contributo ministeriale e € 160.000,00 di cofinanziamento regionale).

Il lavoro del tavolo tecnico di cui sopra ha portato alla definizione del progetto denominato "C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

lungo le coste pugliesi" che prevede la sperimentazione di progetti pilota in diverse zone del territorio regionale attraverso il coinvolgimento di soggetti del Terzo settore e di imprese turistiche che dovranno promuovere apposite manifestazioni di interesse utili allo scopo;

Nell'ambito del progetto si andrà a sperimentare un modello di lavoro congiunto fra i due Dipartimenti regionali interessati (Welfare e Turismo), con il coinvolgimento dell'Agenzia Regionale Strategica per il Turismo Pugliapromozione.

Con comunicazione avente numero di protocollo r_puglia /AOO_146/PROT /11/04/2022/0004137, il Dipartimento Welfare, in nome e per conto del tavolo tecnico di lavoro interdipartimentale citato in precedenza, trasmetteva la proposta progettuale ai competenti uffici della Disabilità per la successiva fase di valutazione e, in data 07 giugno 2022, con apposito Decreto del Capo Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, veniva approvato il progetto "C.Os.T.A." presentato dalla Regione Puglia e veniva confermata la concessione del finanziamento di 1.600.000,00 euro per la realizzazione dello stesso.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1070 del 25/07/2022 si è ritenuto necessario provvedere ad approvare la proposta di avviso di "Progetto "COs.T.A." ("Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69). Azioni in materia di turismo accessibile secondo le seguenti linee di indirizzo:

- migliorare in termini di accessibilità e qualità l'offerta turistica balneare (anche oltre la sola stagione estiva) con riferimento alle persone con disabilità, ampliando numericamente e qualitativamente la gamma di opportunità a disposizione e favorendo, altresì, un livello di accesso ed accoglienza più mirati ed efficaci;
- offrire opportunità concrete di integrazione ed inserimento socio-lavorativo a favore di persone con disabilità nell'ambito del comparto legato all'offerta turistica balneare;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- elevare il grado di cooperazione fra gli attori locali e regionali per favorire la creazione di servizi integrati e sostenibili improntati alla qualità.

Con la medesima Deliberazione si è preso atto dell'avvenuta assegnazione delle risorse in favore della Regione puglia ai sensi del Decreto della Ministra per la Disabilità del 28/09/2021, registrato alla Corte dei Conti in data 17/11/2021 (n.2794)- Decreto del Capo Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 07 giugno 2022 provvedendosi contestualmente ad apportare variazioni di bilancio con appostamento di risorse per complessivi € 1.600.000,00 in parte entrata e in parte spesa e si è approvata la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale relativa al progetto di cui trattasi, pari ad € 160.000,00, assicurata a valere sullo stanziamento dell' esercizio finanziario 2022 del capitolo di spesa di bilancio autonomo denominato "Fondo globale socio assistenziale.

Considerato che nell'ambito del modello organizzativo regionale denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" ed indicato con l'acronimo MAIA, l'A.RE.T. è delegata dalla Regione Puglia ad attuare le politiche di promozione turistica del territorio e della sua immagine unitaria, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 1/2011 che l'ha istituita e dal successivo D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, con nota esplorativa prot r_puglia/AOO_192/PROT/20/10/2022/0008211, la Sezione regionale Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà ha provveduto a richiedere dall'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione una proposta particolareggiata e operativa per l'attuazione e svolgimento delle attività.

L'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione, dunque, con nota prot. r_puglia/AOO_192/PROT/28/11/2022/0011506 ha trasmesso relazione apposita volta a descrivere le attività e i compiti di interesse generale delegati, nella considerazione della natura

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

dell'intervento da realizzare e, in considerazione della comprovata capacità tecnica, organizzativa e di terzietà, individuabile in capo all'Agenzia medesima.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1926 del 19 Dicembre 2022, in virtu' di quanto sopra descritto e in considerazione del fatto che la Regione e l'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione riconoscono l'opportunità di finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le proprie specifiche funzioni, la regione Puglia ha provveduto ad approvare lo Schema di Convenzione con A.R.E.T. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii. per la realizzazione del progetto C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi".

Con Atto dirigenziale della Sezione regionale Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà n. 1520 del 20.12.2022, si è preso atto di quanto sopra ampiamente descritto e si è provveduto ad assumere impegno contabile di € 1.760.000,00, di cui € 1.600.000,00 finanziato giusto Decreto del Capo Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 7/06/2022 ed € 160.000,00 quale quota di cofinanziamento, in favore di ARET Puglia Promozione per la realizzazione delle attività previste nello schema di accordo ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii. di cui alla D.G.R. n. 1926 del 19.12.2022.

8

Per quanto sopra espresso, l'Agenzia Pugliapromozione ha provveduto ad istituire un nuovo idoneo capitolo di bilancio denominato "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità-Azioni in materia di turismo accessibile*" destinato ad accogliere le risorse finalizzate alle attività di sostegno del Turismo accessibile sull'esercizio finanziario 2023, per la somma complessiva di € 1.760.000,00 che va ad alimentare il capitolo medesimo a destinazione vincolata, di parte entrata e parte uscita;

- Capitolo entrata nr. 20349 "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità- Azioni in materia di turismo accessibile*"; Stanziamento di euro 1.760.000,00. Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 11049 "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità- Azioni in materia di turismo accessibile*"; Stanziamento di euro 1.760.000,00. Annualità 2023;

CAPITOLO ENTRATE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2023
20349	Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di turismo accessibile	€ 1.760.000,00

CAPITOLO USCITE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2023
11049	Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di turismo accessibile	€ 1.760.000,00

Piano di promozione interoperabilità (D.G.R. 03/10/2022 nr. 1344 - A.D. 24/11/2022 nr. 71)

Il Piano nazionale di Promozione del Turismo 2021, approvato con decreto del Ministero del Turismo prot. n. 3667 del 21 dicembre 2021, individua tra gli obiettivi strategici l' Interoperabilità, cioè la valorizzazione dei Destination Management System (DMS) e dei siti web delle Regioni/P.A. tramite il loro adeguamento allo standard di interoperabilità definito nell'ambito del TDH ed in coerenza con le linee guida AgID, per rendere accessibile l'Hub Italia.it quale piattaforma condivisa per tutto l'ecosistema turistico.

Per realizzare il suindicato obiettivo è stata stanziata in favore delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano la somma di euro 3.700.000,00 a valere del fondo per la

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

promozione del turismo in Italia di cui all'articolo 179, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Con decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8007 del 22/06/2022 la suddetta somma di Euro 3.700.000 è stata ripartita in egual misura alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, per un importo pari a euro 176.190,47 per ciascuna Amministrazione prevedendo che:

- le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano utilizzino le risorse per progetti volti a implementare le attività di loro competenza nel contesto, e nel rispetto, della strategia definita nel Piano di Promozione 2021;
- i progetti dovranno garantire l'interoperabilità interna ed esterna dei sistemi delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano con il Tourism Digital Hub, secondo il modello di interoperabilità e le specifiche tecniche definiti dal Ministero del turismo (Standard TDH 2022);
- iI Ministero del Turismo esprima parere non vincolante sulle progettualità presentate;

A seguito di quanto sopra descritto, la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 1344 del 03.10.2022 ha preso atto del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8007 del 22/06/2022 sopra citato e ha apportato e approvato la necessaria variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Al fine di dare attuazione al suddetto decreto è stata predisposta con l'assistenza della Società Innovapuglia SpA la scheda "Progetto Interoperabilità" da sottoporre al Ministero per le opportune valutazioni di competenza.

La definizione e la progettazione dei processi e delle componenti tecnologiche per l'integrazione con le piattaforme ministeriali TDH e Banca Dati Strutture Ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi (d'ora innanzi solo BDSR) vedono il coinvolgimento della Sezione Sviluppo, Reti e Innovazione, della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, della società in-house InnovaPuglia, dell'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione e del RTI

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

che ha in carico i servizi di manutenzione e conduzione dell'Ecosistema regionale del Turismo e della Cultura.

L'intervento si articola nelle seguenti tre linee di azione:

- analisi dei tracciati record previsti dal TDH e dalla BDSR;
- valutazione degli impatti sul modello dati adottato nell'Ecosistema con eventuale aggiornamento dello stesso e dei servizi/sistemi collegati alle piattaforme regionali DMS (Digital Management System) e SIGEO (Sistema di GEstione dell'Offerta);
- sviluppo dello strato software di comunicazione con le API messe a disposizione dai due sistemi ministeriali e del sistema di gestione e notifica degli errori intercorsi durante la fase di comunicazione.

Considerato che già con Determinazione n. 8 del 08/03/2022 la Sezione regionale Sviluppo Innovazione Reti ha impegnato in favore dell'Agenzia Pugliapromozione la somma di Euro 2.442.646,02 al fine di assicurare la copertura finanziaria relativa all'Appalto per l'acquisizione di "*Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica-applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura*", per un periodo di 36 mesi, dal 1° Aprile 2022 al 31 marzo 2025, poi aggiudicato al RTI con mandataria Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. giusta Determinazione del Direttore Generale n. 169 del 31 marzo 2022, la medesima Sezione regionale con atto dirigenziale n. 71 del 24.11.2022 ha approvato il

"Progetto Interoperabilità" il cui valore complessivo ammonta a Euro 176.190,47 e ha contestualmente provveduto ad impegnare, ad integrazione di quanto già disposto con determinazione n. 8 del 08/03/2022, la somma di Euro 176.190,47 in favore dell'Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione che curerà l'attuazione del progetto avvalendosi del RTI che ha in carico i servizi di manutenzione e conduzione dell'Ecosistema regionale del Turismo e della Cultura.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Pertanto, a seguito di quanto espresso in narrativa, l'ARET Pugliapromozione deve provvedere ad integrare gli stanziamenti degli idonei capitoli a destinazione vincolata nel Bilancio di previsione 2023-2025, di parte entrate e parte uscite destinati ad accogliere le nuove risorse di cui sopra:

- Capitolo entrata nr. 20343: "*Trasferimenti all'Agenzia Pugliapromozione per la manutenzione e gestione del SIRTUR*". Stanziamento di euro 176.190,47 Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 11043: "*Trasferimenti all'Agenzia Pugliapromozione per la manutenzione e gestione del SIRTUR*". Stanziamento di euro 176.190,47. Annualità 2023;

Organizzazione e gestione delle attività ex L.R. 34/80. (A.D. 22/12/2022 nr. 172)

Con D.G.R. n. 1884 del 19.12.2022 è stato deliberato di approvare lo schema di accordo di collaborazione con il quale Regione Puglia e Pugliapromozione si impegnano a proseguire in un'attività collaborazione per le finalità di cui alla L.R. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni" attraverso il supporto tecnico e logistico, anche mediante la fornitura di beni e servizi, necessario agli incontri di rappresentanza istituzionali, all'organizzazione, realizzazione e gestione delle manifestazioni ed iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, sulla base delle indicazioni fornite dal Gabinetto del Presidente, per il tramite del Servizio della Direzione Amministrativa, nel cui ambito ricadono, tra gli altri, la gestione di tutte le attività di rappresentanza della Presidenza della Giunta e degli eventi ed iniziative istituzionali promossi dal Presidente e dalla Giunta Regionale".

La Regione Puglia con la medesima D.G.R. sopra citata ha stabilito di riconoscere a Pugliapromozione una dotazione di finanziaria di € 50.000,00 a valere sul bilancio regionale

autonomo, specificando che l'accordo avrà una durata annuale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, per il tempo necessario alla conclusione degli interventi e di liquidare l'importo in due tranche:

- prima tranche di 20.000,00€ pari al 40% dell'importo, alla stipula dell'accordo, per garantire l'avvio delle attività;
- seconda tranche di 30.000,00 € pari al 60% dell'importo a 4 mesi dalla stipula dell'accordo.

La Direzione Amministrativa del Gabinetto ha provveduto, in data 21/12/2022 alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione siglata, rispettivamente, dal Direttore Amministrativo del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia e dal Direttore Generale di Pugliapromozione.
A seguito di quanto sopra descritto, con Atto dirigenziale n. 172 del 22/12/2022, la direzione amministrativa del Gabinetto della Regione Puglia ha provveduto ad impegnare l'importo di € 50.000,00 in favore dell'A.Re.T. Pugliapromozione allo scopo di proseguire nell'attività di collaborazione nell'ambito della gestione di tutte le attività di rappresentanza della Presidenza della Giunta e degli eventi ed iniziative istituzionali promossi dal Presidente e dalla Giunta Regionale.

Per quanto espresso in narrativa l'A.RE.T deve provvedere ad adeguare gli stanziamenti dei capitoli del Bilancio ordinario di parte entrate e parte uscite destinati ad accogliere le nuove risorse finanziarie di cui sopra:

- Capitolo entrata nr. 20322: "*Fondi vincolati per progetti e attività straordinarie della Regione Puglia*". Stanziamento di euro 50.000,00. Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 11022: "*Fondi vincolati per progetti e attività straordinarie della Regione Puglia*". Stanziamento di euro 50.000,00. Annualità 2023;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Trasferimento di parte corrente all'Agenzia regionale del turismo "Pugliapromozione" anno 2023 per spese di funzionamento e per spese di promozione del territorio attraverso le società sportive (A.D. 26/01/2023 nr. 10)

A seguito della legge regionale n. 32 del 29/12/2022 che ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", della legge regionale n. 33 del 29/12/2022 che ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025" e della D.G.R. n. 27 de 24/01/2023 che ha approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", sono stati stanziati:

- € 4.500.000,00 sul capitolo di spesa regionale epigrafato "Spese correnti per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione. Spese correnti e attività di liquidazione delle AA.P.T. compresi gli oneri derivanti dal trasferimento del personale (l.r.. n. 18/2010)"
- € 300.000,00 sul capitolo di spesa regionale epigrafato "Promozione del territorio attraverso le società sportive".

Con presa d'atto di quanto rappresentato con D.G.R. n. 27/2023, la Sezione regionale Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto con proprio atto dirigenziale n. 10 del 26/01/2023 ad impegnare e liquidare in favore dell'Agenzia regionale Pugliapromozione la somma complessiva di € 4.800.000,00, di cui:

- € 4.500.000,00 per coprire le spese di funzionamento necessarie ad assicurare la continuità dell'attività della medesima Agenzia per l'anno 2023;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- € 300.000,00, in attuazione di quanto disposto dall'art. 85 della succitata l.r. n. 32 del 29/12/2022, affinché l'Agenzia Pugliapromozione "entro i successivi 15 giorni" li assegni alle società sportive dotate di maggiore attrazione mediatica.

Per quanto sopra descritto l'A.RE.T deve provvedere in questa sede ad incrementare gli stanziamenti dei capitoli di Bilancio ordinario di parte entrate e parte uscite destinati ad accogliere le nuove risorse finanziarie di cui sopra funzionali alla Promozione del Territorio attraverso società sportive.

- Capitolo entrata nr. 20201: "*Trasferimenti ordinari Regione Puglia*". Aumento stanziamento di euro 300.000,00. Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 10901: "*Spese per la promozione del territorio*". Aumento stanziamento di euro 300.000,00. Annualità 2023;

Variazioni in aumento di Parte entrate

15

Ai sensi dell'art. 30 comma 2-sexies: "Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto". Come previsto dall' Articolo 70 comma 12 del D.Lgs n. 165/2001: "in tutti i casi, anche se previsti da normative speciali, nei quali enti pubblici territoriali, enti pubblici non economici o altre amministrazioni pubbliche, dotate di autonomia finanziaria sono tenute ad autorizzare l'utilizzazione da parte di altre pubbliche amministrazioni di proprio personale, in posizione di comando, di fuori ruolo, o in altra analoga

posizione, l'amministrazione che utilizza il personale rimborsa all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale.

La variazione si rende necessaria al fine di accogliere le risorse oggetto di rimborso per le unità di personale in comando dell'A.Re.T. Pugliapromozione.

Nel corso dell'anno 2022 l'A.Re.T. Pugliapromozione ha attivato, tramite convenzione con gli enti richiedenti, nr. 2 posizioni di comando in uscita, presso altri enti, per i quali si è calcolato un valore complessivo di rimborso pari ad euro 59.012,84.

CAPITOLO 20401

Descrizione Rimborsi diversi

Stanziamento attuale 2.000,00

Variazione in aumento 57.012,84

Stanziamento risultante 59.012,84

16

Variazioni in aumento di Parte Uscite

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1242 del 05 settembre 2022 (ai sensi dell'art. 10 comma 3 della l.r. 1/2002) ha nominato il Collegio Sindacale nelle persone di:

- ✓ Lorusso Luigi, in qualità di Presidente;
- ✓ Gelormino Walter, in qualità di Componente;
- ✓ Tutino Nicoletta, in qualità di Componente;

stabilendone il compenso nella misura dei minimi tariffari del relativo ordine professionale, a carico dell'A.Re.T. Pugliapromozione, previsto al capitolo 10502, del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023;

Con Determinazione del Direttore generale nr. 1998 del 28 novembre 2022 si prendeva atto della DGR del 05 settembre 2022, n. 1242, richiedendo ai componenti del nuovo collegio la

trasmissione della nota di accettazione dell'incarico nonché la dichiarazione di assenza cause di incompatibilità / inconferibilità dell'incarico.
Con Determinazione del Direttore generale n. 3 del 16.01.2023 si insediava pertanto il nuovo collegio sindacale.
Verificata la misura dei compensi nonché il regime fiscale applicato dai professionisti incaricati, si rende necessaria una variazione in aumento dello stanziamento a copertura dei compensi previsti nonché cassa professionale e IVA laddove dovuta.
Si evidenzia che per le annualità 2024 e 2025 l'incremento dello stanziamento del capitolo 10502 è compensato da una corrispondente variazione in diminuzione sul capitolo 10902.

Capitolo 10502
Descrizione Compenso Collegio dei revisori
Stanziamento attuale: 56.000,00
Variazione in aumento: 2.466,30
Stanziamento risultante: 58.466,30

A seguito del rimborso delle somme correlate alle due unità di personale in comando presso altre amministrazioni, si rende disponibile la somma complessiva di € 54.546,54 che si ritiene opportuno impiegare nelle attività di Promozione del territorio.

La variazione complessiva sul capitolo 10901 tiene conto, dunque, sia dell'incremento pari a € 300.000,00 in recepimento dell'atto dirigenziale regionale n. 10/2023, sia dell'incremento di € 54.546,54 per i rimborsi del personale in comando che della variazione in diminuzione per storno risorse al capitolo 10702 per € 7.000,00.

Capitolo 10901
Descrizione: Spese per la promozione del territorio

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Stanziamento attuale 212.994,55

Variazione in aumento: 347.546,54

Stanziamento risultante: 560.541,09

Capitolo 10702

Descrizione Acquisto, noleggio, e manutenzione mobili e macchine ufficio

Stanziamento attuale: 40.000,00

Variazione in aumento: 7.000,00

Stanziamento risultante: 47.000,00

La variazione in aumento è necessaria al fine di dare completamento all'acquisto di terminali informatici come previsto nella programmazione del piano dei fabbisogni della strumentazione informatica dell'Ente.

18

Conclusioni

Si attesta il permanere degli equilibri di bilancio, ed il rispetto dei principi di contabilità, nonché del Regolamento di contabilità dell'Agenzia.

Bari, _____

Il Direttore generale
Dott. Luca Scandale
[redacted]

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023 - 16/02/2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 16/02/2023 n. protocollo .....
Rif. Proposta di determina

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2023**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2023**
				In aumento	In diminuzione	
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	5.372.215,34	2.286.190,47	0,00	7.658.405,81
		previsione di cassa	32.293.204,28	2.286.190,47	0,00	34.579.394,75
Totale titolo 2	**Trasferimenti correnti**	previsione di competenza	5.472.215,34	2.286.190,47	0,00	7.758.405,81
		previsione di cassa	32.533.599,47	2.286.190,47	0,00	34.819.789,94
Titolo 3	**Entrate extratributarie**					
Tipologia 0500	Rimborsi e altre entrate correnti	previsione di competenza	2.000,00	57.012,84	0,00	59.012,84
		previsione di cassa	2.000,00	57.012,84	0,00	59.012,84
Totale titolo 3	**Entrate extratributarie**	previsione di competenza	8.000,00	57.012,84	0,00	65.012,84
		previsione di cassa	8.000,00	57.012,84	0,00	65.012,84
Totale variazioni in entrata		previsione di competenza	9.305.215,34	2.343.203,31	0,00	11.648.418,65
		previsione di cassa	36.647.471,91	2.343.203,31	0,00	38.990.675,22
Totale generale delle entrate		previsione di competenza	18.762.186,29	2.343.203,31	0,00	21.105.389,60
		previsione di cassa	44.308.438,74	2.343.203,31	0,00	46.651.642,05

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
[redacted]

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

data: 16/02/2023 n. protocollo .....

Rif. Proposta di determina

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2023**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2023**
				In aumento	In diminuzione	
Missione 07	**Turismo**					
Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	14.847.186,29	2.336.203,31	0,00	17.183.389,60
		previsione di cassa	38.497.977,87	2.336.203,31	0,00	40.834.181,18
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	90.000,00	7.000,00	0,00	97.000,00
		previsione di cassa	152.164,91	7.000,00	0,00	159.164,91
Totale programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	previsione di competenza	14.937.186,29	2.343.203,31	0,00	17.280.389,60
		previsione di cassa	38.650.142,78	2.343.203,31	0,00	40.993.346,09
Totale missione 07	**Turismo**	previsione di competenza	14.937.186,29	2.343.203,31	0,00	17.280.389,60
		previsione di cassa	38.650.142,78	2.343.203,31	0,00	40.993.346,09
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	18.762.186,29	2.343.203,31	0,00	21.105.389,60
		previsione di cassa	42.590.744,06	2.343.203,31	0,00	44.933.947,37
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	18.762.186,29	2.343.203,31	0,00	21.105.389,60
		previsione di cassa	42.590.744,06	2.343.203,31	0,00	44.933.947,37

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate nell'allegato 8/2.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 87 del 25-9-2023

58633

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023 - 16/02/2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 16/02/2023 n. protocollo .....
Rif. Proposta di determina
SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2024**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2024**
				In aumento	In diminuzione	
Missione 07	**Turismo**					
Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	5.332.215,34	0,00	0,00	5.332.215,34
Totale programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	previsione di competenza	5.422.215,34	0,00	0,00	5.422.215,34
Totale missione 07	**Turismo**	previsione di competenza	5.422.215,34	0,00	0,00	5.422.215,34
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	9.247.215,34	0,00	0,00	9.247.215,34
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	9.247.215,34	0,00	0,00	9.247.215,34

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate nell'allegato 8/2.

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 16/02/2023 n. protocollo .....
Rif. Proposta di determina
SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2025**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2025**
				In aumento	In diminuzione	
Missione 07	**Turismo**					
Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	4.721.553,84	0,00	0,00	4.721.553,84
Totale programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	previsione di competenza	4.811.553,84	0,00	0,00	4.811.553,84
Totale missione 07	**Turismo**	previsione di competenza	4.811.553,84	0,00	0,00	4.811.553,84
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	8.636.553,84	0,00	0,00	8.636.553,84
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	8.636.553,84	0,00	0,00	8.636.553,84

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate nell'allegato 8/2.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

[redacted]

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2023
Del 16/02/2023

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01 - Trasferimenti correnti

Categoria 2.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
2.01.01.02.001	20201	TRASFERIMENTI ORDINARI REGIONE PUGLIA					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	4.500.000,00	300.000,00	0,00	4.800.000,00
			CS	4.500.000,00	300.000,00	0,00	4.800.000,00
2.01.01.02.001	20322	FONDI VINCOLATI PER PROGETTI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE DELLA REGIONE PUGLIA					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
			CS	25.000,00	50.000,00	0,00	75.000,00
2.01.01.02.001	20343	Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	814.215,34	176.190,47	0,00	990.405,81
			CS	814.215,34	176.190,47	0,00	990.405,81
2.01.01.02.001	20349	Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di Turismo accessibile					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	0,00	1.760.000,00	0,00	1.760.000,00
			CS	0,00	1.760.000,00	0,00	1.760.000,00
		Totale categoria 2.01.01	CP	5.372.215,34	2.286.190,47	0,00	7.658.405,81
			CS	32.293.204,28	2.286.190,47	0,00	34.579.394,75
		Totale tipologia 2.01	CP	5.472.215,34	2.286.190,47	0,00	7.758.405,81
			CS	32.533.599,47	2.286.190,47	0,00	34.819.789,94
		Totale titolo 2	CP	5.472.215,34	2.286.190,47	0,00	7.758.405,81
			CS	32.533.599,47	2.286.190,47	0,00	34.819.789,94

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2023

Del 16/02/2023

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
3.05.99.99.999	20401	RIMBORSI DIVERSI					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	CP	2.000,00	57.012,84	0,00	59.012,84
			CS	2.000,00	57.012,84	0,00	59.012,84
		Totale tipologia 3.05	CP	2.000,00	57.012,84	0,00	59.012,84
			CS	2.000,00	57.012,84	0,00	59.012,84
		Totale titolo 3	CP	8.000,00	57.012,84	0,00	65.012,84
			CS	8.000,00	57.012,84	0,00	65.012,84
		Totale entrate	CP	18.762.186,29	2.343.203,31	0,00	21.105.389,60
			CS	44.308.438,74	2.343.203,31	0,00	46.651.642,05

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 16/02/2023

Missione 07 - Turismo

Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.03.02.01.008	10502	COMPENSI COLLEGIO REVISORI					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 -2025	CP	56.000,00	2.466,30	0,00	58.466,30
			CS	104.544,00	2.466,30	0,00	107.010,30
1.03.02.02.999	10901	SPESE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 -2025	CP	212.994,55	347.546,54	0,00	560.541,09
			CS	643.809,32	347.546,54	0,00	991.355,86
1.03.02.02.999	11022	FONDI VINCOLATI PER PROGETTI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE DELLA REGIONE PUGLIA					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 -2025	CP	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
			CS	111.615,35	50.000,00	0,00	161.615,35
1.03.02.19.999	11043	Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 -2025	CP	814.215,34	176.190,47	0,00	990.405,81
			CS	1.680.990,60	176.190,47	0,00	1.857.181,07
1.03.02.99.999	11049	Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di Turismo accessibile					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 -2025	CP	0,00	1.760.000,00	0,00	1.760.000,00
			CS	0,00	1.760.000,00	0,00	1.760.000,00
		Totale titolo 1	CP	14.847.186,29	2.336.203,31	0,00	17.183.389,60
			CS	38.497.977,87	2.336.203,31	0,00	40.834.181,18

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
2.02.01.06.001	10702	ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE MOBILI E MACCHINE UFFICIO					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 -2025	CP	40.000,00	7.000,00	0,00	47.000,00
			CS	79.758,96	7.000,00	0,00	86.758,96
		Totale titolo 2	CP	90.000,00	7.000,00	0,00	97.000,00
			CS	152.164,91	7.000,00	0,00	159.164,91

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 16/02/2023

Totale programma 07.01	CP	14.937.186,29	2.343.203,31	0,00	17.280.389,60
	CS	38.650.142,78	2.343.203,31	0,00	40.993.346,09
Totale missione 07	CP	14.937.186,29	2.343.203,31	0,00	17.280.389,60
	CS	38.650.142,78	2.343.203,31	0,00	40.993.346,09
Totale uscite	CP	18.762.186,29	2.343.203,31	0,00	21.105.389,60
	CS	42.590.744,06	2.343.203,31	0,00	44.933.947,37

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2024

Del 16/02/2023

Missione 07 - Turismo

Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.03.02.01.008	10502	COMPENSI COLLEGIO REVISORI					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 -2025	CP	56.000,00	2.466,30	0,00	58.466,30
1.03.02.02.999	10902	PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, FIERE,CONVEGNI					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 -2025	CP	6.000,00	0,00	-2.466,30	3.533,70
		Totale titolo 1	CP	5.332.215,34	2.466,30	-2.466,30	5.332.215,34
		Totale programma 07.01	CP	5.422.215,34	2.466,30	-2.466,30	5.422.215,34
		Totale missione 07	CP	5.422.215,34	2.466,30	-2.466,30	5.422.215,34
		Totale uscite	CP	9.247.215,34	2.466,30	-2.466,30	9.247.215,34

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2025

Del 16/02/2023

Missione 07 - Turismo

Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.03.02.01.008	10502	COMPENSI COLLEGIO REVISORI					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 -2025	CP	56.000,00	2.466,30	0,00	58.466,30
1.03.02.02.999	10902	PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, FIERE,CONVEGNI					
		Data variazione 16/02/2023 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 -2025	CP	6.000,00	0,00	-2.466,30	3.533,70
		Totale titolo 1	CP	4.721.553,84	2.466,30	-2.466,30	4.721.553,84
		Totale programma 07.01	CP	4.811.553,84	2.466,30	-2.466,30	4.811.553,84
		Totale missione 07	CP	4.811.553,84	2.466,30	-2.466,30	4.811.553,84
		Totale uscite	CP	8.636.553,84	2.466,30	-2.466,30	8.636.553,84

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Riepilogo - Esercizio 2023

Entrate

Titolo	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
Fondo iniziale di cassa					7.660.966,83			7.660.966,83
0.Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	9.456.970,95	0,00	0,00	9.456.970,95	0,00	0,00	0,00	0,00
2.Trasferimenti correnti	5.472.215,34	0,00	2.286.190,47	7.758.405,81	32.533.599,47	0,00	2.286.190,47	34.819.789,94
3.Entrate extratributarie	8.000,00	0,00	57.012,84	65.012,84	8.000,00	0,00	57.012,84	65.012,84
9.Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00	4.105.872,44	0,00	0,00	4.105.872,44
Totale	18.762.186,29	0,00	2.343.203,31	21.105.389,60	44.308.438,74	0,00	2.343.203,31	46.651.642,05

Uscite

Titolo / Fpv	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
1.Spese correnti	14.847.186,29	0,00	2.336.203,31	17.183.389,60	38.497.977,87	0,00	2.336.203,31	40.834.181,18
2.Spese in conto capitale	90.000,00	0,00	7.000,00	97.000,00	152.164,91	0,00	7.000,00	159.164,91
7.Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00	3.940.601,28	0,00	0,00	3.940.601,28
Totale	18.762.186,29	0,00	2.343.203,31	21.105.389,60	42.590.744,06	0,00	2.343.203,31	44.933.947,37
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	1.717.694,68	0,00	0,00	1.717.694,68

Variazioni di bilancio - Riepilogo - Esercizio 2024

Entrate

	Titolo	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento assestato
0	Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	5.414.215,34	0,00	5.414.215,34
3	Entrate extratributarie	8.000,00	0,00	8.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
	Totale	9.247.215,34	0,00	9.247.215,34

Uscite

	Titolo / Fpv	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento assestato
1	Spese correnti	5.332.215,34	0,00	5.332.215,34
2	Spese in conto capitale	90.000,00	0,00	90.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
	Totale	9.247.215,34	0,00	9.247.215,34

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Riepilogo - Esercizio 2025

Entrate

	Titolo	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento assestato
0	Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	4.803.553,84	0,00	4.803.553,84
3	Entrate extratributarie	8.000,00	0,00	8.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
	Totale	8.636.553,84	0,00	8.636.553,84

Uscite

	Titolo / Fpv	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento assestato
1	Spese correnti	4.721.553,84	0,00	4.721.553,84
2	Spese in conto capitale	90.000,00	0,00	90.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
	Totale	8.636.553,84	0,00	8.636.553,84

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

Verbale del Collegio Sindacale

Verbale n. 04/2023

L'anno 2023, il giorno 24 del mese di febbraio, alle ore 10,00 a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede della Direzione generale sita in Fiera del Levante-Padiglione 172 il Collegio dei Sindaci, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Variazione n. 1 al Bilancio di previsione 2023-2025;
2) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott. Luigi LORUSSO - Presidente

Dott. Walter GELORMINO- Sindaco ffettivo

Dott. ssa Nicoletta TUTINO - Sindaco effettivo

* * *

Punto nr. 1) Variazione n. 1 al Bilancio di previsione 2023-2025

Il Collegio procede ad esaminare la relazione illustrativa del Direttore Generale e la documentazione messa a disposizione dall'Ufficio Bilancio e Controllo di gestione, relativa alla proposta di Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2023/2025, approvato con D.D.G. n. 1 del 16/01/2023.

Secondo quanto riportato nella relazione illustrativa, la variazione si rende necessaria al fine di recepire le novità contenute in alcuni provvedimenti regionali, richiamati nella relazione illustrativa del Direttore Generale e di seguito riportati.

A) Recepimento Atto dirigenziale n. 1520 del 20/12/2022

L'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 istituisce un fondo apposito al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, denominato "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" la cui dotazione è di 100 milioni

[redacted]

di euro per l'anno 2021.

Della dotazione appena citata, una quota di risorse pari ad € 30 milioni sono destinate a finanziare interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità.

Con Decreto della Ministra per la Disabilità del 28/09/2021 recante il riparto delle risorse assegnate afferenti al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, registrato alla Corte dei Conti in data 17/11/2021 (n. 2794), venivano assegnate risorse alle Regioni ed alle P.A. per la presentazione di progettualità in materia di Turismo Accessibile.

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 4 del citato Decreto Ministeriale alla Regione Puglia, in base alla dimensione demografica attuale, veniva stanziato un contributo pari a € 1.600.000,00 e tra le azioni da finanziare, si prevedevano in particolare interventi per:

a) lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto ad agevolare la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;

b) la realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;

c) la promozione di offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità.

In attuazione del Decreto citato in precedenza, il Ministero della Disabilità emanava apposito Avviso Pubblico per la candidatura di progetti in materia di Turismo accessibile in base alle risorse assegnate a ciascuna Regione e che prevedeva azioni integrate in materia di welfare e promozione turistica in tema di turismo accessibile per persone con disabilità, a condizione che le Regioni e le PA si impegnassero a cofinanziare le attività dei progetti promossi con una quota pari al 10% del contributo loro assegnato, pari dunque per la Puglia a 160.000,00 euro.

Nei mesi di febbraio e marzo del 2022 le strutture tecniche dei Dipartimenti Welfare e Turismo costituivano un tavolo tecnico di lavoro congiunto per la predizione di una proposta progettuale da candidare a finanziamento in materia di turismo accessibile ai sensi del citato Decreto Ministeriale per un importo complessivo di € 1.760.000,00 (di cui € 1.600.000,00 euro di contributo ministeriale e € 160.000,00 di cofinanziamento regionale).

Il lavoro del tavolo tecnico di cui sopra ha portato alla definizione del progetto denominato "C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi" che prevede la sperimentazione di progetti pilota in diverse zone del territorio regionale attraverso il coinvolgimento di soggetti del Terzo settore e di imprese turistiche che dovranno promuovere apposite manifestazioni di interesse utili allo scopo;

[redacted]

Nell'ambito del progetto si andrà a sperimentare un modello di lavoro congiunto fra i due Dipartimenti regionali interessati (Welfare e Turismo), con il coinvolgimento dell'Agenzia Regionale Strategica per il Turismo Pugliapromozione.

Con comunicazione avente numero di protocollo r_puglia /AOO_146/PROT /11/04/2022/0004137, il Dipartimento Welfare, in nome e per conto del tavolo tecnico di lavoro interdipartimentale citato in precedenza, trasmetteva la proposta progettuale ai competenti uffici della Disabilità per la successiva fase di valutazione e, in data 07 giugno 2022, con apposito Decreto del Capo Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, veniva approvato il progetto "C.Os.T.A." presentato dalla Regione Puglia e veniva confermata la concessione del finanziamento di 1.600.000,00 euro per la realizzazione dello stesso.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1070 del 25/07/2022 si è ritenuto necessario provvedere ad approvare la proposta di avviso di "Progetto "COs.T.A." ("Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69) Azioni in materia di turismo accessibile, secondo le seguenti linee di indirizzo:

- migliorare in termini di accessibilità e qualità l'offerta turistica balneare (anche oltre la sola stagione estiva) con riferimento alle persone con disabilità, ampliando numericamente e qualitativamente la gamma di opportunità a disposizione e favorendo, altresì, un livello di accesso ed accoglienza più mirati ed efficaci;
- offrire opportunità concrete di integrazione ed inserimento socio-lavorativo a favore di persone con disabilità nell'ambito del comparto legato all'offerta turistica balneare;
- elevare il grado di cooperazione fra gli attori locali e regionali per favorire la creazione di servizi integrati e sostenibili improntati alla qualità.

Con la medesima Deliberazione si è preso atto dell'avvenuta assegnazione delle risorse in favore della Regione puglia ai sensi del Decreto della Ministra per la Disabilità del 28/09/2021, registrato alla Corte dei Conti in data 17/11/2021 (n.2794)- Decreto del Capo Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 07 giugno 2022 provvedendosi contestualmente ad apportare variazioni di bilancio con appostamento di risorse per complessivi € 1.600.000,00 in parte entrata e in parte spesa e si è approvata la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale relativa al progetto di cui trattasi, pari ad € 160.000,00, assicurata a valere sullo stanziamento dell' esercizio finanziario 2022 del capitolo di spesa di bilancio autonomo denominato "Fondo globale socio assistenziale.

[redacted]

Considerato che nell'ambito del modello organizzativo regionale denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" ed indicato con l'acronimo MAIA, l'A.RE.T. è delegata dalla Regione Puglia ad attuare le politiche di promozione turistica del territorio e della sua immagine unitaria, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 1/2011 che l'ha istituita e dal successivo D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, con nota esplorativa prot r_puglia/AOO_192/PROT/20/10/2022/0008211, la Sezione regionale Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà ha provveduto a richiedere dall'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione una proposta particolareggiata e operativa per l'attuazione e svolgimento delle attività.

L'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione, dunque, con nota prot. r_puglia/AOO_192/PROT/28/11/2022/0011506 ha trasmesso relazione apposita volta a descrivere le attività e i compiti di interesse generale delegati, nella considerazione della natura dell'intervento da realizzare e, in considerazione della comprovata capacità tecnica, organizzativa e di terzietà, individuabile in capo all'Agenzia medesima.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1926 del 19 Dicembre 2022, in virtu' di quanto sopra descritto e in considerazione del fatto che la Regione e l'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione riconoscono l'opportunità di finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le proprie specifiche funzioni, la regione Puglia ha provveduto ad approvare lo Schema di Convenzione con A.R.E.T. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii. per la realizzazione del progetto C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi".

Con Atto dirigenziale della Sezione regionale Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà n. 1520 del 20.12.2022, si è preso atto di quanto sopra ampiamente descritto e si è provveduto ad assumere impegno contabile di € 1.760.000,00, di cui € 1.600.000,00 finanziato giusto Decreto del Capo Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 7/06/2022 ed € 160.000,00 quale quota di cofinanziamento, in favore di ARET Puglia Promozione per la realizzazione delle attività previste nello schema di accordo ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii. di cui alla D.G.R. n. 1926 del 19.12.2022.

L'Agenzia ha provveduto, dunque, ad istituire un nuovo idoneo capitolo di bilancio denominato *"Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità-Azioni in materia di turismo accessibile"* destinato ad accogliere le risorse finalizzate alle attività di sostegno del Turismo accessibile sull'esercizio finanziario 2023, per la somma complessiva di € 1.760.000,00 che va ad alimentare il capitolo medesimo a destinazione vincolata, di parte entrata e parte uscita:

[redacted]

CAPITOLO ENTRATE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2023
20349	Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di turismo accessibile	€ 1.760.000,00

CAPITOLO USCITE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2023
11049	Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di turismo accessibile	€ 1.760.000,00

B) Recepimento Atto dirigenziale nr. 71 del 24/11/2022

Il Piano nazionale di Promozione del Turismo 2021, approvato con decreto del Ministero del Turismo prot. n. 3667 del 21 dicembre 2021, individua tra gli obiettivi strategici l' Interoperabilità, cioè la valorizzazione dei Destination Management System (DMS) e dei siti web delle Regioni/P.A. tramite il loro adeguamento allo standard di interoperabilità definito nell'ambito del TDH ed in coerenza con le linee guida AgID, per rendere accessibile l'Hub Italia.it quale piattaforma condivisa per tutto l'ecosistema turistico.

Per realizzare il suindicato obiettivo è stata stanziata in favore delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano la somma di euro 3.700.000,00 a valere del fondo per la promozione del turismo in Italia di cui all'articolo 179, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Con decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8007 del 22/06/2022 la suddetta somma di Euro 3.700.000 è stata ripartita in egual misura alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, per un importo pari a euro 176.190,47 per ciascuna Amministrazione prevedendo che:

- le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano utilizzino le risorse per progetti volti a implementare le attività di loro competenza nel contesto, e nel rispetto, della strategia definita nel Piano di Promozione 2021;
- i progetti dovranno garantire l'interoperabilità interna ed esterna dei sistemi delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano con il Tourism Digital Hub, secondo il modello di interoperabilità e le specifiche tecniche definiti dal Ministero del turismo (Standard TDH 2022);
- il Ministero del Turismo esprima parere non vincolante sulle progettualità presentate.

A seguito di quanto sopra descritto, la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 1344 del 03.10.2022 ha preso atto del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8007 del 22/06/2022 sopra citato e ha apportato e approvato la necessaria variazione al bilancio di previsione 2022 e

[redacted]

pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Al fine di dare attuazione al suddetto decreto è stata predisposta con l'assistenza della Società Innovapuglia SpA la scheda "Progetto Interoperabilità" da sottoporre al Ministero per le opportune valutazioni di competenza.

La definizione e la progettazione dei processi e delle componenti tecnologiche per l'integrazione con le piattaforme ministeriali TDH e Banca Dati Strutture Ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi (d'ora innanzi solo BDSR) vedono il coinvolgimento della Sezione Sviluppo, Reti e Innovazione, della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, della società in-house InnovaPuglia, dell'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione e del RTI che ha in carico i servizi di manutenzione e conduzione dell'Ecosistema regionale del Turismo e della Cultura.

L'intervento si articola nelle seguenti tre linee di azione:

- analisi dei tracciati record previsti dal TDH e dalla BDSR;
- valutazione degli impatti sul modello dati adottato nell'Ecosistema con eventuale aggiornamento dello stesso e dei servizi/sistemi collegati alle piattaforme regionali DMS (Digital Management System) e SIGEO (Sistema di GEstione dell'Offerta);
- sviluppo dello strato software di comunicazione con le API messe a disposizione dai due sistemi ministeriali e del sistema di gestione e notifica degli errori intercorsi durante la fase di comunicazione.

Considerato che già con Determinazione n. 8 del 08/03/2022 la Sezione regionale Sviluppo Innovazione Reti ha impegnato in favore dell'Agenzia Pugliapromozione la somma di Euro 2.442.646,02 al fine di assicurare la copertura finanziaria relativa all'Appalto per l'acquisizione di *"Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica-applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura"*, per un periodo di 36 mesi, dal 1° Aprile 2022 al 31 marzo 2025, poi aggiudicato al RTI con mandataria Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. giusta Determinazione del Direttore Generale n. 169 del 31 marzo 2022, la medesima Sezione regionale con atto dirigenziale n. 71 del 24.11.2022 ha approvato il "Progetto Interoperabilità" il cui valore complessivo ammonta a Euro 176.190,47 e ha contestualmente provveduto ad impegnare, ad integrazione di quanto già disposto con determinazione n. 8 del 08/03/2022, la somma di Euro 176.190,47 in favore dell'Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione che curerà l'attuazione del progetto avvalendosi del RTI che ha in carico i servizi di manutenzione e conduzione dell'Ecosistema regionale del Turismo e della Cultura.

Pertanto, a seguito di quanto espresso in narrativa, l'ARET Pugliapromozione deve provvedere ad integrare gli stanziamenti degli idonei capitoli a destinazione vincolata nel Bilancio di

[redacted]

previsione 2023-2025, di parte entrate e parte uscite destinati ad accogliere le nuove risorse di cui sopra:

- Capitolo entrata nr. 20343: "*Trasferimenti all'Agenzia Pugliapromozione per la manutenzione e gestione del SIRTUR*". Stanziamento di euro 176.190,47 Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 11043: "*Trasferimenti all'Agenzia Pugliapromozione per la manutenzione e gestione del SIRTUR*". Stanziamento di euro 176.190,47. Annualità 2023.

C) Recepimento Atto dirigenziale nr. 172 del 22/12/2022

Con D.G.R. n. 1884 del 19.12.2022 è stato deliberato di approvare lo schema di accordo di collaborazione con il quale Regione Puglia e Pugliapromozione si impegnano a proseguire in un'attività collaborazione per le finalità di cui alla L.R. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni" attraverso il supporto tecnico e logistico, anche mediante la fornitura di beni e servizi, necessario agli incontri di rappresentanza istituzionali, all'organizzazione, realizzazione e gestione delle manifestazioni ed iniziative promosse dalla Presidenza e dalla Giunta della Regione Puglia, sulla base delle indicazioni fornite dal Gabinetto del Presidente, per il tramite del Servizio della Direzione Amministrativa, nel cui ambito ricadono, tra gli altri, la gestione di tutte le attività di rappresentanza della Presidenza della Giunta e degli eventi ed iniziative istituzionali promossi dal Presidente e dalla Giunta Regionale".

La Regione Puglia con la medesima D.G.R. sopra citata ha stabilito di riconoscere a Pugliapromozione una dotazione di finanziaria di € 50.000,00 a valere sul bilancio regionale autonomo, specificando che l'accordo avrà una durata annuale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, per il tempo necessario alla conclusione degli interventi e di liquidare l'importo in due tranche:

- prima tranche di 20.000,00€ pari al 40% dell'importo, alla stipula dell'accordo, per garantire l'avvio delle attività;
- seconda tranche di 30.000,00 € pari al 60% dell'importo a 4 mesi dalla stipula dell'accordo.

La Direzione Amministrativa del Gabinetto ha provveduto, in data 21/12/2022 alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione siglata, rispettivamente, dal Direttore Amministrativo del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia e dal Direttore Generale di Pugliapromozione.

[redacted]

A seguito di quanto sopra descritto, con Atto dirigenziale n. 172 del 22/12/2022, la direzione amministrativa del Gabinetto della Regione Puglia ha provveduto ad impegnare l'importo di € 50.000,00 in favore dell'A.Re.T. Pugliapromozione allo scopo di proseguire nell'attività di collaborazione nell'ambito della gestione di tutte le attività di rappresentanza della Presidenza della Giunta e degli eventi ed iniziative istituzionali promossi dal Presidente e dalla Giunta Regionale.

Per quanto espresso in narrativa l'A.RE.T deve provvedere ad adeguare gli stanziamenti dei capitoli del Bilancio ordinario di parte entrate e parte uscite destinati ad accogliere le nuove risorse finanziarie di cui sopra:

- Capitolo entrata nr. 20322: "*Fondi vincolati per progetti e attività straordinarie della Regione Puglia*". Stanziamento di euro 50.000,00. Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 11022: "*Fondi vincolati per progetti e attività straordinarie della Regione Puglia*". Stanziamento di euro 50.000,00. Annualità 2023.

D) Recepimento Atto dirigenziale nr. 10 del 26/01/2023

A seguito della legge regionale n. 32 del 29/12/2022 che ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", della legge regionale n. 33 del 29/12/2022 che ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025" e della D.G.R. n. 27 de 24/01/2023 che ha approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", sono stati stanziati:

- € 4.500.000,00 sul capitolo di spesa regionale epigrafato "Spese correnti per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione. Spese correnti e attività di liquidazione delle AA.P.T. compresi gli oneri derivanti dal trasferimento del personale (l.r.. n. 18/2010)"
- € 300.000,00 sul capitolo di spesa regionale epigrafato "Promozione del territorio attraverso le società sportive".

Con presa d'atto di quanto rappresentato con D.G.R. n. 27/2023, la Sezione regionale Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto con proprio atto dirigenziale n. 10 del 26/01/2023 ad impegnare e liquidare in favore dell'Agenzia regionale Pugliapromozione la somma complessiva di € 4.800.000,00, di cui:

- € 4.500.000,00 per coprire le spese di funzionamento necessarie ad assicurare la continuità dell'attività della medesima Agenzia per l'anno 2023;
- € 300.000,00, in attuazione di quanto disposto dall'art. 85 della succitata l.r. n. 32 del 29/12/2022, affinché l'Agenzia Pugliapromozione "entro i successivi 15 giorni" li assegni alle società sportive dotate di maggiore attrazione mediatica.

[redacted]

Per quanto sopra descritto l'A.RE.T deve provvedere in questa sede ad incrementare gli stanziamenti dei capitoli di Bilancio ordinario di parte entrate e parte uscite destinati ad accogliere le nuove risorse finanziarie di cui sopra funzionali alla Promozione del Territorio attraverso società sportive.

- Capitolo entrata nr. 20201: "*Trasferimenti ordinari Regione Puglia*". Aumento stanziamento di euro 300.000,00. Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 10901: "Spese per la promozione del territorio". Aumento stanziamento di euro 300.000,00. Annualità 2023

Variazioni di Parte Entrate

Il Collegio prende atto che nell'approvanda proposta di variazione di bilancio, si è proceduto anche ad altre variazioni in aumento negli stanziamenti dei capitoli in entrata, come meglio descritte nella relazione del Direttore Generale, al fine di accogliere quelle risorse rese disponibili a seguito di rimborso di somme legate al personale in commando presso altre amministrazioni.

Variazioni di Parte Uscite

Il Collegio prende atto che nell'approvanda proposta di variazione di bilancio, si è proceduto anche ad altre variazioni in aumento ed in diminuzione negli stanziamenti di spesa, come meglio descritte nella relazione del Direttore Generale, ritenute opportune in relazione alle necessità ed esigenze della gestione amministrativa e finanziaria nonché del permanere degli equilibri di bilancio.

* * *

Il Collegio, pertanto, verificati gli atti ufficiali della Regione Puglia e le esigenze interne all'Agenzia di adeguamento e variazione delle poste di bilancio:

tenuto conto che l'attività svolta dall'Agenzia A.Re.T. PugliaPromozione è conforme ai principi che sono alla base della sua istituzione;

visto il Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1 del 16/01/2023;

vista la relazione illustrativa della proposta di variazione n. 1 del Direttore Generale, attestante la sostenibilità finanziaria delle Variazioni apportate in Entrata e in Uscita e i relativi allegati;

[redacted]

considerato che la suddetta proposta per la variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2023- 2025 non ne altera il pareggio finanziario;

dato atto che non si riscontrano elementi che possano influire negativamente sugli equilibri generali del Bilancio di Previsione stesso, determinando, per l'anno 2023, i seguenti nuovi totali assestati a pareggio:

PARTE ENTRATE € 21.105.389,60

PARTE USCITE € 21.105.389,60

rilevato che le entrate previste sono attendibili e documentate e le spese previste sono congrue e che, conseguentemente, il Bilancio di Previsione, così variato, è coerente con gli atti fondamentali della gestione;

esprime parere favorevole

alla variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2023-2025, da adottarsi con Determinazione del Direttore Generale.

Alle ore, 11,00 il Presidente, esauriti i lavori, non essendoci altro da esaminare, prima di dichiarare chiusa la riunione, propone ai colleghi, i quali concordano favorevolmente, di approvare il presente verbale, composto da n. 10 pagine, il quale verrà sottoscritto ed inviato al Direttore generale dell'A.RE.T. per l'acquisizione e conservazione dello stesso agli atti dell'Agenzia.

Il Collegio sindacale

Dott. Luigi LORUSSO [redacted]

Dott. Walter GELORMINO [redacted]

Dott. ssa Nicoletta TUTINO [redacted]

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021

nr. 128/2023 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

L'anno 2023, il giorno ventuno del mese di marzo il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011 n. 176 "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 404 del 10.11.2021, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Scandale Luca è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il Decreto Legge 11 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTA la D.G.R. 5 settembre 2022, n. 1242 con la quale è stato nominato il nuovo Collegio sindacale dell'A.RE.T. Pugliapromozione;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16 gennaio 2023, n. 1 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023, pluriennale 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 2 marzo 2023, n. 84 con la quale è stata approvata la prima variazione al Bilancio di previsione 2023, pluriennale 2023-2025;

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione del Direttore generale n. 1 del 16 gennaio 2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 ed il Bilancio Pluriennale 2023–2025;
- Con la Determinazione del Direttore generale nr. 84 del 02 marzo 2023 è stata approvata la prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Con riferimento all'art. 44 del Regolamento di Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione, la variazione di bilancio, da approvarsi con atto del Direttore Generale, acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti, rappresenta un importante strumento di contabilità finanziaria a garanzia della flessibilità del Bilancio di Previsione e a salvaguardia della sussistenza dei requisiti di equilibrio del Bilancio;

CONSIDERATO CHE:

- L'Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione ha predisposto gli atti relativi alla proposta di seconda variazione al Bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'art. 59 della Legge Regione Puglia nr. 28/2001 e dell'art. n. 44 del "Regolamento di Contabilità" di Puglia Promozione trasmettendola al Collegio sindacale dell'A.RE.T. per il relativo parere in data 09 marzo 2023;
- Con verbale del giorno undici marzo nr. 5/2023 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole alla proposta di 2^ variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

PRESO ATTO CHE

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- a seguito della presente variazione permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 40, della Legge regionale del 16 di novembre 2001 nr. 28 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli";

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare la seconda variazione al Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 secondo quanto rappresentato nello schema contabile predisposto secondo l'Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011, unitamente alla documentazione composta dalla Relazione illustrativa predisposta dall'Ufficio Bilancio e controllo di gestione e relativi allegati, che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere alla trasmissione degli atti alla Tesoreria dell'ente nonché al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio;
3. Il presente provvedimento:

   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;

   c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

   d) é composto da n. 3 facciate (e nr. 60 pagine di allegati), ed è adottato in originale.

3

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione 2023-2025;
Esercizio finanziario 2023;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
(Dott.ssa Maria Lidia Labianca) _____

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore generale
(dott. Luca Scandale) _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

SECONDA VARIAZIONE
AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

ALLEGATI

Prospetto contabile variazione di bilancio (Allegato 8.1 D.Lgs 118/2011)
Elenco dei capitoli variati (Parte Entrate e Parte Uscite)
All. 1 - D.G.R. n. 183 del 27.02.2023;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Sommario

Premessa 3
Recepimento della Deliberazione di Giunta regionale n. 183 del 27.02.2023 3
Conclusioni 5

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Relazione illustrativa

Premessa

La Variazione di Bilancio rappresenta un importante strumento di contabilità finanziaria a garanzia della flessibilità del Bilancio di Previsione ed a salvaguardia della sussistenza dei requisiti di equilibrio del Bilancio (art. 44 del Regolamento di contabilità).

Il Decreto Legislativo nr. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, [...]", all'art. 51 dispone che nel corso dell'esercizio il Bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni, entro e non oltre la data del 30 novembre 2023, salvo eccezioni specificatamente previste.

In questa sede, Pugliapromozione, sottopone all'approvazione dell'Organo di controllo la Seconda Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 per le motivazioni che di seguito si andranno ad esporre.

Come meglio si potrà esaminare da un'attenta lettura dell'allegato Prospetto Contabile relativa alla Seconda Variazione di Bilancio di previsione 2023-2025 ***(Allegato 8.1 D.LGS.118/2011)***, si rileva una variazione in aumento di Parte Entrate e in aumento di Parte Uscite per € 14.000.000,00.

Recepimento della Deliberazione di Giunta regionale n. 183 del 27.02.2023

Nel corso del 2022 l'Agenzia regionale Pugliapromozione, la Regione Puglia e il suo Dipartimento Turismo Cultura hanno avviato un percorso di condivisione, articolato negli Incontri 3x6x5: un processo corale finalizzato alla costruzione di una nuova visione condivisa del turismo in Puglia.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Il Piano Strategico del Turismo Puglia365 della Regione Puglia è uno strumento di pianificazione e sviluppo scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato, che ha guidato le azioni di turismo della Regione Puglia dal 2016 ad oggi.

Il ciclo di incontri di concertazione con il partenariato e la consultazione pubblica svolta nelle sei province pugliesi, hanno posto le basi per disegnare insieme gli scenari futuri, integrando la consapevolezza del passato, i trend del mercato e le opportunità del futuro.

Sulla base di questo confronto sulle cinque aree tecniche del turismo, ovvero comunicazione, promozione, accoglienza, innovazione e prodotto e sui cinque prodotti turistici, ovvero arte e tradizioni, enogastronomia, sport natura benessere, mare e nautica, D/CE e wedding, è stata elaborata la strategia turistica dell'Amministrazione regionale da porre in essere mediante l'attuazione del Piano Strategico del Turismo nel corso del prossimo triennio.

Le "Schede progettuali relative all'annualità 2023 del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365" articolate sulle n. 6 macroprogettualità "Comunicazione, Promozione, Accoglienza, Innovazione e Prodotto turistico", prevedono azioni da realizzare a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020, per un importo pari a euro 14.000.000,00.

L'importo complessivo dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, per effetto dello stanziamento aggiuntivo oggetto del presente atto, risulta rideterminato in complessivi € 85.296.400,00.

4

La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 183 del 27/02/2023 ha ritenuto dunque necessario:

- prendere atto e approvare le schede progettuali relative all'annualità 2023 del Piano Strategico del Turismo-Puglia 365, destinate ad interventi da realizzare a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2023;
- approvare lo schema di addendum all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione demandando al Direttore

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione dell'Addendum;

- autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 14.000.000,00 al fine di porre in essere le procedure connesse alla realizzazione degli interventi previsti nelle schede progettuali.

Per quanto espresso in narrativa l'A.RE.T provvede a stanziare sul capitolo a destinazione vincolata le nuove risorse finanziarie di cui alla D.G.R. 183/2023 sopra menzionata:

- Capitolo entrata nr. 20323: "*POR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.8*". Stanziamento di euro 14.000.000,00. Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 11023: "*POR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.8*". Stanziamento di euro 14.000.000,00. Annualità 2023;

5

Conclusioni

Si attesta il permanere degli equilibri di bilancio, ed il rispetto dei principi di contabilità nonché del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia.

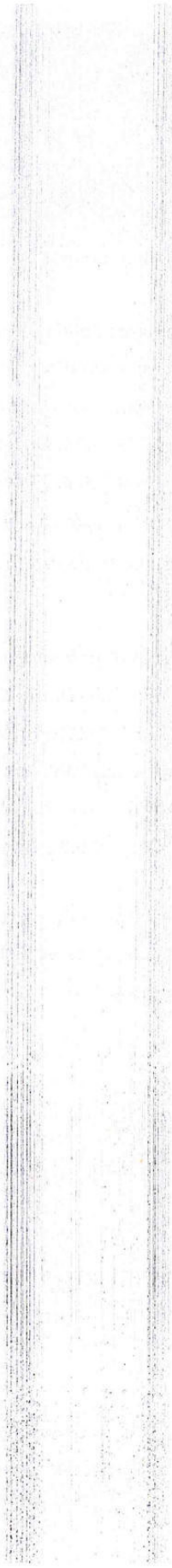
Bari, _____

Il Direttore generale
Dott. Luca Scandale
[redacted]

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2023

Del 08/03/2023

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01 - Trasferimenti correnti

Categoria 2.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
2.01.01.02.001	20323	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8					
		Data variazione 08/03/2023 - Seconda variazione al B.P. 2023	CP	0,00	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00
			CS	176.000,00	14.000.000,00	0,00	14.176.000,00
		Totale categoria 2.01.01	CP	7.658.405,81	14.000.000,00	0,00	21.658.405,81
			CS	34.579.394,75	14.000.000,00	0,00	48.579.394,75
		Totale tipologia 2.01	CP	7.758.405,81	14.000.000,00	0,00	21.758.405,81
			CS	34.819.789,94	14.000.000,00	0,00	48.819.789,94
		Totale titolo 2	CP	7.758.405,81	14.000.000,00	0,00	21.758.405,81
			CS	34.819.789,94	14.000.000,00	0,00	48.819.789,94
		Totale entrate	CP	21.105.389,60	14.000.000,00	0,00	35.105.389,60
			CS	46.651.642,05	14.000.000,00	0,00	60.651.642,05

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 08/03/2023

Missione 07 - Turismo

Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.03.02.02.999	11023	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8					
		Data variazione 08/03/2023 - Seconda variazione al B.P. 2023	CP	3.253.382,73	14.000.000,00	0,00	17.253.382,73
			CS	3.452.928,71	14.000.000,00	0,00	17.452.928,71
		Totale titolo 1	CP	17.183.389,60	14.000.000,00	0,00	31.183.389,60
			CS	40.834.181,18	14.000.000,00	0,00	54.834.181,18
		Totale programma 07.01	CP	17.280.389,60	14.000.000,00	0,00	31.280.389,60
			CS	40.993.346,09	14.000.000,00	0,00	54.993.346,09
		Totale missione 07	CP	17.280.389,60	14.000.000,00	0,00	31.280.389,60
			CS	40.993.346,09	14.000.000,00	0,00	54.993.346,09
		Totale uscite	CP	21.105.389,60	14.000.000,00	0,00	35.105.389,60
			CS	44.933.947,37	14.000.000,00	0,00	58.933.947,37

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Riepilogo - Esercizio 2023

Entrate

Titolo	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
Fondo iniziale di cassa					7.660.966,83			7.660.966,83
0.Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	9.456.970,95	0,00	0,00	9.456.970,95	0,00	0,00	0,00	0,00
2.Trasferimenti correnti	5.472.215,34	2.286.190,47	14.000.000,00	21.758.405,81	32.533.599,47	2.286.190,47	14.000.000,00	48.819.789,94
3.Entrate extratributarie	8.000,00	57.012,84	0,00	65.012,84	8.000,00	57.012,84	0,00	65.012,84
9.Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00	4.105.872,44	0,00	0,00	4.105.872,44
Totale	18.762.186,29	2.343.203,31	14.000.000,00	35.105.389,60	44.308.438,74	2.343.203,31	14.000.000,00	60.651.642,05

Uscite

Titolo / Fpv	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
1.Spese correnti	14.847.186,29	2.336.203,31	14.000.000,00	31.183.389,60	38.497.977,87	2.336.203,31	14.000.000,00	54.834.181,18
2.Spese in conto capitale	90.000,00	7.000,00	0,00	97.000,00	152.164,91	7.000,00	0,00	159.164,91
7.Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00	3.940.601,28	0,00	0,00	3.940.601,28
Totale	18.762.186,29	2.343.203,31	14.000.000,00	35.105.389,60	42.590.744,06	2.343.203,31	14.000.000,00	58.933.947,37
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	1.717.694,68	0,00	0,00	1.717.694,68

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 08/03/2023 n. protocollo .....
Rif. Determina
ENTRATE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2023**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2023**
				In aumento	In diminuzione	
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	7.658.405,81	14.000.000,00	0,00	21.658.405,81
		previsione di cassa	34.579.394,75	14.000.000,00	0,00	48.579.394,75
Totale titolo 2	**Trasferimenti correnti**	previsione di competenza	7.758.405,81	14.000.000,00	0,00	21.758.405,81
		previsione di cassa	34.819.789,94	14.000.000,00	0,00	48.819.789,94
Totale variazioni in entrata		previsione di competenza	11.648.418,65	14.000.000,00	0,00	25.648.418,65
		previsione di cassa	38.990.675,22	14.000.000,00	0,00	52.990.675,22
Totale generale delle entrate		previsione di competenza	21.105.389,60	14.000.000,00	0,00	35.105.389,60
		previsione di cassa	46.651.642,05	14.000.000,00	0,00	60.651.642,05

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 87 del 25-9-2023

58667

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023 - 08/03/2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 08/03/2023 n. protocollo .....
Rif. Determina
SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2023**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2023**
				In aumento	In diminuzione	
Missione 07	**Turismo**					
Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	17.183.389,60	14.000.000,00	0,00	31.183.389,60
		previsione di cassa	40.834.181,18	14.000.000,00	0,00	54.834.181,18
Totale programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	previsione di competenza	17.280.389,60	14.000.000,00	0,00	31.280.389,60
		previsione di cassa	40.993.346,09	14.000.000,00	0,00	54.993.346,09
Totale missione 07	**Turismo**	previsione di competenza	17.280.389,60	14.000.000,00	0,00	31.280.389,60
		previsione di cassa	40.993.346,09	14.000.000,00	0,00	54.993.346,09
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	21.105.389,60	14.000.000,00	0,00	35.105.389,60
		previsione di cassa	44.933.947,37	14.000.000,00	0,00	58.933.947,37
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	21.105.389,60	14.000.000,00	0,00	35.105.389,60
		previsione di cassa	44.933.947,37	14.000.000,00	0,00	58.933.947,37

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate nell'allegato 8/2.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

Verbale del Collegio Sindacale

Verbale n. 5/2023

L'anno 2023, il giorno 11 del mese di marzo, alle ore 11.15, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede della Direzione generale sita in Fiera del Levante-Padiglione 172 il Collegio dei Sindaci, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Variazione n. 2 al Bilancio di previsione 2023-2025;
2) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott. Luigi LORUSSO - Presidente

Dott. Walter GELORMINO- Sindaco effettivo

Dott. ssa Nicoletta TUTINO - Sindaco effettivo

* * *

Punto nr. 1) Variazione n. 2 al Bilancio di previsione 2023-2025

Il Collegio procede ad esaminare la relazione illustrativa del Direttore Generale e la documentazione messa a disposizione dall'Ufficio Bilancio e Controllo di gestione, relativa alla proposta di Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2023/2025, approvato con D.D.G. n. 1 del 16/01/2023.

Secondo quanto riportato nella relazione illustrativa, la variazione si rende necessaria al fine di recepire le novità contenute in alcuni provvedimenti regionali, richiamati nella relazione illustrativa del Direttore Generale e di seguito riportati.

A) Recepimento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 183 del 27.02.2023

Nel corso del 2022 l'Agenzia regionale Pugliapromozione, la Regione Puglia e il suo Dipartimento Turismo Cultura hanno avviato un percorso di condivisione, articolato negli Incontri 3x6x5: un processo corale finalizzato alla costruzione di una nuova visione condivisa del turismo in Puglia. Il Piano Strategico del Turismo Puglia365 della Regione Puglia è uno strumento di pianificazione e sviluppo scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato, che ha guidato le azioni di turismo della Regione Puglia dal 2016 ad oggi.

[redacted]

Il ciclo di incontri di concertazione con il partenariato e la consultazione pubblica svolta nelle sei province pugliesi, hanno posto le basi per disegnare insieme gli scenari futuri, integrando la consapevolezza del passato, i trend del mercato e le opportunità del futuro.

Sulla base di questo confronto sulle cinque aree tecniche del turismo, ovvero comunicazione, promozione, accoglienza, innovazione e prodotto e sui cinque prodotti turistici, ovvero arte e tradizioni, enogastronomia, sport natura benessere, mare e nautica, D/CE e wedding, è stata elaborata la strategia turistica dell'Amministrazione regionale da porre in essere mediante l'attuazione del Piano Strategico del Turismo nel corso del prossimo triennio.

Le "Schede progettuali relative all'annualità 2023 del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365" articolate sulle n. 6 macroprogettualità "Comunicazione, Promozione, Accoglienza, Innovazione e Prodotto turistico", prevedono azioni da realizzare a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020, per un importo pari a euro 14.000.000,00.

L'importo complessivo dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, per effetto dello stanziamento aggiuntivo oggetto del presente atto, risulta rideterminato in complessivi € 85.296.400,00.

La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 183 del 27/02/2023 ha ritenuto dunque necessario:

- prendere atto e approvare le schede progettuali relative all'annualità 2023 del Piano Strategico del Turismo-Puglia 365, destinate ad interventi da realizzare a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2023;
- approvare lo schema di addendum all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione demandando al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione dell'Addendum;
- autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 14.000.000,00 al fine di porre in essere le procedure connesse alla realizzazione degli interventi previsti nelle schede progettuali.

Per quanto espresso in narrativa l'A.RE.T provvede a stanziare sul capitolo a destinazione vincolata le nuove risorse finanziarie di cui alla D.G.R. 183/2023 sopra menzionata:

- Capitolo entrata nr. 20323: *"POR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.8"*. Stanziamento di euro 14.000.000,00. Annualità 2023;

[redacted]

- Capitolo uscita nr. 11023: *"POR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.8"*. Stanziamento di euro 14.000.000,00. Annualità 2023;

* * *

Il Collegio, pertanto, verificati gli atti ufficiali della Regione Puglia e le esigenze interne all'Agenzia di adeguamento e variazione delle poste di bilancio:

tenuto conto che l'attività svolta dall'Agenzia A.Re.T. PugliaPromozione è conforme ai principi che sono alla base della sua istituzione;

visto il Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1 del 16/01/2023;

vista la relazione illustrativa della proposta di variazione n. 2 del Direttore Generale, attestante la sostenibilità finanziaria delle Variazioni apportate in Entrata e in Uscita e i relativi allegati;

considerato che la suddetta proposta per la variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2023-2025 non ne altera il pareggio finanziario;

dato atto che non si riscontrano elementi che possano influire negativamente sugli equilibri generali del Bilancio di Previsione stesso, determinando, per l'anno 2023, i seguenti nuovi totali assestati a pareggio:

PARTE ENTRATE € 35.105.389,60

PARTE USCITE € 35.105.389,60

rilevato che le entrate previste sono attendibili e documentate e le spese previste sono congrue e che, conseguentemente, il Bilancio di Previsione, così variato, è coerente con gli atti fondamentali della gestione;

esprime parere favorevole

alla variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2023-2025, da adottarsi con Determinazione del Direttore Generale.

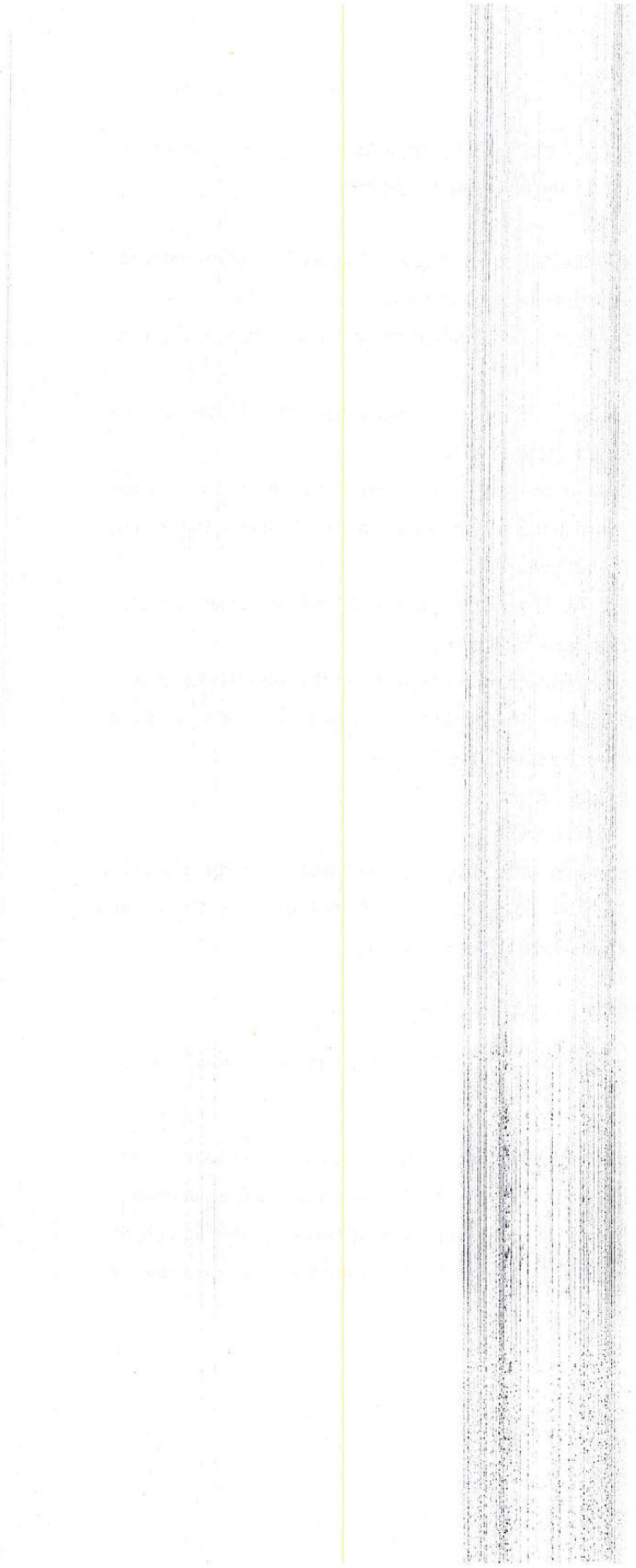
Alle ore 12.00 il Presidente, esauriti i lavori, non essendoci altro da esaminare, prima di dichiarare chiusa la riunione, propone ai colleghi, i quali concordano favorevolmente, di approvare il presente verbale, composto da n. 3 pagine, il quale verrà sottoscritto in forma elettronica ed inviato al Direttore generale dell'A.RE.T. per l'acquisizione e conservazione dello stesso agli atti dell'Agenzia.

Il Collegio sindacale

Dott. Luigi LORUSSO [redacted]

Dott. Walter GELORMINO [redacted]

Dott. ssa Nicoletta TUTINO [redacted]



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021

nr. 304/2023 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

L'anno 2023, il giorno trenta del mese di giugno il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011 n. 176 "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 404 del 10.11.2021, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Scandale Luca è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il Decreto Legge 11 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 16.01.2023 n. 1 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 02.03.2023, n. 84 di approvazione prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 21.03.2023, n. 128 di approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;;

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione del Direttore generale nr. 1 del 16 gennaio 2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 ed il Bilancio Pluriennale 2023–2025;
- Con Determinazione del Direttore generale nr. 84 del 02 marzo 2023 è stata approvata la prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Con Determinazione del Direttore generale nr. 128 del 221 marzo 2023 è stata approvata la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Con Determinazione del Direttore generale nr. 232 del 24 maggio 2023 è stato approvato il Rendiconto generale 2022;
- Con riferimento all'art. 44 del Regolamento di Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione, la variazione di bilancio, da approvarsi con atto del Direttore Generale, acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti, rappresenta un importante strumento di contabilità finanziaria a garanzia della flessibilità del Bilancio di Previsione e a salvaguardia della sussistenza dei requisiti di equilibrio del Bilancio;
- Con riferimento all'art. 45 del Regolamento di Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione, con l'assestamento di bilancio, da approvarsi con atto del Direttore Generale, acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti, si provvede:
    - all'aggiornamento dell'ammontare dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello in corso;
    - all'aggiornamento dell'ammontare della giacenza di cassa risultante alla chiusura dell'esercizio precedente a quello in corso;
    - all'aggiornamento del saldo finanziario positivo o negativo risultante alla chiusura dell'esercizio precedente a quello in corso;
    - alle variazioni degli stanziamenti di cassa necessari a seguito della determinazione dei residui iniziali dell'anno in corso;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- all'eventuale applicazione del saldo positivo del risultato di amministrazione ovvero alla copertura del disavanzo di amministrazione così come definitivamente determinato alla chiusura dell'esercizio precedente ed alle variazioni degli stanziamenti di competenza e di cassa necessari in correlazione all'applicazione del saldo positivo o del disavanzo di amministrazione;
- ad eventuali altre variazioni negli stanziamenti di entrata e di spesa ritenute opportune in relazione alle necessità ed esigenze della gestione amministrativa e finanziaria nonché del permanere degli equilibri di bilancio di cui al precedente comma 1.

CONSIDERATO CHE:

- L'Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione ha predisposto gli atti relativi alla proposta di assestamento e terza variazione al Bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'art. 59 della Legge Regione Puglia nr. 28/2001 e degli art. nn. 44 e 45 del "Regolamento di Contabilità" di Puglia Promozione trasmettendola al Collegio dei sindaci per il relativo parere in data 28 giugno 2023;
- Con verbale del giorno 30 giugno nr. 10/2023 il Collegio dei sindaci ha espresso parere favorevole alla proposta di assestamento e terza variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

PRESO ATTO CHE

- a seguito della presente variazione permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 40, della Legge regionale del 16 di novembre 2001 nr. 28 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli";

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'assestamento e terza variazione al Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023-2025 secondo quanto rappresentato nello schema contabile predisposto secondo l'Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011, unitamente alla documentazione composta dalla Relazione illustrativa predisposta dall'Ufficio Bilancio e controllo di gestione e relativi allegati, che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere alla trasmissione degli atti alla Tesoreria dell'ente nonché al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio;
3. Il presente provvedimento:

   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;

c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

d) é composto da n. 4 facciate (e nr. 2747 pagine di allegati), ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione 2023-2025;
Esercizio finanziario 2023;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
(Dott.ssa Maria Lidia Labianca) _____

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore generale
(dott. Luca Scandale) _____

4

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PUGLIAPROMOZIONE
Agenzia regionale del Turismo

ASSESTAMENTO E TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

INDICE

1. Premessa
2. Assestamento al Bilancio di previsione 2023-2025;
3. Destinazione Avanzo di amministrazione Esercizio Finanziario 2022;
4. Recepimento Deliberazioni di Giunta regionale e comunali;
5. Variazioni in aumento di Parte Uscite;
6. Conclusioni.

ALLEGATI

Allegato 8 D.Lgs. 118/2011 - Variazione e Assestamento di Bilancio;
Allegato – Schema contabile di variazione capitoli variati;
Allegato 1 - D.G.R. nr. 02/2022;
Allegato 2 – D.G.C. nr. 120/2022;
Allegato 3 – D.G.C. nr. 248/2022;
Allegato 4 – D.G.C. nr. 297/2022;
Allegato 5 – D.G.R. nr. 1112/2022;
Allegato 6 - D.G.R. nr. 1287/2022;
Allegato 7 – D.G.R. nr. 317/2023;
Allegato 8 - A.D. nr. 100/2023;
Allegato 9 – L.r. nr. 32/2022
Allegato 10 – D.G.R. nr. 725/2023.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Relazione illustrativa

1. Premessa

L'Assestamento e Variazione di Bilancio rappresentano importanti strumenti di contabilità finanziaria a garanzia della flessibilità del Bilancio di Previsione ed a salvaguardia della sussistenza dei requisiti di equilibrio del Bilancio (art. 44 del Regolamento di contabilità).

L'Art. 50 del D.Lgs. 118/2011 prevede l'Assestamento di bilancio quale strumento per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato, accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente.

In particolare, in questa sede, l'Ufficio di Bilancio e contabilità di Pugliapromozione, adegua le risultanze del Bilancio di previsione 2023-2025, integrandolo con le **consistenze definitive dei residui attivi e passivi** riportate nel rendiconto generale dell'Agenzia, approvato con Determinazione del Direttore generale nr. 232 del 24 maggio 2023, tenuto conto altresì della necessità di apportare alcune **rettifiche ai capitoli in competenza del Bilancio di previsione 2023-2025**, nonché di istituire nelle Entrate e nelle Uscite dei nuovi capitoli legati all'attuazione di nuovi progetti ed attività assegnate all'Agenzia Pugliapromozione, al necessario stanziamento sul capitolo di parte Uscite destinato al riversamento alla Regione Puglia della quota parte di avanzo d'esercizio in esecuzione dell'art. 40 L.R. 45/2013, ad altre specifiche esigenze che meglio di seguito saranno descritte.
Si rende inoltre necessario recepire le seguenti novità intervenute nel corso dell'esercizio 2023:

- Recepimento Atto Dirigenziale n. 100 del 31.05.2023;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- Recepimento Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 1112 del 02.08.2022 - 1287 del 19.09.2022 – 317 del 13.03.2023.
- Recepimento Deliberazioni di Giunta Comunali nn. 297 del 21.12.2022 (Comune di Monte S. Angelo) – 248 del 29.12.2022 (Comune di Andria) – 120 del 26.12.2022 (Comune di Alberobello);
- Recepimento Legge regionale n. 32 del 29.12.2022;
- Recepimento Deliberazione di giunta regionale n. 725 del 25.05.2023.

Come meglio si potrà esaminare da un'attenta lettura dell'allegato Prospetto Contabile di Assestamento e Variazione di Bilancio di Previsione 2023-2025, l'Assestamento e Variazione in esame comporta un aumento nello stanziamento assestato, di Parte Entrate pari ad **€. 1.688.667,18** ed un aumento di Parte Uscite di **€. 1.688.667,18** per uno stanziamento finale di competenza pari ad **€ 36.794.056,78**

Contestualmente si adegua lo stanziamento di cassa riportando il valore definitivo dei residui attivi e passivi.

2. L'Assestamento del Bilancio di previsione 2023-2025

Preliminarmente, si evidenzia che a seguito della approvazione con Determinazione del Direttore generale nr. 232 del 24 maggio 2023 del Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario anno 2022, si rende opportuna una manovra di assestamento al Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Determinazione del D.G. 1 del 16 gennaio 2023.

Con l'assestamento di bilancio, come specificato dall'art. 48 del Regolamento di contabilità e procedure amministrative approvato con Determinazione del Direttore generale nr. 348/2014, si provvede:

a) all'aggiornamento dell'ammontare dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello in corso;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

b) all'aggiornamento dell'ammontare della giacenza di cassa risultante alla chiusura dell'esercizio precedente a quello in corso;
c) all'aggiornamento del saldo finanziario positivo o negativo risultante alla chiusura dell'esercizio precedente a quello in corso;
d) alle variazioni degli stanziamenti di cassa necessari a seguito della determinazione dei residui iniziali dell'anno in corso;
e) all'eventuale applicazione del saldo positivo del risultato di amministrazione ovvero alla copertura del disavanzo di amministrazione così come definitivamente determinato alla chiusura dell'esercizio precedente ed alle variazioni degli stanziamenti di competenza e di cassa necessari in correlazione all'applicazione del saldo positivo o del disavanzo di amministrazione;
f) ad eventuali altre variazioni negli stanziamenti di entrata e di spesa ritenute opportune in relazione alle necessità ed esigenze della gestione amministrativa e finanziaria nonché del permanere degli equilibri di bilancio di cui al precedente comma 1.

Con riferimento all'aggiornamento dell'ammontare dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello in corso, l'Agenzia ha approvato il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022 nel quale sono stati rilevati anche i correlati **Residui attivi e Residui passivi definitivi** che, a norma dell'art. 41 della L.R. n. 28 del 16.11.2001 vengono applicati in via definitiva al presente Bilancio di Previsione.

Nell'allegato prospetto contabile di assestamento di Bilancio si provvede all'aggiornamento del valore di cassa per l'ammontare dei residui attivi e passivi certi, determinati in sede di approvazione del Rendiconto generale dell'esercizio 2022.
Con riferimento all'aggiornamento dell'ammontare della giacenza di cassa risultante alla chiusura dell'esercizio precedente a quello in corso, contestualmente, dall'approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2022 è emerso un saldo di cassa al 31.12.2022 di € 7.660.966,83, un avanzo di amministrazione complessivo (vincolato+disponibile) pari a € 3.201.633,19 di cui parte

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

accantonata € 100.696,46, parte vincolata € 3.066.894,97, ed € 34.041,76 quale Avanzo finanziario disponibile.

Si rimanda al successivo paragrafo per una più specifica disamina della destinazione dell'Avanzo di amministrazione disponibile e vincolato riveniente dall'esercizio finanziario 2022.

3. Destinazione Avanzo di amministrazione Esercizio Finanziario 2022.

a) Avanzo di amministrazione disponibile

Va preliminarmente evidenziato che l'art. 40 della L.R. 45/2013 ha prescritto che le Agenzie Regionali beneficiarie di trasferimenti regionali di parte corrente per spese di funzionamento, riversino all'Ente Regione Puglia, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del rendiconto, il 50 per cento dell'avanzo di amministrazione non vincolato - parametrato in base all'incidenza dei trasferimenti riferiti al medesimo arco temporale sul totale delle entrate correnti -, come risultanti dal rendiconto approvato.

Inoltre, lo stesso articolo dispone che l'avanzo di amministrazione rimasto nella disponibilità dell'Agenzia, dovrà essere utilizzato per interventi di manutenzione straordinaria delle strutture.

La Regione Puglia Area Finanze e Controlli – Sezione Controlli – con nota protocollo nr. A00_170/0000496 del 05 giugno 2014 comunicava a Pugliapromozione le modalità attuative del Riversamento dell'avanzo di amministrazione disponibile ai sensi dell'art. 40 della L.R. 45/2013.

Con Determinazione del Direttore generale nr. 232 del 24 maggio 2023 di approvazione del Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario anno 2022 dal quale si evidenzia un avanzo di amministrazione disponibile pari ad **€ 34.041,76**, di cui, come previsto dalla suddetta norma la parte da destinare all'Ente Regione risulta essere pari a **€ 17.020,88** corrispondente al 50 per cento dell'intero avanzo parametrato all'incidenza dei trasferimenti nel corso dell'esercizio 2022. Tale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

somma viene destinata al cap. 11104 denominato "Art. 40 L.R. 45/2013 – Riversamento avanzo di esercizio anno precedente".

Ai fini della corretta determinazione dell'avanzo disponibile da riversare ai sensi dell'art. 40 della L.R. 45/2013 è stato preso in considerazione il totale complessivo delle entrate accertate sul Bilancio ordinario nell'esercizio finanziario 2022 (ad esclusione delle entrate rivenienti da Trasferimenti vincolati per specifici progetti e Partite di giro).

Per quel che concerne invece la destinazione della quota di avanzo di amministrazione residuo che pertiene al Bilancio ordinario di Pugliapromozione pari a **€ 17.020,88** in ottemperanza a quanto stabilito dalla suddetta norma regionale, la stessa viene stanziata a favore del capitolo di spesa n. 20101 denominato "*Manutenzione immobili, ristrutturazioni, messa a norma degli impianti ed allestimenti delle sedi di Puglia Promozione*" nell'ambito delle spese di investimento facenti capo alle spese in conto capitale.

La imputazione suddetta dell'avanzo di amministrazione disponibile è resa possibile atteso che, da quanto dispone all'art. 187 comma 2 del D.L. gs. 267/2000, non si rilevano:

- l'esistenza di fondi di ammortamento;
- debiti fuori bilancio;
- provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'accesso a mutui o anticipazioni di cassa;

b) Avanzo di amministrazione vincolato

In merito alla destinazione dell'avanzo di amministrazione vincolata di **€ 3.066.894,97**, si rappresenta come con Determinazione del D.G. n. 1 del 16 gennaio 2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 si è provveduto all'iscrizione in bilancio dell'avanzo presunto, corrispondente ad **€ 9.456.970,95.**, ovvero la quota di avanzo presunto vincolato alla data di approvazione.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

In definitiva, ad approvazione del Rendiconto generale dell'Agenzia, l'avanzo vincolato è risultato pari ad **€ 3.066.894,97**, comportando una variazione in diminuzione**.**

Si specifica, in riferimento a tale variazione in diminuzione che l'avanzo vincolato inizialmente presunto, prevedeva l'applicazione delle le somme residue non spese al 31.12.2022 dei progetti attivi in capo all'Aret Pugliapromozione con l'utilizzo di risorse comunitarie; tuttavia al fine di adempiere al principio di competenza nella redazione dei documenti di Bilancio sono state correttamente imputate tali somme alla competenza dell'esercizio finanziario 2023.

L'Avanzo vincolato rilevato in sede di Bilancio di previsione, è stato reso immediatamente disponibile in competenza sui capitoli di cui di seguito il dettaglio.

Per quanto concerne la quota accantonata:

Capitolo	**Risorse accantonate**
11107	60.026,37
11106	40.670,09
11103	0,00
	100.696,46

Nella parte uscite, gli stanziamenti dei capitoli le cui risorse vincolate sono indicate nel risultato di amministrazione, vengono variati in diminuzione come segue:

Capitolo	**Avanzo presunto applicato in B.P. 2023**	**Avanzo vincolato definitivo approvato in Rendiconto 2022**	**Variazione in aumento/ diminuzione**
11039	82.579,64	82.579,64	0,00
11040	711.831,58	711.831,58	0,00
11041	39.066,00	39.066,00	0,00
11023		388.354,49	388.354,49
11025	498.929,55	389.978,81	-108.950,74
11026	565.391,79	176.083,26	-389.308,53

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

11028	632.532,21	49.536,23	-582.995,98
11032	678.470,24	678.470,24	0,00
11033	388.354,49	0,00	-388.354,49
11044	56.440,21	56.440,22	0,00
11045	4.981.004,94	0,00	-4.981.004,94
11046	100.000,00	0,00	-100.000,00
11047	489.704,45	489.704,45	0,00
11048	146.515,80	0,00	-146.515,80
11001	86.150,05	4.850,05	-81.300,00
	9.456.970,95	**3.066.894,97**	**-6.390.075,98**

4. Recepimento Deliberazioni di Giunta regionale e comunali.

Recepimento Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.02.2022 e Deliberazioni di Giunta comunale nn. 120 del 26.10.2022 - 248 del 29.12.2022 - 297 del 21.12.2022.

L'A.Re.T. Pugliapromozione, istituita con D.P.G.R. del 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione, fa riferimento alla programmazione regionale e opera in raccordo con gli enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dei valori della brand identity, dell'accoglienza e dell'ospitalità, prevedendo un modello organizzativo caratterizzato da autonomia amministrativa e finanziaria.

L'art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", che modifica l'articolo 7 della legge regionale 11 febbraio 2002, n.1 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), dispone che Pugliapromozione "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e*

spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale (lett.f)";

L'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 dispone che Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" (lett. a).

Il Comune di Monte Sant'Angelo, a norma dell'art. 5 co. 3 lett. b) del proprio Statuto comunale, "*Pone in essere iniziative ed interventi volti a conservare e valorizzare il patrimonio artistico, archeologico, librario e delle tradizioni religiose e popolari", mentre ai sensi dell'art 6, co 4 del medesimo Statuto "ricerca e promuove forme di collaborazione con i Comuni contermini, con il Parco Nazionale del Gargano, con la Provincia, con la Regione, con le Università ed altri enti e organismi pubblici e privati a base territoriale*".

Il Comune di Alberobello, a norma dell'art. 47, co. 2 del proprio Statuto comunale "*Favorisce la realizzazione di unioni, convenzioni, consorzi, accordi di programma per la definizione e attuazione di interventi che per la loro natura si prestino ad un'azione integrata di soggetti pubblici dei differenti livello di governo*".

Il Comune di Andria, a norma dell'art. 6 del proprio Statuto comunale: " *Riconosce nella cultura un valore e una risorsa fondamentali per la vita e lo sviluppo della persona e della collettività e pertanto si impegna a valorizzare il patrimonio artistico, monumentale e bibliotecario della Città affinché sia conservato, valorizzato e ampiamente fruito dai cittadini, e favorisce scambi a livello nazionale ed internazionale*"; a norma dell'art. 27 c.3, prevede, tra l'altro, che "*il Sindaco informi la Giunta e il Consiglio Comunale sulle iniziative attuabili mediante convenzionamento con enti pubblici e privati*".

L'art. 17 della La Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021*", nell'ambito della missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni culturali) programma

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

1 (valorizzazione dei beni di interesse storico) titolo 1 (spese correnti), ha destinato una dotazione finanziaria di Euro 300.000,00 ad interventi di valorizzazione e promozione del patrimonio UNESCO in Puglia (art. 17, comma 1) con riferimento alle annualità 2021, 2022 e 2023.

All'art. 1 ("premesse") delle "Linee guida per la erogazione di finanziamenti finalizzati alla valorizzazione e promozione del patrimonio UNESCO in Puglia (art. 17 L.R. n. 35/2020), approvate con D.G.R. del 3 maggio 2021, n. 709, è stabilito che "*Le politiche turistiche regionali hanno come obiettivo strategico l'incremento dei flussi turistici specie quelli internazionali, attraverso la diversificazione dell'offerta turistica, si da rendere la Puglia una regione visitabile tutto l'anno. Rilevante in quest'ottica è il ruolo degli attrattori culturali e, in particolare, dei beni di interesse storico culturale e paesaggistico costituente patrimonio UNESCO, quali sono i Trulli di Alberobello, Castel del Monte di Andria, il Santuario di San Michele Arcangelo di Monte Sant'Angelo*".

Come precisato dall'articolo 2 delle Linee Guida, il finanziamento di cui all'art. 17 della L.R. n. 35/2020 è destinato ai Comuni in cui sono ubicati i siti Unesco di interesse storico culturale e paesaggistico, alla data di adozione della deliberazione medesima, ovvero Comune di Alberobello, Comune di Andria, Comune di Monte Sant'Angelo.

All' art. 3 ("oggetto del finanziamento") delle medesime linee guida, inoltre, è stabilito che *"Gli interventi finanziabili ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 35/2020 devono avere ad oggetto attività di valorizzazione e promozione dei siti di interesse storico culturale e paesaggistico individuati all'art. 1, in coerenza con la programmazione regionale di cui al piano strategico del Turismo "Puglia365", approvato con D.G.R. n. 191/2017 e nel rispetto dei piani gestionali all'uopo predisposti. Dette attività possono essere svolte dai comuni sede dei siti Unesco, anche congiuntamente"*.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 20.02.2022, pubblicata sul BURP n. 10 suppl. del 25-1-2022, la Regione Puglia ha stanziato sul capitolo di spesa regionale U0501021 la complessiva somma di euro 300.000,00, destinata a finanziare le suindicate azioni di valorizzazione e promozione dei siti UNESCO di Puglia per gli anni 2022-2023 e 2024.

I comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello, ai fini dell'attuazione della predetta norma, intendono utilizzare parte del finanziamento regionale a valere sui fondi di cui all'art. 17 della l.r. 35/2020 di cui sono beneficiari, nella misura di € 90.000,00 (in quota individuale per comune pari

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

ad € 30.000,00) per realizzare un'attività di promozione congiunta e nello specifico di una produzione audiovisiva per la valorizzazione del patrimonio UNESCO (attrattore culturale-turistico) finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio Pugliese e quindi dei flussi turistici verso la Puglia.

Le Parti hanno inteso quindi stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di collaborazione, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

Gli Statuti dei Comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello e il regolamento regionale di Pugliapromozione consente che gli stessi stipulino accordi per perseguire un interesse comune.

L' Accordo di collaborazione approvato con Determinazione del Direttore generale di Pugliapromozione n. 198 del 04 maggio 2023 assolve le finalità intrinseche di un accordo pubblico-pubblico, fuori dal campo di applicazione del codice dei contratti pubblici (art. 5, co. 6 del D. Lgs. n. 50/2016 – art. 15 della L. n. 241/90) in quanto lo scopo è rivolto a realizzare un mutuo scambio di benefici nel perseguire gli interessi pubblici di ciascuno dei partecipanti:

- Per i Comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello, accrescere la conoscenza e i valori identitari dei propri siti UNESCO ai fini di una valorizzazione in termini di attrattività turistica e in tale contesto contribuire a rafforzare l'attrattività del proprio territorio e della Puglia nei confronti dei visitatori nazionali ed internazionali;
- Per Pugliapromozione operare in raccordo con gli enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della accoglienza e dell'ospitalità e della brand identity, svolgendo azioni di promozione, sulla base della propria mission e degli obiettivi del P.S.T. Puglia365;

Alla base dell'accordo vi è una divisione di compiti e responsabilità/funzioni, finalizzata a garantire che le attività svolte dalle parti in collaborazione conseguano gli obiettivi in comune:

- I comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello, affidando a Pugliapromozione la realizzazione di azioni di promozione, danno attuazione a quanto previsto dall'art. 17 della L.R. n.35/2020: valorizzazione e promozione dei siti UNESCO, in coerenza con la programmazione regionale di cui al Piano Strategico del turismo Puglia365 (DGR n.

11

191/2017);

- Pugliapromozione, dà attuazione al Piano Strategico del Turismo, di cui è titolare, con l'adozione di azioni di promozione tese alla valorizzazione e promozione dei siti UNESCO per accrescere la visibilità del brand Puglia.

I comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello e Pugliapromozione, per propria natura istituzionale (enti pubblici non economici) non vendono propri servizi sul mercato aperto e in questo caso perseguono le attività comuni di valorizzazione territoriale e promozione del brand Puglia centrando azioni di promozione sui Siti UNESCO per accrescere l'attrattività della Puglia:

- I Comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello, si impegnano quindi a destinare e successivamente a trasferire parte del finanziamento previsto dall'art. 17 della L.R. n. 35/2020, nella misura di € 90.000,00 (€ 30.000,00 per singolo comune) a Pugliapromozione per la realizzazione delle previste attività di promozione;
- Pugliapromozione, per compiere interventi di promozione, procede con la progettazione di una produzione audiovisiva concordata con i predetti Comuni e in via discendente con l'acquisto di servizi da soggetti idonei e specializzati, individuati attraverso procedure di evidenza pubblica.

Le Parti, in ragione dell'Accordo di collaborazione succitato, intendono mettere a disposizione risorse umane, finanziarie e strutturali necessarie all'esecuzione delle attività e progetti che saranno congiuntamente realizzati.

La Deliberazione di Giunta comunale del Comune di Monte Sant'Angelo n. 297 del 21.12.2022, ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i comuni di Monte Sant'Angelo di Andria, di Alberobello e l'assunzione di impegno al trasferimento dal Comune a Pugliapromozione della somma di € 30.000,00 per la realizzazione dell'attività di promozione sopra specificata; il Comune, successivamente, con Determinazione gestionale n.711 del 19/06/2023 dispone l'impegno di spesa di € 30.000,00 e il trasferimento dei fondi in favore dell'A.RE.T. Pugliapromozione.

La Deliberazione di Giunta comunale del Comune di Andria n. 248 del 29.12.2022 ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

comuni di Monte Sant'Angelo di Andria, di Alberobello e l'assunzione di impegno al trasferimento dal Comune a Pugliapromozione della somma di €30.000,00 per la realizzazione dell'attività di promozione sopra specificata.

La Deliberazione di Giunta comunale del Comune di Alberobello n. 120 del 26.10.2022, ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria e di Alberobello e l'assunzione di impegno al trasferimento dal Comune a Pugliapromozione della somma di €30.000,00 per la realizzazione dell'attività di promozione sopra specificata.

Si precisa inoltre che:

- la durata dell'accordo di collaborazione è fissata in 12 mesi per la realizzazione dell'attività di promozione affidata a Pugliapromozione dai singoli comuni sedi di Siti UNESCO;
- l'attività di promozione è finalizzata alla valorizzazione dei siti UNESCO (Trulli di Alberobello, Castel del Monte di Andria, Santuario di San Michele Arcangelo di Monte Sant'Angelo), per aumentare l'attrattività dei singoli territori e della Puglia, in coerenza con la programmazione regionale di cui al piano strategico del Turismo "Puglia365", (D.G.R. n. 191/2017);
- l'attività di promozione, concordata tra Pugliapromozione e i Comuni Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello, consiste nella progettazione, realizzazione e divulgazione a fini promozionali di una produzione audiovisiva e servizi di comunicazione connessi alla divulgazione;
- l'Accordo prevede l'istituzione di un comitato di attuazione con il compito di decidere sulla tipologia di produzione audio-video da realizzare, secondo un cronoprogramma condiviso, e sui servizi di promozione e comunicazione ulteriori e connessi per la diffusione e divulgazione della predetta produzione e/ o su altre azioni da compiere per l'attuazione dell'accordo medesimo;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- l'A.Re.T. Pugliapromozione per la realizzazione della predetta attività di promozione provvede con l'acquisto di servizi da soggetti idonei e specializzati, individuati attraverso procedure di evidenza pubblica.

Per quanto sopra rappresentato, occorre, in questa variazione, introdurre un idoneo capitolo a destinazione vincolata denominato "*FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATROMONIO UNESCO IN PUGLIA - LEGGE REGIONALE N. 35/2020"* di parte entrate e parte uscite, destinato ad accogliere i trasferimenti vincolati riferiti all' Accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/90 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dell'attività di promozione congiunta dei siti UNESCO, così come di seguito riportato:

- Capitolo entrata nr. 20351: "*FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATROMONIO UNESCO IN PUGLIA - LEGGE REGIONALE N. 35/2020*". Stanziamento di euro 90.000,00. Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 11051: "*FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATROMONIO UNESCO IN PUGLIA - LEGGE REGIONALE N. 35/2020*". Stanziamento di euro 90.000,00. Annualità 2023;

CAPITOLO ENTRATE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
20351	*FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATROMONIO UNESCO IN PUGLIA – LEGGE REGIONALE N. 35/2020*	€ 90.000,00

CAPITOLO USCITE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
11051	*FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATROMONIO UNESCO IN*	€ 90.000,00

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

	PUGLIA - LEGGE REGIONALE N. 35/2020	

Recepimento Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 1112 del 02.08.2022 - 1287 del 19.09.2022 – 317 del 13.03.2023 e Atto Dirigenziale n. 100 del 31.05.2023.

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione.

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e del turismo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:

- presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

Il Piano regionale del Turismo, tra gli obiettivi strategici, prevede in particolare: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi turistici internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

tecnologica del settore, diversificare il prodotto e l'offerta, attraverso la stretta integrazione tra turismo, cultura e patrimonio culturale con l'intento di supportare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno; il Piano è attuato tramite progetti esecutivi triennali finanziati prioritariamente sull'azione 6.8 "interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" del PO FESR 2014/2020, elaborati da Pugliapromozione e approvati dalla Sezione Turismo della Regione Puglia con atti specifici di assegnazione di risorse finanziarie;

In attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" e del Piano Strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia", Regione Puglia ha inteso rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso i grandi eventi (culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.), in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio.

A tal fine la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1448 del 30/07/2019, ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre e adottare tutti gli atti necessari alla pubblicazione di una OPEN CALL denominata "AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA CAPACITA' ATTRATTIVA", e procedere alla successiva acquisizione e valutazione delle proposte presentate.

Con Determinazione n. 72 del 05/08/2019 è stata adottata e pubblicata la "prima" OPEN CALL denominata "Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva" e con Determinazione n. 248 del 09/06/2021 è stata adottata e pubblicata la "seconda" OPEN CALL denominata "Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva";

In attuazione della succitata DGR n. 1448/2019 e al fine di sostenere la fase della ripartenza del sistema turistico-culturale regionale dopo la grave crisi generata dalla pandemia da COVID-19, il

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in collaborazione con l'Agenzia Regionale del Turismo (A.Re.T.) Pugliapromozione, il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, la Fondazione Apulia Film Commission, tramite l'OPEN CALL in oggetto, ha inteso effettuare un'ulteriore ricognizione finalizzata a definire un calendario, annuale e/o pluriennale, di grandi eventi culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc. e valutarne l'inserimento e l'eventuale sostegno, anche finanziario, nella programmazione operativa definita dal Dipartimento e dagli Enti partecipati, nell'ambito di un palinsesto unico e integrato di attività funzionali alla ripartenza e al rilancio del sistema turistico-culturale pugliese.

Con successiva Determinazione n. 108 del 20/05/2022 è stata adottata e pubblicata una "terza" versione aggiornata della OPEN CALL denominata "Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva" (BURP 59/2022).

Il Comitato Tecnico, nominato dal Direttore del Dipartimento (D.D. n. 126/2022), per esaminare le candidature pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso anzidetto, ha stilato un elenco di proposte di GRANDI EVENTI, giudicate rispondenti ai requisiti dell'Avviso e alla strategia regionale di promozione del brand "Puglia", da cui attingere per la realizzazione di un palinsesto unitario annuale e/o pluriennale di grandi eventi culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.

L'art. 1, comma 366 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo il **Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente** (d'ora innanzi anche solo FUNT parte corrente), con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024;

Le risorse del suindicato Fondo sono finalizzate alla realizzazione e razionalizzazione di interventi, anche in coerenza con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, tesi ad ottimizzare l'attrattività e la promozione turistica sul territorio nazionale e a sostenere gli operatori del settore attenuando gli

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

effetti di situazioni di crisi, ivi compresa quella legata alla pandemia da covid-19, rilanciando le attività dei comparti turistici e garantendo i relativi livelli occupazionali.

In attuazione dell'art. 1, comma 369, della citata legge 234/2021 il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero delle Finanze, ha emanato il decreto n. 3462 del 9 marzo 2022 che disciplina all'art. 4 la ripartizione delle risorse del Fondo di parte corrente. La norma stabilisce che:

a. entro il 31 gennaio di ciascun anno, il Ministro del turismo adotti un atto di programmazione per un ammontare non inferiore all'80% delle risorse del Fondo di parte corrente da destinare al perseguimento degli obiettivi correlati all'istituzione di detto Fondo (quota destinata alle Regioni);

b. la quota residua delle risorse del fondo di parte corrente è destinata al perseguimento delle medesime finalità di cui all'art. 1, comma 367, della legge 30 dicembre 2021, con uno o più decreti di riparto e di assegnazione adottati dal Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (quota a gestione diretta del Ministero);

c. con uno o più decreti del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si provvede al riparto e all'assegnazione delle risorse del fondo, tenuto conto di quanto stabilito con l'atto di programmazione, nonché all'utilizzo delle residue risorse del Fondo di parte corrente, comunque da destinare alle finalità di cui all'art. 1, comma 386 della legge n. 234 del 2021.

Con Atto di programmazione D.M. n. 7619 del 14 giugno 2022, il Ministero del Turismo ha stabilito che:

- il riparto delle risorse messe a disposizione delle Regioni e delle Province autonome, pari ad Euro 36.920.000,00 - importo ridotto rispetto allo stanziamento iniziale – avvenga attraverso una proposta in auto coordinamento definita in sede di Conferenza Regioni - Province autonome;
- le risorse individuate dal piano di riparto siano dirette al finanziamento di iniziative promosse da operatori sia pubblici che privati che prevedano il coinvolgimento finanziario in misura pari ad almeno il 50%;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- soggetti beneficiari sono: Amministrazioni territoriali; Istituzioni culturali ed universitarie; Associazioni e fondazioni; Enti del terzo settore; Comitati formalmente costituiti; Soggetti in partenariato pubblico-privato; Istituti religiosi ed enti di culto;
- le Regioni dovranno proporre al Ministero del Turismo - successivamente all'adozione del decreto di riparto – le iniziative rispondenti ai definiti criteri (Interventi da finanziare con il relativo crono programma, beneficiario, importo finanziamento richiesto e CUP);
- il Ministero quindi procederà al trasferimento delle risorse in favore delle Regioni;
- gli Interventi ammissibili a finanziamento (eventi e manifestazioni di carattere sportivo, culturale e religioso di ampia valenza turistica anche legati a: celebrazioni o ricorrenze nelle città; ad iniziative sinergiche con i grandi eventi in programma sul territorio nazionale; eventi del settore congressuale e fieristico; ovvero prodotti di promozione digitale) devono essere avviati dopo l'atto di riparto e devono concludersi entro il 2022. In caso di eventi prolungati (es. festival del cinema con durata 20 ottobre 2022 – 20 febbraio 2023) è possibile traslare il completamento oltre il 2022;
- le Regioni dovranno rendicontare annualmente al Ministero del Turismo sulla realizzazione degli interventi

La Conferenza Regioni - Province autonome nella seduta del 21 giugno 2022 ha approvato una proposta di riparto delle risorse finanziarie messe a disposizioni delle Regioni in relazione al Fondo unico di parte corrente, pari a Euro 36.920.000,00. Il piano di riparto approvato suddivide tra le Regioni e Province autonome le risorse finanziarie disponibili in base ai seguenti criteri:

a. 50% in quota fissa per Regione;

b. 50% in quota variabile per ogni Regione, da calcolare in proporzione alla quota di presenze turistiche regionali sul totale nazionale;

Con decreto prot. n. 8207 del 27/06/2022 Il Ministero del Turismo ha provveduto al riparto assegnando alla Regione Puglia, per l'anno 2022, la somma di Euro 1.575.676,63 per le finalità di cui al FUNT parte corrente;

Il predetto decreto è stato ammesso a registrazione da parte della Corte dei Conti – Ufficio controllo – in data 12 agosto 2022 al n. 938.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Con Deliberazione n. 1112 del 02 agosto 2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'opportunità di finanziare tramite le risorse del FUNT parte corrente, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 7619 del 14 giugno 2022:

a) parte delle iniziative previste dall'accordo di collaborazione pubblico-pubblico sottoscritto in data 13 ottobre 2020 tra il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione;

b) le proposte di Grandi Eventi selezionati nell'ambito della Open Call "Grandi eventi";

c) gli interventi di cui al Piano Straordinario di sostegno alla Cultura e allo Spettacolo, così come aggiornato e implementato per l'annualità 2022, approvato con DGR n. 834 del 06/06/2022;

Per la quota di competenza regionale i suddetti interventi potranno essere finanziati con risorse, autonome o vincolate, già stanziate nel bilancio regionale, oltre al co-finanziamento da parte dei beneficiari privati ove previsto.

Con la medesima Deliberazione n. 1112/2022, la Giunta ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di:

- trasmettere al Ministero del Turismo l'elenco delle iniziative, individuate tra quelle di cui al punto precedente coerenti con le finalità del Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e, finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 7619 del 14 giugno 2022;
- procedere all'adozione di tutti gli atti successivi in attuazione al Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente.

Con successiva DGR n. 1287 del 19/09/2022, la Regione Puglia, ha preso atto e approvato quanto sopra riportato in narrativa e, al fine di incamerare le risorse FUNT di parte corrente stanziate in favore della Regione Puglia con Decreto del Ministero del Turismo prot. N. 8207 del 27/06/2022,

ha provveduto a stanziare a sua volta risorse complessive per € 1.575.676,63 e ad istituire nella parte ENTRATE un solo capitolo denominato "*Trasferimento risorse FUNT parte corrente (art. 1, comma 366, L. n. 234/2021)* e nella Parte SPESA, del Bilancio gestionale regionale i seguenti 3 capitoli:

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- un nuovo Capitolo denominato "*Trasferimenti ad Amministrazioni locali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, comma 366, L. n. 234/2021(FUT parte corrente)* ";
- un nuovo Capitolo denominato "*Trasferimenti ad Istituzioni sociali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, comma 366, L. n. 234/2021(FUT parte corrente)*";
- un nuovo Capitolo denominato "*Trasferimenti società finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, comma 366, L. n. 234/2021(FUT parte corrente)*".

Con la medesima Deliberazione la Regione Puglia ha provveduto ad apportare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e ha autorizzato il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e spesa.

Con successiva ulteriore Deliberazione di Giunta n. 317 del 13/03/2023 la Regione Puglia, considerato che al 31/12/2022 non sono stati disposti accertamenti in entrata ed impegni di spesa sui capitoli istituiti sul bilancio regionale con DGR n. 1287 del 19/09/2022, ha ritenuto necessario:

- imputare all'esercizio finanziario 2023 gli stanziamenti derivanti dalla DGR n. 1287/2022 in quanto non accertati e non impegnati nell'esercizio precedente;
- autorizzare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sull'esercizio finanziario 2023, inerenti i capitoli di entrata e spesa istituiti con il medesimo atto.

Le iniziative approvate nell'ambito della OPEN CALL GRANDI EVENTI individuate dal Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio con Determinazioni

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

n.202/2022 e n. 223/2022, in attuazione della DGR n. 1112 del 02/08/2022 per le quali il soggetto attuatore è l'ARET Pugliapromozione sono n. 9 per un ammontare complessivo di € 773.000,00 così ripartito:

- Castro Legend Cup per € 60.000,00;
- Mercatino del gusto Maglie per € 60.000,00;
- Radio Bari music live (Cantatour) per € 80.000,00;
- Gipsyland Autentic Apulian Experience per € 70.000,00;
- Festival Birra & Sound per € 100.000,00;
- Festa della Municeddha per € 20.000,00;
- Manibus – Festival internazionale Arte e Impresa per € 140.000,00;
- Medita Festival 2022 – III Edizione per € 60.000,00;
- Red Bull Cliff Diving World Series 2022 per € 183.000,00

Con decreto del Ministero del Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot. n. 0019069/22 del 20/12/2022 – pubblicato sul sito del Ministero il 23/02/2023) è stato approvato l'elenco degli interventi anzidetti e assegnato "un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in favore della Regione Puglia, di importo complessivo pari ad euro 1.575.676,63 per il cofinanziamento delle medesime iniziative, da destinare ai soggetti attuatori dei relativi interventi;

- con il medesimo decreto veniva stabilito che "ciascun soggetto attuatore relazionerà al Ministero del turismo al termine delle attività, rendicontando le spese in modo analitico per ogni singola linea di attività" e che "con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile delle risorse in favore della Regione Puglia, a valere sul capitolo di bilancio 2025, denominato "Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente", piano gestionale 1, CDR 2 – Segretario Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2022";

A seguito di quanto sopra espresso in narrativa, con Atto dirigenziale n. 100 del 31/05/2023 il Direttore del Dipartimento regionale Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio ha provveduto ad impegnare la somma complessiva di euro 1.349.676,63 (corrispondente

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

all'importo totale di tutti gli interventi proposti e trasmessi al Ministero del Turismo da parte del Direttore Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio) e a liquidare € 576.676,63 in favore di Teatro Pubblico Pugliese per gli interventi di cui esso è soggetto attuatore ed € 773.000,00 in favore dell'ARET Pugliapromozione per i n.9 interventi succitati (Determinazioni dirigenziali n.202/2022 e n. 223/2022) di cui essa è soggetto attuatore.

Per quanto sopra rappresentato, occorre, in questa variazione, introdurre un idoneo capitolo a destinazione vincolata denominato "***FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE - FUNT***" di parte entrate e parte uscite, destinato ad accogliere i trasferimenti vincolati riferiti agli interventi sopra ampiamente descritti, così come di seguito riportato:

- Capitolo entrata **nr. 20350**: "*FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE - FUNT*". Stanziamento di euro **773.000,00**. Annualità 2023;
- Capitolo uscita **nr. 11050**: "*FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE – FUNT*". Stanziamento di euro **773.000,00**. Annualità 2023;

23

CAPITOLO ENTRATE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
20350	*FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE - FUNT*	€ **773.000,00**

CAPITOLO USCITE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
11050	*FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE - FUNT*	€ **773.000,00**

Recepimento Legge regionale n. 32 del 29.12.2022 - Trasferimento di parte corrente all'Agenzia regionale del turismo "Pugliapromozione" anno 2024 e 2025 per spese di funzionamento e per spese di promozione del territorio attraverso le società sportive

A seguito della legge regionale n. 32 del 29/12/2022 che ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione

Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", della legge regionale n. 33 del 29/12/2022 che ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025" e della D.G.R. n. 27 de 24/01/2023 che ha approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", sono stati stanziati:

- € 4.500.000,00 sul capitolo di spesa regionale epigrafato "Spese correnti per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione. Spese correnti e attività di liquidazione delle AA.P.T. compresi gli oneri derivanti dal trasferimento del personale (l.r. n. 18/2010)";
- € 300.000,00 sul capitolo di spesa regionale epigrafato "Promozione del territorio attraverso le società sportive".

L'art. 85 comma 4 della predetta Legge stabilisce che la medesima dotazione finanziaria di € 300.000,00 imputata in termini di competenza e cassa all'esercizio finanziario 2023 (comma 2) è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025, ed è utilizzata con i criteri e le modalità temporali di cui ai commi precedenti e per gli anni sportivi 2023-2024 e 2024-2025.

L'ARET Pugliapromozione in sede di prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del D.G. n. 128 del 21.03.2023 ha provveduto a recepire l'Atto dirigenziale della Sezione regionale Turismo e Internazionalizzazione n. 10 del 26/01/2023 che impegnava e liquidava in favore dell'Agenzia regionale Pugliapromozione la somma complessiva di € 4.800.000,00, di cui:

- € 4.500.000,00 per coprire le spese di funzionamento necessarie ad assicurare la continuità dell'attività della medesima Agenzia per l'anno 2023;
- € 300.000,00, in attuazione di quanto disposto dall'art. 85 della succitata l.r. n. 32 del 29/12/2022, affinché l'Agenzia Pugliapromozione "entro i successivi 15 giorni" li assegnasse alle società sportive dotate di maggiore attrazione mediatica.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Allo scopo di cui sopra, Pugliapromozione ha provveduto ad incrementare gli stanziamenti dei capitoli di Bilancio ordinario di parte entrate e parte uscite destinati ad accogliere le nuove risorse finanziarie di cui sopra, funzionali alla Promozione del Territorio attraverso società sportive.

Si ritiene altresì necessario in questa sede procedere, secondo quanto prescritto all'art. 85 comma 4 della L.r. 32/2022, summenzionato, ad incrementare gli stanziamenti dei medesimi capitoli anche per le annualità 2024 e 2025.

- Capitolo entrata nr. 20201: "*Trasferimenti ordinari Regione Puglia*". Aumento stanziamento di euro 300.000,00. Annualità 2024-2025;
- Capitolo uscita nr. 10901: "*Spese per la promozione del territorio*". Aumento stanziamento di euro 300.000,00. Annualità 2024-2025;

Recepimento Deliberazione di Giunta Regionale n. 725 del 25.05.2023

Il POR Puglia, approvato con DGR n. 1735/2015, prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;

L'Azione 3.5 è dedicata alla realizzazione di interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali attività si esplicano sia attraverso la partecipazione a fiere e mostre di rilievo internazionale sia tramite la promozione di percorsi di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;

L'Azione 3.5 prevede al suo interno la sub Azione 3.5.b dedicata specificatamente ad "interventi di promozione dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri";

La Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030" approvata con DG n. 69 del 27/04/2022 considera l'internazionalizzazione come una delle leve per favorire la

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

competitività e l'innovazione della filiera delle industrie culturali, creative e del turismo e definisce, per il suo tramite, un nuovo approccio per lo sviluppo del settore, teso alla realizzazione di "accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi nei differenti campi".

Con DGR n. 50/2016 e DGR n. 191/2017 Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata quale ente affidatario per la definizione e successiva attuazione del Piano strategico regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365 ";

La strategia pugliese di sviluppo del settore turistico 2016/2025 ha posto tra i suoi obiettivi l'internazionalizzazione delle imprese del comparto, vista come funzione indispensabile per realizzare la destagionalizzazione dei flussi turistici, evidenziando la profonda correlazione tra le iniziative di internazionalizzazione e la destagionalizzazione dei flussi oltre che l'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica;

Con successiva DGR n. 191/2017 sono state approvate anche le schede e le azioni che hanno definito la strategia di implementazione del Piano, tra le quali è compresa la scheda denominata "*Internazionalizzazione, turismo ed attrazione investimenti: una programmazione integrata*" con la quale la Giunta ha riconosciuto la necessità di promuovere la Puglia:

- attraverso un approccio integrato delle filiere produttive regionali al fine di massimizzare i benefici provenienti dall'impiego delle risorse, principalmente comunitarie, impiegate in attività volte ad espandere la presenza delle imprese e dei prodotti pugliesi nei mercati esteri nonché nell'attrazione degli investimenti in Puglia;
- attraverso la valorizzazione delle opportunità offerte dalla estesa rete dei Pugliesi nel mondo e degli ambasciatori della Puglia nel Mondo;
- attraverso l'integrazione dei programmi operativi di Pugliapromozione, dell'allora Servizio Internazionalizzazione e dell'Assessorato alle risorse agroalimentari della egione Puglia per la promozione unitaria del Sistema Puglia;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Tra gli obiettivi previsti nella suddetta scheda vi è l'integrazione tra la promozione dei prodotti turistici e della destinazione Puglia con la promozione delle realtà produttive manifatturiere, e non, presenti nella regione secondo la metodologia del Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione (Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020), da realizzare con le attività di partecipazione collettiva a fiere specializzate di eventi settoriali di particolare rilevanza internazionale, realizzazione di missioni incoming, attrazione e l'organizzazione di un calendario di business convention di rilevanza internazionale in Puglia ed in ultimo il coinvolgimento nelle stesse delle comunità dei Pugliesi nel mondo.

L'A.RE.T. Pugliapromozione con nota 0036208-U del 24/12/2022, avente ad oggetto "*Condivisione del Piano Fiere, Eventi e Workshop 2023 dedicato alle imprese del settore turismo*", ha comunicato alla Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle imprese del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, tra le altre, le seguenti iniziative volte a promuovere e rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese della filiera del turismo:

N.	Fiere, eventi e workshop	data	luogo
1	SETTIMANA COLUMBUS DAY-PUGLIESI NEL MONDO	12-15 OTTOBRE	CHICAGO
2	AMBASCIATA ITALIANA A SINGAPORE CELEBRAZIONI 2 GIUGNO	1-2 GIUGNO	SINGAPORE
3	TEJ TOURISM EXPO + SETTIMANA CUCINA ITALIANA GIAPPONE	26-29 OTTOBRE	OSAKA E TOKYO

Le suddette iniziative di internazionalizzazione, coerentemente a quanto previsto per l'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, si rivolgono alle piccole e medie imprese che intendono avviare e/o consolidare un percorso di internazionalizzazione, favorendo l'aggiornamento, la competitività e l'innovazione dell'intero sistema produttivo regionale.

L'ARET collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti che operano per il miglioramento di processi e

procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.

Pugliapromozione è inoltre amministrazione aggiudicatrice, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti" e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 1 , L.. 241/1990.

L'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 1 della legge n. 241/1990 rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di "reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente. Rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi.

Il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 della legge n.241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici.

La Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese definisce il programma strategico per l'internazionalizzazione della Regione Puglia e cura le procedure connesse alla fornitura di servizi per la realizzazione degli interventi istituzionali volti all'attrazione degli investimenti, alla promozione di accordi commerciali e altre iniziative rivolte a potenziali investitori esteri nonché il supporto alla rete dei Pugliesi nel Mondo per la quale partecipa al Tavolo tecnico permanente sul Turismo delle Radici, istituito presso il

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI), insieme all'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione.

La medesima Sezione regionale summenzionata nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione - ai sensi di quanto definito nella "POS C.1l_Accordi tra Amministrazioni" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, la "scheda progetto" nella quali riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo.

Attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARET intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale ed economico del territorio pugliese, con specifico riferimento all'attrazione degli investimenti e alle iniziative di internazionalizzazione e destagionalizzazione dei flussi oltre che all'innalzamento della qualità di prodotto e dell'offerta turistica.

La creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione.

Alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARET, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative; l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico.

Le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione e il costo complessivo per la realizzazione

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

delle attività progettuali è stimato pari ad € 2.000.000,00, a titolo di rimborso della Regione Puglia alle spese sostenute da ARET per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente e che verranno rendicontate.

La Regione Puglia, per rendere sistemica l'interazione fra i rispettivi percorsi di programmazione e per realizzare una crescente convergenza sugli obiettivi di sviluppo strategici definiti dalla strategia regionale Smart Puglia 2030 e Puglia 365, riconosce l'opportunità di attivare, rafforzare e finalizzare la propria collaborazione interdipartimentale, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo, di indirizzo e programmazione strategica proprie della Regione e quelle di coordinamento e consulenza tecnico-amministrativa proprie dell'ARET, anche con particolare riferimento all'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale, di promozione della competitività dei sistemi economici locali, nell'ambito dei 3 territori economici sopra riportati.

Le Parti, in ragione dell'accordo di cooperazione intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dell'intervento a titolarità regionale che sarà congiuntamente realizzato al fine di attivare iniziative di internazionalizzazione di filiera, nonché per promuovere interventi volti alla definizione di accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi in differenti settori, quali leve per accrescere la competitività e l'innovazione del territorio nei mercati di interesse, trattandosi, altresì, di iniziative che si rivolgono ai mercati di riferimento indicati nella programmazione strategica nazionale e regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, nei confronti dei quali sono stati avviati progetti che necessitano di continuità di promozione in previsione di rafforzarne le relazioni commerciali per attrarre investimenti.

Per tutto quanto sopra rappresentato, la Regione Puglia con Deliberazione di giunta regionale n. 725 del 25.05.2023:

- individua l'ARET Pugliapromozione, in quanto entità di diritto pubblico dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, quale soggetto con

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione delle attività riportate nella scheda progetto precedentemente citata;

- approva la Scheda intervento denominata "Business or Pleasure - Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti";
- approva lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Pugliapromozione;
- destina la somma di € 2.000.000,00 alla copertura finanziaria dell'accordo di cooperazione tra Pugliapromozione e Regione Puglia, a valere sulle risorse assegnate all'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
- autorizza, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 1, co.2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- delega la Dirigente della Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese alla sottoscrizione dell' Accordo approvato con la DGR 725/2023;
- autorizza la Dirigente della Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Per quanto sopra rappresentato, occorre, in questa variazione, introdurre un idoneo capitolo a destinazione vincolata denominato "***POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI***

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. *"* di parte entrate e parte uscite, destinato ad accogliere i trasferimenti vincolati riferiti agli interventi sopra ampiamente descritti, così come di seguito riportato:

- Capitolo entrata **nr. 20352**: "*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020.".* Stanziamento di **euro 2.000.000,00**. Annualità 2023;
- Capitolo uscita **nr. 11052**: "*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020.*" Stanziamento di **euro 2.000.000,00**. Annualità 2023;

CAPITOLO ENTRATE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
20352	*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020.*	**€ 2.000.000,00**

CAPITOLO USCITE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
11052	*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020.*	**€ 2.000.000,00**

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

5. Variazioni in aumento di Parte Uscite

Si procede, altresì, ad altre eventuali variazioni in aumento, ritenute necessarie per l'esigenza di alcuni Capitoli di spesa iscritti nella macroaggregato delle spese di "Acquisto di beni e servizi" necessari per le esigenze di bilancio:

Capitolo 10103

Descrizione Imposte e tasse

Stanziamento attuale: 35.000,00

Variazione in aumento: **15.000,00**

Stanziamento risultante: 50.000,00

La variazione in aumento del capitolo si rende necessaria per il pagamento di imposte dovute dall'Ente ed in particolare per il pagamento delle Tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi e urbani delle sedi ove sono ubicati gli Uffici dell'Agenzia regionale ARET – Pugliapromozione, e precisamente le sedi: Fiera del Levante, Piazza Moro, entrambe in Bari, le sedi Foggia e San Giovanni Rotondo per la provincia di Foggia, la restante sede di Brindisi.

La somma necessaria alla variazione in aumento è stata prelevata con variazione in diminuzione di pari importo dal capitolo 10604 denominato "Spese telefoniche" il quale presentava uno stanziamento sovrastimato alla luce dei consumi accertati fino al mese di maggio 2023.

6. Conclusioni

Si attesta il permanere degli equilibri di bilancio, ed il rispetto dei principi di contabilità, nonché del Regolamento di contabilità dell'Agenzia.

Bari, _____

Il Direttore generale
Dott. Luca Scandale

SCANDALE LUCA
28.06.2023
18:12:02
GMT+01:00

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023 - 03/07/2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

data: 30/06/2023 n. protocollo .....

Rif. Determina n. 304 / 2023

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2023**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2023**
				In aumento	In diminuzione	
Utilizzo avanzo di amministrazione			9.456.970,95	0,00	-6.255.337,76	3.201.633,19
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	21.658.405,81	7.944.004,94	0,00	29.602.410,75
		previsione di cassa	48.579.394,75	473.894,36	0,00	49.053.289,11
Tipologia 0105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	140.395,19	0,00	-34.748,09	105.647,10
Totale titolo 2	**Trasferimenti correnti**	previsione di competenza	21.758.405,81	7.944.004,94	0,00	29.702.410,75
		previsione di cassa	48.819.789,94	473.894,36	-34.748,09	49.258.936,21
Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**					
Tipologia 0100	Entrate per partite di giro	previsione di competenza	3.103.000,00	0,00	0,00	3.103.000,00
		previsione di cassa	3.213.166,80	0,00	-100.956,47	3.112.210,33
Tipologia 0200	Entrate per conto terzi	previsione di competenza	722.000,00	0,00	0,00	722.000,00
		previsione di cassa	892.705,64	0,00	-90.204,32	802.501,32
Totale titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	previsione di competenza	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00
		previsione di cassa	4.105.872,44	0,00	-191.160,79	3.914.711,65
Totale variazioni in entrata		previsione di competenza	25.648.418,65	7.944.004,94	0,00	33.592.423,59
		previsione di cassa	52.990.675,22	473.894,36	-225.908,88	53.238.660,70
Totale generale delle entrate		previsione di competenza	35.105.389,60	7.944.004,94	-6.255.337,76	36.794.056,78
		previsione di cassa	60.651.642,05	473.894,36	-225.908,88	60.899.627,53

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

data: 30/06/2023 n. protocollo .....

Rif. Determina n. 304 / 2023

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2024**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2024**
				In aumento	In diminuzione	
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	5.314.215,34	300.000,00	0,00	5.614.215,34
Totale titolo 2	**Trasferimenti correnti**	previsione di competenza	5.414.215,34	300.000,00	0,00	5.714.215,34
Totale variazioni in entrata		previsione di competenza	9.247.215,34	300.000,00	0,00	9.547.215,34
Totale generale delle entrate		previsione di competenza	9.247.215,34	300.000,00	0,00	9.547.215,34

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023 - 03/07/2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 30/06/2023 n. protocollo .....
Rif. Determina n. 304 / 2023

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2025**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2025**
				In aumento	In diminuzione	
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	4.703.553,84	300.000,00	0,00	5.003.553,84
Totale titolo 2	**Trasferimenti correnti**	previsione di competenza	4.803.553,84	300.000,00	0,00	5.103.553,84
Totale variazioni in entrata		previsione di competenza	8.636.553,84	300.000,00	0,00	8.936.553,84
Totale generale delle entrate		previsione di competenza	8.636.553,84	300.000,00	0,00	8.936.553,84

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 30/06/2023 n. protocollo .....
Rif. Determina n. 304 / 2023
SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2023**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2023**
				In aumento	In diminuzione	
Missione 07	**Turismo**					
Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	31.183.389,60	1.630.976,21	0,00	32.814.365,81
		previsione di cassa	54.834.181,18	1.897.900,63	0,00	56.732.081,81
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	97.000,00	57.690,97	0,00	154.690,97
		previsione di cassa	159.164,91	100.175,47	0,00	259.340,38
Totale programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	previsione di competenza	31.280.389,60	1.688.667,18	0,00	32.969.056,78
		previsione di cassa	54.993.346,09	1.998.076,10	0,00	56.991.422,19
Totale missione 07	**Turismo**	previsione di competenza	31.280.389,60	1.688.667,18	0,00	32.969.056,78
		previsione di cassa	54.993.346,09	1.998.076,10	0,00	56.991.422,19
Missione 99	**Servizi per conto terzi**					
Programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**					
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00
		previsione di cassa	3.940.601,28	0,00	-32.395,94	3.908.205,34
Totale programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	previsione di competenza	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00
		previsione di cassa	3.940.601,28	0,00	-32.395,94	3.908.205,34
Totale missione 99	**Servizi per conto terzi**	previsione di competenza	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00
		previsione di cassa	3.940.601,28	0,00	-32.395,94	3.908.205,34
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	35.105.389,60	1.688.667,18	0,00	36.794.056,78
		previsione di cassa	58.933.947,37	1.998.076,10	-32.395,94	60.899.627,53
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	35.105.389,60	1.688.667,18	0,00	36.794.056,78
		previsione di cassa	58.933.947,37	1.998.076,10	-32.395,94	60.899.627,53

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate nell'allegato 8/2.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 87 del 25-9-2023

58713

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023 - 03/07/2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 30/06/2023 n. protocollo .....
Rif. Determina n. 304 / 2023
SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2024**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2024**
				In aumento	In diminuzione	
Missione 07	**Turismo**					
Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	5.332.215,34	300.000,00	0,00	5.632.215,34
Totale programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	previsione di competenza	5.422.215,34	300.000,00	0,00	5.722.215,34
Totale missione 07	**Turismo**	previsione di competenza	5.422.215,34	300.000,00	0,00	5.722.215,34
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	9.247.215,34	300.000,00	0,00	9.547.215,34
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	9.247.215,34	300.000,00	0,00	9.547.215,34

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate nell'allegato 8/2.

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 30/06/2023 n. protocollo .....
Rif. Determina n. 304 / 2023
SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO **2025**	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO **2025**
				In aumento	In diminuzione	
Missione 07	**Turismo**					
Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	4.721.553,84	300.000,00	0,00	5.021.553,84
Totale programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	previsione di competenza	4.811.553,84	300.000,00	0,00	5.111.553,84
Totale missione 07	**Turismo**	previsione di competenza	4.811.553,84	300.000,00	0,00	5.111.553,84
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	8.636.553,84	300.000,00	0,00	8.936.553,84
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	8.636.553,84	300.000,00	0,00	8.936.553,84

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate nell'allegato 8/2.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 87 del 25-9-2023

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2023

Del 30/06/2023

Utilizzo avanzo di amministrazione

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
0.10	1234567	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	9.456.970,95	0,00	-6.255.337,76	3.201.633,19
		Totale 0.10	CP	9.456.970,95	0,00	-6.255.337,76	3.201.633,19

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01 - Trasferimenti correnti

Categoria 2.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
2.01.01.02.001	20322	FONDI VINCOLATI PER PROGETTI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE DELLA REGIONE PUGLIA					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
			CS	75.000,00	0,00	-25.000,00	50.000,00
2.01.01.02.001	20325	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8:PROMOZIONE E PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	2.058.600,44	0,00	-250.000,00	1.808.600,44
2.01.01.02.001	20326	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	7.066.646,04	0,00	-597.996,61	6.468.649,43
2.01.01.02.001	20328	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	1.654.737,63	0,00	-242.529,12	1.412.208,51
2.01.01.02.001	20339	AZIONE 13.1 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA ATTUAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEL P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	990.000,00	0,00	-412.334,61	577.665,39
2.01.01.02.001	20343	Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR					

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2023

Del 30/06/2023

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	990.405,81	0,00	0,00	990.405,81
			CS	990.405,81	795.036,75	0,00	1.785.442,56
2.01.01.02.001	20344	POC Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	3.240.000,00	0,00	-1.620.000,00	1.620.000,00
2.01.01.02.001	20345	TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 6 DEL D.L. N. 41/2021 E ART. 8, COMMA 2 DEL D.L. N. 73/2021					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	4.981.004,94	0,00	4.981.004,94
			CS	5.017.286,99	0,00	-36.282,05	4.981.004,94
2.01.01.02.001	20346	Investimenti per il sostegno al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	10.000,00	100.000,00	0,00	110.000,00
			CS	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
2.01.01.02.001	20350	FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE - FUNT					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	773.000,00	0,00	773.000,00
			CS	0,00	773.000,00	0,00	773.000,00
2.01.01.02.003	20351	FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATROMONIO UNESCO IN PUGLIA-LEGGE REGIONALE N.35/2020					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00
			CS	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00
2.01.01.02.001	20352	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020.					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
			CS	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
		Totale categoria 2.01.01	CP	21.658.405,81	7.944.004,94	0,00	29.602.410,75
			CS	48.579.394,75	3.658.036,75	-3.184.142,39	49.053.289,11

Categoria 2.01.05 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
2.01.05.01.999	20335	PROGRAMMA INTERREG HAMLET - IPA CBC ITALIA-ALBANIA- MONTENEGRO 2014-2020 QUOTA IPA					

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA
PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2023

Del 30/06/2023

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	140.395,19	0,00	-34.748,09	105.647,10
		Totale categoria 2.01.05	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	140.395,19	0,00	-34.748,09	105.647,10
		Totale tipologia 2.01	CP	21.758.405,81	7.944.004,94	0,00	29.702.410,75
			CS	48.819.789,94	3.658.036,75	-3.218.890,48	49.258.936,21
		Totale titolo 2	CP	21.758.405,81	7.944.004,94	0,00	29.702.410,75
			CS	48.819.789,94	3.658.036,75	-3.218.890,48	49.258.936,21

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2023

Del 30/06/2023

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 9.01 - Entrate per partite di giro

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
9.01.02.01.001	50102	RITENUTE ERARIALI PERSONALE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	787.000,00	0,00	0,00	787.000,00
			CS	832.638,39	0,00	-43.946,09	788.692,30
9.01.03.01.001	50103	RITENUTE DI ACCONTO LAVORO AUTONOMO E SIMILI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	155.000,00	0,00	0,00	155.000,00
			CS	156.732,07	0,00	-1.732,07	155.000,00
9.01.01.02.001	50108	INCASSO SOMME IVA SU ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
			CS	2.055.814,54	0,00	-53.551,81	2.002.262,73
9.01.02.99.999	50109	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO DI TERZI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
			CS	123.421,79	0,00	-1.726,50	121.695,29
		Totale tipologia 9.01	CP	3.103.000,00	0,00	0,00	3.103.000,00
			CS	3.213.166,80	0,00	-100.956,47	3.112.210,33

Tipologia 9.02 - Entrate per conto terzi

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
9.02.99.99.999	50104	INCASSI PER CONTO TERZI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00
			CS	409.198,85	0,00	-45.000,00	364.198,85
9.02.04.01.001	50107	DEPOSITI CAUZIONALI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
			CS	65.000,00	0,00	-30.000,00	35.000,00
9.02.99.99.999	50101	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	397.000,00	0,00	0,00	397.000,00
			CS	418.506,79	0,00	-15.204,32	403.302,47
		Totale tipologia 9.02	CP	722.000,00	0,00	0,00	722.000,00
			CS	892.705,64	0,00	-90.204,32	802.501,32

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2023

Del 30/06/2023

Totale titolo 9	CP	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00
	CS	4.105.872,44	0,00	-191.160,79	3.914.711,65
Totale entrate	CP	35.105.389,60	7.944.004,94	-6.255.337,76	36.794.056,78
	CS	60.651.642,05	3.658.036,75	-3.410.051,27	60.899.627,53

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2024

Del 30/06/2023

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01 - Trasferimenti correnti

Categoria 2.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
2.01.01.02.001	20201	TRASFERIMENTI ORDINARI REGIONE PUGLIA					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	4.500.000,00	300.000,00	0,00	4.800.000,00
		Totale categoria 2.01.01	CP	5.314.215,34	300.000,00	0,00	5.614.215,34
		Totale tipologia 2.01	CP	5.414.215,34	300.000,00	0,00	5.714.215,34
		Totale titolo 2	CP	5.414.215,34	300.000,00	0,00	5.714.215,34
		Totale entrate	CP	9.247.215,34	300.000,00	0,00	9.547.215,34

Variazioni di bilancio - Entrate - Esercizio 2025

Del 30/06/2023

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01 - Trasferimenti correnti

Categoria 2.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Stanziamento assestato
					In aumento	In diminuzione	
2.01.01.02.001	20201	TRASFERIMENTI ORDINARI REGIONE PUGLIA					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	4.500.000,00	300.000,00	0,00	4.800.000,00
		Totale categoria 2.01.01	CP	4.703.553,84	300.000,00	0,00	5.003.553,84
		Totale tipologia 2.01	CP	4.803.553,84	300.000,00	0,00	5.103.553,84
		Totale titolo 2	CP	4.803.553,84	300.000,00	0,00	5.103.553,84
		Totale entrate	CP	8.636.553,84	300.000,00	0,00	8.936.553,84

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 30/06/2023

Missione 07 - Turismo

Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.01.01.01.002	10201	RETRIBUZIONI ORDINARIE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	1.798.593,80	0,00	0,00	1.798.593,80
			CS	1.798.593,80	34.437,28	0,00	1.833.031,08
1.01.01.01.004	10203	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI CID					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	371.826,95	0,00	0,00	371.826,95
			CS	619.675,90	201.217,51	0,00	820.893,41
1.01.01.01.001	10212	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	0,00	1.124,15	0,00	1.124,15
1.01.01.02.002	10301	SPESE PER BUONI PASTO					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
			CS	37.652,51	15.000,00	0,00	52.652,51
1.02.01.99.999	10103	IMPOSTE E TASSE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
			CS	44.408,78	30.983,66	0,00	75.392,44
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	35.000,00	15.000,00	0,00	50.000,00
			CS	75.392,44	15.000,00	0,00	90.392,44
1.03.02.01.001	10501	COMPENSO DIRETTORE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
			CS	169.858,95	32.400,05	0,00	202.259,00
1.03.02.01.008	10502	COMPENSI COLLEGIO REVISORI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	58.466,30	0,00	0,00	58.466,30
			CS	107.010,30	24.320,00	0,00	131.330,30
1.03.02.01.008	10505	COMPENSI ED ONERI ORGANO DI VALUTAZIONE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	19.032,00	0,00	0,00	19.032,00
			CS	29.878,00	5.282,00	0,00	35.160,00
1.03.02.02.001	10303	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE E TRASFERTA PERSONALE DIPENDENTE					

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 30/06/2023

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00
			CS	18.043,81	7,55	0,00	18.051,36
1.03.02.02.999	10901	SPESE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	560.541,09	0,00	0,00	560.541,09
			CS	991.355,86	192.000,00	0,00	1.183.355,86
1.03.02.02.999	10902	PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, FIERE,CONVEGNI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
			CS	11.138,46	13.711,54	0,00	24.850,00
1.03.02.02.999	10905	PROMOZIONE DEL MARCHIO REGIONALE B&B EX L.R. N. 27 DEL 07/08/2013 ART. 11					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
			CS	31.898,25	906,64	0,00	32.804,89
1.03.02.02.999	11001	TRASFERIMENTI VINCOLATI PER ATTIVITÃ DI PROMOZIONE PER LE IMPRESE TURISTICHE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	186.150,05	0,00	-81.300,00	104.850,05
			CS	186.150,05	0,00	-81.300,00	104.850,05
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	104.850,05	0,00	0,00	104.850,05
			CS	104.850,05	63.000,00	0,00	167.850,05
1.03.02.02.999	11023	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	17.253.382,73	0,00	-389.308,53	16.864.074,20
			CS	17.452.928,71	0,00	-393.354,51	17.059.574,20
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	16.864.074,20	0,00	-108.950,74	16.755.123,46
			CS	17.059.574,20	0,00	-108.950,74	16.950.623,46
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	16.755.123,46	0,00	-582.995,98	16.172.127,48
			CS	16.950.623,46	0,00	-582.995,98	16.367.627,48
1.03.02.02.999	11025	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8:PROMOZIONE E PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZIO					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	1.339.636,01	0,00	-116.948,41	1.222.687,60
1.03.02.02.999	11026	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA					

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 30/06/2023

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	7.699.027,71	356.241,80	0,00	8.055.269,51
1.03.02.02.999	11028	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	1.441.797,15	0,00	-89.058,35	1.352.738,80
1.03.02.02.999	11032	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO ACCOGLIENZA TUR. IN PUGLIA E VALORIZZAZIONE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	1.937.221,73	0,00	-44.123,00	1.893.098,73
1.03.02.02.999	11033	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: PIANO STRATEGICO PUGLIA365: IMPLEMENTAZIONE, COMUNICAZIONE, AGGIORNAMENTO					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	817.944,08	0,00	-11.666,67	806.277,41
1.03.02.04.999	10302	SPESE DI AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE PERSONALE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
			CS	38.846,00	63.700,00	0,00	102.546,00
1.03.02.05.004	10603	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
			CS	57.882,63	27.552,92	0,00	85.435,55
1.03.02.05.001	10604	SPESE TELEFONICHE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	84.000,00	0,00	-15.000,00	69.000,00
			CS	216.011,94	0,00	-15.000,00	201.011,94
1.03.02.07.999	10601	FITTI PASSIVI E CONDOMINIO					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
			CS	176.537,76	26.637,01	0,00	203.174,77
1.03.02.10.001	10804	CONSULENZE TECNICHE-LEGALI-FISCALI-CONTENZIOSI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
			CS	122.804,12	0,00	-2.990,01	119.814,11
1.03.02.11.006	10809	Spese per prestazioni professionali e specialistiche, patrocinio legale					

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 30/06/2023

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
			CS	62.605,04	3.989,06	0,00	66.594,10
1.03.02.17.002	10607	RIMBORSO SPESE AL TESORIERE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	500,00	0,00	0,00	500,00
			CS	500,00	433,75	0,00	933,75
1.03.02.19.010	10808	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ED INFORMATICA					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
			CS	167.187,36	25.000,00	0,00	192.187,36
1.03.02.19.999	11043	Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	990.405,81	0,00	0,00	990.405,81
			CS	1.857.181,07	0,00	-0,08	1.857.180,99
1.03.02.99.999	11038	TRASFERIMENTI VINCOLATI PER ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE D.G.R. 682/2020					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	261,34	0,00	-261,34	0,00
1.03.02.99.999	11039	AZIONE 13.1 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA ATTUAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL POR PUGLIA FESR 2014-2020					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	82.579,64	0,00	0,00	82.579,64
			CS	435.767,76	0,00	-107.625,74	328.142,02
1.03.02.99.999	11044	POC Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	56.440,21	0,01	0,00	56.440,22
			CS	1.693.800,22	0,00	0,00	1.693.800,22
1.03.02.99.999	11048	Patto per la Puglia FSC 14/20, interventi per le attività di promozione e per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	146.515,80	0,00	-146.515,80	0,00
			CS	1.455.776,49	0,00	-146.515,80	1.309.260,69
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
			CS	1.309.260,69	146.515,80	0,00	1.455.776,49
1.04.02.01.002	10207	TFS A FAVORE DEI DIPENDENTI - ART.2 L.R. 13 DICEMBRE 1983 N. 22					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
			CS	100.000,00	44.248,38	0,00	144.248,38

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 30/06/2023

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.10.01.01.001	11101	SPESE IMPREVISTE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
			CS	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
1.10.01.01.001	11103	FONDO DI RISERVA					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
			CS	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00
1.10.01.01.001	11107	FONDO RISCHI SU CREDITI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	70.000,00	60.026,37	0,00	130.026,37
			CS	0,00	60.026,37	0,00	60.026,37
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	130.026,37	0,00	0,00	130.026,37
			CS	60.026,37	70.000,00	0,00	130.026,37
1.10.04.99.999	10806	PREMI ASSICURATIVI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
			CS	10.629,65	2.209,99	0,00	12.839,64
1.10.99.99.999	11040	AZIONE 3.3 P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020 - CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	711.831,58	0,00	0,00	711.831,58
			CS	2.479.470,15	0,00	-8.548,88	2.470.921,27
1.10.99.99.999	11041	AZIONE 3.4 P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020 - CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	39.066,00	0,00	0,00	39.066,00
			CS	51.531,57	0,00	-1.087,70	50.443,87
1.10.99.99.999	11045	CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 DEL D.L. 41/2021 E ART. 8 COMMA 2 DEL D.L. 73/2021					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	4.981.004,94	4.981.004,94	0,00	9.962.009,88
			CS	7.625.225,32	4.173.366,44	0,00	11.798.591,76
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	9.962.009,88	0,00	-4.981.004,94	4.981.004,94
			CS	11.798.591,76	0,00	-4.981.004,94	6.817.586,82
1.10.99.99.999	11046	Investimenti per il sostegno al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	110.000,00	100.000,00	0,00	210.000,00
			CS	110.000,00	100.000,00	0,00	210.000,00

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 30/06/2023

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	210.000,00	0,00	-100.000,00	110.000,00
			CS	210.000,00	0,00	-100.000,00	110.000,00
1.10.99.99.999	11050	FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	773.000,00	0,00	773.000,00
			CS	0,00	773.000,00	0,00	773.000,00
1.10.99.99.999	11051	FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATROMONIO UNESCO IN PUGLIA - LEGGE REGIONALE N.35/2020					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00
			CS	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00
1.10.99.99.999	11052	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020.					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
			CS	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
1.10.99.99.999	11104	ART.40 L.R. 45/2013 - RIVERSAMENTO AVANZO DI ESERCIZIO ANNO PRECEDENTE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	17.020,88	0,00	17.020,88
			CS	767,00	17.020,88	0,00	17.787,88
		Totale titolo 1	CP	31.183.389,60	8.036.052,20	-6.405.075,99	32.814.365,81
			CS	54.834.181,18	8.689.332,78	-6.791.432,15	56.732.081,81

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
2.02.01.06.001	10702	ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE MOBILI E MACCHINE UFFICIO					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	47.000,00	0,00	0,00	47.000,00
			CS	86.758,96	30.491,50	0,00	117.250,46
2.02.03.02.001	10705	ACQUISTO E NOLEGGIO SOFTWARE					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
			CS	57.418,72	11.993,00	0,00	69.411,72
2.02.03.06.999	20101	MANUTENZIONI IMMOBILI, RISTRUTTURAZIONI, MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTIED ALLESTIMENTI DELLE SEDI					

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 30/06/2023

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	10.000,00	17.020,88	0,00	27.020,88
			CS	14.987,23	17.020,88	0,00	32.008,11
2.05.03.01.001	11106	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	0,00	40.670,09	0,00	40.670,09
			CS	0,00	40.670,09	0,00	40.670,09
		Totale titolo 2	CP	97.000,00	57.690,97	0,00	154.690,97
			CS	159.164,91	100.175,47	0,00	259.340,38
		Totale programma 07.01	CP	31.280.389,60	8.093.743,17	-6.405.075,99	32.969.056,78
			CS	54.993.346,09	8.789.508,25	-6.791.432,15	56.991.422,19
		Totale missione 07	CP	31.280.389,60	8.093.743,17	-6.405.075,99	32.969.056,78
			CS	54.993.346,09	8.789.508,25	-6.791.432,15	56.991.422,19

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2023

Del 30/06/2023

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 99.01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
7.01.01.02.001	40108	VERSAMENTO IVA EX ART. 17-TER SPLIT PAYMENT					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
			CS	2.014.613,75	0,00	-14.613,75	2.000.000,00
7.01.03.99.999	40103	VERSAMENTI RITENUTE DI ACCONTO LAVORO AUTONOMO E SIMILI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	155.000,00	0,00	0,00	155.000,00
			CS	155.750,40	1.315,20	0,00	157.065,60
7.01.03.99.999	40104	VERSAMENTI PER CONTO TERZI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00
			CS	358.832,80	8.787,49	0,00	367.620,29
7.02.04.01.001	40107	DEPOSITI CAUZIONALI					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
			CS	65.000,00	0,00	-27.884,88	37.115,12
		Totale titolo 7	CP	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00
			CS	3.940.601,28	10.102,69	-42.498,63	3.908.205,34
		Totale programma 99.01	CP	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00
			CS	3.940.601,28	10.102,69	-42.498,63	3.908.205,34
		Totale missione 99	CP	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00
			CS	3.940.601,28	10.102,69	-42.498,63	3.908.205,34
		Totale uscite	CP	35.105.389,60	8.093.743,17	-6.405.075,99	36.794.056,78
			CS	58.933.947,37	8.799.610,94	-6.833.930,78	60.899.627,53

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2024

Del 30/06/2023

Missione 07 - Turismo

Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.03.02.02.999	10901	SPESE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	212.994,55	300.000,00	0,00	512.994,55
		Totale titolo 1	CP	5.332.215,34	300.000,00	0,00	5.632.215,34
		Totale programma 07.01	CP	5.422.215,34	300.000,00	0,00	5.722.215,34
		Totale missione 07	CP	5.422.215,34	300.000,00	0,00	5.722.215,34
		Totale uscite	CP	9.247.215,34	300.000,00	0,00	9.547.215,34

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Uscite - Esercizio 2025

Del 30/06/2023

Missione 07 - Turismo

Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione		Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
					In aumento	In diminuzione	
1.03.02.02.999	10901	SPESE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO					
		Data variazione 30/06/2023 - Determina n.304 - TERZA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO	CP	212.994,55	300.000,00	0,00	512.994,55
		Totale titolo 1	CP	4.721.553,84	300.000,00	0,00	5.021.553,84
		Totale programma 07.01	CP	4.811.553,84	300.000,00	0,00	5.111.553,84
		Totale missione 07	CP	4.811.553,84	300.000,00	0,00	5.111.553,84
		Totale uscite	CP	8.636.553,84	300.000,00	0,00	8.936.553,84

P.S. La riga "CP" non comprende i dati del Fondo pluriennale vincolato, evidenziati nella riga "FPV".

Variazioni di bilancio - Riepilogo - Esercizio 2023

Entrate

Titolo	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
Fondo iniziale di cassa					7.660.966,83			7.660.966,83
0.Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	9.456.970,95	-6.255.337,76	0,00	3.201.633,19	0,00	0,00	0,00	0,00
2.Trasferimenti correnti	5.472.215,34	24.230.195,41	0,00	29.702.410,75	32.533.599,47	16.725.336,74	0,00	49.258.936,21
3.Entrate extratributarie	8.000,00	57.012,84	0,00	65.012,84	8.000,00	57.012,84	0,00	65.012,84
9.Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00	4.105.872,44	-191.160,79	0,00	3.914.711,65
Totale	18.762.186,29	18.031.870,49	0,00	36.794.056,78	44.308.438,74	16.591.188,79	0,00	60.899.627,53

Uscite

Titolo / Fpv	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
1.Spese correnti	14.847.186,29	17.967.179,52	0,00	32.814.365,81	38.497.977,87	18.234.103,94	0,00	56.732.081,81
2.Spese in conto capitale	90.000,00	64.690,97	0,00	154.690,97	152.164,91	107.175,47	0,00	259.340,38
7.Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	0,00	3.825.000,00	3.940.601,28	-32.395,94	0,00	3.908.205,34
Totale	18.762.186,29	18.031.870,49	0,00	36.794.056,78	42.590.744,06	18.308.883,47	0,00	60.899.627,53
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	1.717.694,68	-1.717.694,68	0,00	0,00

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

Esercizio 2023

Variazioni di bilancio - Riepilogo - Esercizio 2024

Entrate

	Titolo	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento assestato
0	Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	5.414.215,34	300.000,00	5.714.215,34
3	Entrate extratributarie	8.000,00	0,00	8.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
	Totale	9.247.215,34	300.000,00	9.547.215,34

Uscite

	Titolo / Fpv	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento assestato
1	Spese correnti	5.332.215,34	300.000,00	5.632.215,34
2	Spese in conto capitale	90.000,00	0,00	90.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
	Totale	9.247.215,34	300.000,00	9.547.215,34

Variazioni di bilancio - Riepilogo - Esercizio 2025

Entrate

	Titolo	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento assestato
0	Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	4.803.553,84	300.000,00	5.103.553,84
3	Entrate extratributarie	8.000,00	0,00	8.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
	Totale	8.636.553,84	300.000,00	8.936.553,84

Uscite

	Titolo / Fpv	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento assestato
1	Spese correnti	4.721.553,84	300.000,00	5.021.553,84
2	Spese in conto capitale	90.000,00	0,00	90.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
	Totale	8.636.553,84	300.000,00	8.936.553,84

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

Verbale del Collegio Sindacale

Verbale n. 10/2023

L'anno 2023, il giorno 30 del mese di giugno, alle ore 12:30, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede della Direzione generale sita in Fiera del Levante- Padiglione 172 il Collegio dei Sindaci, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) **Assestamento e variazione n.3 al Bilancio di previsione 2023-2025;**
2) **Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

Dott. Luigi LORUSSO - Presidente

Dott. Walter GELORMINO- Sindaco effettivo

Dott. ssa Nicoletta TUTINO - Sindaco effettivo

* * *

Punto nr. 1) Assestamento e variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2023-2025;

Il Collegio, dopo averla visionata ed esaminata singolarmente, procede ad esaminare la relazione illustrativa del Direttore Generale e la documentazione inviata a mezzo mail dall'Ufficio Bilancio e Controllo di gestione, relativa alla proposta di Assestamento e Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Determinazione del D.G. n. 1 del 16.01.2023, nella quale si prevede un aumento nello stanziamento assestato, di Parte Entrate pari ad € 1.688.667,18 ed un aumento di Parte Uscite di € 1.688.667,18 per uno stanziamento finale di competenza pari ad € 36.794.056,78, ivi ricompresi i correlati Residui attivi e Residui passivi definitivi come riportati nel rendiconto generale dell'Agenzia, approvato con Determinazione del Direttore generale n. 232 del 24.05.2023.

In via preliminare, si prende atto della manovra di assestamento al Bilancio di Previsione 2023, necessaria a seguito dell'approvazione del Rendiconto generale relativo all'esercizio 2022, nel quale sono stati rilevati anche i correlati Residui attivi e Residui passivi definitivi che, a norma dell'art. 41 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, sono stati pertanto applicati in via definitiva al Bilancio di Previsione in corso.

Con l'assestamento proposto si è provveduto, inoltre, ad aggiornare l'ammontare della

giacenza di cassa risultante alla chiusura dell'esercizio precedente a quello in corso, dall'approvazione del Conto consuntivo 2022, da cui è emerso un saldo di cassa al 31.12.2022 di € 7.660.966,83, un avanzo di amministrazione complessivo (vincolato + disponibile) pari a € 3.201.633,19 di cui parte accantonata € 100.696,46, parte vincolata € 3.066.894,97 ed € 34.041,76 quale Avanzo finanziario disponibile.

Con riferimento, invece, all'eventuale applicazione dell'Avanzo Disponibile, atteso che dal Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2022 è risultato un avanzo di amministrazione disponibile pari ad € 34.041,76, la proposta di assestamento prevede, così come previsto dall'art. 40 della L.R. 45/2013:

a) di riversare all'Ente Regione una quota corrispondente al 50 per cento dell'intero avanzo parametrato all'incidenza dei trasferimenti nel corso dell'esercizio 2022 pari a € 17.020,88. Tale somma viene destinata al cap. 11104 denominato "Art. 40 L.R. 45/2013 – Riversamento avanzo di esercizio anno precedente";

b) di destinare la quota di avanzo di amministrazione residuo, pari a € 17.020,88, al Bilancio ordinario di PugliaPromozione; la stessa viene stanziata a favore del capitolo di spesa n. 20101 denominato "Manutenzione immobili, ristrutturazioni, messa a norma degli impianti ed allestimenti delle sedi di Puglia Promozione" nell'ambito delle spese di investimento facenti capo alle spese in conto capitale.

In merito alla destinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, si rappresenta che alla data di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, risulta iscritto in bilancio la quota di avanzo presunto vincolato, corrispondente ad € 9.456.970,95. Ad approvazione del Rendiconto generale dell'Agenzia, l'avanzo vincolato è risultato pari ad € 3.066.894,97, comportando una variazione in diminuzione. L'Avanzo vincolato rilevato in sede di Bilancio di previsione è stato reso disponibile ed accantonato in competenza sui relativi capitoli come dettagliatamente riportato nella Relazione accompagnatoria.

Il Collegio prosegue l'esame della proposta di Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, dando atto che l'Agenzia, ha proceduto tenendo conto della necessità di apportare alcune rettifiche ai capitoli in competenza del Bilancio di previsione 2023-2025, nonché di recepire le novità contenute in alcuni provvedimenti regionali, come meglio descritti nella Relazione. Dall'esame della documentazione predisposta sulla Variazione di Bilancio di previsione 2023-2025, si evidenzia una Variazione complessiva in aumento nello stanziamento assestato delle entrate e in diminuzione delle spese pari ad euro 1.688.667,18 per l'anno 2023, dovuta al recepimento dei seguenti atti di Giunta Regionale:

A) Recepimento Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.02.2022 e Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 120 del 26.10.2022-248 del 29.12.2022-297 del 21.12.2022

L'A.Re.T. Pugliapromozione, istituita con D.P.G.R. del 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione, fa riferimento alla programmazione regionale e opera in raccordo con gli enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dei valori della brand identity, dell'accoglienza e dell'ospitalità, prevedendo un modello organizzativo caratterizzato da autonomia amministrativa e finanziaria.

L'art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", che modifica l'articolo 7 della legge regionale 11 febbraio 2002, n.1 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), dispone che Pugliapromozione "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale* (lett.f)";

L'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 dispone che Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" (lett. a).

Il Comune di Monte Sant'Angelo, a norma dell'art. 5 co. 3 lett. b) del proprio Statuto comunale, "*Pone in essere iniziative ed interventi volti a conservare e valorizzare il patrimonio artistico, archeologico, librario e delle tradizioni religiose e popolari", mentre ai sensi dell'art 6, co 4 del medesimo Statuto "ricerca e promuove forme di collaborazione con i Comuni contermini, con il Parco Nazionale del Gargano, con la Provincia, con la Regione, con le Università ed altri enti e organismi pubblici e privati a base territoriale*".

Il Comune di Alberobello, a norma dell'art. 47, co. 2 del proprio Statuto comunale "*Favorisce la realizzazione di unioni, convenzioni, consorzi, accordi di programma per la definizione e attuazione di interventi che per la loro natura si prestino ad un'azione integrata di soggetti pubblici dei differenti livello di governo*".

Il Comune di Andria, a norma dell'art. 6 del proprio Statuto comunale: " *Riconosce nella cultura un valore e una risorsa fondamentali per la vita e lo sviluppo della persona e della collettività e pertanto si impegna a valorizzare il patrimonio artistico, monumentale e bibliotecario della Città affinché sia conservato, valorizzato e ampiamente fruito dai cittadini, e favorisce scambi a livello nazionale ed*

internazionale"; a norma dell'art. 27 c.3, prevede, tra l'altro, che "*il Sindaco informi la Giunta e il Consiglio Comunale sulle iniziative attuabili mediante convenzionamento con enti pubblici e privati*".

L'art. 17 della La Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021*", nell'ambito della missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni culturali) programma 1 (valorizzazione dei beni di interesse storico) titolo 1 (spese correnti), ha destinato una dotazione finanziaria di Euro 300.000,00 ad interventi di valorizzazione e promozione del patrimonio UNESCO in Puglia (art. 17, comma 1) con riferimento alle annualità 2021, 2022 e 2023.

All'art. 1 ("premesse") delle "Linee guida per la erogazione di finanziamenti finalizzati alla valorizzazione e promozione del patrimonio UNESCO in Puglia (art. 17 L.R. n. 35/2020), approvate con D.G.R. del 3 maggio 2021, n. 709, è stabilito che "*Le politiche turistiche regionali hanno come obiettivo strategico l'incremento dei flussi turistici specie quelli internazionali, attraverso la diversificazione dell'offerta turistica, si da rendere la Puglia una regione visitabile tutto l'anno. Rilevante in quest'ottica è il ruolo degli attrattori culturali e, in particolare, dei beni di interesse storico culturale e paesaggistico costituente patrimonio UNESCO, quali sono i Trulli di Alberobello, Castel del Monte di Andria, il Santuario di San Michele Arcangelo di Monte Sant'Angelo*".

Come precisato dall'articolo 2 delle Linee Guida, il finanziamento di cui all'art. 17 della L.R. n. 35/2020 è destinato ai Comuni in cui sono ubicati i siti Unesco di interesse storico culturale e paesaggistico, alla data di adozione della deliberazione medesima, ovvero Comune di Alberobello, Comune di Andria, Comune di Monte Sant'Angelo;

All' art. 3 ("oggetto del finanziamento") delle medesime linee guida, inoltre, è stabilito che "*Gli interventi finanziabili ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 35/2020 devono avere ad oggetto attività di valorizzazione e promozione dei siti di interesse storico culturale e paesaggistico individuati all'art. 1, in coerenza con la programmazione regionale di cui al piano strategico del Turismo "Puglia365", approvato con D.G.R. n. 191/2017 e nel rispetto dei piani gestionali all'uopo predisposti. Dette attività possono essere svolte dai comuni sede dei siti Unesco, anche congiuntamente*".

Con Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 20.02.2022, pubblicata sul BURP n. 10 suppl. del 25-1-2022, la Regione Puglia ha stanziato sul capitolo di spesa regionale U0501021 la complessiva somma di euro 300.000,00, destinata a finanziare le suindicate azioni di valorizzazione e promozione dei siti UNESCO di Puglia per gli anni 2022-2023 e 2024;

I comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello, ai fini dell'attuazione della predetta norma, intendono utilizzare parte del finanziamento regionale a valere sui fondi di cui all'art. 17 della l.r. 35/2020 di cui sono beneficiari, nella misura di € 90.000,00 (in quota individuale per comune pari ad € 30.000,00) per realizzare un'attività di promozione congiunta e nello specifico di una produzione audiovisiva per la valorizzazione del patrimonio UNESCO (attrattore culturale-turistico) finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio Pugliese e quindi dei flussi turistici verso la Puglia.

Le Parti hanno inteso quindi stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di collaborazione, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

Gli Statuti dei Comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello e il regolamento regionale di Pugliapromozione consente che gli stessi stipulino accordi per perseguire un interesse comune.

L' Accordo di collaborazione approvato con Determinazione del Direttore generale di Pugliapromozione n. 198 del 04 maggio 2023 assolve le finalità intrinseche di un accordo pubblico-pubblico, fuori dal campo di applicazione del codice dei contratti pubblici (art. 5, co. 6 del D. Lgs. n. 50/2016 – art. 15 della L. n. 241/90) in quanto lo scopo è rivolto a realizzare un mutuo scambio di benefici nel perseguire gli interessi pubblici di ciascuno dei partecipanti:

- Per i Comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello, accrescere la conoscenza e i valori identitari dei propri siti UNESCO ai fini di una valorizzazione in termini di attrattività turistica e in tale contesto contribuire a rafforzare l'attrattività del proprio territorio e della Puglia nei confronti dei visitatori nazionali ed internazionali;
- Per Pugliapromozione operare in raccordo con gli enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della accoglienza e dell'ospitalità e della brand identity, svolgendo azioni di promozione, sulla base della propria mission e degli obiettivi del P.S.T. Puglia365;

Alla base dell'accordo vi è una divisione di compiti e responsabilità/funzioni, finalizzata a garantire che le attività svolte dalle parti in collaborazione conseguano gli obiettivi in comune:

- I comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello, affidando a Pugliapromozione la realizzazione di azioni di promozione, danno attuazione a quanto previsto dall'art. 17 della L.R. n.35/2020: valorizzazione e promozione dei siti UNESCO, in coerenza con la programmazione regionale di cui al Piano Strategico del turismo Puglia365 (DGR n. 191/2017);
- Pugliapromozione, dà attuazione al Piano Strategico del Turismo, di cui è titolare, con l'adozione di azioni di promozione tese alla valorizzazione e promozione dei siti UNESCO per accrescere la visibilità del brand Puglia.

I comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello e Pugliapromozione, per propria natura istituzionale (enti pubblici non economici) non vendono propri servizi sul mercato aperto e in questo caso perseguono le attività comuni di valorizzazione territoriale e promozione del brand Puglia centrando azioni di promozione sui Siti UNESCO per accrescere l'attrattività della Puglia:

- I Comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello, si impegnano quindi a destinare e successivamente a trasferire parte del finanziamento previsto dall'art. 17 della L.R. n.

35/2020, nella misura di € 90.000,00 (€ 30.000,00 per singolo comune) a Pugliapromozione per la realizzazione delle previste attività di promozione;

- Pugliapromozione, per compiere interventi di promozione, procede con la progettazione di una produzione audiovisiva concordata con i predetti Comuni e in via discendente con l'acquisto di servizi da soggetti idonei e specializzati, individuati attraverso procedure di evidenza pubblica.

Le Parti, in ragione dell'Accordo di collaborazione succitato, intendono mettere a disposizione risorse umane, finanziarie e strutturali necessarie all'esecuzione delle attività e progetti che saranno congiuntamente realizzati.

La Deliberazione di Giunta comunale del Comune di Monte Sant'Angelo n. 297 del 21.12.2022, ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i comuni di Monte Sant'Angelo di Andria, di Alberobello e l'assunzione di impegno al trasferimento dal Comune a Pugliapromozione della somma di €30.000,00 per la realizzazione dell'attività di promozione sopra specificata; il Comune, successivamente, con Determinazione gestionale n.711 del 19/06/2023 dispone l'impegno di spesa di € 30.000,00 e il trasferimento dei fondi in favore dell'A.RE.T. Pugliapromozione.

La Deliberazione di Giunta comunale del Comune di Andria n. 248 del 29.12.2022 ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i comuni di Monte Sant'Angelo di Andria, di Alberobello e l'assunzione di impegno al trasferimento dal Comune a Pugliapromozione della somma di €30.000,00 per la realizzazione dell'attività di promozione sopra specificata.

La Deliberazione di Giunta comunale del Comune di Alberobello n. 120 del 26.10.2022, ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i comuni di Monte Sant'Angelo, di Andria e di Alberobello e l'assunzione di impegno al trasferimento dal Comune a Pugliapromozione della somma di €30.000,00 per la realizzazione dell'attività di promozione sopra specificata.

Si precisa inoltre che:

- la durata dell'accordo di collaborazione è fissata in 12 mesi per la realizzazione dell'attività di promozione affidata a Pugliapromozione dai singoli comuni sedi di Siti UNESCO;
- l'attività di promozione è finalizzata alla valorizzazione dei siti UNESCO (Trulli di Alberobello, Castel del Monte di Andria, Santuario di San Michele Arcangelo di Monte Sant'Angelo), per aumentare l'attrattività dei singoli territori e della Puglia, in coerenza con la programmazione regionale di cui al piano strategico del Turismo "Puglia365", (D.G.R. n. 191/2017);
- l'attività di promozione, concordata tra Pugliapromozione e i Comuni Monte Sant'Angelo, di Andria, di Alberobello, consiste nella progettazione, realizzazione e divulgazione a fini

promozionali di una produzione audiovisiva e servizi di comunicazione connessi alla divulgazione;

- l'Accordo prevede l'istituzione di un comitato di attuazione con il compito di decidere sulla tipologia di produzione audio-video da realizzare, secondo un cronoprogramma condiviso, e sui servizi di promozione e comunicazione ulteriori e connessi per la diffusione e divulgazione della predetta produzione e/ o su altre azioni da compiere per l'attuazione dell'accordo medesimo;
- l'A.Re.T. Pugliapromozione per la realizzazione della predetta attività di promozione provvede con l'acquisto di servizi da soggetti idonei e specializzati, individuati attraverso procedure di evidenza pubblica;

Per quanto sopra rappresentato, occorre, in questa variazione, introdurre un idoneo capitolo a destinazione vincolata denominato "*FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATROMONIO UNESCO IN PUGLIA - LEGGE REGIONALE N. 35/2020*" di parte entrate e parte uscite, destinato ad accogliere i trasferimenti vincolati riferiti all' Accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/90 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dell'attività di promozione congiunta dei siti UNESCO, così come di seguito riportato:

- Capitolo entrata nr. 20351: "*FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATROMONIO UNESCO IN PUGLIA - LEGGE REGIONALE N. 35/2020*". Stanziamento di euro 90.000,00. Annualità 2023;
- Capitolo uscita nr. 11051: "*FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATROMONIO UNESCO IN PUGLIA - LEGGE REGIONALE N. 35/2020*". Stanziamento di euro 90.000,00. Annualità 2023;

B) Recepimento Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 1112 del 02.08.2022 - 1287 del 19.09.2022 – 317 del 13.03.2023 e Atto Dirigenziale n. 100 del 31.05.2023

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione.

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e del turismo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:

- presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

Il Piano regionale del Turismo, tra gli obiettivi strategici, prevede in particolare: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi turistici internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, diversificare il prodotto e l'offerta, attraverso la stretta integrazione tra turismo, cultura e patrimonio culturale con l'intento di supportare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno; il Piano è attuato tramite progetti esecutivi triennali finanziati prioritariamente sull'azione 6.8 "interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" del PO FESR 2014/2020, elaborati da Pugliapromozione e approvati dalla Sezione Turismo della Regione Puglia con atti specifici di assegnazione di risorse finanziarie;

In attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" e del Piano Strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia", Regione Puglia ha inteso rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso i grandi eventi (culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.), in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio.

A tal fine la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1448 del 30/07/2019, ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre e adottare tutti gli atti necessari alla pubblicazione di una OPEN CALL denominata "AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA CAPACITA' ATTRATTIVA", e procedere alla successiva acquisizione e valutazione delle proposte presentate.

Con Determinazione n. 72 del 05/08/2019 è stata adottata e pubblicata la "prima" OPEN CALL denominata "Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva" e con Determinazione n. 248 del

09/06/2021 è stata adottata e pubblicata la "seconda" OPEN CALL denominata "Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva";

In attuazione della succitata DGR n. 1448/2019 e al fine di sostenere la fase della ripartenza del sistema turistico-culturale regionale dopo la grave crisi generata dalla pandemia da COVID-19, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in collaborazione con l'Agenzia Regionale del Turismo (A.Re.T.) Pugliapromozione, il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, la Fondazione Apulia Film Commission, tramite l'OPEN CALL in oggetto, ha inteso effettuare un'ulteriore ricognizione finalizzata a definire un calendario, annuale e/o pluriennale, di grandi eventi culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc. e valutarne l'inserimento e l'eventuale sostegno, anche finanziario, nella programmazione operativa definita dal Dipartimento e dagli Enti partecipati, nell'ambito di un palinsesto unico e integrato di attività funzionali alla ripartenza e al rilancio del sistema turistico-culturale pugliese.

Con successiva Determinazione n. 108 del 20/05/2022 è stata adottata e pubblicata una "terza" versione aggiornata della OPEN CALL denominata "Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva" (BURP 59/2022).

Il Comitato Tecnico, nominato dal Direttore del Dipartimento (D.D. n. 126/2022), per esaminare le candidature pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso anzidetto, ha stilato un elenco di proposte di GRANDI EVENTI, giudicate rispondenti ai requisiti dell'Avviso e alla strategia regionale di promozione del brand "Puglia", da cui attingere per la realizzazione di un palinsesto unitario annuale e/o pluriennale di grandi eventi culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.

L'art. 1, comma 366 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo il **Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente** (d'ora innanzi anche solo FUNT parte corrente), con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024;

Le risorse del suindicato Fondo sono finalizzate alla realizzazione e razionalizzazione di interventi, anche in coerenza con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, tesi ad ottimizzare l'attrattività e la promozione turistica sul territorio nazionale e a sostenere gli operatori del settore attenuando gli effetti di situazioni di crisi, ivi compresa quella legata alla pandemia da covid-19, rilanciando le attività dei comparti turistici e garantendo i relativi livelli occupazionali.

In attuazione dell'art. 1, comma 369, della citata legge 234/2021 il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero delle Finanze, ha emanato il decreto n. 3462 del 9 marzo 2022 che disciplina all'art. 4 la ripartizione delle risorse del Fondo di parte corrente. La norma stabilisce che:

a. entro il 31 gennaio di ciascun anno, il Ministro del turismo adotti un atto di programmazione per un ammontare non inferiore all'80% delle risorse del Fondo di parte corrente da destinare al perseguimento degli obiettivi correlati all'istituzione di detto Fondo (quota destinata alle Regioni);

b. la quota residua delle risorse del fondo di parte corrente è destinata al perseguimento delle medesime finalità di cui all'art. 1, comma 367, della legge 30 dicembre 2021, con uno o più decreti di riparto e di assegnazione adottati dal Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (quota a gestione diretta del Ministero);

c. con uno o più decreti del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si provvede al riparto e all'assegnazione delle risorse del fondo, tenuto conto di quanto stabilito con l'atto di programmazione, nonché all'utilizzo delle residue risorse del Fondo di parte corrente, comunque da destinare alle finalità di cui all'art. 1, comma 386 della legge n. 234 del 2021.

Con Atto di programmazione D.M. n. 7619 del 14 giugno 2022, il Ministero del Turismo ha stabilito che:

- il riparto delle risorse messe a disposizione delle Regioni e delle Province autonome, pari ad Euro 36.920.000,00 - importo ridotto rispetto allo stanziamento iniziale – avvenga attraverso una proposta in auto coordinamento definita in sede di Conferenza Regioni - Province autonome;
- le risorse individuate dal piano di riparto siano dirette al finanziamento di iniziative promosse da operatori sia pubblici che privati che prevedano il coinvolgimento finanziario in misura pari ad almeno il 50%;
- soggetti beneficiari sono: Amministrazioni territoriali; Istituzioni culturali ed universitarie; Associazioni e fondazioni; Enti del terzo settore; Comitati formalmente costituiti; Soggetti in partenariato pubblico-privato; Istituti religiosi ed enti di culto;
- le Regioni dovranno proporre al Ministero del Turismo - successivamente all'adozione del decreto di riparto – le iniziative rispondenti ai definiti criteri (Interventi da finanziare con il relativo crono programma, beneficiario, importo finanziamento richiesto e CUP);
- il Ministero quindi procederà al trasferimento delle risorse in favore delle Regioni;
- gli Interventi ammissibili a finanziamento (eventi e manifestazioni di carattere sportivo, culturale e religioso di ampia valenza turistica anche legati a: celebrazioni o ricorrenze nelle città; ad iniziative sinergiche con i grandi eventi in programma sul territorio nazionale; eventi del settore congressuale e fieristico; ovvero prodotti di promozione digitale) devono essere

avviati dopo l'atto di riparto e devono concludersi entro il 2022. In caso di eventi prolungati (es. festival del cinema con durata 20 ottobre 2022 – 20 febbraio 2023) è possibile traslare il completamento oltre il 2022;

- le Regioni dovranno rendicontare annualmente al Ministero del Turismo sulla realizzazione degli interventi

La Conferenza Regioni - Province autonome nella seduta del 21 giugno 2022 ha approvato una proposta di riparto delle risorse finanziarie messe a disposizioni delle Regioni in relazione al Fondo unico di parte corrente, pari a Euro 36.920.000,00. Il piano di riparto approvato suddivide tra le Regioni e Province autonome le risorse finanziarie disponibili in base ai seguenti criteri:

a. 50% in quota fissa per Regione;

b. 50% in quota variabile per ogni Regione, da calcolare in proporzione alla quota di presenze turistiche regionali sul totale nazionale;

Con decreto prot. n. 8207 del 27/06/2022 Il Ministero del Turismo ha provveduto al riparto assegnando alla Regione Puglia, per l'anno 2022, la somma di Euro 1.575.676,63 per le finalità di cui al FUNT parte corrente;

Il predetto decreto è stato ammesso a registrazione da parte della Corte dei Conti – Ufficio controllo – in data 12 agosto 2022 al n. 938.

Con Deliberazione n. 1112 del 02 agosto 2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'opportunità di finanziare tramite le risorse del FUNT parte corrente, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 7619 del 14 giugno 2022:

a) parte delle iniziative previste dall'accordo di collaborazione pubblico-pubblico sottoscritto in data 13 ottobre 2020 tra il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione;

b) le proposte di Grandi Eventi selezionati nell'ambito della Open Call "Grandi eventi";

c) gli interventi di cui al Piano Straordinario di sostegno alla Cultura e allo Spettacolo, così come aggiornato e implementato per l'annualità 2022, approvato con DGR n. 834 del 06/06/2022;

Per la quota di competenza regionale i suddetti interventi potranno essere finanziati con risorse, autonome o vincolate, già stanziate nel bilancio regionale, oltre al co-finanziamento da parte dei beneficiari privati ove previsto.

Con la medesima Deliberazione n. 1112/2022, la Giunta ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di:

- trasmettere al Ministero del Turismo l'elenco delle iniziative, individuate tra quelle di cui al punto precedente coerenti con le finalità del Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente di cui all'art. 1, comma 366, della legge n. 234/2021 e, finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 7619 del 14 giugno 2022;

- procedere all'adozione di tutti gli atti successivi in attuazione al Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente.

Con successiva DGR n. 1287 del 19/09/2022, la Regione Puglia, ha preso atto e approvato quanto sopra riportato in narrativa e, al fine di incamerare le risorse FUNT di parte corrente stanziate in favore della Regione Puglia con Decreto del Ministero del Turismo prot. N. 8207 del 27/06/2022,

ha provveduto a stanziare a sua volta risorse complessive per € 1.575.676,63 e ad istituire nella parte ENTRATE un solo capitolo denominato "*Trasferimento risorse FUNT parte corrente (art. 1, comma 366, L. n. 234/2021)* e nella Parte SPESA, del Bilancio gestionale regionale i seguenti 3 capitoli:

- un nuovo Capitolo denominato "*Trasferimenti ad Amministrazioni locali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, comma 366, L. n. 234/2021(FUT parte corrente)* ";
- un nuovo Capitolo denominato "*Trasferimenti ad Istituzioni sociali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, comma 366, L. n. 234/2021(FUT parte corrente)*";
- un nuovo Capitolo denominato "*Trasferimenti società finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, comma 366, L. n. 234/2021(FUT parte corrente)*".

Con la medesima Deliberazione la Regione Puglia ha provveduto ad apportare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e ha autorizzato il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e spesa.

Con successiva ulteriore Deliberazione di Giunta n. 317 del 13/03/2023 la Regione Puglia, considerato che al 31/12/2022 non sono stati disposti accertamenti in entrata ed impegni di spesa sui capitoli istituiti sul bilancio regionale con DGR n. 1287 del 19/09/2022, ha ritenuto necessario:

- imputare all'esercizio finanziario 2023 gli stanziamenti derivanti dalla DGR n. 1287/2022 in quanto non accertati e non impegnati nell'esercizio precedente;
- autorizzare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sull'esercizio finanziario 2023, inerenti i capitoli di entrata e spesa istituiti con il medesimo atto.

Le iniziative approvate nell'ambito della OPEN CALL GRANDI EVENTI individuate dal Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio con Determinazioni n.202/2022 e n. 223/2022, in attuazione della DGR n. 1112 del 02/08/2022 per le quali il soggetto

attuatore è l'ARET Pugliapromozione sono n. 9 per un ammontare complessivo di € 773.000,00 così ripartito:

- Castro Legend Cup per € 60.000,00;
- Mercatino del gusto Maglie per € 60.000,00;
- Radio Bari music live (Cantatour) per € 80.000,00;
- Gipsyland Autentic Apulian Experience per € 70.000,00;
- Festival Birra & Sound per € 100.000,00;
- Festa della Municeddha per € 20.000,00;
- Manibus – Festival internazionale Arte e Impresa per € 140.000,00;
- Medita Festival 2022 – III Edizione per € 60.000,00;
- Red Bull Cliff Diving World Series 2022 per € 183.000,00

Con decreto del Ministero del Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot. n. 0019069/22 del 20/12/2022 – pubblicato sul sito del Ministero il 23/02/2023) è stato approvato l'elenco degli interventi anzidetti e assegnato "un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in favore della Regione Puglia, di importo complessivo pari ad euro 1.575.676,63 per il cofinanziamento delle medesime iniziative, da destinare ai soggetti attuatori dei relativi interventi;

- con il medesimo decreto veniva stabilito che "ciascun soggetto attuatore relazionerà al Ministero del turismo al termine delle attività, rendicontando le spese in modo analitico per ogni singola linea di attività" e che "con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile delle risorse in favore della Regione Puglia, a valere sul capitolo di bilancio 2025, denominato "Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente", piano gestionale 1, CDR 2 – Segretario Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2022";

A seguito di quanto sopra espresso in narrativa, con Atto dirigenziale n. 100 del 31/05/2023 il Direttore del Dipartimento regionale Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio ha provveduto ad impegnare la somma complessiva di euro 1.349.676,63 (corrispondente all'importo totale di tutti gli interventi proposti e trasmessi al Ministero del Turismo da parte del Direttore Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio) e a liquidare € 576.676,63 in favore di Teatro Pubblico Pugliese per gli interventi di cui esso è soggetto attuatore ed € 773.000,00 in favore dell'ARET Pugliapromozione per i n.9 interventi succitati (Determinazioni dirigenziali n.202/2022 e n. 223/2022) di cui essa è soggetto attuatore.

Per quanto sopra rappresentato, occorre, in questa variazione, introdurre un idoneo capitolo a destinazione vincolata denominato "***FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE - FUNT***" di parte entrate e parte uscite, destinato ad accogliere i trasferimenti vincolati riferiti agli interventi sopra ampiamente descritti, così come di seguito riportato:

- Capitolo entrata **nr. 20350**: "*FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE - FUNT*". Stanziamento di euro **773.000,00**. Annualità 2023;
- Capitolo uscita **nr. 11050**: "*FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE – FUNT*". Stanziamento di euro **773.000,00**. Annualità 2023;

C) Recepimento Legge regionale n. 32 del 29.12.2022 - Trasferimento di parte corrente all'Agenzia regionale del turismo "Pugliapromozione" anno 2024 e 2025 per spese di funzionamento e per spese di promozione del territorio attraverso le società sportive.

A seguito della legge regionale n. 32 del 29/12/2022 che ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", della legge regionale n. 33 del 29/12/2022 che ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025" e della D.G.R. n. 27 de 24/01/2023 che ha approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", sono stati stanziati:

- € 4.500.000,00 sul capitolo di spesa regionale epigrafato "Spese correnti per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione. Spese correnti e attività di liquidazione delle AA.P.T. compresi gli oneri derivanti dal trasferimento del personale (l.r. n. 18/2010)";
- € 300.000,00 sul capitolo di spesa regionale epigrafato "Promozione del territorio attraverso le società sportive".

L'art. 85 comma 4 della predetta Legge stabilisce che la medesima dotazione finanziaria di € 300.000,00 imputata in termini di competenza e cassa all'esercizio finanziario 2023 (comma 2) è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025, ed è utilizzata con i criteri e le modalità temporali di cui ai commi precedenti e per gli anni sportivi 2023-2024 e 2024-2025.

L'ARET Pugliapromozione in sede di prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del D.G. n. 128 del 21.03.2023 ha provveduto a recepire l'Atto dirigenziale della Sezione regionale Turismo e Internazionalizzazione n. 10 del 26/01/2023 che impegnava e liquidava in favore dell'Agenzia regionale Pugliapromozione la somma complessiva di € 4.800.000,00, di cui:

- € 4.500.000,00 per coprire le spese di funzionamento necessarie ad assicurare la continuità dell'attività della medesima Agenzia per l'anno 2023;
- € 300.000,00, in attuazione di quanto disposto dall'art. 85 della succitata l.r. n. 32 del 29/12/2022, affinché l'Agenzia Pugliapromozione "entro i successivi 15 giorni" li assegnasse alle società sportive dotate di maggiore attrazione mediatica.

Allo scopo di cui sopra, Pugliapromozione ha provveduto ad incrementare gli stanziamenti dei capitoli di Bilancio ordinario di parte entrate e parte uscite destinati ad accogliere le nuove risorse finanziarie di cui sopra, funzionali alla Promozione del Territorio attraverso società sportive.
Si ritiene altresì necessario procedere, cosi' come recita l'art. 85 comma 4 della L.r. 32/2022, summenzionato, ad incrementare gli stanziamenti dei medesimi capitoli per le annualità 2024 e 2025.

- Capitolo entrata nr. 20201: "*Trasferimenti ordinari Regione Puglia*". Aumento stanziamento di euro 300.000,00. Annualità 2024-2025;

- Capitolo uscita nr. 10901: "*Spese per la promozione del territorio*". Aumento stanziamento di euro 300.000,00. Annualità 2024-2025;

D) Recepimento Deliberazione di Giunta Regionale n. 725 del 25.05.2023

Il POR Puglia, approvato con DGR n. 1735/2015, prevede l'Azione 3.5 "*Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi*", finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
L'Azione 3.5 è dedicata alla realizzazione di interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali attività si esplicano sia attraverso la partecipazione a fiere e mostre di rilievo internazionale sia tramite la promozione di percorsi di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
L'Azione 3.5 prevede al suo interno la sub Azione 3.5.b dedicata specificatamente ad "interventi di promozione dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri";
La Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030" approvata con DG n. 69 del 27/04/2022 considera l'internazionalizzazione come una delle leve per favorire la competitività e l'innovazione della filiera delle industrie culturali, creative e del turismo e definisce, per il suo tramite, un nuovo approccio per lo sviluppo del settore, teso alla realizzazione di "accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi nei differenti campi".
Con DGR n. 50/2016 e DGR n. 191/2017 Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata quale ente affidatario per la definizione e successiva attuazione del Piano strategico regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365 ";

La strategia pugliese di sviluppo del settore turistico 2016/2025 ha posto tra i suoi obiettivi l'internazionalizzazione delle imprese del comparto, vista come funzione indispensabile per realizzare la destagionalizzazione dei flussi turistici, evidenziando la profonda correlazione tra le iniziative di internazionalizzazione e la destagionalizzazione dei flussi oltre che l'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica;

Con successiva DGR n. 191/2017 sono state approvate anche le schede e le azioni che hanno definito la strategia di implementazione del Piano, tra le quali è compresa la scheda denominata "*Internazionalizzazione, turismo ed attrazione investimenti: una programmazione integrata*" con la quale la Giunta ha riconosciuto la necessità di promuovere la Puglia:

- attraverso un approccio integrato delle filiere produttive regionali al fine di massimizzare i benefici provenienti dall'impiego delle risorse, principalmente comunitarie, impiegate in attività volte ad espandere la presenza delle imprese e dei prodotti pugliesi nei mercati esteri nonché nell'attrazione degli investimenti in Puglia;
- attraverso la valorizzazione delle opportunità offerte dalla estesa rete dei Pugliesi nel mondo e degli ambasciatori della Puglia nel Mondo;
- attraverso l'integrazione dei programmi operativi di Pugliapromozione, dell'allora Servizio Internazionalizzazione e dell'Assessorato alle risorse agroalimentari della egione Puglia per la promozione unitaria del Sistema Puglia;

Tra gli obiettivi previsti nella suddetta scheda vi è l'integrazione tra la promozione dei prodotti turistici e della destinazione Puglia con la promozione delle realtà produttive manifatturiere, e non, presenti nella regione secondo la metodologia del Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione (Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020), da realizzare con le attività di partecipazione collettiva a fiere specializzate di eventi settoriali di particolare rilevanza internazionale, realizzazione di missioni incoming, attrazione e l'organizzazione di un calendario di business convention di rilevanza internazionale in Puglia ed in ultimo il coinvolgimento nelle stesse delle comunità dei Pugliesi nel mondo.

L'A.RE.T. Pugliapromozione con nota 0036208-U del 24/12/2022, avente ad oggetto "*Condivisione del Piano Fiere, Eventi e Workshop 2023 dedicato alle imprese del settore turismo*", ha comunicato alla Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle imprese del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, tra le altre, le seguenti iniziative volte a promuovere e rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese della filiera del turismo:

N.	Fiere, eventi e workshop	data	luogo
1	SETTIMANA COLUMBUS DAY-PUGLIESI NEL MONDO	12-15 OTTOBRE	CHICAGO

2	AMBASCIATA ITALIANA A SINGAPORE CELEBRAZIONI 2 GIUGNO	1-2 GIUGNO	SINGAPORE
3	TEJ TOURISM EXPO + SETTIMANA CUCINA ITALIANA GIAPPONE	26-29 OTTOBRE	OSAKA E TOKYO

Le suddette iniziative di internazionalizzazione, coerentemente a quanto previsto per l'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, si rivolgono alle piccole e medie imprese che intendono avviare e/o consolidare un percorso di internazionalizzazione, favorendo l'aggiornamento, la competitività e l'innovazione dell'intero sistema produttivo regionale.

L'ARET collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.

Pugliapromozione è inoltre amministrazione aggiudicatrice, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti" e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 1 , L. 241/1990. L'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 1 della legge n. 241/1990 rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di "reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente. Rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi.

Il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 della legge n.241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici.

La Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese definisce il programma strategico per l'internazionalizzazione della Regione Puglia e cura le procedure connesse alla fornitura di servizi per la realizzazione degli interventi istituzionali volti all'attrazione degli investimenti, alla promozione di accordi commerciali e altre iniziative rivolte a potenziali investitori esteri nonché il supporto alla rete dei Pugliesi nel Mondo per la quale

partecipa al Tavolo tecnico permanente sul Turismo delle Radici, istituito presso il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI), insieme all'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione.

La medesima Sezione regionale summenzionata nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione - ai sensi di quanto definito nella "POS C.1l_Accordi tra Amministrazioni" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, la "scheda progetto" nella quali riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo.

Attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARET intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale ed economico del territorio pugliese, con specifico riferimento all'attrazione degli investimenti e alle iniziative di internazionalizzazione e destagionalizzazione dei flussi oltre che all'innalzamento della qualità di prodotto e dell'offerta turistica.

La creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione.

Alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARET, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative; l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico.

Le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione e il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 2.000.000,00, a titolo di rimborso della Regione Puglia alle spese sostenute da ARET per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente e che verranno rendicontate.

La Regione Puglia, per rendere sistemica l'interazione fra i rispettivi percorsi di programmazione e per realizzare una crescente convergenza sugli obiettivi di sviluppo strategici definiti dalla strategia regionale Smart Puglia 2030 e Puglia 365, riconosce l'opportunità di attivare, rafforzare e finalizzare la propria collaborazione interdipartimentale, puntando ad accrescere ogni possibile

sinergia fra le funzioni di governo, di indirizzo e programmazione strategica proprie della Regione e quelle di coordinamento e consulenza tecnico-amministrativa proprie dell'ARET, anche con particolare riferimento all'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale, di promozione della competitività dei sistemi economici locali, nell'ambito dei 3 territori economici sopra riportati.

Le Parti, in ragione dell'accordo di cooperazione intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dell'intervento a titolarità regionale che sarà congiuntamente realizzato al fine di attivare iniziative di internazionalizzazione di filiera, nonché per promuovere interventi volti alla definizione di accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi in differenti settori, quali leve per accrescere la competitività e l'innovazione del territorio nei mercati di interesse, trattandosi, altresì, di iniziative che si rivolgono ai mercati di riferimento indicati nella programmazione strategica nazionale e regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, nei confronti dei quali sono stati avviati progetti che necessitano di continuità di promozione in previsione di rafforzarne le relazioni commerciali per attrarre investimenti.

Per tutto quanto sopra rappresentato, la Regione Puglia con Deliberazione di giunta regionale n. 725/2023:

- individua l'ARET Pugliapromozione, in quanto entità di diritto pubblico dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione delle attività riportate nella scheda progetto precedentemente citata;
- approva la Scheda intervento denominata "Business or Pleasure - Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti";
- approva lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Pugliapromozione;
- destina la somma di € 2.000.000,00 alla copertura finanziaria dell'accordo di cooperazione tra Pugliapromozione e Regione Puglia, a valere sulle risorse assegnate all'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
- autorizza, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 1, co.2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- delega la Dirigente della Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese alla sottoscrizione dell' Accordo approvato con la DGR 725/2023;

- autorizza la Dirigente della Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Per quanto sopra rappresentato, occorre, in questa variazione, introdurre un idoneo capitolo a destinazione vincolata denominato "***POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020.***" di parte entrate e parte uscite, destinato ad accogliere i trasferimenti vincolati riferiti agli interventi sopra ampiamente descritti, così come di seguito riportato:

- Capitolo entrata **nr. 20352**: "*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020.*" Stanziamento di **euro 2.000.000,00**. Annualità 2023;
- Capitolo uscita **nr. 11052**: "*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020.*" Stanziamento di **euro 2.000.000,00**. Annualità 2023;

Infine, si prende atto che nell'approvanda proposta di assestamento e variazione di bilancio si è proceduto anche ad altre variazioni, in aumento ed in diminuzione, negli stanziamenti di spesa ritenute opportune in relazione alle necessità ed esigenze della gestione amministrativa e finanziaria nonché del permanere degli equilibri di bilancio.

In tabella si riportano le variazioni in aumento e in diminuzione di parte Entrate e di parte Uscite.

Complessivamente la parte Entrate del Bilancio di previsione 2023, assestato con la variazione proposta, chiude con una previsione totale pari ad Euro 36.794.056,78:

ENTRATE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ASSESTATO DI COMPETENZA
Avanzo di amministrazione (disponibile e vincolato)	9.456.970,95	-6.255.337,76	3.201.633,19
Titolo 1	0,00	0,00	0,0
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	5.472.215,34	7.944.004,94	29.702.410,75

Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	0,00	65.012,84
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
TOTALE	18.762.186,29	1.688.667,18	36.794.056,78

La parte Spese del Bilancio di previsione anno 2023 chiude con una previsione totale delle uscite pari rispettivamente ad Euro 36.794.056,78, garantendo il pareggio finanziario con le entrate:

SPESE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ASSESTATO DI COMPETENZA
Titolo 1 - Spese Correnti	14.847.186,29	1.630.976,21	32.814.365,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	90.000,00	57.690,97	154.690,97
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.825.000,00	0,00	3.825.000,00
TOTALE	18.762.186,29	1.688.667,18	36.794.056,78
DIFFERENZA	0,00	0,00	0,00

* * *

Il Collegio, pertanto, verificati gli atti ufficiali della Regione Puglia e le esigenze interne all'Agenzia di adeguamento e variazione delle poste di bilancio:

tenuto conto che l'attività svolta dall'Agenzia A.Re.T. PugliaPromozione è conforme ai principi che sono alla base della sua istituzione;

visto il Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1 del 16/01/2023;

vista la variazione n.1 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del Direttore generale n. 84 del 02/03/2023;

vista la variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata con Determinazione del Direttore generale n. 128 del 21/03/2023

vista la relazione illustrativa sull'assestamento e proposta di variazione n. 3 del Direttore Generale, attestante la sostenibilità finanziaria delle variazioni apportate in Entrata ed in Uscita e i relativi allegati;

vista la D.D.G. n. 229 del 23/05/2023, avente ad oggetto "D.lgs. 118/2011 articolo 3 comma 4 – riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2022";

considerato che la suddetta proposta per la variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2023- 2025 non ne altera il pareggio finanziario;

dato atto che non si riscontrano elementi che possano influire negativamente sugli equilibri generali del Bilancio di Previsione stesso, determinando, per l'anno 2023, i seguenti nuovi totali assestati a pareggio:

PARTE ENTRATE € 36.794.056,78

PARTE USCITE € 36.794.056,78

rilevato che le entrate previste sono attendibili e documentate e le spese previste sono congrue e che, conseguentemente, il Bilancio di Previsione, così variato, è coerente con gli atti fondamentali della gestione;

esprime parere favorevole

alla variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2023-2025, da adottarsi con Determinazione del Direttore Generale.

Alle ore 14:00 il Presidente, esauriti i lavori, non essendoci altro da esaminare, prima di dichiarare chiusa la riunione, propone ai colleghi, i quali concordano favorevolmente, di approvare il presente verbale, composto da n. 22 pagine, il quale verrà sottoscritto in forma elettronica ed inviato al Direttore generale dell'A.RE.T. per l'acquisizione e conservazione dello stesso agli atti dell'Agenzia.

Il Collegio sindacale

Dott. Luigi LORUSSO [redacted]

Dott. Walter GELORMINO [redacted]

Dott. ssa Nicoletta TUTINO [redacted]

[redacted]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1158

Accordo tra Polo Biblio-Museale BAT e Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" di Canosa di Puglia nell'ambito del progetto Bibliolab - Comunity Library. Indirizzi

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Rosa Anna Asselta, incardinato presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Costituzione, in particolare all'art. 9, assegna allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali, che insieme compongono la Repubblica, la tutela e la valorizzazione del Paesaggio e del Patrimonio storico e artistico della Nazione;
- l'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. - Codice dei beni culturali e del paesaggio - prevede la valorizzazione del patrimonio culturale consistente nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura e la promozione e il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale;
- i principi appena indicati, sono stati riferimento per le leggi regionali che regolano la materia della cultura, del patrimonio culturale materiale e immateriale, della tutela e dello sviluppo del territorio e, quindi, della valorizzazione del turismo;
- nello Statuto regionale, all'articolo 12, si legge che la Regione Puglia promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in data 30 maggio 1984, tra il Ministero per i beni e le attività culturali (d'ora in poi Ministero della Cultura) e le Regioni è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'istituzione del Servizio Bibliotecario Nazionale (d'ora in poi indicato con la sigla SBN) e che tale protocollo d'intesa riconosce alle Regioni la titolarità delle competenze di programmazione ai fini dell'espansione del SBN sul proprio territorio;
- sulla base di tale protocollo, la Regione Puglia ha determinato un'organizzazione del sistema bibliotecario regionale articolato per poli provinciali;
- in data 29 gennaio 1992, tra il Ministero della Cultura e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa per l'adesione a SBN e la collaborazione con GARR;
- in data 10 marzo 1994, con Decreto interministeriale, è stata confermata l'istituzione di SBN che ha come enti promotori il Ministero della Cultura, il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e le Regioni ed altresì è stato ribadito il ruolo programmatico delle Regioni sul loro territorio;
- le Province pugliesi (Bari, BAT, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto) hanno aderito a SBN sottoscrivendo apposite convenzioni col Ministero della Cultura ottenendo la titolarità, ciascuna per il proprio territorio, dei Poli SBN pugliesi di Bari (Polo BA1), Barletta-Andria-Trani (Polo BAT), Brindisi (Polo BRI), Foggia (Polo FOG), Lecce (Polo LEK) e Taranto (Polo TA1);
- i Comuni del territorio hanno successivamente aderito a SBN tramite Convenzione con le Province sopra richiamate;
- il Ministero ha quindi affidato all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per

le informazioni bibliografiche (d'ora in poi indicato come ICCU) il compito del coordinamento tecnico-scientifico del SBN e del suo sviluppo evolutivo, in collaborazione con le commissioni paritetiche Stato-Regioni, di cui al punto 3 del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 31 luglio 2009 tra il Ministro della Cultura, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Presidente dell'Unione Province d'Italia e il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani;

- in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. Legge Delrio), ai sensi della L. R. 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015 n. 31", le funzioni di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, precedentemente esercitate dalle Province, sono state oggetto di trasferimento alla Regione Puglia;
- in attuazione dell'art. 6 della succitata legge regionale, la Regione Puglia e le Province di Brindisi, Foggia e Lecce hanno sottoscritto apposite convenzioni per l'istituzione dei Poli Biblio-Museali di Brindisi, Foggia e Lecce per la valorizzazione delle biblioteche, dei musei e delle pinacoteche e dei beni culturali ivi contenuti, con la successiva aggiunta della Provincia BAT e della Provincia di Taranto;
- ai sensi degli articoli 22, 23 e 24 della L. R. 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali", che disciplina la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di beni culturali e dello sviluppo del territorio, la Regione Puglia promuove la cooperazione tra biblioteche archivi e istituti documentari, individua nelle reti documentarie locali «la modalità di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi documentari integrati» e, consapevole della necessità di mettere a sistema le biblioteche sul territorio delle province pugliesi attraverso lo sviluppo ed il miglioramento dei Sistemi Bibliotecari Provinciali di cui la Regione attraverso i Poli Biblio-Museali è promotrice e Capofila, ha proceduto a:
  - comunicare al MiBACT, con nota del 22 maggio 2018 prot. n. 0918, il trasferimento alla Regione Puglia delle funzioni di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, precedentemente esercitate dalle Province, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. Legge Delrio);
  - approvare con Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2018, n. 1766 lo schema di convenzione per l'adesione delle Biblioteche comunali ai Sistemi bibliotecari di Lecce, Brindisi e Foggia e, attraverso essi, al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN);
  - approvare con Deliberazione della Giunta Regionale 2 maggio 2019, n. 803 lo schema di convenzione per l'adesione delle Biblioteche Scolastiche ai Sistemi bibliotecari di Lecce, Brindisi e Foggia e, attraverso essi, al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN);
  - approvare con Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2019, n. 1861 lo schema di convenzione per l'adesione delle fondazioni, dei centri di documentazione e degli istituti culturali pubblici e privati ai Sistemi bibliotecari di Lecce, Brindisi e Foggia e, attraverso essi, al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN);
  - trasmettere all'ICCU con nota del 27 gennaio 2021 prot. n. 0477, un documento di sintesi per informare il Comitato tecnico scientifico SBN del processo di unificazione dei Poli SBN FOG (comprensivo di BAT), LEK, BRI e TA1 nel Polo unico della Regione Puglia PUG;
  - approvare con Determinazione dirigenziale n. 83 del 30/03/2022 il Regolamento per il funzionamento dei Sistemi bibliotecari provinciali della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e

promozione dell'intero sistema cultura ha predisposto il Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;

- ✓ con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia", condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. "work in progress", tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell'ambito dei Poli Integrati Territoriali;
- ✓ con Deliberazione della Giunta Regionale n. 140 del 20/02/2023, è stata potenziata la rete bibliotecaria regionale attraverso la costituzione del Polo SBN Regione Puglia contraddistinto dalla sigla PUG, con il quale si è provveduto a creare un'unica infrastruttura di servizio, caratterizzata da un alto livello di innovazione e di qualità;
- ✓ nella predetta deliberazione è stato approvato lo schema di Convenzione per l'adesione delle biblioteche pugliesi al Sistema Regionale dei Servizi Bibliotecari e al Polo SBN Regione Puglia PUG.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- o le biblioteche scolastiche, al pari delle biblioteche pubbliche degli Enti Locali, sono istituti culturali che assolvono a compiti di: informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica; diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza; promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico; sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni; rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale; inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione; integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi; conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario locale e nazionale e della cultura di tradizione orale;
- o le biblioteche, altresì, costituiscono un fattore fondamentale di crescita culturale del Paese, quali luoghi della memoria storica e, insieme, infrastrutture indispensabili per l'accesso a raccolte ordinate di informazioni e conoscenze, finalizzate a supportare l'educazione, la ricerca e la formazione;
- o l'Accordo Quadro ANCI-UPI-REGIONI del gennaio 2004, riguardante le Linee di politica bibliotecaria per le autonomie, all'art. 1 stabilisce che "Il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti cittadini a fruire, indipendentemente dal luogo di residenza, di un servizio di informazione e documentazione efficiente, creando in questo modo le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e alla informazione che costituiscono le basi per l'esercizio pieno e consapevole dei diritti di cittadinanza, come auspicato dal Manifesto Unesco sulla biblioteca pubblica (1994) e dalle Linee Guida IFLA/UNESCO (2001);
- o la Rete di biblioteche scolastiche della Puglia (RBS Puglia) opera sul territorio regionale ed ha come obiettivo la realizzazione di biblioteche scolastiche realizzate secondo il succitato modello IFLA/UNESCO, aperte anche al territorio, in un'ottica di integrazione con il sistema delle biblioteche pubbliche;
- o con nota prot. AOOODRPU. 0036679 del 11/11/2021 dell'USR Puglia, il Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico Statale "Marco Polo" è stato individuato quale scuola polo al fine di realizzare il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura per gli anni 2021-2023;
- o l'art. 2 del citato Accordo in cui si sostiene che "i Comuni, le Province e le Regioni ritengono che la cooperazione territoriale debba essere la base di uno sviluppo programmato dei servizi bibliotecari, che possono conseguire adeguati risultati di efficienza ed efficacia solo se progettati e gestiti come reti di servizi differenziati e coordinati. Questa cooperazione deve basarsi sulla facoltà di stabilire intese locali, per promuovere il coordinamento degli interventi, l'ottimizzazione delle risorse economiche, la condivisione di strumenti, l'armonizzazione dei servizi, la promozione delle attività di valorizzazione";
- o con determinazione n. 125 del 05/07/2023 si è provveduto ad approvare lo schema di protocollo per

la valorizzazione delle biblioteche scolastiche pugliesi e l'integrazione nel Sistema regionale dei servizi bibliotecari e nel Polo SBN Regione Puglia (PUG).

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di G.R. n. 278 del 07/03/2022 avente per oggetto: "Immobile regionale sito a Canosa di Puglia in Via Parini, 48 adibito a Biblioteca (già sede ex CRESEC BA/2) - Indirizzi" è stata approvata la restituzione del predetto immobile alla Regione Puglia, con l'obiettivo di continuare ad adibirlo a biblioteca e sede del Polo biblio-museale della BAT, con gestione da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- con nota del 27 aprile prot. n. AOO_004/0002458 veniva richiesto al dirigente della Sezione Economato, al Datore di Lavoro e al dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, ognuno per la propria competenza, di attivarsi per risolvere alcune criticità riscontrate a seguito di sopralluogo, affinché si potesse provvedere senza sospensione delle attività, ad effettuare il subentro;
- in data del 23/09/2022 è avvenuto il passaggio di consegna dell'immobile dal precedente gestore - Comune di Canosa di Puglia, al proprietario - Regione Puglia, in particolare al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Struttura di Progetto Poli Biblio- museali, senza che nessun intervento di manutenzione fosse avvenuto sull'immobile da parte degli uffici preposti;
- dopo diverse interlocuzioni di sollecito nei confronti dei succitati uffici, a seguito di sopralluogo alla biblioteca da parte del Responsabile della Sicurezza, è pervenuta nota dal Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Datore di Lavoro, protocollato dallo scrivente al n. AOO_004PROT21-12-2022-0007776, nella quale sono state evidenziate le criticità e indicati i lavori di adeguamento da realizzare al fine di rendere la struttura sicura e maggiormente fruibile dagli utenti;
- di conseguenza si sono incrementate le interlocuzioni con la Sezione Economato e la Sezione Demanio affinché provvedessero ognuno per le proprie competenze ad adeguare l'immobile nei termini indicati nella relazione, allegata alla nota del Datore di Lavoro;
- in data 17 marzo 2023 il dirigente del Servizio Tecniche Estimative della sezione Demanio unitamente ad alcuni funzionari hanno effettuato il sopralluogo alla biblioteca;
- nel frattempo piccoli interventi di manutenzione ordinaria sono stati effettuati dalla Sezione Economato anche grazie all'attivazione per la biblioteca di Canosa di Puglia della Convenzione CONSIP per i luoghi della cultura;
- in data 24 maggio il RSPP effettua un nuovo sopralluogo sull'immobile per verificare se i lavori di adeguamento fossero stati effettuati;
- con nota del 27 giugno, protocollato da questo Ente al n. AOO_004PROT300620230003919, il datore di Lavoro trasmetteva la relazione sull'ultimo sopralluogo effettuato e chiedeva al direttore del Dipartimento Turismo di adempiere con effetto immediato alle prescrizioni indicate dal RSPP nella suddetta relazione tecnica, ossia: "*divieto di utilizzo dell'immobile da parte di tutto il personale dipendente e degli utenti esterni sino alla risoluzione delle criticità evidenziate, ivi incluse quelle di natura documentale legate all'immobile*";
- con nota prot. n. AOO_004/0003975 del 03/07/2023 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha provveduto ad adempiere alla prescrizione di interdizione degli spazi della biblioteca regionale di Canosa di Puglia, determinando così la chiusura dell'unico contenitore culturale presente nella città che garantiva un imprescindibile servizio per i cittadini canosini e delle città limitrofe in particolare di molti giovani e studenti universitari pendolari che utilizzavano tale luogo per studiare ed avere momenti di aggregazione e socializzazione.

CONSIDERATO CHE:

- al fine di evitare che il lavoro fatto fino ad oggi sul territorio sia vanificato, e di assicurare continuità della programmazione delle attività culturali e di sostegno alla lettura avviate presso gli spazi della biblioteca,

di mantenere i rapporti con l'utenza e proseguire nell'attività di coordinamento con le altre istituzioni del territorio afferenti al Polo BAT è necessario individuare sul territorio di Canosa di Puglia, nelle more della realizzazione degli interventi che garantiscano la riapertura della biblioteca regionale, un altro luogo che consenta la prosecuzione dell'attività del Polo Biblio Museale della Bat con particolare riferimento ai servizi bibliotecari e alla programmazione culturale e di sostegno alla lettura;

- l'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" di Canosa di Puglia sito in Via L. Settembrini, 97 è stato destinatario del finanziamento regionale Smart_In Puglia – Community Library;
- grazie a tale finanziamento presso il plesso della scuola superiore di primo grado "Ugo Foscolo" è stata realizzata una biblioteca di comunità denominata Bibliolab;
- il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" in data 21/07/2021, prot. n. 3979 aveva già sottoscritto la manifestazione di aderire alla rete del sistema bibliotecario regionale del Polo Biblio –Museale della BAT e ha altresì manifestato, in un recente incontro con il dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali della Regione Puglia la piena disponibilità ad ospitare le attività della Biblioteca Regionale ed il personale addetto;
- tale sede è pienamente adeguata ad ospitare, momentaneamente, le attività amministrative tipiche del Polo Biblio-Museale della BAT oltre alle attività culturali, ai servizi bibliotecari, laboratorio e di aggregazione sociale, garantendo così la continuità della programmazione avviata presso la biblioteca regionale;
- di contro, il Polo Biblio Museale Bat potrà supportare e implementare i servizi bibliotecari e le attività culturali programmate dalla Community Library dell'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" di Canosa di Puglia in una logica di collaborazione interistituzionale in una comunità quale quella Canosina carente di spazi culturali.
- durante la chiusura momentanea della biblioteca regionale i dipendenti regionali, nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui alla nota del 27 giugno, protocollato da questo Ente al n. AOO_004PROT300620230003919, del datore di Lavoro, provvederanno comunque ad effettuare il lavoro di backoffice, consistente nella inventariazione e riversamento in SBN della catalogazione cartacea del patrimonio librario della Biblioteca Regionale;
- nel frattempo gli uffici competenti regionali stanno mettendo in atto gli interventi necessari per rendere il luogo pienamente agibile e sicuro, affinché la biblioteca regionale di Canosa di Puglia possa essere riaperta nel più breve tempo possibile.

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997, recante le "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. avente per oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di*

prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 85 del 08/02/2023 avente per oggetto: "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023–2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante "DGR n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTO ALTRESÌ:

- l'art. 7 del DPR 275/99 (Regolamento Autonomia delle Istituzioni Scolastiche), consente accordi, protocolli e convenzioni tra le Istituzioni Scolastiche e con Enti territoriali per il coordinamento di attività di comune interesse, per cui la scuola interagisce da protagonista con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, le associazioni e gli enti pubblici e privati del territorio;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare e approvare l'Accordo tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - Struttura di Progetto Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio- Museali e l'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" di Canosa di Puglia sito in Via L. Settembrini, 97 affinché la biblioteca di comunità sia momentaneamente sede del Polo Biblio-Museale della Bat e funga da contenitore per l'utenza e per le attività della biblioteca regionale attualmente chiusa, nonché per la promozione e sviluppo delle biblioteca scolastica, per favorire la migliore utilizzazione delle risorse bibliotecarie e bibliografiche disponibili nella scuola, favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti e degli operatori di biblioteca.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto

di genere.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
✓ neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, c. 4, let. a), della L.R. n. 7/97, propongono alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** l'accordo tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - Struttura di Progetto Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-Museali e l'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" di Canosa di Puglia, sito in Via L. Settembrini, 97 finalizzato alla utilizzazione della Community Library dell'istituto Scolastico quale sede delle attività amministrative e culturali e dei servizi bibliotecari del Polo Biblio-Museale della Bat al fine di non disperdere i lettori e frequentatori della Biblioteca Regionale che in essa trovavano l'unico spazio di aggregazione e di studio nella Città di Canosa.
3. **Di approvare** la bozza di Accordo allegata al presente atto (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. **Di delegare** il Dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-Museali alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
5. **Di incaricare** lo stesso dirigente all'attuazione dell'Accordo sottoscritto.
6. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, alle sezioni Demanio e Patrimonio nonché Economato e Provveditorato.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale regionale.

i sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE - PO "Supporto al Responsabile di Policy nei rapporti con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti POR Puglia FESR 2014-2020": ***Rosa Anna Asselta***

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

Il PRESIDENTE della Giunta Regionale
Michele *Emiliano*

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente Michele Emiliano;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.

2. **Di autorizzare** l'accordo tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - Struttura di Progetto Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-Museali e l'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" di Canosa di Puglia, sito in Via L. Settembrini, 97 finalizzato alla utilizzazione della Community Library dell'istituto Scolastico quale sede delle attività amministrative e culturali e dei servizi bibliotecari del Polo Biblio-Museale della Bat al fine di non disperdere i lettori e frequentatori della Biblioteca Regionale che in essa trovavano l'unico spazio di aggregazione e di studio nella Città di Canosa.

3. **Di approvare** la bozza di Accordo allegata al presente atto (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. **Di delegare** il Dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-Museali alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.

5. **Di incaricare** lo stesso dirigente all'attuazione dell'Accordo sottoscritto.

6. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, alle sezioni Demanio e Patrimonio nonché Economato e Provveditorato.

7. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2023/00030

Aldo Patruno
07.08.2023
14:09:26
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BIBLIO-MUSEALI

ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO - LOMANTO
CANOSA DI PUGLIA

BOZZA

ACCORDO PER UTILIZZO DELLA COMUNITY LIBRARY DA PARTE DEL POLO BIBLIO-MUSEALE DELLA BAT

TRA

- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Struttura di Progetto Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-Museali con sede in Bari, Lungomare Starita, 4 Pad. 107- C.F. 80017210727, rappresentata ai fini del presente atto dal Dirigente, …;

E

- l'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" di Canosa di Puglia, con sede in Canosa di Puglia (BT), alla via Luigi Settembrini 97 - C.F. 90091160722, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente Scolastica,

_____

PREMESSO CHE:

- la Costituzione, in particolare all'art. 9, assegna allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali, che insieme compongono la Repubblica, la tutela e la valorizzazione del Paesaggio e del Patrimonio storico e artistico della Nazione;
- l'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. - Codice dei beni culturali e del paesaggio - prevede la valorizzazione del patrimonio culturale consistente nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura e la promozione e il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale;
- i principi appena indicati, sono stati riferimento per le leggi regionali che regolano la materia della cultura, del patrimonio culturale materiale e immateriale, della tutela e dello sviluppo del territorio e, quindi, della valorizzazione del turismo;
- nello Statuto regionale, all'articolo 12, si legge che la Regione Puglia promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in data 30 maggio 1984, tra il Ministero per i beni e le attività culturali (d'ora in poi Ministero della Cultura) e le Regioni è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'istituzione del Servizio Bibliotecario Nazionale (d'ora in poi indicato con la sigla SBN) e che tale protocollo d'intesa riconosce alle Regioni la titolarità delle competenze di programmazione ai fini dell'espansione del SBN sul proprio territorio;

ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2023/00030

- sulla base di tale protocollo, la Regione Puglia ha determinato un'organizzazione del sistema bibliotecario regionale articolato per poli provinciali;
- in data 29 gennaio 1992, tra il Ministero della Cultura e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa per l'adesione a SBN e la collaborazione con GARR;
- in data 10 marzo 1994, con Decreto interministeriale, è stata confermata l'istituzione di SBN che ha come enti promotori il Ministero della Cultura, il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e le Regioni ed altresì è stato ribadito il ruolo programmatico delle Regioni sul loro territorio;
- le Province pugliesi (Bari, BAT, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto) hanno aderito a SBN sottoscrivendo apposite convenzioni col Ministero della Cultura ottenendo la titolarità, ciascuna per il proprio territorio, dei Poli SBN pugliesi di Bari (Polo BA1), Barletta-Andria-Trani (Polo BAT), Brindisi (Polo BRI), Foggia (Polo FOG), Lecce (Polo LEK) e Taranto (Polo TA1);
- i Comuni del territorio hanno successivamente aderito a SBN tramite Convenzione con le Province sopra richiamate;
- il Ministero ha quindi affidato all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (d'ora in poi indicato come ICCU) il compito del coordinamento tecnico-scientifico del SBN e del suo sviluppo evolutivo, in collaborazione con le commissioni paritetiche Stato-Regioni, di cui al punto 3 del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 31 luglio 2009 tra il Ministro della Cultura, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Presidente dell'Unione Province d'Italia e il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. Legge Delrio), ai sensi della L. R. 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015 n. 31", le funzioni di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, precedentemente esercitate dalle Province, sono state oggetto di trasferimento alla Regione Puglia;
- in attuazione dell'art. 6 della succitata legge regionale, la Regione Puglia e le Province di Brindisi, Foggia e Lecce hanno sottoscritto apposite convenzioni per l'istituzione dei Poli Biblio-Museali di Brindisi, Foggia e Lecce per la valorizzazione delle biblioteche, dei musei e delle pinacoteche e dei beni culturali ivi contenuti, con la successiva aggiunta della Provincia BAT e della Provincia di Taranto;
- ai sensi degli articoli 22, 23 e 24 della L. R. 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali", che disciplina la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di beni culturali e dello sviluppo del territorio, la Regione Puglia promuove la cooperazione tra biblioteche archivi e istituti documentari, individua nelle reti documentarie locali «la modalità di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi documentari integrati» e, consapevole della necessità di mettere a sistema le biblioteche sul territorio delle province pugliesi attraverso lo sviluppo ed il miglioramento dei Sistemi Bibliotecari Provinciali di cui la Regione attraverso i Poli Biblio-Museali è promotrice e Capofila, ha proceduto a:
  - comunicare al MiBACT, con nota del 22 maggio 2018 prot. n. 0918, il trasferimento alla Regione Puglia delle funzioni di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, precedentemente esercitate dalle Province, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. Legge Delrio);
  - approvare con Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2018, n. 1766 lo schema di convenzione per l'adesione delle Biblioteche comunali ai Sistemi bibliotecari di Lecce, Brindisi e Foggia e, attraverso essi, al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN);

ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2023/00030

- approvare con Deliberazione della Giunta Regionale 2 maggio 2019, n. 803 lo schema di convenzione per l'adesione delle Biblioteche Scolastiche ai Sistemi bibliotecari di Lecce, Brindisi e Foggia e, attraverso essi, al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN);
- approvare con Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2019, n. 1861 lo schema di convenzione per l'adesione delle fondazioni, dei centri di documentazione e degli istituti culturali pubblici e privati ai Sistemi bibliotecari di Lecce, Brindisi e Foggia e, attraverso essi, al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN);
- trasmettere all'ICCU con nota del 27 gennaio 2021 prot. n. 0477, un documento di sintesi per informare il Comitato tecnico scientifico SBN del processo di unificazione dei Poli SBN FOG (comprensivo di BAT), LEK, BRI e TA1 nel Polo unico della Regione Puglia PUG;
- approvare con Determinazione dirigenziale n. 83 del 30/03/2022 il Regolamento per il funzionamento dei Sistemi bibliotecari provinciali della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

✓ la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura ha predisposto il Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;

✓ con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia", condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. "work in progress", tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell'ambito dei Poli Integrati Territoriali;

✓ con Deliberazione della Giunta Regionale n. 140 del 20/02/2023, è stata potenziata la rete bibliotecaria regionale attraverso la costituzione del Polo SBN Regione Puglia contraddistinto dalla sigla PUG, con il quale si è provveduto a creare un'unica infrastruttura di servizio, caratterizzata da un alto livello di innovazione e di qualità;

✓ nella predetta deliberazione è stato approvato lo schema di Convenzione per l'adesione delle biblioteche pugliesi al Sistema Regionale dei Servizi Bibliotecari e al Polo SBN Regione Puglia PUG.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

o le biblioteche scolastiche, al pari delle biblioteche pubbliche degli Enti Locali, sono istituti culturali che assolvono a compiti di: informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica; diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza; promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico; sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni; rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale; inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione; integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi; conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario locale e nazionale e della cultura di tradizione orale;

o le biblioteche, altresì, costituiscono un fattore fondamentale di crescita culturale del Paese, quali luoghi della memoria storica e, insieme, infrastrutture indispensabili per l'accesso a raccolte ordinate di informazioni e conoscenze, finalizzate a supportare l'educazione, la ricerca e la formazione;

o l'Accordo Quadro ANCI-UPI-REGIONI del gennaio 2004, riguardante le Linee di politica bibliotecaria per le autonomie, all'art. 1 stabilisce che "Il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti cittadini a fruire, indipendentemente dal luogo di residenza, di un servizio di informazione e

documentazione efficiente, creando in questo modo le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e alla informazione che costituiscono le basi per l'esercizio pieno e consapevole dei diritti di cittadinanza, come auspicato dal Manifesto Unesco sulla biblioteca pubblica (1994) e dalle Linee Guida IFLA/UNESCO (2001);

- la Rete di biblioteche scolastiche della Puglia (RBS Puglia) opera sul territorio regionale ed ha come obiettivo la realizzazione di biblioteche scolastiche realizzate secondo il succitato modello IFLA/UNESCO, aperte anche al territorio, in un'ottica di integrazione con il sistema delle biblioteche pubbliche;
- con nota prot. AOOODRPU. 0036679 del 11/11/2021 dell'USR Puglia, il Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico Statale "Marco Polo" è stato individuato quale scuola polo al fine di realizzare il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura per gli anni 2021-2023;
- l'art. 2 del citato Accordo in cui si sostiene che "i Comuni, le Province e le Regioni ritengono che la cooperazione territoriale debba essere la base di uno sviluppo programmato dei servizi bibliotecari, che possono conseguire adeguati risultati di efficienza ed efficacia solo se progettati e gestiti come reti di servizi differenziati e coordinati. Questa cooperazione deve basarsi sulla facoltà di stabilire intese locali, per promuovere il coordinamento degli interventi, l'ottimizzazione delle risorse economiche, la condivisione di strumenti, l'armonizzazione dei servizi, la promozione delle attività di valorizzazione";
- con determinazione n. 125 del 05/07/2023 si è provveduto ad approvare lo schema di protocollo per la valorizzazione delle biblioteche scolastiche pugliesi e l'integrazione nel Sistema regionale dei servizi bibliotecari e nel Polo SBN Regione Puglia (PUG).

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di G.R. n. 278 del 07/03/2022 avente per oggetto: "Immobile regionale sito a Canosa di Puglia in Via Parini, 48 adibito a Biblioteca (già sede ex CRESEC BA/2) - Indirizzi" è stata approvata la restituzione del predetto immobile alla Regione Puglia, con l'obiettivo di continuare ad adibirlo a biblioteca e sede del Polo biblio-museale della BAT, con gestione da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- con nota del 27 aprile prot. n. AOO_004/0002458 veniva richiesto al dirigente della Sezione Economato, al Datore di Lavoro e al dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, ognuno per la propria competenza, di attivarsi per risolvere alcune criticità riscontrate a seguito di sopralluogo, affinché si potesse provvedere senza sospensione delle attività, ad effettuare il subentro;
- in data del 23/09/2022 è avvenuto il passaggio di consegna dell'immobile dal precedente gestore - Comune di Canosa di Puglia, al proprietario - Regione Puglia, in particolare al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Struttura di Progetto Poli Biblio-museali, senza che nessun intervento di manutenzione fosse avvenuto sull'immobile da parte degli uffici preposti;
- dopo diverse interlocuzioni di sollecito nei confronti dei succitati uffici, a seguito di sopralluogo alla biblioteca da parte del Responsabile della Sicurezza, è pervenuta nota dal Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Datore di Lavoro, protocollato dallo scrivente al n. AOO_004PROT21-12-2022-0007776, nella quale sono state evidenziate le criticità e indicati i lavori di adeguamento da realizzare al fine di rendere la struttura sicura e maggiormente fruibile dagli utenti;
- di conseguenza si sono incrementate le interlocuzioni con la Sezione Economato e la Sezione Demanio affinché provvedessero ognuno per le proprie competenze ad adeguare l'immobile nei termini indicati nella relazione, allegata alla nota del Datore di Lavoro;
- in data 17 marzo 2023 il dirigente del Servizio Tecniche Estimative della sezione Demanio unitamente ad alcuni funzionari hanno effettuato il sopralluogo alla biblioteca;

ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2023/00030

- nel frattempo piccoli interventi di manutenzione ordinaria sono stati effettuati dalla Sezione Economato anche grazie all'attivazione per la biblioteca di Canosa di Puglia della Convenzione CONSIP per i luoghi della cultura;
- in data 24 maggio il RSPP effettua un nuovo sopralluogo sull'immobile per verificare se i lavori di adeguamento fossero stati effettuati;
- con nota del 27 giugno, protocollato da questo Ente al n. AOO_004PROT300620230003919, il datore di Lavoro trasmetteva la relazione sull'ultimo sopralluogo effettuato e chiedeva al direttore del Dipartimento Turismo di adempiere con effetto immediato alle prescrizioni indicate dal RSPP nella suddetta relazione tecnica, ossia: "*divieto di utilizzo dell'immobile da parte di tutto il personale dipendente e degli utenti esterni sino alla risoluzione delle criticità evidenziate, ivi incluse quelle di natura documentale legate all'immobile*";
- con nota prot. n. AOO_004/0003975 del 03/07/2023 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha provveduto ad adempiere alla prescrizione di interdizione degli spazi della biblioteca regionale di Canosa di Puglia, determinando così la chiusura dell'unico contenitore culturale presente nella città che garantiva un imprescindibile servizio per i cittadini canosini e delle città limitrofe in particolare di molti giovani e studenti universitari pendolari che utilizzavano tale luogo per studiare ed avere momenti di aggregazione e socializzazione.

CONSIDERATO CHE:

- al fine di evitare che il lavoro fatto fino ad oggi sul territorio sia vanificato, e di assicurare continuità della programmazione delle attività culturali e di sostegno alla lettura avviate presso gli spazi della biblioteca, di mantenere i rapporti con l'utenza e proseguire nell'attività di coordinamento con le altre istituzioni del territorio afferenti al Polo BAT è necessario individuare sul territorio di Canosa di Puglia, nelle more della realizzazione degli interventi che garantiscano la riapertura della biblioteca regionale, un altro luogo che consenta la prosecuzione dell'attività del Polo Biblio Museale della Bat con particolare riferimento ai servizi bibliotecari e alla programmazione culturale e di sostegno alla lettura;
- l'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" di Canosa di Puglia sito in Via L. Settembrini, 97 è stato destinatario del finanziamento regionale Smart_In Puglia – Community Library;
- grazie a tale finanziamento presso il plesso della scuola superiore di primo grado "Ugo Foscolo" è stata realizzata una biblioteca di comunità denominata Bibliolab;
- il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" in data 21/07/2021, prot. n. 3979 aveva già sottoscritto la manifestazione di aderire alla rete del sistema bibliotecario regionale del Polo Biblio –Museale della BAT e ha altresì manifestato, in un recente incontro con il dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali della Regione Puglia la piena disponibilità ad ospitare le attività della Biblioteca Regionale ed il personale addetto;
- tale sede è pienamente adeguata ad ospitare, momentaneamente, le attività amministrative tipiche del Polo Biblio-Museale della BAT oltre alle attività culturali, ai servizi bibliotecari, laboratorio e di aggregazione sociale, garantendo così la continuità della programmazione avviata presso la biblioteca regionale;
- di contro, il Polo Biblio Museale Bat potrà supportare e implementare i servizi bibliotecari e le attività culturali programmate dalla Community Library dell'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" di Canosa di Puglia in una logica di collaborazione interistituzionale in una comunità quale quella Canosina carente di spazi culturali.
- durante la chiusura momentanea della biblioteca regionale i dipendenti regionali, nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui alla nota del 27 giugno, protocollato da questo Ente al n. AOO_004PROT300620230003919, del datore di Lavoro, provvederanno comunque ad effettuare il lavoro di backoffice, consistente nella inventariazione e riversamento in SBN della catalogazione cartacea del patrimonio librario della Biblioteca Regionale.

ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2023/00030

VISTA la deliberazione di G.R. n. _____ del _____ con la quale si è proceduto a fornire indirizzi circa la sottoscrizione dell'accordo tra Polo Biblio-Museale BAT e Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" di Canosa di Puglia nell'ambito del progetto Bibliolab – Comunity Library.

RICONOSCIUTA l'opportunità di istituire rapporti permanenti tra scuola ed istituzioni pubbliche e private al fine di realizzare iniziative comuni e/o unitarie, tendenti ad avvicinare il mondo della scuola alle biblioteche, a favorire la migliore utilizzazione delle risorse bibliotecarie e bibliografiche, a contribuire allo sviluppo delle biblioteche scolastiche;

RAVVISATA la necessità di promuovere iniziative tendenti a favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti e degli operatori di biblioteca, per una adeguata utilizzazione delle risorse bibliotecarie e bibliografiche disponibili nella scuola e al di fuori di essa;

RICONOSCIUTA, altresì, l'esigenza, posta in essere dallo sviluppo delle tecnologie informatiche e dallo sviluppo del web, di adeguare l'offerta formativa delle scuole anche alla formazione di nuovi profili professionali legati alla promozione del libro e alla gestione di risorse digitali e documentarie finalizzate all'accesso articolato ed organizzato all'informazione e alla comunicazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1
Oggetto e finalità
Oggetto del presente Accordo è che la biblioteca di comunità Bibliolab presente presso la Scuola "Ugo Foscolo" di Canosa di Puglia sia momentaneamente sede del Polo Biblio-Museale della Bat e funga da contenitore per l'utenza e per le attività della biblioteca regionale attualmente chiusa, nonché per la promozione e sviluppo della biblioteca scolastica, per favorire la migliore utilizzazione delle risorse bibliotecarie e bibliografiche disponibili nella scuola, favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti e degli operatori di biblioteca e alla integrazione nel Sistema regionale dei servizi bibliotecari, aderente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

Art. 2
Impegni dell'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto"
Al fine di realizzare quanto stabilito all'art. 1, la Scuola si impegna a:
- mettere a disposizione i luoghi della Bibliolab presente nel plesso della scuola Ugo Foscolo sito in Via Settembrini per svolgere le attività della biblioteca regionale attualmente chiusa;
- favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti e degli operatori di biblioteca per le attività di catalogazione;
- catalogare i beni librari presenti nella biblioteca di comunità affinché possano entrare a far parte del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);
- favorire l'organizzazione di attività, eventi, incontri, dibattiti ed altre iniziative curate dal Polo Biblio-Museale BAT.

Art. 3
Impegni della Regione Puglia - Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio - Struttura di progetto Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-Museali
Al fine di realizzare quanto stabilito all'art. 1, la Regione Puglia si impegna, nei confronti dell'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto", a:
- mettere a disposizione l'assistenza e la consulenza tecnico-biblioteconomica;

ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2023/00030

- mettere a disposizione le risorse tecnologiche e i servizi applicativi in uso nel Sistema regionale dei servizi bibliotecari per la piena integrazione funzionale della biblioteca scolastica con i servizi del Sistema stesso;
- supportare la progettazione e la realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale della biblioteca scolastica;
- promuovere lo sviluppo di nuovi servizi nell'ambito del prestito digitale e della digitalizzazione del patrimonio documentario;
- mettere a disposizione delle biblioteche piattaforme per la gestione del prestito digitale;
- promuovere l'attivazione di progetti di alfabetizzare di docenti e studenti all'uso dell'informazione documentale (*information literacy*);
- realizzare laboratori scolastici valevoli per l'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto" e per le altre scuole di ogni ordine e grado.

Art. 4
Durata
La durata è triennale. Gli enti sottoscrittori si riservano, durante gli anni di validità dell'Accordo e qualora lo ritenessero necessario, di concordare eventuali modifiche da apportare al testo del protocollo stesso.
Una delle due parti può

Letto e sottoscritto,

Per la Regione Puglia - Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio -

Struttura di progetto Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-Museali

_____

Per il dell'Istituto Comprensivo "Foscolo Lomanto"

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1159

L.R. 30.04.1980, n. 34 - D.G.R. 1803/2014 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" con sede in Roma - anno 2023.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O., confermata dal dirigente del Servizio amministrativo e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:
Premesso che:

nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla partecipazione" è stato modificato l'art. 4 della L.R. 34/80.

A seguito delle innovazioni introdotte dalla L.R. 28/2017, la Direzione Amministrativa ha verificato che l'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" è un organismo di diritto pubblico, infatti, dall'art. 3 dello Statuto si evince che sono soci fondatori dell'Associazione: le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano; non è ammessa la partecipazione di soggetti privati.

L'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" è un'associazione che svolge una costante attività d'assistenza e consulenza a favore delle Regioni e delle Province Autonome.

Tecnostruttura è stata istituita dalle Regioni per costituire una struttura di assistenza tecnica e di coordinamento delle posizioni regionali, capace di realizzare iniziative di elaborazione, studio, informazione e supporto, e sostegno operativo, tecnico e giuridico alle politiche di settore delle Regioni e del loro organismo di rappresentanza, il Coordinamento tecnico e politico delle Regioni in tema di formazione e lavoro.

Con nota acquisita al prot. reg. n. AOO_174/0006639 del 07.06.2023 il Presidente dell'Associazione Tecnostruttura ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2023 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € **30.000,00**.

Con nota prot. n. AOO_174/0006944 del 22/06/2023 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dall'Associazione ed ha richiesto il previsto parere all'Assessore alla Formazione e Lavoro, che segue attivamente l'attività dell'Associazione, così come regolamentato dall'art. 17 delle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014.

Con nota acquisita al prot. n. AOO_174/0007200 del 10/07/2023 l'Assessore alla Formazione e Lavoro, valutata la documentazione inviata dall'Associazione, ha espresso parere favorevole per il rinnovo dell'adesione all'Associazione Tecnostruttura, anche per l'anno 2023.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Con Legge Regionale. n.32 del 29/12/2022 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

Vista la Legge Regionale n.33 del 29/12/2022 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.27 del 24/01/2023 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione Tecnostruttura, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione + stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro* □ *non rilevato*

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2023

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **30.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2023 –
C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; –Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -
L.R. n.32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
L.R. n.33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
DGR n.27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi della L.R. n. 34/80 – D.G.R. n. 1803/2014 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" per l'anno 2023;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **30.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2023;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla associazione TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo;

6. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Michele Scarcia

Dirigente del Servizio Amministrativo
Marina Massaro

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Giuseppe Domenico Savino

Il sottoscritto Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi della L.R. n. 34/80 – D.G.R. n. 1803/2014 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" per l'anno 2023;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **30.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2023;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla associazione TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo;

6. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	30	07.08.2023

L.R. 30.04.1980, N. 34 # D.G.R. 1803/2014 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL#ASSOCIAZIONE #TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO# CON SEDE IN ROMA # ANNO 2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

D.SSA I OLFA

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1160

BlueVision2030 in Puglia. Integrazione componenti Comitato di Indirizzo. Linee di indirizzo per la costituzione di Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e con l'Assessora all'Ambiente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Sviluppo Economico di concerto con il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Gabinetto del Presidente, riferiscono quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, nel processo di declinazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, a seguito dell'approvazione del documento preliminare della Strategia regionale di sviluppo sostenibile con DGR 687/2021, si sta dotando di documenti di indirizzo di sviluppo strategico su tematiche di interesse di regionale;
- in tale documento emerge il concetto di *economia blu*, inserito tra gli obiettivi di sviluppo regionali nell'ambito dell'intervento *più competitivi con la Puglia nel mondo,* rubricato *come sostenibilità e innovazione nel campo della blue economy per la valorizzazione del territorio e il superamento della monocultura industriale*;
- l'economia blu o, *blue economy* comprende tutte le attività umane legate al mare, alle coste e ai fondali, come l'acquacoltura, la pesca, le biotecnologie marine, il turismo marittimo, costiero e sottomarino, i trasporti, i porti, le energie rinnovabili marine;
- la sfida della blue economy può essere vinta rafforzando l'integrazione delle azioni pubbliche legate al mare, storicamente settoriali e prive di una visione strategica comune che rafforzi le sinergie tra le diverse ambizioni, attraverso azioni coerenti e integrate con una visione di lungo periodo. Per questo, in data 27 giugno 2022, con Delibera di Giunta n. 916, la Regione Puglia ha avviato il processo di definizione di una specifica strategia sulla blue economy denominata "Blue vision 2030 in Puglia";
- nel sopra richiamato documento, la Strategia Blu 2030 pugliese si pone l'obiettivo di divenire lo strumento di indirizzo e di connessione tra le programmazioni strategiche regionali a valere su più fonti di finanziamento e per questa ragione richiede un intervento di sistema, articolato e multi-disciplinare, in grado di affrontare l'attuale situazione emergenziale ed orientare le direttrici dello sviluppo dei prossimi anni, attraverso l'integrazione degli obiettivi della Strategia Blu 2030 con tutti i documenti di programmazione e le policy di intervento prioritarie, creando un vero e proprio cambiamento culturale in ambito blu, il pensiero blu o blue thinking, facendo della sostenibilità il volano delle imprese ai cambiamenti economici, abbracciando l'oceano blu di nuove opportunità, guardando ad un comune denominatore: lo sviluppo sostenibile;le principali azioni previste per lo sviluppo della Strategia Blu 2030 sono:
    a) analisi desk e impostazione metodologica;
    b) mappatura dei progetti e delle iniziative in corso e in programmazione;
    c) elaborazione delle linee strategiche;
    d) progettazione del portale web blue economy;
    e) raccordo normativo;
    f) Strategia Blu & Agenda 2030;
- al fine di dare riscontro a quanto previsto nella deliberazione n.916/2022, nel marzo scorso con relazione prodotta dal Dipartimento Sviluppo Economico, di concerto con il Dipartimento Ambiente e le Agenzie Strategiche regionali ARTI e ASSET, è stata redatta la mappatura dei progetti e delle iniziative in corso e in programmazione in ambito blue economy, nel territorio pugliese, derivante dall'attività

posta in essere dal Comitato di Indirizzo, sviluppata nel corso dell'autunno 2022 e relativa ad un orizzonte temporale di tre anni;

- per l'analisi delle iniziative è stata utilizzata una matrice di raccolta dati relativi a:
  1. ambiti di interesse della Blue Economy per settori di interesse e focus strategici;
  2. attività svolte negli ultimi 3 anni suddivise per:
     a) Progetti finanziati da Programmi di Cooperazione Territoriale EU
     b) Progetti finanziati da altri fondi europei o programmi nazionali o regionali
     c) Attività istituzionali
     d) Forum ed eventi;
- nel corso dell'ultimo semestre è stato altresì richiesto a tutte le Strutture Regionali afferenti il Comitato di Indirizzo, con il supporto del Servizio Amministrativo della Sede di Bruxelles nonché del Dirigente Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti del Consiglio Regionale della Puglia, di trasmettere ogni atto, provvedimento, norma inerente la tematica blue, suddivisa per Settori di interesse e focus strategici relativi alla Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3). I dati sono stati raccolti in una matrice di rilevazione, con l'indicazione altresì degli obiettivi e dei rispettivi link; attraverso l'analisi dei dati condotta dal Gruppo di Lavoro Interdipartimentale della Regione Puglia, supportato da ARTI ed ASSET, sono state rilevate 21 iniziative normative o regolamentari regionali in vigore concernenti i settori della Blue Economy in differenti tematiche, tra cui:
  1) gestione integrata delle coste;
  2) pianificazione;
  3) cooperazione territoriale;
  4) turismo;
  5) policy;
  6) pianificazione costiera – sviluppo economico;
  7) temi energetici dell'economia del mare;
  8) trasporto marittimo;
  9) dragaggio;
  10) acque potabili;
- dall'analisi dei risultati raccolti e in coerenza con la Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3), approvata con D.g.R. n. 569 del 27 aprile 2022, sono state declinate in azioni le cinque linee di sviluppo in essa individuate (innovazione blu, integrazione tra blue e green economy, pianificazione integrata e approccio olistico, rafforzamento della cooperazione, rafforzamento del capitale umano);
  1) Innovazione blu:
     - 1.1 Favorire processi di innovazione tecnologica nei settori della blue economy;
     - 1.2 Favorire il trasferimento di nuove tecnologie legate ai settori della blue economy;
     - 1.3 Favorire processi di innovazione di business e organizzativi nei settori della blue economy;
  2) Integrazione tra blue e green economy
     - 2.1 Introdurre i principi di economia circolare in tutti i settori della blue economy;
     - 2.2 Ridurre l'inquinamento marino;
     - 2.3 Contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e dell'erosione costiera;
     - 2.4 Promuovere le energie rinnovabili marine;
     - 2.5 Promuovere porti e trasporti marini green;
     - 2.6 Protezione delle acque e delle aree costiere;
  3) Pianificazione Integrata e approccio olistico:
     - 3.1 Sviluppare piani integrati relativi all'uso del mare e delle coste;

- 3.2 Sviluppare sinergie tra settori affini della blue economy;
- 3.3 Sviluppare sistemi integrati di monitoraggio marino-costiero;

4) Rafforzamento della cooperazione:
   - 4.1 Promozione di iniziative di cooperazione territoriale europea (CTE) nell'ambito mediterraneo e adriatico-ionico;
   - 4.2 Promozione di iniziative di cooperazione nell'ambito della strategia EUSAIR;
   - 4.3 Promozione di iniziative di cooperazione transnazionale nell'ambito della navigazione;
   - 4.4 Promozione di iniziative di cooperazione transnazionale nell'ambito della ricerca e innovazione
5) Rafforzamento del capitale umano:
   - 5.1 Identificazione e potenziamento (upskill e reskill) per figure professionali specializzate;
   - 5.2 Rafforzamento delle competenze trasversali degli operatori dei settori della Blue Economy;
   - 5.3 Potenziamento del matching delle competenze richieste e offerte nell'ambito della Blue Economy.

Premesso altresì che:

- tutelare gli interessi produttivi, commerciali e industriali legati alla blue economy è strategico, ma ancora più importante è garantire le condizioni ambientali più favorevoli per la salute degli oceani e dei loro ecosistemi;
- la blue economy, se attuata con corrette politiche, contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici sviluppando fonti energetiche rinnovabili offshore, decarbonizzando il trasporto marittimo e rendendo più ecologici i porti;
- i temi legati ai cambiamenti climatici sono al centro dell'agenda dell'Unione europea che ha emanato, negli ultimi anni, importanti direttive orientate alla drastica riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera;
- i cambiamenti climatici rappresentano un tema di profondo interesse anche per l'Amministrazione Regionale pugliese, su cui la stessa sta operando al fine di definire un documento di indirizzo strategico che possa accompagnare azioni di mitigazione e adattamento al fenomeno climatico, partendo dall'analisi di contesto climatico regionale:
  a) ad aprile 2018 il Presidente della Regione Puglia ha sottoscritto la Dichiarazione di impegno dei Coordinatori territoriali al fine di sostenere la visione del Patto dei Sindaci per territori decarbonizzati e capaci di adattarsi ai cambiamenti climatici, secondo un approccio intersettoriale e con una cooperazione su più livelli;
  b) con DGR n. 1575 del 17 settembre 2020 la Regione Puglia ha avviato il percorso di adozione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (di seguito SRACC), al fine di mettere a sistema le esperienze e le informazioni ad oggi disponibili sul fenomeno climatico e individuare adeguate misure in grado di rafforzare la resilienza dei territori per migliorare la capacità di reagire positivamente agli stress indotti dai cambiamenti climatici;
- la SRACC Puglia, così come formulata, si pone il perseguimento dei seguenti obiettivi generali, in coerenza con quanto definito in sede di SNAC (Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici) e del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC):
  a) contenere la vulnerabilità dei sistemi naturali, sociali ed economici agli impatti dei cambiamenti climatici;
  b) incrementare la capacità di adattamento degli stessi;

c) migliorare lo sfruttamento delle eventuali opportunità;
d) favorire il coordinamento delle azioni a diversi livelli;

- nel mese di settembre 2021, attraverso un affidamento del servizio di costituzione della struttura di supporto per l'adattamento ai cambiamenti climatici, in adempimento alle ddggrr n. 2180/2016, n. 1154/2017 e n. 1965/2019, si è insediato presso il Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, il gruppo di lavoro esperto che sta operando nella redazione definitiva della SRACC;
- il documento in sintesi enucleerà al suo interno:
    a. l'analisi di contesto climatica regionale, passata e presente;
    b. l'analisi degli scenari regionali climatici futuri
    c. l'analisi dei rischi legati al fenomeno climatico per la Puglia
    d. obiettivi e indirizzi operativi per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- la SRACC pugliese dovrà necessariamente scontare una fase di verifica tecnica e di indirizzo previa consultazione dei maggiori esperti sul tema.

ATTESO CHE:

- con la sopra richiamata deliberazione n. 916 del 27 giugno 2022, è stato rafforzato il sistema di governance regionale della blue economy, attraverso la creazione di un Comitato di Indirizzo, coordinato dal Capo di Gabinetto del Presidente;
- a supporto del Comitato di Indirizzo è prevista la costituzione di un Comitato Tecnico- Scientifico composto da rappresentanti dell'industria e del sistema produttivo, della ricerca e dell'università, per facilitare scambi e collaborazione all'interno di un'economia della conoscenza e per favorire il consolidamento di un efficace sistema di trasferimento tecnologico e di sviluppo di un ecosistema dell'innovazione blu anche grazie alla partecipazione degli attori regionali ai network della Blue Economy a livello nazionale, europeo, internazionale ;
- secondo quanto rappresentato nella relazione del marzo 2023 sopra richiamata, il Comitato di Indirizzo della Blue Economy ha predisposto le linee guida per l'individuazione dei componenti del sopra richiamato Comitato tecnico-scientifico evidenziando che, spesso, tali professionalità, per come concepite, sono necessarie per lo sviluppo e il supporto di differenti strategie attivate dall'Amministrazione Regionale, in ambito green e blue, quali, ad esempio, la sopra richiamata SRACC. Pertanto, al fine di minimizzare le fasi di selezione e definire delle comuni linee di azione, il Comitato di Indirizzo:
    1. ha optato di ampliare il raggio di azione per l'individuazione di rappresentanti esperti in ambito blue e green, attraverso la predisposizione di un *Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per la formazione di una short list finalizzata all'individuazione degli Enti componenti di Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030 (*di seguito Avviso Pubblico);
    2. ha elaborato delle *Linee Guida* che illustrano le modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030, Allegato 1 al presente provvedimento;
    3. ha proposto la costituzione di un Gruppo di Supporto Tecnico composto da tre rappresentanti (un rappresentante del Gabinetto del Presidente, un rappresentante del Dipartimento Sviluppo Economico e un rappresentante del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana) cui sono affidati i seguenti compiti:
        a. predisposizione modulistica per la presentazione delle candidature per la costituzione della short list;
        b. amministrazione della piattaforma telematica per la trasmissione delle istanze;
        c. valutazione delle proposte, di aggiornamento e/o integrazione, sulla sopra richiamata piattaforma, delle categorie di Enti e/o dei settori tematici, presentate delle Strutture competenti;

d. attività pubblicistica e gestione del procedimento amministrativo correlato all'Avviso Pubblico (indizione, apertura, chiusura, riapertura, ecc.);

- secondo quanto evidenziato dalle sopra richiamate linee guida, l'Avviso dovrà essere rivolto agli Enti:
  1. appartenenti ad una delle seguenti categorie, quali:
     a. Associazione ed Ente del Terzo Settore
     b. Distretto
     c. Ente di ricerca non universitaria
     d. Dipartimento/Struttura Universitaria
     e. Ente di Formazione
     f. Associazione di Categoria
     g. Ordine Professionale;
  2. in possesso di competenze specifiche in uno o più settori tematici, quali, ad esempio:
     a. Acquacoltura
     b. Agricoltura
     c. Archeologia subacquea
     d. Biotecnologie Blu
     e. Cambiamenti climatici
     f. Dissesto idrogeologico
     g. Economia Circolare
     h. Eco-progettazione
     i. Efficientamento Energetico
     j. Energie Rinnovabili
     k. Fiscalità di vantaggio
     l. Geologia
     m. Gestione e monitoraggio di progetti complessi
     n. Information & Communication Technonolgy (ICT)
     o. Infrastrutture
     p. Meteo
     q. Monitoraggio Ambientale
     r. Normativa Ambientale
     s. Pesca
     t. Protezione della natura e della biodiversità
     u. Protezione delle coste
     v. Riuso e riciclo dei materiali
     w. Robotica subacquea
     x. Salute
     y. Sviluppo Sostenibile
     z. Trasporti e Mobilità sostenibile
     aa. Turismo costiero
     bb. Tutela della risorsa idrica;
- la costituzione della *short list* non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito. Pertanto, l'inserimento nelle short list non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico

professionale o remunerazione da parte dell'Amministrazione Regionale. L'iscrizione avviene gratuitamente su istanza, tramite apposita procedura informatica, degli Enti interessati in possesso dei requisiti richiesti;

- i Comitati Tecnici Scientifici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030:
  a. hanno funzioni consultive e di proposta per:
     i. facilitare scambi e collaborazione all'interno di una economia della conoscenza;
     ii. favorire il consolidamento di un efficace sistema di trasferimento tecnologico;
     iii. favorire lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione green & blue anche grazie alla partecipazione degli attori regionali ai network nazionali, europei ed internazionali;
     iv. favorire la transizione ecologica e in, senso circolare, del sistema economico regionale;
     v. definire, per ciascuna azione correlata alle linee strategiche, indicatori specifici al 2030 con riferimento a tutti i settori dell'economia del mare pugliese;
  b. operano in stretta collaborazione con gruppi di lavoro regionali afferenti alle diverse pianificazioni strategiche con elementi comuni, sinergici o complementari;
  c. possono formulare proposte all'Amministrazione Regionale in ordine al miglior perseguimento delle finalità assegnate;
  d. possono formulare proposte all'Amministrazione Regionale in ordine al miglior perseguimento delle finalità assegnate;
- i componenti dei Gruppi di Lavoro tematici, sono costituiti per specifici settori di interesse con rappresentanti dell'Amministrazione Regionale (tra i quali è nominato un Coordinatore) e rappresentanti dei Comitati Tecnici Scientifici. Essi hanno il compito di formulare e sviluppare le progettualità assegnate e previste all'interno del documento strategico;
- le valutazioni espresse dal Comitato di Indirizzo in relazione al sopra richiamato Avviso Pubblico necessitano lo sviluppo delle conseguenti attività pubblicistiche.

VALUTATO CHE:

- l'economia del mare pugliese è un settore con ampi margini di miglioramento, con iniziative che permeano l'intera struttura Regionale, i vari Dipartimenti, le Agenzie Strategiche e altri Enti, rappresentando un prezioso investimento sia a breve che a lungo termine, in grado di produrre soluzioni che coniughino sviluppo e occupazione con sostenibilità sociale e ambientale;
- dalla mappatura delle iniziative presenti nel territorio pugliese, un settore di particolare rilevanza è quello afferente l'economia portuale, inglobando sia la dimensione puntuale infrastrutturale, quale funzione di interfaccia tra mare e terra sia lato merci che passeggeri, con importanti riflessi anche in ambito energetico e digitale, sia la dimensione dei servizi erogati nel nodo stesso, includendovi le attività più propriamente marittime e quelle di connessione con l'hinterland terrestre, con evidenti impatti in termini di occupazione e di valore aggiunto creato nei territori ospitanti. Le attività portuali in senso lato rappresentano ormai un ambito maturo della Blue Economy;
- ulteriori attività sono quelle afferenti al SAR, alla sicurezza in mare ed alla tutela ambientale della fascia costiera nonché di controllo del territorio, del mare e della portualità e di pattugliamento marittimo;
- allo stato il sopra richiamato Comitato di Indirizzo non contempla, all'interno della compagine, Enti istituzionali con competenze nella gestione e organizzazione di beni e servizi nel rispetto dell'ambito portuale;
- tali *skills* afferiscano alle attività istituzionali attribuite alle Autorità di Sistema Portuale. Nel territorio regionale ne sono presenti due di rilievo:
  a. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (comprendente i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli, Termoli);
  b. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto;

- allo stato il sopra richiamato Comitato di Indirizzo non contempla, altresì, all'interno della compagine, Enti istituzionali con competenze afferenti al SAR, alla sicurezza in mare ed alla tutela ambientale della fascia costiera nonché di controllo del territorio, del mare e della portualità e di pattugliamento marittimo;
- tali *skills* afferiscano alle attività istituzionali attribuite alla:
  c. Guardia Costiera – Direzione marittima Bari;
  d. Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari;
- a seguito di interlocuzioni con gli Enti di cui alle precedenti lettere a.,b., c. è stata manifestata dagli Stesi la volontà di far parte alle attività del Comitato di Indirizzo;
- la Guardia di Finanza, Comando Regionale Puglia, ha espresso l'interesse alla partecipazione alla attività del Comitato di Indirizzo, ma è in attesa della provvedimento di adesione da parte della competente struttura gerarchica.

VALUTATO ALTRESÌ CHE:

- i Dipartimenti e le Sezioni regionali sono soggetti titolati a partecipare alle *Call for Proposals* lanciate dai Programmi di Cooperazione Territoriale, sia in qualità di capofila che di partner e partner associato, e all'uopo, il Presidente della Giunta Regionale ha delegato formalmente, anche per il ciclo di Programmazione CTE 2021/2027, i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione (prot. 228/sp del 20.03.2023) alla sottoscrizione – in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - delle proposte progettuali da candidare, nonché allo svolgimento dei successivi adempimenti in fase attuativa nel caso di ammissione a finanziamento delle proposte;
- nel corso delle riunioni del Comitato di Indirizzo è stata evidenziata, a tal fine, la necessità di un coordinamento in sede di partecipazione a *Call for Proposals*, in quanto, in talune situazioni, è possibile presentare un'unica candidatura per Regione e, la trasmissione di proposte provenienti da più Strutture, ma afferenti alla medesima Amministrazione, rende tutte le candidature inammissibili. A tal fine, con nota Prot. r_puglia/AOO_178- 16/06/2023/0000244 della Struttura Speciale di Cooperazione Territoriale incardinata nel Dipartimento Sviluppo Economico, indirizzata ai Direttori di Dipartimento e ai Dirigenti delle Strutture Regionali, è stato richiesto, alle strutture in procinto di partecipare a progetti in qualità di capofila, partner e/o partner associato, di dare informativa alla predetta Struttura Speciale sui dati di sintesi delle proposte progettuali in candidatura o già approvate;
- per il proseguo delle attività previste dal documento BluVision2030 e tenuto conto della nuova programmazione 2021-2027 in sviluppo sia necessario:
  a) *prima della presentazione di una candidatura su scala regionale,* in fase di partecipazione a *Call for Proposals* in ambito di programmi di Cooperazione Internazionale e/o Programmi europei di tipo diretto, garantire un coordinamento tra tutte le iniziative presentate dall'Amministrazione Regionale, al fine di evitare duplicazioni
  b) *a valle dell'approvazione della proposta progettuale*, mappare tutte le informazioni utili relativi ai progetti attivi, con l'indicazione della correlazione con le 5 linee di sviluppo della S3 nonché dei settori di competenza;
  c) mappare iniziative, eventi, forum, attività poste in essere in relazione all'implementazione della Strategia Blu 2030;
- le *skills* per le attività di cui alla precedente lettera a) afferiscono rispettivamente:
  a) alla Struttura Speciale di Cooperazione Territoriale per i programmi di Cooperazione internazionale che assicura l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri e garantisce la massima sinergia a tutte le strutture dipartimentali, per la costruzione di iniziative ed eventi volti ad attrarre l'interesse verso il patrimonio dell'intero territorio regionale;
  b) alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, per quanto concerne i Programmi europei di tipo diretto;

- le *skills* delle attività di cui alle precedenti lettere b) e c) afferiscono alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, in quanto incaricato, dal Gabinetto del Presidente, quale responsabile dell'implementazione del portale web Blue-economy.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si propone alla Giunta Regionale:

- di **dare atto** alle valutazioni effettuate dal Comitato di Indirizzo della Blue Economy istituito con d.g.r. n.916/2022 di procedere alla predisposizione di un *Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per la formazione di una short list finalizzata all'individuazione degli Enti componenti di Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030;*
- di **approvare** le linee guida per l'individuazione dei componenti dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030, redatto dal Comitato di Indirizzo della Blue Economy, Allegato 1 al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale;
- di **integrare** il Comitato di Indirizzo della Blue Economy, giusta D.g.r. n. 916/2022, con individuazione di tre componenti:
  - 1 rappresentante della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
  - 1 rappresentante della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
  - 1 rappresentante della Guardia Costiera – Direzione marittima Bari;
- di **dare atto** alla volontà di partecipazione, alle attività del Comitato di Indirizzo, di un rappresentante della Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari e di valutare l'integrazione del sopra richiamato Comitato non appena acquisito il parere favorevole della sovraordinata struttura competente;
- **di dare atto** che, al fine di garantire continuità nei lavori, ogni Ente sopra richiamato potrà individuare un rappresentante supplente, garantendo la parità di genere;
- di **dare atto** della necessità di garantire un coordinamento, su scala regionale, in fase di partecipazione a *Call for proposals* in ambito di programmi di Cooperazione Internazionale e/o Programmi europei di tipo diretto;
- di **dare atto** della necessità di proseguire nel un sistema di mappatura dei progetti attivi e delle iniziative regionali in ambito blue.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:

❑ diretto ❑ indiretto x neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propongono alla Giunta:

1. di **dare atto** a quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di **dare atto** alle valutazioni effettuate dal Comitato di Indirizzo della Blue Economy istituito con d.g.r. n.916/2022 di procedere alla predisposizione di un Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per la formazione di una short list finalizzata all'individuazione degli Enti componenti di Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.
3. di **approvare** le *Linee Guida* per l'individuazione dei componenti dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030, redatto dal Comitato di Indirizzo della Blue Economy, Allegato 1 al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale.
4. di **dare atto** che, come individuato all'articolo 10 delle sopra richiamate *Linee Guida,* è costituito il Gruppo di Supporto Tecnico composto da:
    a. un rappresentante del Gabinetto del Presidente;
    b. un rappresentante del Dipartimento Sviluppo Economico;
    c. un rappresentante del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.
5. di **dare atto** che sono affidate al sopra richiamato Gruppo di Supporto Tecnico le seguenti attività
    a. amministrazione della piattaforma telematica per la trasmissione delle istanze;
    b. la valutazione delle proposte, di aggiornamento e/o integrazione, sulla sopra richiamata piattaforma, delle categorie di Enti e/o dei settori tematici, presentate delle Strutture competenti;
    c. l'attività pubblicistica e gestione del procedimento amministrativo correlato all'Avviso Pubblico (indizione, apertura, chiusura, riapertura, ecc.).
6. di **demandare** al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, secondo competenza, di concerto con il Capo di Gabinetto del Presidente, in qualità di coordinatore del sopra richiamato Comitato di Indirizzo, tutti i provvedimenti necessari e consequenziali l'adozione e l'attuazione dell'Avviso Pubblico.
7. di **dare atto** che la *short list*, così formulata a valle della procedura pubblicistica, sarà approvata con successiva deliberazione di Giunta Regionale e dovrà essere preventivamente consultata da tutte le Strutture Regionali che avranno la necessità di costituire Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici a supporto della pianificazione strategica regionale di competenza nei settori green e blue.
8. di **dare atto** che l'iscrizione alla *short list* non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico professionale o remunerazione da parte dell'Amministrazione Regionale e la partecipazione alle attività dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici è a titolo gratuito e senza oneri per l'Amministrazione. In nessun caso sono riconosciuti emolumenti,

indennità o rimborsi spese.

9. di **integrare** il Comitato di Indirizzo della Blue Economy, giusta D.g.r. n. 916/2022, con individuazione di tre componenti:
    a. 1 rappresentante della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
    b. 1 rappresentante della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
    c. 1 rappresentante della Guardia Costiera – Direzione marittima Bari.
10. di **dare atto** alla volontà di partecipazione, alle attività del Comitato di Indirizzo, di un rappresentante della Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari e di valutare l'integrazione del sopra richiamato Comitato non appena acquisito il parere favorevole della sovraordinata struttura competente.
11. **di dare atto** che, al fine di garantire continuità nei lavori, ogni Ente sopra richiamato potrà individuare un rappresentante supplente, garantendo la parità di genere;
10. di **dare atto** della necessità di garantire un coordinamento, su scala regionale, in fase di partecipazione a *Call for proposals* in ambito di programmi di Cooperazione Internazionale e/o Programmi europei di tipo diretto.
11. di **demandare** alla Struttura Speciale di Cooperazione Territoriale e alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, secondo competenza, il ruolo di coordinamento e promozione delle sinergie tra gli interventi regionali in ambito di programmi di Cooperazione Internazionale e/o Programmi europei di tipo diretto tra tutte le iniziative presentate dall'Amministrazione Regionale, al fine di evitare duplicazioni.
12. di **dare atto** della necessità, a valle dell'approvazione della proposta progettuale, di mappare tutte le informazioni utili relativi ai progetti attivi, con l'indicazione della correlazione con le 5 linee di sviluppo della S3 nonché dei settori di competenza.
13. di **dare atto** della necessità di mappare iniziative, eventi, forum, attività poste in essere in relazione all'implementazione della Strategia Blu 2030.
14. di **demandare** al Dipartimento Sviluppo Economico la predisposizione dei moduli di rilevazione per la *Mappatura progetti attivi* e *Mappatura iniziative ed eventi*.
15. di **demandare** al Gabinetto del Presidente, in qualità di Coordinatore del Comitato di Indirizzo, la trasmissione dei link relativi ai predetti moduli a tutte le strutture regionali, per le attività di compilazione.
16. di **approvare** l'avvio strutturale delle predette procedure di mappatura da parte dei Dipartimenti, delle Agenzie e delle Strutture speciali.
17. di **dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale.
18. di **confermare**, in ogni altro punto, quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 916/2022.
19. di **disporre** la notifica del presente provvedimento, a cura del Gabinetto del Presidente ai Direttori dei Dipartimenti/Strutture Regionali nonché ai Responsabili delle Agenzie Regionali e ai componenti del Comitato di Indirizzo indicati nella Deliberazione della Giunta regionale n. 916/2022, nonché all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, alla Guardia Costiera – Direzione marittima Bari e alla Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari.
20. di **demandare** a successiva deliberazione di Giunta Regionale, l'integrazione del Comitato di Indirizzo di un rappresentante della Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari non appena acquisito il parere favorevole della sovraordinata struttura competente.
21. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano che, il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Daniela Manuela Di Dio

La Funzionaria istruttrice
Serena Scorrano

Il Funzionario istruttore
Roberto Tricarico

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

Capo di Gabinetto del Presidente
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

L'Assessora all'Ambiente
Anna Grazia Maraschio

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e l'Assessora all'Ambiente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **dare atto** a quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di **dare atto** alle valutazioni effettuate dal Comitato di Indirizzo della Blue Economy istituito con d.g.r. n.916/2022 di procedere alla predisposizione di un Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per la formazione di una short list finalizzata all'individuazione degli Enti componenti di Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.
3. di **approvare** le *Linee Guida* per l'individuazione dei componenti dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030, redatto dal Comitato di Indirizzo della Blue Economy, Allegato 1 al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale.

4. di **dare atto** che, come individuato all'articolo 10 delle sopra richiamate *Linee Guida,* è costituito il Gruppo di Supporto Tecnico composto da:
   a. un rappresentante del Gabinetto del Presidente;
   b. un rappresentante del Dipartimento Sviluppo Economico;
   c. un rappresentante del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.
5. di **dare atto** che sono affidate al sopra richiamato Gruppo di Supporto Tecnico le seguenti attività
   a. amministrazione della piattaforma telematica per la trasmissione delle istanze;
   b. la valutazione delle proposte, di aggiornamento e/o integrazione, sulla sopra richiamata piattaforma, delle categorie di Enti e/o dei settori tematici, presentate delle Strutture competenti;
   c. l'attività pubblicistica e gestione del procedimento amministrativo correlato all'Avviso Pubblico (indizione, apertura, chiusura, riapertura, ecc.).
6. di **demandare** al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, secondo competenza, di concerto con il Capo di Gabinetto del Presidente, in qualità di coordinatore del sopra richiamato Comitato di Indirizzo, tutti i provvedimenti necessari e consequenziali l'adozione e l'attuazione dell'Avviso Pubblico.
7. di **dare atto** che la *short list*, così formulata a valle della procedura pubblicistica, sarà approvata con successiva deliberazione di Giunta Regionale e dovrà essere preventivamente consultata da tutte le Strutture Regionali che avranno la necessità di costituire Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici a supporto della pianificazione strategica regionale di competenza nei settori green e blue.
8. di **dare atto** che l'iscrizione alla *short list* non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico professionale o remunerazione da parte dell'Amministrazione Regionale e la partecipazione alle attività dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici è a titolo gratuito e senza oneri per l'Amministrazione. In nessun caso sono riconosciuti emolumenti, indennità o rimborsi spese.
9. di **integrare** il Comitato di Indirizzo della Blue Economy, giusta D.g.r. n. 916/2022, con individuazione di tre componenti:
   a. 1 rappresentante della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
   b. 1 rappresentante della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
   c. 1 rappresentante della Guardia Costiera – Direzione marittima Bari.
10. di **dare atto** alla volontà di partecipazione, alle attività del Comitato di Indirizzo, di un rappresentante della Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari e di valutare l'integrazione del sopra richiamato Comitato non appena acquisito il parere favorevole della sovraordinata struttura competente.
11. **di dare atto** che, al fine di garantire continuità nei lavori, ogni Ente sopra richiamato potrà individuare un rappresentante supplente, garantendo la parità di genere;
10. di **dare atto** della necessità di garantire un coordinamento, su scala regionale, in fase di partecipazione a *Call for proposals* in ambito di programmi di Cooperazione Internazionale e/o Programmi europei di tipo diretto.
11. di **demandare** alla Struttura Speciale di Cooperazione Territoriale e alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, secondo competenza, il ruolo di coordinamento e promozione delle sinergie tra gli interventi regionali in ambito di programmi di Cooperazione Internazionale e/o Programmi europei di tipo diretto tra tutte le iniziative presentate dall'Amministrazione Regionale, al fine di evitare duplicazioni.
12. di **dare atto** della necessità, a valle dell'approvazione della proposta progettuale, di mappare tutte le informazioni utili relativi ai progetti attivi, con l'indicazione della correlazione con le 5 linee di sviluppo della S3 nonché dei settori di competenza.
13. di **dare atto** della necessità di mappare iniziative, eventi, forum, attività poste in essere in relazione all'implementazione della Strategia Blu 2030.

14. di **demandare** al Dipartimento Sviluppo Economico la predisposizione dei moduli di rilevazione per la *Mappatura progetti attivi* e *Mappatura iniziative ed eventi*.
15. di **demandare** al Gabinetto del Presidente, in qualità di Coordinatore del Comitato di Indirizzo, la trasmissione dei link relativi ai predetti moduli a tutte le strutture regionali, per le attività di compilazione.
16. di **approvare** l'avvio strutturale delle predette procedure di mappatura da parte dei Dipartimenti, delle Agenzie e delle Strutture speciali.
17. di **dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale.
18. di **confermare**, in ogni altro punto, quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 916/2022.
19. di **disporre** la notifica del presente provvedimento, a cura del Gabinetto del Presidente ai Direttori dei Dipartimenti/Strutture Regionali nonché ai Responsabili delle Agenzie Regionali e ai componenti del Comitato di Indirizzo indicati nella Deliberazione della Giunta regionale n. 916/2022, nonché all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, alla Guardia Costiera – Direzione marittima Bari e alla Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari.
20. di **demandare** a successiva deliberazione di Giunta Regionale, l'integrazione del Comitato di Indirizzo di un rappresentante della Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari non appena acquisito il parere favorevole della sovraordinata struttura competente.
21. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Paolo Francesco Garofoli
07.08.2023 17:33:47
GMT+00:00

Gianna Elisa Berlingerio
07.08.2023
09:49:40
GMT+01:00

Regione Puglia

Modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.

Linee Guida

Modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.

Sommario

ART.1 Oggetto e finalità del Regolamento 3
ART.2 Caratteristiche della short list 3
ART.3 Funzioni dei Comitati Tecnici Scientifici e dei Gruppi di lavoro tematici 4
ART.4 Composizione, nomina e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici 5
e dei Gruppi di lavoro tematici 5
ART.5 Durata 5
ART.6 Riunioni 6
ART.7 Decadenza dall'incarico 6
ART.8 Compensi 6
ART.9 Trasmissione della documentazione 7
ART.10 Gruppo di supporto Tecnico 7
ART.11 Clausole finali 7

Modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.

ART.1 Oggetto e finalità del Regolamento

1. La Regione Puglia, al fine di favorire il rispetto dei principi guida dell'azione amministrativa, quali la trasparenza, l'economicità e l'efficienza, nonché quelli previsti dall'art.97 della Costituzione, di legalità, buon andamento e imparzialità, introduce modalità innovative finalizzate alla formazione di una *short list* volta all'individuazione di Enti componenti di Comitati Tecnici Scientifici (di seguito Comitati e/o Comitato) e Gruppi di lavoro tematici (di seguito Gruppi di Lavoro) per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.
2. Il presente atto ha lo scopo di disciplinare le modalità di costituzione della *short list* nonché l'organizzazione e lo svolgimento dei lavori dei Comitati e dei Gruppi di Lavoro stessi.
3. I Comitati e i Gruppi di Lavoro sono privi di personalità giuridica e operano in conformità alle normative, alle competenze e alle finalità istituzionali impartite dalla Regione Puglia, per facilitare scambi e collaborazione all'interno di una economia della conoscenza.

ART.2 Caratteristiche della short list

1. La creazione della *short list* tematica ha il solo scopo di agevolare l'individuazione di Enti:
    a. appartenenti a specifiche categorie quali
        i. Associazione ed Ente del Terzo Settore
        ii. Distretto
        iii. Ente di ricerca non universitaria
        iv. Dipartimento/Struttura Universitaria
        v. Ente di Formazione
        vi. Associazione di Categoria
        vii. Ordine Professionale;
    b. in possesso di competenze specifiche in uno o più settori tematici, quali:
        i. Acquacoltura
        ii. Agricoltura
        iii. Archeologia subacquea
        iv. Biotecnologie Blu
        v. Cambiamenti climatici
        vi. Dissesto idrogeologico
        vii. Economia Circolare
        viii. Eco-progettazione
        ix. Efficientamento Energetico
        x. Energie Rinnovabili
        xi. Fiscalità di vantaggio
        xii. Geologia
        xiii. Gestione e monitoraggio di progetti complessi
        xiv. Information & Communication Technonolgy (ICT)
        xv. Infrastrutture
        xvi. Meteo
        xvii. Monitoraggio Ambientale
        xviii. Normativa Ambientale
        xix. Pesca
        xx. Protezione della natura e della biodiversità
        xxi. Protezione delle coste

xxii. Riuso e riciclo dei materiali
xxiii. Robotica subacquea
xxiv. Salute
xxv. Sviluppo Sostenibile
xxvi. Trasporti e Mobilità sostenibile
xxvii. Turismo costiero
xxviii. Tutela della risorsa idrica.

2. L'iscrizione alla *short list* avviene gratuitamente su istanza degli Enti interessati in possesso dei requisiti di cui al comma 4 del presente articolo,tramite apposita procedura telematica, attivata a seguito della pubblicazione di un Avviso Pubblico per manifestazione di interesse.
3. L'Ente può presentare istanza:
   a. per una sola categoria;
   b. per l'ammissione a più settori tematici.
4. Ai fini della partecipazione, l'Ente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, tutti i seguenti requisiti minimi di ammissione:
   a. operante da almeno cinque anni nel settore per il quale presenta la candidatura;
   b. esperienza comprovata, negli ultimi tre anni, nel settore per il quale presenta la candidatura;
   c. presenza, all'interno dell'organico, di due esperti, nel settore per il quale presenta la candidatura, con comprovata esperienza minima biennale, garantendo il principio della parità di genere.
5. La *short list* è articolata in elenchi di Enti, divisi per settore tematico di competenza.
6. Gli Enti individuati per ogni settore tematico sono raggruppati per categoria di appartenenza, senza la formulazione di alcuna graduatoria di merito, ma solo in ordine meramente alfabetico, rispetto alla denominazione dell'Ente stesso.
7. Ogni Ente dovrà individuare, all'interno del proprio organico, due rappresentanti esperti nel settore per il quale presenta la candidatura, con comprovata esperienza minima biennale, garantendo il principio della parità di genere.
8. La *short list,* così formulata sarà approvata con deliberazione di Giunta Regionale e sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia, senza alcuna indicazione dei soggetti di cui al comma 5 del presente articolo.
9. La *short list* dovrà essere preventivamente consultata da tutte le Strutture Regionali che avranno la necessità di costituire Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici a supporto della pianificazione strategica regionale di competenza nei settori green e blue, secondo le modalità illustrate al successivo articolo 4.
10. La costituzione della *short list* non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito. Pertanto, l'inserimento nelle *short list* non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico professionale o remunerazione da parte dell'Amministrazione Regionale.

ART.3 Funzioni dei Comitati Tecnici Scientifici e dei Gruppi di lavoro tematici

1. I Comitati Tecnici Scientifici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030:
   a. hanno funzioni consultive e di proposta per:
      i. facilitare scambi e collaborazione all'interno di una economia della conoscenza;
      ii. favorire il consolidamento di un efficace sistema di trasferimento tecnologico;
      iii. favorire lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione green & blue anche grazie alla partecipazione degli attori regionali ai network nazionali, europei ed internazionali;

iv. favorire la transizione ecologica e in, senso circolare, del sistema economico regionale;
v. supportare la pianificazioni strategiche di settore dell'Amministrazione Regionale;

b. operano in stretta collaborazione con gruppi di lavoro regionali afferenti alle diverse pianificazioni strategiche con elementi comuni, sinergici o complementari;
c. possono formulare proposte all'Amministrazione Regionale in ordine al miglior perseguimento delle finalità assegnate.

2. I componenti dei Gruppi di lavoro tematici:
   a. hanno il compito di formulare e sviluppare le progettualità assegnate e previste all'interno dei documenti strategici regionali;
   b. sono coadiuvati da un coordinatore, responsabile del coordinamento operativo delle singole iniziative e delle progettualità implementabili.

ART.4 Composizione, nomina e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e dei Gruppi di lavoro tematici

1. La composizione di ogni specifico Comitato Tecnico Scientifico è di competenza della Strutture regionali preposte alla definizione delle rispettive strategie di sviluppo: in base al settore strategico di pianificazione, il Dirigente competente provvede a selezionare, dalle *short list* di cui al precedente art.2, gli Enti afferenti ai settori tematici di interesse, da un numero minimo di 6 ad un numero massimo di 10 Enti.
2. Per ogni Ente sono individuati due esperti, un rappresentante e un supplente, garantendo i principi di competenza, esperienza, professionalità, progettualità, correttezza nonché parità di genere.
3. Sulla base delle indicazioni e decisioni delle Strutture competenti di cui al precedente articolo 3 comma 2, in collaborazione con lo specifico Comitato Tecnico Scientifico istituito ai sensi del comma 1 del presente articolo, sono attivati dei Gruppi di Lavoro Tematici.
4. Nello svolgimento dell'attività presso i Comitati Tecnici Scientifici e i Gruppi di lavoro tematici cui sono assegnati, tutti i componenti si attengono ai principi di indipendenza, imparzialità, discrezione ed evitano qualsiasi situazione che possa dar luogo a conflitti d'interesse, anche solo apparenti, né utilizzano o diffondono informazioni riservate al fine di trarre vantaggio per essi stessi o per altri soggetti conformandosi alle norme di comportamento previste per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare essi sono tenuti al segreto d'ufficio sulle attività oggetto degli incarichi affidati.
5. I componenti dei Comitati Tecnici Scientifici, individuati secondo le modalità di cui al comma 1 del presente articolo, sono nominati con provvedimento dirigenziale delle Strutture regionali competenti.
6. I Gruppi di lavoro tematici sono costituiti per specifici settori di interesse con rappresentanti dell'Amministrazione Regionale (tra i quali è nominato un Coordinatore) e rappresentanti dei Comitati Tecnici Scientifici.
7. Nell'ambito di un medesimo Comitato non è possibile duplicare la rappresentatività del'Ente o dell'esperto. E' invece possibile che un Ente o un esperto possa partecipare a più Comitati e/o Gruppi di Lavoro.

ART.5 Durata

1. La *short list* avrà una validità di tre anni, con possibilità di rinnovo, a far data dall'approvazione con deliberazione di Giunta Regionale.
2. I componenti dei Comitati Tecnici Scientifici e dei Gruppi di Lavoro tematici restano in carica per un periodo pari alla durata della progettualità strategica assegnata, salvo differenti termini stabiliti dalla Struttura Competente.

Modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.

ART.6 Riunioni

1. I Comitati, per l'espletamento delle proprie funzioni, si avvalgono di una apposita Segreteria incardinata presso la Struttura regionale competente, che ne assicura il necessario supporto tecnico e amministrativo:
   a. predispone l'ordine del giorno delle sedute del Comitato;
   b. predispone la convocazione del Comitato e la trasmette ad ogni singolo componente, mediante posta elettronica certificata o altro mezzo concordato, non oltre 5 giorni liberi prima della data fissata per la seduta, allegando tutta la documentazione relativa agli argomenti iscritti all'ordine del giorno;
   c. redige i verbali delle riunioni del Comitato e li custodisce agli atti;
   d. cura le modalità di redazione e trasmissione dei verbali ai componenti presenti e assenti.
2. Il calendario delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico è definito dalla Struttura Regionale competente.
3. Le riunioni sono convocate dal Dirigente/Direttore responsabile delle Strutture regionali preposte alla definizione delle rispettive strategie di sviluppo, in via telematica contenente l'ordine del giorno, da inviarsi almeno quindici giorni prima della data della riunione.
4. Nel corso della riunione sono altresì rappresentati i risultati delle attività espletate dai Gruppi di Lavoro Tematici.
5. Le sedute, non pubbliche, possono svolgersi anche attraverso modalità telematiche (videoconferenza) nel rispetto delle vigenti norme di legge.
6. Ciascun membro può proporre di inserire nell'ordine del giorno argomenti da discutere, possibilmente prima dell'avvio della seduta stessa, salvo caratteri di specifica urgenza.
7. Di ciascuna seduta viene stilato un verbale, redatto in forma sintetica, con l'indicazione dei partecipanti, gli argomenti trattati, la discussione e le conclusioni a cui i Comitati e i Gruppi di Lavoro sono pervenuti.
8. Le sedute sono da ritenersi valide in presenza di almeno il 50%+1 dei presenti alla seduta.

ART.7 Decadenza dall'incarico

1. La decadenza dall'incarico può afferire all'Ente componente del Comitato o al rappresentante da esso individuato.
2. Qualora il numero di assenze di un componente superi le due consecutive, il componente decade dall'incarico.
   La decadenza dell'incarico, è disposta con atto della Struttura di cui al precedente art.4 comma5. Il Comitato può continuare a svolgere la propria attività, in assenza del plenum, nel rispetto del precedente all'art.6 comma 8 del presente atto. Il Dirigente della Struttura di cui al precedente art.4 comma5 procede alle determinazioni di conseguenza per l'individuazione di un nuovo componente attraverso lo scorrimento della *short list* la riapertura dei termini e/o anche a nomina diretta.
3. Ciascun Ente componente di cui al precedente art.4 può procedere in qualunque momento alla revoca del rappresentante nominato, individuando contestualmente il sostituto, avente i medesimi requisiti minimi, e comunicandolo al Dirigente della Struttura di cui al precedente art.4 comma5, a mezzo posta elettronica certificata.

ART.8 Compensi

1. L'accettazione della nomina a membro del Comitato Tecnico Scientifico o Gruppi di lavoro tematici, per sua natura volontaria, non determina la costituzione di un incarico di collaborazione, né di qualsivoglia vincolo contrattuale o di rapporto caratterizzato da subordinazione.
2. La partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico o Gruppi di lavoro tematici o è a titolo gratuito e senza oneri per l'Amministrazione. In nessun caso sono riconosciuti emolumenti, indennità o rimborsi spese.

Modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.

ART.9 Trasmissione della documentazione

1. La trasmissione di atti e documenti tra i componenti del Comitato e la Segreteria di cui al precedente articolo 6, comma 1, è effettuata a mezzo posta elettronica ovvero attraverso altra modalità di condivisione digitale.
2. E' fatto obbligo ai componenti del Comitato di comunicare alla Segreteria l'indirizzo di posta elettronica ed ogni altro riferimento utile a favorire il flusso delle comunicazioni, nonché a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi.

ART.10 Gruppo di supporto Tecnico

1. Al fine di assicurare il miglior raccordo delle attività da porre in essere per l'attuazione delle attività proposte in questo documento, è istituito un Gruppo di Supporto Tecnico costituito da 3 componenti:
   a. un rappresentante del Gabinetto del Presidente;
   b. un rappresentanti del Dipartimento Sviluppo Economico;
   c. un rappresentante del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.
2. Compiti del Gruppo di Supporto Tecnico sono i seguenti:
   a. predisposizione modulistica per la presentazione delle candidature per la costituzione della *short list* di cui al precedente articolo 2;
   b. amministrazione della piattaforma telematica per la trasmissione delle istanze;
   c. valutazione delle proposte, di aggiornamento e/o integrazione, sulla sopra richiamata piattaforma, delle categorie di Enti e/o dei settori tematici di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettere a) e b), presentate delle Strutture competenti;
   d. attività pubblicistica e gestione del procedimento amministrativo correlato all'Avviso Pubblico (indizione, apertura, chiusura, riapertura, ecc.)
3. La partecipazione al Gruppo di Supporto Tecnico non dà diritto ad alcun compenso.

ART.11 Clausole finali

1. Per quanto non disciplinato dal presente Disciplinare, si fa espresso rimando ai documenti pianificatori predisposti dalle Strutture regionali nonché alle disposizioni vigenti in materia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1161

Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia, ADISU Puglia, Politecnico di Bari, Agenzia del Demanio e Comune di Bari per la razionalizzazione e valorizzazione del compendio demaniale della ex Caserma Magrone nel Comune di Bari.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla direzione amministrativa e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e, in particolare, l'articolo 15 che disciplina gli "Accordi fra le pubbliche Amministrazioni";
- il decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 17 dicembre 2021, n. 215 il cui articolo 16-bis prevede "Misure di semplificazione ed accelerazione degli interventi di rifunzionalizzazione de*gli immobili per il soddisfacimento delle esigenze logistiche delle amministrazioni statali*";
- l'art.15 del Decreto Legge 24 febbraio 2023 n.13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) nonché per l'attuazione delle politiche di cessione e della politica agricola comune";*

Premesso che:

- Il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, costituisce un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese, e presenta ampie potenzialità di rigenerazione urbana.
- Tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da un'attività di concertazione istituzionale e da modelli operativi finalizzati al soddisfacimento di istanze sociali e urbane e al ritorno economico in un'ottica di piena sostenibilità ambientale.
- Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia, cura e coordina la pianificazione e la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio, ivi inclusa la pianificazione degli interventi di edilizia universitaria, disciplinando e attivando ogni azione per il concreto esercizio di tale diritto;
- L'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario promuove il diritto allo studio e alla conoscenza, sostenendo azioni integrate e coordinate in un'ottica di coesione sociale nel territorio della regione Puglia, attraverso interventi, incardinati sui principi della inclusività e partecipazione

Considerato che:

- Regione Puglia ai sensi dei decreti legge sopra citati e a seguito di rapporti avviati con il Politecnico di Bari, l'agenzia del Demanio, il Comune di Bari e l'agenzia Adisu Puglia, intende aderire all'avvio un rapporto di collaborazione istituzionale, finalizzato a realizzare, un progetto di riqualificazione del compendio demaniale posto in Bari e denominato "Ex Caserma Magrone", con soluzioni innovative e incrementando significativamente gli standard qualitativi degli interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici, con particolare attenzione alla realizzazione di progetti che possano favorire la messa in sicurezza, la riqualificazione sismica, energetica, ambientale e l'innovazione tecnologica.
- Il progetto di riqualificazione della ex Caserma Magrone a partire dal concept messo a disposizione dal Politecnico di Bari è finalizzato in parte a rafforzare le infrastrutture del Politecnico per accomodare un maggior numero di studenti e fornire adeguati spazi di aggregazione, oltre che potenziare i laboratori di ricerca, in parte al soddisfacimento dei fabbisogni logistici delle Amministrazioni dello Stato, mediante l'allocazione di funzioni statali all'interno del compendio, e in parte destinato a residenze e alloggi universitari sul quale avviare, secondo la normativa vigente, la progettazione finalizzata a rifunzionalizzare lo stesso al fine di contribuire ai rilevanti obiettivi PNRR e di fronteggiare l'emergenza connessa alla carenza alloggiativa degli studenti universitari fuori sede.

Ritenuto di voler dare avvio al processo di razionalizzazione, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare pubblico individuato nella "EX CASERMA MAGRONE attraverso la stipula di un accordo tra la Regione Puglia, l'Agenzia regionale Adisu puglia, il Politecnico di Bari, l'Agenzia del Demanio ed il Comune di Bari attraverso un Accordo ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90 quale strumento più idoneo a definire le modalità operative e tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi necessari ognuna per la parte di competenza.

Preso atto dello schema di "*Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ADISU Puglia, Politecnico di Bari, Agenzia del Demanio e Comune di Bari per la razionalizzazione e valorizzazione del compendio demaniale della ex Caserma Magrone nel Comune di Bari*" di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrate e sostanziale del presente atto.

Viste

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR n. 302 del 7/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la DGR 938 del 03/07/2023 di aggiornamento della valutazione di impatto di genere;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (PRIMA VALUTAZIONE)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto X neutro ☐ non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, e pertanto di:

1. **CONDIVIDERE** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. **APPROVARE** lo schema di "*Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ADISU Puglia, Politecnico di Bari, Agenzia del Demanio e Comune di Bari per la razionalizzazione e valorizzazione del compendio demaniale della ex Caserma Magrone nel Comune di Bari*" di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrate e sostanziale del presente atto.

3. **AUTORIZZARE** l'Assessore al ramo alla sottoscrizione dello stesso apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
4. **DISPORRE** che il presente provvedimento sia notificato, a cura del Gabinetto del Presidente, al Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia ed ai soggetti interessati;
5. **PUBBLICARE** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale e nella sezione trasparenza del sito www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La dirigente del Servizio amministrativo
Marina Massaro

Il Direttore amministrativo
Giuseppe D. Savino

Il Capo di Gabinetto
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il proponente
Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI CONDIVIDERE** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. **DI APPROVARE** lo schema di "*Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ADISU Puglia, Politecnico di Bari, Agenzia del Demanio e Comune di Bari per la razionalizzazione e valorizzazione del compendio demaniale della ex Caserma Magrone nel Comune di Bari*" di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrate e sostanziale del presente atto.
3. **DI AUTORIZZARE** l'assessore all'Istruzione alla sottoscrizione dello stesso apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
4. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento sia notificato, a cura Gabinetto del Presidente, al Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione, all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia ed ai soggetti interessati;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale e nella sezione trasparenza del sito www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
07.08.2023
15:07:08 UTC

ALLEGATO A)

.....

Protocollo d'Intesa

ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni

tra

POLITECNICO DI BARI

REGIONE PUGLIA

AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BARI

e

AGENZIA DEL DEMANIO

PER LA RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL COMPENDIO DEMANIALE DELLA EX CASERMA MAGRONE NEL COMUNE DI BARI

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Politecnico di Bari, rappresentato da…
La Regione Puglia, rappresentata da…
L'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia, rappresentata da….
Il Comune di Bari, rappresentato da…..
e l'Agenzia del demanio, rappresentata dal ……,

di seguito anche denominati singolarmente la "Parte" e congiuntamente le "Parti",

VISTI

- il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";*
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i., e, in particolare, l'articolo 15 che disciplina gli *"Accordi fra le pubbliche Amministrazioni"*;
- l'articolo 21 della legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante *"Norme sul diritto agli studi universitari"* e s.m.i.
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i., recante *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;
- la legge 15 maggio 1997, n. 127, e s.m.i., recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"*;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, rubricato "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59"* e s.m.i., che ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio, e il successivo decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante "*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296 – Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato;
- la Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18, rubricata "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", Pubblicata nel B.U. Puglia 28 giugno 2007;
- l'articolo 2, comma 222 e ss., della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)"* e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, rubricato *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*, e s.m.i., per la parte ancora in vigore;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Codice dei contratti pubblici)* e ss.mm.ii, nonché il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, che ha abrogato il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 a far data dal 1° luglio 2023;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi da 162 a 170, che prevede l'istituzione della Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici finalizzata a favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, demandando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la denominazione, l'allocazione, le modalità di organizzazione e le funzioni, e il comma 106 che autorizza la spesa per le finalità di cui ai predetti commi in favore dell'Agenzia del demanio;
- visto lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con Decreto Rettorale 14 marzo 2019 e pubblicato in GU Serie Generale n. 76 del 30.03.2019, adottato ai sensi della Legge n. 30 del 3 dicembre 2010 n. 240;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, adottato in attuazione dell'art. 1 comma 162 della predetta legge n. 145/2018 che ha soppresso e sostituito il precedente DPCM 15 aprile 2019 e, ferma

restando l'istituzione della Struttura per la Progettazione presso l'Agenzia del demanio, ha chiarito e descritto in modo più analitico e coerente con l'organizzazione della medesima Agenzia, i compiti della Struttura per la Progettazione, così da garantirne in tempi rapidi la piena funzionalità;

- il decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 17 dicembre 2021, n. 215 il cui articolo 16-bis prevede "*Misure di semplificazione ed accelerazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili per il soddisfacimento delle esigenze logistiche delle amministrazioni statali*";
- l'art.15 del Decreto Legge 24 febbraio 2023 n.13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) nonché per l'attuazione delle politiche di cessione e della politica agricola comune";*
- lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del demanio, modificati e integrati con delibera del Comitato di Gestione e approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicati nel sito istituzionale dell'Agenzia del demanio in data 17 dicembre 2021, come comunicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021;
- Determinazione n. 103 prot. n. 2023/8974/DIR del 5 aprile 2023, dell'Agenzia del Demanio con la quale sono state definite competenze e funzioni delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;
- la Determinazione n. 104 prot. n. 2023/8979/DIR del 5 aprile 2023, dell'Agenzia del Demanio con la quale sono state definite competenze e poteri della Struttura per la Progettazione;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa
- la determinazione di Giunta del Comune di Bari n. _____del_____che ha approvato la bozza della presente Intesa;
- l'approvazione dello schema del presente protocollo da parte degli Organi collegiali del Politecnico di Bari adottata con dispositivi n._____del____
- il Consiglio di Amministrazione di ADISU Puglia ha deliberato di approvare lo schema della presente convenzione con verbale di seduta n._____del_____;

PREMESSO CHE

1. Il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, costituisce un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese, presenta ampie potenzialità di rigenerazione urbana.
2. Tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da un'attività di concertazione istituzionale e da modelli operativi finalizzati al soddisfacimento di istanze sociali e urbane e al ritorno economico in un'ottica di piena sostenibilità ambientale.
3. L'Agenzia del demanio, nell'ambito dell'attività di gestione di beni immobili dello Stato, promuove intese e accordi tra i vari Dicasteri, Enti Territoriali e Locali, al fine di attivare in modo sinergico processi unitari di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico. Tale processo si realizza in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale, in modo da costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e di sviluppo, anche attraverso la Struttura per la Progettazione, quale soggetto qualificato tecnico in grado di incrementare la capacità progettuale degli investimenti pubblici, favorendo l'adozione di soluzioni innovative e incrementando significativamente gli standard qualitativi degli interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici, con particolare attenzione alla realizzazione di progetti che possano favorire la messa in sicurezza, la riqualificazione sismica, energetica, ambientale e l'innovazione tecnologica. L'Agenzia del demanio ha verificato la non idoneità ovvero la non suscettibilità di uso governativo, concreto ed attuale, per alcune porzioni del compendio demaniale posto in Bari e denominato "EX CASERMA MAGRONE" .
4. Il Politecnico di Bari persegue il progresso culturale in campo scientifico, tecnologico ed economico-sociale, la formazione superiore e il trasferimento tecnologico, prioritariamente negli ambiti dell'ingegneria, dell'architettura e del design e in generale della cultura politecnica, favorendo la cooperazione con organizzazioni pubbliche e private, finalizzata al perseguimento dell'eccellenza scientifica, didattica e organizzativa.
5. La Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia, cura e coordina la pianificazione e la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio, ivi inclusa la pianificazione degli interventi di edilizia universitaria, disciplinando e attivando ogni azione per il concreto esercizio di tale diritto;
6. L'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario promuove il diritto allo studio e alla conoscenza, sostenendo azioni integrate e coordinate in un'ottica di coesione sociale nel territorio della regione Puglia, attraverso

interventi, incardinati sui principi della inclusività e partecipazione

7. Il Comune di Bari, in coerenza con le Strategie urbane del Piano Urbanistico Generale e nell'ambito del processo di trasformazione della città attraverso soluzioni progettuali flessibili, in grado di produrre contesti urbani resilienti ai grandi mutamenti dell'ambiente, della società e dell'economia, promuove nuovi usi dello spazio pubblico per favorire la socializzazione e l'integrazione in tutti i quartieri della città. Nell'ambito della strategia generale, che tende ad azzerare il consumo di suolo, incentiva la creazione di percorsi di inclusione sociale attiva, incentiva la nascita di nuove imprese e occupazione stabile nei settori ad alto contenuto di conoscenza e, inoltre, riduce l'utilizzo dei mezzi privati verso modalità di trasporto "attive" come la bicicletta, i mezzi pubblici e la mobilità condivisa.
8. I processi di rigenerazione sono accompagnati da percorsi partecipativi che hanno l'obiettivo di accrescere la qualità delle trasformazioni e introdurre innovazione, valorizzando il contributo conoscitivo e propositivo derivante dalla percezione degli abitanti, dalla creatività diffusa e dalle pratiche d'uso in atto. L'attivazione di processi partecipativi in occasione di interventi di trasformazione urbanistica è essenziale per migliorare l'inserimento del nuovo insediamento nel contesto urbano esistente.
9. Le Parti hanno deciso di avviare un processo di razionalizzazione, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare pubblico.
10. Le Parti hanno, quindi, ritenuto di individuare nel presente protocollo d'intesa lo strumento più idoneo a definire le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi che ciascuna delle Amministrazioni, ognuna per la parte di propria competenza, si impegna ad adempiere, determinando così i criteri generali per le successive fasi gestionali e organizzative.

TUTTO CIÒ VISTO E PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse e allegati)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa (di seguito denominato "Protocollo").

Art. 2

(Finalità e obiettivi)

Con il presente Protocollo, le Parti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e ferma l'adozione dei provvedimenti di competenza dei rispettivi Organi deliberanti, intendono avviare un rapporto di collaborazione istituzionale, nel rispetto delle previsioni normative richiamate in premessa, finalizzato a realizzare le condizioni necessarie per assicurare rapidità ed efficacia nel perseguimento dell'obiettivo strategico condiviso. In particolare, le Parti intendono sviluppare, in forte sinergia e concertazione, un progetto di riqualificazione del compendio demaniale posto in Bari e denominato "EX CASERMA MAGRONE", che, a partire dal Concept messo a disposizione dallo stesso Politecnico e riportato in Allegato 1 al presente Protocollo e adottando elevati standard in termini di qualità e sostenibilità, porti alla rigenerazione urbana del contesto di intervento, convergendo tutte le Parti sulla necessità che: un lotto del compendio, da definire in accordo tra le medesime parti, sia destinato a rafforzare le infrastrutture del Politecnico di Bari per accomodare un maggior numero di studenti e fornire adeguati spazi di aggregazione, oltre che potenziare i laboratori di ricerca; un lotto sia destinato al soddisfacimento dei fabbisogni logistici delle Amministrazioni dello Stato, mediante l'allocazione di funzioni statali all'interno del compendio; un lotto sia destinato a residenze e alloggi universitari (di seguito "Lotto Residenze Universitarie").

Art. 3

(Impegni)

L'Agenzia del demanio si impegna a consegnare il compendio, ai sensi della normativa vigente, al Politecnico di Bari, che potrà condividere l'utilizzo di porzioni degli immobili anche ad altri soggetti, pubblici e privati sulla base di opportuni accordi di collaborazione per attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico.

Il Politecnico di Bari si impegna a individuare le modalità per esercitare, anche attraverso un soggetto gestore, la vigilanza sul compendio.

Adisu Puglia si impegna ad individuare le modalità per la gestione, in proprio o attraverso un soggetto gestore, della porzione di immobile destinato a Residenze Universitarie.

L'Agenzia del demanio, il Politecnico di Bari, la Regione Puglia e Adisu Puglia, ognuno per gli aspetti di loro competenza e interesse, si impegnano a valutare le modalità e condizioni previste dalle normative vigenti e per le finalità del presente protocollo, per la concessione e locazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296 del compendio o di parte dello stesso.

Le Parti concordano di dare priorità all'individuazione, sulla base del Concept prima richiamato, di un lotto del compendio da destinare al preminente soddisfacimento dei fabbisogni logistici delle Amministrazioni dello Stato per la razionalizzazione degli spazi in uso alle pubbliche amministrazioni centrali e il contenimento della spesa di locazioni passive.

Le Parti concordano, altresì, di individuare un Lotto Residenze Universitarie, sul quale avviare, secondo la normativa vigente, la progettazione finalizzata a rifunzionalizzare lo stesso per destinarlo a residenze e alloggi universitari, al fine di contribuire ai rilevanti obiettivi PNRR e di fronteggiare l'emergenza connessa alla carenza alloggiativa degli studenti universitari fuori sede. A tal fine, le altre Parti chiedono, con la sottoscrizione del presente Protocollo, la disponibilità dell'Agenzia del demanio - Struttura per la Progettazione, che con la sottoscrizione del presente protocollo conferma la disponibilità, a effettuare, in raccordo con la struttura tecnica dell'Adisu Puglia, in conformità con la normativa vigente, le attività di progettazione per le finalità di cui al precedente periodo, anche in virtù del fatto che nella mission della Struttura per la progettazione già rientrano, ai sensi dell'art. 1, comma 163, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le attività di progettazione nel settore dell'"edilizia universitaria" a favore degli Enti territoriali e delle Amministrazioni centrali.

Art. 4

(Tavolo Tecnico)

Ai fini dell'implementazione del presente Protocollo, è costituito un Tavolo Tecnico composto dai rappresentanti delle Parti sottoscrittrici, per attuare tutte le attività necessarie all'individuazione e rifunzionalizzazione delle porzioni da destinare agli usi del Politecnico di Bari, al soddisfacimento dei fabbisogni logistici delle Amministrazioni dello Stato e a residenze universitarie di cui al precedente art. 3.

I componenti del Tavolo Tecnico saranno nominati, da ciascuna delle Parti, entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo. Inoltre, entro 20 (venti) giorni sarà convocata la prima riunione del Tavolo Tecnico a cura dell'Agenzia del demanio.

Possono partecipare ai lavori del Tavolo Tecnico, ove necessario, anche i rappresentanti di altri Enti/Amministrazioni eventualmente interessati, con particolare riferimento alle ulteriori Amministrazioni statali preposte al rilascio di pareri e/o nulla osta preventivi e/o orientativi e/o definitivi ai sensi delle norme vigenti, nonché rappresentanti della Struttura per la Progettazione.

Il Tavolo Tecnico ha il compito di:

- redigere un Masterplan per il compendio oggetto del Protocollo, in coerenza con il Concept prima richiamato;
- verificare possibili sinergie tra le esigenze di sviluppo, razionalizzazione, gestione e dismissione del compendio oggetto del Protocollo;
- collaborare per tutte le attività che risultino necessarie o utili alla rigenerazione del bene oggetto del presente Protocollo, tenendo conto anche di eventuali esigenze di utilizzo governativo;
- verificare la completezza delle informazioni relative al compendio e predisporre le azioni necessarie per l'acquisizione di quelle carenti;
- individuare le soluzioni e i percorsi amministrativi adeguati al raggiungimento degli obiettivi strategici condivisi;
- ricercare soluzioni di sistema e innovative alle problematiche più complesse;
- dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere fra le Parti in ordine all'interpretazione e attuazione del presente Protocollo;
- vigilare sulla corretta e tempestiva attuazione del presente Protocollo;
- formalizzare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo a seguito di proposte e comunicazioni scritte tra le Parti;
- valutare, sulla base delle eventuali ulteriori esigenze a seguito di specifici approfondimenti, la possibilità di incrementare il portafoglio immobiliare di cui al presente Protocollo;
- individuare le porzioni all'interno del compendio da destinare al soddisfacimento dei fabbisogni logistici delle Amministrazioni dello Stato e a Residenze Universitarie, preparare la necessaria istruttoria, anche tecnico-urbanistica, nonché svolgere tutte le attività necessarie per accelerarne la rifunzionalizzazione, sulla base del Concept allegato;
- definire un puntuale cronoprogramma per le attività amministrative e tecniche sopracitate, i cui eventuali scostamenti devono essere segnalati al verificarsi dell'evento alle strutture apicali di riferimento delle Parti.
- Il tavolo tecnico ha altresì il compito di coordinare la iniziativa con le altre iniziative di rigenerazione urbana avviate o in fase di avvio sul medesimo territorio, in una logica di azione integrata,

Art. 5

(Durata e disposizioni generali)

Il presente Protocollo ha durata di anni 1 (uno) a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere modificato e/o prorogato per una durata congrua all'avvio di usi temporanei e trasformazione dell'area previa concorde volontà espressa in forma scritta dalle Parti.

Art. 6

(Clausola di riservatezza)

Tutte le informazioni comunicate tra le Parti ovvero acquisite nel corso dell'espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo, identificate come confidenziali, saranno ritenute strettamente riservate unicamente per gli scopi del Protocollo stesso.

Le Parti concordano che non riveleranno a nessuno e non faranno annunci pubblici relativamente alla loro collaborazione ai sensi del Protocollo ovvero al suo oggetto, senza prima aver acquisito il reciproco consenso.

Art. 7

(Controversie)

Per ogni controversia scaturente dall'applicazione del presente Protocollo le Parti si impegnano a promuovere un tentativo di conciliazione nell'ambito del Tavolo tecnico di cui al precedente articolo 4 che, a tal fine, dovrà essere convocata entro il termine di 30 giorni dalla richiesta di una delle Parti.

Art. 8

(Trattamento dati personali)

Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea.

Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il citato Regolamento UE, nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente Protocollo.

Le Parti garantiscono che tutti i dati personali acquisiti in relazione alla presente intesa saranno trattati per le sole finalità indicate nella medesima e in modo strumentale all'espletamento della stessa, nonché per adempiere a eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizione del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali e automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati e in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati, anche sensibili e giudiziari.

Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù del presente Protocollo, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento, nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

Art. 9

(Modalità di esecuzione)

Il presente Protocollo è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed è composto da n. ( ) pagine con retro bianco e n. ( ) allegati

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.

Per l'Agenzia del Demanio,

Per il Politecnico di Bari

Per la Regione Puglia

Agenzia per il diritto allo Studio Universitario Adisu Puglia

Comune di Bari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1162

Adozione del Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva per l'anno 2023. Individuazione componenti Gruppo di Lavoro sui controlli successivi di regolarità amministrativa.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri, riferisce quanto segue:

Il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, stabilisce agli articoli 1 e 6 che: «*Il Presidente della Regione trasmette ogni dodici mesi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti una relazione sul sistema dei controlli interni, adottata sulla base delle linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti e sui controlli effettuati nell'anno».*

Con deliberazione n. 1374 del 23/7/2019 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia" con l'intento di superare la visione frammentaria e burocratica che in passato ha spesso caratterizzato i controlli e di prevenire quanto più possibile forme di illegittimità nell'azione amministrativa.

Le suddette Linee guida disciplinano, tra le altre forme di controllo interno, quello di regolarità amministrativa di secondo livello quale controllo successivo di natura collaborativa, avente la duplice finalità di verificare che l'attività amministrativa regionale sia improntata al rispetto del principio di legalità e di innescare processi di autocorrezione, miglioramento qualitativo, semplificazione e standardizzazione dell'attività.

Con deliberazione n. 861 del 16/6/2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Puglia per l'anno 2022, di seguito Piano, individuando contestualmente i componenti il Gruppo di lavoro chiamato ad affiancare il Segretario Generale della Giunta nell'attività di controllo successivo.

Il Gruppo di lavoro ha concluso nel marzo del corrente anno la fase di analisi e verifica delle determinazioni dirigenziali campionate. Il campionamento degli atti è avvenuto all'interno delle categorie di determinazioni indicate dalla Giunta fra quelle a maggior rischio corruttivo indicate da ANAC e riportate nel PTPCT regionale 2022-2024, e precisamente:

1. Erogazioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere;
2. Approvvigionamenti di lavori, servizi e forniture;
3. Incarichi e nomine.

Nell'esercizio 2022 l'oggetto del controllo successivo di regolarità amministrativa è stato ampliato rispetto agli anni passati, estendendolo alle leggi di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio di importo inferiore a diecimila euro (perciò non corredati del parere preventivo del Collegio dei Revisori dei conti prescritto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1906 del 25 novembre 2021) e i disegni di legge aventi ad oggetto i debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive il cui riconoscimento consegue al decorso infruttuoso del termine per l'approvazione ai sensi dell'art. 73, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 3, secondo capoverso, delle "Linee guida per la redazione degli schemi di disegno di legge di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successivi adempimenti", adottate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1906 del 25 novembre 2021, che recita: «*i provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio non soggetti all'acquisizione del parere preventivo dell'Organo di revisione contabile sono trasmessi al Segretario Generale della Giunta Regionale con le modalità di cui al paragrafo 4. per la sottoposizione ai controlli di qualità di secondo livello, da svolgersi su un campione di leggi individuate con motivate tecniche di campionamento».*

Nell'esercizio 2022, inoltre, al fine di recepire talune delle indicazioni e correttivi suggeriti dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti nella Relazione allegata alla deliberazione n. 35/2022/FRG, in cui la Sezione regionale di controllo ha auspicato *"un doveroso incremento della percentuale degli atti sottoposti*

a controllo successivo di regolarità amministrativa" è stato raddoppiato il numero di atti da sottoporre a controllo, passando da n. 120 totali del 2021 a n. 240 provvedimenti.

Con nota prot. n. AOO_022/1283 del 28.11.2022, il Segretario Generale della Giunta, in qualità di Coordinatore del Gruppo di lavoro, sulla base del contenuto di alcuni rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti in sede di esame di debiti fuori bilancio da riconoscersi con legge regionale e riconducibili all'attività della Sezione Provveditorato Economato, ha espresso la necessità di "*estendere, anche in una percentuale minima, il campionamento degli atti di impegno di spesa da sottoporre a controllo di regolarità amministrativa successiva, con particolare riguardo agli atti prodotti dalla Sezione Provveditorato Economato*".

Conseguentemente, nel quarto trimeste del 2022, per aderire all'indicazione del Coordinatore e riservando ogni più compiuta valutazione in ordine al soddisfacimento delle esigenze di controllo sottese alla nota in sede di redazione del "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva 2023" e di aggiornamento del "Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza" della Regione Puglia, una quota degli atti appartenenti alla categoria 2 "approvvigionamenti di lavori, servizi e forniture" da assoggettare a controllo è stata riservata agli atti dirigenziali adottati dalla Sezione Provveditorato ed Economato.

A conclusione dell'attività di controllo svolta in attuazione del Piano 2022, il Gruppo di Lavoro ha redatto la Relazione finale di sintesi, in atti, trasmessa con nota del Segretario Generale della Giunta prot. AOO_022-362 del 30 marzo 2023 al Capo di Gabinetto - cui compete l'inoltro ai componenti della Giunta regionale - e, per conoscenza, al Segretario Generale della Presidenza, all'Organismo Indipendente di Valutazione ed al Collegio dei Revisori dei conti.

La Relazione finale 2022 sintetizza le modalità operative con cui il Gruppo di lavoro ha condotto l'analisi degli atti e ne ha trimestralmente comunicato gli esiti ai rispettivi Dirigenti e Direttori di Dipartimento e figure analoghe nonchè le risultanze conclusive dell'attività di controllo. In particolare, essa ha evidenziato le principali criticità riscontrate negli atti assoggettati a controllo e gli aspetti che necessitano di correttivi o comunque di séguito, da parte dei livelli istituzionali e soggetti preposti.

Con deliberazione n. 1093 del 31/07/2023, recante modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, la Giunta regionale, terminata la fase sperimentale del triennio precedente, ha attribuito la competenza per i controlli successivi di regolarità amministrativa alla Segreteria generale della Presidenza al fine di rinforzare le sinergie con le altre forme di controllo di secondo livello facenti capo alle sue diverse articolazioni organizzative (Controllo di gestione, Anticorruzione e trasparenza, Controllo sulle partecipate della Regione, Controlli in materia sanitaria), assegnandone il coordinamento al Segretario Generale della Presidenza.

Si rende dunque necessario, per lo svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa di secondo livello, approvare il nuovo Piano dei Controlli della Regione Puglia per l'anno 2023 ed individuare i componenti ed il segretario del Gruppo di Lavoro a supporto del Segretario Generale della Presidenza.

Il Piano proposto in approvazione per l'anno corrente tiene in debita considerazione i rilievi mossi dalla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti nella Relazione sui Controlli interni della Regione Puglia anno 2021 (v. ult. cpv. pag. 52) approvata con la deliberazione n. 54/2023/FRG, che ha auspicato *«un doveroso incremento del numero degli atti sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa. In dettaglio, inoltre, affinché il campione sia maggiormente rispondente alle esigenze di un efficace controllo, si auspica che venga adottata una tecnica di campionamento stratificato, con opportuna documentazione delle scelte operate in relazione alle caratteristiche di stratificazione correlate all'universo statistico degli atti (a mero titolo di esempio, per classe di importo, per dirigente firmatario, per aree di intervento con eventuale sovrarappresentazione delle aree a maggior rischio, ecc.) e non solo in tre macro-categorie, come posto in essere dalla Regione Puglia anche nel 2021. A complemento delle informazioni sui rilievi, questa pratica*

permetterebbe anche una classificazione ex post della diffusione o, per converso, della concentrazione dei casi di rilievo riscontrati per caratteristica di stratificazione (ad esempio, la possibilità di rilevare un'ipotetica maggiore incidenza dei rilievi per importi più elevati, per aree di intervento, ecc.)». Il recepimento di tali indicazioni e suggerimenti nel Piano in argomento è avvenuto compatibilmente sia con le capacità operative del Gruppo di lavoro, i cui componenti aggiungono alle attività ordinarie ed agli obiettivi annuali ad essi assegnati dal Piano della Performance quelli di attuazione del Piano controlli, sia con gli strumenti di ricerca e analisi effettivamente assicurati dai sistemi di gestione documentale in uso nell'ente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

☐ *diretto*
☐ *indiretto*
☐ *neutro*
X *non rilevato.*

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera d), propone alla Giunta:

1. Di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di prendere atto della Relazione finale di sintesi per l'anno 2022 trasmessa dal Segretario Generale della Giunta Regionale con nota prot. AOO_022-362 del 30 marzo 2023, in atti.
3. Di approvare il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Puglia per l'anno 2023 (di seguito Piano 2023), allegato A al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
4. Di dare atto che il Piano 2023 individua i tempi e le modalità del controllo di regolarità amministrativa successiva, le tipologie e il numero di atti amministrativi, nonché il numero di debiti fuori bilancio di importo inferiore a euro 10.000 riconosciuti legittimi con legge regionale ai sensi del comma 1 dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 o per effetto del decorso del termine di cui al comma 4 del medesimo articolo 73, da sottoporre a controllo in ottemperanza al disposto del paragrafo 3 secondo capoverso delle "Linee guida per la redazione degli schemi di disegno di legge di riconoscimento di debiti fuori bilancio e successivi adempimenti", adottate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1906 del 25 novembre 2021.

5. Di individuare conseguentemente i componenti del Gruppo di lavoro 2023 come segue:
   1) dott.ssa Emma Ruffino, dirigente della Sezione Supporto Legislativo,
   2) dott.ssa Marta Signorile, dirigente della Struttura speciale Audit FSE+,
   3) dott.ssa Stefania Volpicella, funzionario titolare di P.O. presso la Segreteria generale della Presidenza,
   4) dott.ssa Valeria Citarella, funzionario titolare di P.O. presso il Servizio Contratti e programmazione acquisti,
   5) dott.ssa Federica Bozzo, funzionario titolare di P.O. presso la Segreteria generale della Presidenza
   6) dott.ssa Ilaria Scanni, funzionario titolare di P.O. presso la Sezione Supporto Legislativo,
   7) dott. Fabio del Conte, funzionario titolare di P.O. presso la Segreteria generale della Presidenza,
   8) dott.ssa Marina Gatto, funzionario titolare di P.O. presso il Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie,
   9) dott. Angelo Russo, funzionario titolare di P.O. presso il Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie.
6. Di individuare la dott.ssa Teresa Campana per le funzioni di segreteria tecnica del Gruppo di lavoro.
7. Di dare atto che, in relazione al controllo successivo di regolarità amministrativa da effettuare sui debiti fuori bilancio di cui al punto 4 dispositivo non sussistono motivi di incompatibilità né conflitti di interesse in capo alla dirigente ed alla posizione organizzativa della Sezione Supporto Legislativo che firmano, separatamente o congiuntamente, le relazioni di Analisi tecnico-normativa (ATN) ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 29/2011 sui relativi schemi di disegno di legge, fermo restando che, per ragioni di opportunità, le stesse vengono esonerate dal partecipare direttamente alle attività di verifica e dal redigere e firmare le schede di verifica (Check list) predisposte dai restanti componenti del Gruppo di lavoro.
8. Di delegare il Coordinatore del Gruppo di Lavoro alla individuazione di eventuali sostituti dei componenti del Gruppo indicati al punto 5 dispositivo.
9. Di trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento:
   - ai componenti il Gruppo di lavoro indicati al punto 5 ed al segretario di cui al punto 6 dispositivo, in segno di notifica,
   - all'OIV, al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti,
   - all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale per il raccordo con le previsioni del Piano 2023, fatti salvi gli adeguamenti necessari in ragione delle particolarità del relativo ambito settoriale.
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'ente all'interno della Sezione "Amministrazione trasparente/ Atti generali /Documenti di Programmazione strategico-gestionale".

Il sottoscrittore attesta che il procedimento istruttorio ad esso affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Segretario Generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta del presente provvedimento dal Segretario Generale della Presidenza;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di prendere atto della Relazione finale di sintesi per l'anno 2022 trasmessa dal Segretario Generale della Giunta Regionale con nota prot. AOO_022-362 del 30 marzo 2023, in atti.
3. Di approvare il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Puglia per l'anno 2023 (di seguito Piano 2023), allegato A al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
4. Di dare atto che il Piano 2023 individua i tempi e le modalità del controllo di regolarità amministrativa successiva, le tipologie e il numero di atti amministrativi, nonché il numero di debiti fuori bilancio di importo inferiore a euro 10.000 riconosciuti legittimi con legge regionale ai sensi del comma 1 dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 o per effetto del decorso del termine di cui al comma 4 del medesimo articolo 73, da sottoporre a controllo in ottemperanza al disposto del paragrafo 3 secondo capoverso delle "Linee guida per la redazione degli schemi di disegno di legge di riconoscimento di debiti fuori bilancio e successivi adempimenti", adottate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1906 del 25 novembre 2021.
5. Di individuare conseguentemente i componenti del Gruppo di lavoro 2023 come segue:
   1) dott.ssa Emma Ruffino, dirigente della Sezione Supporto Legislativo,
   2) dott.ssa Marta Signorile, dirigente della Struttura speciale Audit FSE+,
   3) dott.ssa Stefania Volpicella, funzionario titolare di P.O. presso la Segreteria generale della Presidenza,
   4) dott.ssa Valeria Citarella, funzionario titolare di P.O. presso il Servizio Contratti e programmazione acquisti
   5) dott.ssa Federica Bozzo, funzionario titolare di P.O. presso la Segreteria generale della Presidenza,
   6) dott.ssa Ilaria Scanni, funzionario titolare di P.O. presso la Sezione Supporto Legislativo,
   7) dott. Fabio del Conte, funzionario titolare di P.O. presso la Segreteria generale della Presidenza,
   8) dott.ssa Marina Gatto, funzionario titolare di P.O. presso il Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie,
   9) dott. Angelo Russo, funzionario titolare di P.O. presso il Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie.
6. Di individuare la dott.ssa Teresa Campana per le funzioni di segreteria tecnica del Gruppo di lavoro.
7. Di dare atto che, in relazione al controllo successivo di regolarità amministrativa da effettuare sui debiti fuori bilancio di cui al punto 4 dispositivo non sussistono motivi di incompatibilità né conflitti di interesse in capo alla dirigente ed alla posizione organizzativa della Sezione Supporto Legislativo che firmano, separatamente o congiuntamente, le relazioni di Analisi tecnico-normativa (ATN) ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 29/2011 sui relativi schemi di disegno di legge, fermo restando che, per ragioni di opportunità, le stesse vengono esonerate dal partecipare direttamente alle attività di verifica e dal redigere e firmare le schede di verifica (check list) predisposte dai restanti componenti del Gruppo di lavoro.
8. Di delegare il Coordinatore del Gruppo di Lavoro alla individuazione di eventuali sostituti dei componenti del Gruppo indicati al punto 5 dispositivo.
9. Di trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento:

- ai componenti il Gruppo di lavoro indicati al punto 5 ed al segretario di cui al punto 6 dispositivo, in segno di notifica,
- all'OIV, al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti,
- all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale per il raccordo con le previsioni del Piano 2023, fatti salvi gli adeguamenti necessari in ragione delle particolarità del relativo ambito settoriale.

10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'ente all'interno della Sezione "Amministrazione trasparente/ Atti generali/Documenti di Programmazione strategico-gestionale".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott.ssa ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

PIANO DEI CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA IN FASE SUCCESSIVA DELLA REGIONE PUGLIA

ANNO 2023

INDICE

I. Nozione e definizione dell'istituto 10
II. Finalità e struttura del Piano..... 10
III. Soggetto preposto al controllo..... 11
IV. Oggetto del controllo.....11
V. Metodologia del campionamento..... 15
VI. Procedura di controllo..... 15
VII. Scheda di verifica..... 16
VIII. Relazione finale..... 18

I. Nozione e definizione dell'istituto

Il Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha apportato significative modifiche al preesistente sistema dei controlli interni. Tra le diverse tipologie di controlli interni, quelli successivi di regolarità amministrativa, per le caratteristiche che li contraddistinguono, rientrano nell'ambito dei controlli di tipo collaborativo concretandosi nella formulazione di direttive e raccomandazioni.

Il fine principale del controllo successivo di regolarità amministrativa è di ricondurre, per quanto possibile, l'attività provvedimentale dell'Ente nell'alveo della regolarità amministrativa mediante l'adozione di opportune azioni correttive.

Il D.L. n. 174/2012 ha accentuato il ruolo dei controlli interni e rafforzato quelli esterni ad opera della Corte dei conti.

II. Finalità e struttura del Piano 2023

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva persegue le seguenti finalità:

- verificare che l'attività amministrativa sia effettivamente improntata al rispetto del principio di legalità;

- contribuire ai processi di autocorrezione, miglioramento qualitativo, semplificazione e standardizzazione dell'attività amministrativa.

Questa tipologia di controllo interno, nel perseguire la finalità di un'azione amministrativa improntata ai principi di legittimità e correttezza, si sostanzia in un referto diretto a stimolare i processi di autocorrezione: pertanto non ha finalità sanzionatorie, ma è parte integrante e sostanziale del processo di costante miglioramento, da parte della Regione, della propria attività amministrativa.

Gli obiettivi che si intende perseguire con il Piano 2023 sono i seguenti:

- definire modalità e strumenti di controllo efficaci e affidabili per l'effettuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa che deve tendere sempre più ad analizzare l'intero procedimento amministrativo nella sua unitarietà;
- migliorare la chiarezza e leggibilità delle "schede di verifica" utilizzate dal Gruppo di lavoro come strumento riepilogativo del controllo su ogni singolo atto esaminato, apportandovi eventuali correttivi ed integrazioni.

Sotto il profilo oggettivo, il controllo successivo di regolarità amministrativa avrà a riferimento ogni tipo di provvedimento amministrativo adottato dai dirigenti.

Restano esclusi da questa tipologia di controlli i profili contabili-finanziari degli atti controllati.

Il presente Piano individua con riferimento all'anno 2023:

1. le tipologie di determinazioni dirigenziali da sottoporre a controllo;
2. il periodo di adozione degli atti da sottoporre a controllo;
3. l'entità del campione che, seppur proporzionato alle capacità operative del Gruppo di lavoro e agli strumenti di ricerca e analisi effettivamente assicurati dai sistemi di gestione documentale in

uso, deve essere comunque significativo e riguardare le varie strutture amministrative che adottano atti ascrivibili alla tipologia prescelta;
4. l'entità del campione di debiti fuori bilancio di importo inferiore a euro 10.000, per i quali sia intervenuto il riconoscimento di legittimità ai sensi dell'articolo 73, comma 1 o comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che a decorrere dal 2022 devono essere sottoposti a controllo in ottemperanza al disposto del paragrafo 3, secondo cpv. delle "Linee guida per la redazione degli schemi di disegno di legge di riconoscimento di debiti fuori bilancio e successivi adempimenti", adottate con la DGR n. 1906/2021;
5. le modalità operative per il campionamento e per la procedura di controllo;
6. la griglia di valutazione e le schede di verifica che dettagliano e precisano gli ambiti di controllo, da adeguare ad opera del Gruppo di lavoro alla tipologia di provvedimenti indicata al paragrafo IV;
7. la tempistica della procedura di controllo.

Il presente Piano integra il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia 2023-2025, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 85 del 08/02/2023 – confluito nel PIAO della regione Puglia adottto con DGR n. 414 del 30/03/2023 –, ed è trasmesso a cura della Segreteria Generale della Presidenza a tutte le strutture dirigenziali interessate nonchè all'Organismo Indipendente di Valutazione e al Collegio dei Revisori dei Conti per opportuna circolarizzazione e condivisione delle finalità e degli obiettivi del controllo successivo di regolarità amministrativa.
E' infatti evidente che i controlli rientrano nel novero delle azioni e delle misure finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, come previsto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*". La prevenzione della corruzione non può essere intesa come azione diversa dalla buona amministrazione così come, specularmente, l'azione amministrativa svolta nel rispetto dei principi e delle norme di legge è già di per sé attività di prevenzione della corruzione.

III. Soggetto preposto al controllo

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto da un Gruppo di Lavoro interdirezionale nominato dalla Giunta regionale avuto riguardo ai contenuti del Piano ed è coordinato dal Segretario Generale della Presidenza il quale può delegare un dirigente del Gruppo ad organizzarne le attività e le riunioni.

I componenti devono essere estranei alle procedure e agli atti da esaminare, ferma restando l'applicazione delle disposizioni generali sull'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e le specifiche disposizioni ulteriori contenute nella delibera approvativa del Piano.

IV. Oggetto del controllo

L'ambito oggettivo del controllo è costituito dagli atti adottati nel periodo 1/1 – 31/12/2023 dai Dirigenti della Regione Puglia, ivi compresi i Direttori di Dipartimento e figure analoghe.

L'art. 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1374/2019, prevede la formulazione di direttive e raccomandazioni da parte dell'Amministrazione controllante quando in sede di controllo successivo siano state riscontrate irregolarità, e non l'esercizio di poteri di taglio più pervasivo e portata demolitiva come, ad esempio, l'annullamento, che tuttavia può essere disposto dal dirigente in via di autotutela. La norma è dunque orientata a salvaguardare l'autonomia gestionale dei dirigenti che hanno emanato il provvedimento o l'atto oggetto di controllo, fermo restando l'obbligo di questi di conformarsi alle direttive ricevute.

L'autonomia dei dirigenti nell'espletamento del loro incarico è assicurata, altresì, dalla periodicità del controllo amministrativo e dalla circostanza che gli atti da sottoporre ad esame sono *"scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento"*, al fine di evitare che le funzioni di controllo, se esercitate in maniera mirata e sull'intera gestione, si traducano in funzione di amministrazione attiva che è, invece, affidata all'esclusiva responsabilità del dirigente.

Il controllo sugli atti dirigenziali deve riguardare prioritariamente quelli riconducibili alle categorie di processo organizzativo catalogate come a maggior rischio di corruzione dal P.T.P.C.T. della Regione Puglia 2023-2025. A seguito dell'integrazione della mappatura dei processi organizzativi regionali svolta da IPRES nell'ambito del Progetto "*MAIA Delivered"*, sono stati tipizzate le seguenti n. 18 categorie di processo standard:

1. Attività di programmazione e pianificazione
2. Attività di controllo
3. Attività legislativa e regolamentare
4. Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere
5. Modifica di situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)
6. Approvvigionamento di lavori, servizi e forniture
7. Esecuzione di contratti pubblici
8. Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte
9. Studio, monitoraggio e raccolta dati
10. Formulazione di indirizzi generali, accordi, intese
11. Altre relazioni esterne
12. Gestione contabile e finanziaria
13. Reclutamento e gestione del personale
14. Incarichi e nomine
15. Arbitrato e contenzioso
16. Adempimenti normativi diversi
17. Tutela, gestione e valorizzazione beni demaniali e patrimoniali

18. Gestione interna dell'Ente.

Le sopra elencate categorie di processo sono state poi disaggregate per livello di rischio corruttivo (alto-medio-basso), col seguente esito:

ALTO	MEDIO	BASSO
Approvvigionamento di lavori, servizi e forniture	Attività legislativa e regolamentare	Studio, monitoraggio e raccolta dati
Esecuzione di contratti pubblici	Attività di programmazione e pianificazione	Gestione interna dell'Ente
Tutela, gestione e valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Formulazione di indirizzi generali, accordi, intese	Adempimenti normativi diversi
Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di	Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte	Altre relazioni esterne
Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni,		
Reclutamento e gestione del personale		
Incarichi e nomine		
Gestione contabile e finanziaria		
Attività di controllo		
Contenzioso		

Tenuto conto degli esiti positivi della sperimentazione del controllo successivo di regolarità amministrativa svolta nel triennio 2020-2022, si ritiene di confermare il *focus* del controllo sulle determinazioni dirigenziali riconducibili alle seguenti tre categorie di processo che, nell'ambito del *risk assessment*, sono considerate a maggior rischio di corruzione:

1. **Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere;**
2. **Approvvigionamento di lavori, servizi e forniture;**
3. **Incarichi e nomine.**

Quanto alla **prima categoria**, il controllo sarà realizzato sui provvedimenti di erogazione dei contributi finanziati con fondi regionali, nazionali e dell'Unione Europea. In particolare, stante l'abolizione del controllo concomitante della Corte dei Conti sui Fondi PNRR disposto da.ll'art.1 comma 12-quinquies lettera b) della Legge 21 giugno 2023 n. 74 di conversione del D.L. n. 44 del 22/04/2023, il Gruppo di Lavoro dovrà operare una stratificazione che consenta il campionamento di operazioni finanziate dal PNRR.

Per la **seconda categoria** di processo sono esclusi dal controllo i provvedimenti di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000, soglia individuata in base a quanto stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023. Anche in tal caso, saranno considerati gli affidamenti a valere su fondi regionali, nazionali e dell'Unione Europea. Il Gruppo di lavoro dovrà stratificare la popolazione degli atti da sottoporre a controllo in base alla Sezione affidataria dell'appalto, sì da recepire quanto suggerito dalla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti nella Relazione sui Controlli interni della Regione Puglia anno 2021 approvata con la deliberazione n. 54/2023/FRG.

Nell'ambito della **terza categoria** di processo particolare attenzione sarà rivolta ai provvedimenti inerenti il conferimento di incarichi di consulenza, di collaborazione, di lavoro autonomo, finanziati con risorse del bilancio autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del Regolamento regionale n. 11/2009 avuto particolare riguardo all'osservanza delle "Linee guida della Sezione regionale di controllo per la Puglia relative agli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca ed alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 173 della l. n. 266/2005" approvate con deliberazione n. 46/2022/INPR del 3 marzo 2022 secondo il principio del *tempus regit actum.*

Alle predette tre categorie di processo si aggiunge quella dei **debiti fuori bilancio di importo inferiore a euro 10.000** riconosciuti legittimi con legge regionale ai sensi dell'art. 73 co. 1 del d.lgs. n. 118/2011 o, per i debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per effetto del decorso del termine di cui al comma 4 del medesimo articolo 73. La sottoposizione a controllo successivo di regolarità da parte del Gruppo di Lavoro di tale differente tipologia di provvedimenti (trattasi infatti di provvedimenti di tipo normativo di competenza di Giunta e Consiglio) è stabilita dal paragrafo 3 secondo capoverso delle "Linee guida per la redazione degli schemi di disegno di legge di riconoscimento di debiti fuori bilancio e successivi adempimenti", adottate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1906 del 25 novembre 2021.

In una logica di maggiore sinergia tra le diverse forme di controllo, auspicata anche dalla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti nelle relazioni annuali sui controlli interni del 2020 e 2021, il Coordinatore del Gruppo di Lavoro, all'esito del controllo di singoli provvedimenti e su proposta di quest'ultimo o d'iniziativa, può trasmettere – ravvisandone l'opportunità – le schede di verifica, col provvedimento oggetto di rilievi, al Collegio dei Revisori dei Conti per le finalità di vigilanza e controllo sulla regolarità della gestione economico finanziaria dell'ente a questo spettanti. Resta fermo che, quando nella scheda di verifica siano rilevati profili di illegittimità o non conformità dell'atto, compete al Dirigente o al Direttore firmatario dell'atto, a seguito della notifica della scheda recante il rilievo, porre in essere con tempestività i provvedimenti correttivi e le condotte conformative del caso nonchè, ricorrendone i presupposti, i provvedimenti di autotutela.

V. Metodologia del campionamento

Le liste di campionamento saranno estrapolate per tre distinte tipologie di atti amministrativi pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web regionale. La selezione degli atti che formano le liste di campionamento dovrà avvenire mediante l'utilizzo di parole chiave e parametri definiti dal Gruppo di lavoro. Il sorteggio degli atti dalle liste di campionamento avverrà mediante un sistema di generazione casuale di numeri individuato fra quelli maggiormente utilizzati da altre amministrazioni pubbliche centrali e locali.

Per la **seconda categoria** viene dato mandato al Gruppo di Lavoro, con l'eventuale consulenza e supporto operativi degli uffici regionali competenti e della società in house InnovaPuglia, di definire ed introdurre correttivi alla metodologia di campionamento utilizzata che deve progressivamente evolvere verso quella c.d. a stratificazione: pertanto, se e nei limti in cui ciò sia consentito dai sistemi informativi e dalle banche dati regionali, la lista di campionamento dei provvedimenti aventi ad oggetto appalti di lavori, servizi e forniture dovrà essere formata da provvedimenti riguardanti affidamenti di valore iniziale non inferiore a **40.000** euro.

All'interno della lista di campionamento della singola categoria, preliminarmente al sorteggio, gli atti sono numerati progressivamente: saranno quindi oggetto della procedura di controllo gli atti collocati nelle posizioni (n. progressivo) della rispettiva lista di categoria corrispondenti ai numeri estratti nel corso del sorteggio.

Per il 2023 la numerosità del campione sarà di n. 15 (quindici) unità per trimestre per categoria; un terzo degli atti campionati relativi alla categoria n.1 sarà riservata ad operazioni finanziate a valere sul PNRR, un terzo del campione relativo alla categoria n.2 sarà riservato a determine dirigenziali della Sezione Economato e Provveditorato, e così per un totale presumibile di 45 atti a trimestre. A questi 45 atti da verificare per ciascun trimestre, si aggiungeranno n. 15 debiti fuori bilancio di importo inferiore a diecimila euro, per i quali sia intervenuto il riconoscimento di legittimità con legge regionale ai sensi dell'art. 73, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011 o a seguito del decorso del termine ai sensi del comma 4 art. cit. I debiti fuori bilancio da assoggettare a controllo saranno estratti a sorte da apposita lista di campionamento.

VI. Procedura di controllo

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è esercitato, con riferimento a ciascun atto o provvedimento oggetto di esame, per verificarne la conformità a precisi parametri, come indicato nella **griglia di valutazione** riportata nelle schede di verifica.

I parametri oggetto di verifica sono i seguenti:

a) Completezza e correttezza dell'istruttoria;
b) Conformità del provvedimento alla normativa generale e settoriale, ad atti amministrativi generali ed alla programmazione di settore;
c) Adeguatezza della motivazione;

d) Tutela dei dati personali;
e) Pubblicità legale e trasparenza;
f) Coerenza logica tra le varie parti dell'atto (preambolo, motivazione e dispositivo);
g) Qualità formale del provvedimento, anche in termini di chiarezza e comprensibilità da parte di cittadini e utenti.

Per i debiti fuori bilancio, il parametro di cui alla lettera "e) Pubblicità legale e trasparenza" è sostituito dal seguente: "e) Tempestività dell'iter di riconoscimento del debito e degli adempimenti successivi".

Per ogni provvedimento esaminato viene compilata una scheda di verifica in formato elettronico con l'indicazione dei vizi, anomalie e criticità eventualmente riscontrati sulla base dei parametri individuati nella griglia di valutazione.

La scheda di verifica compilata e firmata è trasmessa al dirigente della struttura cui si riferisce l'atto esaminato e, per conoscenza, al Direttore di Dipartimento o figure equiparate per le azioni autocorrettive e le condotte conformative da intraprendersi, nonché – se del caso – al fine dell'eventuale esercizio del potere di autotutela.

Nel corso delle attività di controllo il Gruppo di Lavoro può disporre l'audizione dei responsabili dei procedimenti per eventuali chiarimenti e per l'acquisizione di informazioni e documenti. Il segretario del Gruppo redige il verbale dell'audizione, che dovrà essere sottoscritto dalle parti: in mancanza al verbale viene allegata la documentazione comprovante l'avvenuto invio del verbale per la sottoscrizione da parte del dirigente audito.

Sotto il profilo tecnico-operativo, le attività di controllo hanno inizio con il campionamento degli atti da assoggettare a controllo, che viene effettuato con cadenza trimestrale secondo le modalità esposte nel paragrafo V. In considerazione tuttavia della data di approvazione del presente documento, si procederà a campionare e sorteggiare in un'unica soluzione gli atti del primo e secondo trimestre 2023. La procedura di verifica degli atti sorteggiati e la comunicazione dei relativi esiti ai dirigenti interessati e, per conoscenza, ai relativi Direttori di Dipartimento avviene nel più breve termine consentito tenuto conto delle capacità operative del Gruppo di lavoro.

Le schede di verifica e gli esiti del controllo sono sottratti all'accesso, in quanto atti aventi mero valore interno e finalizzati principalmente all'individuazione di misure di carattere organizzativo e procedurale, nonché alla elaborazione di direttive e raccomandazioni ai sensi del paragrafo VIII a fini di miglioramento dell'attività istruttoria e di redazione formale degli atti nonché di omogeneizzazione delle prassi seguite dalle varie strutture amministrative.

VII. Scheda di verifica

Il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali è effettuato sulla base delle Schede di verifica contenenti una serie di indicatori validi per tutti gli atti oggetto di

controllo; la scheda rappresenta la sistematizzazione di un metodo finalizzato a costituire un codice univoco di analisi e valutazione.

La scheda di verifica contiene i seguenti elementi:

- In una prima sezione della scheda sono presenti gli indicatori relativi alla legittimità/conformità dell'atto, afferenti il rispetto:

1. delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative (conformità dell'atto alla normativa europea, nazionale o regionale applicabile, nonché ad eventuali atti amministrativi generali e/o Linee guida e/o atti di programmazione di settore);
2. delle disposizioni in materia di pubblicità legale e trasparenza (pubblicazione dell'atto nei termini previsti dalla legge su Albo on line, BURP, Amministrazione Trasparente, ecc.) fatto salvo quanto previsto al terzo capoverso del paragrafo V per i debiti fuori bilancio;
3. delle norme in materia di trattamento dei dati personali in conformità alla vigente normativa in materia: Reg. UE 679/2016 (GDPR), D.Lgs. 196/2003, D.Lgs. 101/2018.

- In una seconda sezione della scheda sono riportati gli indicatori pertinenti alla qualità dell'atto e alla sua idoneità a perseguire il fine che gli è proprio, afferenti:

4. alla qualità dell'atto amministrativo (coerenza generale dell'atto, tra preambolo, istruttoria e dispositivo; completezza dell'istruttoria; esplicitazione e qualità della motivazione);
5. alla conformità dell'atto alle Linee Guida regionali sulla gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici e successive modifiche e integrazioni;
6. alla chiarezza e comprensibilità da parte dei cittadini/utenti (chiarezza dell'oggetto; chiarezza e comprensibilità della motivazione e del dispositivo);
7. alla corretta collazione dell'atto e dei relativi allegati.

La valutazione in merito al rispetto degli indicatori nn. 1-2-3 sopra elencati si articola nell'opzione "Sì / No", dove:
"Sì" indica che l'atto amministrativo soddisfa adeguatamente quanto richiesto dall'indicatore;
"No" indica che l'atto amministrativo non soddisfa pienamente quanto richiesto dall'indicatore.
Vanno comunque previste eventuali note del verificatore, da compilare obbligatoriamente nel caso in cui si scelga l'opzione "No".

La valutazione del rispetto degli indicatori nn. 4-5-6-7 sopra elencati si articola in 2 diversi parametri, ossia nell'opzione "*Buono / Insufficiente*", dove:
"*Buono*" indica la rispondenza dell'atto amministrativo all'indicatore di qualità;
"*Insufficiente*" indica che l'atto amministrativo non risulta adeguato agli indici di qualità e, pertanto, non si dimostra idoneo al perseguimento del fine amministrativo.
Vanno comunque previste eventuali note del verificatore, da compilare obbligatoriamente nel caso in cui si scelga l'opzione "Insufficiente".

VIII. Relazione finale

Le risultanze della procedura di controllo sono comunicate mediante una relazione annuale di sintesi da redigersi entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello oggetto di controllo e da inviare ai seguenti soggetti:

- al Capo di Gabinetto della Presidenza, il quale la inoltra ai componenti della Giunta regionale, ai Direttori di Dipartimento e figure analoghe;
- all'Organismo Indipendente di Valutazione, al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, al Responsabile del controllo di gestione ed al Collegio dei Revisori dei conti della Regione.

Il Capo di Gabinetto, in relazione agli esiti del controllo, può:

- proporre modifiche di carattere organizzativo e procedurale, anche in un'ottica di semplificazione, finalizzate ad assicurare un miglior presidio del rischio di non conformità dell'attività amministrativa;
- elaborare direttive e raccomandazioni rivolte a tutte le strutture che gestiscono procedure identiche o analoghe, ai fini di miglioramento dell'attività istruttoria e di redazione formale degli atti nonché di omogeneizzazione delle prassi seguite dai vari uffici.

In caso di anomalie o irregolarità dei provvedimenti esaminati, ai dirigenti interessati sono trasmesse apposite direttive e raccomandazioni alle quali i medesimi sono tenuti a conformarsi. Le direttive e le raccomandazioni sono trasmesse altresì per conoscenza al competente Direttore di Dipartimento, o figura analoga, al Segretario Generale della Presidenza e, suo tramite, al Gruppo di Lavoro.
Quando nella Relazione finale o nelle singole schede di verifica siano esposti profili di illegittimità o non conformità dell'atto, compete al Dirigente o al Direttore firmatario dell'atto porre in essere con tempestività i provvedimenti correttivi e le condotte conformative del caso nonchè, ricorrendone i presupposti, i provvedimenti di autotutela.
Sono fatte salve, in ogni caso, le autonome iniziative che, all'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa su singoli atti o all'esito della presentazione della Relazione finale, le strutture burocratiche di vertice dell'amministrazione regionale e gli organi di controllo e di revisione dell'ente possono intraprendere anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 52, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 174/2016.

In considerazione della data di approvazione del presente Piano, il termine per la conclusione delle attività di controllo sugli atti dirigenziali del 2023 e l'invio della relazione finale è differito dal 31 marzo al 31 maggio 2024.

****

Il presente Piano potrà subire modifiche in presenza di motivate esigenze gestionali o organizzative.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1163

P.R. Puglia 2021-2027 - Azione 1.8 - Sub Azione 1.8.2 "Interventi per la transizione digitale della A" - OR_28 "Potenziamento Welfare Digitale" - Cartella Sociale Elettronica. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale di concerto con l' Assessore allo Sviluppo Economico e con l'Assessore al Welfare, d'intesa con il Vice Presidente, con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile alla transizione digitale della Regione Puglia, Responsabile della Sub-Azione 1.8.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, di concerto con il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs.30.03.2001, n. 165;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- gli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) ;
- la D.G.R. 30 luglio 2008, n. 1444;
- la D.G.R.07.12.2020, n. 1974 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*", successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la D.G.R. 10.05.2021, n. 773 con cui la Giunta Regionale ha individuato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- la D.G.R. 22.07.2021, n. 1219 avente ad oggetto "*Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo*", cola Giunta Regionale ha stabilito di avviare un percorso di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sistemi informativi regionali;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR - FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "*Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti*";
- la D.G.R. 20.04.2022, n. 556 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002).

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)*";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la Deliberazione di Giunta regionale 24.01.2023, n. 27 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. 08.02.2023, n. 87 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi**;**

Viste altresì:

- la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466, che reca l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*";

Premesso che:

- il P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029;
- esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;

Rilevato che:

- con D.G.R. 3 maggio 2023, n. 609:

  - ✓ sono state individuate le Policy del P.R. FESR FSE+ 2021-2027;
  - ✓ è stata approvata la proposta di attribuzione delle Azioni del Programma alle Policy individuate nell'Allegato 1 al provvedimento medesimo;
  - ✓ è stato conferito l'incarico di Responsabile di Policy e di Azione del Programma secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1, allegato alla succitata D.G.R.;
  - ✓ è stata approvata la proposta di individuazione delle sub-azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione, e il relativo conferimento ai Dirigenti pro-tempore delle Sezioni come individuate nell'Allegato 1;
  - ✓ sono stati assegnati ai Responsabili di Sub-azione di cui all'allegato 1 le medesime funzioni dei Responsabili di azione, previste nell'art 7 del D.P.G.R. n. 403/2021, compresa la dichiarazione di spesa;
  - ✓ sono stati individuati i Referenti dei principi orizzontali;

- l'Allegato 1) della succitata D.G.R. n. 609/2023 prevede, per l'Asse I, la Policy denominata "*Competitività, Innovazione e Connettività digitale*" afferente al Dipartimento Sviluppo Economico che include:

➢ l'Azione 1.8 "Interventi *di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese- FESR"* in capo alla Sezione Trasformazione Digitale;
➢ la Sub-Azione 1.8.1 "*Interventi per la Sanità Digitale*" FESR in capo a Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie;
➢ la Sub-Azione 1.8.2 "*Interventi per la transizione digitale della PA*"in capo al Servizio Tecnico e Transizione digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto;

- con l'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese" si intende finanziare progetti integrati di supporto alla trasformazione digitale degli enti locali e di aggregazioni territoriali degli stessi promuovendo l'interoperabilità e la condivisione di buone pratiche e assicurando lo sviluppo sostenibile;

- l'obiettivo finale è quello di migliorare la Pubblica Amministrazione, offrendo un insieme integrato e organico di servizi, per cittadini e imprese, facilmente fruibili anche in mobilità, per andare sempre più verso una PA senza carta;

- nello specifico, l'Azione finanzia:

○ progetti integrati di supporto alla trasformazione digitale degli enti locali e di aggregazioni territoriali degli stessi promuovendo l'interoperabilità e la condivisione di buone pratiche;
○ potenziamento dell'infrastruttura cloud regionale in accordo con la strategia "Cloud Italia" per offrire ospitalità alla PP.AA. pugliesi e supportarle nella migrazione delle proprie applicazioni secondo il principio del cloud first;
○ valorizzazione del patrimonio di dati dell'Amministrazione regionale e delle PP.AA. pugliesi per creare le migliori condizioni per la promozione dell'economia dei dati (data economy), avvio di iniziative imprenditoriali basate sul patrimonio informativo pubblico, implementazione dell'intelligenza artificiale ai "big data", creazione di servizi digitali a valore aggiunto e strumenti a supporto dei processi decisionali;
○ implementazione di servizi digitali qualificati ed integrati, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione delle prestazioni, nel rispetto della tutela dei dati personali e della sicurezza, rafforzando le difese di cybersecurity, al fine di abilitare la semplificazione dei processi amministrativi (secondo il principio once only) e connettere l'amministrazione regionale e gli Enti pubblici pugliesi a cittadini ed imprese in maniera semplice agevolando lo scambio di informazioni;
○ implementazione di servizi digitali qualificati ed integrati per assicurare accessibilità, nuove modalità di fruizione, tecnologie a supporto della produzione di contenuti culturali innovativi e creativi;
○ potenziamento di piattaforme abilitanti, con funzionalità trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformando le modalità di erogazione e di accesso (identità, domicilio digitale, notifiche, pagamenti, ecc.);

○ sviluppo di un catalogo di servizi ed applicazioni, disponibili nel cloud regionale ed interconnessi nativamente con le piattaforme abilitanti nazionali e regionali, rivolti in particolare a Comuni ed Enti di dimensioni ridotte nelle quali il deficit di competenze e risorse è più marcato;
○ promozione dell'inclusione digitale in termini di accessibilità, usabilità, fruibilità anche in mobilità e attraverso lo sviluppo di servizi dedicati.

Gli interventi saranno realizzati prevedendo apposite clausole nella documentazione di gara,in conformità alla normativa europea sulla accessibilità anche in mobilità delle applicazioni, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità Nazionale e dell'Agenzia UE per la cyber security, e in coerenza con quanto previsto Comunicazione UE COM(2020) 66 final e alla Direttiva (UE) sui dati aperti. Inoltre, gli interventi saranno basati sul paradigma del cloud first, estendendo l'adozione di piattaforme centralizzate, del tipo multi-tenant, fondate su modelli di servizio condiviso, con conseguente maggiore efficienza di elaborazione e quindi sostenibilità ambientale ed energetica. Saranno selezionate soluzioni coerentemente con il codice di condotta UE per l'efficienza energetica nei centri dati. Negli appalti pubblici saranno valorizzati i requisiti green.

Rilevato altresì che :

- con la D.G.R. 30.06.2022, n. 791, la Giunta Regionale ha adottato il "*Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024*" e ha stabilito, tra l'altro, di:
  - ✓ *"*affidare la governance del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale al RTD, coinvolgendo allo scopo tutti i Dirigenti delle strutture interessate e la società in house InnovaPuglia S.p.A.;
  - ✓ dare atto che il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale sarà finanziato con fondi a valere sulle risorse regionali, nazionali ed europee che sono stati o saranno individuati per ogni singolo intervento/progetto, impegnando le strutture regionali competenti, in raccordo con il RTD, sulla base delle proposte di dettaglio di ciascun intervento, a provvedere alla formulazione degli atti necessari ad avviare e garantire la piena e puntuale attuazione della strategia regionale;
  - ✓ disporre che per qualsiasi intervento di digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche, le strutture regionali dovranno coordinarsi e cooperare ex ante con l'Ufficio Responsabile *per la Transizione al Digitale, preposto a fornire i relativi pareri in merito agli interventi e alle acquisizioni proposti, al fine di accertarne la coerenza con le strategie ICT adottate con il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale*";
- con D.G.R. 31.07.2023, n. 1094 la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento 2023-2025 del Piano di Riorganizzazione Digitale, che prevede, nel nuovo Obiettivo Realizzativo OR_28, la realizzazione della Cartella Sociale Elettronica (CSE);
- il Dipartimento Welfare, nell'ambito della Programmazione Finanziaria P.R. 21-27, ha espresso la necessità di dotare la Regione Puglia di una infrastruttura telematica in grado di gestire l'intero ciclo di vita dei servizi sociali e dei soggetti fruitori, a partire dalla programmazione sociale, passando per la presa in carico, fino alla erogazione e relativo monitoraggio dei servizi;
- La CSE deve permettere a tutti i professionisti di documentare chiaramente ogni fase ed evento del percorso socio-assistenziale in cui si articola il servizio sociale erogato e, a tale scopo, essa deve essere strutturata in modo tale da consentire:
  - ✓ l'automazione di procedure uniformate;
  - ✓ la gestione delle informazioni a livello di assistito e di rete di relazioni;
  - ✓ la collaborazione fra i diversi attori attraverso l'integrazione della documentazione professionale e interprofessionale;
  - ✓ l'interscambio di dati con soggetti esterni;
  - ✓ l'analisi dei dati, sia puntuali che aggregati, per la produzione di reportistica direzionale ai fini del miglioramento dei servizi erogati, di governo del sistema e di supporto alle decisioni strategiche;
- l'intervento deve realizzare forti integrazioni con le componenti del Sistema Informativo Regionale, quale, ad esempio, il sistema di gestione dei Procedimenti, il sistema di gestione dei Finanziamenti e dei Bandi (Obiettivi Realizzativi: OR_9, OR_10 e OR_23 del PRD), nonché il DSS/CRM e gli OpenData (OR_1 del PRD);

- si rende necessario, nell'ambito delle attività previste dell'OR_28_Cartella Sociale Elettronica, procedere con le evoluzioni, agendo sulle infrastrutture previste dai seguenti OR del PRD:
  - ✓ OR _17 Anagrafica Unica Personale Regionale;
  - ✓ OR _18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni;
  - ✓ OR _19 Nodo di Interoperabilità;
- l'ammontare delle attività per la realizzazione del progetto "Cartella Sociale Elettronica" prevedono una quota pari a euro 7.760.965,64, Iva esclusa (euro 9.468.378,08 con IVA), di cui spese non certificabili pari a euro 382.748,16, iva inclusa;
- pertanto, le attività per la realizzazione del progetto prevedono una quota pari a euro 7.447.237,64, IVA esclusa (euro 9.085.629,92 con IVA), a valere sui fondi FESR – FSE+ 2021-2027;

Dato atto altresì che:

- la realizzazione della Cartella Sociale Elettronica è di interesse di Assessorato e Dipartimento Welfare ed è finalizzata ad uniformare la raccolta dati sociali afferenti al territorio regionale utili per monitorare gli interventi realizzati, uniformare le procedure ed implementare i flussi informativi relativi all'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, avviato con D.G.R. n. 1704/2021 e gestito da ARESS Puglia con accordo di collaborazione giusta D.G.R. n. 2031/2021 e relativa convenzione sottoscritta il 21/12/2021;
- a valere sulle programmazioni deliberate e relative al Fondo Nazionale Politiche Sociali, al netto delle programmazioni afferenti al FNPS 2019, FNPS 2020, FNPS 2021 e FNPS 2022 le cui rendicontazioni sono in corso, sono state da sempre stanziate e programmate risorse finalizzate a :
- Implementare l'Osservatorio Regionale per le Politiche Sociali - capitolo U0785040.
- Finanziare Azioni sperimentali e innovative di iniziativa regionale - capitolo U0785050.
- a valere sui predetti capitoli, collegati al capitolo di entrata E 2037215, è possibile reperire economie vincolate per complessivi euro 382.748,16 da utilizzare ad integrazione delle risorse Risorse FESR – FSE+ 2021-2027 – Azione 1.8 per la copertura di tutte le spese connesse allo sviluppo alla implementazione sul territorio della Cartella Sociale Elettronica (CSE) non certificabili a valere sulla predetta azione.

Tutto quanto sopra visto, premesso,rilevato e considerato, si propone alla Giunta regionale di :

- ✓ autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi euro 709.590,05, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ✓ autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio 2023 e Pluriennale 2023-2025, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.23 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii come specificato nella relativa copertura finanziaria, al fine di dare copertura finanziaria all'intervento "Cartella Sociale Elettronica" a valere sulla Sub Azione 1.8.2 del P.R. PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027;
- ✓ di stanziare nuove risorse per complessivi euro 9.468.378,08 con IVA, a valere sulle risorse del P.R. Puglia FESR FSE+ 2021-2027 e risorse del Bilancio Autonomo, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività relative all'Obiettivo Realizzativo OR_28 "Potenziamento Welfare Digitale" - Cartella Sociale Elettronica
- ✓ autorizzare il Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione digitale, in qualità di Responsabile della Sub Azione 1.8.2 del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 giusta D.G.R. n. 609/2023, a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi e ad operare in parte entrata e in parte spesa a valere sui capitoli di cui al presente atto imputati al CRA 02/06 e al CRA 17.02.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale,

salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto x neutro ❏ non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito riportato:

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

Istituzione Nuovi capitoli di spesa

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	**Capitolo**	**DECLARATORIA**	**Missione e Programma Titolo**	**Codice UE**	**CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE**
02-06	CNI _____ (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Software - Quota UE	14.5.2	3	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	U.2.02.03.02
02-06	CNI _____ (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Software - - Quota Stato	14.5.2	4	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	U.2.02.03.02
02-06	CNI _____ (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Software - Cofinanziamento regionale	14.5.2	7	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	U.2.02.03.02

02-06	CNI _____ (4)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni- Quota UE	14.5.1	3	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	U.1.03.02.19
02-06	CNI _____ (5)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni - Quota Stato	14.5.1	4	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	U.1.03.02.19
02-06	CNI _____ (6)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni- Cofinanziamento regionale	14.5.1	7	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	U.1.03.02.19
17.02	CNI _____ (7)	Implementazione risorse per la realizzazione della Cartella Sociale Informatizzata	14.4.1	8	-	U.1.03.02.19

1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, come determinato dalla D.G.R. n 87 del 08/02/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss. mm e ii., corrispondente alla somma di € 709.590,05, di cui € 326.841,89 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale ed € 382.748,16 a valere sulle economie vincolate formatesi su capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E 2037215

CRA	**CAPITOLO**		**Missione Programma Titolo**	**P.D.C.F.**	**VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023**	
					Competenza	**Cassa**
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 709.590,05	0
10.04	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- €709.590,05
2.06	CNI _____ (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Software - - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.02.03.02	+ € 197.972,37	+ € 197.972,37

2.06	CNI _____ (6)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni- Cofinanziamento regionale	14.5.1	U.1.03.02.19	+ € 128.869,52	+ € 128.869,52
17.02	CNI _____ (7)	Implementazione risorse per la realizzazione della Cartella Sociale Informatizzata	14.4.1	U.1.03.02.19	+ € 382.748,16	+ € 382.748,16

2. VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

CRA 02.06

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	VARIAZIONE Competenza e cassa e.f. 2023	VARIAZIONE Competenza e.f. 2024	VARIAZIONE Competenza e.f. 2025	VARIAZIONE Competenza e.f. 2026 (*)
E4212710	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+1.402.304,32	+876.440,19	+876.440,19	+350.576,08
E4212720	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+461.935,54	+288.709,71	+288.709,72	+115.483,88
E2127010	TRASFERIMENTI C/ CORRENTE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.2.01.05.01.004	+912.825,78	+733.184,08	+733.184,08	+293.273,63
E2127020	TRASFERIMENTI C/ CORRENTE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.2.01.01.01.001	+300.695,55	+241.519,46	+241.519,46	+96.607,78

(*) PER GLI ESERCIZI AL FINANZIARI SUCCESSIVI AL 2025 SI PROVVEDERÀ MEDIANTE APPOSITI STANZIAMENTI NEI RISPETTIVI BILANCIO DI PREVISIONE

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte II^ - Spesa
CRA: 02.06

Tipo di spesa: ricorrente

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	VARIAZIONE Competenza e cassa e.f. 2023	VARIAZIONE Competenza e.f. 2024	VARIAZIONE Competenza e.f. 2025	VARIAZIONE Competenza e.f. 2026 (*)
CNI (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Software - Quota UE	14.5.2	3	U.2.02.03.02	+1.402.304,32	+876.440,19	+876.440,19	+350.576,08
CNI (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Software - - Quota Stato	14.5.2	4	U.2.02.03.02	+461.935,54	+288.709,71	+288.709,72	+115.483,88
CNI (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Software - - Cofinanziamento regionale	14.5.2	7	U.2.02.03.02	+197.972,37	+123.732,73	+123.732,74	+49.493,09
CNI (4)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni- Quota UE	14.5.1	3	U.1.03.02.19	+912.825,78	+733.184,08	+733.184,08	+293.273,63

CNI _____ (5)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni -- Quota Stato	14.5.1	4	U.1.03.02.19	300.695,55	241.519,46	241.519,46	96.607,78
CNI _____ (6)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni - Cofinanziamento regionale	14.5.1	7	U.1.03.02.19	+128.869,52	+103.508,34	+103.508,34	+41.403,34
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	8	U.2.05.01.99	-	-227.241,07	-227.241,08	-90.896,43

(*) PER GLI ESERCIZI AL FINANZIARI SUCCESSIVI AL 2025 SI PROVVEDERÀ MEDIANTE APPOSITI STANZIAMENTI NEI RISPETTIVI BILANCIO DI PREVISIONE

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 9.468.378,08 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti che saranno adottati dal Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione digitale, in qualità di Responsabile della Sub Azione 1.8.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 giusta DRG n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett.c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, con il Vice Presidente, con delega al Bilancio e alla Programmazione e con l' Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e d), della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

1. condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi euro 709.590,05, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di stanziare nuove risorse per complessivi euro 9.468.378,08 con IVA, a valere sulle risorse del P.R. Puglia

FESR FSE+ 2021-2027 e risorse del Bilancio Autonomo, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività relative all'Obiettivo Realizzativo OR_28 "Potenziamento Welfare Digitale" - Cartella Sociale Elettronica;

4. autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio 2023 e Pluriennale 2023- 2025, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.23 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii come specificato nella relativa copertura finanziaria, al fine di dare copertura finanziaria all'intervento "Cartella Sociale Elettronica" a valere sulla Sub Azione 1.8.2 del P.R. PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027;

5. autorizzare il Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione digitale, in qualità di Responsabile della Sub Azione 1.8.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 giusta D.G.R. n. 609/2023, a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi e ad operare in parte entrata e in parte spesa a valere sui capitoli di cui al presente atto imputati al CRA 02.06 e al CRA 17.02;

6. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025;

8. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

9. disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;

10. provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Responsabile per la Transizione al Digitale
(Cosimo Elefante)

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
(Caterina Binetti)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

I sottoscritti non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
(Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano)

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale Orlando)

La Direttora del Dipartimento Welfare
(Valentina Romano)

I Proponenti

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)
L'Assessore al Welfare
(Rosa Barone)

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione e l'Assessore al Welfare,
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 709.590,05, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di stanziare nuove risorse per complessivi euro 9.468.378,08 con IVA, a valere sulle risorse del P.R. Puglia FESR FSE+ 2021-2027 e risorse del Bilancio Autonomo, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività relative all'Obiettivo Realizzativo OR_28 "Potenziamento Welfare Digitale" - Cartella Sociale Elettronica ;
4. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio 2023 e Pluriennale 2023- 2025, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.23 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii come specificato nella relativa copertura finanziaria, al fine di dare copertura finanziaria all'intervento "Cartella Sociale Elettronica" a valere sulla Sub Azione 1.8.2 del PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027;
5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione digitale, in qualità di Responsabile della Sub Azione 1.8.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 giusta DRG n. 609/2023, a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi e ad operare in parte entrata e in parte spesa a valere sui capitoli di cui al presente atto imputati al CRA 02.06 e al CRA 17.02;
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
10. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RTD/DEL/2023/00005
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-709.590,05	
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico					
Programma	5	e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		2.062.212,23		
			previsione di cassa		2.062.212,23		
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.725.139,01		
			previsione di cassa		1.725.139,01		
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico					
Totale Programma	**5**	e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.062.212,23		
			previsione di cassa		2.062.212,23		
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.062.212,23		
			previsione di cassa		2.062.212,23		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.787.351,24**		
			previsione di cassa		**3.787.351,24**	**-709.590,05**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.787.351,24**		
			previsione di cassa		**3.787.351,24**	**-709.590,05**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		709.590,05		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		709.590,05		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	1.864.239,86		
			previsione di competenza	0,00	1.864.239,86		
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**1.864.239,86**		
			previsione di cassa	**0,00**	**1.864.239,86**		
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti** Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e					
		dal Resto del		0,00			0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	912.825,78		0,00
			previsione di cassa	0,00	912.825,78		0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	300.695,55		
			previsione di cassa	0,00	300.695,55		
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.213.521,33**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.213.521,33**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**3.787.351,24**		
			previsione di cassa	**0,00**	**3.077.761,19**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**3.787.351,24**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**3.077.761,19**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
03.08.2023
14:15:07
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RTD	DEL	2023	5	07.08.2023

P.R. PUGLIA 2021#2027#AZIONE 1.8 #SUB AZIONE 1.8.2 "INTERVENTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA A" #OR_28 "POTENZIAMENTO WELFARE DIGITALE" # CARTELLA SOCIALE ELETTRONICA. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1164

Affidamento in house del servizio di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti specifici aspetti della valutazione di impatto di genere e della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni. Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e IPRES.

Il Presidente, su proposta della Consigliera per l'Attuazione del Programma e sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere e confermata dalla Dirigente della precitata Sezione nonché dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

VISTI

- La legge regionale dell'8 marzo 2007 n. 7, recante *"Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia";*
- La D.G.R. del 3 maggio 2021, n. 720, concernente "*Agenda di Genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale*";
- La D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466, concernente "*Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia*";
- La D.G.R. del 07 marzo 2022, n. 302, concernente "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- La D.G.R. del 28 ottobre 2022, n. 1476, concernente "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio - Proroga fase sperimentale";
- La D.G.R. del 27 marzo 2023, n. 383, concernente "D.G.R. n. 302 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- La D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938, concernente "D.G.R. n. 302 del 07 marzo 2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati."
- Il D.P.G.R. del 10 agosto 2021 n. 263, avente ad oggetto Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, che ha formalmente istituito la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;
- Il D.P.G.R. del 14 luglio 2022 n. 297, avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" che ha approvato ulteriori modifiche alla D.G.R. 1289/2021 limitatamente alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;

VISTI, ALTRESI'

- La Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)".
- La Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".
- La D.G.R. 24 gennaio 2023, n. 27 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Il D. L.g.s. 31 marzo 2023 , n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare l'art. 7 c. 2 che dispone che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3".

PREMESSO CHE:

- La L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia", ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l'art. 2 lett k) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di "promuovere ricerche, studi e la raccolta sistematica di documentazione e di dati statistici disaggregati per genere sulla condizione femminile, sulle discriminazioni, con particolare riguardo ai fenomeni di discriminazione multipla, nonché sui fenomeni di violenza contro le donne, garantendone la divulgazione".
- Con la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della "Strategia per la parità di genere" denominata "Agenda di Genere", la Giunta regionale ha approvato il documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, prevede interventi nelle specifiche aree di seguito riportate:
    - qualità della vita delle donne e degli uomini;
    - istruzione formazione e lavoro;
    - competitività, sostenibilità e innovazione;
    - per un lavoro di qualità;
    - contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.
    - azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa.
- Con la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 la Giunta regionale ha approvato la procedura "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" che prevede l'introduzione della Valutazione di Impatto di Genere - VIG - delle politiche pubbliche e delle misure finanziate dagli specifici programmi operativi in riferimento agli atti di programmazione di giunta e agli avvisi recependo i gap enucleati dal Gender Index Regionale sulla base del modello Eige.
- Con la D.G.R. 3 maggio 2021, n. 720 è stato avviato il processo di monitoraggio in fase sperimentale di alcune tipologie di atti a contenuto specifico (per es. D.G.R. e A.D contenenti programmazione, direttive, bandi e avvisi) da attuarsi con decorrenza dal 1° aprile 2022 e fino al 31 ottobre 2022.
- Con la D.G.R.28 ottobre 2022, n. 1476 è stata prorogata la fase sperimentale di Valutazione di impatto di genere fino al 31/03/2023.
- Con la D.G.R. del 27 marzo 2023, n. 383 sono stati implementati gli atti sottoposti a valutazione di impatto di genere estendendo il processo di monitoraggio a tutti gli atti giuntali e a tutte le Determinazioni Dirigenziali, nonché agli atti di programmazione e di gestione derivati da atti precedentemente sottoposti a VIG e si è dato avvio alla nuova fase sperimentale di Valutazione di impatto di genere (VIG) con decorrenza dal 01/04/2023 e termine al 01/04/2024.
- Con la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 si è proceduto alla revisione degli allegati alla D.G.R. n. 302/2022 introducendo alcuni correttivi al Sistema di gestione e di monitoraggio utilizzato per le operazioni di compilazione, di monitoraggio e di conservazione dei dati.

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- In data 6 ottobre 2022 il Ministro per la pubblica amministrazione e il Ministro per le pari opportunità e la famiglia hanno approvato il documento concernente le Linee guida per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sulla "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni", redatte dal Dipartimento per la funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità.
- In riferimento al precitato documento, la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere è stata autorizzata dalla Segreteria Generale della Presidenza a procedere con la pianificazione della preliminare procedura di autovalutazione regionale, cui seguirà, di concerto con il Dipartimento Personale e Organizzazione ed

eventuali altri soggetti istituzionali che debbano essere auditi o coinvolti, all'elaborazione di un documento attuativo, a livello regionale, delle precitate Linee Guida ministeriali.

RILEVATO CHE:

- L'articolo 7 del D.Lgs 31 marzo 2023 , n. 36 recepisce il principio di auto-organizzazione amministrativa e determina il superamento dell'onere di motivazione rafforzata fondato sulla natura precedentemente eccezionale e derogatoria dell'in house, riconoscendo così ad ogni ente la massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività*;*
- in considerazione delle specificità delle attività necessarie, la Segreteria Generale della Presidenza al fine di dare seguito alle attività di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti specifici aspetti della valutazione di impatto di genere e della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni, ha inteso avviare la procedura di affidamento in house nei confronti della Fondazione IPRES.

DATO ATTO CHE

- La Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, tra le altre funzioni, in particolare:
    - attua le politiche di genere, attraverso la promozione e la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità, della parità di genere, attraverso la promozione di interventi innovativi e sperimentali, nonché attraverso la promozione di interventi volti alla riduzione e alla eliminazione del gender gap nella vita quotidiana, nei luoghi di lavoro, nella partecipazione sociale, politica, culturale delle donne nella comunità;
    - assicura la VIG – Valutazione di Impatto di Genere ex ante, in itinere ed ex post;
    - elabora, in collaborazione con l'Ufficio Statistico regionale, il Gender Index della Puglia.
- L'organismo regionale in house Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, è stato inserito, nel modello di organizzazione regionale "MAIA" approvato con DGR n. 1518/2015, tra le strutture partecipate della Regione che "svolgono ruoli ausiliari ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione";
- L'IPRES, nell'ambito delle funzioni di promozione e realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico ai sensi dell'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1, come da Articolo 3 del proprio statuto, è chiamata a svolgere, tra l'altro, attività di supporto alla Regione Puglia attraverso "studi e ricerche sugli assetti istituzionali, economici, sociali e territoriali per assicurare alla Regione Puglia, agli enti locali pugliesi ed agli altri enti e istituzioni pubblici partecipanti supporto tecnico-scientifico nelle seguenti materie:
    - […] programmazione e coordinamento, monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche pubbliche" assicurando "lo svolgimento di studi e ricerche sulla struttura economica, sociale e territoriale della Puglia, sulle sue trasformazioni, sugli andamenti congiunturali e strutturali dello sviluppo, sugli assetti istituzionali, gli strumenti e le politiche di intervento;
    - […] studio delle metodologie di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche;
    - […] elaborazione di studi propedeutici alla produzione legislativa regionale ed al suo impatto sul tessuto socio economico;
    - […] ricerca e l'assistenza tecnico scientifica relativa al ciclo della programmazione (programmazione ex ante, monitoraggio e valutazione degli effetti) generale e settoriale;

- […] attuazione di azioni di ricerca e di studio che favoriscano la partecipazione del sistema delle Autonomie locali ai processi di attuazione del principio di sussidiarietà;
- […] promozione e realizzazione di attività di comunicazione e informazione relative agli strumenti ed alle azioni per lo sviluppo poste in essere dalla Regione Puglia, dal sistema delle Autonomie Locali e funzionali e da altri enti pubblici, anche mediante seminari e interventi formativi".

- In considerazione degli ambiti di intervento, delle specificità delle attività di supporto specialistico sopra richiamate e per gli adempimenti istruttori, con nota prot. AOO_195/PROT/19/04/2023/0000146, è stata formalizzata alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta operativa per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere per la realizzazione delle attività sopra citate. Inoltre, con la stessa nota è stata fatta richiesta alla Fondazione IPRES del dettaglio delle risorse da impiegarsi, dei costi presumibili per la realizzazione delle attività di supporto tecnico-scientifico.
- Con nota prot. n. 213/23 del 28/04/2023 l'IPRES ha comunicato la propria disponibilità a garantire quanto richiesto presentando una proposta progettuale, corredata anche dal rispettivo piano dei costi e cronoprogramma.
- Successivamente, visto il tempo decorso dalla proposta presentata, con nota r_puglia/AOO_195/PROT/24/07/2023/0000252, la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere ha chiesto alla Fondazione Ipres di attualizzare la proposta presentata alla luce adeguando la durata delle attività.
- Conseguentemente, con nota Prt.G. 0000437/2023 - U - 24/07/2023 la Fondazione IPRES ha confermato la disponibilità della Fondazione IPRES a sottoscrivere la Convenzione inoltrando la proposta progettuale attualizzata.
- Al fine di procedere con l'affidamento in house è stato redatto verbale, agli atti della Sezione Programmazione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, (r_puglia/AOO_195/PROT/24/07/2023/0000251) contenente le valutazioni tecnico-amministrative ed economiche ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento in house del servizio alla Fondazione IPRES dalla quale emerge che:
  - La Fondazione IPRES è fondazione di diritto pubblico in possesso dei requisiti di matrice comunitaria di cui alla Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del26/2/2014 n. 2014/24/UE) quale ente in house della Regione Puglia;
  - Ricorrono i requisiti che consentono all'Amministrazione di procedere all'affidamento in house, considerato che:
    - la Regione Puglia è partecipante fondatore della Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali e si avvale dello stesso, in ragione di quanto previsto dall'art. 57 della L.R. n. 1 del 12/01/2005;
    - la Fondazione IPRES è organismo di diritto pubblico i cui partecipanti fondatori sono soggetti pubblici e costituisce fondazione di diritto pubblico senza fine di lucro dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15/10/1998 e, quindi, sottoposta a vigilanza da parte della stessa Regione;
    - la Fondazione IPRES, per la sua qualità di fondazione senza scopo di lucro, è inserita nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della Legge n. 311 del 30/12/2004 "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT;
    - tutti i partecipanti fondatori della Fondazione IPRES sono enti pubblici, istituzionalmente portatori – ciascuno nell'ambito di propria competenza – dell'interesse condiviso verso lo sviluppo del territorio attraverso la ricerca socio - economica applicata alla programmazione pubblica locale;
    - la prevalenza dell'attività verso gli enti pubblici partecipanti fondatori, oltre ad essere

testualmente prevista nell'art. 3 dello Statuto, è documentata dai ricavi registrati dai bilanci della Fondazione per attività rivolte agli enti pubblici partecipanti fondatori, pari in media ad oltre l'80% del valore della produzione annua registrata nel conto economico del bilancio d'esercizio;

- l'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative si realizza prima di tutto attraverso l'organo assembleare (rappresentativo di tutti gli enti pubblici partecipanti fondatori), che, sulla base di plurime disposizioni statutarie, dispone di rilevanti poteri idonei a 'disegnare' un rapporto tra enti pubblici e Fondazione molto più penetrante rispetto a quello previsto per le figure associative e societarie ordinarie.

- La Fondazione IPRES possiede le competenze tecniche e specifiche che hanno assicurato e garantiranno per il futuro la qualità del servizio in oggetto, modalità attuative e di gestione in grado di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi di politica pubblica da parte della Regione.
- Sussistono giustificate motivazioni per non ricorrere al mercato ed affidare alla Fondazione IPRES le attività oggetto di analisi.
- Da tale affidamento derivano evidenti benefici in termini di efficienza, di affidabilità, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.
- Le prestazioni da riceversi da parte della Fondazione IPRES, risultano essere congrue rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni similari e, comunque, da rendicontarsi a costi reali.
- Il valore complessivo dei servizi da affidare in house alla Fondazione IPRES, stimato in complessivi € 39.986,43 trova copertura a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo regionale U1205011.

RITENUTO CHE

- per procedere con le attività previste nei precitati provvedimenti giuntali, orientati a perseguire i rilevanti obiettivi strategici contemplati nel programma regionale, è necessario:
    - supportare la sperimentazione della valutazione di impatto di genere (VIG) quantitativa nell'ambito di specifiche misure di policy relative alla variabile tempo del dominio EIGE;
    - Strutturare la procedura di autovalutazione regionale propedeutica alla eventuale declinazione regionale delle Linee Guida in tema di "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni".

- al fine di poter procedere con l'affidamento alla Fondazione IPRES occorre che la Giunta approvi lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 "Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia") in uno al presente atto per formarne parte integrante.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della l.r. n.7/97, propone alla Giunta di:

1. **Prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. **Prendere atto** della sussistenza dei presupposti per procedere ad affidare alla Fondazione IPRES le attività di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti specifici aspetti della valutazione di impatto di genere e della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni;

3. **Approvare** lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 "Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia") in uno al presente atto per formarne parte integrante;

4. **Autorizzare il finanziamento** delle attività oggetto di Accordo con IPRES approvato con il presente provvedimento con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo U1205011"Attività per l'attuazione per la parità di genere – Trasferimenti ad amministrazioni locali" per un importo complessivo pari ad € 39.986,43), sull'e.f. 2023, bilancio pluriennale 2023-2025;

5. **Dare mandato** alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere a procedere al perfezionamento della procedura di affidamento nei confronti della Fondazione IPRES delegandola alla sottoscrizione della relativa Convenzione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa;

6. **Notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione per l'Attuazione per l'attuazione delle Politiche di Genere all'IPRES;

7. **Pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: *X diretto* • indiretto • neutro • non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO
Parte Spesa
Spesa ricorrente – Codice UE: 8

AZIONE	CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	E.F. 2023
Convenzione IPRES	03. 06	U1205011	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	M. 12.P. 05 T. 1	U.1.04.0 1.02.000	€ 39.986,43

La spesa riveniente dall'adozione del presente atto trova copertura al capitolo U1205011.

All'impegno di spesa per complessivi euro € 39.986,43 provvederà la Dirigente Sezione Attuazione delle Politiche di genere ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, sulla base di quanto disposto con DGR n. 545/2017, che autorizza i dirigenti responsabili ad operare sui capitoli di spesa nei limiti della dotazione assegnata.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO
Isabella Di Pinto

La Dirigente della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere"
Annalisa Bellino

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **Prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. **Prendere atto** della sussistenza dei presupposti per procedere ad affidare alla Fondazione IPRES le attività di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti specifici aspetti della valutazione di impatto di genere e della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni;

3. **Approvare** lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 "Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia") in uno al presente atto per formarne parte integrante;

4. **Autorizzare il finanziamento** oggetto di Accordo con IPRES approvato con il presente provvedimento con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo U1205011"Attività per l'attuazione per la parità di genere – Trasferimenti ad amministrazioni locali" per un importo complessivo pari ad € 39.986,43), sull'e.f. 2023, bilancio pluriennale 2023-2025;

5. **Dare mandato** alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere a procedere al perfezionamento della procedura di affidamento nei confronti della Fondazione IPRES delegandolo alla sottoscrizione della relativa Convenzione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa;

6. **Notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione per l'Attuazione per l'attuazione delle Politiche di Genere all'IPRES;

7. **Pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A -Schema di Convenzione tra Regione Puglia e IPRES

ANNALISA
BELLINO
03.08.2023
13:04:57
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

IPRES

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER

la realizzazione del servizio di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti specifici aspetti della valutazione di impatto di genere e della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni

TRA

- la **Regione Puglia**, in seguito denominata "Regione", con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro, 33, C.F. 80017210727 – presidente.regione@pec.rupar.puglia.it, legalmente rappresentata nel presente atto per delega della Giunta regionale giusta DGR n. ___ del_____, dal/dalla Dirigente _____,Dott./Dott.ssa_____ ____, domiciliato/a ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Puglia

e

- la **Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali,** di seguito denominata "IPRES", con sede in BARI, alla Piazza Garibaldi n. 13 C.F. – Partita IVA 00724660725) - ipres_certificata@pec.it , legalmente rappresentato nel presente atto dal Dott. /Dott.ssa_____ _____domiciliato/a ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'IPRES;

di seguito "**Parti**"

PREMESSO CHE

- La L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita- lavoro in Puglia", ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l'art. 2 lett k) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di "promuovere ricerche, studi e la raccolta sistematica di documentazione e di dati statistici disaggregati per genere sulla condizione femminile, sulle discriminazioni, con particolare riguardo ai fenomeni di discriminazione multipla, nonché sui fenomeni di violenza contro le donne, garantendone la divulgazione".
- Con la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della "Strategia per la parità di genere" denominata "Agenda di Genere", la Giunta regionale ha approvato il documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, prevede interventi nelle specifiche aree di seguito riportate:

  - qualità della vita delle donne e degli uomini;
  - istruzione formazione e lavoro;
  - competitività, sostenibilità e innovazione;
  - per un lavoro di qualità;
  - contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.
  - azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa.
- Con la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 la Giunta regionale ha approvato la procedura "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" che prevede l'introduzione della Valutazione di Impatto di Genere (VIG) nelle politiche pubbliche e nelle misure finanziate dagli specifici programmi operativi in riferimento agli atti di programmazione di giunta e agli avvisi recependo i gap enucleati dal Gender Index Regionale sulla base del modello Eige.
- Con la D.G.R.28 ottobre 2022, n. 1476 è stata prorogata la fase sperimentale di Valutazione di impatto di genere fino al 31/03/2023.
- Con la D.G.R. del 27 marzo 2023, n. 383 sono stati implementati gli atti sottoposti a valutazione di impatto di genere estendendo il processo di monitoraggio a tutti gli atti giuntali e a tutte le Determinazioni Dirigenziali, nonché agli atti di programmazione e di gestione derivati da atti precedentemente sottoposti a VIG e si è dato avvio alla nuova fase sperimentale di Valutazione di impatto di genere (VIG) con decorrenza dal 01/04/2023 e termine al 01/04/2024.
- Con la D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938 concernente "D.G.R. n. 302 del 07 marzo 2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati." si è proceduto alla revisione degli allegati alla D.G.R. n. 302/2022 introducendo alcuni correttivi al Sistema di gestione e di monitoraggio utilizzato per le operazioni di compilazione, di monitoraggio e di conservazione dei dati
- In data 6 ottobre 2022 il Ministro per la pubblica amministrazione e il Ministro per le pari opportunità e la famiglia hanno approvato il documento concernente le Linee guida per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sulla "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni", redatte dal Dipartimento per la funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità.

CONSIDERATO CHE

- L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia" prevede che "la Regione Puglia si avvale dell'I.P.R.E.S. – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – per la promozione e la realizzazione di attività di studio, di ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provveda annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.
- La Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, tra le altre funzioni, in particolare:
  - attua le politiche di genere, attraverso la promozione e la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità, della parità di genere, attraverso la promozione di interventi innovativi e sperimentali, nonché attraverso la promozione di interventi volti alla riduzione e alla eliminazione del gender gap nella vita

quotidiana, nei luoghi di lavoro, nella partecipazione sociale, politica, culturale delle donne nella comunità;
  - assicura la VIG – Valutazione di Impatto di Genere ex ante, in itinere ed ex post;
  - elabora, in collaborazione con l'Ufficio Statistico regionale, il Gender Index della Puglia.
- In riferimento alle Linee Guida ministeriali precitate la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere è stata autorizzata dalla Segreteria Generale della Presidenza a procedere con la pianificazione della preliminare procedura di autovalutazione regionale, cui seguirà, di concerto con il Dipartimento Personale e Organizzazione ed eventuali altri soggetti istituzionali che debbano essere auditi o coinvolti, all'elaborazione di un documento attuativo, a livello regionale, delle precitate Linee Guida ministeriali.
- La Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, nell'ambito delle attività di propria competenza, finalizzate a perseguire i rilevanti obiettivi strategici contemplati nel programma regionale, deve:
  - Strutturare il processo di valutazione quantitativa del monitoraggio di impatto di genere sugli atti regionali avviando l'analisi e la valutazione degli esiti di specifiche e selezionate misure ed azioni regionali già in essere e/o concluse impattanti su determinati domini dell'Index Regionale ed Europeo;
  - Strutturare la procedura di autovalutazione regionale propedeutica alla eventuale declinazione regionale delle Linee Guida in tema di "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni".
- Nell'ambito delle funzioni di promozione e realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico ai sensi dell'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1, la Fondazione IPRES, come da Articolo 3 del proprio statuto è chiamata a svolgere, tra l'altro, attività di supporto alla Regione Puglia attraverso "*studi e ricerche sugli assetti istituzionali, economici, sociali e territoriali per assicurare alla Regione Puglia, agli enti locali pugliesi ed agli altri enti e istituzioni pubblici partecipanti supporto tecnico-scientifico nelle seguenti materie*:
  - *[…] programmazione e coordinamento, monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche pubbliche" assicurando "lo svolgimento di studi e ricerche sulla struttura economica, sociale e territoriale della Puglia, sulle sue trasformazioni, sugli andamenti congiunturali e strutturali dello sviluppo, sugli assetti istituzionali, gli strumenti e le politiche di intervento;*
  - *[…] studio delle metodologie di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche;*
  - *[…] elaborazione di studi propedeutici alla produzione legislativa regionale ed al suo impatto sul tessuto socio economico;*
  - *[…] ricerca e l'assistenza tecnico scientifica relativa al ciclo della programmazione (programmazione ex ante, monitoraggio e valutazione degli effetti) generale e settoriale;*

- *[…] attuazione di azioni di ricerca e di studio che favoriscano la partecipazione del sistema delle Autonomie locali ai processi di attuazione del principio di sussidiarietà;*
- *[…] promozione e realizzazione di attività di comunicazione e informazione relative agli strumenti ed alle azioni per lo sviluppo poste in essere dalla Regione Puglia, dal sistema delle Autonomie Locali e funzionali e da altri enti pubblici, anche mediante seminari e interventi formativi".*

- In considerazione degli ambiti di intervento, delle specificità delle attività di supporto specialistico sopra richiamate e per gli adempimenti istruttori, con nota prot. AOO_195/PROT/19/04/2023/0000146, è stata formalizzata alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta operativa per la realizzazione del servizio di supporto specialistico ed assistenza tecnica alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere per la realizzazione delle attività sopra citate. Inoltre, con la stessa nota è stata fatta richiesta alla Fondazione IPRES del dettaglio delle risorse da impiegarsi, dei costi presumibili per la realizzazione delle attività di supporto specialistico ed assistenza tecnica, con una durata massima per la realizzazione delle attività stimata in numero 7 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione.
- Con nota n. prot. n. 213/23 del 28/04/2023 l'IPRES ha comunicato la propria disponibilità a garantire quanto richiesto presentando una proposta progettuale, corredata anche dal rispettivo piano dei costi e cronoprogramma successivamente attualizzata, su richiesta della Sezione, con nota Prt.G. 0000437/2023 - U - 24/07/2023.
- Al fine di procedere con l'affidamento in house è stato redatto verbale, agli atti della Sezione Programmazione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, (prot r_puglia/AOO_195/PROT/24/07/2023/0000251) contenente le valutazioni tecnico-amministrativa ed economiche ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 sull'affidamento in house del servizio alla Fondazione IPRES dalla quale emerge che:
  1. La Fondazione IPRES è fondazione di diritto pubblico in possesso dei requisiti di matrice comunitaria di cui alla Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del26/2/2014 n. 2014/24/UE) quale ente in house della Regione Puglia;
  2. Ricorrono i requisiti che consentono all'Amministrazione di procedere all'affidamento in house, considerato che:
     - la Regione Puglia è partecipante fondatore della Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali e si avvale dello stesso, in ragione di quanto previsto dall'art. 57 della L.R. n. 1 del 12/01/2005;
     - la Fondazione IPRES è organismo di diritto pubblico i cui partecipanti fondatori sono soggetti pubblici e costituisce fondazione di diritto pubblico senza fine di lucro dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto

del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15/10/1998 e, quindi, sottoposta a vigilanza da parte della stessa Regione;

- la Fondazione IPRES, per la sua qualità di fondazione senza scopo di lucro, è inserita nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della Legge n. 311 del 30/12/2004 "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT;
- tutti i partecipanti fondatori della Fondazione IPRES sono enti pubblici, istituzionalmente portatori – ciascuno nell'ambito di propria competenza – dell'interesse condiviso verso lo sviluppo del territorio attraverso la ricerca socio - economica applicata alla programmazione pubblica locale;
- la prevalenza dell'attività verso gli enti pubblici partecipanti fondatori, oltre ad essere testualmente prevista nell'art. 3 dello Statuto, è documentata dai ricavi registrati dai bilanci della Fondazione per attività rivolte agli enti pubblici partecipanti fondatori, pari in media ad oltre l'80% del valore della produzione annua registrata nel conto economico del bilancio d'esercizio;
- l'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative si realizza prima di tutto attraverso l'organo assembleare (rappresentativo di tutti gli enti pubblici partecipanti fondatori), che, sulla base di plurime disposizioni statutarie, dispone di rilevanti poteri idonei a 'disegnare' un rapporto tra enti pubblici e Fondazione molto più penetrante rispetto a quello previsto per le figure associative e societarie ordinarie.

- La Fondazione IPRES possiede le competenze tecniche e specifiche che hanno assicurato e garantiranno per il futuro la qualità del servizio in oggetto, modalità attuative e di gestione in grado di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi di politica pubblica da parte della Regione.
- Sussistono giustificate motivazioni per non ricorrere al mercato ed affidare alla Fondazione IPRES le attività oggetto di analisi.
- Da tale affidamento derivano evidenti benefici in termini di efficienza, di affidabilità, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.
- Le prestazioni da riceversi da parte della Fondazione IPRES, risultano essere congrue rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni similari e, comunque, da rendicontarsi a costi reali.

- il valore complessivo dei servizi da affidare in house alla Fondazione IPRES, stimato in complessivi € 39.986,43 trova copertura a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo regionale U1205011.

- con Determinazione del Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere n. ____ del _____ si è proceduto ad affidare in house alla Fondazione IPRES il servizio di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti specifici aspetti della valutazione di impatto di genere e della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni contenente indicazione del dettaglio delle risorse da impiegarsi e dei costi presumibili per la realizzazione delle attività contestualmente impegnando le relative somme a copertura dei costi derivanti dall'affidamento.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

le parti intervenute convengono quanto segue.

ART. 1
PREMESSE

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2
OGGETTO

1. La Regione Puglia affida alla Fondazione IPRES, che accetta, il servizio di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti specifici aspetti della valutazione di impatto di genere e della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES per l'attuazione delle attività declinate nel documento progettuale (ALLEGATO A1).

ART. 3
OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE IPRES

1. La Fondazione IPRES si impegna a:
   a. fornire il servizio di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti specifici aspetti della valutazione di impatto di genere e della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni con le modalità e nei tempi definiti nel documento progettuale (ALLEGATO A1);
   b. fornire il proprio servizio con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessaria per il migliore svolgimento delle attività;

c. assicurare tutte le procedure connesse all'attuazione della proposta progettuale in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
d. rispettare le procedure di rendicontazione finale di cui al successivo art. 10;
e. produrre una relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa da trasmettere alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
f. applicare e rispettare la normativa in materia di contrasto al lavoro non regolare;
g. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
h. trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 15 del 20/06/ 2008;
i. assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

ART. 4
DURATA

1. La presente Convenzione ha una durata di 4 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa secondo quanto indicato nel cronoprogramma incluso nella proposta progettuale (ALLEGATO 1).
2. La Regione può altresì predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività progettuali in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.

ART. 5
RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio di tutte le attività oggetto della presente Convenzione, la Fondazione IPRES individua il Coordinatore di progetto, comunicando tale nominativo alla Regione Puglia entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, per lo svolgimento dei seguenti compiti:
   a. pianificazione dei processi tesi alla completa realizzazione delle attività di cui all'art. 2 supporto attraverso la previsione di fasi, azioni da implementare, tempi, modalità, risorse e punti cardine, adottando il modello del Project Management;
   b. organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto dei processi tesi alla completa operativa realizzazione della proposta progettuale (ALLEGATO 1);
   c. trasmissione degli output secondo le scadenze indicate nel cronoprogramma della proposta progettuale (ALLEGATO 1).

ART. 6
MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, la Fondazione IPRES si avvarrà di una struttura operativa interna nonché, ove sia ritenuto necessario ricorrere a specifici profili tecnico – specialistici, di professionalità esterne selezionate sulla base di riconoscibili requisiti di elevata competenza e comprovata esperienza, nel rispetto degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 e nel rispetto del Regolamento per il

Reclutamento del Personale dipendente e per il conferimento di incarichi della Fondazione IPRES.

2. La Fondazione IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire all'Amministrazione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.
3. In ogni caso, la Fondazione IPRES presenterà alla Regione:
    a. la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;
    b. entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrate, tra l'altro, le attività svolte ed i risultati conseguiti.

ART. 7
RISORSE FINANZIARIE

1. Per lo svolgimento delle attività di cui alla proposta progettuale (ALLEGATO 1) della presente Convenzione, la Regione Puglia corrisponderà complessivamente alla Fondazione IPRES € 39.986,43 (IVA inclusa), a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo, secondo quanto riportato nella proposta progettuale (ALLEGATO 1) della presente Convenzione.
2. La Fondazione IPRES si impegna a svolgere le attività previste dalla proposta progettuale (ALLEGATO 1) della presente Convenzione nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.
3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.

ART. 8
MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE

1. In relazione alle attività di cui alla presente Convenzione la Regione Puglia provvederà ad erogare alla Fondazione IPRES gli importi previsti, con accredito su apposito conto corrente, di seguito identificato mediante IBAN: IT67C0306909606100000140220, secondo le seguenti modalità:
    a. una prima quota, sotto forma di anticipazione pari al 50% del finanziamento complessivo, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, previa apposita richiesta da parte della Fondazione IPRES accompagnata da comunicazione di avvio delle attività;
    b. l'erogazione finale a saldo del residuo 50% alla conclusione del progetto, in seguito alla restituzione degli output delle attività previste dalla proposta progettuale (ALLEGATO 1), della relazione finale e a valle di esito positivo della verifica degli elaborati da parte della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere.
2. Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55) a parte della Fondazione IPRES nei termini di cui al precedente comma 1.

ART. 9
RESPONSABILITA' VERSO TERZI E DIPENDENTI

1. L'IPRES prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente Convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico

all'IPRES. Pertanto la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'Istituto in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'IPRES.
3. Qualora, per qualsiasi motivo e/o causa, la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, l'IPRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'IPRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
4. L'IPRES si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART.10
RENDICONTAZIONE FINALE E SPESE AMMISSIBILI

1. Entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, la Fondazione IPRES si impegna ad inviare alla Regione una relazione finale contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti; l'elenco dei giustificativi di spesa e pagamento, nonché il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.
2. Sono considerate ammissibili le spese documentate direttamente connesse alla realizzazione del progetto approvato e realizzato, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute a decorrere dalla comunicazione di avvio del progetto e nei termini della conclusione del medesimo, opportunamente documentate a mezzo di fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.
3. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il finanziamento è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

ART. 11
VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico della Fondazione IPRES in riferimento alla presente Convenzione.

ART. 12
REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare le risorse assegnate nell'ipotesi in cui la Fondazione IPRES incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.
2. La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia od altro comportamento, la Fondazione IPRES comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente Convenzione.
3. In caso di revoca la Fondazione IPRES è obbligata a restituire alla Regione Puglia gli importi da quest'ultima erogati, maggiorati degli interessi legali nel caso di versamento delle

stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico della Fondazione IPRES stesso tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. È inoltre facoltà della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili alla Fondazione IPRES, nell'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione.

ART. 13
RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui la Fondazione IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 14
FORO COMPETENTE

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 15
TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la sottoscrizione della Convenzione, la Fondazione IPRES acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione, per le finalità descritte nella stessa e di quanto sopra precisato.
2. La Fondazione IPRES acconsente, altresì, a che il nominativo della Fondazione ed il valore della Convenzione siano diffusi tramite il sito istituzionale della Regione Puglia e tramite tutti i siti ad esso federati. Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013; art. 1 c. 16 L.190/2012), la Fondazione IPRES prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.regione.puglia.it sezione trasparenza.
3. In ragione dell'oggetto della presente Convenzione, ove la Fondazione sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali, per conto della Regione Puglia, la stessa potrà essere nominata "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, la Fondazione si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
4. La Fondazione IPRES si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dalla Fondazione nell'ambito dell'erogazione dei servizi previsti dalla presente Convenzione.
5. Con la sottoscrizione della presente Convenzione la Fondazione si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e conformi a quanto previsto dalla normativa pro-

tempore vigente e dalle istruzioni fornite dalla Regione Puglia, ivi comprese quelle specificate nella Convenzione, unitamente ai suoi Allegati.

6. Nel caso in cui la Fondazione violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (quali a titolo meramente esemplificativo quelli previsti agli artt. 5, 32, 33, 34, 44-49 del Regolamento) risponderà integralmente del danno cagionato da tale violazione agli "interessati". In tal caso, la Regione Puglia in ragione della gravità della violazione, potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.
7. La Fondazione si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali incaricati del trattamento dei Dati personali.

ART. 16
ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. 1. Le parti convengono che la presente Convenzione, composta di 17 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

ART. 17
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La Fondazione IPRES assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n .136 e s.m.i.
2. Si impegna inoltre a dare comunicazione, all'amministrazione regionale ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bari, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore - subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Per la Regione Puglia **Per la Fondazione IPRES**

Allegato A1 “Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia”

Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

Proposta progettuale per le attività di supporto

alla Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia

Premessa

La Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia è una struttura regionale chiamata, tra l’altro, a:

- *attuare le politiche di genere, attraverso la promozione e la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità, della parità di genere, attraverso la promozione di interventi innovativi e sperimentali, nonché' attraverso la promozione di interventi volti alla riduzione e alla eliminazione del gender gap nella vita quotidiana, nei luoghi di lavoro, nella partecipazione sociale, politica, culturale delle donne nella comunità;*
- *assicurare la VIG – Valutazione di Impatto di Genere ex ante, in itinere ed ex post per tutti i programmi strategici della Regione Puglia e per i principali programmi attuativi;*
- *elaborare, in collaborazione con l'Ufficio Statistico regionale, il Gender Index della Puglia.*

La presente proposta progettuale prevede, in riscontro ad apposita richiesta del Segretario Generale della Presidenza e della Dirigente della Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, lo svolgimento, da parte della Fondazione Ipres, delle attività di supporto tecnico-scientifico di seguito descritte.

Finalità e obiettivi

La proposta progettuale è finalizzata ad assicurare alla Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia il supporto tecnico-scientifico per le attività di ricerca relative: alla dimensione quantitativa della valutazione dell’impatto di genere (VIG) ed alla eventuale declinazione regionale delle Linee Guida in tema di “Parità di genere nell’organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni” emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, di concerto con quello per le Pari opportunità.

Allegato A1 "Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia"

Descrizione delle attività

Le attività di supporto si sostanzieranno nei due WP articolati nelle attività richiamate di seguito.

Work Package 1 – Supporto per la sperimentazione della Valutazione dell'Impatto di Genere (VIG) quantitativa nell'ambito di specifiche misure di policy relative alla variabile tempo del dominio EIGE

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 1.1 – Acquisizione dalle competenti strutture regionali e successiva elaborazione statistica dei dati di attuazione relativi alle misure di policy individuate;

Attività 1.2 – Realizzazione di apposita indagine presso alcuni beneficiari delle misure di policy individuate ed analisi delle relative evidenze empiriche.

Output:

1. **Data set relativo ai dati di attuazione delle policy esaminate;**
2. **Rapporto di ricerca sulla sperimentazione condotta.**

Work Package 2 – Attività di ricerca sulle Linee Guida per la "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni"

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 2.1 – Analisi di contesto;

Attività 2.2 – Proposta di una procedura di autovalutazione regionale finalizzata alla eventuale declinazione regionale delle Linee Guida in tema di "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni".

Output:

1. **Rapporto di ricerca inerente alle Linee guida;**
2. **Proposta di una procedura di autovalutazione regionale.**

Allegato A1 "Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia"

Metodologia

Ricerche ed analisi di dati e documenti (desk) ed analisi dirette sul campo (field).

Gruppo di lavoro

Un coordinatore responsabile delle attività progettuali, due ricercatori specialist, un ricercatore senior ed una risorsa per la gestione amministrativa, impegnati in relazione alle tematiche da affrontare. Il gruppo di lavoro conduce le attività in stretto contatto con la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere.

Periodo di realizzazione

Settembre 2023 – Dicembre 2023 (n. 4 mesi).

Cronoprogramma

Linee di attività	M1	M2	M3	M4
Work Package 1 – Supporto per la sperimentazione della Valutazione dell'Impatto di Genere (VIG) quantitativa nell'ambito di specifiche misure di policy relative alla variabile tempo del dominio EIGE				
Attività 1.1 - Acquisizione dalle competenti strutture regionali e successiva elaborazione statistica dei dati di attuazione relativi alle misure di policy individuate				
Attività 1.2 – Realizzazione di apposita indagine presso alcuni beneficiari delle misure di policy individuate ed analisi delle relative evidenze empiriche				
WP2 – Attività di ricerca sulle Linee Guida per la "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni"				
Attività 2.1 – Analisi di contesto				
Attività 2.2 – Proposta di una procedura di autovalutazione regionale finalizzata alla eventuale declinazione regionale delle Linee Guida in tema di "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni"				

Allegato A1 “Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia”

Budget

Voci di spesa	Anni di esperienza	Ore	C.H	Budget
PERSONALE				
Coordinatore	>20	60,00	80,78	4.846,80
Ricercatore Specialist	>15	170,00	38,82	6.599,40
Ricercatore Specialist	>15	300,00	33,25	9.975,00
Ricercatore Senior	>10	300,00	25,32	7.596,00
Risorsa per la gestione amministrativa n.1	>10	58,00	30,32	1.758,56
Totale personale				**30.775,76**
Altri costi diretti e indiretti				**2.000,00**
Totale imponibile				32.775,76
Iva				7.210,67
TOTALE GENERALE				**39.986,43**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APG	DEL	2023	6	07.08.2023

AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO ALLE ATTIVITÀ DELLA SEZIONE PER L#ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE CONCERNENTI SPECIFICI ASPETTI DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE E DELLA PARITÀ DI GENERE NELL#ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E IPRES.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA R

Elisabetta Vie
07.08.2023
12:58:25
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1165

L.R. n. 23/2020 "Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street Art". Approvazione degli indirizzi per interventi presso il Comune di Taranto e il Comune di Stornara. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizi delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale;
- con Del. G.R. n. 2456 del 30 dicembre 2019, la Giunta Regionale ha inteso fornire indicazioni programmatiche per la realizzazione del programma STHAR LAB: Laboratori di fruizione per la promozione e la valorizzazione della Street art, dei Teatri storici, degli Habitat Rupestri a valere sulle risorse FESR del POR Puglia 2014/2020. Asse VI ""Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale";
- detto programma è stato interamente realizzato con il finanziamento di n. 82 interventi in favore dei Comuni pugliesi per un investimento complessivo di circa 3,6 milioni di euro, con tutti gli interventi già conclusi ovvero in corso di conclusione entro il 31/12/2023.
- ai sensi della l.r. n. 23 del 7 luglio 2020, "Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street Art, ed in particolare ai sensi dell'art. 1 comma 1, "*La Regione Puglia riconosce, promuove e sostiene la Street Art, quale forma espressiva in grado, per la forte capacità comunicativa e di impatto sul territorio, di contribuire a rigenerare, riqualificare e valorizzare, in chiave culturale, luoghi e beni delle città, con particolare riferimento ad aree degradate o periferiche*";
- ai sensi dell'art. 2 della suddetta legge regionale si definiscono interventi di street art "*le opere artistiche realizzate, con qualunque tecnica e con carattere di unicità, su beni di proprietà di enti pubblici o di soggetti*

privati ricadenti nei contesti urbani", per realizzare i quali, ai sensi dell'art. 1 comma 2, la Regione sostiene gli Enti locali nella realizzazione di "*percorsi di costruzione pubblica e collettiva degli spazi urbani, intesi nella dimensione di patrimonio sociale, civico e culturale, nonché per creare un rapporto costruttivo tra cittadini, in particolare giovani, ed istituzioni pubbliche, offrendo ai primi spazi idonei nei quali esprimere legalmente il proprio talento artistico*".

CONSIDERATO CHE:

- nelle more di avviare un nuovo programma per sostenere opere ed interventi di Street art in tutta la Puglia, quale strumento di partecipazione alla vita culturale delle comunità locali, ma anche di valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, nell'ambito del PR 2021-27, sono giunte all'attenzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e valorizzazione territoriale, alcune significative proposte progettuali da realizzare nei territori dei Comuni di Taranto e di Stornara (FG) per la realizzazione dei seguenti interventi:
  - *Progetto T.R.U.s.T: Taranto Capitale della street art* – IV edizione: si tratta di uno dei più grandi programmi di arte urbana in Italia, già finanziato dal Piano di Rigenerazione Sociale per l'area di Taranto, è iniziato nel 2020 e ha cambiato il volto della città, soprattutto in alcuni dei suoi quartieri più periferici e degradati (ma non solo), portando a Taranto street artists di fama internazionale, raccontando la vocazione della città alla rigenerazione artistica; l'edizione 2023 creerà peraltro una stretta connessione tra le città di Taranto e Bari proprio grazie a nuove opere di street art da realizzare;
  - *Stramurales – Festival di Murales a Stornara*: si propone ormai come il più importante festival di street art del Sud Italia con artisti italiani e stranieri, coinvolgendo le realtà del territorio, che nel corso degli anni hanno trasformato un piccolo centro come Stornara in un vero e proprio museo a cielo aperto.

VISTE, altresì:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare l'indirizzo di proseguire in Puglia il percorso di promozione e valorizzazione delle opere di street art nei Comuni pugliesi, con il sostegno ai percorsi di costruzione pubblica e collettiva degli spazi urbani con l'inserimento di opere di street art, con specifico riferimento a due interventi esemplari per la continuità con le iniziative già realizzate nel ciclo di programmazione 2014-2020 e nelle more di avviare la nuova programmazione 2021-27;
- di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali la acquisizione di proposte progettuali di livello esecutivo ed ogni adempimento e atto amministrativo necessari per la concessione

del contributo finanziario e l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei rispettivi Comuni per la realizzazione delle seguenti iniziative con le relative opere di street art:

- Euro 200.000,00 per il Comune di Taranto, per la realizzazione del Progetto "T.R.U.s.T. Taranto";
- Euro 60.000,00 per il Comune di Stornara (FG), per la realizzazione di Stramurales – Festival di Murales;

- di disporre che l'erogazione dei suddetti contributi avvenga in due soluzioni, con anticipazione dell'80% del contributo spettante per ciascuno dei due interventi e saldo al termine delle realizzazioni progettuali, a seguito di richiesta da parte dei Comuni titolari e dichiarazione di avvio attività, con obbligo a rendicontare analiticamente entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere agli stessi Comuni;

- di approvare la proposta di Variazione di Bilancio in parte Spesa allo scopo di destinare alcuni importi già stanziati a valere sul bilancio autonomo su altri capitoli di spesa per l'assegnazione dell'importo complessivo di:

  - Euro 150.000,00 al **Capitolo U_____ (CNI)** – "*Contributi agli investimenti per Interventi di promozione e sostegno alla Street Art*" - Missione 5 Programma 1 Titolo 2 - Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000 "Contributi agli Investimenti ad Amministrazioni Locali"

  - Euro 110.000,00 al **Capitolo U0501011** – *"Interventi di promozione e sostegno di INTERVENTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA STREET ART"* – Missione 5.Programma 1. Titolo 01 - Codifica da Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere (Prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'Impatto di Genere stimato risulta:

❒ diretto

❒ indiretto

☑ neutro

❒ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	**13 – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
	03 – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA
Spesa Ricorrente
Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti UE"

Capitolo	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario
CNI (1) U_____	Contributi agli investimenti per Interventi di promozione e sostegno alla Street Art	5.1.2	U.2.03.01.02.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte spesa

Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza Cassa
U0501010	Valorizzazione e fruizione luoghi della memoria art. 49 l.r. n. 67/2018) – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali	5.1.2	U.2.03.01.02.000	- 150.000,00
CNI U_____	Contributi agli investimenti per Interventi di promozione e sostegno alla Street Art	5.1.2	U.2.03.01.02.000	+150.000,00
U0811028	Spese per la promozione del patrimonio culturale e per la diffusione della conoscenza	5.1.1	U. 1.03.02.99	-42.300,00
U0501046	Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura	5.1.1	U.1.04.01.02.000	-7.700,00
U0811015	Spese per le azioni ed attività correlate all'attuazione e all'aggiornamento della legge di riforma di beni culturali	5.1.1	U.1.03.02.99	-60.000,00
U0501011	Interventi di promozione e sostegno della StreetArt (art. 50 l.r. n. 67/2018)	5.1.1	U.1.04.01.02.000	+ 110.000,00

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, per un totale di euro 260.000,00, a seguito della variazione sopra indicata, è garantita a valere sui seguenti capitoli di spesa:

- Euro 150.000,00 al **Capitolo U_____ (CNI)** – "*Contributi agli investimenti per Interventi di promozione e sostegno alla Street Art*" - Missione 5 Programma 1 Titolo 2 - Codifica da Piano dei conti finanziario U.2.03.01.02.000 "Contributi agli Investimenti ad Amministrazioni Locali"

- Euro 110.000,00 al **Capitolo U0501011** – *"Interventi di promozione e sostegno di INTERVENTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA STREET ART"* – Missione 5.Programma 1. Titolo 01 - Codifica da Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali"

Ai successivi provvedimenti provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'indirizzo di proseguire in Puglia il percorso di promozione e valorizzazione delle opere di street art nei Comuni pugliesi, con il sostegno ai percorsi di rigenerazione pubblica e collettiva degli spazi urbani con l'inserimento di opere di street art, mediante il finanziamento di due interventi esemplari per la continuità con le iniziative già realizzate nel ciclo di programmazione 2014-2020 e nelle more di avviare la nuova programmazione 2021-27;
3. di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali la acquisizione di proposte progettuali di livello esecutivo ed ogni adempimento e atto amministrativo necessari per la concessione del contributo finanziario e l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei rispettivi Comuni per la realizzazione delle seguenti iniziative con le relative opere di street art:
    - Euro 200.000,00 per il Comune di Taranto, per la realizzazione del Progetto "T.R.U.s.T. Taranto";
    - Euro 60.000,00 per il Comune di Stornara (FG), per la realizzazione di Stramurales – Festival di Murales;
4. di disporre che l'erogazione dei suddetti contributi avvenga in due soluzioni, secondo quanto illustrato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti *attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

La FUNZIONARIA ISTRUTTRICE
Ida Petrillo

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI
Anna Maria Candela

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.
Aldo Patruno

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'indirizzo di proseguire in Puglia il percorso di promozione e valorizzazione delle opere di street art nei Comuni pugliesi, con il sostegno ai percorsi di rigenerazione pubblica e collettiva degli spazi urbani con l'inserimento di opere di street art, mediante il finanziamento di due interventi esemplari per la continuità con le iniziative già realizzate nel ciclo di programmazione 2014-2020 e nelle more di avviare la nuova programmazione 2021-27;
3. di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali la acquisizione di proposte progettuali di livello esecutivo ed ogni adempimento e atto amministrativo necessari per la concessione del contributo finanziario e l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei rispettivi Comuni per la realizzazione delle seguenti iniziative con le relative opere di street art:

   Euro 200.000,00 per il Comune di Taranto, per la realizzazione del Progetto "T.R.U.s.T. Taranto";

   Euro 60.000,00 per il Comune di Stornara (FG), per la realizzazione di Stramurales – Festival di Murales;
4. di disporre che l'erogazione dei suddetti contributi avvenga in due soluzioni, secondo quanto illustrato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;

8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2023	4	08.08.2023

L.R. N. 23/2020 "DISPOSIZIONI PER LA VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA STREET ART". APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER INTERVENTI PRESSO IL COMUNE DI TARANTO E IL COMUNE DI STORNARA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO

C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1166

L.R. n. 20/2009 art.2 - Sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale. Approvazione dei criteri di assegnazione contributi e dello schema di Protocollo d'Intesa.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 c.9 della LR 20/2009 prevede che *"I Comuni e le Province adeguano i propri piani urbanistici e territoriali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla data della sua entrata in vigore assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo nei modi stabiliti dallo stesso PPTR;*
- con Delibera n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- il PPTR prevede che in sede di adeguamento (artt. 96 e 97 delle NTA) i piani territoriali ed urbanistici locali approfondiscono le analisi contenute nelle schede di ambito relativamente al territorio di riferimento e specificano, in coerenza con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37, le azioni e i progetti necessari alla attuazione del PPTR. Essi dovranno essere coerenti e compatibili con:
    - il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
    - la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
    - gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
    - i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- il PPTR, inoltre, promuove tra gli strumenti di governance i PROGETTI PER IL PAESAGGIO REGIONALE i quali, attuando verifiche puntuali degli obiettivi generali del Piano, contribuiscono a chiarire e sviluppare gli obiettivi stessi e ad attivare la progettualità locale in forme integrate, multisettoriali e multiattoriali. Lo Scenario Strategico del PPTR individua gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, definisce i progetti per il paesaggio regionale e promuove progetti integrati di paesaggio sperimentali. I progetti territoriali per il paesaggio regionale di rilevanza strategica finalizzati in particolare ad elevare la qualità e la fruibilità del paesaggio regionale sono cinque: Rete Ecologica Regionale (4.2.1), Il Patto Città-Campagna (4.2.2), Il Sistema Infrastrutturale per la Mobilità Dolce (4.2.3), La Valorizzazione e la Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri (4.2.4), I Sistemi Territoriali per la Fruizione dei Beni Patrimoniali (4.2.5);
- l'art. 18 delle NTA del PPTR prevede che la Regione promuove la sottoscrizione di protocolli di intesa al fine di specificare in modo condiviso le priorità dello scenario strategico del PPTR rispetto alle peculiarità del territorio interessato;
- l'art. 26 c.2 delle NTA del PPTR prevede che i piani degli enti locali dettagliano e specificano i contenuti del quadro conoscitivo come articolato nel PPTR;
- l'art. 29 c.3. delle NTA del PPTR prevede che sia garantita l'integrazione dei progetti territoriali nella pianificazione locale di carattere generale e settoriale.

RITENUTO NECESSARIO, nelle more dell'aggiornamento dell' "Atto di Indirizzo di Giunta Regionale per l'introduzione delle Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale", approvato con DGR n 1178/2009 in attuazione del DRAG:

- assicurare nella fase di adeguamento dei piani comunali la rappresentazione unitaria, coerente e cogente di tutte le scelte di valenza territoriale connesse alla competenza di ciascun livello e soggetto istituzionale, nonché l'aggiornabilità continua del sistema delle conoscenze, così come richiesto nell'allegato A del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Parte III - attraverso "il ricorso all'uso dei Sistemi Informativi Territoriali (SIT)", alla cui formazione, aggiornamento e gestione integrata provvede la Regione,

con il concorso degli enti locali e di altri enti pubblici interessati (art. 24 c.2 della LR 20/2001);
- che l'adeguamento dei PUG al PPTR, anche al fine del suo aggiornamento, si conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e, ai fini dell'informatizzazione degli strati informativi, al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito web https://pugliacon.regione.puglia.it, sezione "Tutti gli elaborati del PPTR - Il sistema delle tutele: file vettoriali".

VISTO ALTRESÌ CHE l'art. 1 della L.R. 31/74 "*Contributi per la formazione di alcuni strumenti urbanistici" prevede che "la Regione Puglia allo scopo di agevolare la formazione dei piani regolatori intercomunali, dei piani regolatori generali, dei regolamenti edilizi, dei piani di zona per l'edilizia economica popolare, la redazione dei piani di risanamento dei centri storici e di insediamento della edilizia economica e popolare nei centri storici, nonché dei piani urbanistici delle comunità montane e degli altri strumenti urbanistici, ad eccezione dei programmi di fabbricazione, previsti dalle L. 17 agosto 1942, n. 1150 e L. 18 aprile 1962, n. 167 e dalla legge 22 ottobre 1971, n. 865 e loro successive modificazioni ed integrazioni, interviene a favore dei Comuni e loro Consorzi con contributi diretti".*

RILEVATO CHE:

- con DGR n. 2135 del 19.11.2013 la Regione ha previsto un sostegno ai comuni ai fini dell'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale di cui alla DGR n. 1435/2013 con particolare riguardo alle attività di adeguamento, aggiornamento e revisione previste dal piano;
- con Determinazioni Dirigenziali del Servizio Assetto del Territorio (ora Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) n.555 del 2013 e n.482 del 2014 sono stati impegnati complessivamente € 120.000,00, al fine di avviare le attività di adeguamento dei PUG al PPTR mediante forme di collaborazione fra l'Ufficio Osservatorio del Paesaggio ed i Comuni selezionati tra quelli che hanno raggiunto la fase di determinazione di adeguamento nella conferenza dei servizi di cui all'art. 11 comma 9 della L.R. n. 20/2001 dopo la data del 06/08/2013, in cui è stato adottato il PPTR;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Assetto del Territorio n.132 del 26 marzo 2015, è stata avviata una prima attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale, approvando un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto ai Comuni selezionati tra quelli che hanno raggiunto la fase di determinazione di adeguamento nella conferenza dei servizi di cui all'art. 11 comma 9 della L.R. n. 20/2001 dopo la data del 06/08/2013;
- con Determinazione Dirigenziale n.256 del 12.06.2015 e Determinazione Dirigenziale n.500 del 27.10.2015, in esito alla predetta procedura, sono state selezionate le proposte di candidatura dei Comuni di Canosa, San Severo, Melpignano, Melissano e Fragagnano;
- in linea con la strategia regionale di proseguire la fase di sostegno ai Comuni effettivamente impegnati nell'ambito della procedura di adeguamento dei PUG al PPTR e di rafforzare la sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio, con Determinazione Dirigenziale n. 502 del 28.12.2016, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rilevato preliminarmente il seguente elenco di Comuni dotati di PUG approvato ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001:
- Adelfia, Alberona, Ascoli Satriano, Bitetto, Campi Salentina, Cannole, Canosa, Caprarica di Lecce, Erchie, Fragagnano, Galatina, Melissano, Melpignano, Minervino Murge, Monopoli, Neviano, Palagianello, Palo del Colle, Porto Cesareo, Pulsano, Roccaforzata, San Ferdinando di Puglia, Sam Marco in Lamis, San Pietro in Lama, San Severo, Sannicola, Specchia, Squinzano, Statte, Sternatia, Trani, Trepuzzi, Troia, Turi, Vernole;
- nello specifico, è stato accertato che dei succitati Comuni Melissano, Porto Cesareo, San Marco in Lamis e Statte hanno già avviato e/o concluso la procedura di Conformità del PUG al PPTR, ai sensi dell'art. 100 del PPTR, mentre Canosa, Fragagnano, Melissano, Melpignano, San Severo hanno beneficiato del primo sostegno per la sperimentazione dei Progetti Territoriali di cui alle DD 500/2015 e 256/2015;
- con la predetta Determinazione n. 502 del 28.12.2016, è stato inoltre definito il contributo complessivo

di € 229.600,00 destinato alle Amministrazioni Comunali in relazione alla ricognizione sopra indicata, da assegnare mediante apposita procedura;

- al fine di rendere disponibile la predetta somma, pari a complessivi € 229.600,00, per sostegno ai Comuni per l'Adeguamento dei PUG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA e per le attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale, considerato che la quota di € 40.000,00 risultava già impegnata con D.D. di impegno della Sezione Assetto del Territorio n.617 del 04.12.2015, con la citata determinazione n. 502 del 28.12.2016 è stato impegnato a valere sull'esercizio finanziario 2016 l'importo di €189.600,00 (Euro centoottantanovemilaseicento/00) cosi ripartito:

• € 176.000,00 (Euro centosettantaseimila/00) sul cap. 574040;
• € 13.600,00 (Euro tredicimilaseicento/00) sul cap.574050;

- con Deliberazione n. 1927 del 21.11.2017 la Giunta Regionale ha stabilito di:
  - destinare contributi economici finalizzati a sostenere l'Adeguamento dei PUG al PPTR e rafforzare le attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale, prioritariamente ai Comuni dotati di PUG approvato ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001 non ancora adeguato al PPTR e che non abbiano già beneficiato di incentivi regionali con la medesima finalità;
  - dare mandato, in relazione alla ricognizione effettuata con D.D. n. 502 del 28.12.2016, alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura di manifestazione di interesse rivolta ai seguenti Comuni, salvo ulteriori aggiornamenti: Adelfia, Alberona, Ascoli Satriano, Bitetto, Campi Salentina, Cannole, Caprarica di Lecce, Erchie, Galatina, Minervino Murge, Monopoli, Neviano, Palagianello, Palo del Colle, Pulsano, Roccaforzata, San Ferdinando di Puglia, San Pietro in Lama, Sannicola, Specchia, Squinzano, Sternatia, Trani, Trepuzzi, Troia, Turi, Vernole, nonché di curare tutti gli aspetti amministrativi e operativi, ivi compresa la notifica agli enti coinvolti;
  - approvare il valore del contributo minimo o esclusivo da assegnare ai Comuni sopra indicati nonché i criteri per la valutazione delle proposte progettuali trasmesse con manifestazioni di interesse, ai fini dell'ammissione a finanziamento e della quantificazione del contributo in favore di ciascun beneficiario;
  - approvare lo Schema di Protocollo d'intesa da sottoscrivere con i Comuni che all'esito della procedura di manifestazione di interesse e delle valutazioni condotte dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio risulteranno beneficiari degli incentivi, definendo tra l'altro anche le modalità tecniche-operative alle quali ogni Comune si dovrà attenere al fine di procedere all'informatizzazione dell'adeguamento dei PUG al PPTR;
- con nota prot. n.2648 del 29.03.2018, per dare piena attuazione alla DGR n. 1927 del 21.11.2017, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha avviato una procedura di manifestazione di interesse per l'assegnazione degli incentivi sopra indicati;
- alla suddetta manifestazione di interesse hanno presentato domanda di partecipazione entro la data di scadenza i seguenti n.14 Comuni: Bitetto, Trani, Campi Salentina, Sannicola, Monopoli, Minervino Murge, Adelfia, Trepuzzi, Palo del Colle, Galatina, Specchia, Roccaforzata, San Ferdinando di Puglia, Erchie.
- con nota prot. n. 6406 del 31.07.2019, per proseguire la fase di sostegno ai Comuni impegnati nell'ambito della procedura di adeguamento dei PUG al PPTR , rafforzare la sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio e continuare a dare piena attuazione alla DGR n. 1927 del 21.11.2017, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha avviato un'ulteriore procedura di manifestazione di interesse per l'assegnazione degli incentivi sopra indicati;
- alla manifestazione di interesse di cui alla suddetta nota prot. n. 6406 del 31.07.2019, hanno presentato domanda di partecipazione i seguenti n. 6 Comuni: Cannole, Erchie, Neviano, Palagianello, Vernole, Squinzano.

CONSIDERATO CHE:

- in relazione a quanto disciplinato dall'art. 2 c.9 della LR 20/2009, risulta necessario proseguire e rafforzare l'azione regionale di supporto alle Amministrazioni Comunali impegnate nella fase di adeguamento dei PUG/PRG al PPTR, favorendo contestualmente la sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio, con l'obiettivo di accelerare la conclusione del complessivo processo di adeguamento, anche in vista di un

più completo e puntuale aggiornamento del sistema delle conoscenze territoriale nonché dell'attuazione dei Progetti Strategici;
- risulta proficuo destinare contributi economici finalizzati alla predetta azione di supporto ai Comuni dotati di PUG/PRG non ancora adeguato al PPTR e che non abbiano già beneficiato di incentivi regionali con la medesima finalità;

RITENUTO DI:
- avviare, in continuità con le prime attività sopra descritte di adeguamento dei piani al PPTR e sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio, apposita procedura di invito a manifestazione di interesse rivolto ai Comuni dotati di PUG/PRG non ancora adeguato al PPTR;
- dare mandato al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la predetta procedura;
- stabilire che il contributo da assegnare a ciascuna proposta beneficiaria sarà determinato in base all'estensione territoriale come di seguito riportato:
  - Euro 20.000,00 per i Comuni che hanno una superficie territoriale fino 2.500 ettari ;
  - Euro 30.000,00 per i Comuni che hanno una superficie territoriale compresa tra i 2.500 ettari e i 7.000 ettari
  - Euro 40.000,00 per i Comuni che hanno una superficie territoriale superiore ai 7.000 ettari.

  I contributi saranno assegnati in base all'ordine di arrivo delle istanze presentate dai Comuni che dichiareranno il proprio interesse in merito all'avvio del procedimento di adeguamento del PUG/PRG vigente al PPTR e delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale, fino a concorrenza delle somme a disposizione;
- predisporre lo Schema di Protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 18 "Protocolli di intesa" delle NTA del PPTR, da sottoscrivere con i Comuni che risulteranno beneficiari degli incentivi sopra indicati. Il Protocollo disciplina gli obiettivi, le modalità organizzative, i rapporti tra il Comune e Regione e i compiti di ciascuno di essi per le attività di adeguamento del PUG/PRG vigente al PPTR e sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale. Lo stesso protocollo definisce anche le modalità tecniche-operative alle quali ogni Comune si dovrà attenere al fine di procedere all'informatizzazione dell'adeguamento dei PUG al PPTR.

VISTO l'allegato schema di "Protocollo d'intesa per il sostegno ai comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR e per le attività di sperimentazione dei progetti territoriali per il paesaggio regionale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente (All. A).

CONSIDERATO CHE:
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 è stato approvato il documento strategico "Agenda di genere –strategia regionale per la parità di genere in Puglia";
- con Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022 è stata approvata la procedura "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio".
- con Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- con Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025" - la D.G.R. N. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- con D.G.R. n. 87 del 08.02.2023, la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

- con D.G.R. n. 683 del 22.05.2023 è stato applicato Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E3062400 e non impegnate negli esercizi precedenti, destinando € 200.000,00 all'attivazione di una procedura di assegnazione degli incentivi di cui all'art. 2 comma 9 della L.R. n. 20/2009, rivolta ai Comuni dotati di PUG/PRG vigenti non ancora adeguati al PPTR e che non abbiano già beneficiato di contributi regionali per la finalità di cui all'art. 2 comma 9 della L.R. n. 20/2009, al fine di accelerare la conclusione del complessivo processo regionale di adeguamento dei piani urbanistici e territoriali vigenti al PPTR, favorendo contestualmente la sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio, anche in vista di un più completo e puntuale aggiornamento del sistema delle conoscenze territoriale nonché dell'attuazione dei Progetti Strategici;

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".*

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è neutro.

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 200.000,00 a valere sul bilancio autonomo regionale per l'esercizio finanziario 2023, resa disponibile sul capitolo di spesa U574050, in seguito all'applicazione dell'Avanzo di amministrazione di cui alla D.G.R. n. 683 del 22.05.2023, come di seguito indicato:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023
BILANCIO AUTONOMO Parte Spesa
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 Spesa non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Prenotazione di Spesa

CRA	**CAPITOLO**		**Missione Programma Titolo**	**P.D.C.F.**	**Importo da prenotare E. F. 2023**
11.04	U0574050	SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009.	09.05.1	U.1.04.01.02.000	**€ 200.00,00**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii..

Ai successivi atti di impegno e di liquidazione provvederà il Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del

Paesaggio nel corrente esercizio finanziario 2022.

Il Presidente con delega al Paesaggio sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art.4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto f) e d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni dotati di PUG/PRG non adeguato al PPTR, nonché di curare tutti gli aspetti amministrativi e operativi, ivi compresa la notifica agli enti coinvolti.
2. **DI APPROVARE** i criteri, come riportati in narrativa, per l'assegnazione di contributi ai Comuni che dichiareranno il proprio interesse in merito all'avvio del procedimento di adeguamento del PUG/PRG vigente al PPTR e delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale impegnandosi alla sottoscrizione di apposito protocollo di intesa.
3. **DI APPROVARE** lo Schema di Protocollo d'intesa (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere con i Comuni che all'esito della procedura di manifestazione di interesse e delle valutazioni condotte dalla Sezione sopra indicata risulteranno beneficiari degli incentivi.
4. **DI DELEGARE** il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio alla sottoscrizione dei suindicati Protocolli d'intesa, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa.
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.
6. **DI PUBBLICARE** il presente atto, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione di I Livello "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*", Sottosezione di II Livello "*Criteri e modalità*" ai sensi dell'art. 26 c.1 del Dlgs 33/2013.
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento trova copertura finanziaria ai sensi della D.G.R. n. 683 del 22.05.2023, come indicato nella apposita sezione del presente atto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Luigia CAPURSO)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta,con delega al Paesaggio:
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni dotati di PUG/PRG non adeguato al PPTR, nonché di curare tutti gli aspetti amministrativi e operativi, ivi compresa la notifica agli enti coinvolti.
2. **DI APPROVARE** i criteri, come riportati in narrativa, per l'assegnazione di contributi ai Comuni che dichiareranno il proprio interesse in merito all'avvio del procedimento di adeguamento del PUG/PRG vigente al PPTR e delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale impegnandosi alla sottoscrizione di apposito protocollo di intesa.
3. **DI APPROVARE** lo Schema di Protocollo d'intesa (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere con i Comuni che all'esito della procedura di manifestazione di interesse e delle valutazioni condotte dalla Sezione sopra indicata risulteranno beneficiari degli incentivi.
4. **DI DELEGARE** il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio alla sottoscrizione dei suindicati Protocolli d'intesa, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa.
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.
6. **DI PUBBLICARE** il presente atto, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione di I Livello "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*", Sottosezione di II Livello "*Criteri e modalità*" ai sensi dell'art. 26 c.1 del D.lgs. 33/2013.
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento trova copertura finanziaria ai sensi della D.G.R. n. 683 del 22.05.2023, come indicato nella apposita sezione del presente atto.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

REGIONE PUGLIA
Vincenzo Lasorella
04.07.2023 08:29:33
GMT+00:00

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00043

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

SOSTEGNO AI COMUNI PER L'ADEGUAMENTO DEI PUG/PRG VIGENTI AL PPTR, AI SENSI DELL'ART. 97 DELLE NTA DEL PPTR E PER ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI PER IL PAESAGGIO REGIONALE.

tra

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO con sede in Bari, via Gentile n. 52, codice fiscale 80017210727, rappresentata da _____, (di seguito Regione)

e

COMUNE DI ……..

con sede in ……, codice fiscale ……., rappresentato da ……. (delegato con nota n. …… del …..) (di seguito Comune) .

PREMESSA

Il PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA (di seguito PPTR), approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015, prevede che in sede di adeguamento (art. 96 delle NTA) i piani territoriali ed urbanistici locali approfondiscono le analisi contenute nelle schede di ambito relativamente al territorio di riferimento e specificano, in coerenza con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37, le azioni e i progetti necessari alla attuazione del PPTR. Essi dovranno essere coerenti e compatibili con:

- il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
- la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
- gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
- i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

L'art. 97 c. 3 delle NTA del PPTR dispone che il procedimento di adeguamento dei piani urbanistici locali ha avvio con l'adozione da parte dell'Ente locale di una proposta di adeguamento del Piano al PPTR. Tale proposta è tempestivamente trasmessa dall'Ente locale alla Regione, alla Provincia o ai Comuni interessati, al Ministero, nonché a tutti gli altri Enti competenti.

Vista la D.G.R. n. …….. del …….. con la quale la Giunta Regionale ha stabilito:

- ***DI DARE MANDATO*** *al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni dotati di PUG/PRG non adeguato al PPTR, nonché di curare tutti gli aspetti amministrativi e operativi, ivi compresa la notifica agli enti coinvolti;*
- ***DI APPROVARE*** *i criteri, come riportati in narrativa, per l'assegnazione di contributi ai Comuni che dichiareranno il proprio interesse in merito all'avvio del procedimento di adeguamento del PUG/PRG vigente al PPTR e delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale impegnandosi alla sottoscrizione di apposito protocollo di intesa.*
- ***DI APPROVARE*** *lo Schema di Protocollo d'intesa (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere con i Comuni che all'esito della procedura di manifestazione di interesse e delle valutazioni condotte dalla Sezione sopra indicata risulteranno beneficiari degli incentivi.*
- ***DI DELEGARE*** *il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio alla sottoscrizione dei suindicati Protocolli d'intesa, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa.*
- ***DI DARE ATTO*** *che il presente provvedimento trova copertura finanziaria ai sensi della D.G.R. n. 683 del 22.05.2023 come indicato nella apposita sezione del presente atto.*

Art. 1 - Finalità

Il presente protocollo disciplina gli obiettivi, le modalità organizzative, i rapporti tra il Comune e Regione e i compiti di ciascuno di essi per le attività di ADEGUAMENTO DEL PUG/PRG VIGENTE AL PPTR E SPERIMENTAZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI PER IL PAESAGGIO REGIONALE, candidati alla manifestazione di interesse di cui alla D.D. n. …./ e ammessi a finanziamento.

Art. 2 - Obiettivi

L'obiettivo del presente protocollo è quello di sostenere il processo di adeguamento del PUG/PRG vigente al PPTR e di integrare uno o più progetti territoriali nella pianificazione locale, da redigersi in condivisione tra la Regione e il Comune.

In particolare, a seguito della volontà espressa dall'Ente di dare avvio al procedimento di adeguamento del proprio strumento di pianificazione locale al PPTR e a fronte dell'idea di

progetto territoriale, coerentemente con le peculiarità del proprio contesto territoriale e con le relative politiche di sviluppo, si intende garantire il supporto tecnico utile sia alla conclusione della procedura in oggetto, così come disciplinata dall'art. 97 delle NTA del PPTR, sia alla definizione dei progetti territoriali rafforzandone il carattere sperimentale, di innovazione e di riproducibilità.

Art. 3- Impegni dei sottoscrittori

La **REGIONE,** attraverso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, si impegna a:

1. fornire supporto al Comune per le attività di adeguamento del PUG/PRG al PPTR e di integrazione del progetto territoriale nella pianificazione locale;
2. erogare il finanziamento di €….. (euro …..) quale contributo per la procedura secondo le modalità indicate al successivo art.6;
3. partecipare ad almeno due tavoli di lavoro con il Comune;
4. divulgare l'iniziativa con gli strumenti che si riterranno più opportuni (sito web, mostra, pubblicazione ecc.);
5. rendere disponibile al Comune, nell'ambito del Sistema Informativo territoriale Regionale, un ambiente web finalizzato a condividere gli strati di base e le elaborazioni comunali anche al fine di supportare telematicamente la Conferenza di Servizi di cui all'art. 97 delle NTA del PPTR.

IL **COMUNE** si impegna a:

1. comunicare il nominativo del RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO avviato in seguito alla sottoscrizione del presente protocollo;
2. adeguare il PUG/PRG vigente al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR e secondo le modalità operative del successivo art. 7;
3. provvedere a svolgere attività di partecipazione con la comunità locale, mediante incontri strutturati o via web, finalizzati a raccogliere indicazioni e suggerimenti per la redazione del progetto territoriale. Potranno essere coinvolti in particolare: Istituti scolastici, Università e Istituti di ricerca, GAL, Associazioni agricole, Associazioni ambientaliste, ecc.;
4. esplicitare e dettagliare la visione, la strategia e gli obiettivi del progetto territoriale in coerenza con gli scenari strategici del PPTR;
5. redigere gli elaborati dell'adeguamento del PUG/PRG al PPTR conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e, ai fini dell'informatizzazione degli strati informativi, al "modello fisico", definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito web https://pugliacon.regione.puglia.it, sezione "Tutti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

gli elaborati del PPTR - Il sistema delle tutele: file vettoriali";

6. effettuare incontri tecnici con la Regione Puglia finalizzati al recepimento delle specifiche tecniche;

7. fornire documentazione tecnica, amministrativa ed elaborati di Piano a seguito di approvazione definitiva e conformi alle specifiche tecniche, anche ai fini della loro integrazione nella banca dati della pianificazione territoriale del SIT e della pubblicazione su web;

8. vincolare in apposito capitolo di spesa del bilancio comunale la somma complessiva necessaria a finanziare l'incarico professionale nella misura di cofinanziamento in relazione alle somme erogabili dalla Regione.

Art.4 -Durata e validità

Il Protocollo d'Intesa impegna i sottoscrittori a giungere alla trasmissione della proposta di adeguamento del PUG/PRG al PPTR (art. 97 c. 3 delle NTA del PPTR) entro **dodici (12) mesi** dalla firma del presente atto.

Art.5 - Finanziamenti

La Regione assegna al Comune sottoscrittore del presente protocollo un finanziamento di importo pari a **euro …….** (euro ……) quale contributo per le spese effettivamente sostenute relative a servizi tecnici, stampe di elaborati, attività di pubblicità, comunicazione e partecipazione, necessarie ad adeguare il PUG/PRG vigente al PPTR e a redigere il progetto territoriale, nei modi e nei tempi meglio specificati agli artt. 6 e 7.

Il Comune si impegna a utilizzare il finanziamento complessivo di € …….. corrisposto tramite il presente protocollo, esclusivamente per il pagamento delle suddette spese.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

L'erogazione del finanziamento sarà corrisposto all'Amministrazione a seguito di sottoscrizione del presente protocollo secondo le seguenti modalità:

- 20 % del contributo a titolo di anticipazione, alla sottoscrizione del presente protocollo a seguito di richiesta da parte del Comune riportante la certificazione di avvenuto impegno di spesa di cui al precedente art. 3 punto 8.
- 80% del contributo quale saldo finale a fronte delle spese complessivamente sostenute e fino al limite massimo del finanziamento concesso, a seguito della trasmissione della proposta di adeguamento del PUG/PRG al PPTR da parte del

Comune alla Regione e a tutti gli Enti competenti (art. 97 comma 3 delle NTA del PPTR).

Il predetto saldo finale sarà erogato a seguito di trasmissione di:

- domanda di pagamento contenente il riepilogo delle spese effettivamente sostenute;
- atto di adozione della proposta di Adeguamento;
- atto di determinazione delle osservazioni proposte nei termini di cui al comma 5 dell'art.11 della LR 20/20011 e s.m.i;
- documentazione contabile relativa alle suddette spese (atti di liquidazione, fatture e mandati di pagamento).

Art. 7 – Modalità operative

Le attività disciplinate dal presente Protocollo saranno svolte secondo le modalità di seguito riportate:

1) Primo tavolo tecnico, entro **90 giorni** dalla sottoscrizione del presente protocollo, finalizzato a condividere la proposta di adeguamento del PUG/PRG vigente al PPTR comprensiva dei progetti territoriali, per l'attività di sperimentazione, nonché a illustrare il processo di partecipazione avviato con la comunità locale;

2) Secondo tavolo tecnico, entro **180 giorni** dalla sottoscrizione del presente protocollo, finalizzato alla presentazione degli elaborati finali e alla condivisione degli stessi;

3) Entro **12 mesi** dalla sottoscrizione del presente protocollo (espletate tutte le procedure di cui all'art. 11 commi 1-6 della LR 20/2001) il Comune trasmette la proposta di adeguamento del PUG/PRG al PPTR alla Regione, alla Provincia o ai Comuni interessati, al Ministero, nonché a tutti gli altri enti competenti volta per volta individuati (art. 97 NTA del PPTR).

La partecipazione ai tavoli tecnici sarà estesa al Segretariato Generale della Puglia del MIC, nonché ad altri soggetti potenzialmente interessati.

I tavoli menzionati saranno convocati dal Comune e tuttavia la Regione ha facoltà di provvedere in caso di ulteriori necessità.

Art. 8 – Diffusione e pubblicità dei risultati

La Regione e il Comune si impegnano, nello spirito di collaborazione, alla divulgazione dei risultati della attività di adeguamento del PUG/PRG vigente al PPTR e integrazione nella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

pianificazione locale dei PROGETTI TERRITORIALI PER IL PAESAGGIO REGIONALE del PPTR anche attraverso i Portali regionali.

Art. 9 – Inadempienze e risoluzione del Protocollo

In caso di mancata esecuzione da parte del Comune degli adempimenti previsti dal presente Protocollo, questo deve intendersi risolto di diritto. Eventuali difformità rilevate nell'esecuzione rispetto a quanto indicato nel presente protocollo dovranno essere rimosse dal Comune obbligatoriamente entro il termine fissato dalla Regione.

Trascorso inutilmente tale termine, la Sezione si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del finanziamento, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine, trascorso invano il quale, il presente protocollo è risolto di diritto.

La risoluzione del Protocollo comporta l'obbligo per il Comune di restituire alla Regione Puglia gli eventuali importi da questa corrisposti a titolo di finanziamento con la maggiorazione degli interessi legali, fatti salvi gli eventuali ed ulteriori oneri a titolo di risarcimento danni.

Art. 10 - Rapporto tra il contraente e terzi

Qualora nello svolgimento della progettazione il Comune si avvalga di gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, questi opereranno esclusivamente sotto la direzione e responsabilità del Comune; nessun rapporto diretto sarà assunto dalla Regione.

Le eventuali particolari convenzioni tra il Comune e imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, dovranno prevedere nei confronti dei medesimi, l'obbligo di conformarsi agli impegni previsti all' art. 3 del presente protocollo.

Art. 11 – Approvazione di conformità e sottoscrizione

Il presente protocollo, da assoggettare a registrazione in caso d'uso, composto da _____ pagine, costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti, che dichiarano, quindi, di approvarlo e, pertanto, viene dalle Parti stesse sottoscritto in forma digitale.

Per il soggetto beneficiario, _____

Per la Regione Puglia, _____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AST	DEL	2023	43	07.08.2023

L.R. N. 20/2009 ART.2 - SOSTEGNO AI COMUNI PER L#ADEGUAMENTO DEI PUG/PRG VIGENTI AL PPTR, AI SENSI DEGLI ARTT. 96 E 97 DELLE NTA DEL PPTR E PER ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI PER IL PAESAGGIO REGIONALE. APPROVAZIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI E DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D#INTESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA RE OLEA

Elisabetta Viesti
07.08.2023
13:02:55
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1167

FERROTRAMVIARIA S.p.A. - D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. - Raddoppio della tratta Andria-Barletta. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ex art. 91 NTA PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott.Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dalServizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 89 delle NTA del PPTR, il quale individua l'Accertamento di compatibilità paesaggistica, quale procedura tesa ad acclarare la compatibilità con le norme e gli obiettivi del Piano degli interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 co.3.1;
- l'art. 91 delle NTA del PPTR, il quale prevede che l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del15.09.2021, recante l'approvazione della Strategiaregionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_3460 del 06.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web dell'Autorità Competente e l'Avvio del Procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAURex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento IDVIA0775 proposto da FERROTRAMVIARIA S.p.A. – *"D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta"*;
- con nota prot. n. AOO_089_7610 del 11.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. AOO_145_4796 del 01.06.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica e, a seguito di istruttoria, ha concluso: *"nulla osta a che il PAUR comprenda il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto del "Raddoppio della tratta Andria Barletta", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse";*la suddetta nota è stata trasmessa allacompetente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura in relazione alla classificazione del Regio Tratturo Barletta Grumo (rif. 18) effettuata con DGR 819 del 2 maggio 2019

(pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019), con cui è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub B) nel tratto afferente al Comune di Andria, come rinveniente dal PCT;

- con nota prot. n. AOO_089_10111 del 03.07.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicità ex art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., convocando la prima seduta per il 12.07.2023; con successiva nota prot. n. AOO_089_10722 del 17.07.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta del 12.07.2023 della Conferenza di Servizi decisoria;

- con mail del 18.07.2023, acquisita al prot. regionale n. AOO_145_5936 del 17.07.2023, il proponente ha trasmesso la certificazione del pagamento degli oneri istruttoridovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10 bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009;

Considerato che:
- la proposta progettuale consiste nel raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta attualmente a binario unico, per circa 9 km,all'interno dei territori comunali di Andria e Barletta, oltre a diverse opere civili correlate, quali la demolizione e l'adeguamento di tombini idraulici, la demolizione e successiva realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14, la soppressione di 4 passaggi a livello, la realizzazione di 6 complanari e la demolizione di due Case Cantoniere;

- gli interventi previsti, comportando escavazioni ed estrazioni di materiali e, più in generale, opere civili non ammissibili in*"Testimonianze della Stratificazione insediativa"* e relative *"Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"*, con riferimento al *"Regio Tratturo Barletta Grumo"*, nonché a *"Masseria San Martino",* risultano in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì,checon riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Preso attodel Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 2.428,00 – reversale di incasso 119864 del 05.12.2022.

Richiamato l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate".*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art.

91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95,per l'intervento *"FERROTRAMVIARIA S.p.A. – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegatoe con le prescrizioni nello stesso riportate (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997e del DPGR 263/2021,propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per l'intervento*"FERROTRAMVIARIA S.p.A. – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta"*di cui all'oggetto, l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

   - per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;
   - in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;
   - al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali, compatibilmente con le norme di sicurezza ferroviaria;
   - il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – *"Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";*
   - l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;
   - al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la

necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- ai Comuni di Andria e Barletta;
- alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- alle Sezioni Demanio e Patrimonio, Infrastrutture per la Mobilità e Autorizzazioni Ambientali;
- a Ferrotramviaria S.p.A.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim*del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttoredel Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.

2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte

integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per l'intervento *"FERROTRAMVIARIA S.p.A. – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta"* di cui all'oggetto, l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

- per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;
- in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;
- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali,compatibilmente con le norme di sicurezza ferroviaria;
- il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – *"Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"*;
- l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;
- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- ai Comuni di Andria e Barletta;
- alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- alle Sezioni Demanio e Patrimonio, Infrastrutture per la Mobilità e Autorizzazioni Ambientali;
- a Ferrotramviaria S.p.A.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00045

"FERROTRAMVIARIA S.p.A. – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta"

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ex art. 91 NTA PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. AOO_089_3460 del 06.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web dell'Autorità Competente e l'Avvio del Procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento IDVIA0775 proposto da FERROTRAMVIARIA S.p.A. – *"D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta"*. La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, raggruppati secondo le seguenti categorie:

ELABORATI GENERALI
TOPOGRAFIA
ESPROPRIAZIONI
GEOLOGIA, IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA
AMBIENTE
VARIANTE AL PRG
OPERE CIVILI
STRUTTURE
ARMAMENTO
TRAZIONE ELETTRICA
CME ELENCO PREZZI
CAPITOLATO SPECIALE
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

In particolare, la documentazione afferente alla categoria AMBIENTE è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

PD 05 AMB - AH PLA 09 A.pdf.p7m - 1ba101df2e4ba2b4bd3a87b1529676f6
PD 05 AMB AH RTS 02 A.pdf.p7m - 141b90eb153fa8baac0432607e1eb4ea

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PD05AMB_AHPLA01A.pdf.p7m - dbf92a0977d6e03d460acc492e014e13
PD05AMB_AHPLA02A.pdf.p7m - b04422d86b2a161d4ff5fffaf53ae237
PD05AMB_AHPLA03A.pdf.p7m - 7691b6f2826a014c8d3e8eba154bcd7f
PD05AMB_AHPLA04A.pdf.p7m - d1f2c244646ba7a9302798b19779c98c
PD05AMB_AHPLA05A.pdf.p7m - 3ef0d62c790b1da3164e62893a9bbe0d
PD05AMB_AHPLA06A.pdf.p7m - a8e94d2ff2ed95c7a77ae1b430305254
PD05AMB_AHPLA07A.pdf.p7m - 430b9781f9cd2a0029668dea6b905551
PD05AMB_AHPLA08A.pdf.p7m - 07daba2a3d84806f23796fe444d2be7f
PD05AMB_AHRA01A.pdf.p7m - 0db633c8f881060cb367dff57816d1da
PD05AMB_AHRTS01A.pdf.p7m - a10c9805c81df68e8c2451d790bec2d8
PD05AMB_IARTS01C.pdf.p7m - 0009088e674d198fdbc285ead37d9196
PD05AMB_IARTS02C.pdf.p7m - 4611bd8628b3461374ddcc30e61a8591
PD05AMB_IARTS03C.pdf.p7m - 0b96b17748133ebfaca7f07ba35f41a8
PD05AMB_IARTS04C.pdf.p7m - d2f8aea1789938624e2d2a7a2f2df6e7
PD05AMB_IARTS05B.pdf.p7m - 96a5976449bd0c597231f36d65d7347f
PD05AMB_IARTS06B.pdf.p7m - 45f6294f69901cb6cc74b862ab22aef4
PD 05 AMB _IP PLA 02 A.pdf.p7m - 9c8c8e5fdebf0aba45968fc66f2cad79
PD 05 AMB _IP PLA 03 A.pdf.p7m - 9d81233e76c4b6d7613c7a106441dbb3
PD 05 AMB _IP PLA 04 A.pdf.p7m - 3ea1782a153ed2e9aa5f84080ec1d5fc
PD 05 AMB _IP PLA 05 A.pdf.p7m - 9c41e40555bb42d19f4329ed85aad367
PD 05 AMB _IP PLA 06 A.pdf.p7m - 1a630d519bd166f89fb3266a5a4f2157
PD 05 AMB _IP PLA 07 A.pdf.p7m - f1928c72ba14bc355b78d42937d9337d
PD 05 AMB _IP PLA 08 B.pdf.p7m - 69c12731ee662727ff8e5e6fe5f032fb
PD 05 AMB _IP PLA 10 A.pdf.p7m - dd79a27d43ba34e6b6bc1132c736b319
PD 05 AMB _IP PLA 11 A.pdf.p7m - 557e6da883486b110291165a1aa6654d
PD 05 AMB _IP PLA 12 A.pdf.p7m - 4c74a0c7442ea5ff49b3c3ac713d40c6
PD 05 AMB _IP PLA 13 A.pdf.p7m - 8f45f8fd6253ebf12dc5f3a984edc13b
PD 05 AMB IP_ PLA 01 A.pdf.p7m - f6588cb5789253607f8082381b9e5163
PD 05 AMB_ IP RTS 01 C.pdf.p7m - 7db8c3bbd43def7c04ed7a293e07e33c
PD 05 AMB_IP PLA 09 B.pdf.p7m - 55c930c1165b68875b8728e2bca3ad1a
PD 05 AMB_IP PLA 14 A.pdf.p7m - 0acb49a2e52e858b2c84dafbde92e34e
PD05AMB_RTS02A.pdf.p7m - 80e23214851c12c55938d2d8f29f95fd
PD05AMB_RTS03A.pdf.p7m - 96b2e940e8ba41fd40c52a7ae9333bb1

Sono, inoltre, presenti gli shapefile dei soli interventi ferroviari secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

Con nota prot. n. AOO_089_7610 del 11.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con nota prot. n. AOO_145_4796 del 01.06.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica e, a seguito di istruttoria, ha concluso: *"nulla osta a che il PAUR comprenda il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto del "Raddoppio della tratta Andria Barletta", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse"; la suddetta nota è stata trasmessa alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura in relazione alla classificazione del Regio Tratturo Barletta Grumo (rif. 18) effettuata con DGR 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019), con cui è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub B) nel tratto afferente al Comune di Andria, come rinveniente dal PCT.

Con nota prot. n. AOO_089_10111 del 03.07.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicità ex art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., convocando la prima seduta per il 12.07.2023; con successiva nota prot. n. AOO_089_10722 del 17.07.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta del 12.07.2023 della Conferenza di Servizi decisoria.

Con mail del 18.07.2023, acquisita al prot. regionale n. AOO_145_5936 del 17.07.2023, il proponente ha trasmesso la certificazione del pagamento degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10 bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009, mediante il versamento di € 2.428,00 – reversale di incasso 119864 del 05.12.2022.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Accertamento di compatibilità paesaggistica **in deroga** consiste nel raddoppio della tratta ferroviaria Andria-Barletta attualmente a binario unico. Tale intervento comprende le opere prettamente legate agli impianti ferroviari, armamento, trazione elettrica e segnalamento, e le correlate opere civili, quali la demolizione e adeguamento di tombini idraulici, la demolizione e realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla A14, la soppressione di 4 passaggi a livello, la realizzazione di 6 complanari necessarie a garantire l'accessibilità ai fondi, adeguando in parte viabilità esistenti e la demolizione delle Case Cantoniere n.21 e 22. Il tracciato interessato dal raddoppio, da realizzarsi in adiacenza al binario unico esistente, è lungo circa 9 km e ricade nei territori comunali di Andria e Barletta.
Il binario di raddoppio parte dal km 59+009,32 e si dispone a sinistra del binario esistente, per il quale è previsto il rifacimento completo.
Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo ponte di attraversamento dell'Autostrada A14, in sostituzione dell'attuale cavalcavia a due luci; il nuovo ponte, predisposto per il futuro allargamento della sede della A14 da due a tre corsie per senso di marcia, sarà ad unica campata, con struttura reticolare metallica a via inferiore.
Con specifico riferimento al miglior inserimento paesaggistico delle opere il proponente specifica che nelle aree RER *"le recinzioni saranno del tipo in pietra a secco. Ove le viabilità complanari corrono parallele alla ferrovia, sarà necessario procedere con la realizzazione di muri in c.a. con recinzione metallica sovrastante, al fine di garantire la sicurezza ferroviaria dallo svio dei veicoli stradali. Per ridurre l'impatto di tali muri si mitigherà il loro aspetto attraverso il rivestimento con lastre in pietra delle parti in c.a.".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le scarpate saranno inerbite con specie erbacee compatibili con le caratteristiche ecologiche dell'area di intervento.
In alcuni specifici tratti (da inizio intervento fino alla km 59+694, dal km 59+944 al km 61+044, dal 61+646 al km 62+054, dal km 67+596 fino a fine intervento) è prevista la realizzazione di recinzioni e delimitazioni viabilità secondarie con muretti a secco, di altezza pari ad 1,20 m fuori terra, con una fascia erbosa adiacente di 50 cm.
Il progetto prevede, inoltre, il reimpianto di tutte le alberature di olivo interferite *"Per gli alberi di olivo che non hanno caratteristiche di monumentalità, si provvederà a reimpiantarli, laddove possibile, nelle medesime aree di progetto ai sensi della Legge 144/51. D.G.R. 7310 del 14/12/89 e al fine di garantire un ottimale reinserimento degli esemplari preservandone l'identità. Per gli esemplari che invece presenteranno caratteristiche di monumentalità si provvederà a richiedere l'autorizzazione all'espianto delle piante di olivo ai sensi della L.R. n. 14 del 01/06/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia"."*
Infine, il proponente specifica che *"tutte le complanari di progetto prevedono, nei tratti in cui è necessaria l'installazione delle barriere laterali stradali, l'installazione di barriere in legno."*

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii. si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica
- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interferiscono per circa 200 ml con tratti del ***"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."*** ed in particolare con ***"Canale Camaggi",*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale
- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura eco sistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale
- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano in tre tratti, per complessivi 530 ml circa, ***"Testimonianze della Stratificazione insediativa"***, ed in particolare il ***"Regio Tratturo Barletta Grumo"***, nonché ***"Masseria San Martino"*** e le relative ***"Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui, rispettivamente, agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Art. 81 e 82 co. 2 lett. a2) – a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;*
- *Art. 81 e 82 co. 2 lett. a6) – escavazioni ed estrazioni di materiali.*

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 76 delle NTA del PPTR, *"nelle more dell'approvazione del Quadro di Assetto Regionale, di cui alla L.R. n. 4 del 05.02.2013, i piani e i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi della parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice."*
Con DGR 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019) è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), che classifica il suddetto ***Regio Tratturo Barletta Grumo*** (rif. 18) tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub. A) nel tratto afferente al Comune di Barletta e come sub B) nel tratto afferente al Comune di Andria, come rinveniente dal PCT.
Tutto ciò premesso, l'intervento in oggetto è sottoposto **a procedimento per il rilascio di "Accertamento di compatibilità paesaggistica" ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR e, rilevate le inammissibilità sopra esplicitate, in deroga ex art. 95 delle medesime NTA.**

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che *"per quanto attiene alla idoneità localizzativa, ovvero delle caratteristiche della soluzione progettuale adottata, si può sicuramente affermare che l'intervento in progetto, persegue, in virtù della sua localizzazione e soprattutto in base alla soluzione progettuale adottata, la piena tutela delle componenti ambientali interessate.*
Poiché il raddoppio sarà realizzato in completo affiancamento alla linea ferroviarie esistente non possono essere considerate valide alternative localizzative progettuali."
[…]
"Come possibili alternative progettuali, è stata scartata l'alternativa zero, ovvero l'ipotesi di non realizzazione dell'opera, in quanto l'intervento risulta necessario. Allo stesso modo è stata scartato qualsiasi altro tipo di posizionamento poiché si tratta di opere di raddoppio che necessariamente devono essere realizzate in affiancamento alla linea ferroviaria esistente e in esercizio."
[…]
Nell'ambito dello sviluppo del progetto del raddoppio ferroviario sono state valutate delle alternative di tracciato, che potessero portare ad ottenere gli stessi obiettivi migliorandone i benefici economico-ambientali. Come si avrà modo di rilevare con le evidenze emerse dal confronto, il percorso di progetto è

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

risultato quello più "conveniente" dal punto di vista tecnico ed ambientale rispetto alle diverse soluzioni valutate. Innanzitutto, è stata valutata l'alternativa di "raddoppi parziali disposti a distanze definite ai fini dell'incrocio", come suggerito nella determina di assoggettamento a VIA D.D. n.438/2022.
Nonostante la suddetta soluzione rappresenti una proposta tecnica di difficile progettazione né tantomeno realizzazione, in quanto non rispetterebbe nessun criterio geometrico richiesto nell'ambito della normativa relativa alla progettazione e sicurezza ferroviaria, è stata comunque valutata tecnicamente e confrontata con quella di progetto.
La soluzione con raddoppi parziali, per ogni tratto di raddoppio interrotto, rappresenterebbe un bivio in linea di passaggio da doppio a semplice binario, che oltre ad aspetti di sicurezza di fatto annullerebbe l'efficacia della risposta trasportistica del progetto con velocità commerciali tali da non soddisfare la domanda di trasporto che detta tratta deve assolvere; questo significherebbe effettuare incroci in linea con i treni in aperta campagna assimilabile a tutti gli effetti ad un doppio senso alternato delle strade. Si intuisce facilmente cosa significa su una tratta a doppio binario che deve soddisfare una domanda trasportistica che evidentemente non potrà essere rispondente alla richiesta avanzata dalla Regione Puglia e riportata nella D.D. n.438/2022.
Inoltre, avere dei bivi in linea per il passaggio da semplice a doppio binario comporta la realizzazione di volumi tecnologici che contengono le apparecchiature tecnologiche per far funzionare in sicurezza il sistema, quindi altro spreco di territorio e di infrastrutturazione, perché detti vani tecnologici anche di dimensioni notevoli devono essere connessi dal punto di vista elettrico e di segnalamento alle reti pubbliche e private.
Altre proposte di tracciati alternativi sono state escluse sul nascere in quanto se raddoppiando in sinistra si devono demolire delle case cantoniere abbandonate e rischiose per crolli che potrebbero interessare la linea ferroviaria, raddoppiando in destra si dovrebbero demolire e ricostruire tutte le opere esistenti che scavalcano l'attuale linea ferroviaria in quanto queste sono state realizzate predisponendo uno spazio dedicato al futuro raddoppio in sinistra.
Ipotizzando il raddoppio in destra si interesserebbero inoltre, interi fabbricati (verso Barletta), si dovrebbero attraversare cave, affrontare, quindi, notevoli difficoltà progettuali e maggiori dispendi economici senza ottenere un miglioramento effettivo dal punto di vista paesaggistico e ambientale se non la salvaguarda di due case cantoniere, per le quali non si ravvede una nuova destinazione d'uso in quanto risultano essere lontane da futuri e attuali percorsi ciclabili e/o da zone di interesse paesaggistico e ambientale.
Si escludono, come prima esplicitato, raddoppi alternati per evitare di interessare dette opere esistenti."

Per quanto riguarda la specifica interferenza delle opere di raddoppio con la Masseria San Martino il proponente afferma che *"si è riusciti a preservare la strada di accesso e a ridurre la sezione tipologica di intervento al fine di minimizzare gli impatti sulle aree. Inoltre, sì è riusciti a preservare la viabilità di accesso esistente."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sull'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali. Fatta salva la verifica puntuale delle interferenze con le tutele paesaggistiche e la verifica di conformità alla relativa normativa d'uso, in generale è da preferirsi un intervento di raddoppio di una infrastruttura ferroviaria esistente piuttosto che una nuova

localizzazione, in quanto l'intervento, in continuità con trasformazioni già esistenti, non comporta impatti significativi rispetto alle Invarianti strutturali dell'Ambito paesaggistico attraversato.
Nel caso in esame, inoltre, la localizzazione del *Regio Tratturo Barletta Grumo,* che attraversa il territorio del Comune di Andria da Est ad Ovest non consente di ipotizzare interventi che abbiano minore impatto sulla Componente Culturale ed Insediativa, rispetto a quello, proposto, di affiancamento al tracciato esistente.
L'intervento è previsto all'interno del PTCP della provincia BAT e nel Piano Regionale dei Trasporti all'interno del Grande progetto "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana del Nord Barese" e rientra nel Programma di intervento per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali, finanziato con D.M. del 23 settembre 2021, n. 363, relativo alle risorse del Fondo Complementare al P.N.R.R.

Per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino. Inoltre, in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico ***"La Puglia centrale"*** ed interessa la figura territoriale ***"La piana olivicola del Nord barese"***.

L'ambito de ***"La Puglia Centrale"*** è caratterizzato da una estesa superficie rocciosa, uniformemente degradante verso il mare per mezzo di una serie di terrazzi raccordati da scarpate più o meno evidenti, aventi allungamento parallelo a quello della linea di costa.
Dal punto di vista idrografico, i bacini del versante adriatico delle Murge, con corsi d'acqua tipo Lame, sono caratterizzati dalla presenza di un'idrografia superficiale di natura fluvio-carsica e contraddistinte da un regime idrologico episodico.
Per quanto riguarda il sistema agro ambientale, la principale matrice dell'ambito è rappresentata dalla distesa olivetata che quasi senza soluzione di continuità partendo dalla costa raggiunge la base dell'altopiano murgiano. In questo sistema agricolo gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle Lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi. Rilevante valore ai fini della conservazione della biodiversità è l'esteso sistema di muretti a secco che solca interamente l'ambito. Spesso lungo i muretti è insediata vegetazione naturale sotto forma di macchia arbustiva. Tale rete di muretti a secco rappresenta anche una importante infrastruttura della rete ecologica utile allo spostamento delle specie.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tra le Invarianti Strutturali delle figure territoriali interessate il PPTR individua il sistema idrografico superficiale a pettine delle valli fluviocarsiche a regime idrologico episodico che rappresenta la principale rete di deflusso superficiale delle acque e dei sedimenti dell'altopiano murgiano e la principale rete di connessione ecologica tra l'ecosistema dell'altopiano e la costa, nonché il luogo di microhabitat di alto valore naturalistico e paesaggistico; inoltre, il PPTR esalta il sistema agro-ambientale costituito dalle colture arborate caratterizzate dalla consociazione di oliveti, mandorleti e vigneti, dalla coltura di qualità dell'olivo che domina l'entroterra, dai residui di orti costieri e pericostieri.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
  Il proponente afferma che *"l'efficienza dal Canale (connessione RER) sarà garantita in quanto il progetto non prevede la realizzazione di superfici impermeabili"; "sarà assicurata la continuità idraulica in quanto non verranno occupare le aree del deflusso idrico dell'asta del canale"; "le caratteristiche del progetto sono tali da non modificare l'equilibrio geomorfologico del bacino idrografico"; "il progetto oltre a non prevedere aree impermeabili, non richiede alcun uso della risorsa idrica".*
  Il proponente specifica che la viabilità che interessa la perimetrazione del reticolo RER sarà "drenante".

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
  Il proponente afferma che *"il potenziamento della tratta ferroviaria sarà realizzato parallelamente alla linea esistente, e le complanari verranno realizzate su strade esistenti a doppio senso dotate attualmente di una scarsa sicurezza stradale. Le opere a farsi quindi presentano sicuramente un consumo minimo in considerazione anche ai sottoservizi utili al funzionamento della linea i quali risultano già esistenti e verranno soltanto adeguati per il potenzionamento"; "anche se il progetto non interferisce con i paesaggi rurali, sono stati previsti interventi di riqualificazione paesaggistica delle opere in muratura a secco (muretti confinanti con l'infrastruttura), inverdimento delle scarpate con specie autoctone, guardrail rivestiti in legno, ripiantumazione delle essenze inevitabilmente espiantate laddove risulterà possibile, e dove non è stato possibile, per motivi di sicurezza, inserire in muretto a secco, anche la recinzione di delimitazione dell'opera, realizzata in cemento armato, è stata rivestita in pietra"; "oltre a quanto riportato al punto precedente è necessario evidenziare la presenza di ulivi non monumentali interessati dal potenziamento della linea ferroviaria. Tali essenze anche se non tutelati saranno oggetto di un corretto svellimento come riportato nel Regolamento Regionale e ripiantumate laddove possibile."*

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
  Il proponente afferma che *"le interferenze con il tratturo saranno tali da migliorare la sua identificazione storica (totem e riqualificazione della viabilità in modo da renderla più fruibile); "nelle scelte progettuali svolte sono stati considerati tutti i caratteri identitari del paesaggio, con l'obiettivo di preservare e valorizzare le caratteristiche tipologiche. Il tracciato infatti interessa una villa identificata come "Masseria San Martino". L'infrastruttura di raddoppio è stata progettata in modo da preservare la strada di accesso esistente alla masseria, riducendo la*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

sezione tipologica dell'intervento al fine di minimizzare gli impatti sulle aree"; "il progetto risulta coerente con le regole di riproducibilità riportate nella sezione B.2.3.1 in quanto:
- non andrà ad alterare profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali: le opere di progetto non prevedono grandi movimenti terra e non prevedono la realizzazione di sottopassi/sovrappassi;
- non ostacolerà la fruizione dei beni culturali e naturali: il tracciato di potenziamento si svilupperà lungo il tracciato esistente senza ostacolare la continuità e l'integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici. Tutte le opere saranno realizzate seguendo il criterio dei minimi impatti e prevedono la realizzazione di opere di mitigazione e compensazione. Inoltre la sistemazione idraulica dei nuovi tombini, migliora la condizione idraulica e le condizioni di sicurezza della linea ferroviaria;
- l'interferenza con la Masseria San Martino è stata ridotta al minimo. La sezione ferroviaria infatti è stata progettata in modo da preservare la viabilità di accesso esistente;
[…]
"Il progetto prevede misure mitigative/compensative atte a ripristinare il valore paesaggistico dei luoghi e al miglioramento della percezione degli stessi (inserimento dei totem informativi, realizzazioni di muretti a secco, inerbimento delle scarpate, sistemazione della viabilità esistente in complanari)";
"il potenziamento prevede la realizzazione di complanari sistemando la viabilità esistente che risulta caratterizzata da strade asfaltate e a doppio senso di marcia. La sistemazione della viabilità esistente comporterà l'impiego di materiali esteticamente compatibili con il contesto. Lungo il percorso ferroviario verranno realizzati muretti a secco in modo da inserire correttamente il potenziamento dell'opera di linea esistente all'interno del paesaggio. Le essenze arboree svellite verranno riutilizzate in sito, laddove possibile. Oltre alla tutela del paesaggio, all'adeguamento della viabilità esistente in complanari, verranno inseriti anche elementi informativi (Totem informativi) a corredo delle infrastrutture."
"il progetto non prevede l'inserimento di opere detrattori (come sottopassi – sovrappassi) che potrebbero interferire con le visuali panoramiche.
"il progetto non interferisce con l'accesso e viali storici dell'ambito urbano, non interferisce con alcun cono visuale e non è caratterizzato dall'inserimento di alcun elemento con sviluppo verticale che potrebbe modificare lo skyline della zona di inserimento, anzi gli interventi di progetto sono da intendersi paesaggisticamente migliorativi rispetto alla condizione attuale in considerazione dello stato dell'infrastruttura esistente (costruita 60 anni fa), oltreché migliorativi da un punto di vista ambientale."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche, ecosistemiche e ambientali e antropiche e storico – culturali.
Al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali, compatibilmente con le norme di sicurezza ferroviaria.
Il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – *"Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"*.
L'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento.
In relazione alle componenti antropico e storico-culturali, l'intervento si ritiene compatibile in quanto non pregiudica la conservazione e la valorizzazione del sito storico culturale interferito e del Regio Tratturo Barletta Grumo. Inoltre, non compromette i grandi scenari e gli orizzonti persistenti caratterizzanti l'ambito. Al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI
Tutto ciò premesso e considerato, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per l'intervento *"FERROTRAMVIARIA S.p.A. – D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta"*, di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;
- in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;

- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali, compatibilmente con le norme di sicurezza ferroviaria;
- il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – *"Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"*;
- l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;
- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

Francesco Natuzzi
02.08.2023 11:06:23 GMT+02:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

REGIONE PUGLIA
Vincenzo Lasorella
02.08.2023 10:53:12 GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1168

COMUNE DI BARI - Variante al PRG per il "Piano di riqualificazione dell'abitato di Loseto e piano particolareggiato della zona di interesse ambientale A2".. - Approvazione definitiva ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO

Il Comune di Bari con DCC n. 84 del 23/09/2010 determinava quanto segue:

- al punto 1, di adottare, ai sensi dell'art.16 della LR n.56/1980, la Variante al PRG necessaria per la definizione del *"Piano di riqualificazione e piano particolareggiato della zona di interesse ambientale A2 di Loseto"*, costituita da n.7 elaborati tecnici (relazione generale: parti A, B, C, D; tavole planimetriche 14, 15, 16);
- al punto 2, di adottare, ai sensi dell'art.21 della LR n.56/1980, il suddetto Piano, costituito nell'insieme da n.43 elaborati di analisi e di progetto (inclusi i precedenti citati);
- al punto 3, di dare atto -tra l'altro- che l'approvazione del Piano dovrà essere preceduta dall'approvazione della Variante al PRG.

Con successiva DCC n.47 del 30/08/2012 il Comune di Bari assumeva le controdeduzioni in ordine alle n.29 osservazioni dei cittadini, presentate a seguito delle pubblicazioni degli atti, con accoglimento limitatamente alla n.3, alla n.6/punto 2 ed alla n.8, ed inoltre con inserimento negli atti di precisazioni normative e rettifiche conseguenti ad errata-corrige rilevati d'ufficio (quanto innanzi, dando atto di n. 5 ulteriori elaborati tecnici).

I relativi atti ed elaborati venivano trasmessi con nota comunale prot. 250721 del 06/11/2012, con comunicazione altresì:

- del parere favorevole prot. 27791 dell'11/02/2009 della ASL-BA4, ai sensi dell'art. 57 del DPR n. 285/1990, per la riduzione del limite di rispetto cimiteriale;
- del parere favorevole con prescrizioni prot. 455 del 12/02/2009 del Servizio regionale LLPP, ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001, per il vincolo sismico;
- della DD n. 58 del 26/02/2010 dell'Ufficio regionale VIA/VAS, di esclusione con prescrizioni dalla procedura di VAS ex DLgs n. 152/2006;
- dell'interferenza marginale con ATE/ATD del PUTT/P;
- del non interessamento di aree qualificate ad "alta pericolosità idraulica" dal PAI.

A seguito di una prima fase istruttoria e interlocutoria (nota SUR prot. 1514 del 05/02/2013 e nota comunale prot. 96474 del 10/04/2013) e inoltre della nota prot. 12718 del 30/10/2014 del Servizio regionale Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica per i profili paesaggistici ex art. 5.03 delle Norme PUTT/P, con DGR n. 2274 del 31/10/2014, sulla base delle risultanze e rilievi istruttori ampiamente esposti nella narrativa dell'atto, si deliberava l'approvazione della Variante al PRG in oggetto, con l'introduzione negli atti di prescrizioni e modifiche (comprensive dei rilievi urbanistici e paesaggistici) e con richiesta di adeguamento/controdeduzioni da parte del consiglio comunale, ai sensi dell'art. 16, co. 10 e 11 della LR n. 56/1980; con lo stesso provvedimento si rilasciava il parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle Norme del PUTT/P, nei limiti e nei termini di cui alla citata nota prot. 12718 del 30/10/2014 del Servizio Assetto del Territorio.

Ciò premesso, con nota comunale prot. 164278 del 25/05/2022 è stata trasmessa la DCC n. 22 del 28/04/2022, con allegati documenti ed elaborati tecnici definitivi (giusta elencazione a cui si rinvia per

economia espositiva), con la quale sono state assunte determinazioni in merito, ai sensi delle richiamate disposizioni dell'art. 16 (e dell'art. 21) della LR n. 56/1980.

Su detta elaborazione definitiva, con nota prot. 2876 del 04/04 /2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, con prescrizioni.

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

RITENUTO CHE

Alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, per la Variante al PRG in oggetto, adottata dal Comune di Bari con DCC n. 84/2010 e n. 22/2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **APPROVARE** definitivamente detta Variante, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e prescrizioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
- **RILASCIARE** per la stessa Variante, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica, per le motivazioni e nei termini e prescrizioni di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 2876 del 04/04/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e degli allegati A e B al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione del Presidente della Giunta Regionale nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE** definitivamente**,** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e prescrizioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante al PRG adottata dal Comune di Bari con DCC n. 84 del 23/09/2010 e n. 22/2022, per il *"Piano di riqualificazione e piano particolareggiato della zona di interesse ambientale A2 di Loseto"*.
3. **DI RILASCIARE,** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per la

stessa Variante al PRG del Comune di Bari, per le motivazioni e nei termini e prescrizioni di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 2876 del 04/04/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).

4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Bari, per gli ulteriori adempimenti di competenza.

5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Geom. Emanuele MORETTI)

Il Funzionario P.O. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La Dirigente della Sezione Urbanistica
(Ing. Luigia BRIZZI)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, nelle premesse riportata.

2. **DI APPROVARE** definitivamente**,** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e prescrizioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante al PRG adottata dal Comune di Bari con DCC n. 84 del 23/09/2010 e n. 22/2022, per il *"Piano di riqualificazione e piano particolareggiato della zona di interesse ambientale A2 di Loseto"*.

3. **DI RILASCIARE,** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per la stessa Variante al PRG del Comune di Bari, per le motivazioni e nei termini e prescrizioni di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 2876 del 04/04/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).

4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Bari, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

ALLEGATO A

oggetto: **COMUNE DI BARI** – Variante al PRG per il *"Piano di riqualificazione dell'abitato di Loseto e piano particolareggiato della zona di interesse ambientale A2".*

PARERE TECNICO

Il Comune di Bari con DCC n. 84 del 23/09/2010 determinava quanto segue:

- al punto 1, di adottare, ai sensi dell'art.16 della LR n.56/1980, la Variante al PRG necessaria per la definizione del *"Piano di riqualificazione e piano particolareggiato della zona di interesse ambientale A2 di Loseto"*, costituita da n.7 elaborati tecnici (relazione generale: parti A, B, C, D; tavole planimetriche 14, 15, 16);
- al punto 2, di adottare, ai sensi dell'art.21 della LR n.56/1980, il suddetto Piano, costituito nell'insieme da n.43 elaborati di analisi e di progetto (inclusi i precedenti citati);
- al punto 3, di dare atto -tra l'altro- che l'approvazione del Piano dovrà essere preceduta dall'approvazione della Variante al PRG.

Con successiva DCC n.47 del 30/08/2012 il Comune di Bari assumeva le controdeduzioni in ordine alle n.29 osservazioni dei cittadini, presentate a seguito delle pubblicazioni degli atti, con accoglimento limitatamente alla n.3, alla n.6/punto 2 ed alla n.8, ed inoltre con inserimento negli atti di precisazioni normative e rettifiche conseguenti ad errata-corrige rilevati d'ufficio (quanto innanzi, dando atto di n. 5 ulteriori elaborati tecnici).

I relativi atti ed elaborati venivano trasmessi con nota comunale prot. 250721 del 06/11/2012, con comunicazione altresì:

- del parere favorevole prot. 27791 dell'11/02/2009 della ASL-BA4, ai sensi dell'art. 57 del DPR n. 285/1990, per la riduzione del limite di rispetto cimiteriale;
- del parere favorevole con prescrizioni prot. 455 del 12/02/2009 del Servizio regionale LLPP, ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001, per il vincolo sismico;
- della DD n. 58 del 26/02/2010 dell'Ufficio regionale VIA/VAS, di esclusione con prescrizioni dalla procedura di VAS ex DLgs n. 152/2006;
- dell'interferenza marginale con ATE/ATD del PUTT/P;
- del non interessamento di aree qualificate ad "alta pericolosità idraulica" dal PAI.

A seguito di una prima fase istruttoria e interlocutoria (nota SUR prot. 1514 del 05/02/2013 e nota comunale prot. 96474 del 10/04/2013) e inoltre della nota prot. 12718 del 30/10/2014 del Servizio regionale Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica per i profili paesaggistici ex art. 5.03 delle Norme PUTT/P, con DGR n. 2274 del 31/10/2014, sulla base delle risultanze e rilievi istruttori ampiamente esposti nella narrativa dell'atto, si deliberava l'approvazione della Variante al PRG in oggetto, con l'introduzione negli atti di prescrizioni e modifiche (comprensive

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

dei rilievi urbanistici e paesaggistici) e con richiesta di adeguamento/controdeduzioni da parte del consiglio comunale, ai sensi dell'art. 16, co. 10 e 11 della LR n. 56/1980; con lo stesso provvedimento si rilasciava il parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle Norme del PUTT/P, nei limiti e nei termini di cui alla citata nota prot. 12718 del 30/10/2014 del Servizio Assetto del Territorio.

Ciò premesso, con nota comunale prot. 164278 del 25/05/2022 è stata trasmessa la DCC n. 22 del 28/04/2022, con allegati documenti ed elaborati tecnici definitivi (giusta elencazione a cui si rinvia per economia espositiva), con la quale sono state assunte determinazioni in merito, ai sensi delle richiamate disposizioni dell'art. 16 (e dell'art. 21) della LR n. 56/1980.

Su detta elaborazione definitiva, con nota prot. 2876 del 04/04 /2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, con prescrizioni.

Premesso quanto sopra, sulla scorta degli adeguamenti e/o controdeduzioni comunali assunte con la citata DCC n. 22/2022, nel merito degli aspetti urbanistici si rileva conclusivamente quanto di seguito si espone (punto per punto):

A) CONTENUTI DELLA VARIANTE AL PRG

prescrizioni regionali di cui alla DGR n. 2274 del 31/10/2014:

""Si ritiene ammissibile, dal punto di vista tecnico-urbanistico, il *"Piano di riqualificazione e piano particolareggiato della zona di interesse ambientale A2 di Loseto"*, limitatamente agli aspetti di Variante al PRG riguardanti gli interventi realizzabili nelle aree libere presenti nell'ambito delle zone A2 e di sopraelevazione nelle stesse zone A2.

Non si condivide la previsione ex novo, in variante al vigente PRG, delle *"Nuove aree di trasformazione perequativa"*, per una superficie territoriale di mq.74.368 e per mc.52.058 di volume residenziale realizzabile, con corrispondente sottrazione di aree destinate a verde pubblico urbano, e pertanto per le stesse si ripristina la precedente tipizzazione del vigente PRG a verde pubblico urbano.

In fase di controdeduzioni dovranno privilegiarsi in particolare -tenuto presente lo stato di fatto fisico-giuridico dei suoli e delle risultanze delle valutazioni di carattere paesaggistico- operazioni di riammagliamento e razionalizzazione del tessuto edilizio tese soprattutto alla riqualificazione dell'esistente ed alla conservazione dei caratteri identitari della frazione di Loseto.""

adeguamenti e/o controdeduzioni comunali di cui alla DCC n. 22 del 28/04/2022:

""Nel confermare gli aspetti di variante al P.R.G. riguardanti gli interventi realizzabili nell'ambito delle zone A2 (escluse dall'aggiornamento), per i quali la Regione con DGR n. 2274/2014, ha considerato la proposta di Piano ammissibile negli aspetti relativi agli interventi nelle aree libere della A2 e per la possibilità di sopraelevazione, sono stati confermati i perimetri delle sei "Aree di Trasformazione Perequativa" - scelta dettata dalla possibilità di edificazione anche in corrispondenza del margine ovest di "Loseto Antica", ipotesi non esclusa a priori nell'ambito dell'incontro tenutosi il 02.12.2019 presso gli uffici regionali.

Sono stati privilegiati gli interventi di riammagliamento e razionalizzazione del tessuto edilizio assumendo come obiettivi la riqualificazione dell'esistente e la conservazione dei caratteri identitari del centro minore di Loseto. Da qui il nuovo dimensionamento delle aree di trasformazione perequativa (AT) in stretta correlazione con la

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

zona di interesse ambientale individuata dal PRG e l'ubicazione delle aree a standard, coerente rispetto al sistema infrastrutturale come ricomposto. Le aree a standard, dovendo rispondere alle prioritarie esigenze di riqualificazione, sono posizionate in punti prossimi - per quanto possibile - al nucleo storico da rivitalizzare, nel rispetto dei valori paesaggistico/ambientali e dei caratteri identitari dei luoghi.

Nello specifico gli interventi realizzabili nelle aree di trasformazione perequativa (AT) sono stati ridimensionati in termini di superficie e di volumetria, attraverso la definizione di una nuova conformazione interna alle medesime aree di trasformazione e la contrazione dell'indice territoriale (da 0,7 mc/mq a 0,4 mc/mq) più adeguato e confrontabile ai tessuti immediatamente prossimi, con una riduzione della volumetria complessiva da 52.058 mc a 29.299 mc. Tanto al fine di rivedere puntualmente il sistema della viabilità; rimodulare le destinazioni d'uso interne alle aree AT; circoscrivere la nuova edificazione e gli Standard per garantire la minimizzazione del consumo di suolo oggetto di trasformazioni irreversibili, confermando al contempo i caratteri identitari e storico/ambientali delle aree interessate dalla Variante e dal piano di Riqualificazione, in coerenza con le prescrizioni regionali di natura paesaggistico/ambientale ed urbanistica.

Le soluzioni adottate, infatti, hanno consentito una maggiore rispondenza ai principi ed indirizzi della pianificazione sovraordinata, lasciando inalterate gran parte delle superfici interne agli ambiti del margine Ovest dell'abitato di Loseto e dettando per le stesse misure di salvaguardia del Verde Urbano.

Considerazioni specifiche attengono alle verifiche della sufficienza degli standards residui del piano di cui trattasi - derivanti dalla sottrazione rispetto al PRG, trattandosi di una variante allo stesso – con riguardo particolare alle aree a "verde pubblico di tipo A: verde Urbano", regolamentate dall'art. 31 delle NTA e ad "aree per servizi per la residenza e verde di quartiere", regolamentate dall'art. 43 delle NTA.

"AREE PER SERVIZI PER LA RESIDENZA E VERDE DI QUARTIERE"

La verifica relativa alla sufficienza degli standards residui di piano, riguardante le aree tipizzate "per i servizi della residenza e verde di quartiere", descritta dettagliatamente nella Relazione di Adeguamento (2021), a cui si rimanda, risulta essere soddisfatta avendo considerato:

- le aree tipizzate per "servizi per la residenza" interessati dai limiti di piano;

- la nuova area destinata ai "Servizi per la Residenza";

- gli altri standard (relativi alla Area Produttiva);

- i tracciati viari esistenti;

- lo scarto della superficie relativa alle "Aree per attrezzature tecnologiche".

"VERDE PUBBLICO DI TIPO A: VERDE URBANO"

La verifica relativa alla sufficienza degli standards residui di piano per le aree tipizzate "verde pubblico di tipo A: Verde Urbano risulta soddisfatta avendo considerato sia la compensazione dell'area a Verde per effetto della tutela paesaggistica che la compensazione dell'area a Verde per effetto della Pianificazione del PRG (vedasi Relazione di Adeguamento (2021)."".

valutazioni e determinazioni regionali conclusive:

Si prende atto delle operazioni di adeguamento/controdeduzioni eseguite dal comune in esito ai rilievi regionali, comportanti la contrazione della proposta insediativa residenziale ex novo di oltre il 43 % in termini volumetrici (da 52.058 mc a 29.299 mc) e la correlata riduzione delle superfici

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

interessate da edificazione, conseguendo un significativo contenimento dell'incidenza di detta proposta rispetto al dimensionamento e alla impostazione complessiva della pianificazione urbanistica generale comunale vigente.

Nel contempo, al fine di minimizzare ulteriormente (per quanto possibile) l'incidenza stessa sotto l'aspetto urbanistico, si ritiene che per le aree indicate negli elaborati di progetto (Tav. 17 e segg.) precisamente come *"aree non oggetto di interventi"* (peraltro prive di una corrispondente puntuale disciplina normativa nell'ambito degli elaborati di progetto), in sede di formazione, approvazione e attuazione dei piani di comparto sia ripristinata la destinazione a "Verde Pubblico" e le stesse siano realizzate dai compartisti e da questi cedute gratuitamente al Comune; in tal senso va integrato il relativo schema di convenzione.

B) PROFILI NORMATIVI

prescrizioni regionali di cui alla DGR n. 2274 del 31/10/2014:

""Si chiarisce che il testo delle NTA, ancorché non ricompreso tra gli elaborati della Variante al PRG adottati al punto 1 della DCC n.84/2010, costituisce elaborato sostanziale della Variante al PRG medesima.

Ancora, per la zona omogenea *"Nuove aree di trasformazione perequativa"* resta fermo pregiudizialmente quanto riportato al precedente punto "A".

Si prescrive inoltre quanto segue:

1. *Art.8 – Norme di carattere generale*

   Si depenna la seguente disposizione:

   " - il soppalco può essere realizzato anche attraverso la sola demolizione dell'attuale solaio di copertura e sua successiva sostituzione con altro a quota diversa, contenuta comunque in m.6,00 rispetto all'attuale quota 0,00;".

2. *Art.10 – Aree di trasformazione perequativa*

   Nell'ipotesi di eventuale riproposizione, in sede di controdeduzioni comunali, di aree con la presente tipizzazione, si inserisce in calce:

   " E' prescritta, per ognuna delle aree 'AT', la quantità delle aree per standard da cedere a norma del DM n.1444/1968, in ogni caso in misura non inferiore a mq.20 per ogni abitante (a cui corrispondono mc.100)."

3. *Art.21 – Aree per attrezzature tecnologiche*

   Si inserisce in calce:

   " H max (altezza massima): ml.15,00."

4. *Art.22 – Zona per attività produttive secondarie di tipo B*

   Si inserisce in calce:

   " In riferimento alla destinazione prevista (attività produttive secondarie) ed alla correlata prescritta dotazione di aree per standard nella misura del 10% della superficie territoriale (ai sensi dell'art.5/punto 1

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

del DM n.1444/1968), si specifica che le attività commerciali ammissibili sono unicamente quelle direttamente connesse alla esposizione e commercializzazione dei prodotti aziendali delle unità produttive insediate, ed inoltre che le predette "attività produttive secondarie" siano compatibili, sotto il profilo igienico-sanitario, con la residenza." ""

adeguamenti e/o controdeduzioni comunali di cui alla DCC n. 22 del 28/04/2022:

""Le N.T.A. del Piano hanno recepito integralmente e testualmente quanto prescritto dalla Regione.""

valutazioni e determinazioni regionali conclusive:

Si prende atto dei suddetti adeguamenti comunali.

C) FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

prescrizioni regionali di cui alla DGR n. 2274 del 31/10/2014:

""1. La proposta di riduzione del limite di rispetto cimiteriale fissato dal PRG, peraltro già oggi -specie sul lato nord- inferiore ai prescritti m.200 dall'attuale perimetro cimiteriale, risulta giustificata limitatamente alla parte in sovrapposizione alla vigente zona destinata a verde pubblico urbano contenuta a sud della "Stradetta del Lago".

   Per la restante parte dell'anello è necessario il ripristino del limite di rispetto di m.200,00 dall'attuale perimetro cimiteriale, quanto meno fino al limite delle zone tipizzate non agricole del vigente PRG.

   In sede di controdeduzioni dovrà provvedersi al riporto grafico, sugli elaborati planimetrici della Variante, del limite di rispetto cimiteriale come innanzi correttamente determinato.

2. Inoltre, sempre in sede di controdeduzioni, dovrà provvedersi alla idonea tipizzazione, coerente con lo stato di fatto fisico-giuridico dei luoghi, del parcheggio pubblico esistente, evidentemente al servizio dell'adiacente cimitero, da cui è separato dalla "Strada Terrarossa" (così denominata in cartografia).""

adeguamenti e/o controdeduzioni comunali di cui alla DCC n. 22 del 28/04/2022:

""La fascia di rispetto cimiteriale (con riporto grafico sugli elaborati planimetrici della variante) è stata ripristinata nella dimensione dei 200 m nelle zone tipizzate non agricole del vigente P.R.G.. Per quanto riguarda l'area cimiteriale interessata da parcheggio è stata confermata l'originaria destinazione di piano, con l'auspicio che in sede di realizzazione della prevista stazione della metropolitana leggera possa essere confermata l'idea ipotizzata in adozione del piano di un'area di sosta e di interscambio tra la metropolitana stessa ed il collegamento su gomma, a servizio di Loseto.""

valutazioni e determinazioni regionali conclusive:

Si prende atto dei suddetti adeguamenti comunali.

D) ASPETTI PAESAGGISTICI

In ordine agli aspetti paesaggistici, in questa sede si rinvia alle valutazioni e prescrizioni conclusive riportate nel parere di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (giusta nota prot. 2876 del 04/04/2023).

E) OSSERVAZIONI DEI CITTADINI

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

prescrizioni regionali di cui alla DGR n. 2274 del 31/10/2014

""Con DCC n.47 del 30/08/12 il Comune di Bari ha assunto le proprie controdeduzioni in ordine alle n.29 osservazioni dei cittadini, presentate a seguito delle pubblicazioni degli atti, con accoglimento limitatamente alla n.3, alla n.6/punto 2 ed alla n.8.

I suddetti accoglimenti, ed inoltre l'inserimento negli atti di precisazioni normative e rettifiche conseguenti ad errata-corrige rilevati d'ufficio, hanno comportato da parte del consiglio comunale, giusta la citata DCC n.47/2012, la presa d'atto dei seguenti n.5 ulteriori elaborati tecnici: Allegato A – Relazione di accompagnamento, Allegato 1 – Raccolta cronologica delle osservazioni, Allegato 2 – Schede, Allegato 3 – Schema di convenzione aggiornato, Allegato 4 – Integrazione elenco ditte catastali.

Ciò premesso, nel merito delle predette osservazioni accolte con la DCC n.47/2012 si puntualizza quanto appresso:

Osservazione n.3 - Pupillo Giuseppe

Accolta in sede comunale nei termini seguenti (cfr. sintesi a pag.38 dell'Allegato A - Relazione di accompagnamento delle controdeduzioni): *"la superficie corrispondente alla p.lla 729 sub.6 e sub.10 dovrà essere ritipizzata ricomprendendola 'nell'ambito urbano di riconformazione' che prevede la totale trasformazione degli isolati o parti di essi";*

Determinazione in sede regionale: non si concorda con l'accoglimento comunale, trattandosi evidentemente di immobili in origine costituenti pertinenze del palazzotto principale e che pertanto richiedono un intervento unitario di conservazione, come coerentemente previsto negli elaborati progettuali adottati con la DCC n.84/2010; l'osservazione è pertanto rigettata.

Osservazione n.6/punto 2 - Ferri Maria e Di Pinto Vito

Accolta in sede comunale nei termini seguenti (cfr. sintesi a pag.38 dell'Allegato A - Relazione di accompagnamento delle controdeduzioni): *"nella tav. 20 la superficie corrispondente alla p.lla 400 dovrà essere ricompresa quale 'Area di intervento di nuova edificazione";*

Determinazione in sede regionale: non si concorda con l'accoglimento comunale e l'osservazione è rigettata, coerentemente con la prescrizione di cui al punto "A" in precedenza riportato.

Osservazione n.8 - Palmisano Raffaella e Nicassio Vito Rocco

Accolta in sede comunale nei termini seguenti (cfr. sintesi a pag.38 dell'Allegato A - Relazione di accompagnamento delle controdeduzioni): *"le aree interessate dall'osservazione estese per una superficie complessiva di poco meno ca. 4.400 mq sono state ricomprese nell'area di trasformazione perequativa AT3 completando, senza alterare l'equilibrio dimensionale fondamentale del piano, quella connessione funzionale urbanistica con l'area di trasformazione perequativa AT4. La previsione del maggior insediamento abitativo pari a circa 31 abitanti comporta una superficie destinata a servizi per la residenza di 620 mq che risulta già ricompresa nella maggiore superficie, destinata a standards pari a 817,52 mq complessivamente previsti nelle aree di trasformazione perequativa AT3 e AT4 per le quali singolarmente, concorrono: la prima per 260,98 mq e la seconda per 556,54 mq";*

Determinazione in sede regionale: non si concorda con l'accoglimento comunale e l'osservazione è rigettata, coerentemente con la prescrizione di cui al punto "A" in precedenza riportato.

Per quanto riguarda tutte le altre osservazioni, rigettate in sede comunale giusta DCC n.47/2012, si ritengono le

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

stesse non meritevoli di accoglimento e/o superate, concordemente con le determinazioni comunali e/o alla luce delle prescrizioni complessivamente espresse con il presente provvedimento regionale.""

adeguamenti e/o controdeduzioni comunali di cui alla DCC n. 22 del 28/04/2022:

""Osservazioni dei cittadini: Sono state recepite le prescrizioni regionali in merito al non accoglimento delle osservazioni.""

valutazioni e determinazioni regionali conclusive:

Si prende atto dei suddetti adeguamenti comunali.

CONCLUSIONI

Nei termini e con le prescrizioni conclusive in precedenza esposte si esprime parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico e si propone l'approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, della Variante al PRG adottata dal Comune di Bari con DCC n. 84 del 23/09/2010 e n. 22 del 28/04/2022, ad oggetto il *"Piano di riqualificazione e piano particolareggiato della zona di interesse ambientale A2 di Loseto"*.

il funzionario p.o.

(Geom. Emanuele Moretti)

Emanuele Moretti
16.05.2023
14:20:22
GMT+00:00

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

(ING. LUIGIA BRIZZI)

Luigia Brizzi
17.05.2023
15:13:58
GMT+01:00

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PARERE TECNICO
"Allegato B"

COMUNE DI BARI
Variante al PRG per il "Piano di riqualificazione dell'abitato di Loseto e piano particolareggiato della zona di interesse ambientale A2".

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Premesso che con nota prot. n. 239881 del 25.10.2013, acquisita al protocollo dell'allora Servizio Assetto del Territorio, (oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio) con nota prot. n. 145/9672 del 31.10.2013, il Comune di Bari trasmise la richiesta di "*parere paesaggistico*" ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, per il "*Piano di Riqualificazione dell'Ambito di Loseto e il Piano particolareggiato della zona di interesse Ambientale A2*" in Variante al PRG, adottato con Delibere di CC n. 84/2010 e n. 47/2012.

Con nota prot. n. 145/12718 del 30.10.2014 il Servizio Assetto del Territorio facendo seguito alla valutazione della compatibilità paesaggistica così concluse:

> ***"(…) in relazione al parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P si ritiene in riferimento alla proposta di Variante Urbanistica al vigente PRG da zone a "Verde Urbano", a "Zona di espansione residenziale" nonché delle relative previsioni planovolumetriche, che le "aree di trasformazione perequativa" AT2 e AT4 a Ovest del nucleo urbano di Loseto, risultano critiche dal punto di vista paesaggistico-ambientale e culturale.***
>
> *Esse andrebbero ad operare una trasformazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi, comportando l'eliminazione del sistema degli orti periurbani, ed eliminando il rapporto di continuità tra essi e la campagna olivetata che ad oggi rappresentano, per il contesto paesaggistico di riferimento, un carattere identitario e di unicità; la compagine agricola a ridosso del nucleo urbano, i segni e la trama della conduzione agricola in continuità con la trama insediativa rappresentano il paesaggio culturale e identitario, del centro di Loseto, prodotto di quel particolare processo di storicizzazione tra uomo-natura e campagna.*
>
> *In particolare le suddette aree andrebbero a contrastare con:*
>
> *(i) gli obiettivi generali di tutela (indirizzi e direttive) degli ATE "E" di cui art. 67 punto 4.4 delle NTA della Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P;*
>
> *(ii) le prescrizioni di base di cui all'art 76 "Beni diffusi del paesaggio agrario" delle NTA della Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P, le quali si applicano sia alle componenti cartografate negli elaborati del PRG, sia a quelle da individuare e censire così come disciplinato dal suddetto art 76 delle NTA;*
>
> *(iii) gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale dell'ambito "Puglia Centrale" del PPTR, poiché non prevedono alcun recupero della percettibilità e dell'accessibilità della città storica e alcuna qualificazione dei margini urbani.*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

*Si ritiene inoltre in riferimento al **"bene architettonico segnalato", Torre Romita (SA 30)** che interessa la previsione di strada a nord dell'"**area produttiva di tipo B**", che quest'ultima debba essere riconfigurata al fine di salvaguardare la predetta segnalazione architettonica.*
*Per le **"aree di trasformazione perequativa" AT1 e AT3 e** per la zona a **Est del nucleo urbano di Loseto** si suggerisce di:*

- *garantire il mantenimento delle alberature che non ricadano in corrispondenza dei manufatti in progetto, prevedendo il reimpianto di tutte le alberature di cui si prevede l'espianto possibilmente negli stessi lotti di espianto;*
- *salvaguardare compatibilmente con gli interventi, i muretti a secco presenti conservandone le caratteristiche materiche e formali. Nel dettaglio per i muri a secco oggetto di interventi di recupero, si provveda a ripristinare lo stato originale conservandone gli aspetti formali e materici;*
- *dotare i nuovi tratti di viabilità a confine con le aree a "Verde Urbano" o ad uso agricolo, di muretti a secco in pietra locale costruiti secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;*
- *adeguare gli interventi previsti per "l'area produttiva di tipo B", alle indicazioni delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" del PPTR ciò al fine di migliorare l'impatto visivo e la qualità paesaggistica degli stessi interventi."*

Con Delibera n. 2274 del 31.10.2014 (pubblicata sul BURP n.164 del 26.11.2014) la Giunta Regionale:

- **approvò** *"ai sensi dell'art.16 -decimo comma- della LR n.56/1980, per le considerazioni e motivazioni di cui alla relazione in premessa, la Variante al PRG per il "Piano di riqualificazione dell'abitato di Loseto e piano particolareggiato della zona di interesse ambientale A2" del Comune di Bari, adottata con le DCC n.84 del 23/09/10 e n.47 del 30/08/12, con l'introduzione negli atti e grafici della Variante stessa delle prescrizioni e modifiche di cui complessivamente ai punti A-B-C-D nelle premesse riportati e che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente trascritte. Il Consiglio Comunale di Bari procederà, ai sensi dell'art.16 -undicesimo comma- della LR n.56/1980, all'adozione delle proprie determinazioni in merito alle prescrizioni e modifiche complessive introdotte d'ufficio negli atti e grafici della Variante al PRG in argomento*."
- **rilasciò** *"il parere paesaggistico, ai sensi dell'art.5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/P, nei limiti e nei termini di cui alla nota prot. n. 12718 del 30 ottobre 2014 del Servizio Assetto del Territorio - Ufficio attuazione Pianificazione Paesaggistica- qui in toto confermata".*

Considerato che con DGR n. 176 del 16.02.2015 fu approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e pertanto ai sensi dell'art. 106 delle NTA "*Dalla data di approvazione del PPTR cessa di avere efficacia il PUTT/P",* di contro l'art. 96 delle stesse NTA del PPTR, al comma 1) dispone:

"*il parere regionale di compatibilità paesaggistica è richiesto:*
(...)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

c) per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte a verifica di compatibilità regionale e provinciale o ad approvazione regionale;
d) per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi (...)".

Ciò premesso, in ordine alla Variante in oggetto si tenne in data 2.12.2019 presso gli uffici regionali un tavolo tecnico con il Comune al fine di discutere la seguente prescrizione paesaggistica impressa con DGR n. 164 del 26.11.2014:

"(…) in relazione al parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P si ritiene in riferimento alla proposta di Variante Urbanistica al vigente PRG da zone a "Verde Urbano", a "Zona di espansione residenziale" nonché delle relative previsioni planovolumetriche, che le "aree di trasformazione perequativa" AT2 e AT4 a Ovest del nucleo urbano di Loseto, risultano critiche dal punto di vista paesaggistico-ambientale e culturale.(…)"

Così come da verbale:

- il Servizio Strumentazione Urbanistica evidenziò che:

  "*al fine di permettere un'edificazione oculata delle aree interessate e in ottemperanza alla citata delibera DGR n. 164 del 26.11.2014 – tenuto presente lo stato di fatto fisico - giuridico dei suoli e delle risultanze delle valutazioni di carattere paesaggistico – sottolinea l'opportunità di operare un riammagliamento e razionalizzazione del tessuto edilizio, finalizzato soprattutto alla riqualificazione dell'esistente e alla conservazione dei caratteri identitari della frazione di Loseto.";*

- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio evidenziò che:

  "a seguito dell'entrata in vigore del PPTR, l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali deve acquisire il parere paesaggistico di cui all'art. 36 comma 1 - lettera C delle NTA del PPTR che cita: "Il parere regionale di compatibilità paesaggistica è richiesto: per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte a verifica di compatibilità regionale e provinciale o ad approvazione regionale". A tal fine, (…) sarà necessario effettuare una nuova istruttoria della proposta di variante in esame rispetto alle tutele paesaggistiche proposte dal PPTR."

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 6.8.2021 fu respinto il ricorso straordinario per l'annullamento della DGR n. 2274 del 31.10.2014.

Con Delibera n. 22 del 28 aprile 2022 il Consiglio Comunale:

- **adeguò** "*sulla base delle prescrizioni di cui alla DGR n. 2274/2014, (…), ai sensi dell'art.16 penultimo comma della L.R. n. 56/80 la "Variante al PRG dell'abitato di Loseto", in recepimento delle prescrizioni di cui alla D.G.R. n. 2274/2014, dando atto che gli elaborati, (…), della variante sono i seguenti:*
  - *El. RG: Progetto - Relazione Generale- Parte A: Premessa; Analisi Storica; Analisi Territoriale;*
  - *Prot. n. 0164278/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-25/05/2022 11:40:38-0164278)*
  - *El. RG: Progetto – Relazione Generale – Parte B: Indagine sui caratteri demografici e socio-economici*
  - *del quartiere; L'Ascolto della popolazione;*
  - *El. RG: Progetto – Relazione Generale – Parte C: Il Progetto, la riqualificazione;*
  - *El. RG: Progetto – Relazione Generale – Parte D: riferimenti normativi;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *El. RG: Progetto – Relazione Generale – Adeguamento 2021;*
- *Tav. 14: Progetto - Variante urbanistica al P.R.G.;*
- *Tav. 15: Progetto - Il piano. Zonizzazione su carta tecnica regionale;*
- *TAV. 16 Progetto - Variante urbanistica su planimetria catastale.*
- *El. NTA : Progetto - Norme Tecniche di Attuazione;*
- *El. RGL: Analisi - Relazione geologica completa di relazione integrativa;*
- *EL. PA*E: Relazione di Compatibilità Paesaggistica (ex art.96 delle NTA DEL PPTR.

- **diede atto** "*che in adempimento alle prescrizioni di cui alla DGR n. 2274/2014, ed in conformità alla variante urbanistica di cui al punto precedente ai sensi dell'art. 21 terzultimo comma seconda parte della L.R. n. 56/80, il "Piano Particolareggiato e di riqualificazione di Loseto", è costituito dai seguenti elaborati*" (cfr punto 3 della Delibera n. 22 del 28 aprile 2022)."

Con nota prot n. 079/6832 del 16.6.2022, acquisita al prot. col n. 145/5315 del 17.6.2022, la Sezione Urbanistica regionale richiese:

"In ordine allo strumento urbanistico in oggetto specificato, con DGR n. 2274 del 31/10/2014 è stata deliberata l'approvazione con l'introduzione negli atti di prescrizioni e modifiche (comprensive dei rilievi urbanistici e paesaggistici) e con richiesta di adeguamento/controdeduzioni da parte del consiglio comunale, ai sensi dell'art. 16, co. 10 e 11 della LR 56/1980.

Con lo stesso provvedimento è stato rilasciato il parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle Norme del PUTT/P, nei limiti e nei termini di cui alla nota prot. 12718 del 30/10/2014 del Servizio Assetto del Territorio.

Con nota comunale prot. 164278 del 25/05/2022 è stata trasmessa alla Sezione scrivente la DCC n. 22 del 28/04/2022, con la quale sono state assunte determinazioni in merito; i relativi elaborati tecnici sono pubblicati sul sito istituzionale comunale. Ciò stante, per l'istruttoria sui profili paesaggistici di competenza si rimettono i suddetti atti inviati dal Comune di Bari.

Si resta in attesa di riscontro, ai fini della predisposizione del provvedimento regionale conclusivo del procedimento, ai sensi del citato art. 16, co. 11 della LR 56/1980."

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA

Nella "*RELAZIONE GENERALE Adeguamento 2021*" con riferimento ai **contenuti della Variante** (pagg. 10, 11) si rappresenta quanto segue:

"Nel confermare gli aspetti di variante al P.R.G. riguardanti gli interventi realizzabili nell'ambito delle zone A2 (escluse dall'aggiornamento), per i quali la Regione con DGR n.2274/2014, ha considerato la proposta di Piano ammissibile negli aspetti relativi agli interventi nelle aree libere della A2 e per la possibilità di sopraelevazione, sono stati confermati i perimetri delle sei "Aree di Trasformazione Perequativa" - scelta dettata dalla possibilità di edificazione anche in corrispondenza del margine ovest di "Loseto Antica", ipotesi non esclusa a priori nell'ambito dell'incontro tenutosi il 02.12.2019 presso gli uffici regionali.

Sono stati privilegiati gli interventi di riammagliamento e razionalizzazione del tessuto edilizio assumendo come obiettivi la riqualificazione dell'esistente e la conservazione dei

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

caratteri identitari del centro minore di Loseto. Da qui il nuovo dimensionamento delle aree di trasformazione perequativa (AT) in stretta correlazione con la zona di interesse ambientale individuata dal PRG e l'ubicazione delle aree a standard, coerente rispetto al sistema infrastrutturale come ricomposto. Le aree a standard, dovendo rispondere alle prioritarie esigenze di riqualificazione, sono posizionate in punti prossimi - per quanto possibile - al nucleo storico da rivitalizzare, nel rispetto dei valori paesaggistico/ambientali e dei caratteri identitari dei luoghi.

Nello specifico gli interventi realizzabili nelle aree di trasformazione perequativa (AT) sono stati ridimensionati in termini di superficie e di volumetria, attraverso la definizione di una nuova conformazione interna alle medesime aree di trasformazione e la contrazione dell'indice territoriale (da 0,7mc/mq a 0,4mc/mq) più adeguato e confrontabile ai tessuti immediatamente prossimi, con una riduzione della volumetria complessiva da 52.058mc a 29.299mc. Tanto al fine di rivedere puntualmente il sistema della viabilità; rimodulare le destinazioni d'uso interne alle aree AT; circoscrivere la nuova edificazione e gli Standard per garantire la minimizzazione del consumo di suolo oggetto di trasformazioni irreversibili, confermando al contempo i caratteri identitari e storico/ambientali delle aree interessate dalla Variante e dal piano di Riqualificazione, in coerenza con le prescrizioni regionali di natura paesaggistico/ambientale ed urbanistica.

Le soluzioni adottate, infatti, hanno consentito una maggiore rispondenza ai principi ed indirizzi della pianificazione sovraordinata, lasciando inalterate gran parte delle superfici interne agli ambiti del margine Ovest dell'abitato di Loseto e dettando per le stesse misure di salvaguardia del Verde Urbano.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle aree impegnate dalla trasformazione volumetrica:

Piano di riqualificazione di Loseto e PP della zona A2						
Zona	Descriz.	Sup. terr. utile [mq]	Iff / Ift [mc/mq] hconv [m]		Volumetria realizzabile[mc]	Volumetria di progetto [mc]
A2	area libera	7.704,67	Iff medio	1,41	10.863,58	10.863,58
	sopraelevazioni	2.424,11	hconv	3,25	7.878,36	7.878,36
	tot.	*10.128,78*			*18.741,94*	*18.741,94*
AT	AT1	3.909,51	Ift	0,40	1.563,80	1.480,57
	AT2	12.417,82		0,40	4.967,13	4.962,75
	AT3	12.985,89		0,40	5.194,36	5.140,20
	AT4	25.758,34		0,40	10.303,34	10.189,92
	AT5	13.715,26		0,40	5.486,10	5.140,20
	AT6	4.460,69		0,40	1.784,28	1.582,23
	tot.	*73.247,51*			*29.299,00*	*28.495,87*
AP	Amb. prod.	*6.529,20*	Iff	2,50	*16.323,00*	*16.323,00*
	totale	***89.905,49***			***64.363,95***	***63.560,81***

L'adeguamento alle prescrizioni in sede regionale, inoltre, ha permesso di riconfigurare la variante proposta apportando modifiche all'Area Produttiva (AP) rivedendo il sistema della viabilità di Piano, in relazione alla presenza della Segnalazione Architettonica (SA 33) "Torre Romita" della Variante di adeguamento del PRG al PUTT/p approvata con DGR

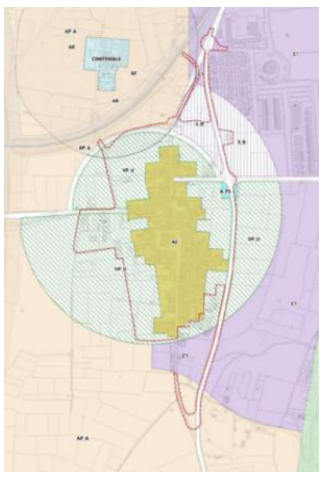
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

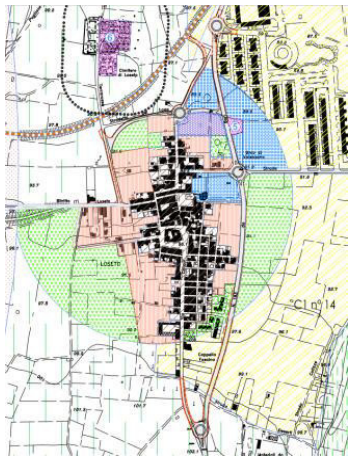
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

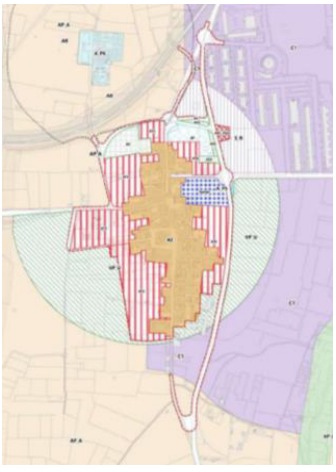
2252/2014. Sono state invece confermate le "Aree per Attrezzature Tecnologiche", le "Aree per Servizi alla Residenza" e le "Aree a Verde Urbano".
Considerazioni specifiche - descritte nei successivi paragrafi - attengono alle verifiche della sufficienza degli standards residui di piano di cui trattasi - derivanti dalla sottrazione rispetto al PRG, trattandosi di una variante allo stesso – con riguardo particolare alle aree a "verde pubblico di tipo A: verde Urbano", regolamentate dall'art. 31 delle NTA e ad "aree per servizi per la residenza e verde di quartiere", regolamentate dall'art. 43 delle NTA."



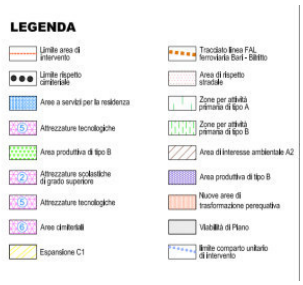
Stralcio PRG - vigente

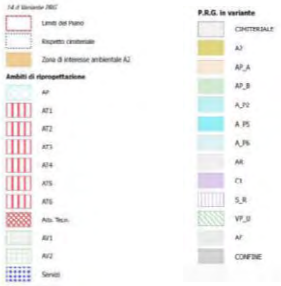


Stralcio PRG – variante
Delibere di CC n. 84/2010 e n.47/2012



Stralcio PRG – variante
Delibera n. 22 del 28 aprile 2022





Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dall'analisi del PPTR approvato si rileva che:

- *Struttura Idro - geomorfologica:*
  - *Beni paesaggistici*: l'area oggetto dalla variante al PRG non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto dalla variante al PRG non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

- *Struttura Ecosistemica e Ambientale:*
  - *Beni paesaggistici:* l'area oggetto dalla variante al PRG non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto dalla variante al PRG non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

- *Struttura Antropica e Storico - Culturale:*
  - *Beni paesaggistici*: l'area oggetto dalla variante al PRG non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)* l'area oggetto dalla variante al PRG è interessata dai seguenti ulteriori contesti paesaggistici
    - UCP "**Città Consolidata**", sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 77 e alle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;
    - UCP – "***Strade a valenza paesaggistica***" denominate "Via Loseto" e "SP 145" sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 85, alle direttive di cui all'art. 87 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area oggetto dalla variante al PRG ricade nell'Ambito "***Puglia Centrale***" e nella Figura Territoriale ***"La conca di Bari e il sistema radiale delle lame".***

ANALISI DELL'AMBITO PAESAGGISTICO DI RIFERIMENTO

Come già rappresentato con nota prot. n. 145/12718 del 30.10.2014: "*l'ambito oggetto della variante al PRG interessa direttamente il quartiere di Loseto, che con Palese, Modugno, Bitritto, Carbonara, Ceglie, Valenzano, Triggiano, costituiscono i centri di prima e seconda corona del capoluogo pugliese.*
Il valore paesaggistico - ambientale del contesto in esame, è rilevabile nel rapporto tra le componenti storiche insediative che strutturano il sistema radiale dei centri minori, sviluppatisi intorno agli antichi casali di Bari, e le componenti strutturanti il tipico paesaggio rurale della piantata olivicola attraversata delle numerose lame.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

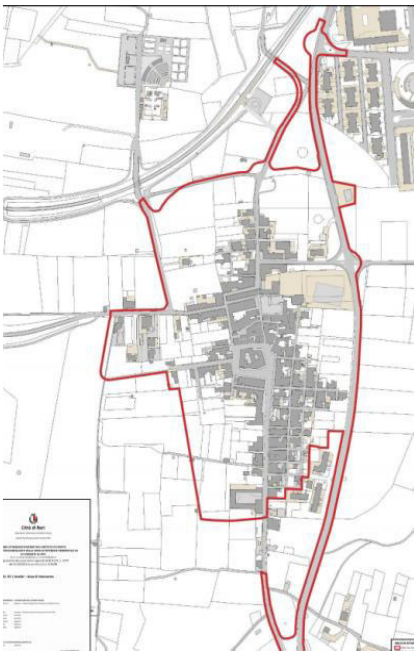
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Le suddette componenti, assumono una singolare rilevanza sia dal punto di vista paesaggistico poiché elementi identitari della forma visibile del paesaggio di riferimento, sia dal punto di vista ambientale in quanto elementi della rete ecologica che contribuisce a generare un sistema di connessione con il territorio.
Con riferimento al centro di Loseto esso si caratterizza, rispetto ad altri centri minori della conca barese, per la sua singolare condizione insediativa e paesaggistica, riconoscibile nella generale integrità tanto dei caratteri morfologici e funzionali del nucleo insediativo, con l'edilizia storica, quanto degli spazi periurbani e rurali a ridosso delle residenze con i segni della conduzione agricola e del processo antropico di modellamento del paesaggio agrario.
La matrice agricola in prevalenza compatta che circonda il nucleo di Loseto e lo spazio di margine prossimo al nucleo urbano si caratterizzano per differenti gradi di trasformazione dovuti a processi di espansione insediativa, realizzati o previsti, e di infrastrutturazione per la mobilità su gomma e su ferro.
In particolare si rileva che a Ovest del nucleo urbano di Loseto, gli spazi di margine prossimi agli insediamenti sono strutturati da orti periurbani (anche di pertinenza delle abitazioni) che ponendosi in continuità con la campagna olivetata compatta sino all'autostrada A14, qualificano paesaggisticamente il contesto di riferimento.
Nella zona ad Est invece la presenza della strada SP 183 (Via Liuzzi) ha in parte intercluso uno spazio di margine del nucleo urbano che pone in discontinuità funzionale e morfologica i nuovi insediamenti residenziali realizzati o previsti dal centro di Loseto."



In relazione a ciò il Comune nella "RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ex art. 96 delle NTA DEL PPTR"(DCC 22/2022) rappresentò che: *"L'area della proposta è anch'essa*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

caratterizzata dal mosaico agricolo periurbano e conserva parzialmente la dimensione rurale in quanto lo spopolamento derivato da fattori di ordine socioeconomico connessi alla diminuzione del reddito delle attività agricole e alla mancata crescita di altri settori dell'economia ha generato l'isolamento della zona rispetto alla città e il progressivo abbandono delle campagne. La matrice agricola che circonda il nucleo di Loseto e lo spazio di margine prossimo al nucleo urbano si caratterizza per differenti gradi di trasformazione. In particolare a Ovest del nucleo urbano di Loseto, gli spazi di margine prossimi agli insediamenti conservano la matrice agricola (anche di pertinenza delle abitazioni) in continuità anche con la "campagna profonda" (PPTR). Nella zona ad Est invece la presenza della strada SP 183 (Via Liuzzi) ha di fatto generato uno spazio di margine agricolo maggiormente urbanizzato."

RISCONTRO PRESCRIZIONI DGR N. 2274/2015

Di seguito sono riportate le prescrizioni di cui alla DGR N. 2274/2015 per la variante come adottata con Delibere di CC n. 84/2010 e n.47/2012 e le determinazione e adeguamenti e/o controdeduzioni comunali di cui alla DCC n. 22 del 28/04/2022.

I. Prescrizione regionale di cui alla DGR N. 2274/2015

(…) In relazione al parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P si ritiene in riferimento alla proposta di Variante Urbanistica al vigente PRG da zone a "Verde Urbano", a "Zona di espansione residenziale" nonché delle relative previsioni planovolumetriche, che le "aree di trasformazione perequativa" AT2 e AT4 a Ovest del nucleo urbano di Loseto, risultano critiche dal punto di vista paesaggistico-ambientale e culturale.

Esse andrebbero ad operare una trasformazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi, comportando l'eliminazione del sistema degli orti periurbani, ed eliminando il rapporto di continuità tra essi e la campagna olivetata che ad oggi rappresentano, per il contesto paesaggistico di riferimento, un carattere identitario e di unicità; la compagine agricola a ridosso del nucleo urbano, i segni e la trama della conduzione agricola in continuità con la trama insediativa rappresentano il paesaggio culturale e identitario, del centro di Loseto, prodotto di quel particolare processo di storicizzazione tra uomo-natura e campagna."

Adeguamenti e/o controdeduzioni comunali di cui alla DCC n. 22 del 28/04/2022

Il Comune si è così determinato:

- Delibera alla DCC n. 22 del 28/04/2022:

A) Contenuti della Variante

"(…) sono stati confermati i perimetri delle sei "Aree di Trasformazione Perequativa" - scelta dettata dalla possibilità di edificazione anche in corrispondenza del margine ovest di "Loseto Antica", ipotesi non esclusa a priori nell'ambito dell'incontro tenutosi il 02.12.2019 presso gli uffici regionali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sono stati privilegiati gli interventi di riammagliamento e razionalizzazione del tessuto edilizio assumendo come obiettivi la riqualificazione dell'esistente e la conservazione dei caratteri identitari del centro minore di Loseto. Da qui il nuovo dimensionamento delle aree di trasformazione perequativa (AT) in stretta correlazione con la zona di interesse ambientale individuata dal PRG e l'ubicazione delle aree a standard, coerente rispetto al sistema infrastrutturale come ricomposto. Le aree a standard, dovendo rispondere alle prioritarie esigenze di riqualificazione, sono posizionate in punti prossimi - per quanto possibile - al nucleo storico da rivitalizzare, nel rispetto dei valori paesaggistico/ambientali e dei caratteri identitari dei luoghi.

Nello specifico gli interventi realizzabili nelle aree di trasformazione perequativa (AT) sono stati ridimensionati in termini di superficie e di volumetria, attraverso la definizione di una nuova conformazione interna alle medesime aree di trasformazione e la contrazione dell'indice territoriale (da 0,7mc/mq a 0,4mc/mq) più adeguato e confrontabile ai tessuti immediatamente prossimi, con una riduzione della volumetria complessiva da 52.058mc a 29.299mc. Tanto al fine di rivedere puntualmente il sistema della viabilità; rimodulare le destinazioni d'uso interne alle aree AT; circoscrivere la nuova edificazione e gli Standard per garantire la minimizzazione del consumo di suolo oggetto di trasformazioni irreversibili, confermando al contempo i caratteri identitari e storico/ambientali delle aree interessate dalla Variante e dal piano di Riqualificazione, in coerenza con le prescrizioni regionali di natura paesaggistico/ambientale ed urbanistica.

Le soluzioni adottate, infatti, hanno consentito una maggiore rispondenza ai principi ed indirizzi della pianificazione sovraordinata, lasciando inalterate gran parte delle superfici interne agli ambiti del margine Ovest dell'abitato di Loseto e dettando per le stesse misure di salvaguardia del Verde Urbano.

D) Aspetti paesaggistici

(…) la riduzione dell'indice territoriale nonché la riorganizzazione dell'assetto interno degli ambiti di trasformazione hanno consentito di ridefinire l'assetto volumetrico, nel rispetto del sistema degli "orti periurbani" esistenti e in continuità con i caratteri identitari della trama agricola caratterizzante il contesto di riferimento. La gran parte della superficie interessata dagli "orti" è confermata nella funzione di verde urbano, rientrando in tale quantità le superfici non oggetto di interventi, come descritto al paragrafo "VERDE PUBBLICO DI TIPO A: VERDE URBANO" di cui alla lettera "A", di cui alla Relazione di Adeguamento (2021).

- RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ex art. 96 delle NTA DEL PPTR

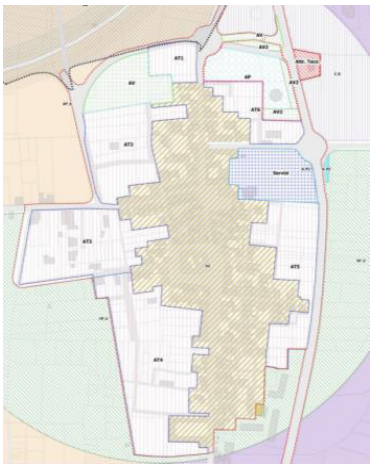
  " (…) la pianificazione proposta va di fatto a salvaguardare la preponderanza agricola in ciascuna Area di Trasformazione (anche nel margine Ovest scelta dettata dalla possibilità di edificazione anche in corrispondenza del margine ovest di "Loseto Antica", ipotesi non esclusa a priori nell'ambito dell'incontro tenutosi il 02.12.2019 presso gli uffici regionali) tramite la riduzione dell'indice territoriale e della riorganizzazione dell'assetto interno delle stesse aree, eliminando gran parte delle volumetrie inizialmente previste nelle zone indicate come "critiche dal punto di vista paesaggistico, ambientale e culturale", nel rispetto del sistema degli "orti periurbani" e in continuità con caratteri identitari della trama agricola, meritevoli di tutela e salvaguardia. Inoltre, la gran parte della superficie interessata dagli "orti" è confermata nella funzione di verde urbano, rientrando in tale quantità la superfici non oggetto di interventi e di pianificazione. (…).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



"Variante al PRG dell'abitato di Loseto"
Stralcio tav. n. 15

"Il Progetto – Il progetto di Riqualificazione"
Stralcio tav. n.17

Valutazioni e determinazioni regionali conclusive:

Preliminarmente giova rappresentare che sull'affare consultivo del Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento della DRG 2274/2014, nella parte recante le prescrizioni e le modifiche, il Consiglio di Stato Sezione Prima nell'adunanza di Sezione del 24 marzo 2021 ha espresso proprio parere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti rappresentando che:

"(…)

7. La Regione Puglia è stata la prima regione italiana ad aver dato piena attuazione alla previsione degli artt. 135 e 143 del richiamato codice di settore del 2004. Il nuovo piano paesaggistico regionale, sovraordinato agli strumenti urbanistici, approvato con deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, assume dunque un ruolo centrale di criterio di conformità e di compatibilità delle previsioni urbanistiche degli enti locali, che sono tenute a conformarsi o ad adeguarsi alle previsioni e alle prescrizioni del piano paesaggistico sopravvenuto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Inoltre, come da tempo riconosciuto dalla giurisprudenza di questo Consiglio, la funzione di pianificazione urbanistica, con riguardo al governo delle aree verdi, non solo di quelle a destinazione agricola, ha assunto una finalità anche ambientale (Cons. Stato. Sez. IV, 1 ottobre 1997, n. 1059; 10 febbraio 2000, n. 721; 8 maggio 2000 n. 2639; 10 maggio 2012, n. 2710; 22 febbraio 2017, n. 821, 18 settembre 2017, n. 4352, 9 maggio 2018, n. 2780). La funzione regionale di coordinamento e di controllo della pianificazione urbanistica comunale espressa dal citato art. 10 della legge n. 1150 del 1942 non può dunque essere letta in termini statici e formalistici, avendo come riferimento il contesto culturale e giuridico degli anni '70 e '80 del secolo scorso, quando venne introdotta nell'ordinamento giuridico, ma deve essere letta in termini dinamici e sostanziali, in funzione dell'attuale contesto culturale e giuridico, che assegna un rilievo preminente al riequilibrio tra l'agglomerato urbano e le aree periferiche e semiperiferiche che presentino ancora aree inedificate a verde, e alla ridefinizione dei margini esterni del costruito, anche in funzione di tutela e valorizzazione paesaggistica.

8. Letta alla luce delle ora esposte coordinate giuridiche di riferimento, la scelta regionale qui criticata risulta immune dalle censure sollevate e perfettamente coerente con la configurazione contenutistica attuale della funzione di coordinamento e controllo esercitata dall'Amministrazione regionale, in special modo lì dove le osservazioni regionali hanno agito in funzione di contenimento di previsioni di ulteriore espansione edificatoria su aree libere attualmente inedificate.

9. Ed invero, tutte le criticate osservazioni e condizioni regionali rientrano appieno entro l'ambito fisiologico e legittimo del poteri regionali, sopra esaminati. Così è, ad esempio, per l'esclusione della previsione ex novo, in variante al PRG, delle «Nuove aree di trasformazione perequativa» e per il conseguente ripristino della precedente tipizzazione del vigente PRG a verde pubblico urbano; così è per la subordinazione dell'eventuale riproposizione delle aree di trasformazione perequativa alla previsione di una quantità adeguata di aree standard da cedere a norma del d.m. n. 1444 del 1968; così è, ancora, per le rilevate criticità sotto il profilo paesaggistico per le aree di trasformazione perequativa, che "andrebbero ad operare una trasformazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi, comportando l'eliminazione degli orti periurbani". Si tratta, in tutta evidenza, di osservazioni tipicamente appartenenti al novero di quelle previste dall'art. 10 della legge urbanistica, "indispensabili per assicurare il rispetto delle previsioni del piano territoriale di coordinamento" (ora piano paesaggistico) e la tutela del paesaggio, implicanti peraltro modifiche che non comportano in alcun modo "sostanziali innovazioni, tali cioè da mutare le caratteristiche essenziali del piano (nel caso in esame, della variante) ed i criteri di impostazione".

Giova inoltre rappresentare che in relazione a quanto asserito dal Comune: "*circa la possibilità di edificazione anche in corrispondenza del margine ovest di "Loseto Antica", ipotesi non esclusa a priori nell'ambito dell'incontro tenutosi il 02.12.2019 presso gli uffici regionali*" occorre chiarire che, come da verbale:

- il Servizio Strumentazione Urbanistica evidenziò che:

  "*al fine di permettere un'edificazione oculata delle aree interessate e in ottemperanza alla citata delibera DGR n. 164 del 26.11.2014 – tenuto presente lo stato di fatto fisico - giuridico dei suoli e delle risultanze delle valutazioni di carattere paesaggistico – sottolinea*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

l'opportunità di operare un riammagliamento e razionalizzazione del tessuto edilizio, finalizzato soprattutto alla riqualificazione dell'esistente e alla conservazione dei caratteri identitari della frazione di Loseto."

- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio evidenziò che:

  "a seguito dell'entrata in vigore del PPTR, l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali deve acquisire il parere paesaggistico di cui all'art. 36 comma 1 - lettera C delle NTA del PPTR che cita: "Il parere regionale di compatibilità paesaggistica è richiesto: per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte a verifica di compatibilità regionale e provinciale o ad approvazione regionale". A tal fine, (…) sarà necessario effettuare una nuova istruttoria della proposta di variante in esame rispetto alle tutele paesaggistiche proposte dal PPTR."

Non risulta da alcun atto il riferimento esplicito alla più volte richiamata "*possibilità di edificazione anche in corrispondenza del margine ovest di "Loseto Antica".*

Tutto ciò premesso in relazione alla **"*Variante urbanistica al PRG*"** da zone a "Verde Urbano" a "Zona di espansione residenziale", dato atto che per dette zone il Comune con Delibera 22/2022 non ha modificato i perimetri come da prescrizioni impartite con DGR n. 2274/2014, tuttavia gli adeguamenti hanno comportato la contrazione della proposta insediativa residenziale per circa il 43 % dei volumi (da 52.058 mc a 29.299 mc) e la correlata riduzione delle superfici effettivamente interessate da edificazione, al fine di conseguire un generale contenimento dell'incidenza degli impatti paesaggistici e ambientali che le previsioni insediative dei sei Ambiti di Trasformazione (compresi anche gli Ambiti di Trasformazione AT2 e AT4) possono generare nella "*compagine agricola a ridosso del nucleo urbano di Loseto".*

Dalla consultazione degli elaborati del "***Piano Particolareggiato e di riqualificazione di Loseto"*** (tavv.17…28) si rileva che le previsioni insediative relativamente agli AT2 e AT4 con la viabilità e le volumetrie in relazione alle valutazioni di carattere paesaggistico non operano un riammagliamento e una razionalizzazione del tessuto edilizio, finalizzati alla conservazione dei caratteri identitari della frazione di Loseto ciò con particolare riferimento al sistema degli orti periurbani e *"agli spazi di margine prossimi agli insediamenti che conservano la matrice agricola (anche di pertinenza delle abitazioni) in continuità anche con la "campagna profonda" (PPTR)"* come riconosciuti dal Comune (cfr "RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ex art.96 delle NTA DEL PPTR pag.19).

In particolare**:**

- **AT4 -** la previsione della nuova viabilità di piano con il prolungamento di Via delle Mura a collegarsi in direzione nord-sud con la nuova strada posta a sud (parallela alla strada Via degli Orti), interrompe la continuità della trama rurale poiché detti percorsi si pongono come nuovi assi viari su cui attestare volumetrie residenziali, dando luogo a nuovi assetti insediativi che non operano alcun riammagliamento e razionalizzazione del tessuto edilizio esistente. Per cui

REGIONE PUGLIA

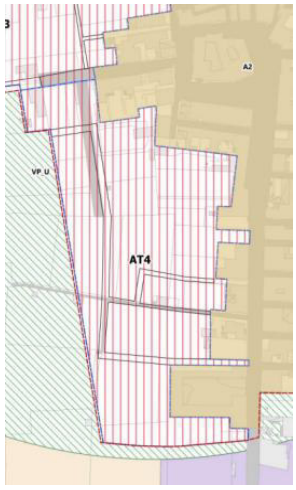
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

detti percorsi viari, oltre per quelli previsti intorno al lotto destinato a *"Servizi da insediare"* con le relative volumetrie continuano a presentare delle criticità in quanto si configurano quali margini insediativi che interrompono "*la matrice agricola (anche di pertinenza delle abitazioni) in continuità anche con la "campagna profonda" (PPTR)"* come riconosciuta dal Comune, ovvero il rapporto di continuità tra gli orti periurbani e la campagna olivetata.

Sovrapposizione ortofoto regionale e perimetro Area di trasformazione Perequativa AT4



"Variante al PRG dell'abitato di Loseto" Ambito (AT4)
Stralcio tav. n. 15

"Progetto – Area di trasformazione Perequativa AT4"
Stralcio tav. n. 25

- **AT2 -** la previsioni della viabilità di piano che collega la Strada Cisterna di Terrarossa con l'area AV posta a nord risulta interrompere la continuità della trama rurale poiché detti percorsi si pongono come nuovi assi viari su cui attestare volumetrie residenziali, dando luogo a nuovi assetti insediativi che non operano alcun riammagliamento e razionalizzazione del tessuto edilizio esistente. Per cui detti percorsi viari con le relative volumetrie continuano a presentare delle criticità in quanto si configurano quali margini insediativi che interrompono *"la matrice agricola (anche di pertinenza delle abitazioni) in continuità anche con la "campagna profonda" (PPTR)"* come riconosciuta dal Comune, ovvero il rapporto di continuità tra gli orti periurbani e la campagna olivetata.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sovrapposizione ortofoto regionale e perimetro Area di trasformazione Perequativa AT2

"Variante al PRG dell'abitato di Loseto" Ambito (AT4)
Stralcio tav. n. 15

"Progetto – Area di trasformazione Perequativa AT2"
Stralcio tav. n. 25

Con riferimento agli "*orti periurbani*", nella DCC n. 22 del 28.04.2022, il Comune ha rappresentato che "*La gran parte della superficie interessata dagli "orti" è confermata nella funzione di verde urbano, rientrando in tale quantità la superfici non oggetto di interventi, come descritto al paragrafo "VERDE PUBBLICO DI TIPO A: VERDE URBANO" di cui alla lettera "A", di cui alla Relazione di Adeguamento (2021)."*

Tuttavia dalla consultazione delle NTA le "AREE VERDE PUBBLICO DI TIPO A: VERDE URBANO" sono disciplinate all'art. 20 e comprendono le sole aree AV1 e AV2 così come perimetrate nelle Tavole nn. 14, 15, 16 e 17, mentre le "***aree non oggetto di interventi***" perimetrate all'interno degli Ambiti di Trasformazione come da elaborati del "*Piano Particolareggiato e di riqualificazione di Loseto*" (Tavole dal n.17 al n.28), seppur strutturate da componenti della trama rurale da salvaguardare e valorizzare risultano prive di una corrispondente e puntuale disciplina normativa.

Pertanto si ritiene che in sede di formazione, approvazione e attuazione dei piani esecutivi di comparto, per i quali si dovrà richiedere il parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 lett. d) delle NTA del PPTR, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- **per l'Ambito di Trasformazione AT4 si dovrà dare continuità ai varchi aperti lungo via Cavour in modo da avere le viabilità di penetrazione verso l'area libera, oggetto di variante, riproponendo il sistema a scacchiera esistente sul lato opposto di via Cavour. Dette viabilità di penetrazione si potranno congiungere con un'unica strada in direzione nord-sud (cfr linea rossa immagine qui di seguito) di collegamento tra la strada di chiusura, ortogonale di via Trieste e l'edificio esistente (fg. 3, part. n. 240). Lungo detta direttrice, sul lato est, potranno essere, fermo restando la salvaguardia dei manufatti rurali esistenti, dei giardini e parchi annessi ad immobili storici, allocati lotti e**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

le relative volumetrie a cortina di chiusura dell'edificato sfrangiato esistente. Ciò al fine di operare un riammagliamento e razionalizzazione del tessuto edilizio, finalizzato soprattutto alla riqualificazione dell'esistente e alla conservazione dei caratteri identitari della frazione.

- **per <u>l'Ambito di Trasformazione AT2 si dovrà strutturare un diverso sistema insediativo che interessi le sole</u> particelle catastali n. 130 e 131, e 145 e 166 del foglio n. 3, ciò al fine di operare un riammagliamento e razionalizzazione del tessuto edilizio, finalizzato soprattutto alla riqualificazione dell'esistente e alla conservazione dei caratteri identitari della frazione di Loseto come da DGR n. 164 del 26.11.2014 nonché limitare una trasformazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi con l'eliminazione del sistema degli orti periurbani.**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- **dovrà essere prevista una idonea disciplina di salvaguardia e valorizzazione degli orti urbani e della componenti strutturanti la trama rurale a ridosso del nucleo urbano di Loseto ricadenti nelle cosiddette "*aree non oggetto di interventi*".**

II. ***Prescrizione regionale di cui alla DGR N. 2274/2015***

*"Si ritiene inoltre in riferimento al **"bene architettonico segnalato", Torre Romita (SA 30)** che interessa la previsione di strada a nord dell'"**area produttiva di tipo B**", che quest'ultima debba essere riconfigurata al fine di salvaguardare la predetta segnalazione architettonica"*

Adeguamenti e/o controdeduzioni comunali di cui alla DCC n. 22 del 28/04/2022

Il Comune si è così determinato:

- Delibera alla DCC n. 22 del 28.04.2022:

"È stata modificata la viabilità interna all'ambito produttivo per tutelare "Torre Romita" (SA -33 bene architettonico segnalato nella Variante di adeguamento del PRG al PUTT/p)

Valutazioni e determinazioni regionali conclusive:

Si prende atto e si condividono le operazioni di adeguamento/controdeduzioni eseguite dal comune in esito ai rilievi regionali.

III. ***Prescrizione regionale di cui alla DGR N. 2274/2015***

"*Per l'**"aree di trasformazione perequativa" AT1 e AT3 e** per la zona a **Est del nucleo urbano di Loseto** si suggerisce di:*

- *garantire il mantenimento delle alberature che non ricadano in corrispondenza dei manufatti in progetto, prevedendo il reimpianto di tutte le alberature di cui si prevede l'espianto possibilmente negli stessi lotti di espianto;*
- *salvaguardare compatibilmente con gli interventi, i muretti a secco presenti conservandone le caratteristiche materiche e formali. Nel dettaglio per i muri a secco oggetto di interventi di recupero, si provveda a ripristinare lo stato originale conservandone gli aspetti formali e materici;*
- *dotare i nuovi tratti di viabilità a confine con le aree a "Verde Urbano" o ad uso agricolo, di muretti a secco in pietra locale costruiti secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;*
- *adeguare gli interventi previsti per "l'area produttiva di tipo B", alle indicazioni delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" del PPTR ciò al fine di migliorare l'impatto visivo e la qualità paesaggistica degli stessi interventi."*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Adeguamenti e/o controdeduzioni comunali di cui alla DCC n. 22 del 28/04/2022

Il Comune si è così determinato:

- Delibera alla DCC n. 22 del 28/04/2022:

"Si evidenzia, per l'ambito produttivo, che le intervenute "Linee guida APPEA" del P.P.T.R. sono state tenute in considerazione nella riorganizzazione dell'area"

- RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ex art.96 delle NTA DEL PPTR

"Si evidenzia che, con riferimento all'"Area Produttiva, nella riorganizzazione dell'area sono state tenute in considerazione le intervenute Linee guida 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" (APPEA) del P.P.T.R., con l'obiettivo di ridurre le criticità legate a quelle caratteristiche comuni delle aree artigianali (strutture edilizie prefabbricate di scarsa qualità fortemente omologate e decontestualizzate; localizzazioni improprie sul territorio che aggravano i problemi della circolazione, del consumo di suolo agricolo, di degrado ambientale e paesaggistico; scarsa attenzione al risparmio e alla produzione energetica, del ciclo delle acque e dei rifiuti; impianti urbanistici semplificati con presenza quasi nulla di spazi pubblici, servizi, arredo urbano e percorsi ciclopedonali).
La proposta risponde a obiettivi volti alla razionalizzazione dell'occupazione del suolo concentrando le volumetrie (nel pieno rispetto degli indici e dei parametri urbanistici) in aree prossime alla viabilità a seguito della dismissione dell'immobile esistente, individuando le misure di mitigazione e di conversione ecologica sia alla scala dell'area che dell'edificio, descritte dettagliatamente nelle NTA allegate, quali:

- *recupero e mantenimento delle alberature esistenti e laddove è prevista l'edificazione, operazioni di espianto e re-impianto delle alberature per quanto possibile lungo i percorsi pedonali individuati entro l'area produttiva e lungo i relativi margini;*
- *recinzioni paesaggisticamente compatibili tramite muretti, affiancate da siepi;*
- *sistemazione delle aree a verde progettate unitariamente all'edificio con prescrizioni relative alla pavimentazione, ai materiali, ai colori e alle alberature prevalentemente autoctone;*
- *cura nella progettazione degli edifici con particolare riferimento alla applicazione di principi e tecniche di architettura bioclimatica e secondo i criteri di sostenibilità ambientale introdotti dalla L.R. n.13 del 10 giugno 2008 "Norme per l'abitare sostenibile", al fine di ridurre al massimo la superficie coperta dai nuovi edifici, limitare la pavimentazione delle superfici scoperte, specie quelle con protezioni impermeabili (asfalto), impiegare preferibilmente nelle pavimentazioni esterne il sistema carreggiabile erboso;*
- *cura nella composizione e nelle caratteristiche architettoniche degli edifici, tramite unitarietà cromatica e dei materiali dei paramenti dei fronti, unitarietà nella copertura,*
- *scelte omogenee per elementi edilizi (pluviali, infissi, sistemi di oscuramenti, ecc.);*
- *progettazione secondo principi e tecniche di architettura bioclimatica e secondo i criteri di sostenibilità ambientale (Isolamento termico/acustico degli edifici, sistema di recupero dell'acqua piovana, produzione energetica, ecc.).*

La proposta quindi:

- *promuove la riqualificazione urbanistico/edilizia dell'area produttiva oggi esistente;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *stabilisce una connessione ed un legame rispetto alla struttura territoriale circostante;*
- *valorizza le relazioni con il territorio agrario circostante;*
- *riqualifica l'impianto dell'intera area produttiva a partire dal ridisegno degli spazi pubblici (viali, strade di relazione, aree a parcheggio);*
- *considera la componente paesistica come requisito fondamentale per il progetto complessivo di riqualificazione;*
- *definisce un nuovo paesaggio antropico ecologicamente ed energeticamente sostenibile (suolo, vegetazione, acqua) per ristabilire una relazione con i cicli ecologici;*
- *riattribuisce rilevanza alla qualità compositiva dell'impianto, attraverso la tipologia edilizia, i volumi, la relazione tra spazi aperti ed edificato;*
- *innalza la qualità estetica degli elementi architettonici orientando gli edifici ecologicamente in relazione al tema della produzione di energia rinnovabile e di riuso della risorsa idrica.*

Inoltre la proposta prende a riferimento, nella riorganizzazione dell'area produttiva, la parziale risoluzione di criticità che emergono nella Sezione B della Linea Guida 4.4.2, tramite azioni generali e specifiche legate ai temi:

- *B.1 TRASPORTI E MOBILITÀ (Verso una mobilità sostenibile delle persone e delle*
- *merci);*
- *B.2 SISTEMA INSEDIATIVO;*
- *B.3 INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA;*
- *B.4 ACQUA;*
- *B.5 ENERGIA;*
- *B.6 MATERIALI E RIFIUTI;*
- *B.7 RUMORE*

- Norme Tecniche di Attuazione:

ART. 10 – AREE DI TRASFORMAZIONE PEREQUATIVA: DEFINIZIONE E ATTUAZIONE

Laddove possibile si prescrive il recupero e il mantenimento delle alberature preesistenti. Laddove è prevista l'edificazione dovranno essere previste operazioni di espianto e re-impianto delle alberature ritenute di pregio e di più significativa testimonianza del territorio agricolo nel rispetto delle indicazioni contenute nel Regolamento Comunale del Verde Urbano approvato con DCC n.2020/00042 del 25.05.2020

ART. 31 – CRITERI GENERALI

Nell'ambito di ciascun comparto, al fine di creare uno sviluppo edilizio armonico, è fatto obbligo di osservare unitarietà nella composizione e nelle caratteristiche architettoniche degli edifici (a carattere produttivo e residenziale), pur senza che questi risultino necessariamente identici.

ART. 35 – RECINZIONI

Le recinzioni verso la viabilità (di Piano e di comparto), verso le aree destinate a standards e sui confini dei lotti edificatori saranno costituite da recinzione affiancata da una siepe.

(…)

Valutazioni e determinazioni regionali conclusive:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Si prende atto delle operazioni di adeguamento/controdeduzioni eseguite dal Comune in esito ai rilievi regionali. Tuttavia si rileva che il Comune non si è determinato in merito ai suggerimenti di:

- *"salvaguardare compatibilmente con gli interventi, i muretti a secco presenti conservandone le caratteristiche materiche e formali. Nel dettaglio per i muri a secco oggetto di interventi di recupero, si provveda a ripristinare lo stato originale conservandone gli aspetti formali e materici;*
- *dotare i nuovi tratti di viabilità a confine con le aree a "Verde Urbano" o ad uso agricolo, di muretti a secco in pietra locale costruiti secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista"*

Pertanto si ritiene che in sede di formazione, approvazione e attuazione dei piani esecutivi di comparto, per i quali si dovrà richiedere il parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 lett. d) delle NTA del PPTR, dovranno essere modificati i seguenti articoli delle NTA (in ***grassetto corsivo*** la parte da aggiungere):

ART. 31 – CRITERI GENERALI

Nell'ambito di ciascun comparto, al fine di creare uno sviluppo edilizio armonico, è fatto obbligo di osservare unitarietà nella composizione e nelle caratteristiche architettoniche degli edifici (a carattere produttivo e residenziale), pur senza che questi risultino necessariamente identici.

Pertanto, i criteri architettonici da seguire, in sede di progettazione edilizia di ogni singolo comparto, riguardano:

- *l'unitarietà cromatica e di materiali dei paramenti dei fronti degli edifici;*
- *l'unitarietà della copertura che dovrà essere del tipo a terrazza;*
- *è vietato l'inserimento negli edifici di elementi quali archi e coperture a tetto.*
- *le scelte omogenee e compatibili con unitarietà di materiali, colore e disegno del particolare costruttivo per quanto concerne i seguenti elementi edilizi: pluviali esterni, infissi esterni, sistemi di chiusura ed oscuramento dei vani finestra, frangisole, torri di ventilazione, elementi di sicurezza visibili (inferriate/grate), parapetti e ringhiere, pensiline, cornicioni di copertura, fasce marcapiano, basamenti di raccordo con i marciapiedi, recinzioni, cancelli, muri, di contenimento e pavimentazioni delle rampe agli interrati, pavimentazioni ed arredi dei percorsi pedonali e degli spazi porticati, elementi di connessione architettonica tra i diversi corpi edificati.*

Salvaguardare compatibilmente con gli interventi, i muretti a secco presenti conservandone le caratteristiche materiche e formali. Nel dettaglio per i muri a secco oggetto di interventi di recupero, si provveda a ripristinare lo stato originale conservandone gli aspetti formali e materici.

(….)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ART. 35 – RECINZIONI

Le recinzioni verso la viabilità (di Piano e di comparto), verso le aree destinate a standards e sui confini dei lotti edificatori saranno costituite da recinzione affiancata da una siepe.

Dotare i nuovi tratti di viabilità a confine con le aree a "Verde Urbano" o ad uso agricolo, di muretti a secco in pietra locale costruiti secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;
(...)

CONCLUSIONI
Nei termini conclusivi in precedenza esposti e con le richiamate modifiche si propone il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. c) per l'approvazione definitiva della Variante al PRG ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, come adottata dal Comune di Bari con DCC n. 84 del 23/09/2010 e n. 22 del 28/04/2022, ad oggetto il "*Piano di riqualificazione e piano particolareggiato della zona di interesse ambientale A2 di Loseto*".

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
Arch. Luigi Guastamacchia

Il Dirigente
della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella 04.04.2023 10:06:06 GMT+00:00

Firmato digitalmente da: LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 04-04-2023 15:16:39
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1171

COMUNE DI GIOVINAZZO (BA) - Variante al PRG per ritipizzazione maglia urbana delimitata dalle Vie Piscitelli, Imbriani, De Gaetano e Framarino - DGR n. 1794 del 05/12/2022 di approvazione parziale. RIESAME E RETTIFICA LIMITATAMENTE AGLI ASPETTI URBANISTICI.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue.

PREMESSO

Il Comune di Giovinazzo (BA) con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 21 del 19/05/2020 ha adottato, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, la Variante al PRG per la ritipizzazione della maglia urbana delimitata dalle Vie Piscitelli, Imbriani, De Gaetano e Framarino (in catasto fg. 3 ptc. 1537, 1538, 1568, 1576) e con DCC n. 55 del 11/12/2020 ha esaminato le n. 2 osservazioni presentate a seguito delle rituali pubblicazioni degli atti, respingendole.

I relativi atti, trasmessi con nota comunale prot. n. 11587 del 05/07/2021 e integrati (a seguito di nota interlocutoria SUR prot. n. 9353 del 02/08/2021) con nota comunale prot. n. 10013 del 16/05/2022, comprendono:

- DCC n. 21 del 19/05/2020 di adozione;
- n. 5 elaborati tecnici (Relazione tecnica generale; NTA zona B2-bis; n. 3 elaborati planimetrici);
- DCC n. 55 del 11/12/2020 di esame osservazioni;
- Allegato 01 della DCC n. 55/2020 (relazione UTC di controdeduzioni; atti di pubblicazione; n. 2 osservazioni);
- n. 18 allegati tecnico-amministrativi della nota comunale prot. n. 10013/2022 (note tecniche dei proponenti per gli aspetti urbanistici e paesaggistici, con allegati elaborati del PP; n. 10 titoli edilizi; relazione paesaggistica; stralcio normativa d'uso PUG in elaborazione; norme zona B2-bis).

Inoltre sono presenti in atti:

- parere prot. n. 18968 del 09/12/2019 di compatibilità geomorfologica ex art. 89 del DPR n. 380/2001 espresso dalla Sezione regionale OOPP e Infrastrutture;
- nota prot. n. 11601 del 03/08/2021 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, relativa alla conclusione della procedura di registrazione ai sensi del RR n. 18/2013;
- parere tecnico favorevole di compatibilità paesaggistica della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, rimesso con nota prot. n. 9281 del 04/11/2022.

Con DGR n. 1794 del 05/12/2022, sulla scorta del parere tecnico urbanistico allegato alla stessa, ritenuto non giustificato l'incremento di carico insediativo residenziale e riconosciuto il consolidato stato di fatto fisico-giuridico dei luoghi (come da ricognizione in atti), la Variante al PRG è stata approvata parzialmente, limitatamente ai suoli individuati nel PP come lotto 3 (ptc 1568 di 384,64 mq), lotto 4 (ptc 1538 di 458,60 mq) e lotto 5 (ptc 1537 di 338,23 mq) e con riconferma per il lotto 6 del PP (ptc 1576 di 1.978,29 mq) della destinazione a Verde di Quartiere - attrezzature sportive di proprietà privata e di uso pubblico; di conseguenza si è rettificata la *"unità minima operativa"* di cui al testo normativo proposto, escludendo il predetto lotto 6.

A seguito della notifica al Comune della DGR n. 1794/2022, avverso la stessa sono pervenuti:

- ricorso in data 07/04/2023 al TAR Bari del proprietario di alcuni suoli interessati (Cont. 418/23/ZZ dell'Avvocatura Regionale);
- note del Comune prot. n. 2783 del 07/02/2023, prot. n. 4686 del 27/02/2023 e prot. n. 13145.U del 06/06/2023, con richiesta -su impulso del proprietario dei suoli- di interlocuzioni e di riesame regionale ai fini dell'approvazione della Variante al PRG.

Con la nota ultima citata il Comune, preso atto del ricorso e di "relazione tecnica di verifica di compatibilità della proposta di variante al PRG in oggetto con il PUG adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.

16 del 28/03/2023", prodotti dal proprietario dei suoli, riferisce in particolare quanto segue:
""Accertata la compatibilità della proposta di variante al PRG in oggetto con il PUG adottato, si riportano in allegato lo stralcio dell'elaborato "PUG/P.1, Carta delle previsioni programmatiche, foglio 1" con l'individuazione dell'area oggetto di ritipizzazione e l'art.P.27 delle "Norme Tecniche di Attuazione" del PUG adottato. (...).""

La Sezione Urbanistica con proprio nuovo parere tecnico, sulla scorta di quanto innanzi premesso e rilevato, ha ritenuto necessario oggi considerare:
- la richiesta di riesame avanzata dal Comune, come sopra motivata e documentata;
- il ricorso presentato dal proprietario avverso l'approvazione parziale della Variante al PRG disposta con la DGR n. 1794/2022, con motivazioni riconducibili alla richiesta di riesame del Comune (ricorso pendente al TAR e di esito incerto allo stato attuale degli atti);
- le previsioni normative e urbanistico-edilizie indicate dal PUG adottato relativamente all'area in questione (PUG in itinere ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001), che ne contemplano l'edificazione con la disciplina dell'art. S.126 e dell'art. P.27 delle NTA e rispetto alle quali la Variante al PRG in argomento rappresenta -nella sostanza- una mera anticipazione;
- i contenuti generali del PUG adottato, che comprendono l'aggiornamento, la rivalutazione e ripianificazione complessivi dei fabbisogni insediativi e delle dotazioni di servizi relativi all'intero territorio comunale ed ai contesti urbani proposti (fatto salvo, nel merito, il controllo di compatibilità regionale e provinciale ex citato art. 11 della LR n. 20/2001, da espletare nella fase procedurale appropriata, successiva al completamento degli adempimenti di competenza comunale).

Tutto ciò considerato, la Sezione Urbanistica ha ritenuto superate -in linea tecnica- le motivazioni poste a base dell'approvazione parziale disposta con la DGR n. 1794/2022 e di conseguenza accoglibile la richiesta di riesame avanzata dal Comune, con le seguenti modifiche e condizioni:

A. Trattandosi, come in precedenza esposto, sostanzialmente di mera anticipazione delle previsioni proposte per l'area in questione dal PUG adottato dal Comune di Giovinazzo con DCC n. 16/2023, a detta area si attribuiscono le previsioni normative e urbanistico-edilizie e la disciplina di cui all'art. S.126 e all'art. P.27 delle NTA del predetto PUG adottato (da intendersi, per economia espositiva, qui integralmente riportate), conformemente -peraltro- alle "Misure di salvaguardia" prescritte dall'art. 13 della LR n. 20/2001 e cogenti a seguito dell'adozione del PUG stesso.

B. Ai sensi dell'art. 16, co. 11, della LR n. 56/1980, il Consiglio Comunale entro 60 gg dalla comunicazione adotterà le proprie decisioni di recepimento o di controdeduzioni in merito al punto A, ai fini della definitiva approvazione della Variante al PRG da parte della Giunta Regionale.

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;

RITENUTO CHE

alla luce delle risultanze istruttorie di cui al parere tecnico allegato A, per la Variante al PRG in oggetto, adottata dal Comune di Giovinazzo con DCC n. 21/2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **RIESAMINARE E RETTIFICARE**, limitatamente agli aspetti urbanistici, la DGR n. 1794 del 05/12/2022 di approvazione parziale di detta Variante al PRG, per le motivazioni e nei termini e con le modifiche e condizioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A)**;**
- **APPROVARE** in via preliminare, per quanto innanzi, detta Variante al PRG, ai sensi dell'art. 16, co. 10 della LR n. 56/1980;
- **RICHIEDERE** al Comune di Giovinazzo, ai sensi dell'art. 16, co. 11 della LR n. 56/1980, che il Consiglio Comunale entro 60 gg dalla comunicazione adotti le proprie decisioni di recepimento o di controdeduzioni

in merito alle modifiche e condizioni di cui al predetto parere tecnico della Sezione Urbanistica, ai fini della definitiva approvazione della Variante al PRG da parte della Giunta Regionale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e dell'allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione del Presidente della Giunta Regionale nelle premesse riportata;
2. **DI RIESAMINARE E RETTIFICARE**, limitatamente agli aspetti urbanistici, la DGR n. 1794 del 05/12/2022 di approvazione parziale della Variante al PRG adottata dal Comune di Giovinazzo con DCC n. 21 del 19/05/2020, per le motivazioni e nei termini e con le modifiche e condizioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
3. **DI APPROVARE** in via preliminare, per quanto innanzi, detta Variante al PRG, ai sensi dell'art. 16, co. 10 della LR n. 56/1980;
4. **DI RICHIEDERE** al Comune di Giovinazzo, ai sensi dell'art. 16, co. 11 della LR n. 56/1980, che il Consiglio Comunale entro 60 gg dalla comunicazione adotti le proprie decisioni di recepimento o di controdeduzioni in merito alle modifiche e condizioni di cui al predetto parere tecnico della Sezione Urbanistica, ai fini della definitiva approvazione della Variante al PRG da parte della Giunta Regionale;
5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Giovinazzo, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
Geom. Emanuele MORETTI

La Dirigente della Sezione Urbanistica
Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele EMILIANO

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, nelle premesse riportata.
2. **DI RIESAMINARE E RETTIFICARE**, limitatamente agli aspetti urbanistici, la DGR n. 1794 del 05/12/2022 di approvazione parziale della Variante al PRG adottata dal Comune di Giovinazzo con DCC n. 21 del 19/05/2020, per le motivazioni e nei termini e con le modifiche e condizioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A).
3. **DI APPROVARE** in via preliminare, per quanto innanzi, detta Variante al PRG, ai sensi dell'art. 16, co. 10 della LR n. 56/1980.
4. **DI RICHIEDERE** al Comune di Giovinazzo, ai sensi dell'art. 16, co. 11 della LR n. 56/1980, che il Consiglio Comunale entro 60 gg dalla comunicazione adotti le proprie decisioni di recepimento o di controdeduzioni in merito alle modifiche e condizioni di cui al predetto parere tecnico della Sezione Urbanistica, ai fini della definitiva approvazione della Variante al PRG da parte della Giunta Regionale.
5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Giovinazzo, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

ALLEGATO A

oggetto: **COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)** – Variante al PRG per ritipizzazione maglia urbana delimitata dalle Vie Piscitelli, Imbriani, De Gaetano e Framarino. - **DGR n. 1794 del 05/12/2022 di approvazione parziale. RIESAME E RETTIFICA LIMITATAMENTE AGLI ASPETTI URBANISTICI.**

PARERE TECNICO

Il Comune di Giovinazzo (BA) con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 21 del 19/05/2020 ha adottato, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, la Variante al PRG per la ritipizzazione della maglia urbana delimitata dalle Vie Piscitelli, Imbriani, De Gaetano e Framarino (in catasto fg. 3 ptc. 1537, 1538, 1568 e 1576) e con DCC n. 55 del 11/12/2020 ha esaminato le n. 2 osservazioni presentate a seguito delle rituali pubblicazioni degli atti, respingendole.

I relativi atti, trasmessi con nota comunale prot. n. 11587 del 05/07/2021 e integrati (a seguito di nota interlocutoria SUR prot. n. 9353 del 02/08/2021) con nota comunale prot. n. 10013 del 16/05/2022, comprendono:

- DCC n. 21 del 19/05/2020 di adozione;
- n. 5 elaborati tecnici (Relazione tecnica generale; NTA zona B2-bis; n. 3 elaborati planimetrici);
- DCC n. 55 del 11/12/2020 di esame osservazioni;
- Allegato 01 della DCC n. 55/2020 (relazione UTC di controdeduzioni; atti di pubblicazione; n. 2 osservazioni);
- n. 18 allegati tecnico-amministrativi della nota comunale prot. n. 10013/2022 (note tecniche dei proponenti per gli aspetti urbanistici e paesaggistici, con allegati elaborati del PP; n. 10 titoli edilizi; relazione paesaggistica; stralcio normativa d'uso PUG in elaborazione; norme zona B2-bis).

Inoltre sono presenti in atti:

- parere prot. n. 18968 del 09/12/2019 di compatibilità geomorfologica ex art. 89 del DPR n. 380/2001 espresso dalla Sezione regionale OOPP e Infrastrutture;
- nota prot. n. 11601 del 03/08/2021 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, relativa alla conclusione della procedura di registrazione ai sensi del RR n. 18/2013;
- parere tecnico favorevole di compatibilità paesaggistica della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, rimesso con nota prot. n. 9281 del 04/11/2022.

La Variante al PRG, adottata dal Comune in esito a richiesta del proprietario, interessa la maglia urbana delimitata dalle Vie Piscitelli, Imbriani, De Gaetano e Framarino (in catasto fg. 3 ptc. 1537, 1538, 1568 e 1576, per complessivi 3.159,76 mq), destinata a Verde Pubblico di Quartiere (VPQ) sia nel vigente PRG (approvato con DGR n. 7583 del 27/12/1991) che nel Piano Particolareggiato (PP) approvato con DCS n. 97 del 21/11/2000 (maglia VPQ3).

Per detta maglia, in considerazione del decorso del termine decennale per l'attuazione del citato PP (ai sensi dell'art. 37 della LR n. 56/1980), comportante la caducazione del vincolo espropriativo, è stata proposta la ritipizzazione come zona residenziale *"B2-bis di completamento*

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

intensiva" (con indice fondiario di 4,00 mc/mq, rapporto di copertura del 50%, altezza massima 14,00 ml, ecc.), motivata in particolare con riferimento alla originaria destinazione (nel Programma di Fabbricazione vigente prima del PRG attuale) dell'area come zona residenziale "B2", in base alla quale vi è stata una parziale edificazione dell'area stessa (giusta ricognizione fisico-giuridica prodotta dal Comune).

Con DGR n. 1794 del 05/12/2022, sulla scorta del parere tecnico urbanistico allegato alla stessa, la Variante al PRG è stata approvata parzialmente, limitatamente ai suoli individuati nel PP come lotto 3 (ptc 1568 di 384,64 mq), lotto 4 (ptc 1538 di 458,60 mq) e lotto 5 (ptc 1537 di 338,23 mq) e con riconferma per il lotto 6 del PP (ptc 1576 di 1.978,29 mq) della destinazione a Verde di Quartiere - attrezzature sportive di proprietà privata e di uso pubblico; di conseguenza si è rettificata la *"unità minima operativa"* di cui al testo normativo proposto, escludendo il predetto lotto 6.

Le motivazioni a base dell'approvazione parziale sono state, in sintesi, le seguenti:

- non si è ritenuto giustificato l'incremento di carico insediativo residenziale, atteso il rilevato sovradimensionamento del vigente PRG che, come evidenziato negli stessi elaborati prodotti dal Comune, è proporzionato per 25.000 abitanti all'anno 1999, con previsione di sviluppo demografico e insediativo largamente disattesa all'attualità;
- d'altra parte, è stato riconosciuto il consolidato stato di fatto fisico-giuridico dei luoghi (come da ricognizione in atti), antecedente al citato PP e di cui lo stesso PP già prendeva atto, che evidenzia la presenza di edificazione residenziale nel lotto 3 (ptc 1568 di 384,64 mq), nel lotto 4 (ptc 1538 di 458,60 mq) e nel lotto 5 (ptc 1537 di 338,23 mq) e di un impianto sportivo privato nel lotto 6 (ptc 1576 di 1.978,29 mq).

A seguito della notifica al Comune della DGR n. 1794/2022, avverso la stessa sono pervenuti:

- ricorso in data 07/04/2023 al TAR Bari del proprietario di alcuni suoli interessati (Cont. 418/23/ZZ dell'Avvocatura Regionale);
- note del Comune prot. n. 2783 del 07/02/2023, prot. n. 4686 del 27/02/2023 e prot. n. 13145.U del 06/06/2023, con richiesta -su impulso del proprietario dei suoli- di interlocuzioni e di riesame regionale ai fini dell'approvazione della Variante al PRG.

Segnatamente, con la nota ultima citata il Comune, preso atto del ricorso e di "relazione tecnica di verifica di compatibilità della proposta di variante al PRG in oggetto con il PUG adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/03/2023", prodotti dal proprietario dei suoli, riferisce quanto di seguito:

""Accertata la compatibilità della proposta di variante al PRG in oggetto con il PUG adottato, si riportano in allegato lo stralcio dell'elaborato "PUG/P.1, Carta delle previsioni programmatiche, foglio 1" con l'individuazione dell'area oggetto di ritipizzazione e l'art.P.27 delle "Norme Tecniche di Attuazione" del PUG adottato.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter), del D.P.R. n. 380/2001, l'intervento in variante urbanistica sarà soggetto al versamento del contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche.

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

La determinazione del contributo straordinario rispetterà le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 18/2019, recante "Contributo straordinario di urbanizzazione per interventi in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso".
La previsione del contributo straordinario è, inoltre, contenuta nell'art.P.23 delle "Norme Tecniche di Attuazione" del PUG adottato.""

Il citato art. "P.27" delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG, adottato dal Comune di Giovinazzo con DCC n. 16 del 28/03/2023 e il cui procedimento di approvazione ex art. 11 della LR n. 20/2001 è in itinere, è il seguente.

""Art. P.27 Tr3_Tessuti moderni e/o recenti su impianto novecentesco

1. *I Tessuti moderni e/o recenti su impianto novecentesco Tr3 comprendono la porzione di insediamento che circonda il Contesto Urbano Storico CUS.2, del quale costituisce l'espansione prodottasi nel tempo, appartenente in prevalenza al Contesto Urbano Consolidato CUC.1, già classificata dal PRG previgente come zona B2. In coerenza con quanto disposto dal PUG/S all'Art.S.126 per il Contesto CUC.1, la disciplina è mirata alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e al mantenimento dell'impianto morfologico.*
2. *La disciplina dei Tessuti Tr3 è la seguente:*
   Tabella Art.P.27 – DISCIPLINA Tr3 – Tessuti moderni e/o recenti su impianto novecentesco

Destinazioni d'uso	*Ab1, Ab3; RA; Sc; TPE; TP; TR1; Sp; PA1; TC (escluse TC.M e TC.G);*
Categorie di intervento	*MO, MS, RRC, RE, DR, NC, VU, SP*
Modalità attuative	*Diretta*
Parametri urbanistici	*Indice di edificabilità fondiaria – esistente o If: 1,25 mq/mq* *Dc: In aderenza o 5 mt* *Ds: a filo strada o in arretrato, a seconda degli edifici esistenti adiacenti o più prossimi* *De: tra pareti finestrate: mt. 10,00* *n. piani: 4, o esistenti se di più* *H max: mt. 14,00, o esistente se maggiore* *Rc: 50 %, o esistente se maggiore* *Ipf: esistente o 60% Sf al netto dell'Area di sedime dell'edificio.*

3. *Prescrizioni particolari per Tessuti Tr3. In caso di interventi di RE e/o DR, a fronte del miglioramento delle prestazioni antisismiche, energetiche, ecologico-ambientali (aree di pertinenza, spazi pubblici limitrofi), architettoniche, funzionali, sono ammessi i seguenti incrementi premiali:*
   a. *Fino al 20% della SL esistente in caso di interventi per singole unità edilizie, secondo le seguenti condizioni:*
      1. *Incremento ammesso oltre l'indice If esistente e comunque fino a un massimo di 1,25 mq/mq; nel caso di If esistente superiore a 1,25 mq/mq (4 mc/mq) l'incremento è ammesso oltre detto indice.*
      2. *Nel caso di unità edilizie a due piani o a tre piani è ammessa la sopraelevazione di un piano intero (H max 3,50 m ovvero allineamento all'edificio adiacente rispettivamente di tre piani o di quattro piani), anche se comporta un incremento superiore al 20% della SL*

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

esistente, comunque non oltre il 35%.

3. *Nel caso di unità edilizie di quattro piani è ammesso l'incremento mediante realizzazione di piano attico (5° livello) arretrato dal fronte principale su strada pubblica di almeno 2,00 m e di H max 3,50 m. Per edifici con più di 4 piani vale l'altezza esistente.*
4. *È ammessa la variazione fino al 20%, in aumento o in diminuzione, della superficie coperta, fermo restando il rispetto dell'allineamento lungo il perimetro dell'isolato, ove preesistente. In caso di variazione della Sc, è prescritta, ove esistente, la deimpermeabilizzazione almeno al 50% dell'area di pertinenza scoperta.*

b. *Fino al 30% della SL esistente in caso di interventi estesi all'intero isolato urbano individuato dal PUG, secondo le seguenti condizioni:*
   1. *Incremento ammesso oltre l'indice If esistente, anche se superiore a 1,25 mq/mq (4 mc/mq).*
   2. *H max 14,00 m, ovvero, se superiore, altezza dell'edificio più alto dell'isolato.*
   3. *È ammessa la variazione fino al 20%, in aumento o in diminuzione, della superficie coperta, fermo restando il rispetto dell'allineamento lungo il perimetro dell'isolato, ove preesistente. In caso di variazione della Sc, è prescritta, ove esistente, la deimpermeabilizzazione almeno al 50% dell'area di pertinenza scoperta.*
c. *Gli interventi di RE e DR sono tenuti all'applicazione della LR 13/2008, anche oltre gli obblighi delle legislazioni vigenti in materia. Sono ammessi tetti verdi, installazione pannelli solari-termici e/o fotovoltaici sulle coperture piane.""*

Occorre rilevare che la maglia in questione, diversamente da quanto testualmente previsto nel sopra riportato art. P.27, non è tra le aree *"già classificate dal PRG previgente come zona B2"*, in quanto -come già riferito- destinata a Verde Pubblico di Quartiere (VPQ), sia nel vigente PRG (approvato con DGR n. 7583 del 27/12/1991), sia nel Piano Particolareggiato (PP) approvato con DCS n. 97 del 21/11/2000 (maglia VPQ3); l'effettiva destinazione a VPQ è anche esattamente riportata nell'elaborato "SC.PC.1 - Sistema delle conoscenze - Pianificazione comunale e patrimonio pubblico. Disciplina urbanistica vigente e stato di attuazione", allegato al Documento Programmatico Preliminare del medesimo PUG adottato.

Nel contempo il PUG ricomprende l'intera maglia all'interno dei contesti urbani consolidati "CUC.1 - Giovinazzo Sud" (v. elaborato "PUG/S.3.2, foglio 1 - Carta delle previsioni strutturali") e specificamente nell'ambito dei "Tessuti moderni e/o recenti su impianto novecentesco Tr3" (v. elaborato "PUG/P.1, foglio 1 - Carta delle previsioni programmatiche"), con la disciplina normativa dell'art. P.27 di cui innanzi, che ne prevede l'edificazione con gli indici e parametri prima indicati.

Sulla scorta di quanto innanzi premesso e rilevato, si ritiene necessario oggi considerare:

- la richiesta di riesame avanzata dal Comune, come sopra motivata e documentata;
- il ricorso presentato dal proprietario avverso l'approvazione parziale della Variante al PRG disposta con la DGR n. 1794/2022, con motivazioni riconducibili alla richiesta di riesame del Comune (ricorso pendente al TAR e di esito incerto allo stato attuale degli atti);
- le previsioni normative e urbanistico-edilizie indicate dal PUG adottato relativamente all'area in questione (PUG in itinere ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001), che ne contemplano

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

l'edificazione con la disciplina dell'art. S.126 e dell'art. P.27 delle NTA e rispetto alle quali la Variante al PRG in argomento rappresenta -nella sostanza- una mera anticipazione;

- i contenuti generali del PUG adottato, che comprendono l'aggiornamento, la rivalutazione e ripianificazione complessivi dei fabbisogni insediativi e delle dotazioni di servizi relativi all'intero territorio comunale ed ai contesti urbani proposti (fatto salvo, nel merito, il controllo di compatibilità regionale e provinciale ex citato art. 11 della LR n. 20/2001, da espletare nella fase procedurale appropriata, successiva al completamento degli adempimenti di competenza comunale).

Tutto ciò considerato, sono da ritenersi superate -in linea tecnica- le motivazioni poste a base dell'approvazione parziale disposta con la DGR n. 1794/2022 e di conseguenza accoglibile la richiesta di riesame avanzata dal Comune.

Pertanto, a specifico riesame e rettifica della stessa DGR n. 1794/2022, sotto l'aspetto urbanistico si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, della Variante puntuale al PRG adottata dal Comune di Giovinazzo con DCC n. 21/2020 relativamente all'intera maglia delimitata dalle Vie Piscitelli, Imbriani, De Gaetano e Framarino (in catasto fg. 3 ptc. 1537, 1538, 1568 e 1576, per complessivi 3.159,76 mq), con le seguenti modifiche e condizioni:

A. Trattandosi, come in precedenza esposto, sostanzialmente di mera anticipazione delle previsioni proposte per l'area in questione dal PUG adottato dal Comune di Giovinazzo con DCC n. 16/2023, a detta area si attribuiscono le previsioni normative e urbanistico-edilizie e la disciplina di cui all'art. S.126 e all'art. P.27 delle NTA del predetto PUG adottato (da intendersi, per economia espositiva, qui integralmente riportate), conformemente -peraltro- alle "Misure di salvaguardia" prescritte dall'art. 13 della LR n. 20/2001 e cogenti a seguito dell'adozione del PUG stesso.

B. Ai sensi dell'art. 16, co. 11, della LR n. 56/1980, il Consiglio Comunale entro 60 gg dalla comunicazione adotterà le proprie decisioni di recepimento o di controdeduzioni in merito al punto A, ai fini della definitiva approvazione della Variante al PRG da parte della Giunta Regionale.

Il funzionario p.o.
Geom. Emanuele Moretti

Emanuele Moretti
24.07.2023
10:07:46
GMT+00:00

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ING. LUIGIA BRIZZI

Luigia Brizzi
24.07.2023
16:05:13
GMT+01:00

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1172

COMUNE DI LECCE - Esecuzione Sentenza TAR Puglia - Sez. Lecce n. 1024/2019. Riqualificazione urbanistica area di proprietà privata a seguito di decadenza vincoli di P.R.G. ex art. 2 legge n. 1187/68. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR. Approvazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica ad interim e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

Vista la Legge regionale n. 56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che all'art.16 – "Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione" stabilisce che "*Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G*.".

PREMESSO che:

Il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Puglia con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 1.02.1990 con la pubblicazione sul BURP Puglia n. 23.

Con nota comunale prot. n. 152436 del 04.10.2021 sono stati trasmessi gli atti afferenti alla "Riqualificazione urbanistica di un'area privata adottata con Delibera del Sub Commissario prefettizio n. 378 del 24.07.2019", comprensivi della Deliberazione del Sub Commissario prefettizio n. 378 del 24.07.2019 di adozione della variante.

Con nota protocollo n. prot. 12564 del 20.10.2021 la Scrivente Sezione chiedeva integrazioni e chiarimenti.

Con nota prot. n. 0088162/2023 del 17.05.2023, acquisita al prot. regionale n. 6992 del 18.05.2023, il Comune di Lecce riscontrava la suddetta nota regionale.

Con la citata nota comunale l'AC trasmetteva l'attestazione rilasciata dal Comandante della Polizia locale e Protezione civile, Mobilita' e Viabilita' con riferimento al Piano Comunale di Protezione Civile in ordine alla non assoggettabilità dell'area oggetto di variante alle disposizioni dello stesso piano.

Con nota r_puglia/AOO_064/PROT/10/05/2023/0007593 la Sezione Lavori Pubblici regionale rilasciava il parere di compatibilità geomorfologica con prescrizioni di cui all'art. 89 del DPR n. 380/2001.

Con nota protocollo n. 0159035/2022 del 28/09/2022 il Comune di Lecce ha attestato la sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS dell'intervento "Esecuzione Sentenza TAR Puglia – sez. Lecce n. 1024/2019. Riqualificazione urbanistica area di proprietà a seguito di decadenza vincoli di P.R.G. ex art.2 legge 1187/68", ai sensi dell'art. 7 comma 7.2 lett. c) del Regolamento Regionale n. 18/2013, come modificato ed integrato dal R.R. n. 16/2015, di attuazione della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., recante "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica".

Con nota prot. n. 4885 del 06.06.2023, acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica n. 7917 del 08.06.2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva il parere tecnico favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per l'approvazione ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980 della variante in oggetto.

VISTI:

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante;

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. **APPROVARE**, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui allo stesso parere, la variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge n. 1187/68 per la riqualificazione urbanistica di un'area privata adottata con Delibera del Sub Commissario prefettizio n. 378 del 24.07.2019;
2. **RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota n. 4885 del 06.06.2023 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui allo stesso parere, per la variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge n. 1187/68 per la riqualificazione urbanistica di un'area privata adottata con deliberazione del Sub Commissario prefettizio n. 378 del 24.07.2019.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4° - lettera "d)" della LR n. 7/97 e della L.R. n. 56/80 propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B, nelle premesse richiamati che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi;

2. **DI APPROVARE** per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui allo stesso parere, la variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge n. 1187/68 per la riqualificazione urbanistica di un'area privata adottata con Delibera del Sub Commissario prefettizio n. 378 del 24.07.2019;

3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota n. 4885 del 06.06.2023 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui allo stesso parere, per la variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge n. 1187/68 per la riqualificazione urbanistica di un'area privata adottata con Delibera del Sub Commissario prefettizio n. 378 del 24.07.2019;

4. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
    a. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
    b. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.

5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Lecce per gli ulteriori adempimenti di competenza;

6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice
arch. Martina OTTAVIANO

P.O. Pianificazione Urbanistica 2
arch. Valentina BATTAGLINI

Il Funzionario P.O. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Luigi GUASTAMACCHIA

Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Vincenzo LASORELLA

La Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica
ing. Luigia BRIZZI

"Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021."

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele EMILIANO

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B, nelle premesse richiamati che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi;

2. **DI APPROVARE** per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui allo stesso parere, la variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge n. 1187/68 per la riqualificazione urbanistica di un'area privata adottata con Delibera del Sub Commissario prefettizio n. 378 del 24.07.2019;

3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota n. 4885 del 06.06.2023 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui allo stesso parere, per la variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge n. 1187/68 per la riqualificazione urbanistica di un'area privata adottata con Delibera del Sub Commissario prefettizio n. 378 del 24.07.2019;

4. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
    a. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
    b. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.

5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Lecce per gli ulteriori adempimenti di competenza;

6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Luigia Brizzi
25.07.2023
14:14:08
GMT+01:00

Parere tecnico - Allegato A

OGGETTO: Esecuzione Sentenza TAR Puglia – Sez. Lecce n. 1024/2019. Riqualificazione urbanistica area di proprietà privata a seguito di decadenza vincoli di P.R.G. ex art.2 legge 1187/68. Adozione variante PRG - DCP n. 378 del 24.07.2019 e DCC n. n. 78 del 28.4.2021.

Il Comune di Lecce (in seguito Comune) è dotato di Piano Regolatore Generale - approvato dalla Regione Puglia con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989, ed entrato in vigore in data 01.02.1990 con la pubblicazione sul BURP Puglia n.23.

Con Delibera del sub Commissario prefettizio vicario n. 378 del 24/07/2019 il Comune di Lecce, nell'ottemperare alla sentenza del TAR n. 1024/2019, ha adottato (nel rispetto dei criteri e indirizzi già fissati dall'Amministrazione Comunale con DCC n. 80/97 per la riqualificazione urbanistica delle aree interessate dalla decadenza dei vincoli di Piano) la variante urbanistica dell'area di proprietà della ricorrente, identificata in catasto al foglio 177, particelle nn. 555, 630, 545, 546, 547, 558, 556, 626 e parte della 554.

Con nota protocollo n. 152436 del 04.10.2021 il Comune ha trasmesso alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia istanza di approvazione della variante in oggetto.

Con nota prot. 12564 del 20.10.2021 la Regione Puglia ha richiesto la seguente documentazione integrativa:

- parere di compatibilità idrologica ed idraulica ai sensi dell'art. 4 delle N.T.A. del P.A.I. rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino;
- parere di compatibilità sismica ex art. 89 D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. rilasciata dalla competente Sezione regionale;
- attestazione rilasciata dal Dirigente Settore Polizia Locale e Protezione civile, mobilità e viabilità in ordine alla non assoggettabilità delle aree oggetto di variante alle disposizioni del Piano di Protezione Civile comunale;
- adempimenti relativi alla registrazione della variante, in quanto non selezionata ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura di VAS prevista al comma 7.3 del regolamento.

Con la stessa nota, inoltre, la Sezione Urbanistica invitava il Comune:

- ad inviare la documentazione tecnico amministrativa anche alla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del paesaggio, al fine dell'espressione del parere di competenza;
- a predisporre una verifica "*del fabbisogno residenziale nonché sul nuovo carico insediativo e sul dimensionamento degli standard esistenti e aggiuntivi a seguito della ritipizzazione prospettata, valutandone di conseguenza l'incidenza compatibilmente con le previsioni del PRG vigente*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Con nota acquisita alla Scrivente Sezione n. 6992 del 18.05.2023, l'AC ha trasmesso le integrazioni di seguito riportate:

- parere di compatibilità idrologica ed idraulica ai sensi dell'art. 4 delle N.T.A. del P.A.I. rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 11076/2023 del 13.04.2023 acquisito al prot. gen. in data 14.04.2023 con n. 67140;
- parere di compatibilità sismica ex art. 89 D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. rilasciata dalla competente Sezione regionale prot. AOO_064/PROT/10/05/2023/0007593 acquisito al prot. gen. in data 12.05.2023 con n. 84462;
- attestazione rilasciata dal Dirigente Settore Polizia Locale e Protezione civile, mobilità e viabilità in ordine alla non assoggettabilità delle aree oggetto di variante alle disposizioni del Pano di protezione Civile comunale, recante prot. 212023 del 21.12.2022;
- nota prot. AOO_089/26/10/2022/0013349 acquisita al protocollo generale in pari data con il n. 176792 della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali di comunicazione a conclusione della procedura di registrazione della variante, in quanto non selezionata ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 del regolamento.
  Inoltre, il Comune dichiarava di aver inviato, come richiesto, la documentazione alla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del paesaggio.
  Nella stessa nota riportava la verifica del calcolo del carico insediativo e del fabbisogno degli standard.

Contenuti della proposta di Variante

La proposta di variante al PRG riguarda un'area di proprietà privata sita in via Vecchia Frigole, distinta in Catasto al foglio 177, particelle nn. 555, 630, 545, 546, 547, 558, 556, 626 e parte della 554, originariamente destinata dal vigente PRG come "zona per la viabilità" (art. 115 NTA del PRG) e "fasce e aree di rispetto alla rete viaria" (art. 117 delle NTA del PRG), per una superficie di circa 12.100 mq, escludendo la viabilità esistente, mediante la seguente riclassificazione:

- zona B13* - residenziali a prevalente edificazione a villini, secondo gli indici e i parametri dell'art. 55 delle NTA del PRG, come integrati e modificati di seguito:
  - indice fondiario 0,80 mc/mq;
  - obbligo di cessione dell'area a standard all'interno del lotto, in applicazione dell'art. 8, lett. a) delle NTA di PRG;
  - obbligo di cessione e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;
  - modalità di attuazione: permesso di costruire convenzionato esteso all'intera zona omogenea B13*
- zona E1 agricole - disciplinata dall'art. 83 delle NTA del PRG.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Estratto All. 1 – Estratto di mappa

Il terreno interessato dalla decadenza dei vincoli di cui all'ex art. 2 della legge 1187/68, costituisce solo una porzione dell'intero lotto di proprietà, nella parte relativa alla previsione di realizzazione di un'arteria stradale. L'originaria destinazione di PRG oggetto di decadenza dei suddetti vincoli prevedeva la realizzazione di un'arteria stradale di collegamento dei nuclei periferici della città. Tale previsione, nel corso del tempo, non è mai stata realizzata e né per l'effetto le aree corrispondenti all'originario asse viario sono state riqualificate.

A seguito della decadenza delle previsioni vincolistiche di piano, in applicazione dell'art. 9, DPR 380/2001, su una porzione del terreno in questione (in particolare quella relativa alla viabilità, Fg 177, p.lla ex 415, attuali 547, 546, 545, ex 544 – oggi 630 e 545) della superficie di mq 4892 è stato rilasciato alla proprietà il Permesso di Costruire n. 328/03 del 04.12.2003, per la realizzazione di n. tre corpi di fabbrica con destinazione artigianale, in Lecce alla via Vecchia Frigole. Allo stato attuale esse risultano allo stato rustico e incomplete.

Con gli ulteriori permessi di costruire n. 610/05 del 14.11.05 e n. 69/2008 del 26.02.2008 sono state autorizzate opere in variante ai lavori assentiti con l'originario titolo edilizio n. 328/03, titolo edilizi mediante i quali il proponente ha proceduto alla costruzione dei tre edifici proposti.

Successivamente, in data 17.01.2017, il proponente presentava istanza di recupero abitativo delle tre palazzine, allora in costruzione, destinate ad attività produttive, a seguito della quale veniva disposto il rilascio del PdC per la trasformazione ad uso residenziale di tutte e tre le palazzine in virtù della DCC n. 37 del 17.05.2016 avente ad oggetto "*Individuazione di aree nel vigente P.R.G. quali zone territoriali omogenee a destinazione mista (come definita dall'art. 51, comma 1, lett. c), punto 5) della L.R. 31/05/80 n. 56) ove applicare l'art. 8 della L.R. 15/11/07 n. 33 come introdotto dall'art. 2 della L.R. 7/04/14 n. 16*" con la quale "*negli edifici esistenti, realizzati in forza di un titolo abilitativo ai sensi dell'art. 9 del DPR 380/01 è*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

consentito il mutamento nella destinazione d'uso, oltre all'artigianale-commerciale, anche di destinazione residenziale".
Ai fini del rispetto degli standard urbanistici art. 3 del DM 1444/1968, il richiedente cedeva al Comune di Lecce un'area da destinarsi a standard urbanistici della superficie pari a mq. 107,00, censita in Catasto Terreni del Comune di Lecce al foglio 177 particella 627 derivante dall'originaria particella 557.
Il Permesso di Costruire n. 440 del 20.10.2017 rilasciato al proponente su disposizione del Dirigente del 17.01.2017 era riferito a uno dei tre edifici realizzati in forza dell'originario permesso di costruire n. 69/2008 e nello specifico quello ricadente sul lotto n. 3, censito in catasto al Foglio 177 p.lla 545.

La proprietà preventivamente richiedeva al Comune (protocollo comunale n. 12395 del 19.01.2018) la riqualificazione urbanistica dei propri terreni siti in via Vecchia Frigole distinti in Catasto al fg.177, p.lle 555, 545, 544, 556, 626 e 634 mediante "*classificazione urbanistica B/C o equivalente per realizzare edilizia convenzionata economica e popolare con attuazione diretta*";

Visto il silenzio serbato dal Comune di Lecce sulla richiesta di riqualificazione urbanistica su richiamata, il proponente ha proposto ricorso innanzi al TAR Puglia di Lecce n. 1424 del 2018 avverso l'Amministrazione intimata di procedere alla nuova pianificazione dell'area rimasta priva di disciplina urbanistica in forza della decadenza del vincolo.

Successivamente, con nota acquisita al protocollo del Comune. N. 194265 del 14.12.2018 la proprietà ha presentato ulteriore richiesta di riqualificazione urbanistica per un'area di sua proprietà sempre alla via Vecchia Frigole distinta in Catasto al Fg. 177 p.lle 546, 547, 630, 502.

A seguito delle suddette richieste di riqualificazione gli Uffici del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio hanno chiesto documentazione integrativa in merito ad alcune discordanze rilevate nelle richieste di riqualificazione ed al ricorso, richiesta ottemperata con nota del Proponente acquisita al protocollo comunale n. 31543 del 28.02.2019. Con detta nota in particolare il Comune rilevava che "*da un primo esame le due richieste […] non possono essere esaminate separatamente in quanto sull'area oggetto di riqualificazione della prima richiesta e sulla quale pende ricorso al TAR Lecce, insiste un fabbricato realizzato in forza di permesso di costruire relativo a n. 3 fabbricati due dei quali ubicati sul lotto adiacente, catastalmente identificato sulla seconda richiesta di riqualificazione e avendo rilevato nelle domande e nel ricorso proposto elementi contraddittori (sia relativamente ai riferimenti catastali, sia in riferimento alle planimetrie allegate) che non permettono agli uffici un corretto prosieguo istruttorio…*"

Con propria nota acquisita al protocollo comunale n. 31543 del 28.02.2019, il proponente forniva chiarimenti.

Con **sentenza n. 1024/2019, il TAR Puglia – Sezione Lecce**, ha accolto il ricorso invitando il Comune di Lecce a concludere il procedimento con un provvedimento espresso (sia esso di accoglimento o rigetto dell'istanza).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Si evidenzia peraltro che con delibera C.C. n. 80 del 3.03.1997 l'Amministrazione comunale ha fissato indirizzi e criteri per la riqualificazione urbanistica delle aree di tutto il territorio comunale interessate dalla decadenza dei vincoli di piano. Con tale delibera si è ritenuto di garantire, riconfermandole, le destinazioni a servizi pubblici delle aree libere che risultino ancora utilizzabili a tale scopo, prevedendo altresì la possibilità di riclassificazione delle aree interessate da edificazione legittimamente realizzata, come conferma di uno stato di fatto consolidato.
Una parte del lotto in esame, rientra nella fattispecie prevista nella delibera C.C. 80/97 di cui sopra, in quanto edificata in forza di regolare permesso di costruire (n. 328/03 e successive varianti), per la quale può essere prevista una riclassificazione.

Figura 1 - Ortofoto di contesto e area oggetto di variante

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Figura 2 - Veduta a volo d'uccello dell'area e del suo contesto

L'area di che trattasi risulta collocata, da una parte al margine dell'edificato esistente e dall'altra al confine con la zona agricola, prevalentemente rurale ed inedificata.

L'edificazione al margine dell'area oggetto di riqualificazione è rappresentata da un edificato a prevalente destinazione residenziale intervallato da aree pubbliche destinate a servizi di quartiere, un contesto, in cui va consolidandosi una vocazione residenziale, pur rappresentando una enclave circondata da ambiti rurali ai margini della città di Lecce.

L'A.C., nell'adottare la proposta di destinazione d'uso delle aree interessate ha ritenuto che la situazione più consona fosse parzialmente quella residenziale e maggiormente quella agricola limitrofa.
Pertanto, una quota parte del terreno pari a circa mq. 3.850,00 riferita alle particelle nn. 545, 546, 547, parte 556 e 626 viene classificata come "*zona B13* – Residenziali a prevalente edificazione a villini*" (art. 55 NTA) con prescrizioni analoghe alla adiacente zona residenziale già destinata B13 con un iff pari a 0,80 mc/mq, obbligo di cessione dell'area a standard all'interno del lotto, in applicazione dell'art. 8, lett. a) delle NTA di PRG, obbligo di cessione e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e il ricorso al permesso di costruire convenzionato esteso all'intera zona omogenea B13* (art. 28bis DPR 380/2001 ss.mm.ii.).

Per la restante superficie pari a circa mq. 8.250,00 riferita alle particelle nn. 555, 630, 558, parte 554, e parte 556, nelle more dell'adozione del PUG, l'A.C ne propone la riqualificazione in zona "*E1 – Zone Agricole Produttive Normali* "(art. 83 NTA).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

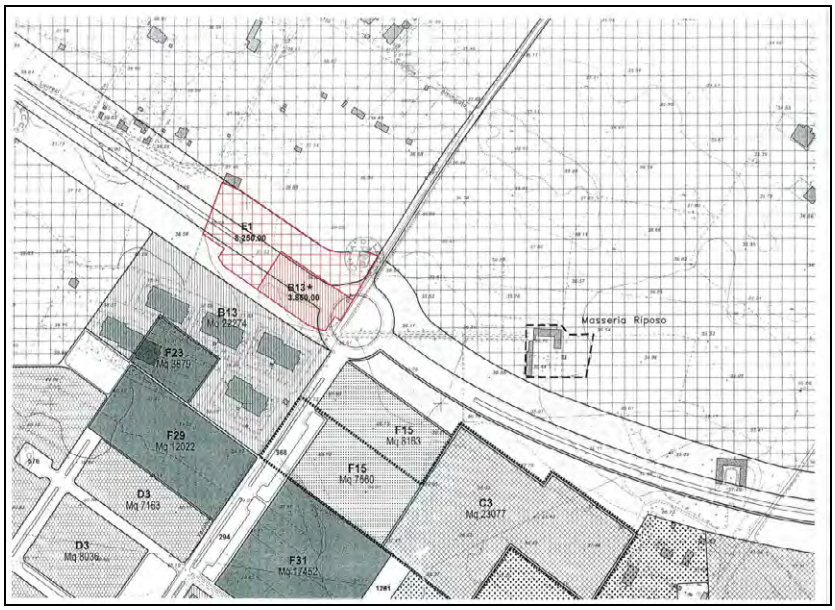


Figura 3 - Stralcio di variante di PRG adottato con DCC n. 378 del 2019: zona B13 - Residenziale a prevalente edificazione a villini 3850 mq, E1 - Zone agricole produttive normali 8250 mq

Al fine del rispetto dei rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, l'art. 3 del DM 1444/68, stabilisce che, in riferimento agli insediamenti residenziali, per ogni abitante insediato o da insediare, debba essere garantita la dotazione minima, inderogabile di aree a standard pari a 18 mq da destinare a *" spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, con esclusione degli spazi destinati alle sedi viarie "*.
Lo strumento urbanistico generale del Comune di Lecce – ai sensi del richiamato DM 1444 del '68 - all'art. 8 "Standard urbanistici", lett. a) delle NTA, fissa in **22,5 mq/ab** la quantità minima, inderogabile, di spazi per servizi ed attrezzature a livello di quartiere da garantire in riferimento ai nuovi insediamenti di tipo residenziale.
Alla luce di quanto sopra, l'A.C. in fase di adozione della variante in questione dispone che la riqualificazione di parte del lotto di proprietà in zona omogenea di tipo residenziale B13*, dovrà comportare il contestuale obbligo – in capo al soggetto proponente l'intervento edilizio – di individuazione e cessione all'interno del lotto – del relativo standard di Piano secondo le quantità di cui all'art. 8, lett. a) delle NTA di PRG.

In adempimento a quanto disposto dalla L.R. n. 56/80 la deliberazione di adozione con i relativi elaborati progettuali è stata depositata presso l'ufficio di Segreteria Comunale per

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

giorni 30 consecutivi, precisamente dal 18.09.2019 al 17.10.2019, per eventuali osservazioni/opposizioni.
Nei successivi 30 giorni dal deposito, avverso al suddetto provvedimento, sono pervenute al protocollo generale (tramite PEC) le osservazioni di cui al Prot. Gen.le n. 166621 del 18.11.2019 da parte del proponente, giusto attestazione del segretario generale del 03.12.2019 acquisito al Prt. G. n. 175916 del 03.12.2019 rispetto alle quali con DCC n. 78 del 28/04/2021 **ne è stata parzialmente accolta una e, per effetto, la proposta di variante al PRG vigente, adottata con deliberazione del Sub Commissario Prefettizio, viene modificata come segue:**
l'area riferita alle particelle nn. 547, 546, 545, 630, 555, 556 e 626, pari a circa mq. 7.548,00, tipizzata dal PRG vigente parte "*viabilità*" e parte "*fasce ed aree di rispetto alla rete viaria*" sarà riclassificata come ***" zona B13.a – Residenziali a prevalente edificazione a villini***", art. 55 delle N.T.A. di P.R.G. con le seguenti prescrizioni particolari:
- indice fondiario pari a mc/mq. 0,50 ;
- modalità di attuazione: permesso di costruire convenzionato (art. 28 bis del DPR 380/01 e ss.mm. e ii.) esteso all'intera zona omogenea B13*. Il relativo progetto dovrà comprendere uno studio di sistemazione urbanistica d'insieme della maglia di PRG interessata dalla variante, allo scopo di assicurare una sostanziale e razionale funzionalità complessiva della stessa;
- obbligo di cessione di area a standard (verde pubblico e parcheggi pubblici) all'interno del lotto, in applicazione dell'art.8 lett. a) delle NTA;
- obbligo di cessione e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;
- obbligo di cessione di area a standard all'interno del lotto, (art. 8 lett. a) delle NTA per gli edifici esistenti con destinazione artigianale per consentire il cambio di destinazione d'uso in residenziale, (ricadenti sul lotto n. 1 e 2), censiti in catasto al Foglio 177 rispettivamente p.lla 547 e 546.
Inoltre l'area riferita alla particella n. 558, pari a circa mq. 400,00, tipizzata dal PRG vigente parte "viabilità" e parte "fasce ed aree di rispetto alla rete viaria", sarà riqualificata come ***E1" – Zone Agricole Produttive Normal***i (art. 83 NTA), in continuità con la destinazione della zona circostante Infine per la parte di particella nn. 554, pari a circa mq. 4.152,00, identificata dal PRG vigente come parte "viabilità" e parte "fascie ed aree di rispetto alla rete viaria", si conferma la destinazione come zona E1" – ***Zone Agricole Produttive Normali*** (art. 83 NTA), in quanto aree rientranti nella fattispecie di cui all'art. 3 comma 3 del Regolamento Edilizio Comunale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

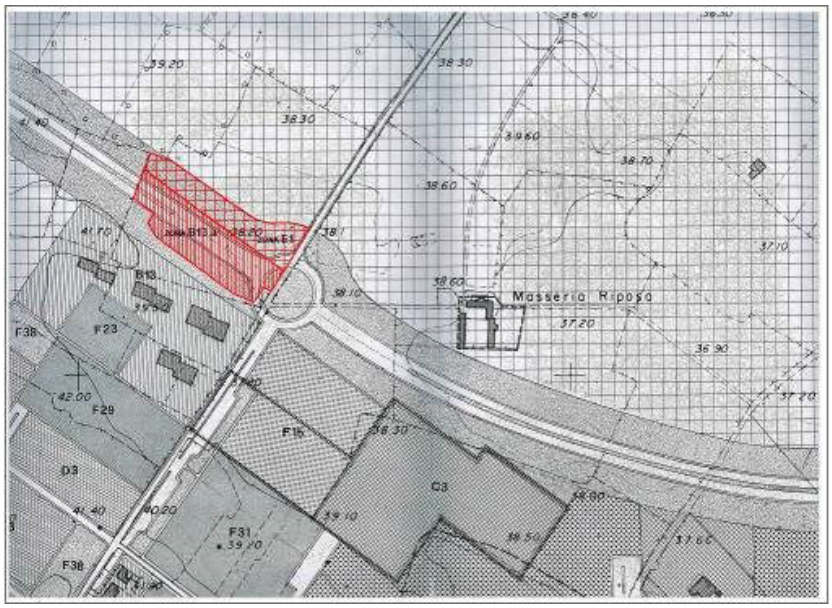


Figura 5 - Stralcio di variante di PRG adottato con DC n.78 del 2021: zona B13 - Residenziale a prevalente edificazione a villini 7.548,00mq, E1 Zone agricole produttive normali 4.552,00 mq

Successivamente, la Sezione Urbanistica regionale con nota prot n. 12564 del 20.10.2021, ha chiesto integrazioni con riferimento al fabbisogno residenziale, al nuovo carico insediativo e al dimensionamento degli standard esistenti e aggiuntivi a seguito della ritipizzazione prospettata. Il Comune ha quindi riscontrato con i dati che seguono:

- il lotto di terreno identificato al fg. 177 p.lle 555, 630, 545, 546, 547, 556 e 626, sviluppa una superficie pari a mq. 7.548,00; la riclassificazione in zona omogenea di tipo residenziale "B13.a", determina un incremento del carico insediativo di n. 38 abitanti, a cui deve obbligatoriamente corrispondere il reperimento di aree a standard secondo le quantità di cui all'art. 8, lett. a) delle NTA di PRG che garantisca la tenuta dello strumento urbanistico generale;
- il PRG – ai sensi del richiamato DM 1444 del '68 - all'art. 8 "Standard urbanistici", lett. a) delle NTA, fissa in 22,5 mq/ab la quantità minima, inderogabile, di spazi per servizi ed attrezzature a livello di quartiere da garantire in riferimento ai nuovi insediamenti di tipo residenziale;
- nel caso specifico, la quantità di aree a standard di piano necessari, da reperire all'interno del lotto, secondo le previsioni di cui alla DCC n. 16 del 09/02/2021 in relazione agli abitanti insediabili è pari a mq. 855,00;
- come sopra richiamato con i PdC 328/03 e 69/2008 il proponente fu autorizzato alla realizzazione di 3 corpi di fabbrica ad uso artigianale sui predetti lotti di terreno e con successivo PdC n. 440 del 20.10.2017 alla trasformazione ad uso residenziale di uno dei

tre corpi di fabbrica (lotto n. 3 identificato al Fg. 177 p.lla 454); per quest'ultimo è stata calcolata un'area a standard pari a mq. 212,48, per la quale la proprietà, ha ceduto al Comune di Lecce un'area pari a mq. 107 (censita in catasto al fg. 177 p.lla 627) giusto atto di cessione del 5.10.2017 e ha monetizzato la restante area non ceduta, pari a mq. 105,48.

Per quanto sopra, la verifica del dimensionamento delle aree a standard, da garantire obbligatoriamente in ragione della previsione di insediamento residenziale, al netto di quella già ceduta/monetizzata, resta definita nella tabella sotto riportata.

Verifica dimensionamento area a standard con la presente proposta - ZONA B13.a di PRG		
DATI URBANISTICI – ART. 54 NTA di PRG		
Superficie lotto B13.a	mq.	7.548,00
Indice Fabbricabilità (If)	mc./mq.	0,50
Volume Max Insediabile (residenziale)	mc.	3.774,00
Aree da cedere per standard urbanistici art. 8, lett. a) delle N.T.A. di P.R.G. - Verde e parcheggi pubblici (ab 38 x 22,50 mq/ab)	mq.	855,00
Aree a standard già cedute (P.d.C. n. 440/2017)	mq.	212,48
Totale aree a standard residuo (mq. 855-212,48)	**mq.**	**642,52**

Figura 6 - Tabella di calcolo degli standards urbanistici

In considerazione di tutto quanto sopra rilevato, la riqualificazione dell'area di cui sopra in zona "B13.a", comporta il contestuale obbligo – in capo al soggetto proponente l'intervento edilizio – di individuazione e cessione all'interno del lotto del relativo standard di Piano pari a **mq. 642,52**.

Istruttoria regionale

Dato atto che:

- Con nota protocollo N.0159035/2022 del 28/09/2022 il Comune di Lecce ha attestato la sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS dell'intervento "Esecuzione Sentenza TAR Puglia – sez. Lecce n. 1024/2019. Riqualificazione urbanistica area di proprietà della ricorrente. a seguito di decadenza vincoli di P.R.G. ex art.2 legge 1187/68", ai sensi dell'art. 7 comma 7.2 lett. c) del Regolamento Regionale n. 18/2013 come modificato ed integrato dal R.R. 16/2015, di attuazione della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., recante "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica";
- Con nota protocollo n. r_puglia/AOO_064/PROT/10/05/2023/0007593 la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii, esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. 4885_2023-06-06 ha espresso il parere di compatibilità paesaggistica con prescrizioni di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR;
- il Dirigente Settore Polizia Locale e Protezione civile, mobilità e viabilità del Comune di Lecce, con nota prot. 212023 del 21.12.2022 ha attestato la non assoggettabilità delle aree oggetto di variante alle disposizioni del Pano di protezione Civile comunale.

Sulla scorta delle finalità, specificazioni e motivazioni comunali, si rileva preliminarmente, sotto l'aspetto amministrativo-procedurale, che la proposta di Variante al PRG risulta ammissibile ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980.
Anche sotto l'aspetto tecnico-urbanistico la variante proposta, considerato l'attuale assetto e le destinazioni esistenti nei pressi e in adiacenza alla zona oggetto di variante, risulta coerente con le caratteristiche generali delle aree limitrofe sia con riferimento alla destinazione, che da tempo converge verso il graduale assestamento e consolidamento della dimensione residenziale vicina, sia in relazione all'adiacente area rurale.
Tuttavia, dal confronto sulle scelte relative al dimensionamento della zona B.13 proposta in sede di adozione (DCC n. 378/2019) con la successiva DCC n. 78/2021 di determinazione sulle osservazioni pervenute, emerge quanto segue:

- la superficie complessiva del lotto da destinare ad edilizia residenziale è di mq 3.850,00 nella DCC n. 378/2019 mentre è di mq 7.548,00 nella DCC n. 78/2021, ovvero aumentata di mq 3.698,00;
- il massimo volume residenziale insediabile è di mc 3080,00 nella DCC n. 378/2019 e di mc 3.774,00 nella DCC n. 78/2021, considerando il volume di mc 2.748,00 già realizzato in forza dei PdC legittimamente rilasciati;
- le aree da cedere per realizzare gli standards urbanistici, ai quali si dovranno sottrarre i 212,48 mq già ceduti in ragione della volumetria assentita dal PdC 440/2017, sono pari a 697 mq nel caso della deliberazione n. 378/2019 e mq 855 nel caso della deliberazione n. 78/2021.

Da quanto emerge l'areale destinato a zona B.13 nella DCC di adozione n. 378/2019 comporta, di fatto, un significativo contenimento del consumo di suolo già compromesso dalla trasformazioni avviate con conseguente limitazione del carico urbanistico, consentendo il completamento dei volumi esistenti attualmente a rustico consentendo altresì una ulteriore e misurata dotazione volumetrica pari a circa 330 mc insediabili rispetto a quanto già legittimamente realizzato. La suddetta proposta (rispetto a quella riveniente dalla DCC n. 78/2021) nel consentire la possibilità di portare a compimento le costruzioni incomplete che attualmente contribuiscono ad accrescere la sensazione di insicurezza, abbandono e degrado di quello spazio urbano, di ripristinare un assetto ordinato del tessuto edilizio presente andando a concludere una maglia urbana dai contorni definiti e conclusi, contribuisce, in quell'ambito territoriale, al contenimento del consumo del suolo e della sua impermeabilizzazione, riducendo al minimo gli interventi di artificializzazione e al contempo incrementando, in questo caso, il ripristino delle aree rurali.
Per quanto sopra si ritengono condivisibili le motivazioni addotte dal sub Commissario prefettizio vicario nella Deliberazione n. 378/2019 di adozione della variante in questione con ritipizzazione di **una quota parte del terreno pari a circa mq. 3.850,00 riferita alle particelle nn. 545, 546, 547, parte 556 e 626 come "*zona B13* – Residenziali a prevalente edificazione***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

***a villini*" (art. 55 NTA) con prescrizioni analoghe alla adiacente zona residenziale già destinata B13 con un iff pari a 0,80 mc/mq, obbligo di cessione dell'area a standard all'interno del lotto, in applicazione dell'art. 8, lett. a) delle NTA di PRG, obbligo di cessione e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e il ricorso al permesso di costruire convenzionato esteso all'intera zona omogenea B13* (art. 28bis DPR 380/2001 ss.mm.ii.); e per la restante superficie pari a circa mq. 8.250,00 riferita alle particelle nn. 555, 630, 558, parte 554, e parte 556, nelle more dell'adozione del PUG, l'A.C la riqualificazione in zona "*E1 – Zone Agricole Produttive Normali* "(art. 83 NTA).**

Alla luce delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, si condividono le motivazioni addotte dal Comune di Lecce, Delibera del sub Commissario prefettizio vicario n. 378 del 24.07.2019 per l'effetto si esprime parere favorevole all'approvazione della Variante al PRG a seguito di decadenza vincoli di PRG ex art. 2 legge 1187/68 per la riqualificazione urbanistica aree di proprietà privata

Funzionario istruttore

Arch. Martina Ottaviano

Martina Ottaviano
24.07.2023
10:30:15
GMT+01:00

Funzionario P.O. Strumentazione Urbanistica 2

Arch. Valentina Battaglini

Valentina Battaglini
24.07.2023
09:38:23
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Urbanistica

Ing. Luigia Brizzi

Luigia Brizzi
24.07.2023
16:05:13
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PARERE TECNICO
"Allegato B"

COMUNE DI LECCE
Esecuzione Sentenza TAR Puglia – Sez. Lecce n. 1024/2019. Riqualificazione urbanistica area di proprietà della Società Invest s.r.l. a seguito di decadenza vincoli di P.R.G. ex art.2 legge 1187/68

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 159855 del 29.09.2022 acquisita al prot. col n. 145/8052 del 29.09.2022, il Comune ha trasmesso istanza di parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1.c delle NTA del PPTR) per la variante in oggetto. La documentazione trasmessa in formato pdf. risulta essere così composta:

- Relazione paesaggistica
- TAV. 1a – Variante P.R.G. "Zonizzazione" (Tav. C3) rapp. 1:2000
- TAV. 2a – Variante P.R.G. "Calcolo delle Aree" (Tav. D3) rapp. 1:2000
- All.1 – Estratto di mappa – aggiornamento anno 2019 rapp. 1:2000 - All.2 – Visure catastali
- All.3 – Stralcio Aerofotogrammetrico rapp. 1:2000
- All.4 – Ortofoto
- Ricorso promosso innanzi al TAR Puglia Lecce n. 1424/2019 REG.RIC.;
- Sentenza n. 1024/2019 del TAR Puglia Lecce - Sezione Prima;
- Delibera Commissariale n. 378/2019 di adozione della variante, e documenti correlati;
- Delibera CC n. 78/2021 di esame delle osservazioni e documenti correlati.

Con successiva nota prot n. 88162 del 17.5.2023, inviata per conoscenza ed acquisita al prot. col n. 145/4218 del 17.1.2023, il Comune ha riscontrato la nota n. 079/12564 del 20.10.2021 della Sezione Urbanistica regionale.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA
Il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale (di seguito PRG) approvato con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 1.2.1990 con la pubblicazione sul BURP n. 23.

Dalla documentazione trasmessa si rileva che, con Delibera CC n. 78 del 28.4.2021, avente ad oggetto: "*Esame osservazioni ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 56/80 relative alla delibera del sub commissario prefettizio n. 378 del 24.07.2019 "sentenza tar puglia - sez. Lecce n. 1024/2019. Riqualificazione Urbanistica area di proprietà della Società Invest s.r.l. a seguito di decadenza vincoli di P.R.G. ex art. 2 legge 1187/68 - variante P.R.G.",* in adeguamento alla proposta di variante adottata con delibera del Sub Commissario Prefettizio n. 378 del 24.7.2019, è stata adottata la variante urbanistica delle aree di proprietà della Società Invest

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

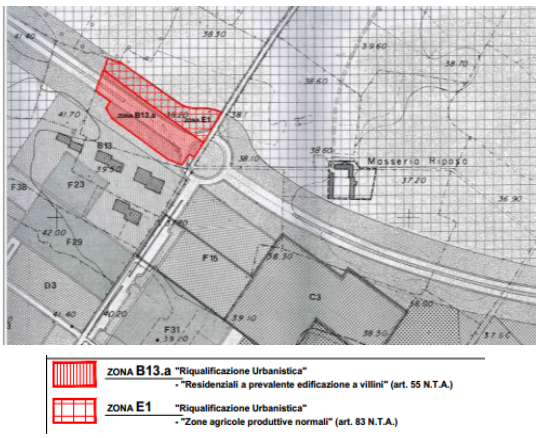
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

s.r.l. site in Via Vecchia Frigole ed identificate in Catasto al Fg. n. 177 p.lle nn. 547, 546, 545, 630, 555, 556, 626, 558 e 554.

Dette aree erano classificate del vigente PRG in parte come "***zona per la viabilità***" (art. 115 NTA) e in parte come "***Fasce ed aree di rispetto della rete viaria***" (art. 117 NTA).
Con Delibera CC n. 78 del 28.4.2021 si è riclassificato:

- quota parte del terreno pari a circa mq. 7.548,00 identificata al fg. 177 p.lle n. 555, 630, 545, 546, 547, 556 e 626 in zona «***B13.a - Residenziali a prevalente edificazione a villini***» (secondo gli indici e parametri dell'art. 55 delle NTA di PRG) con le seguenti prescrizioni particolari:
  - Indice fondiario pari a mc/mq. 0,50 (anziché 1,50 mc/mq);
  - modalità di attuazione: permesso di costruire convenzionato (art. 28 bis del DPR 380/01 e ss.mm. e ii.) esteso all'intera zona omogenea B13.a. Il relativo progetto dovrà comprendere uno studio di sistemazione urbanistica d'insieme della maglia di PRG interessata dalla variante, allo scopo di assicurare una sostanziale e razionale funzionalità complessiva della stessa;
  - obbligo di cessione di area a standard (verde pubblico e parcheggi pubblici) all'interno del lotto, in applicazione dell'art.8 lett. a) delle NTA;
  - obbligo di cessione e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;
  - obbligo di cessione di area a standard all'interno del lotto, (art.8 lett. a) delle NTA per gli edifici esistenti con destinazione artigianale per consentire il cambio di destinazione d'uso in residenziale, (ricadenti sul lotto n. 1 e 2), censiti in catasto al Foglio 177 rispettivamente p.lla 547 e 546; da aggiungere in coda all'art. 55 delle NTA del PRG, del quale di seguito si riportano gli ulteriori indici e parametri di riferimento: ZONA B13 – Residenziali a prevalente edificazione a villini – art. 55 delle NTA. Rc = 0,40 mq/mq Uf = 0,50 mq/mq Hmax = 11,50 ml NP = 3 fuori terra.
- quota parte del terreno pari a circa mq. 4.552,00 identificata al Fg. 177 p.lle n. 554 (parte) e n. 558, in zona «***E1 - agricole normali***» disciplinata dall'art. 83 delle NTA del PRG.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Dato atto che con nota prot. AOO_089/26/10/2022/0013349 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la conclusione della procedura di registrazione della variante, in quanto non selezionata ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 del Regolamento 13/2018.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Preliminarmente si rappresenta che il PRG del Comune di Lecce non risulta adeguato al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA e che, per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte a verifica di compatibilità regionale o ad approvazione regionale, è necessario ai sensi dell'art. 96 valutare la compatibilità al PPTR verificando in particolare la coerenza della variante con:

a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento;
c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Con riferimento alla valutazione paesaggistica della Variante in oggetto, dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si rappresenta che le aree interessate ricadono nell'Ambito Territoriale "***Tavoliere Salentino***" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "***La campagna leccese del ristretto e il sistema di ville suburbane***".

Dette aree, collocate a Nord-Est del nucleo urbano di Lecce nei pressi di via vecchia Frigole, non risultano direttamente interessate né da "*Beni Paesaggistici*" né da "*Ulteriori Contesti Paesaggistici*" così come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Tuttavia dalla consultazione della "***Carta delle Morfotipologie Urbane***" (elaborato 3.2.8 del PPTR) l'area interessata dalla Variante in oggetto è ricompresa nella cosiddetta morfotipologia "**Tessuto urbane a maglie larghe"**; questa tipologia insediativa localizzata ai bordi del tessuto urbano è l'esito di progressive aggiunte e si riconosce per una minore densità edilizia ed una maggiore dilatazione dello spazio aperto che risulta spesso abbandonato ed è composta da edifici di differente tipologia e altezza e da un'alta percentuale di spazi aperti poco definiti da un punto di vista funzionale. Per detta morfotipologia le "*Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane"* (elaborato 4.4.3 del PPTR) raccomandano in particolare di realizzare interventi finalizzati a:

- Disimpermeabilizzare le superfici e progettare il suolo curando gli attacchi a terra degli edifici e la qualità del suolo urbano;
- Completare gli isolati aperti, dedicando particolare attenzione alle corti interne;
- Collocare sui margini ampie fasce alberate.

Nel merito della **Variante** nella Relazione Paesaggistica viene rappresentato che:

"*Gli effetti della riqualificazione dell'area sono estremamente contenuti e non producono dissonanza con i caratteri tipologici dell'area in esame. Non generano nessun impatto paesaggistico con il contesto in cui si inserisce. Inoltre la riqualificazione non genera:*

- *modificazioni della morfologia, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi;*
- *modificazioni dello skyline naturale e/o antropico;*
- *modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico;*
- *modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico.;*
- *modificazioni dell'assetto fondiario, agricolo e colturale, perché l'area è stata urbanizzata sulla base di quanto previsto PRG relativo all'area in esame*."

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso si ritiene di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che, al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità ambientale e sostenibilità con particolare riferimento a quanto indicato nella LR n. 13/2008, nella LR n. 14/2008 e alle raccomandazioni delle "*Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane*" del PPTR, siano inseriti in calce alla norma tecnica di riferimento per la zona le seguenti PRESCRIZIONI/PAESAGGIO:

"*B13.a - Residenziali a prevalente edificazione a villini*":

[……]

*"**PRESCRIZIONI/PAESAGGIO***

- *Al fine di assicurare una qualità dell'insediamento in relazione al contesto paesaggistico di riferimento le eventuali **recinzioni perimetrali dei lotti** potranno essere costituite da una parte opaca di altezza non superiore a 1,5 m, salvo che in*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

corrispondenza di eventuali accessi dove potranno essere utilizzate altezze maggiori, e da una parte sovrastante in materiali metalli semplici con maglia idonea al passaggio di animali. E' fatto divieto di usare per i primi strutture in cls a vista e per le parti metalliche grigliati tipo "orsogril". In affiancamento alla recinzione sul lato interno dovrà essere prevista una siepe;

- *Al fine di incrementare la superficie permeabile dell'insediamento, aumentare la capacità drenante delle stesse superfici nonché contrastare il consumo di suoli a fini infrastrutturali i **parcheggi** siano realizzati esclusivamente con masselli autobloccanti drenanti - grigliati erbosi, forati e pavimenti filtranti. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche;*

- *Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'insediamento nonché ridurre l'effetto isola di calore e migliorare il microclima locale siano opportunamente piantumate, nelle aree di pertinenza pubbliche e private, alberature avendo cura di scegliere essenze dalla chioma espansa e folta in grado di assicurare un opportuno ombreggiamento durante i mesi estivi, preferendo specie caducifoglie per consentire il soleggiamento nei mesi invernali. Tali alberature siano realizzate con specie arboree autoctone o comunque il cui uso sia storicizzato, evitando comunque l'uso di specie esotiche e di conifere in genere. La scelta delle essenze sarà comunque rispettosa della normativa in materia vigente in materia di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa."*

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
Arch. Luigi Guastamacchia

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 06-06-2023 12:58:01
Seriale certificato: 902529
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA
Vincenzo Lasorella
06.06.2023 10:17:03
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1174

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Azioni 10.6 - 8.2 - 13.1 - Intervento Estrazione dei Talenti. Rimodulazione risorse finanziarie. Variazione al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile ad interim della P.O. "Supporto al Responsabile di Fondo FSE", dalla P.O. della Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma" e dalla PO " Referente contabile del FSE nella gestione finanziaria e contabile del Programma", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017, recante l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014-2020, così come successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10/11/2021;
- la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. ed ii. recante "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013", da ultimo modificata con determinazione dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 avente ad oggetto "Designazione Autorità di Gestione del PO FESR e FSE Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016 avente ad oggetto "Programma Operativo FESR- FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.", così come successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 2079 del 22/12/2020.

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali dell'attuale ciclo di programmazione comunitaria;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 l'Asse XIII "*Assistenza Tecnica*" attraverso l'Azione 13.1 "*Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo*" fornisce un contributo essenziale al miglioramento dell'efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati dal Programma;

Rilevato che:

- l'articolo 123(6) del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabilisce che lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità e che i relativi accordi tra l'Autorità di Gestione o di Certificazione e gli Organismi Intermedi sono registrati formalmente per iscritto;
- con la L.R. n. 1 del 07/01/2004 è stato istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale Organismo tecnico-operativo ed ente strumentale della Regione Puglia;

Considerato che:

- la Regione Puglia ha implementato, nel corso della programmazione 2014-2020, le numerose politiche indirizzate alla valorizzazione sia del capitale umano dei cittadini pugliesi, sia dei risultati della ricerca pubblica applicata e tecnologica e, in particolare, le attività finalizzate a sostenere la selezione dei talenti e la nascita e lo sviluppo di start-up innovative;
- con Deliberazione n. 1279 del 02/08/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'attuazione

dell'iniziativa denominata "*Estrazione dei Talenti*", rientrante nelle Azioni 8.2 e 10.6 del POR Puglia, destinata a favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento di iniziative imprenditoriali innovative ad alta intensità di conoscenza, collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo nel territorio

- con determinazione del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 95 del 06/10/2017 è stata impegnata la somma di € 1.650.000,00 per le attività svolte da ARTI in qualità di Organismo Intermedio a valere sull'azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020;
- con A.D. n. 1197 del 12 ottobre 2017 la Sezione Formazione ha impegnato le risorse di cui alla D.G.R. n. 1279/2017 in favore dell'ARTI pari ad € 4.000.000,00, per la realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione del capitale umano dei cittadini pugliesi e dei risultati della ricerca pubblica applicata e tecnologica, attraverso la selezione dei talenti e la nascita e lo sviluppo di startup innovativa. Attività denominata "Estrazione dei talenti", coerente con le finalità perseguite dall'OT X del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a valere sulle risorse dell'Azione 10.6 per quanto attiene le azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.
- Con A.D. n. 1605 del 23 ottobre 2017 la Sezione Promozione e Tutela del lavoro ha impegnato le risorse di cui alla D.G.R. n. 1279/2017 in favore dell'ARTI pari ad € 6.000.000,00, per la realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione del capitale umano dei cittadini pugliesi e dei risultati della ricerca pubblica applicata e tecnologica, attraverso attività finalizzate a sostenere la selezione dei talenti e la nascita e lo sviluppo di startup innovative. Tale attività denominata "Estrazione dei talenti", coerente con le finalità perseguite dall'OT VII del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a valere sull'azione 8.2 del POR Puglia 2014-2020.
- In data 09/01/2018 è stata repertoriata al n. 019920 la "*Convenzione per la delega di funzioni di organismo intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014/2020 – CCI 2014IT16M20P002*" sottoscritta tra la Regione Puglia - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e la Fondazione l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per lo svolgimento delle attività relative al progetto "*Estrazione dei Talenti*", successivamente modificata, con D.G.R. n. 982 del 25/06/2020, con Atto Integrativo repertoriato in data 08/07/2020 al n. 023292;
- A.D. n. 1812 del 12 dicembre 2019 la Sezione Formazione ha proceduto a liquidare l'importo di € 1.600.000,00 quale acconto pari al 40% del finanziamento complessivo assegnato in favore dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ai sensi della DGR 1279/2021.
- Con A.D. n. 902 del 16 dicembre 2019 la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha proceduto a liquidare l'importo di € 2.400.000,00 quale acconto pari al 40% del finanziamento complessivo assegnato in favore dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ai sensi della DGR 1279/2021.

Considerato altresì che:

- l'art 11 "Modifiche e durata della Convenzione" della suddetta Convenzione tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) prevede che eventuali modifiche e/o integrazioni alla Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio;
- con nota prot. 330 del 01/03/2022 l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) ha richiesto la rimodulazione del piano finanziario delle risorse assegnate all'Agenzia stessa, a valere sull'Asse XIII del POR Puglia 2014/2020, al fine di garantire l'operatività dell'Organismo Intermedio anche per l'esercizio 2023, ed inoltre ha rappresentato l'opportunità di rideterminare la dotazione finanziaria dell'Avviso "Selezione Team" dell'intervento "Estrazione dei Talenti" a valere sugli Assi prioritari VIII e X, attesa la ridotta operatività registrata nel periodo di emergenza sanitaria in euro € 1.600.000,00 a valere sull'Azione10.6 del POR e in € 2.400.000,00 a valere sull'Azione 8.2 del POR Puglia 2014-2020.
- con nota prot. n. 1926 del 04/03/2022 l'Autorità di Gestione ha approvato la predetta richiesta di rimodulazione e con successive determinazioni n. 1392 del 15/09/2022 e n. 564 del 16/11/2022 la Sezione Formazione e la Sezione Politiche e mercato del lavoro hanno adottato i conseguenti atti contabili.

Rilevato che:

- con successiva nota del 27/07/2023 prot. n. 867 in atti al prot. n. 6803 del 28/07/2023 l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), in considerazione della natura altamente sperimentale degli interventi e delle previsioni definitive di spesa effettuate sulla base delle operazioni in corso e in fase di conclusione, ha ulteriormente rimodulato il piano finanziario in euro € 2.200.000,00 a valere sull'Azione 10.6 del POR e in € 1.000.000,00 a valere sull'Azione 8.2 del POR Puglia 2014-2020, e ha rappresentato la necessità di incrementare di € 50.000,00 la dotazione finanziaria originariamente prevista sull'Asse XIII al fine di assicurare la piena operatività dell'Organismo Intermedio nella fase finale delle attività;
- con nota prot.AOO_165 n. 0006983 del 04/08/2023 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha riscontrato in maniera positiva alla richiesta di rimodulazione del piano finanziario delle risorse assegnate ad ARTI al fine di garantire l'operatività dell'Organismo Intermedio anche per l'esercizio 2023;
- a seguito della rimodulazione del piano finanziario, l'Art. 6 "*Risorse attribuite e modalità di erogazione*", comma 3, della citata Convenzione deve essere conseguentemente aggiornato per acquisire le modifiche sopra specificate e relative all'incremento di dotazione;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato occorre:

- incrementare di € 50.000,00 la dotazione finanziaria della Convenzione n. rep. 019920 del 09/01/2018 ex DGR 1279/2017 sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) a valere sull'Asse XIII del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 al fine di garantire l'operatività dell'Organismo Intermedio e, conseguentemente, di modificare il correlato art. 6 "Risorse attribuite e modalità di erogazione", comma 3, della Convenzione medesima come segue: "Le risorse [pari complessivamente ad € 1.700.000,00 a valere sull'Azione 13.1 del POR-POC Puglia 2014/2020 per l'attuazione delle attività in funzione di Organismo Intermedio] saranno rese disponibili all'Organismo Intermedio previa rendicontazione a costi reali delle spese sostenute, ai sensi di quanto previsto dall'art. 67(1) lett. a) Regolamento (UE) 1303/2013";
- apportare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sulle Azioni 13.1 e 10.6 del POR 2014/2020, delle attività che l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) nell'ambito progetto "*Estrazione dei Talenti*"

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2023 e Pluriennale 2023-2025 nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

CRA: 02.06 Sezione programmazione unitaria

1. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, come determinato dalla D.G.R. n. 87del 08/02/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii., corrispondente alla somma di **€ 519.000,00** di cui € 480.000,00 a valere su quota parte dell'economia vincolata di € 1.200.000,00 generata dalla eliminazione del residuo passivo di cui alla DD 137/2022/1392 (capitolo U1165109 - impegno 3019007861) non correlata ad altrettanta riduzione del residuo attivo in quanto già riscosso a valere sul capitolo di entrata E2339010, ed € 39.000,00 e a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 519.000,00	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- €519.000,00
02.6	U1165109	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	15.4.1	U.1.04.01.02	+€480.000,00	+€480.000,00
02.06	U1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.03.02.11	+€ 3.000,00	+ € 3.000,00
02.06	U1167109	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI COR RENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.01.02	+ €36.000,00	+€ 36.000,00

VARIAZIONE AL BILANCIO

- **<u>Parte I^ - Entrata</u>**

  Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 1

CRA	**Capitolo di entrata**	**Descrizione del capitolo**	**Codifica Gestionale SIOPE**	**Variazione competenza e cassa**
				e.f. 2023
02.06	E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	E.2.01.05.01.004	+ € 40.000,00

02.06	E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.2.01.01.01.001	+ € 7.000,00
02.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO. - FONDO FSE.	E.2.01.01.01.001	+ € 84.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: UE e Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II^ - Spesa**

TIPO DI SPESA RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Variazione Competenza e cassa e.f. 2023
02.06	U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12.1	U.1.03.02.11	3	9	+40.000,00
02.06	U1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	4	9	+7.000,00
02.06	U1166109	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	15.4.1	U.1.04.01.02	4	2	+€84.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 650.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2023 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per euro € 50.000,00 e della Dirigente della Sezione Formazione per € 600.000,00 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di incrementare di € 50.000,00 la dotazione finanziaria della Convenzione n. rep. 019920 del 09/01/2018 ex DGR 1279/2017 sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) a valere sull'Asse XIII del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 al fine di garantire l'operatività dell'Organismo Intermedio e, conseguentemente, di modificare il correlato art. 6 "Risorse

attribuite e modalità di erogazione", comma 3, della Convenzione medesima come segue: "Le risorse [pari complessivamente ad € 1.700.000,00 a valere sull'Azione 13.1 del POR-POC Puglia 2014/2020 per l'attuazione delle attività in funzione di Organismo Intermedio] saranno rese disponibili all'Organismo Intermedio previa rendicontazione a costi reali delle spese sostenute, ai sensi di quanto previsto dall'art. 67(1) lett. a) Regolamento (UE) 1303/2013";

3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 13.1 e sull'azione 10.6 del POR 2014/2020;
4. di demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, alla Dirigente della Sezione Formazione e al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ogni adempimento amministrativo contabile consequenziale;
5. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
7. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Programmazione unitaria ai Dirigenti della Sezione Formazione e della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile ad interim di Struttura
P.O. "Supporto al Responsabile di Fondo FSE" (Pasquale LANERA)

La Responsabile di Struttura P.O. "Supporto al coordinamento
della gestione contabile e finanziaria del Programma"
(Monica Donata CAIAFFA)

La Responsabile di Struttura P.O. "Referente contabile del FSE
nella gestione finanziaria e contabile del Programma"
(Isabella LIGUIGLI)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele PIEMONTESE)

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega alla Programmazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di incrementare di € 50.000,00 la dotazione finanziaria della Convenzione n. rep. 019920 del 09/01/2018 ex DGR 1279/2017 sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) a valere sull'Asse XIII del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 al fine di garantire l'operatività dell'Organismo Intermedio e, conseguentemente, di modificare il correlato art. 6 "Risorse attribuite e modalità di erogazione", comma 3, della Convenzione medesima come segue: "Le risorse [pari complessivamente ad € 1.700.000,00 a valere sull'Azione 13.1 del POR-POC Puglia 2014/2020 per l'attuazione delle attività in funzione di Organismo Intermedio] saranno rese disponibili all'Organismo Intermedio previa rendicontazione a costi reali delle spese sostenute, ai sensi di quanto previsto dall'art. 67(1) lett. a) Regolamento (UE) 1303/2013";
3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 13.1 e sull'azione 10.6 del POR 2014/2020;
4. di demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, alla Dirigente della Sezione Formazione e al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ogni adempimento amministrativo contabile consequenziale;
5. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
7. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Programmazione unitaria ai Dirigenti della Sezione Formazione e della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera APR/2023/00011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE 20		***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma 1		Fondo di riserva					
Titolo 1		Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-519.000,00	
Totale Programma 1		Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-519.000,00	
TOTALE MISSIONE 20		***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-519.000,00	
MISSIONE 1		***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma 12		Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo 1		Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		50.000,00		
			previsione di cassa		50.000,00		
Totale Programma 12		Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		50.000,00		
			previsione di cassa		50.000,00		
TOTALE MISSIONE 1		***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**50.000,00**		
			previsione di cassa		**50.000,00**		
MISSIONE 15		***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
Programma 4		Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo 1		Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		600.000,00		
			previsione di cassa		600.000,00		
Totale Programma 4		Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		600.000,00		
			previsione di cassa		600.000,00		
TOTALE MISSIONE 15		***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**600.000,00**		
			previsione di cassa		**600.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**600.000,00**		
			previsione di cassa		**600.000,00**	**-519.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**650.000,00**		
			previsione di cassa		**650.000,00**	**-519.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. -	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO 0		**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia 0		Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		519.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO 0		**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**519.000,00**		
			previsione di cassa				
TITOLO II		**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia 105		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		0,00			0,00
			residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	40.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	40.000,00		0,00
Tipologia 101		Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbli	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	91.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	91.000,00		0,00
TOTALE TITOLO II		**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**131.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**131.000,00**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**650.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**131.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**650.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**131.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
07.08.2023 08:53:37
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2023	11	07.08.2023

POR PUGLIA FESR # FSE 2014-2020. AZIONI 10.6 - 8.2 - 13.1 - INTERVENTO ESTRAZIONE DEI TALENTI. RIMODULAZIONE RISORSE FINANZIARIE. VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dir

DR. NICO[illegible]INO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1182

Approvazione programma annuale degli interventi 2023 in materia di difesa attiva e integrata delle colture agrarie di cui alla legge regionale n. 33 del 7/8/2017

L'Assessore Regionale all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Prodotti fitosanitari, protezione integrata, controlli import/export" e confermata dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario riferisce quanto segue:

Visti:

- L'art. 4 comma 4 lett. e) della legge regionale 7 del 1997 - Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale.
- La direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- Il decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 'Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 50 recante: <<Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi>>.
- Il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 'Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi'.
- La legge regionale n. 33 del 7/08/2017 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto MiPAAF del 22/1/2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)".

Visti altresì:

- La Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".

Premesso che:

La legge regionale 33/2017 dispone che:

- le funzioni regionali in materia di difesa attiva e integrata delle colture agrarie dalle avversità meteorologiche e fitosanitarie, in relazione a quanto previsto dal PAN, sono delegate all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF);
- ARIF esercita le citate funzioni in linea con la programmazione regionale ed in attuazione delle direttive che vengono ad essa impartite dalla Giunta Regionale;
- ARIF presenta il programma annuale degli interventi contenente gli obiettivi, le attività, la loro ripartizione temporale, gli obiettivi misurabili ed il quadro finanziario, commisurato alla spesa globale prevista dalla Giunta Regionale;
- il programma annuale degli interventi è sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale;
- la relazione annuale sull'attività svolta e i risultati conseguiti da ARIF, redatta dal Direttore Generale, deve dimostrare il rispetto della programmazione regionale e delle direttive impartite;
- la vigilanza sulla realizzazione delle attività è affidata alla Giunta Regionale, che la esercita avvalendosi

dell'Assessorato all'Agricoltura e alle Risorse Agroalimentari (attualmente denominato Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale).

Dato atto che:

- ARIF ha trasmesso all'Osservatorio Fitosanitario il programma degli interventi per l'anno 2023, in data 12 maggio 2023;
- in data 13 giugno 2023 (Prot. A00_181/5424), l'Osservatorio Fitosanitario ha trasmesso ad ARIF una nota contenente osservazioni al programma degli interventi per l'anno 2023,;
- in data 19 giugno 2023, ARIF ha trasmesso all'Osservatorio Fitosanitario il programma degli interventi per l'anno 2023, rivisto accogliendo le osservazioni trasmesse dall'Osservatorio Fitosanitario.

Verificata:

La coerenza del richiamato programma degli interventi per l'anno 2023 con la citata legge regionale 33/2017.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ✓ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N° 118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione trova copertura a valere sull'esercizio 2023 del Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Competenza 2023 (€)
14-06	UO1601006	Spese per l'attuazione della difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie - PAN	16.1.1.4	1.04.01.02 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.100.000,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi rappresentate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. 7/1997 e ai sensi dell'art. 3 comma 2 della la L.R. n. 33 del 7/8/2017, propone alla Giunta di:

1. approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. approvare il programma degli interventi per l'anno 2023 di cui all'Allegato A del presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
3. incaricare il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario:
   - di provvedere al trasferimento ad ARIF delle risorse economiche stanziate in bilancio, per l'esercizio 2023, con successivi provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento;
   - di effettuare una valutazione tecnica della relazione annuale sull'attività svolta e i risultati conseguiti da ARIF;
4. stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale e confermato dal Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della P.O. "Gestione e coordinamento del piano d'azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari"

(Dott. Agostino Santomauro)

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
(Dott. Salvatore Infantino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria,
Caccia e pesca, Foreste
(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il programma degli interventi per l'anno 2023 di cui all'Allegato A del presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario:
   - di provvedere al trasferimento ad ARIF delle risorse economiche stanziate in bilancio, per l'esercizio 2023, con successivi provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento;

- di effettuare una valutazione tecnica della relazione annuale sull'attività svolta e i risultati conseguiti da ARIF;

4. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

SALVATORE
INFANTINO
08.08.2023
09:52:30
GMT+01:00

L.R. n. 33/2017 e n. 58/2017

NUOVE NORME IN MATERIA DI DIFESA ATTIVA DELLE COLTURE AGRARIE DALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE E FITOSANITARIE

A.R.I.F.

PROGRAMMA ANNUALE
Gestione Anno 2023

REGIONE PUGLIA
Piano di Azione Nazionale
di DIFESA ATTIVA delle COLTURE AGRARIE
dalle Avversità Meteorologiche e Fitosanitarie
Attivazione delle Funzioni Regionali Previste

Agenzia Regionale delle Attività Irrigue e Forestali e www.arifpuglia.it

PREMESSA

Il presente programma degli interventi 2023 persegue la finalità di supportare agricoltori e consulenti nella difesa integrata obbligatoria delle colture agrarie dalle avversità meteorologiche e fitosanitarie, in relazione a quanto previsto dal Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), fornendo informazioni a supporto delle scelte operative aziendali, mediante l'implementazione delle attività di cui all'art. 3 della LR n. 33 del 7/8/201, con la realizzazione degli interventi di seguito riportati.

1. Rete Agrometeorologica

Obiettivi misurabili

- Miglioramento degli output grafici del portale www.agrometeopuglia.it in essere con i Report di visualizzazione delle infestazioni e infezioni parassitarie dei monitoraggi di pieno campo;
- Aggiornamento banca dati meteorologica e climatologica;
- Completamento del Catalogo dei Prodotti e definizione del sistema per la cessione dei dati a terzi, sia pubblici che privati;
- Partecipazione a tutte riunioni del tavolo nazionale di coordinamento nel settore dell'agrometeorologia.

Descrizione intervento 1

Il Servizio Agrometeopuglia Regionale predispone prodotti agrometeorologici utili alla pubblicazione di report circostanziati del decorso meteorologico comprendente la situazione monitorata dalla rete agrometeorologica a livello regionale con mappe a colori degli eventi che lo hanno maggiormente caratterizzato.

Nell'esercizio 2023 proseguiranno le attività di controllo e validazione dai dati delle 84 stazioni agrometeorologiche relativi alle variabili specifiche dell'ambito agrometeorologico, nonché al loro utilizzo per le elaborazioni successive. Inoltre, sarà potenziato il sistema di validazione visivo dei dati presenti nel Data Base con produzioni periodiche di grafici e mappe.

Le banche dati meteorologica e climatologica saranno oggetto di aggiornamenti e/o implementazioni hardware e software per potenziare le elaborazioni, anche a seguito dell'unificazione con la banca dati della Protezione Civile.

È stato istituito, a livello nazionale, un tavolo di coordinamento che attraverso l'analisi della disponibilità e qualità dei dati agrometeorologici disponibili a livello regionale, si pone l'obiettivo di "costruire" un sistema agrometeorologico coordinato nazionale nel quale concorreranno le esperienze e le conoscenze consolidate del CREA-CMA e del SIN (Sistema Informativo Nazionale s.p.a.) che, per conto del Ministero (MIPAAF), hanno sviluppato da molti anni un sistema di produzione costante di dati resi disponibili per il mondo agricolo, come pure delle Regioni e degli enti di ricerca.

In tale contesto, risulta evidente l'importanza della partecipazione di ARIF alle riunioni del tavolo nazionale di coordinamento nel settore dell'agrometeorologia.

Indicatori di realizzazione

- Realizzazione di nuovi output grafici del portale www.agrometeopuglia.it
- Banca dati meteorologica e climatologica aggiornata;
- Catalogo dei Prodotti e sistema per la cessione dei dati a terzi, definiti;
- Partecipazione alle riunioni del tavolo nazionale di coordinamento nel settore dell'agrometeorologia.

2. Rete di monitoraggio agrofenologico e fitosanitario

Obiettivi misurabili

- monitoraggio agrofenologico e fitosanitario sullo sviluppo delle principali avversità su campi di osservazione, suddivisi per provincia e per coltura
- sperimentazione e validazione di nuovi modelli previsionali
- redazione di bilanci fitosanitari dell'annata richiesti dall'Osservatorio Fitosanitario

Descrizione intervento 2

Gestione e potenziamento di una rete di monitoraggio agrofenologico e fitosanitario sullo sviluppo delle principali avversità e applicazione, ove possibile, di sistemi di previsione e avvertimento su insorgenza e sviluppo delle principali avversità.

I campi di osservazione su cui effettuare le rilevazioni saranno individuati, possibilmente in prossimità di stazioni agrometeorologiche, in base a criteri di rappresentatività degli stessi, per caratteristiche agronomiche e pedoclimatiche. In particolare, i campi da monitorare, suddivisi per provincia e per coltura, saranno:

1. Provincia di Foggia: olivo (4 campi), vite da vino (3 campi), vite da tavola (2 campi), pomodoro (5 campi), pesco (2 campi), albicocco (2 campi), carciofo (2 campi), frumento (5 campi), asparago (2 campi), cavolo (2 campi); **(totale: 29 campi).**
2. Provincia di Bari: olivo (6 campi), vite da vino (4 campi), vite da tavola (4 campi), ciliegio (4 campi), albicocco (2 campi), mandorlo (2 campi), patata (2 campi), insalata (1 campo); **(totale: 25 campi)**.
3. Provincia di Taranto: olivo (5 campi), vite da vino (4 campi), vite da tavola (5 campi), agrumi (5 campi), melograno (2 campi) cavolo (2 campi); **(totale: 23 campi).**
4. Provincia di Brindisi: olivo (6 campi), vite da vino (7 campi), pesco (3 campi), pomodoro (2 campi), carciofo (2 campi); **(totale: 20 campi).**
5. Provincia di Lecce: olivo (6 campi), vite da vino (8 campi), melograno (2 campi), agrumi (2 campi), cocomero (2 campi), patata (2 campi), pomodoro (1 campo); **(totale: 23 campi).**

Per un totale di 120 campi pilota.

I tecnici preposti eseguiranno almeno una rilevazione settimanale nel periodo vegetativo su ciascuno dei campi di osservazione, adottando schede già predisposte, i cui dati saranno trasferiti tempestivamente nel Data Base: 1. scheda iniziale, descrittiva dell'azienda, compilata all'insediamento del campo per la nuova annualità; 2. scheda compilata, per ciascun campo di osservazione, per la raccolta dei dati agrofenologici e fitosanitari.

Al riguardo, al fine di alimentare la banca dati in tempo reale e di meglio gestire il flusso delle informazioni, è prevista l'acquisizione di tablet da fornire in dotazione a ciascun tecnico. Ove previsto, saranno utilizzate trappole attrattive per il monitoraggio della presenza dei fitofagi e delle dinamiche di sviluppo degli stessi. Per alcune colture, si prevede di sperimentare nuove trappole tecnologicamente avanzate, in grado di fornire direttamente ed in maniera autonoma informazioni su tablet o telefono cellulare.

I dati così raccolti e archiviati nella piattaforma del database regionale (già esistente e in via acquisizione) saranno utilizzati per la predisposizione del bollettino fitosanitario settimanale, in cui si prevede di riportare anche eventuali "allarmi" prodotti da alcuni modelli previsionali già in dotazione del sistema informativo (mosca delle olive [(*Bactrocera oleae*), tignola dell'olivo (*Prays oleae*), cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*), tripide occidentale dei fiori (*Frankliniella occidentalis*), mosca delle ciliegie (*Rhagoletis cerasi*) e afide verde del pesco (*Myzus persicae*)], da inviare ad aziende, tecnici e operatori professionali.

Inoltre, si avvierà la sperimentazione e validazione di nuovi modelli previsionali in collaborazione con Università ed Enti di ricerca.

Qualora si renda necessario, è prevista la possibilità di integrare il piano con ulteriori colture e/o avversità.
L'eventuale presenza/diffusione di avversità non incluse nel presente piano, qualora le stesse determinino l'insorgenza di peculiari problematiche, sarà oggetto di segnalazioni con informazioni puntuali, da parte di ARIF o su richiesta dell'Osservatorio Fitosanitario.
L'Osservatorio Fitosanitario è annualmente chiamato a relazionare sui bilanci fitosanitari delle principali colture, nell'ambito dell'iniziativa nazionale promossa dall'Associazione Italiana per la Protezione delle Piante (AIPP), in collaborazione con Giornate Fitopatologiche. Poiché ARIF è l'organismo delegato dalla Regione Puglia per il monitoraggio e la difesa attiva delle colture degli organismi nocivi, a fine anno fornirà i bilanci fitosanitari di alcune delle colture monitorate, secondo quanto richiesto dall'Osservatorio Fitosanitario, su modelli appositamente predisposti dallo stesso Osservatorio.

Indicatori di realizzazione

- Numero campi di osservazione visitati per provincia e coltura
- Nuovi modelli previsionali sperimentati
- Redazione di tutti i bilanci fitosanitari richiesti dall'Osservatorio Fitosanitario

3. **Servizi d'informazione e comunicazione**

Obiettivi misurabili

- Restyling del portale istituzionale
- Pubblicazione sul portale www.agrometeopuglia.it ed invio attraverso SMS, E-mail, Social network (Facebook/Istagram) e App per mobile di 208 bollettini agrometeorologici (4 a settimana) e di 52 bollettini agrometeorologici e fitosanitari suddivisi per provincia e coltura (1 bollettino agrometeorologico e fitosanitario a settimana).
- Attivazione di apposite strutture territoriali di coordinamento di ARIF dell'assistenza tecnica e della consulenza agli utilizzatori professionali sulla difesa fitosanitaria integrata.

Descrizione intervento 3

Gestione e potenziamento dei servizi d'informazione e comunicazione per assicurare la diffusione e l'applicazione della difesa integrata da parte degli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari. In particolare, deve essere assicurata la predisposizione e/o diffusione di materiale informativo e l'assistenza tecnica e consulenza agli utilizzatori professionali sulla difesa integrata obbligatoria e sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, secondo quanto definito dal PAN.
La diffusione delle informazioni avviene, ad oggi, attraverso la pubblicazione di una reportistica regionale in materia climatica ed ambientale, sul portale www.agrometeopuglia.it, attraverso l'utilizzazione degli standard della Direttiva INSPIRE (che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea) e della Direttiva SEIS (Shared Environmental Information System). In particolare, per la condivisione delle informazioni derivanti dalle reti di monitoraggio meteorologico, vengono resi disponibili, sul citato portale, mappe e grafici relativi ai dati mensili e annuali, oltre a bollettini agrometeorologici giornalieri e mappe climatologiche. I bollettini agrometeorologici e fitosanitari vengono diffusi anche attraverso SMS e posta elettronica ad organizzate mailing list.
Un'attività di analisi e di progettazione viene prevista, nel corso del 2023, per realizzare un restyling del portale istituzionale, nella struttura logica, nei suoi contenuti e nei servizi all'utenza, al fine di

migliorare ulteriormente la navigazione a beneficio di una ancora più efficace fruibilità dell'informazione, dei servizi e dei dati che saranno messi a disposizione.
Oltre ai citati servizi SMS e di posta elettronica, nel 2023 si prevede di implementare anche i servizi di diffusione attraverso Social network (Facebook/Istagram) e App per mobile.
Si prevede di integrare i bollettini fitosanitari con indicazioni sulle più appropriate strategie di protezione integrata da adottare per avversità selezionate, tenendo conto delle caratteristiche pedo-climatiche, varietali, dei sistemi di allevamento e protezione (coperture con reti, teli, ecc.), nonché delle sostanze attive autorizzate.

Indicatori di realizzazione

- Avvenuto restyling del portale istituzionale
- Numero di bollettini agrometeorologici pubblicati ed inviati
- Numero di bollettini agrometeorologici e fitosanitari suddivisi per provincia e coltura, pubblicati ed inviati

Quadro finanziario

INTERVENTI	Importo (€)		
	Prestazione di servizi/acquisto di beni	Spese personale	Totale
1. Rete Agrometeorologica		**250.000,00**	
……manutenz. Aree esterne	**50.000,00**		
……			
2. Rete di monitoraggio agrofenologico e fitosanitario		**250.000,00**	
……sistemi informatici	**€210.000,00**		
……macchine	**€ 150.000,00**		
……attrezzature e materiale consumo	**€ 30.000,00**		
3. Servizi d'informazione e comunicazione	**100.000,00**	**60.000,00**	
TOTALE	**540.000,00**	**560.000,00**	**1.100.000,00**

Firmato digitalmente da:
TENORE MICHELE
Firmato il 19/06/2023 11:58
Seriale Certificato: 1729229
Valido dal 09/09/2022 al 09/09/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2023	15	04.08.2023

APPROVAZIONE PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2023 IN MATERIA DI DIFESA ATTIVA E INTEGRATA DELLE COLTURE AGRARIE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 33 DEL 7/8/2017

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REG[illegible] STOLFA

ELISABETTA VESTA
04.08.2023
11:40:21 UTC

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1184

Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale", D.G.R. n. 1959 del 29.11.2021. Applicazione avanzo di amministrazione del bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con D.G.R. n. 605 del 21 maggio 2007 la Giunta regionale prendeva atto dell'*"Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale*" con le Forze dell'Ordine, Arpa Puglia e il CNR-IRSA ed approvava il progetto denominato "*Tutela Ambientale*" le cui attività venivano puntualmente definite attraverso la stipulazione di singole convenzioni tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza, il Comando Carabinieri per la Tutela Ambiente, il Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e il CNR-IRSA;
- il citato Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale stipulato in data 9 Marzo 2007 con il Progetto di "*Tutela Ambientale*" aveva attivato un programma di azione comune nel settore della sicurezza, con specifico riferimento alla realizzazione e all'aggiornamento continuo della mappa dei siti inquinati tale mappa era finalizzata alla ricostruzione di un quadro dei livelli di degrado ambientale presenti sul territorio regionale, con la duplice finalità sia di ottenere informazioni utili per la definizione delle priorità d'intervento relative alle successive azioni di prevenzione e bonifica, sia di porre in essere interventi volti al recupero funzionale degli ecosistemi, ed al ripristino ambientale dei siti inquinati nonché ad alimentare con informazioni aggiornate l'Anagrafe dei siti da bonificare, cosi come disposto dal comma 1 dell'art. 251 del d.lgs. n. 152/06 e smi ed il Sistema informativo per la Tutela Ambientale;
- con successive Deliberazioni di Giunta regionale n. 2561 del 22 Dicembre 2009, n. 2644 del 30 Novembre 2010, n. 2977 del 29 Dicembre 2011, n. 208 del 26 Febbraio 2014, n. 2677 del 16 Dicembre 2014, n. 2406 del 22 Dicembre 2015, n. 1027 del 27 Giugno 2017 e n.648/2020 del 07 maggio 2020, sono state prorogate le attività di cui all'Accordo di Programma Quadro "*Tutela Ambientale"* con le Forze dell'Ordine;
- con la deliberazione n. 1959 del 29.11.2021 è stato avviato il rinnovo dell'Accordo, poi firmato in data 08.02.2022, con il quale è stato previsto un contributo per il triennio di durata della Convenzione di €1.530.000,00, per un assegnazione annuale di €510.000,00, ripartiti nel modo seguente:

Legione Carabinieri "Puglia"	€70.000
Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri	€50.000
Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica - Nucleo Operativo Ecologico di Bari	€60.000
Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica - Nucleo Operativo Ecologico di Lecce	€60.000
Guardia di Finanza	€215.000
Arpa Puglia	€20.000
CNR-IRSA	€35.000

Considerato che:

- per le attività dell'Accordo, sono stati istituiti i seguenti capitoli, prima con la D.G.R. n. 1959/2021:
  -*U0908029 "Accordo di Tutela Ambientale – Spese per utilizzo beni di terzi. Collegato al capitolo di entrata E1013400";*
  -U0908027 "Accordo di Tutela Ambientale - Trasferimenti ad amministrazione centrali". Collegato al capitolo di entrata E1013400";
  - U0908028 "Accordo di Tutela Ambientale - Trasferimenti ad amministrazioni locali".

Collegato al capitolo di entrata E1013400".

- con la successiva D.G.R. n. 1430 del 24.10.2022, i seguenti:
  -U0908038"Accordo di Tutela Ambientale - acquisto altri beni di consumo". Collegato al capitolo di entrata E1013400";
  -U0908039 "Accordo di Tutela Ambientale - utenze e canoni". Collegato al capitolo di entrata E1013400";
  -U0908040 "Accordo di Tutela Ambientale – spese per altri servizi ". Collegato al capitolo di entrata E1013400";
  -U0908041 "Accordo di Tutela Ambientale – hardware "Collegato al capitolo di entrata E1013400";
  -U0908042 "Accordo di Tutela Ambientale – Contributo agli investimenti ad Amministrazioni Centrali". Collegato al capitolo di entrata E1013400"

Dato atto che:

- con la DGR n.1430 del 24.10.2022 è stata disposta l'applicazione dell'avanzo e la variazione del Bilancio di previsione pluriennale 2022-2024 – esercizio finanziario 2022, necessaria per poter imputare le somme sui relativi capitoli di spesa di nuova istituzione che, tuttavia, non essendo state impegnate tutte entro la chiusura dell'esercizio finanziario, sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato";
- con nota dell'01.07.2023, prot. n. 328885, il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, Ufficio Pianificazione, Programmazione e Controllo, ha comunicato di aver variato il proprio fabbisogno di spesa per l'anno 2023, determinando così la necessità di appostare in misura diversa sui capitoli di spesa le risorse ad essa assegnate;
- con nota del 17.07.2023, prot. n. 8437, anche il Comando Carabinieri Forestale "Puglia" ha comunicato di aver variato il proprio fabbisogno di spesa per l'anno 2023, chiedendo inoltre di utilizzare le somme residue ad essa assegnate nell'annualità precedente, che nel frattempo erano confluite nell'avanzo di amministrazione, di conseguenza, determinando la necessità di appostare in misura diversa le risorse ad essa assegnate sui relativi capitoli di spesa;
- il fabbisogno di spesa è variato, rendendosi necessario l'appostamento di risorse sui capitoli di spesa U0908027, U0908041 e U0908042;

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene opportuno:

- ripartire le risorse sui vari capitoli di spesa istituiti nella modalità coerente al fabbisogno di spesa espresso dai soggetti partecipanti all'Accordo Tutela Ambientale;
- integrare le risorse già regolarmente stanziate nel Bilancio 2023 per le attività dell'Accordo di Tutela Ambientale, recuperandole dall'avanzo di amministrazione vincolato.

Visti:

- la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 28 dicembre 1995, n. 549;
- la Legge Regione Puglia n.8 del 27/3/2018 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07 marzo 2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio."
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n.32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n.33 del 29.12.2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio

finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.87 del 08.02.2023 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 117.553,00 derivante delle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA 11.02 - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023	
					Competenza	**Cassa**
APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 117.553,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	+ 117.553,00
11.02	U0908041	"Accordo di Tutela Ambientale – hardware". Collegato al capitolo di entrata E1013400"	9.8.2	U.2.02.01.07.000	+ 65.083,00	+ 65.083,00
11.02	U0908027	"Accordo di Tutela Ambientale – Trasferimenti ad amministrazioni centrali". Collegato al capitolo di entrata E1013400"	9.8.1	U.1.04.01.01.000	+ 40.948,00	+ 40.948,00
11.02	U0908042	"Accordo di Tutela Ambientale – acquisto hardware". Collegato al capitolo di entrata E1013400	9.8.2	U.2.03.01.01.000	+ 11.522,00	+ 11.522,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di

Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

I successivi provvedimenti consequenziali saranno adottati dai Dirigenti della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e della Sezione Economato-Provveditorato, quest'ultimo già autorizzato ad operare sui capitoli di spesa istituiti con le DD.G.R. n.ri 1959/2021 e 1430/2022.

L'Assessora relatrice sulla base della relazione istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.r. 7/1997 e ss.mm.ii., propone alla Giunta, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese:

1. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, pari a complessivi € 117.553,00;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n.27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti dei Dirigenti della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e della Sezione Economato-Provveditorato, quest'ultimo già autorizzato ad operare sui capitoli di spesa istituiti con le DD.G.R. n.ri 1959/2021 e 1430/2022;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

La P.O. "*Supporto giuridico e finanziario-amministrativo in materia di attività estrattive, rifiuti e bonifiche. Gestione degli adempimenti relativi alla privacy* " Cosimo Calabrese

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Paolo Francesco Garofoli

Il Vice Presidente con delega al Bilancio Raffaele Piemontese

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, pari a complessivi € 117.553,00;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n.27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti dei Dirigenti della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e della Sezione Economato-Provveditorato, quest'ultimo già autorizzato ad operare sui capitoli di spesa istituiti con le DD.G.R. n.ri 1959/2021 e 1430/2022;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera RSU/DEL/2023/00011
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
	Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
	Titolo	1	spesa corrente	residui presunti				
				previsione di competenza		40.948,00		
				previsione di cassa		40.948,00		
	Titolo	2	spesa in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		76.605,00		
				previsione di cassa		76.605,00		
Totale Programma		**8**	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**117.553,00**		
				previsione di cassa		**117.553,00**		
TOTALE MISSIONE		**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**117.553,00**		
				previsione di cassa		**117.553,00**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			117.553,00	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera RSU/DEL/2023/00011

Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			**117.553,00**
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			**117.553,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**117.553,00**	
			previsione di cassa		**117.553,00**	**117.553,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**117.553,00**	
			previsione di cassa		**117.553,00**	**117.553,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**117.553,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera RSU/DEL/2023/00011

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	**residui presunti**	
	previsione di competenza	**117.553,00**
	previsione di cassa	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	**117.553,00**
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Antonietta
Riccio
26.07.2023
09:48:41
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2023	11	02.08.2023

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA AMBIENTALE", D.G.R. N. 1959 DEL 29.11.2021. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
03.08.2023 08:38:36
GMT+01:00

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C=IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1186

ARCA Puglia Centrale. Localizzazione di economie di cantiere derivanti dalla chiusura di un intervento di edilizia residenziale pubblica finanziato con Legge n. 67/88 - Art. 22 biennio 88/89 - 1^ e 2^ tranche relative a lavori di recupero, ammontanti complessivamente a € 215.659,87. Leggi Statali - fondi ex Gescal.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

l'ARCA Puglia Centrale con diverse note ha trasmesso alla Sezione Politiche Abitative il Decreto dell'Amministratore Unico n. 43 del 19/07/2021, la Determina del Dirigente del Settore Tecnico n. 2813 del 05.07.2021, con nota integrativa prot. n 37435 del 21.11.2022 il Decreto n. 76 del 20.12.2021 e con nota prot. n. 18406/23 il Decreto dell' Amministratore Unico n. 38 /23 che annulla e sostituisce il Decreto n. 76/21, con il quale riferisce che:

la Regione Puglia in attuazione della Legge n. 67/88 biennio 88/89 – 1^ e 2^ tranche ha localizzato, tra l'altro, un intervento di Recupero nel Comune di Canosa di Puglia (BA): Via Corsica, Via Cagliari, Via Dante Alighieri, Viale 1° Maggio e Corso Garibaldi per un importo di finanziamento pari a € 1.032.913,80; l'intervento risulta ultimato, chiuso e collaudato e, a seguito dell'omologazione della spesa con Determina n. 2814/21, sono state rilevate economie pari a € 215.659,87 che l'ARCA intende utilizzare così come si rappresenta:

- € 14.696,26 a parziale ristoro della riserva n. 5 già precedentemente apposta dall'impresa, riconfermata nella sottoscrizione dello stato finale dei lavori e riconosciuta dal collaudatore con propria relazione riservata relativamente all' intervento di RE nel Comune di Bitonto, realizzato in attuazione delle Leggi nn. 179/92, 493/93 e 85/94 2° Biennio, chiuso e collaudato, dalla quale a seguito di verifiche tecnico contabili non risultano economie;

- la somma residua di € 200.963,61 (€ 215.659,87 - € 14.696,26) per effettuare interventi di Manutenzione Straordinaria in alloggi di ERP resisi liberi, da riattare e successivamente assegnare in base alla graduatoria comunale, così di seguito indicati:

Comuni	Indirizzi	Lavori
CORATO	Via Randolfi, n. 59 int. 7	Rifacimento di bagni e cucine riguardanti gli impianti idrico fognante, di riscaldamento e adeguamento impianto elettrico; Sostituzione di pavimenti e rivestimenti; Sostituzione di infissi esterni ed interni; Esecuzione di opere minori residuali
BARI	Via Trisorio Liuzzi, n. 176c int. 20	
TURI	Via delle Ginestre n. 3 int. 2	
PUTIGNANO	Via San Nicola, n. 3 int. 3	
BARI	Largo Montessori n. 5 int. 5	
ANDRIA	Via Ruvo di Puglia n. 32 int.3	
CORATO	Via Tanaro, n. 17 int.3	

Tutto ciò premesso,

- ✓ **visto** quanto deliberato dall'Amministratore Unico dell'ARCA Puglia Centrale con il Decreto n. 38/2023, con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/2014;

- ✓ **visto** il PEI ed il QTE allegati;

si ritiene:

- di poter condividere la proposta dell'ARCA Puglia Centrale volta all'utilizzo delle economie derivanti dall'intervento di Recupero finanziato in attuazione della Legge n. 67/88 biennio 88/89 1^ e 2^ tranche – nel Comune di Canosa di Puglia, chiuso e collaudato, ammontanti a € 215.659,87 a parziale ristoro della riserva n. 5 imposta sul cantiere di Recupero realizzato nel Comune di Bitonto per € 14.696,26 e per effettuare lavori di Manutenzione Straordinaria nei Comuni di Bari e provincia ammontanti a € 200.963,61.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della L.R. n. 7 del 04.02.1997 e art. 6 della Legge n. 21/2001, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale**:**

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
2. **di prendere atto** che le economie derivanti dall'intervento di Recupero realizzato nel Comune di Canosa di Puglia finanziato in attuazione della Legge n. 67/88 biennio 88/89 – 1^ e 2^ tranche, chiuso e collaudato, ammontano ad € 215.659,87**;**
3. **di prendere atto** che le somme che l'ARCA Puglia Centrale intende rilocalizzare ammontano complessivamente a € 215.659,87;
4. **di autorizzare** ARCA Puglia Centrale ad utilizzare le economie rivenienti dalla chiusura dell'intervento realizzato nel Comune di Canosa di Puglia finanziato ai sensi della Legge n. 67/88 biennio 88/89 – 1^ e 2^ tranche, chiuso e collaudato, ammontanti ad € 215.659,87 così come di seguito si rappresenta:
    - **€ 14.696,26** da destinare all'intervento di Recupero realizzato in Bitonto, finanziato ai sensi delle Leggi nn. 179/92, 493/93 e 85/94 2° Biennio, a parziale ristoro della riserva n. 5 già precedentemente apposta dall'impresa, riconfermata nella sottoscrizione dello stato finale dei lavori e riconosciuta dal collaudatore con propria relazione riservata;
    - **€ 200.963,11** (€ 215.659,87 - € 14.696,26) da destinare a lavori di Manutenzione Straordinaria in alloggi di ERP resisi liberi, da riattare e successivamente assegnare in base alla graduatoria Comunale così come di seguito indicati:

Comuni	Indirizzi	Lavori
CORATO	Via Randolfi, n. 59 int. 7	Rifacimento di bagni e cucine riguardanti gli impianti idrico fognante, di riscaldamento e adeguamento impianto elettrico; Sostituzione di pavimenti e rivestimenti; Sostituzione di infissi esterni ed interni; Esecuzione di opere minori residuali
BARI	Via Trisorio Liuzzi, n. 176c int. 20	
TURI	Via delle Ginestre n. 3 int. 2	
PUTIGNANO	Via San Nicola, n. 3 int. 3	
BARI	Largo Montessori n. 5 int. 5	
ANDRIA	Via Ruvo di Puglia n. 32 int.3	
CORATO	Via Tanaro, n. 17 int.3	

5. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30/04/1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP – Sezione Prima;
7. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Puglia Centrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O.
Giuseppina BUCCI

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
2. **di prendere atto** che le economie derivanti dall'intervento di Recupero realizzato nel Comune di Canosa di Puglia finanziato in attuazione della Legge n. 67/88 biennio 88/89 – 1^ e 2^ tranche, chiuso e collaudato, ammontano ad € 215.659,87**;**

3. **di prendere atto** che le somme che l'ARCA Puglia Centrale intende rilocalizzare ammontano complessivamente a € 215.659,87;
4. **di autorizzare** ARCA Puglia Centrale ad utilizzare le economie rivenienti dalla chiusura dell'intervento realizzato nel Comune di Canosa di Puglia finanziato ai sensi della Legge n. 67/88 biennio 88/89 – 1^ e 2^ tranche, chiuso e collaudato, ammontanti ad € 215.659,87 così come di seguito si rappresenta:

   - **€ 14.696,26** da destinare all'intervento di Recupero realizzato in Bitonto, finanziato ai sensi delle Leggi nn. 179/92, 493/93 e 85/94 2° Biennio, a parziale ristoro della riserva n. 5 già precedentemente apposta dall'impresa, riconfermata nella sottoscrizione dello stato finale dei lavori e riconosciuta dal collaudatore con propria relazione riservata;

   - **€ 200.963,11** (€ 215.659,87 - € 14.696,26) da destinare a lavori di Manutenzione Straordinaria in alloggi di ERP resisi liberi, da riattare e successivamente assegnare in base alla graduatoria Comunale così come di seguito indicati:

Comuni	Indirizzi	Lavori
CORATO	Via Randolfi, n. 59 int. 7	Rifacimento di bagni e cucine riguardanti gli impianti idrico fognante, di riscaldamento e adeguamento impianto elettrico; Sostituzione di pavimenti e rivestimenti; Sostituzione di infissi esterni ed interni; Esecuzione di opere minori residuali
BARI	Via Trisorio Liuzzi, n. 176c int. 20	
TURI	Via delle Ginestre n. 3 int. 2	
PUTIGNANO	Via San Nicola, n. 3 int. 3	
BARI	Largo Montessori n. 5 int. 5	
ANDRIA	Via Ruvo di Puglia n. 32 int.3	
CORATO	Via Tanaro, n. 17 int.3	

5. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30/04/1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP – Sezione Prima;
7. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Puglia Centrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1188

Approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e Provincia di Brindisi ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 per il rapporto di collaborazione nella gestione sostenibile degli uliveti monumentali al fine di integrare gli strumenti di pianificazione dei Parchi Regionali

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana riferisce quanto segue:

VISTI

- Il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e smi, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 novembre 2012, n. 17070 che istituisce il Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 settembre 2017 ha iscritto al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali d'interesse storico Il "Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali della Puglia", presentato dall'Ente "Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Fasano a Torre San Leonardo";
- il Quadro di azioni prioritarie (PAF, Prioritized Action Framework) per Natura 2000 in Puglia per il periodo finanziario pluriennale 2021-2027, approvato definitivamente dalla Regione Puglia con la deliberazione n. 1887 del 22 novembre 2021;
- la legge regionale24 luglio 1997, n. 19 recante "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia";
- la legge regionale27 ottobre 2006, n. 31 recante "Istituzione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo"
- la legge regionale 4 giugno 2007 n. 14 recante "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" ha inteso tutelare e valorizzare gli alberi di ulivo monumentali, prevedendo il divieto su tutto il territorio regionale di danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e del commercio degli ulivi monumentali e plurisecolari rispondenti a una delle caratteristiche indicate nella stessa legge regionale n. 14/2007 e smi.

PREMESSO CHE

La Regione Puglia, nel processo di declinazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, a seguito dell'approvazione del documento preliminare della Strategia regionale di sviluppo sostenibile con DGR 687/2021, si sta dotando di documenti di indirizzo di sviluppo strategico su tematiche di interesse regionale.
Gli olivi monumentali rappresentano un patrimonio di biodiversità e di storia prezioso per il nostro paese. Inoltre, essi hanno una funzione paesaggistica, di protezione idrogeologica e di conservazione di caratteri importanti per poter affrontare i cambiamenti climatici in corso e le malattie, e per nuovi programmi di incrocio.
La Regione Puglia ai sensi della legge regionale 4 giugno 2007 n. 14, tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari della storia e della cultura e del paesaggio regionale.
La Regione Puglia in attuazione delle previsioni della legge 394/1991 provvede, ai sensi della legge regionale n. 19/1997 e smi, a istituire aree naturali protette regionali e in attuazione delle previsioni del DPR 357/1997

e smi propone l'istituzione di siti Rete Natura 2000.
Il Consorzio di gestione provvisoria del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo è il soggetto deputato, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 27 ottobre 2006, n. 31 alla gestione provvisoria dell'area naturale protetta regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ed è garante del mantenimento del "Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali della Puglia" quale paesaggio storico riconosciuto;
La Provincia di Brindisi è proprietaria del fondo agrario ove è ubicato l'Istituto Tecnico "Pantanelli-Monnet", tale fondo ha una superficie pari a circa 12 ha e ivi insistono 1.163 olivi da olio di varietà differenti, tra cui 402 alberi monumentali, di cv. Ogliarola, censiti in applicazione della LEGGE REGIONALE4 giugno 2007 n. 14 sulla tutela degli ulivi monumentali. Il fondo include due piccoli agrumeti, due aree a frutteto, un'area a vigneto e una serra non climatizzata. Presso l'istituto è sito il Centro Recupero Fauna Selvatica della Provincia di Brindisi. L'Istituto è altresì sede del Collegio provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Brindisi.

TENUTO CONTO CHE
La Regione Puglia con legge regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" ha inteso tutelare e valorizzare gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale. Il carattere di monumentalità è attribuito quando l'ulivo abbia un accertato valore storico-antropologico o un tronco con determinate dimensioni e/o particolari caratteristiche della forma e per la vicinanza a beni di interesse storico-artistico, architettonico, archeologico riconosciuti.
Il rilevamento sistematico degli ulivi e uliveti monumentali può effettuarsi anche attraverso la stipula di convenzioni e protocolli di intesa con altri enti o organizzazioni. Singoli cittadini, associazioni, organizzazioni, enti pubblici e loro articolazioni possono segnalare l'esistenza di ulivi e/o uliveti monumentali da sottoporre a tutela e valorizzazione.
La Giunta aggiorna l'elenco degli ulivi monumentali della regione Puglia; agli ulivi monumentali viene attribuito un codice di identificazione univoco.

La Regione Puglia promuove l'immagine del paesaggio ulivetato della Puglia, in particolare degli ulivi e uliveti monumentali e delle loro produzioni, anche a fini turistici, ai sensi della legge regionale n.4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia"- Iniziativa di promozione degli uliveti secolari di Puglia e dell'olio da essi prodotti e della DGR n. 1227/2011.

Nel 2012 si è concluso il progetto Life + Centolimed, co-finanziato dalla Commissione europea e coordinato dall'Istituto agronomico mediterraneo di Bari del Ciheam, sotto la supervisione del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e l'assessorato alla Qualità dell'ambiente della Regione Puglia, finalizzato all'identificazione e conservazione dell'elevato valore naturalistico degli uliveti secolari nella Regione mediterranea. Life+ Centolimed ha portato alla definizione sia del Piano di sviluppo socio-economico e ambientale, sia di un Piano di governance locale per due aree pilota (Torre Guaceto e Voukolies) (approvati dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 1331/2012). Il complesso percorso progettuale ha gettato le basi tecniche e scientifiche per definire gli uliveti secolari come aree agricole ad alto valore naturale con l'obiettivo di veicolare, in queste aree, parte dei fondi comunitari destinati alle misure agro-ambientali.

Il Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" (IUCN V) è ubicato nella piana degli ulivi monumentali, esso comprende il sito rete natura 2000-Litorale Brindisino. All'interno del Parco sono presenti uliveti monumentali censiti ai sensi della LEGGE REGIONALE14/2007 ed è ubicato l'istituto tecnico "Pantanelli-Monnet"

L'Istituto Tecnico "Pantanelli-Monnet", con sede in Ostuni (BR), comprende cinque diversi indirizzi, tra questi, l'indirizzo Agrario, Agroalimentare e Agroindustria ha sede c/o l'Istituto Agrario "E. Pantanelli" alla C.da San Lorenzo, in agro di Ostuni (BR). La scuola ricade in un ampio fondo agricolo ricevuto in comodato

d'uso dall'Amministrazione Provinciale di Brindisi nel 1960. L'azienda, a indirizzo prevalentemente olivicolo e interamente irrigabile, ha una superficie di circa 12 ettari. Vi insistono 1.163 olivi da olio di varietà differenti, tra cui 402 alberi monumentali, di Ogliarola, censiti in applicazione della legge regionale n. 4 giugno 2007 n. 14 sulla tutela degli ulivi monumentali. Trattasi di piante di straordinaria bellezza e valore paesaggistico, gran parte più che millenarie, che contribuiscono, nel contesto di un territorio a spiccata vocazione, alla produzione di olive da cui si ricava un pregiatissimo olio Extra Vergine ottenuto da agricoltura biologica, stante la conduzione in biologico dell'intera estensione aziendale (Organismo di certificazione ICEA) notificata ai sensi del Reg. CE 834/07 e ai sensi del Decreto Ministeriale 1 febbraio 2012 n. 2049.

RITENUTO UTILE E OPPORTUNO

Instaurare un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica finalizzato ad attuare interventi volti ad accrescere e approfondire il quadro delle conoscenze attraverso gli studi della gestione sostenibile degli uliveti monumentali, la valorizzazione dell'olio prodotto da ulivi monumentali censiti in aree protette al fine di integrare gli strumenti di pianificazione dei Parchi Regionali.

RITENUTO NECESSARIO

Approvare il predetto schema di accordo fra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge 241/90.

VISTO

Lo schema di accordo tra la Regione Puglia, il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e la Provincia di Brindisi per la collaborazione tecnico-scientifica finalizzata ad attuare interventi volti ad accrescere e approfondire il quadro delle conoscenze attraverso gli studi della gestione sostenibile degli uliveti monumentali, di cui all'allegato "Allegato A" del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Garanzia di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia, il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e la Provincia di Brindisi di cui **all'Allegato A** del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana a rappresentare la Regione Puglia e a sottoscrivere l'accordo de quo, nonché ad adottare tutti gli atti consequenziali;
4. **di dare mandato** al Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana di notificare il presente provvedimento, oltre che alle Servizio Parchi e tutela della biodiversità e alla Sezione Autorizzazioni ambientali, al Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e la Provincia di Brindisi;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

PO - Pianificazione territoriale e contrasto ai cambiamenti climatici
Dott. Fausto Pizzolante

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative avv. Anna Maraschio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia, il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e la Provincia di Brindisi di cui **all'Allegato A** del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana a rappresentare la Regione Puglia e a sottoscrivere l'accordo de quo, nonché ad adottare tutti gli atti consequenziali;

4. **di dare mandato** al Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana di notificare il presente provvedimento, oltre che alle Servizio Parchi e tutela della biodiversità e alla Sezione Autorizzazioni ambientali, al Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e alla Provincia di Brindisi;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Paolo Francesco Garofoli 07.08.2023 09:52:38 GMT+01:00

ALLEGATO A

Tutela e valorizzazione degli ulivi monumentali nella Regione Puglia nelle Aree Protette

Attività pilota nel Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241

TRA

La Regione Puglia – Assessorato Ambiente, Ciclo Rifiuti E Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative via Gentile, 52, 70126, Bari, Codice Fiscale 80017210727, nella persona dell' Assessora Anna Grazia Maraschio , d'ora in avanti Regione.

E

Il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, nella persona della Presidente Annarita Angelini

E

La Provincia di Brindisi, nella persona del Presidente On. Antonio Matarrelli

VISTO

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- la legge regionale24 luglio 1997, n. 19 recante "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia";
- la legge regionale27 ottobre 2006, n. 31 recante "Istituzione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo"
- la legge regionale 4 giugno 2007 n. 14 recante "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia"ha inteso tutelare e valorizzare gli alberi di ulivo monumentali, prevedendo il divieto su tutto il territorio regionale di danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e del commercio degli ulivi monumentali e plurisecolari rispondenti a una delle caratteristiche indicate nella stessa legge regionale n. 14/2007 e smi.

- il Quadro di azioni prioritarie (PAF, Prioritized Action Framework) per Natura 2000 in Puglia per il periodo finanziario pluriennale 2021-2027, approvato definitivamente dalla Regione Puglia con la deliberazione n. 1887 del 22 novembre 2021,
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e smi, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 novembre 2012,n. 17070 che istituisce il Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 settembre 2017 ha iscritto al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali d'interesse storico Il "Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali della Puglia", presentato dall'Ente “Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Fasano a Torre San Leonardo”

PREMESSO CHE

- Gli ulivi monumentali rappresentano un patrimonio di biodiversità e di storia prezioso per il nostro paese. Inoltre, essi hanno una funzione paesaggistica, di protezione idrogeologica e di conservazione di caratteri importanti per poter affrontare i cambiamenti climatici in corso e le malattie, e per nuovi programmi di incrocio.
- La Regione Puglia ai sensi della legge regionale 4 giugno 2007 n. 14, tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari della storia e della cultura e del paesaggio regionale.
- La Regione Puglia in attuazione delle previsioni della legge 394/1991 provvede, ai sensi della legge regionale n. 19/1997 e smi, a istituire aree naturali protette regionali e in attuazione delle previsioni del DPR 357/1997 e smi propone l’istituzione di siti Rete Natura 2000
- Il Consorzio di gestione provvisoria del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo è il soggetto deputato, ai sensi dell’articolo 13 della legge regionale 27 ottobre 2006, n. 31 alla gestione provvisoria dell’area naturale protetta regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ed è garante del mantenimento del “Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali della Puglia” quale paesaggio storico riconosciuto presente nell’area del Parco;
- La Provincia di Brindisi è proprietaria del fondo agrario ove è ubicato l’Istituto Tecnico “Pantanelli-Monnet”: tale fondo ha una superficie pari a circa 12 ha e ivi insistono 1.163 olivi da olio di varietà differenti, tra cui 402 alberi monumentali, di cv. Ogliarola, censiti in applicazione della legge regionale 4 giugno 2007 n. 14 sulla tutela degli ulivi monumentali. Il fondo include due piccoli agrumeti, due aree a frutteto, un’area a vigneto e una serra non climatizzata. Presso l’istituto è sito il Centro Recupero Fauna Selvatica della Provincia di Brindisi. L’Istituto è altresì sede del Collegio provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Brindisi.

CONSIDERATO CHE

La Regione Puglia con legge regionale n. 14/2007 “Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia” ha inteso tutelare e valorizzare gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale. Il carattere di monumentalità è attribuito quando l’ulivo abbia un accertato valore storico-antropologico o un tronco con determinate dimensioni e/o particolari caratteristiche della forma e per la vicinanza a beni di interesse storico-artistico, architettonico, archeologico riconosciuti.
Il rilevamento sistematico degli ulivi e uliveti monumentali può effettuarsi anche attraverso la stipula di convenzioni e protocolli di intesa con altri enti o organizzazioni. Singoli cittadini, associazioni, organizzazioni, enti pubblici e loro articolazioni possono segnalare l'esistenza di ulivi e/o uliveti monumentali da sottoporre a tutela e valorizzazione.
La Giunta aggiorna l’elenco degli ulivi monumentali della regione Puglia; agli ulivi monumentali viene attribuito un codice di identificazione univoco.

La Regione Puglia promuove l'immagine del paesaggio ulivetato della Puglia, in particolare degli ulivi e uliveti monumentali e delle loro produzioni, anche a fini turistici, ai sensi della legge regionale n.4 giugno 2007, n. 14 “Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia”- Iniziativa di promozione degli uliveti secolari di Puglia e dell’olio da essi prodotti e della DGR n. 1227/2011.

Nel 2012 si è concluso il progetto Life+ Centolimed, co-finanziato dalla Commissione europea e coordinato dall’Istituto agronomico mediterraneo di Bari del Ciheam, sotto la supervisione del ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e l’assessorato alla Qualità dell’ambiente della Regione Puglia, finalizzato all'identificazione e conservazione dell’elevato valore naturalistico degli uliveti secolari nella Regione mediterranea.Life+ Centolimed ha portato alla definizione sia del Piano di sviluppo socio-economico e ambientale, sia di un Piano di governance locale per due aree pilota (Torre Guaceto e Voukolies) (approvati dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 1331/2012). Il complesso percorso progettuale ha gettato le basi tecniche e scientifiche per definire gli uliveti secolari come aree agricole ad alto valore naturale con l’obiettivo di veicolare, in queste aree, parte dei fondi comunitari destinati alle misure agro-ambientali.

Il Parco naturale regionale “Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo” (IUCN V) è ubicato nella piana degli ulivi monumentali, esso comprende il sito rete natura 2000-Litorale Brindisino. All’interno del Parco sono presenti uliveti monumentali censiti ai sensi della LEGGE REGIONALE14/2007 ed è ubicato l’istituto tecnico “Pantanelli-Monnet”.

L’Istituto Tecnico “Pantanelli-Monnet”, con sede in Ostuni (BR), comprende cinque diversi indirizzi, tra questi, l’indirizzo Agrario, Agroalimentare e Agroindustria ha sede c/o l’Istituto Agrario “E. Pantanelli” alla C.da San Lorenzo, in agro di Ostuni (BR). La scuola ricade in un ampio fondo agricolo ricevuto in comodato d’uso dall’Amministrazione Provinciale di Brindisi nel 1960.L’azienda, a indirizzo prevalentemente olivicolo e interamente irrigabile, ha una superficie di circa 12 ettari. Vi insistono 1.163 olivi da olio di varietà differenti, tra cui 402 alberi monumentali, di Ogliarola, censiti in applicazione della legge regionale n. 4 giugno 2007 n. 14 sulla tutela degli ulivi monumentali. Trattasi di piante di straordinaria bellezza e valore paesaggistico, gran parte più che millenarie, che contribuiscono, nel

contesto di un territorio a spiccata vocazione, alla produzione di olive da cui si ricava un pregiatissimo olio Extra Vergine ottenuto da agricoltura biologica, stante la conduzione in biologico dell'intera estensione aziendale (Organismo di certificazione ICEA) notificata ai sensi del Reg. CE 834/07 e ai sensi del Decreto Ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- La caratterizzazione genetica affiancata alla datazione dell'età degli ulivi monumentali, attraverso l'applicazione di tecniche di misurazione indiretta della densità della ceppaia, e da studi di carattere storico - archivistico – documentale possono contribuire all'ulteriore valorizzazione dell'olivicoltura e delle piante monumentali nell'ottica del legame con il territorio e della multifunzionalità, sotto un profilo non solo genetico, ma anche storico, culturale paesaggistico e turistico. La caratterizzazione genetica degli ulivi monumentali può fornire informazioni cruciali sulla storia della diffusione dell'olivo, dando testimonianza del passaggio e insediamento di antiche civiltà.
- Gli studi genetici, assieme a quelli storici, archeologici e paleobotanici, sono fondamentali per definire l'origine di una specie, la sua domesticazione e il percorso di diffusione e diversificazione negli areali geografici.
- La valutazione delle popolazioni di fitofagi, ovvero di insetti che si nutrono di piante e delle loro parti, nel territorio degli olivi monumentali e la verifica della presenza, il dimensionamento delle popolazioni e la descrizione delle nicchie di ciascun organismo fitofago o loro simbionte che condivide l'habitat degli olivi secolari possono consentire di mettere a punto modalità antifragili per la gestione degli organismi dannosi nell'area degli olivi monumentali e nelle aree protette adiacenti, compatibili con un management integrato dei pesticidi(IPM) esclusivamente biologico anche implementando strumenti per creare, dispiegare e scalare modelli accelerati di machine learning (ML) per la migliore interpretazione dei dati disponibili al fine di costruire strategie sempre più efficaci.

CONSIDERATO INFINE CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" stabilisce espressamente all'art. 15 che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- gli scopi istitutivi e le attività svolte dai soggetti sottoscrittori del presente accordo sono coerenti con le finalità che il progetto mira a perseguire, non solo attraverso studi e ricerche, ma anche mediante azioni da attuare sul territorio;
- l'applicabilità del citato istituto è pertanto conforme alle attività che con il presente accordo si intendono esperire: si tratta infatti di "attività amministrativa consensuale", in quanto le Parti stipulanti si impegnano a svolgere un'attività di collaborazione reciproca, funzionale al raggiungimento di un interesse comune, in coerenza con le loro finalità;

- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione;
- Regolamento (UE) 2115del 2 dicembre 2021recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022 "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia";
- DGR n. 603 del 3 maggio 2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n 1060/2021";
- Le operazioni previste dal Programma FESR-FSE+ 2021-2027 possono essere attuate dalla Regione anche in forma diretta, eventualmente anche tramite gli Enti del sistema regionale e/o gli Organismi Intermedi all'uopo delegati, ovvero nell'ambito dell'attuazione dello strumento degli investimenti territoriali integrati (ITI);

Tutto ciò visto, premesso e considerato

si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1 - Premesse

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 - Finalità

Ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge n. 241/1990 e smi, mediante la sottoscrizione del presente Accordo le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica finalizzato ad attuare interventi volti ad accrescere e approfondire il quadro delle conoscenze attraverso gli studi della gestione sostenibile degli uliveti monumentali, la valorizzazione dell'olio prodotto da ulivi monumentali censiti in aree protette al fine di integrare gli strumenti di pianificazione dei Parchi Regionali.

Le Parti attribuiscono massima rilevanza a tale collaborazione, essendo le finalità della stessa a elevato interesse pubblico e, pertanto, si impegnano reciprocamente allo scambio dei dati e delle informazioni disponibili e utili allo scopo.

Art. 3 - Obblighi degli enti sottoscrittori

La Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si impegna:

- ad accompagnare le attività previste dal presente Accordo;

- a vigilare sull'attuazione dell'accordo attraverso un'azione di monitoraggio;
- a promuovere e a partecipare ad incontri pubblici divulgativi e di promozione del presente accordo

Il **Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo,** garante del mantenimento del "Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali della Puglia" quale paesaggio storico si impegna a fornire tutto il supporto organizzativo e amministrativo per l'attuazione del presente Accordo, ad avviare le attività di animazione per l'avvio degli accordi territoriali agroclimatici ambientali e ITI e, in ogni caso, a trovare insieme ai partner, gli strumenti amministrativi e finanziari per sostenere quanto sarà messo in atto e predisporre i documenti di progetto e amministrativi da sottoporre alla Regione Puglia individuando le possibili fonti di finanziamento.

Il Parco Naturale Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 può avvalersi della collaborazione di enti di ricerca.

La Provincia di Brindisi si impegna a mettere a disposizione l'azienda olivicola gestita in comodato d'uso dall'Istituto Pantanelli – Monnet OSTUNI (BR) che supporterà, attraverso le attività curricolare ed extra curricolare, la formazione degli studenti e la divulgazione delle pratiche innovative. Inoltre, promuoverà ogni attività di disseminazione dei risultati verso la propria popolazione studentesca, i tecnici e i produttori agricoli con il supporto logistico nell'organizzazione di convegni, seminari e giornate di studio, incluse attività dimostrative e sperimentali in concerto con Università e Centri di Ricerca, oltre a garantire disponibilità dei laboratori dell'Azienda Agraria per percorsi di studio e ricerca specifici.

Art. 4 - Obblighi comuni delle Parti

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Le Parti si impegnano a condividere, senza alcun onere aggiuntivo, i dati acquisiti e i futuri aggiornamenti, secondo le disposizioni di cui all'art. 7 del presente accordo, nel rispetto della proprietà dei dati e mantenendo invariati i diritti legali sugli stessi.

Le Parti promuovono la condivisione della programmazione delle eventuali attività di aggiornamento dei dati e di ulteriori attività congiunte di reciproco interesse, nel rispetto delle presenti norme.

Art. 5 - Dati

Le Parti convengono di mantenere, nei limiti previsti dalla legge e nel rispetto del presente Accordo, il diritto reciproco di accesso gratuito ai dati censiti e catalogati nell'ambito del presente Accordo per i propri fini istituzionali. Qualsiasi utilizzo dei dati che non sia compreso nei fini istituzionali propri, fra i quali è inclusa la messa a disposizione on line sui portali istituzionali degli enti sottoscrittori, deve essere preventivamente comunicata. Nei rapporti con le pubbliche amministrazioni che abbiano l'esigenza di conoscere i dati per le proprie finalità istituzionali, le parti si impegnano ad assicurare l'accesso gratuito ai dati censiti e catalogati, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 82/2005.

Le Parti conservano ciascuna la piena titolarità dei dati prodotti, nonché l'esclusiva competenza a gestire, definire e/o integrare le informazioni sulle proprie banche dati in relazione alle proprie esigenze istituzionali.

Le Parti si impegnano a sostenere iniziative tese alla pubblicazione e alla diffusione dei dati con modalità che ne facilitino il riuso così come è espressamente previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Art. 6 - Responsabili operativi

La corretta esecuzione delle attività previste nel presente Accordo è assicurata da un responsabile/referente tecnico per ciascuna Parte.

Per la Regione Puglia il responsabile è individuato: Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ing. Paolo Garofoli

Per il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo il responsabile è individuato: il Direttore arch. Michele Lastilla

Per la Provincia di Brindisi il responsabile è individuato: Dirigente Area 4 Dott. Pasquale EPIFANI

Articolo 7 - Rapporti economici

Non è previsto alcun corrispettivo, rimborso o contributo comunque denominato per l'espletamento delle attività previste nel presente accordo; ciascuna delle Parti sosterrà i propri costi e spese in relazione alla sottoscrizione, esecuzione ed eventuale risoluzione dello stesso.

Art. 8- Durata e decorrenza

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e ha una durata di ventiquattro (24) mesi

Art 9 - Ulteriori obblighi delle Parti

Le parti si obbligano, nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, al rispetto delle normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché delle disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie per il proprio personale impiegato.

Art 10 - Modifiche, integrazioni e accordi ulteriori

Il presente Accordo costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificato o integrato esclusivamente per atto scritto.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, di seguito GDPR, le Parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati e cartacei ai fini dell'esecuzione del presente atto.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza ed unicamente per le finalità connesse all'attuazione del presente accordo.

Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Articolo 12 - Responsabilità

Le Parti assumono la piena ed esclusiva responsabilità per le attività di propria competenza e da esse direttamente espletate nell'ambito del presente accordo.

Art. 13 - Controversie e Foro competente

Ogni eventuale controversia relativa all'esecuzione del presente accordo è riservata alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Bari.

Art. 14 - Recesso

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di almeno sessanta giorni a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata alla casella istituzionale della parte destinataria.

Art. 15 - Domicilio

Ai fini dell'esecuzione del presente accordo, le Parti eleggono domicilio, rispettivamente:

- la Regione presso la sede sita in Bari, via Gentile, 52, 70126;

  PEC: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

- il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo presso la sede: c/o Comune di Ostuni, Piazza della Libertà_ 72017 Ostuni (BR)

  PEC: parcodunecostiere@pec.it

- la Provincia di Brindisi presso la sede Via De Leo, 3 - 72100 Brindisi:

  PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

Art. 16 - Spese contrattuali e di registrazione

Le Parti danno atto che il presente Accordo, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR n. 131 del 26/04/1986.

Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, del DPR n. 642/72.

Art. 17 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente stabilito, si rinvia a quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e ad alle disposizioni del Codice Civile in tema di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della

Legge n. 241/1990 e smi, e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Le Parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli artt. 4, 5, 14 e 15 del presente Accordo che vengono dalle Parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Per la Regione Puglia

Per la Provincia di Brindisi

Per il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1190

Incentivazione all'esodo dei dipendenti degli enti di formazione professionale - Tavolo di crisi presso il SEPAC. Approvazione elenco beneficiari pseudonimizzati. Approvazione piano finanziario. Variazione al bilancio previsionale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.lgs. 118/2001 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Direzione del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, dott. Francesco Carretta, confermata dal Dirigente della Sezione Formazione, avv. Monica Calzetta, e dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Legge quadro del 21 marzo 1978, n. 845, che stabilisce che le Regioni esercitano la potestà legislativa in materia di orientamento e formazione professionale, nel rispetto di quanto stabilito agli art. 3, 4, 35, 38 e 117 della Costituzione, ed ha indicato principi, campi di intervento e attività di competenza regionale (artt.3 e 4);
- la legge Regionale del 17 ottobre 1978, n. 54, con cui la Regione Puglia, in attuazione della succitata disposizione, ha fissato gli obiettivi e gli strumenti per la programmazione e l'attuazione dell'orientamento e della formazione professionale e ha istituito, ai sensi dell'art. 26, l'*"Albo regionale degli operatori della formazione professionale"* composto di 3 parti e l'elenco del personale non docente;
- il titolo VI (art. 20-24), della summenzionata Legge Regionale 54/1978, con cui la Regione Puglia ha stabilito di avvalersi per l'attuazione degli interventi finalizzati agli obiettivi di cui alla medesima L. R. n. 54/1978, di enti cosiddetti gestori, sottoposti per la loro attività al diretto controllo dell'amministrazione regionale (ai quali appartiene il personale comandato presso le Province) ed in relazione ai quali sono indicati nella stessa norma i requisiti che ne individuino la finalità di pubblica utilità;
- la Legge Regionale del 16 novembre 2001, n. 27, che, all'art. 1, comma 1, in un contesto di revisione costituzionale a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione, ha soppresso i succitati *"Albo"* ed *"Elenco"*, previsti dall'art. 26 della L. R. n.54/1978, nonché, al comma 2 dello stesso art. 1, ha disposto l'abrogazione degli articoli dal 23 al 30 della stessa Legge Regionale n.54/1978;
- la Legge Regionale del 16 novembre 2001, n. 27, che, all'art. 1, comma 5, ha previsto che la Regione Puglia, nell'ambito di *"Misure straordinarie di ristrutturazione del sistema formativo"*, avviasse una politica di sostegno agli enti di formazione, finalizzata a tutelare, attraverso strumenti di accompagnamento al collocamento a riposo, gli operatori inseriti nell'ormai *"Ex Albo ed Elenco"*, oggetto di soppressione ai sensi dell'art.26 della L. R. n. 54/1978;
- l'art. 23 della Legge Regionale del 6 luglio 2011, n.14, rubricato *"Incentivazione pensionamento di vecchiaia dei dipendenti degli enti di formazione professionale"*, con cui la Regione Puglia ha inteso incentivare l'esodo volontario degli operatori della formazione professionale al fine di agevolare la qualificazione del sistema formativo pugliese e supportare l'ammodernamento degli organismi di formazione del territorio, istituendo, a tal proposito, a valere sul bilancio autonomo regionale apposito capitolo di spesa denominato *""pese per incentivo al pensionamento di vecchiaia ai dipendenti degli enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Puglia"*;
- le Deliberazioni n. 2830 del 12/12/2011, n. 2514 del 27/11/2012, n. 2492 del 17/12/2013, con le quali la Giunta Regionale ha dato attuazione a quanto stabilito dal predetto art. 23 della L. R. n. 14/2011, definendo, altresì, condizioni e limiti per l'accesso all'incentivazione;
- la successiva Deliberazione n. 474 del 17/03/2015, con cui la Giunta Regionale ha riaperto i termini di presentazione delle domande anche ad altri operatori interessati, specificando altresì le modalità di presentazione o aggiornamento delle relative istanze;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n.938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

CONSIDERATO CHE:

- a partire da gennaio 2023 si sono svolte un serie di riunioni coordinate dal Comitato Monitoraggio Sistema Economico Produttivo ed Aree di Crisi (SEPAC), finalizzate a rivenire una soluzione definitiva con riferimento al personale dipendente degli enti di formazione accreditati con la Regione Puglia, nello specifico personale degli EPCPEP e AGEFORM, alle cui dipendenze risultano anche unità di personale "ex Albo";
- con la Deliberazione n. 319 del 17 marzo 2023, la Giunta Regionale ha riconosciuto un contributo "una tantum" a favore degli enti formazione accreditati con la Regione Puglia con dipendenti "ex albo, EPCPEP e AGEFORM, ciascuno per oneri relativi al proprio personale;
- con la predetta Deliberazione n.319/2023 la Giunta Regionale ha fornito, tra gli altri, mandato al Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione, di concerto con il Coordinatore del SEPAC, con i Dirigenti delle Sezioni Politiche e mercato del lavoro e Formazione e con l'Autorità di Gestione del POR 2021-2027, di proseguire i lavori del tavolo di crisi" SEPAC relativo alla platea del personale che dipende dagli enti di formazione accreditati con la Regione Puglia EPCPEP e AGEFORM, alle cui dipendenze risultano anche unità di personale "ex albo" che hanno svolto le attività di consolidamento dei servizi presso i centri per l'impiego e costruire, altresì, un percorso di graduale accompagnamento del personale summenzionato al collocamento a riposo;
- tra le possibili soluzioni, si è prospettata la possibilità di far riferimento alla normativa di cui all'art. 23 della Legge Regionale del 6 luglio 2011, n.14, ed, a tal fine, con nota prot. n. 1694 del 10 luglio 2023 del Dipartimento Lavoro, è stato richiesto parere all'Avvocatura Regionale affinché si esprimesse sulla possibilità di applicare la disciplina della normativa su esposta;
- l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 6874 del 21 luglio 2023, ha espresso parere favorevole in considerazione della circostanza che la sopra citata normativa regionale in materia ha carattere generale ed astratto e, quindi, *"suscettibile di ulteriori applicazioni, nell'ambito delle prerogative ascrivibili in materia all'organo giuntale"*;
- con la stessa sopra citata nota, l'Avvocatura si è espressa nel senso di escludere che possa configurarsi *"un diritto soggettivo all'incentivo di cui trattasi in capo a soggetti privi dei requisiti previsti per l'accesso eventualmente stabiliti dalla Giunta in applicazione alla normativa regionale citata, sulla base dell'istruttoria condotta dall'ufficio competente"*;
- la Struttura Distinct Body, in riscontro alla richiesta di parere in merito alla disciplina degli aiuti di Stato e l'inquadramento giuridico dell'art.23 della Legge Regionale n.14/2011 *"Incentivazione pensionamento di vecchiaia dei dipendenti degli enti di formazione professionale",* con nota prot. 3964 del 21 luglio 2023, *"considerando che gli incentivi di cui trattasi sono destinati ai dipendenti degli enti di formazione professionale, giuridicamente riconosciuti come soggetti di natura privata, non economica e non conducibili, quindi, ad operatori economici"* ha ritenuto di non poter ascrivere l'intervento proposto alla fattispecie degli aiuti di Stato;
- nel corso delle riunioni del tavolo permanente coordinato dal SEPAC, è stata condivisa la proposta di confermare l'indennità, così come prevista dalla sopra citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2492/2013, che diede attuazione all'art. 23 della Legge Regionale n. 14 del 2011, nonché dalle D.G.R. n.2830/2011 e 2514/2012, pari ad euro 1.230,00 per ogni mensilità mancante al pensionamento, ma per un massimo di n. 60 (sessanta) mensilità, da riconoscere agli *"operatori della formazione storici ed ex Albo regionale"*, che abbiano fruito di ammortizzatore sociale ed ai quali residuino non più di n.7 (sette) anni al raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia – compimento 67 anni; l'indennità in questione, a seconda delle singole situazioni personali di ogni lavoratore, sarà corrisposta in maniera rateizzata in massimo 3 anni, nel limite dell'importo massimo annuale di € 37.000 (trentasettemila/00). Viene precisato che, per l'anno 2023, viene previsto uno "scalino di erogazione" con liquidazione della

prima rata ai soli nati negli anni 1957, 1958, 1959 al fine del contenimento della spesa dell'anno corrente e con decorrenza dell'indennità dal 01 ottobre 2023. Per i nati negli anni 1960, 1961, 1962, 1963 le erogazioni decorreranno dal 1 gennaio dell'anno 2024;

- che, come da elenco pseudonimizzato trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023, è stata individuata la platea di *"formatori storici ed ex albo"* da indirizzare al cosiddetto *"scivolo pensionistico"* composta da n. 55 unità;
- che, con medesima comunicazione del Comitato SEPAC è stato rilevato il fabbisogno finanziario necessario ad assicurare il cosiddetto *"scivolo pensionistico incentivato"* a favore di n. 55 (cinquantacinque) *"formatori storici ed ex Albo regionale"*, complessivamente pari ad € 3.011.040,00, da erogare secondo il seguente piano finanziario pluriennale:

2023	2024	2025
€ 200.690,00	€ 1.641.330,00	€ 1.169.020,00

- che, l'importo della predetta indennità cd. *"scivolo o incentivazione al pensionamento"*, da non configurarsi quale incentivo aziendale all'esodo, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 1, comma 6, della L. R. n. 27/2001 *"Misure straordinarie di ristrutturazione del sistema formativo"* sarà corrisposto direttamente dalla Regione Puglia al singolo lavoratore/operatore della formazione;
- che l'indennità sarà riconosciuta ai beneficiari, che saranno specificatamente individuati a seguito di presentazione di apposita istanza nell'ambito della platea dei potenziali beneficiari in quanto *"formatori storici ed ex albo"* e composta da n. 55 (cinquantacinque) unità, come da all'elenco pseudonimizzato trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023;
- che la predetta indennità è soggetta alla sola ritenuta di acconto come previsto dall'art. 17 del TUIR *"Tassazione separata"* ed è esclusa dall'obbligo contributivo in quanto trattasi di somme da corrispondere al di fuori del rapporto di lavoro e, pertanto, ne è esclusa la natura di retribuzione o di indennità comunque connessa al pregresso di rapporto di lavoro con gli enti;
- che è necessario addivenire urgentemente ad una soluzione in considerazione anche dell'accordo raggiunto dalle parti in sede ARPAL di proroga della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) fino al 30 settembre 2023.

VISTI INOLTRE:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo cui la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 08/02/2023, n. 87, "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai*

sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";

DATO ATTO CHE:

- le somme necessarie ad assicurare la copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. U0961089 "*Spese per incentivo al pensionamento di vecchiaia ai dipendenti degli enti di formazione professionali accreditati presso la Regione Puglia*", possono essere assicurate, per l'annualità 2023, con le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. U0961065 "*Soggetti attuatori degli interventi relativi all'obbligo formativo. Cofinanziamento regionale*" per l'ammontare di € 200.690,00, previa adozione di provvedimento di variazione contabile;
- la dotazione finanziaria sul predetto capitolo di spesa n. U0961089 *""pese per incentivo al pensionamento di vecchiaia ai dipendenti degli enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Puglia"* non è sufficiente a garantire la copertura finanziaria dell'indennità cd. *"scivolo o incentivazione al pensionamento"* per n. 55 (cinquantacinque) *"formatori storici ed ex Albo regionale"* storici per il biennio 2024-2025;
- occorre, pertanto, reperire ulteriori risorse pari ad € 1.641.330,00 per l'anno 2024 ed ad € 1.169.020,00 per l'anno 2025;
- nel verbale conclusivo del 01/08/2023 sottoscritto dal Capo di Gabinetto del Presidente, Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, dal Segretario Generale della Presidenza, Dott. Roberto Venneri, dal Presidente del Comitato SEPAC, Dott. Leo Caroli, dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Avv. Silvia Pellegrini, dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Dott. Angelosante Albanese, dall'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, si è condivisa l'ipotesi di *"scivolo pensionistico"* che interessa la platea di *"formatori storici ed ex albo"* di cui all'elenco pseudonimizzato trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023, e si è vagliata la possibilità di attingere al fondo di riserva per le annualità 2024 e 2025, acconsentendo a dar seguito ai successivi adempimenti procedimentali;
- L'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 rubricato "Fondo di riserva per le spese impreviste" consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di :

- prendere atto degli esiti dei verbali del Tavolo Permanente coordinato dal SEPAC e, in particolare, dei criteri per l'individuazione dell'elenco dei potenziali beneficiari dell'incentivo corrispondente alla platea di *"formatori storici ed ex Albo regionale"* da indirizzare al cosiddetto *"scivolo pensionistico"* e che risulta composta da n. 55 (cinquantacinque) unità, come da elenco pseudonimizzato trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023;
- prendere atto della misura dell'incentivo da riconoscere pari ad € 1.230,00 per ogni mensilità che residua al raggiungimento del requisito per la fruizione della pensione di vecchiaia da parte dei predetti potenziali beneficiari ed ai quali residuino non più di n.7 (sette) anni al raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia – compimento 67 anni; l'indennità in questione, a seconda delle singole situazioni personali di ogni lavoratore, sarà corrisposta in maniera rateizzata in massimo 3 anni, nel limite dell'importo massimo annuale di € 37.000 (trentasettemila/00). Viene precisato che, per l'anno 2023, viene previsto uno "scalino di erogazione" con liquidazione della prima rata ai soli nati negli anni 1957, 1958, 1959 al fine del contenimento della spesa dell'anno corrente e con decorrenza dell'indennità dal 01 ottobre 2023. Per i nati negli anni 1960, 1961, 1962, 1963 le erogazioni decorreranno dal 1 gennaio dell'anno 2024;
- prendere atto che sussistono i presupposti per attingere alle risorse dal *"fondo di riserva per spese impreviste"*, considerando le spese impreviste come indifferibili ed urgenti per il cosiddetto *"scivolo o incentivazione al pensionamento"* intervenute successivamente all'approvazione del bilancio;
- approvare il piano finanziario pluriennale comunicato dal Comitato SEPAC, con nota prot. 1842 del 01/08/2023 acquisita al protocollo del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, che quantifica il fabbisogno finanziario necessarie ad assicurare il cosiddetto *"scivolo pensionistico incentivato"*

a favore di n. 55 (cinquantacinque) *"operatori della formazione storici ed ex Albo regionale"* per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025 e complessivamente pari ad € 3.011.040,00, secondo il seguente piano finanziario pluriennale:

2023	2024	2025
€ 200.690,00	€ 1.641.330,00	€ 1.169.020,00

- costituire, preliminarmente, un gruppo di lavoro interdipartimentale per l'attuazione e gestione della misura di che trattasi, gruppo composto da un funzionario del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, un funzionario della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, un funzionario della Sezione Formazione, un funzionario della Sezione Ragioneria, un rappresentante del comitato SEPAC, coordinato dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- apportare una variazione, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, con prelevamento dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per spese impreviste", per l'importo di euro 1.641.330,00 per l'anno 2024 ed euro 1.169.020,00 per l'anno 2025, destinati al finanziamento del capitolo di spesa U0961089 , come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- autorizzare le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023 – 2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta : • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 ess.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. nn. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale 2023 approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come di seguito esplicitato:

CRA **19** DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

5 SEZIONE FORMAZIONE

Tipo Bilancio **AUTONOMO**

Spesa non ricorrente

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE SPESA

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2025 Competenza
U0961065	**SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'OBBLIGO FORMATIVO. COFINANZIAMENTO REGIONALE**	15.2.1	8	U.1.04.04.01.001	- € 200.690,00	0,00	0,00
U1110030	**FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE**	20.1.1	8	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ 1.641.330,00	-€ 1.169.020,00
U0961089	**RICONOSCIMENTO UNA TANTUM DEGLI ONERI DEL PERSONALE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**	15.2.1	8	U.1.04.04.01.001	+ € 200.690,00	+€ 1.641.330,00	+€ 1.169.020,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Formazione.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) e k) della L.R. 7/1997 (art.23 della L.R. 14/2011), propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** degli esiti dei verbali del Tavolo Permanente coordinato dal SEPAC e, in particolare, dei criteri per l'individuazione dell'elenco dei potenziali beneficiari dell'incentivo, corrispondente alla platea di *"formatori storici ed ex Albo regionale"* da indirizzare al cosiddetto *"scivolo pensionistico";*
3. **di approvare** il piano finanziario pluriennale unitamente all'elenco pseudonimizzato composto da n. 55 (cinquantacinque) unità, trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
4. **di determinare** l'incentivo da riconoscere ai beneficiari ricompresi nell'ambito della platea potenziale

dei *"formatori storici ed ex Albo regionale"* da indirizzare al cosiddetto *"scivolo pensionistico"*, individuati nell' elenco pseudonimizzato trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023 nella misura pari ad € 1.230,00 per ogni mensilità che residua al raggiungimento del requisito per la fruizione della pensione di vecchiaia ed ai quali residuino non più di n.7 (sette) anni al raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia - compimento 67 anni; l'indennità in questione, a seconda delle singole situazioni personali di ogni lavoratore, sarà corrisposta in maniera rateizzata in massimo 3 anni, nel limite dell'importo massimo annuale di € 37.000 (trentasettemila/00). Viene precisato che, per l'anno 2023, viene previsto uno "scalino di erogazione" con liquidazione della prima rata ai soli nati negli anni 1957, 1958, 1959 al fine del contenimento della spesa dell'anno corrente e con decorrenza dell'indennità dal 01 ottobre 2023. Per i nati negli anni 1960, 1961, 1962, 1963 le erogazioni decorreranno dal 1 gennaio dell'anno 2024;

5. **di prendere atto** che sussistono i presupposti per attingere alle risorse dal *"fondo di riserva per spese impreviste"*, considerando le spese impreviste come indifferibili ed urgenti per il cosiddetto *"scivolo o incentivazione al pensionamento"* intervenute successivamente all'approvazione del bilancio;
6. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
7. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
8. **di autorizzare** la costituzione di un gruppo di lavoro interdipartimentale per l'attuazione e gestione della misura di che trattasi, composto da un funzionario della Direzione di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, un funzionario della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, un funzionario della Sezione Formazione, un funzionario della sezione Ragioneria, un rappresentante designato dal comitato SEPAC, che procederà a definire le modalità operative per il riconoscimento del beneficio, coordinato dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che** il **procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che** il **presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il **Funzionario Istruttore**
Dott. Francesco Carretta

Il Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

Il **Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** degli esiti dei verbali del Tavolo Permanente coordinato dal SEPAC e, in particolare, dei criteri per l'individuazione dell'elenco dei potenziali beneficiari dell'incentivo, corrispondente alla platea di *"formatori storici ed ex Albo regionale"* da indirizzare al cosiddetto *"scivolo pensionistico";*
3. **di approvare** il piano finanziario pluriennale unitamente all'elenco pseudonimizzato composto da n. 55 (cinquantacinque) unità, trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
4. **di determinare** l'incentivo da riconoscere ai beneficiari ricompresi nell'ambito della platea potenziale dei *"formatori storici ed ex Albo regionale"* da indirizzare al cosiddetto *"scivolo pensionistico"*, individuati nell' elenco pseudonimizzato trasmesso dal Comitato SEPAC con comunicazione del 31 luglio 2023, acquisita al protocollo n.AOO_014/1842 del 01/08/2023 nella misura pari ad € 1.230,00 per ogni mensilità che residua al raggiungimento del requisito per la fruizione della pensione di vecchiaia ed ai quali residuino non più di n.7 (sette) anni al raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia - compimento 67 anni; l'indennità in questione, a seconda delle singole situazioni personali di ogni lavoratore, sarà corrisposta in maniera rateizzata in massimo 3 anni, nel limite dell'importo massimo annuale di € 37.000 (trentasettemila/00). Viene precisato che, per l'anno 2023, viene previsto uno "scalino di erogazione" con liquidazione della prima rata ai soli nati negli anni 1957, 1958, 1959 al fine del contenimento della spesa dell'anno corrente e con decorrenza dell'indennità dal 01 ottobre 2023. Per i nati negli anni 1960, 1961, 1962, 1963 le erogazioni decorreranno dal 1 gennaio dell'anno 2024;
5. **di prendere atto** che sussistono i presupposti per attingere alle risorse dal *"fondo di riserva per spese impreviste"*, considerando le spese impreviste come indifferibili ed urgenti per il cosiddetto *"scivolo o incentivazione al pensionamento"* intervenute successivamente all'approvazione del bilancio;
6. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
7. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
8. **di autorizzare** la costituzione di un gruppo di lavoro interdipartimentale per l'attuazione e gestione della misura di che trattasi, composto da un funzionario della Direzione di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, un funzionario della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, un funzionario della Sezione Formazione, un funzionario della sezione Ragioneria, un rappresentante designato dal comitato SEPAC, che procederà a definire le modalità operative per il riconoscimento del beneficio, coordinato dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

N	PSEUDONIMO	DECORRENZA PENSIONE	MESI SPETTANTI	TIPOLOGIA FORMATORE	IMPORTO TOTALE	RATA 2023	RATA 2024	RATA 2025	TOTALE RATE
1	LAO69F	feb-27	40	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**49.200,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	12.200,00 €	**49.200,00 €**
2	MTX57S	giu-30	60	EX ALBO - 7 ANNI ALLA P.	**73.800,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	**73.800,00 €**
3	NOA98I	gen-28	51	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**62.730,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	25.730,00 €	**62.730,00 €**
4	ABL85P	giu-30	60	ASSUNTI 2015 - 7 ANNI ALLA P.	**73.800,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	**73.800,00 €**
5	EGM78S	mag-28	55	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**67.650,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	30.650,00 €	**67.650,00 €**
6	RNX58F	dic-28	60	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**73.800,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	**73.800,00 €**
7	AAO68V	apr-28	54	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**66.420,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	29.420,00 €	**66.420,00 €**
8	AAR96G	apr-27	42	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**51.660,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	14.660,00 €	**51.660,00 €**
9	ADX56C	gen-30	60	ASSUNTI 2015 - 7 ANNI ALLA P.	**73.800,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	**73.800,00 €**
10	ANM810E	lug-28	57	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**70.110,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	33.110,00 €	**70.110,00 €**
11	LMN87T	lug-26	33	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**40.590,00 €**	37.000,00 €	3.590,00 €	0,00 €	**40.590,00 €**
12	OPX58G	mar-24	5	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**6.150,00 €**	6.150,00 €	0,00 €	0,00 €	**6.150,00 €**
13	ORF75L	ago-28	57	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**70.110,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	33.110,00 €	**70.110,00 €**
14	OIL85M	apr-27	42	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**51.660,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	14.660,00 €	**51.660,00 €**
15	URG1110E	feb-30	60	ASSUNTI 2015 - 7 ANNI ALLA P.	**73.800,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	**73.800,00 €**
16	AOE65L	feb-28	52	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**63.960,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	26.960,00 €	**63.960,00 €**
17	EEX56T	lug-28	57	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**70.110,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	33.110,00 €	**70.110,00 €**
18	EUS88D	mag-27	43	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**52.890,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	15.890,00 €	**52.890,00 €**
19	EUO65M	mar-28	53	ASSUNTI 2015 - 5 ANNI ALLA P.	**65.190,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	28.190,00 €	**65.190,00 €**
20	EDC78C	lug-24	9	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**11.070,00 €**	11.070,00 €	0,00 €	0,00 €	**11.070,00 €**
21	EDC78G	apr-27	42	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**51.660,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	14.660,00 €	**51.660,00 €**
22	IEX55P	ott-27	48	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**59.040,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	22.040,00 €	**59.040,00 €**
23	RSA88G	giu-27	44	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**54.120,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	17.120,00 €	**54.120,00 €**
24	EMN74A	nov-27	49	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**60.270,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	23.270,00 €	**60.270,00 €**
25	IRI118G	dic-26	38	ASSUNTI 2015 - 5 ANNI ALLA P.	**46.740,00 €**	37.000,00 €	9.740,00 €	0,00 €	**46.740,00 €**
26	RCX57S	mag-27	44	ASSUNTI 2015 - 5 ANNI ALLA P.	**54.120,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	17.120,00 €	**54.120,00 €**
27	URA67A	giu-30	60	ASSUNTI 2015 - 7 ANNI ALLA P.	**73.800,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	**73.800,00 €**
28	AZT78P	mar-25	17	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**20.910,00 €**	20.910,00 €	0,00 €	0,00 €	**20.910,00 €**
29	AEV78D	nov-24	13	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**15.990,00 €**	15.990,00 €	0,00 €	0,00 €	**15.990,00 €**
30	AAE87M	mag-28	55	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**67.650,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	30.650,00 €	**67.650,00 €**
31	ATR95M	apr-29	60	EX ALBO - 7 ANNI ALLA P.	**73.800,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	**73.800,00 €**
32	EGE88V	apr-24	6	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**7.380,00 €**	7.380,00 €	0,00 €	0,00 €	**7.380,00 €**
33	ECX54V	feb-27	40	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**49.200,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	12.200,00 €	**49.200,00 €**
34	ASE88P	set-27	47	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**57.810,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	20.810,00 €	**57.810,00 €**
35	AAG85C	nov-27	49	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**60.270,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	23.270,00 €	**60.270,00 €**
36	ASR710A	feb-27	40	ASSUNTI 2015 - 5 ANNI ALLA P.	**49.200,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	12.200,00 €	**49.200,00 €**
37	ULX56N	lug-25	21	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**25.830,00 €**	25.830,00 €	0,00 €	0,00 €	**25.830,00 €**
38	ETX58R	lug-29	60	ASSUNTI 2015 - 7 ANNI ALLA P.	**73.800,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	**73.800,00 €**
39	AAZ710A	ott-27	48	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**59.040,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	22.040,00 €	**59.040,00 €**
40	AAE99A	ott-27	48	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**59.040,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	22.040,00 €	**59.040,00 €**
41	ICR119F	feb-29	60	EX ALBO - 7 ANNI ALLA P.	**73.800,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	**73.800,00 €**
42	INX55L	mag-28	55	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**67.650,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	30.650,00 €	**67.650,00 €**
43	IZR106A	giu-27	44	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**54.120,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	17.120,00 €	**54.120,00 €**
44	RTX55M	dic-24	14	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**17.220,00 €**	17.220,00 €	0,00 €	0,00 €	**17.220,00 €**
45	OAI105M	dic-27	50	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**61.500,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	24.500,00 €	**61.500,00 €**
46	OUN77A	lug-28	57	ASSUNTI 2015 - 5 ANNI ALLA P.	**70.110,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	33.110,00 €	**70.110,00 €**
47	UPN78G	mar-27	41	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**50.430,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	13.430,00 €	**50.430,00 €**
48	CRE96A	ott-27	48	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**59.040,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	22.040,00 €	**59.040,00 €**
49	GBA67L	apr-27	49	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**60.270,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	23.270,00 €	**60.270,00 €**
50	TAZ105C	ott-28	60	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**73.800,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	**73.800,00 €**
51	OAI115M	set-28	59	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**72.570,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	35.570,00 €	**72.570,00 €**
52	OMS74A	mag-24	7	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**8.610,00 €**	8.610,00 €	0,00 €	0,00 €	**8.610,00 €**
53	EAX46N	apr-28	54	EX ALBO - 5 ANNI ALLA P.	**66.420,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	29.420,00 €	**66.420,00 €**
54	AFR96A	ago-30	60	EX ALBO - 7 ANNI ALLA P.	**73.800,00 €**	0,00 €	37.000,00 €	36.800,00 €	**73.800,00 €**
55	AAR94A	set-24	11	ASSUNTI 2015 - 5 ANNI ALLA P.	**13.530,00 €**	13.530,00 €	0,00 €	0,00 €	**13.530,00 €**
					3.011.040,00 €	**200.690,00 €**	**1.641.330,00 €**	**1.169.020,00 €**	**3.011.040,00 €**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A14	DEL	2023	8	08.08.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART.51, COMMA 2, DEL D.LGS. 118/2001 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1202

D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate dedicate per l'Autismo di cui al RR n. 9/2016 valevole per l'anno 2023

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

L'art. 32, comma 8, della L. 449/1997 e l'art. 72, comma 3 della L. 448/1998 dispongono che le Regioni individuano preventivamente per ciascuna istituzione sanitaria pubblica e privata i limiti massimi annuali di spesa sostenibili con il Fondo sanitario nonché gli indirizzi e le modalità per la contrattazione.

VISTO il comma 9 dello stesso art. 32 dello Legge n. 449 del 1997, secondo cui le Regioni e le Aziende Unità Sanitarie Locali devono assicurare l'attività di vigilanza e controllo sull'uso corretto ed efficace delle risorse, in particolare, secondo quanto rappresentato nellostesso comma.

VISTO il Decreto Legge 7.10.2008, n. 154 recante "Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali".

VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133.

CONSIDERATO che la Costituzione e la Legislazione ordinaria attribuiscono alla Pubblica Amministrazione di operare, anche nel settore sanitario, politiche di spesa e scelte redistributive tenendo conto del vincolo costituito dal cosiddetto "patto di stabilità economica e finanziario".

RILEVATO che le misure di cui sopra sono riconosciute fondamentali anche dalla Giurisprudenza del Consiglio di Stato che ha stabilito "la fissazione dei limiti dei tetti di spesa costituisce oggetto di atto autoritativo di esclusiva competenza delle Regioni e rappresenta un preciso ed ineludibile obbligo dettato da insopprimibili esigenze di equilibrio finanziario e di razionalizzazione della spesa pubblica.

L'art. 8 bis, comma 1, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che "le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'art. 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalla aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies."

L'art. 11 della legge regionale n. 32/2001 contiene norme in materia di verifica dei volumi di attività e qualità dei risultati delle strutture private, verifica del fabbisogno e stipula degli accordi contrattuali.

CONSIDERATO pertanto che il Budget e la sottoscrizione dell'accordo influiscono unicamente, nel rapporto con l'erogatore, assegnando allo stesso un Budget massimo di prestazioni ai fini del mantenimento del tetto programmato di acquisto dei servizi sanitari da privato finalizzato al contenimento della spesa.

Vista la L.R. 24 settembre 2010, n. 12 che all'art. 3 "Tetti di spesa" prevede:
"1. In attuazione dell'articolo 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis), e del comma 2-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni e integrazioni, negli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati, provvisoriamente e/o istituzionalmente accreditati, deve essere garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture in base al tetto di spesa e ai volumi di attività predeterminati annualmente.

2. A partire dalla data di entrata in vigore della presente legge è vietata l'erogazione e la relativa remunerazione con oneri a carico del Servizio sanitario regionale di prestazioni sanitarie effettuate al di fuori dei tetti di spesa massimi di cui al comma 1."

Posto in evidenza che la L.R. n. 9/2017 all'art. 1 "Finalità" prevede che la Regione, con gli istituti dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria, dell'accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali, garantisce l'attuazione dell'articolo 32 della Costituzione attraverso l'erogazione di prestazioni efficaci e sicure, il miglioramento della qualità delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché lo sviluppo sistematico e programmato del servizio sanitario regionale.

La medesima legge regionale stabilisce che la Regione e le aziende sanitarie locali (AASSLL) mediante gli accordi contrattuali definiscono, con i soggetti accreditati pubblici e privati, la tipologia e la quantità delle prestazioni erogabili agli utenti del servizio sanitario regionale, nonché la relativa remunerazione a carico del servizio sanitario medesimo, nell'ambito di livelli di spesa determinati in corrispondenza delle scelte della programmazione regionale.

All'art. 21 "Rapporti con i soggetti accreditati" la LR n. 9/2017 prevede che:

- 1. La Giunta regionale, sentiti i direttori generali delle AASSLL e le rappresentanze dei soggetti accreditati, detta gli indirizzi per la formulazione dei piani annuali preventivi di attività, con l'indicazione delle funzioni e delle attività da potenziare e da depotenziare nel rispetto della programmazione regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie, e dei criteri per l'individuazione dei soggetti erogatori, tra quelli accreditati, con i quali stipulare i contratti.
- 2. La Giunta regionale disciplina i rapporti di cui all'articolo 8- quinquies del d.lgs. 502/1992 mediante uno schema tipo di accordo contrattuale con il quale si stabiliscono l'indicazione delle quantità, delle tipologie di prestazioni da erogare, delle tariffe e le modalità delle verifiche e dei controlli rispetto alla qualità delle prestazioni erogate.
- 3. La Regione e le AASSLL, anche sulla base di eventuali intese con le organizzazioni rappresentative a livello regionale, stipulano rispettivamente: a) accordi con gli enti ecclesiastici e gli istituti di ricerca e cura a carattere scientifico (IRCSS) privati; b) contratti con le strutture private e professionisti accreditati.
- 4. Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.

Tenuto conto che la medesima LR n. 9/2017 all'art. 26 "Revoca e sospensione dell'accreditamento. Sanzioni" Prevede che l'accreditamento sia revocato, con conseguente risoluzione dell'accordo contrattuale di cui all'articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992 stipulato con l'azienda sanitaria locale, in caso di violazione grave dell'accordo contrattuale o contratto di cui all'articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992 e di violazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori. In tal caso, il dirigente della sezione regionale competente assegna un termine non superiore a novanta giorni entro il quale il soggetto accreditato rimuove le carenze o le cause della violazione, pena la revoca dell'accreditamento. La revoca dell'accreditamento può essere disposta immediatamente, senza invito alla rimozione, qualora le violazioni o la carenze di cui innanzi siano gravi e continuative, oppure siano state reiterate. L'accreditamento è sospeso in caso di:

a) mancata stipula degli accordi o contratti i cui schemi siano stati definiti sentite le organizzazioni rappresentative a livello regionale di cui all'articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992, fino alla loro stipula;

b) sospensione dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'articolo 14.

Per le fattispecie di cui innanzi (violazione grave dell'accordo contrattuale o violazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente) si applica la sanzione pecuniaria compresa tra un minimo di euro 4 mila e un massimo di euro 40 mila.

Visto l'art. 60 del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza che prevede: "Ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 134, il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche"

Visto il R.R. n. 9/2016 e s.m.i. ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi

dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" con il quale è stata articolata la rete assistenziale delle strutture pubbliche e private dedicate all'ASD, e che nello specifico prevede l'istituzione:

- All'art. 4 dei "MODULI/CENTRI TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVI INTENSIVI ED ESTENSIVI"
- All'art. 5 del "CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO DIURNO DEDICATO ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO"
- All'art. 6 della "COMUNITÀ RESIDENZIALE SOCIO-EDUCATIVA-RIABILITATIVA DEDICATA ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO"

unitamente al fabbisogno regionale di posti ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Tenuto conto che il Programma Operativo 2016-2018 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2018, n. 129 ha previsto tra le azioni da avviare e le misure da attuare l'implementazione della rete per i disturbi dello spettro autistico mediante rilascio dei provvedimenti di autorizzazioni ed accreditamento, approvazione di deliberazione di determinazione dei tetti di spesa, di approvazione degli schemi-tipo di accordi contrattuali ed avvio contrattualizzazioni.

Considerato che con DGR n. 1293 del 20/09/2022 sono state determinate le tariffe per i setting assistenziali disciplinati dal RR n. 9/2016 da applicare alle strutture autorizzate ed accreditate.

Visto l'articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 come sostituito dall'art. 72 "Contributo metodo ABA e fondo autismo" della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" e da ultimo modificato dall'art. 8 della legge regionale 15 giugno 2023, n. 13 il quale prevede:

"1. L'articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 (Interventi in materia sanitaria) è sostituito dal seguente:

"Art. 38 (Contributo metodo ABA e fondo autismo)

1. Nelle more della completa attivazione delle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9 (Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali), la Regione partecipa, con la concessione di un contributo, alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale. Nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e di cassa, di 5 milioni di euro.

2. Al potenziamento del fondo regionale di remunerazione per l'acquisto di prestazioni sanitarie dalle strutture accreditate per i disturbi dello spettro autistico di cui al r.r. 9/2016 si provvede a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

3. Al fine di consentire l'avvio delle attività dei centri specializzati per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico previste dagli articoli 4, 5 e 6 del r.r. 9/2016 nelle more di programmare una adeguata formazione per alcune professionalità ora carenti, si rende necessario prevedere l'intercambiabilità, per un periodo transitorio di massimo 12 mesi delle figure professionali previste dal r.r. 9/2016. In particolare, i professionisti sanitari della riabilitazione (terapista occupazionale ex d.m. 17 gennaio 1997, n. 136, d.m. 27 luglio 2000, educatore professionale ex d.m. 8 ottobre 1998, n. 520, d.m. 27 luglio 2000, tecnico delia riabilitazione neuropsichiatrica), nonché la figura dello psicologo possono essere tra loro intercambiabili in relazione ai

bisogni assistenziali dei soggetti in trattamento e per esigenze di turnazione, fermo restando sia il numero complessivo di unità riportato nelle tabelle 1, 2 e 3 di cui al comma 9.3 dell'articolo 4 del r.r. 9/2016, che la presenza delle figure professionali di cui al comma 9.2.

4. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione dei finanziamenti di cui ai commi 1 e 2.".

Tenuto conto che con DGR n. 412 del 28 marzo 2023 ad oggetto "Analisi e valutazione della spesa sanitaria - L.R. n. 2/2011 - Programma operativo - Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa" si è preso atto del disavanzo del SSR in via di completa definizione nell'esercizio 2022 stabilendo, inoltre, l'urgenza di intervenire, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario negli esercizi 2023 e 2024, anche nelle more della definizione della disponibilità complessiva delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale per le quali è aperto un confronto con il Governo e dei relativi criteri di riparto da cui la Regione Puglia è significativamente penalizzata.

Con la citata DGR n. 412/2023 al punto 8 lettera h) del deliberato la Giunta regionale ha dato mandato di procedere alla

h) riqualificazione della spesa per acquisto prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari da privato accreditato in relazione all'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza, prevedendo:

1. il divieto di acquisto di prestazioni da privato accreditato regionale se in contrasto con contenuti di provvedimenti e disposizioni dettate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;

2. il divieto di acquisto di prestazioni da strutture extraregionali.

Tenuto conto che il contributo di cui all'art. 72 della L.R. n. 32/2022 è riconosciuto per le spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. *9*, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale.

Tenuto conto che per l'anno 2023 con la DGR n. 412/2023, preso atto del disavanzo del SSR, si è ritenuto di riqualificare la spesa per l'acquisto di prestazioni da privato accreditato e che 72 L.R. n. 32/2022 prevede al comma 2 che al potenziamento del fondo regionale di remunerazione per l'acquisto di prestazioni sanitarie dalle strutture accreditate per i disturbi dello spettro autistico di cui al r.r. 9/2016 si provvede a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

Premesso quanto innanzi, si propone di determinare il fondo unico regionale valevole per l'anno 2023 per l'acquisto di prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i.

Con DGR n. 1416/2021 era stato determinato il fondo di remunerazione per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate per l'autismo pari ad € 3.044.319,60, parametrato alle strutture accreditate a quella data. Tale fondo è stato incrementato di 1 mln con DGR n. 1293/2022 in ragione dell'impatto finanziario che l'aggiornamento tariffario ha comportato.

Per l'anno 2023 si propone di confermare il fondo unico regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i. di cui alla DGR n. 1416/2021 e DGR n. 1293/2022, come da tabella che segue:

FONDO DI REMUNERAZIONE REGIONALE AUTISMO ASSEGNATO ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI VALEVOLE PER L'ANNO 2023	Fondo 2021 ex DGR n. 1416/2021 + 1 MLN ex DGR n. 1293/2022
ASL BA	394.278,17
ASL BT	-
ASL BR	-
ASL FG	1.643.240,46
ASL LE	2.006.800,97
ASL TA	-
TOTALE REGIONALE	4.044.319,60

Al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi del predetto fondo, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017 - di seguito si forniscono ai Direttori generali delle AA.SS.LL. i seguenti indirizzi applicativi:

a. I soggetti affetti da autismo presi in carico dai Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende sanitarie Locali all'interno dei Dipartimenti di Salute Mentale, qualora non seguiti direttamente dai predetti Servizi, sono autorizzati a frequentare le strutture dedicate per l'autismo di cui al R.R. n. 9/2016 contrattualizzate con le AA.SS.LL. con oneri a carico del SSR nel rispetto delle quote di compartecipazione a carico dell'utente/Comune laddove previste, nel rispetto dei posti/prestazioni accreditati e contrattualizzati, nonché delle liste d'attesa;
b. L'autorizzazione alla frequenza nelle strutture dedicate per l'autismo di cui al R.R. n. 9/2016 contrattualizzate con le AA.SS.LL. ha priorità rispetto all'autorizzazione dell'assistito da parte del Servizi di Neuropsichiatria al contributo per il metodo ABA di cui all'art. 72 L.R. n. 32/2022 che ha sostituito l'art. 38 della L.R. n. 26/2006.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
❏ *diretto*
❏ *indiretto*
X *neutro*
❏ *non rilevato*

“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II ”

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Fondo unico di remunerazione valevole per l’anno 2023 di cui al presente provvedimento, trattandosi di conferma della spesa relativa all’anno 2022 per l’acquisto di prestazioni da privato accreditato per il settore dell’autismo, non comporta maggiori oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale in quanto rientra nelle quote del fondo indistinto assegnato alle Aziende Sanitarie Locali.

L’Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

1. di prendere atto dell’allegato A “Parere tecnico” che si intende parte integrante;
2. di approvare per l’anno 2023 il fondo unico regionale di remunerazione per l’acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l’autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i., come da tabella che segue:

FONDO DI REMUNERAZIONE REGIONALE AUTISMO ASSEGNATO ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI VALEVOLE PER L’ANNO 2023	Fondo 2021 ex DGR n. 1416/2021 + 1 MLN ex DGR n. 1293/2022
ASL BA	394.278,17
ASL BT	-
ASL BR	-
ASL FG	1.643.240,46
ASL LE	2.006.800,97
ASL TA	-
TOTALE REGIONALE	4.044.319,60

3. di stabilire che i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, nei limiti delle risorse assegnate con il presente provvedimento, procedano per l’anno 2023 a sottoscrivere gli accordi contrattuali con le strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l’autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i., utilizzando lo schema-tipo di contratto approvato dalla Giunta regionale;
4. di stabilire che, ai fini del controllo e monitoraggio in materia di accordi contrattuali con gli erogatori privati accreditati, i contratti sottoscritti saranno trasmessi in copia, entro e non oltre il 15 settembre 2023, al competente Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria;
5. di rimandare a separato provvedimento l’approvazione degli schemi-tipo di accordi contrattuali per l’acquisto di prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l’autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i.;
6. di stabilire che al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi del predetto fondo, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all’esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017 - di seguito si forniscono ai Direttori generali delle AA.SS.LL. i seguenti indirizzi applicativi:
    a) I soggetti affetti da autismo presi in carico dai Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende sanitarie Locali all’interno dei Dipartimenti di Salute Mentale, qualora non seguiti direttamente dai predetti Servizi, sono autorizzati a frequentare le strutture dedicate per l’autismo di cui al

R.R. n. 9/2016 contrattualizzate con le AA.SS.LL. con oneri a carico del SSR nel rispetto delle quote di compartecipazione a carico dell'utente/Comune laddove previste, nel rispetto dei posti/prestazioni accreditati e contrattualizzati, nonché delle liste d'attesa;

b) L'autorizzazione alla frequenza nelle strutture dedicate per l'autismo di cui al R.R. n. 9/2016 contrattualizzate con le AA.SS.LL. ha priorità rispetto all'autorizzazione dell'assistito da parte del Servizi di Neuropsichiatria al contributo per il metodo ABA di cui all'art. 72 L.R. n. 32/2022 che ha sostituito l'art. 38 della L.R. n. 26/2006;

7. di notificare il presente provvedimento a cura della struttura proponente ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l'autismo;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle Persone
in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE E BENESSERE ANIMALE
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Rocco Palese)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare per l'anno 2023 il fondo unico regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i., come da tabella che segue:

FONDO DI REMUNERAZIONE REGIONALE AUTISMO ASSEGNATO ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI VALEVOLE PER L'ANNO 2023	Fondo 2021 ex DGR n. 1416/2021 + 1 MLN ex DGR n. 1293/2022
ASL BA	394.278,17
ASL BT	-
ASL BR	-
ASL FG	1.643.240,46
ASL LE	2.006.800,97
ASL TA	-
TOTALE REGIONALE	4.044.319,60

3. di stabilire che i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, nei limiti delle risorse assegnate con il presente provvedimento, procedano per l'anno 2023 a sottoscrivere gli accordi contrattuali con le strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i., utilizzando lo schema-tipo di contratto approvato dalla Giunta regionale;
4. di stabilire che, ai fini del controllo e monitoraggio in materia di accordi contrattuali con gli erogatori privati accreditati, i contratti sottoscritti saranno trasmessi in copia, entro e non oltre il 15 settembre 2023, al competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria;
5. di rimandare a separato provvedimento l'approvazione degli schemi-tipo di accordi contrattuali per l'acquisto di prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i.;
6. di stabilire che al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi del predetto fondo, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017 - di seguito si forniscono ai Direttori generali delle AA.SS.LL. i seguenti indirizzi applicativi:
    c) I soggetti affetti da autismo presi in carico dai Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende sanitarie Locali all'interno dei Dipartimenti di Salute Mentale, qualora non seguiti direttamente dai predetti Servizi, sono autorizzati a frequentare le strutture dedicate per l'autismo di cui al R.R. n. 9/2016 contrattualizzate con le AA.SS.LL. con oneri a carico del SSR nel rispetto delle quote di compartecipazione a carico dell'utente/Comune laddove previste, nel rispetto dei posti/prestazioni accreditati e contrattualizzati, nonché delle liste d'attesa;
    d) L'autorizzazione alla frequenza nelle strutture dedicate per l'autismo di cui al R.R. n. 9/2016 contrattualizzate con le AA.SS.LL. ha priorità rispetto all'autorizzazione dell'assistito da parte del Servizi di Neuropsichiatria al contributo per il metodo ABA di cui all'art. 72 L.R. n. 32/2022 che ha sostituito l'art. 38 della L.R. n. 26/2006;
7. di notificare il presente provvedimento a cura della struttura proponente ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l'autismo;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

VISTO il R.R. n. 9/2016 e s.m.i. ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"* art. 72 "*Contributo metodo ABA e fondo autismo"*

CONSIDERATO che a seguito del percorso di attivazione sul territorio regionale delle strutture dedicate per l'autismo, avviato con il RR n. 9/2016, sono stati rilasciati ulteriori provvedimenti di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento per strutture dedicate per l'autismo, che riguardano sia i moduli/Centri ambulatoriali ma anche il Centro diurno socioriabilitativo e la Comunità socio riabilitativa.

TENUTO CONTO che con DGR n. 412 del 28 marzo 2023 ad oggetto "Analisi e valutazione della spesa sanitaria - L.R. n. 2/2011 - Programma operativo - Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa" al punto 8 lettera h) del deliberato la Giunta regionale ha dato mandato di procedere alla

h) riqualificazione della spesa per acquisto prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari da privato accreditato in relazione all'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza, prevedendo:
1. il divieto di acquisto di prestazioni da privato accreditato regionale se in contrasto con contenuti di provvedimenti e disposizioni dettate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;
2. il divieto di acquisto di prestazioni da strutture extraregionali.

TENUTO CONTO che l'art. 72 della L.R. n. 32/2022 prevede al comma 2 che al potenziamento del fondo regionale di remunerazione per l'acquisto di prestazioni sanitarie dalle strutture accreditate per i disturbi dello spettro autistico di cui al r.r. 9/2016 si provvede a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

TENUTO CONTO che per l'anno 2023 con la DGR n. 412/2023, preso atto del disavanzo del SSR, si è ritenuto di riqualificare la spesa per l'acquisto di prestazioni da privato accreditato e che, dalla lettura del combinato disposto di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 72 L.R. n. 32/2022, si possa attingere dal fondo di 5 milioni ivi stanziati per contribuire alle spese sanitarie sostenute dai soggetti con disturbi dello spettro autistico per i trattamenti riabilitativi presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9, quali sono le strutture accreditate per l'autismo di cui al R.R. n. 9/2016.

PRESO ATTO delle risorse disponibili nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale

Si propone per l'anno 2023 di confermare il fondo unico regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i. di cui alla DGR n. 1416/2021 e DGR n. 1293/2022, come da tabella che segue:

FONDO DI REMUNERAZIONE REGIONALE AUTISMO ASSEGNATO ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI VALEVOLE PER L'ANNO 2023	Fondo 2021 ex DGR n. 1416/2021 + 1 MLN ex DGR n. 1293/2022
ASL BA	394.278,17
ASL BT	-
ASL BR	-
ASL FG	1.643.240,46
ASL LE	2.006.800,97
ASL TA	-
TOTALE REGIONALE	4.044.319,60

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Fondo unico di remunerazione valevole per l'anno 2023 di cui al presente provvedimento, trattandosi di conferma della spesa relativa all'anno 2022 per l'acquisto di prestazioni da privato accreditato per il settore dell'autismo, non comporta maggiori oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale in quanto rientra nelle quote del fondo indistinto assegnato alle Aziende Sanitarie Locali.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE SI ☐ NO X

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
Mauro Nicastro

Mauro
Nicastro
03.08.2023
09:58:01
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1231

POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse VI - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione". Approvazione dell'iniziativa "PugliaScuola+", della variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 (artt. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011) e dei criteri di selezione delle proposte.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, d'intesa con il Vice Presidente, con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università e condivisa per la parte contabile, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Programma FSC 2021;
- l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- il PR FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 final dalla Commissione Europea in data 17/11/2022.

Visti, inoltre:

- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Art. 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 87 del 08/02/2023, con la quale è stato determinato l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Premesso che il PR Puglia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 final della Commissione europea del 17/11/2022 a chiusura del negoziato formale, prevede la Priorità: 6. "Istruzione e formazione" e, all'interno della stessa, tra le tipologie di interventi attivabili (art. 22, par. 3, lett. d), p. i), del CPR e articolo 6, del Regolamento FSE+) l'Azione 6.3 "*Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione*" con gli interventi specifici "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità", che prevedono la realizzazione di iniziative per contrastare la dispersione implicita ed esplicita, rafforzando le competenze di base, specialistiche e professionalizzanti.
Con DGR n. 556 del 20/04/2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria.
Ai sensi dell'art. 23 del Reg. (UE) n. 1060/2021, la Commissione ha concluso il negoziato formale con Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 di approvazione del Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali.
Con DGR n. 1812 del 07/12/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione e successivamente, con Deliberazione n. 130 del 16/02/2023, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale.
Con DGR n. 603 del 03/05/2023 si è provveduto in tema di *Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027*, prendendo atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Con DGR n. 609 del 03/05/2023 si è provveduto, inoltre, in tema di *Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione* attribuendo, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, alla Sezione Istruzione e Università l'Azione 6.3 "*Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione- FSE+*".

Considerato che, in linea con la politica nazionale, sono obiettivi strategici regionali il rafforzamento delle competenze nell'istruzione dell'infanzia, primaria e secondaria, attraverso azioni di sostegno alle scuole, ai docenti e agli studenti, e il contrasto alla dispersione scolastica, anche implicita, conseguente anche alla crisi epidemiologica. Si intende, pertanto, favorire il più ampio e completo accesso alle opportunità di apprendimento da parte degli studenti delle scuole statali e paritarie, offrendo strumenti innovativi per contenere il fenomeno della dispersione scolastica e mantenere attiva la partecipazione degli studenti, rispettando inoltre i principi sulle pari opportunità, come definiti dall'*Agenda di genere*.
Tali obiettivi sono in linea con quelli definiti dalla L. n. 107 del 13/07/2015, c.d. "Buona Scuola", dal "Piano nazionale per la scuola digitale", dal "Piano nazionale per la formazione", dal Quadro strategico "Istruzione e formazione 2020" (ET 2020), dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), dalle "Linee d'Azione" europee e dall'"Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile" delle Nazioni Unite. Nell'ambito di queste strategie, l'Unione Europea evidenzia una **crescente necessità di competenze imprenditoriali, sociali e civiche,** per "*assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti*", e **dei valori di sostenibilità e di autodeterminazione**, per consentire l'acquisizione di una piena autonomia di pensiero (cfr. le competenze chiave per l'apprendimento permanente descritte nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 - 2006/962/CE).

L'accelerazione del processo di digitalizzazione e innovazione degli spazi scolastici ha reso necessaria l'acquisizione, da parte del personale scolastico, delle competenze necessarie e la realizzazione di interventi sull'edilizia scolastica: a tal proposito sono di riferimento i contenuti, gli strumenti e le misure di accompagnamento definiti dal *Piano Nazionale Scuola Digitale* ministeriale, dalla Raccomandazione del 2006 del Consiglio dell'Unione Europea, (che nel maggio del 2018 è stata aggiornata inserendo la competenza **digitale** tra le otto competenze chiave per lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali), e delle *Linee Guida* della Commissione Europea, nell'ambito della Raccomandazione Europea sulla modernizzazione dei sistemi di istruzione del 2018.

Emerge, inoltre, come essenziale strutturare un sistema efficace di orientamento alla scelta del percorso formativo dei giovani del primo e secondo ciclo d'istruzione, anche in coerenza con quanto previsto dalle Regioni e Province Autonome nella "*Carta di Genova – La scuola delle Regioni*", dal *Piano Nazionale Nuove Competenze*, dal decreto attuativo della nuova politica attiva *Garanzia per l'occupabilità dei lavoratori* (GOL) e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel programma "*Futura – La scuola per l'Italia di domani*".

In base agli obiettivi descritti, l'iniziativa "PugliaScuola+" nasce dalla consapevolezza che è possibile ridurre il divario di competenze e fenomeni di esclusione e disparità sociale e di genere, che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani, migliorando la qualità dell'istruzione, colmando i gap di ogni individuo, favorendo le relazioni interpersonali e promuovendo il senso di appartenenza alla comunità, in coerenza con gli obiettivi non soltanto del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* e dell'*Agenda per il Lavoro 2021*-2027, ma soprattutto del **PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027** e, in particolare, per la specifica Azione *Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità*:

Priorità	6. Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Azione	6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione

Considerato, pertanto, che si intende avviare una specifica procedura, per gli aa.ss. 2023/24 e 2024/25, rivolta alle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado, compresi i CPIA, con sede nel territorio regionale, in forma singola, per realizzare le seguenti finalità:
Contrasto alla dispersione scolastica esplicita (abbandono) e implicita (mancato sviluppo delle competenze) attraverso delle azioni che mirano a: 1) rafforzare i saperi e le competenze di base e innovative; 2) recuperare le fasce fragili della popolazione giovanile che trova numerosi ostacoli nella prosecuzione degli studi e nell'inserimento lavorativo; 3) orientare fattivamente allo sviluppo della persona e all'inserimento nel mondo del lavoro.

I destinatari della suddetta iniziativa sono gli studenti delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, di ogni ordine e grado, della Regione.

Al fine di garantire l'efficacia nella realizzazione di tale iniziativa, la stessa è articolata nelle seguenti linee d'intervento:

+ Offerta formativa

Ampliare ed innovare l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, rendendola maggiormente attrattiva sul piano didattico e rafforzando saperi e competenze, attraverso un tempo scuola extra-curriculare. Previste due Linee d'intervento:

- **1.1 + Competenze di base**, sullo sviluppo delle competenze fondamentali;
- **1.2 + Innovazione**, sullo sviluppo di competenze innovative.

+ Inclusione

Supportare le fragilità socio-educativo, mediante figure di supporto esperte e specializzate negli ambiti psicologico, socio-sanitario e socio-educativo, e a favorire la facilitazione dell'apprendimento e la partecipazione, l'integrazione, compresa l'attuazione di azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, l'inclusione e le pari opportunità di alunni o gruppi di alunni con difficoltà e/o bisogni specifici (e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono) – Linea d'intervento **2**.

+ Orientamento

Sviluppare delle attività di orientamento per mezzo di attività che orientino al percorso futuro degli studenti o alla professionalizzazione, anche per mezzo di figure formative specializzate o operatori esterni

(rappresentanti del mondo del lavoro, ordini professionali, associazioni, università, ITS, ecc.) che operino in sinergia con l'istituzione scolastica proponente in base agli obiettivi strategici programmati. Previste due Linee d'intervento:

- **3.1 + Orientamento in campo**, per la realizzazione di attività extrascolastiche (viaggi di istruzione per visite aziendali in Puglia o altrove, stage linguistici, ecc.) comunemente non realizzabili con le risorse della scuola;
- **3.2 + Laboratori di orientamento**, per la realizzazione di laboratori per l'orientamento con esperti esterni.

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura "a sportello", istruendo e finanziando ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili stanziate, secondo le fasi descritte al successivo paragrafo J).
Il progetto presentato da ciascuna istituzione scolastica dovrà prevedere obbligatoriamente delle proposte inerenti alla linea d'intervento ***+ Offerta formativa***, rispettando delle quote minime (di costi, di moduli didattici, ecc.) che saranno definite in funzione del numero di iscritti alle istituzioni scolastiche. Le quote minime inerenti alla linea d'intervento *+ Offerta formativa* incideranno tra il 40% e l'80% del progetto complessivo e saranno completate, secondo quanto progettato dall'istituzione scolastica, da proposte inerenti alla linea d'intervento ***+ Inclusione*** o ***+ Orientamento*** o a entrambe, i cui costi incideranno tra il 20% e il 60% del progetto.

Le istanze e i calcoli del bilancio di progetto saranno assicurati da una piattaforma telematica resa disponibile sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, e determineranno per ciascuna istituzione scolastica l'importo del finanziamento, secondo i minimali e massimali definiti in applicazione di quanto rappresentato in precedenza.

Le attività dovranno essere gratuite per tutti gli studenti: non sono previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per la frequenza delle attività previste negli interventi programmati. Le attività potranno avere inizio a partire dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP. Le modifiche dei tempi di attuazione previsti per la realizzazione degli interventi programmati dovrà essere autorizzata dalla Regione Puglia.

Per la realizzazione dell'iniziativa si intende destinare l'importo complessivo di € 25.000.000,00 (venticinquemilioni), a valere a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 6 - Azione 6.3 *Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione*.
In data 18/07/2023, su convocazione dell'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 trasmessa in data 12/07/2023, si è svolta la riunione del Partenariato Economico e Sociale per la presentazione e il confronto sull'iniziativa denominata "PugliaScuola+". Sulla base del confronto sono stati individuati i seguenti aspetti sui quali intervenire per il miglioramento delle procedure:

- per le scuole paritarie, soprattutto dell'infanzia, prevedere delle modalità di rendicontazione delle attività alternative al registro elettronico;
- esplicitare con maggior chiarezza le forme di partecipazione del mondo sociale, imprenditoriale, datoriale e degli enti locali nell'attuazione dell'iniziativa e prevedere, soprattutto per le attività inerenti all'orientamento, l'obbligo di coinvolgimento diretto del tessuto produttivo (qualora opzionate dall'istituzione scolastica);
- esplicitare con maggior chiarezza il coinvolgimenti di ogni tipo di istituzione scolastica;
- introdurre degli elementi di preferenza per l'integrazione del progetto presentato con altri avvisi o iniziative già in fase di attuazione presso l'istituzione scolastica, per il legame con il tessuto economico e produttivo, imprenditoriale e artigianale.

Con nota prot. n. r_puglia/AOO_195/PROT/17/07/2023/0000245 anche la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere ha espresso il proprio parere, ritenendo nello specifico che l'avviso "abbia un impatto di genere indiretto visto che l'ampliamento del tempo scuola potrebbe sgravare i carichi di cura genitoriali Potrebbe altresì avere un impatto diretto qualora tra i criteri di valutazione del merito Punto 8.3. si possa preveder una condizione o punteggio premiale per le progettualità che intendano soddisfare uno o entrambi gli interventi indicati dalle schede agenda di genere ovvero:

- la scheda n. 20; Superare gli stereotipi di genere nell'orientamento ai percorsi scolastici, formativi e universitari, con la promozione dell'accesso alle discipline STEM per le donne
- la scheda n. 50; Contrasto agi stereotipi e a ogni forma di bullismo, maltrattamento e discriminazione dovute all'orientamento sessuale o all'identità di genere"

e chiedendo, inoltre, "di esplicitare o meno la possibilità di intervenire sull'attuazione della scheda n. 22 "Implementare laboratori per l'innovazione e la creatività (STEAM-lab) su tutto il territorio regionale".

Ciò premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare l'iniziativa denominata "PugliaScuola+", il cui costo complessivo è pari ad € 25.000.000,00, assicurandone la copertura a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 6 - Azione 6.3 *Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione*, che si stima in € 23.750.000,00 a favore delle istituzioni scolastiche statali e in € 1.250.000,00 a favore delle scuole paritarie;
- approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 di cui alla Legge regionale n. 32/2022, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023, approvato con DGR n. 27/2023, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
- approvare il Documento di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, recante "Criteri per l'Avviso pubblico dell'iniziativa "PugliaScuola+";
- rinviare a successivo atto regionale l'approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione dell'iniziativa "PugliaScuola+", disciplinante i rapporti fra Regione Puglia e le istituzioni scolastiche regionali.

Richiamate:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023, "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*".

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a *Valutazione di impatto di genere* ex DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto **X** indiretto ❏ neutro ❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale

approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. per il complessivo importo di **€ 25.000.000,00.**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	**02.06 - Sezione Programmazione unitaria**
ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA	

Capitolo	**Declaratoria**	**Missione, Programma e Titolo**	**Codifica Piano dei Conti finanziario**	**Cod. UE**	**Codifica Programma p.to 1 lett. i) dell'All. 7 al D.Lgs. 118/2011**
CNI (1)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. – Quota UE	4.8.1	U.1.04.01.01.000	3	7-diritto allo studio
CNI (2)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3- Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. – Quota Stato	4.8.1	U.1.04.01.01.000	4	7-diritto allo studio
CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. – Quota Regione	4.8.1	U.1.04.01.01.000	7	7-diritto allo studio
CNI (4)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. – Quota UE	4.8.1	U.1.04.04.01.000	3	7-diritto allo studio
CNI (5)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3- Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. – Quota Stato	4.8.1	U.1.04.04.01.000	4	7-diritto allo studio
CNI (6)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. – Quota Regione	4.8.1	U.1.04.04.01.000	7	7-diritto allo studio

1- APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, come determinato dalla D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 960.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. A - L.R. n. 28/2001)" del bilancio regionale come di seguito dettagliato:

CRA	**CAPITOLO**		**Missione Programma Titolo**	**P.D.C.F. Competenza**	**VARIAZIONE E.F. 2023**	**VARIAZIONE E.F. 2023**
					Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 960.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 960.000,00

02.06	CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. – Quota Regione	4.8.1	U.1.04.01.01.000	+ € 912.000,00	+ € 912.000,00
02.06	CNI (6)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. – Quota Regione	4.8.1	U.1.04.04.01.000	+ € 48.000,00	- € 48.000 ,00

2 – VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE

CRA 02.06

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione Competenza e cassa E.F. 2023	Variazione Competenza E.F. 2024	Variazione Competenza E.F. 2025
E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	E.2.01.05.01.000	+ € 6.800.000,00	+ € 6.800.000,00	+ € 3.400.000,00
E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	E.2.01.01.01.000	+ € 2.240.000,00	+ € 2.240.000,00	+ € 1.120.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA: RICORRENTE

CRA	Cap.	Declaratoria	Missione rogr. Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Cod. UE	Codif. Program. p.to 1 lett. i) All. 7 D.Lgs. 118/2011	Variaz. comp. e cassa E.F. 2023	Variazione Competenza E.F. 2024	Variazione Competenza E.F. 2025
02.06	CNI (1)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. – Quota UE	4.8.1	U.1.04.01.01.000	3	7-diritto allo studio	+ € 6.460.000,00	+ € 6.460.000,00	+ € 3.230.000,00
02.06	CNI (2)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3- Interventi per l'accesso universale all'istruzione TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. – Quota Stato	4.8.1	U.1.04.01.01.000	4	7-diritto allo studio	+ € 2.128.000,00	+ € 2.128.000,00	+ € 1.064.000,00
02.06	CNI (4)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. – Quota UE	4.8.1	U.1.04.04.01.000	3	7-diritto allo studio	+ € 340.000,00	+ € 340.000,00	+ € 170.000,00
02.06	CNI (5)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3- Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. – Quota Stato	4.8.1	U.1.04.04.01.000	4	7-diritto allo studio	+ € 112.000,00	+ € 112.000,00	+ € 56.000,00

CRA	Cap.	Declaratoria	Missione rogr. Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Cod. UE	Codif. Program. p.to 1 lett. i) All. 7 D.Lgs. 118/2011	Variaz. comp. e cassa E.F. 2023	Variazione Competenza E.F. 2024	Variazione Competenza E.F. 2025
10.4	U1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.03.02	U.2.05.01.99.000	8			- € 960.000,00	- € 480.000,00
02.06	CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3- Interventi per l'accesso universale all'istruzione TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. – Quota Regione	4.8.1	U.1.04.01.01.000	7	7-diritto allo studio		+ € 912.000,00	+ € 456.000,00
02.06	CNI (6)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. – Quota Regione	4.8.1	U.1.04.04.01.000	7	7-diritto allo studio		+ € 48.000,00	+ € 24.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento per complessivi € 25.000.000,00 corrispondono ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dal dirigente della Sezione Istruzione e Università, in qualità di Responsabile di Azione, giusta DGR n. 609 del 03/05/2023, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, d'intesa con il Vicepresidente di Regione Puglia con delega al Bilancio e alla Programmazione, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a), f) e k) (51 del D.Lgs. 118/2011) della L.r. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **Di approvare** l'iniziativa denominata "PugliaScuola+", il cui costo complessivo è pari ad € 25.000.000,00, assicurandone la copertura a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 6 - Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione.
2. **Di demandare** alla Sezione Istruzione e Università l'adozione dell'apposito Avviso Pubblico per la selezione delle operazioni dell'intervento "PugliaScuola+", nel rispetto dei criteri di cui al Allegato A , che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in conformità alle specifiche rappresentate in narrativa.
3. **Di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 960.000,00.
4. **Di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 di cui alla Legge regionale n. 32/2022, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023, approvato con DGR n. 27/2023, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto.
5. **Di approvare** il Documento di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, recante "Criteri per l'Avviso pubblico dell'iniziativa "PugliaScuola+".
6. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzandola ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria.

7. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
8. **Di incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
9. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio
(ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(dott. Pasquale Orlando)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione
(avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore proponente
(prof. Sebastiano LEO)

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(dott. Raffaele Piemontese)

Parere della Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **Di approvare** l'iniziativa denominata "PugliaScuola+", il cui costo complessivo è pari ad € 25.000.000,00, assicurandone la copertura a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 6 - Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione.
2. **Di demandare** alla Sezione Istruzione e Università l'adozione dell'apposito Avviso Pubblico per la selezione delle operazioni dell'intervento "PugliaScuola+", nel rispetto dei criteri di cui al Allegato A , che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in conformità alle specifiche rappresentate in narrativa.
3. **Di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 960.000,00.
4. **Di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 di cui alla Legge regionale n. 32/2022, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023, approvato con DGR n. 27/2023, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto.
5. **Di approvare** il Documento di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, recante "Criteri per l'Avviso pubblico dell'iniziativa "PugliaScuola+".
6. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzandola ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria.
7. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
8. **Di incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
9. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

CRITERI PER L'AVVISO PUBBLICO DELL'INIZIATIVA "PUGLIASCUOLA+

1. FINALITA'

Realizzazione di progetti, per gli aa.ss. 2023/24 e 2024/25, di contrasto alla dispersione scolastica esplicita (abbandono) e implicita (mancato sviluppo delle competenze) attraverso delle azioni che mirano a: 1) rafforzare i saperi e le competenze di base e innovative; 2) recuperare le fasce fragili della popolazione giovanile che trova numerosi ostacoli nella prosecuzione degli studi e nell'inserimento lavorativo; 3) orientare fattivamente allo sviluppo della persona e all'inserimento nel mondo del lavoro.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La copertura finanziaria della spesa è pari a complessivi € 25.000.000,00, assicurandone la copertura a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 6 - Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Il costo complessivo per la realizzazione di ciascun progetto non potrà superare l'importo di € 180.000,00.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado compresi i CPIA, con sede nel territorio regionale, in forma singola.

4. DESTINATARI

I destinatari sono gli studenti delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, di ogni ordine e grado, della Regione.

5. COSTI DEL PROGETTO

Il progetto presentato da ciascuna istituzione scolastica dovrà prevedere obbligatoriamente delle proposte inerenti alla linea d'intervento ***+ Offerta formativa***, rispettando delle quote minime (di costi, di moduli didattici, ecc.) che saranno definite con il relativo avviso in funzione del numero di iscritti alle istituzioni scolastiche. Le quote minime inerenti alla linea d'intervento *+ Offerta formativa* incideranno tra il 40% e l'80% del progetto complessivo e saranno completate, secondo quanto progettato dall'istituzione scolastica, da proposte inerenti alla linea d'intervento ***+ Inclusione*** o ***+ Orientamento*** o a entrambe. I costi di tali linee d'intervento incideranno tra il 20% e il 60% del progetto.

Le istanze e i calcoli del bilancio di progetto saranno assicurati da una piattaforma telematica resa disponibile sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, e determineranno per ciascuna istituzione scolastica l'importo del finanziamento, secondo i minimali e massimali definiti in applicazione di quanto rappresentato in precedenza.

Le attività dovranno essere gratuite per tutti gli studenti: non sono previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per la frequenza delle attività previste negli interventi programmati.

6. PROCEDURE ATTUATIVE

Si intende accompagnare le istituzioni scolastiche nella gestione e nella rendicontazione delle azioni attraverso la formazione e l'assistenza dedicata. Oltre a tale supporto, le istituzioni scolastiche potranno impiegare i collaboratori scolastici e il personale tecnico/amministrativo in servizio presso ciascuna istituzione scolastica o contrattualizzare del personale esterno mediante procedure ad evidenza pubblica; i relativi costi saranno fatti valere sulle risorse del presente avviso. Ci si riserva di fornire ulteriori specificazioni in fase di attuazione.

7. PROCEDURA DI SELEZIONE

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura "a sportello". Si procederà, pertanto, ad istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili stanziate. Le domande dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica, attraverso il sistema informatico predisposto per l'iniziativa e reso disponibile sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it,

Ogni istituzione scolastica potrà presentare una sola istanza di concessione del finanziamento e le proposte dovranno essere approvate dagli organi collegiali delle istituzioni scolastiche.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA SUR/DEL/2023/0000X

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	**4**	***ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***					
Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		10.000.000,00		
			previsione di cassa		10.000.000,00		
Totale Programma	**8**	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**10.000.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**4**	***ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**10.000.000,00**		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-960.000,00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-960.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-960.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**10.000.000,00**	**-960.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**10.000.000,00**	**-960.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		960.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		960.000,00		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		6.800.000,00		
			previsione di cassa		6.800.000,00		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		2.240.000,00		
			previsione di cassa		2.240.000,00		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.040.000,00**		
			previsione di cassa		**9.040.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**9.040.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**9.040.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

MARIA RAFFAELLA LAMACCHIA
07.08.2023 10:28:56 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	31	08.08.2023

POR PUGLIA FESR-FSE+ 2021#2027. ASSE VI - AZIONE 6.3 "INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE". APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA "PUGLIASCUOLA+", DELLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 (ARTT. 42 E 51DEL D.LGS. 118/2011) E DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirig

DR. NICOLA [illegible]DINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 19 settembre 2023, n. 714

Avviso pubblico per il conferimento presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale di n. 40 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti) ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per lo svolgimento di attività di supporto al completamento del PSR 2014-2022 ed all'avvio ed implementazione della Programmazione CSR 2023-2027.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;
VISTI gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31 luglio 2015;
VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 677 del 26/04/2021 con la quale è stato confermato il Prof. Gianluca Nardone quale Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo n.11 del 2009 (BURP n.101 del 6.07.2009);
VISTO l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02/12/2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001.
VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione

Puglia, cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)
PREMESSO che:
Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) contribuisce alla realizzazione della strategia Europea, promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'ambito dell'Unione, in sinergia con gli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC), della politica di coesione e dell'accordo di partenariato.
Il PSR risponde alle seguenti priorità:

1. trasferimento di conoscenze nel settore agricolo e rurale;
2. competitività del settore agricolo e gestione sostenibile delle foreste;
3. organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
4. preservazione, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste;
5. miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse e nel clima;
6. promozione dell'inclusione sociale e dello sviluppo locale nelle zone rurali.

I compiti da adempiere da parte dell'Amministrazione regionale per dare efficace attuazione al PSR sono numerosi, complessi ed articolati, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo, rispetto all'ordinarietà, con conseguente assunzioni di responsabilità dedicate. La corretta realizzazione di tali attività, all'interno di un quadro organizzativo definito, è fondamentale per il perseguimento degli obiettivi previsti dal PSR, ivi compresi i target di spesa nel rispetto della regola del cosiddetto n+3.
Al fine di assicurare l'adempimento di tutte queste funzioni nel loro complesso, in considerazione delle esigenze legate al completamento della programmazione del PSR 2014-2022 ed all'implementazione della nuova Programmazione CSR 2023- 2027, in considerazione della cronica carenza di personale interno, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 11 del 2009, l'Autorità di Gestione PSR 2014-2022 e le Dirigenti delle Sezioni Coordinamento Servizi Territoriali ed Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura hanno richiesto con nota prot. n. 001/400 del 20/04/2023, rettificata successivamente con note prot.001/PSR/384 DEL 06/07/23 e prot. 0180/45848 del 27/07/23 alla Sezione Personale e Organizzazione di pubblicare un avviso interno (Mobilità interna) per n. 40 unità di personale, volta a verificare l'eventuale presenza di figure di elevata specializzazione, appartenenti all'area dei funzionari ed elevata qualificazione (ex.cat. D) per lo svolgimento di attività di supporto al completamento del programma 2014-2022 ed all'avvio ed implementazione della Programmazione PSR 2023-2027 presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, per un periodo di 3 anni.
Con nota della Sezione Personale e Organizzazione n. 9/023/RC del 2 Agosto 2023 è stato pubblicato sul Sito Regionale NoiPa avviso di mobilità interna per n. 40 unità di personale appartenenti all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D) per lo svolgimento di attività di supporto al completamento del programma 2014-2022 ed all'avvio ed implementazione della Programmazione PSR 2023-2027, per un periodo di 3 anni presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.
In risposta al suddetto avviso interno non sono pervenute istanze di dipendenti regionali nei termini previsti (15 giorni dalla data di pubblicazione del 2.08.2023).
Stante l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne all'amministrazione regionale per far fronte alle esigenze istruttorie derivanti dall'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale, esigenze avvertite in maniera particolare negli uffici territoriali su cui grava gran parte del carico di lavoro, e considerando il carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale di tali esigenze, si avvia la selezione pubblica per il conferimento presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di n. 40 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/ e s.m.i. e degli artt. 2222 e del codice civile per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 e CSR Puglia 2023-2027.
Dato atto che, ai sensi degli art 2, 3 e 5 del vigente Regolamento regionale per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo n. 11 del 30 Giugno 2009 i precitati incarichi saranno conferiti con risorse gravanti sul bilancio vincolato, la competenza del seguito del procedimento amministrativo è ascrivibile in capo al Dipartimento Agricoltura.

Nello specifico, al fine di assicurare l'adempimento delle complesse funzioni legate al completamento della programmazione 2014-2022 ed all'avvio della programmazione 2023-2027, si propone avviso pubblico per le seguenti figure professionali esperte per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-amministrativo con le seguenti competenze specifiche:

- Profilo A: n. 31 figure professionali esperti con competenze in materia agraria, con esperienza di almeno 1 anno, in attività di monitoraggio e implementazione di attività tecniche agronomiche, relativa a progetti di sviluppo dei settori rurale- agronomico-ambientale-alimentare, nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale;
- Profilo B: n. 8 figure professionali esperti con competenze in materia di ingegneria e/o architettura con esperienza di almeno 1 anno in attività di monitoraggio e implementazione di attività tecniche, relative a progetti di sviluppo del settore rurale-agro-ambientale-alimentare e/o opere di bonifiche, nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale;
- Profilo C: n. 1 figura professionale esperto con competenze in materia di comunicazione e disseminazione, con esperienza di almeno 1 anno, in attività di programmazione europea, nell' ambito del settore comunicativo-web-social.

Trattasi di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile con selezione da effettuarsi con procedura mediante motivata valutazione comparativa dei curricula dei candidati nonché da una prova consistente in un colloquio.
Dato atto della verifica effettuata dei presupposti di legittimità previsti dal precitato art 7 comma 6 del D.Lgs.n. 165/2001, secondo le indicazioni operative contenute nella delibera n 46/2022 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Puglia, ed in particolare:

a. l'oggetto della prestazione corrisponde ad attività amministrative volte al completamento del programma 2014-2022 ed all'avvio ed implementazione della Programmazione CSR 2023-2027, con obiettivi determinati dalla precitata programmazione ed è coerente con le esigenze di funzionalità dell'ente per il raggiungimento degli obiettivi di target della precitata programmazione;
b. l'impossibilità di utilizzare personale interno è stata accertata con l'avviso di mobilità interna precitato;
c. la prestazione è di natura temporanea correlata alla durata della programmazione comunitaria ed allineata con gli strumenti di programmazione economico finanziaria dell'ente ed altamente qualificata, come evincibile dai requisiti di accesso previsti dall'allegato avviso pubblico;
d. La durata, l'oggetto e il compenso della collaborazione sono preventivamente determinati. L'eventuale proroga dell'incarico sarà riconosciuta in via eccezionale nel rispetto dell'art 7 comma 6 lett c) del D.Lgs.n. 165/2001

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

VISTE:

-la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

-la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

-La Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

TENUTO CONTO della verifica contabile positiva eseguita dal dott. Francesco Ranieri, con particolare

riferimento agli adempimenti previsti dagli artt. 78 e ss. della L.R. 28/2001, sulla base della delega di cui alla Determinazione dirigenziale n. 202 del 10.03.2023.
Si propone di accertare e prenotare l'impegno di spesa pari ad euro **€ 2.240.000,00,** come descritto nel dettaglio nella sottosezione adempimenti contabili, per il conferimento di n. 40 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili".

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Adempimenti contabili di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i

Documento di programmazione: -CSR PUGLIA FEASR 2023-2027 del Piano Strategico della PAC
Titolo Giuridico:
Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02/12/2022 che ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - Organismo Pagatore AGEA che detiene le quote dei soggetti cofinanziatori del piano strategico della PAC 2023-2027.;
BILANCIO VINCOLATO
Centro di Responsabilità Amministrativa:
14 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
02 Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura
PARTE ENTRATA
CODICE UE: 1 – ENTRATE RICORRENTI
Capitolo di entrata 2125111
Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 2.240.000,00 suddivisa per le annualità:**
- per l'anno 2023 € 1.120.000,00;
- per l'anno 2024 € 1.120.000,00;

a titolo di rimborso da parte di AGEA, quale Organismo Pagatore del CSR PUGLIA FEASR 2023-2027
Piano dei conti finanziario: 2.01.01.01.999
Causale dell'accertamento di spesa : conferimento di n. 40 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 e del CSR Puglia 2023-2027, della durata di due anni.

PARTE SPESA
Capitolo di spesa: 1170307 - "Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Spese per consulenze ":

Piano dei conti finanziario: 16.3.1.03.02.10.001
Codice Identificativo programma di cui al punto 1 lett. i) allegato 7 al D. Lgs. n. 118/2011: **1**
Codice identificativo transazioni riguardanti risorse UE di cui al punto 2 allegato 7 D.Lgs. n. 118/2011: **3-4-7 - SPESA RICORRENTE**
Esercizio Finanziario: 2023
Importo prenotazione di impegno 2023-2024 per l'importo di euro **2.240.000,00**
suddiviso per le annualità**:**
- stanziamento di bilancio anno 2023 € 1.120.000,00;
- stanziamento di bilancio anno 2024 € 1.120.000,00;

Causale della prenotazione di impegno: conferimento di n. 40 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 e 2023-2027, della durata di due anni.
Beneficiario: consulenti individuati a seguito dell'espletamento della procedura selettiva
Destinatari della spesa: soggetti privati

Dichiarazioni:
-si dà atto che per i pagamenti di che trattasi, sarà richiesto il rimborso all'AGEA a valere sulle risorse disponibili per l'intervento AT001 del CSR Puglia di attuazione del Piano Strategico della PAC 2023/2027 da introitare sul capitolo di entrata n. E2125111;
-esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo U1170307 così come risulta dal "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
-la spesa grava su capitolo di spesa diretta della Regione connesso all'attuazione del CSR PUGLIA FEASR 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
-l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.ro 118/2011;
-le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari
-i tempi di pagamento delle posizioni creditorie conseguenti all'impegno assunto sono coerenti con i termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002 e dall'art. 44 del D.L. n.66/2014, convertito con modificazioni, dalla L. n.89/2014, nonché con il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 comma 1 lett. a) del D.L. n.78/2009;
-ricorrono gli obblighi di cui all'art. 15 D.lgs. 33/2013.

Considerato che

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Vista la proposta del funzionario istruttore della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
Condivise le motivazioni della proposta presentata per il conferimento presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale di n. 40 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti) ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per lo svolgimento di attività di supporto al completamento del PSR 2014-2022 ed all'avvio ed implementazione della Programmazione CSR 2023-2027;

APPROVA

la proposta presentata

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

-di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

-di accertare e prenotare l'impegno di spesa per la somma di € **2.240.000,00,** per il conferimento di n. 40 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 e CSR Puglia 2023-2027 del Piano Strategico della PAC, della durata di due anni, così come dettagliato negli adempimenti contabili;

-che per il pagamento di che trattasi, pari a € **2.240.000,000** sarà richiesto il rimborso all'AGEA a valere sulle risorse previste dall'intervento AT001 del CSR Puglia di attuazione del Piano Strategico della PAC 2023/2027 da introitare sul capitolo di entrata 2125111 per le tre annualità 2023-2024-2025;

-di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;

-di approvare l'Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo e relativi allegati quali parte integrante del provvedimento e lo schema di contratto di lavoro autonomo;

-di indire, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, l'avviso pubblico per n. 40 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 e del CSR Puglia 2023- 2027, della durata di due anni;

-di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Angelo Depalma - Per informazioni: email: angelo.depalma@regione.puglia.it, Telefono: 080 5405142;

-di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia

- il presente provvedimento sarà pubblicato sul Burp della Regione Puglia e sul sito INPA tramite la sezione personale ed organizzazione;

-di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

-Il presente provvedimento, in formato digitale sarà conservato sui sistemi informatici regionali CIFRA 2, Sistema Puglia e Diogene, oltre all'allegato Avviso di selezione pubblica;

Il presente provvedimento, redatto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sarà :
-affisso all'Albo telematico della Regione Puglia;
-trasmesso all'Assessore alla Agricoltura alle Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
-sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
-inviato in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
Il presente provvedimento redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale interamente in formato digitale, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici", ed è composto da n. 10 facciate.
Inoltre si comunica che il Responsabile della Protezione dei dati della Regione Puglia è la Dott.ssa Rossella Caccavo –email: r.caccavo@regione.puglia.it –tel. 0805403167;
Avverso la presente determinazione l'Ente e/o l'utente interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Gestione Misura 20 Assistenza Tecnica
Angelo Depalma

P.O. Responsabile Monitoraggio - Valutazione - Strumenti Finanziari
Francesco Ranieri

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Allegato A

1

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di n. 40 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/ e s.m.i. e degli artt. 2222 e del codice civile per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 e CSR Puglia 2023-2027.

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di lavoro oggetto dell'Avviso

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) contribuisce alla realizzazione della strategia Europea, promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'ambito dell'Unione, in sinergia con gli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC), della politica di coesione e dell'accordo di partenariato.

Il PSR risponde alle seguenti priorità:

1. trasferimento di conoscenze nel settore agricolo e rurale;
2. competitività del settore agricolo e gestione sostenibile delle foreste;
3. organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
4. preservazione, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste;
5. miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse e nel clima;
6. promozione dell'inclusione sociale e dello sviluppo locale nelle zone rurali.

I compiti da adempiere da parte dell'Amministrazione regionale per dare efficace attuazione al PSR sono numerosi, complessi ed articolati, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo, rispetto all'ordinarietà, con conseguente assunzioni di responsabilità dedicate. La corretta realizzazione di tali attività, all'interno di un quadro organizzativo definito, è fondamentale per il

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

perseguimento degli obiettivi previsti dal PSR, ivi compresi i target di spesa nel rispetto della regola del cosiddetto n+3.

2

Al fine di assicurare l'adempimento di tutte queste funzioni nel loro complesso, in considerazione delle esigenze legate al completamento della programmazione del PSR 2014-2022 ed all'implementazione della nuova Programmazione PSR 2023-2027, in considerazione della cronica carenza di personale interno, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 11 del 2009, l'Autorità di Gestione PSR 2014-2022 e le dirigenti delle Sezioni Coordinamento Servizi Territoriali ed Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura hanno richiesto con nota prot. n. 001/400 del 20/04/2023, rettificata successivamente con note prot.001/PSR/384 DEL 06/07/23 e prot. 0180/45848 del 27/07/23alla Sezione Personale e Organizzazione di pubblicare un avviso interno (Mobilità interna) per n. 40 unità di personale, volta a verificare l'eventuale presenza di figure di elevata specializzazione, appartenenti all'area dei funzionari ed elevata qualificazione (ex.cat. D) per lo svolgimento di attività di supporto al completamento del programma 2014-2022 ed all'avvio ed implementazione della Programmazione PSR 2023-2027 presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, per un periodo di anni 3 salvo eventuale proroga dell'incarico che sarà disposta in via eccezionale nel rispetto dell'art 7 comma 6 lett c) del D.Lgs.n. 165/2001.

Con nota della Sezione Personale e Organizzazione n. 9/023/RC del 2 Agosto 2023 è stato pubblicato sul Sito Regionale NoiPa avviso di mobilità interna per n. 40 unità di personale appartenenti all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D) per lo svolgimento di attività di supporto al completamento del programma 2014-2022 ed all'avvio ed implementazione della Programmazione PSR 2023-2027, per un periodo di 3 anni presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

In risposta al suddetto avviso interno non sono pervenute istanze di dipendenti regionali nei termini previsti (15 giorni dalla data di pubblicazione del 2.08.2023).

Stante l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne all'amministrazione regionale per far fronte alle esigenze istruttorie derivanti dall'attuazione del programma di sviluppo rurale, esigenze avvertite in maniera particolare negli uffici territoriali su cui grava gran parte del carico di lavoro, e considerando il carattere esclusivamente temporaneo e eccezionale di tali esigenze, si avvia la selezione pubblica per il conferimento presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di n. 40 incarichi di lavoro autonomo ai sensi

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

3

dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/ e s.m.i. e degli artt. 2222 e del codice civile per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 e CSR Puglia 2023-2027.

Dato atto che, ai sensi degli art 2, 3 e 5 del vigente Regolamento regionale per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo n. 11 del 30 Giugno 2009, i precitati incarichi saranno conferiti con risorse gravanti sul bilancio vincolato, la competenza del seguito del procedimento amministrativo è ascrivibile in capo al Dipartimento Agricoltura.

Nello specifico, al fine di assicurare l'adempimento delle complesse funzioni legate al completamento della programmazione 2014-2022 ed all'avvio della programmazione 2023-2027, si propone avviso pubblico per le seguenti figure professionali esperte per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-amministrativa con le seguenti competenze specifiche:

- Profilo A: n. 31 figure professionali esperti con competenze in materia agraria, con esperienza di almeno 1 anno, in attività di monitoraggio e implementazione di attività tecniche agronomiche, relativa a progetti di sviluppo dei settori rurale-agronomico-ambientale-alimentare, nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale.
- Profilo B: n. 8 figure professionali esperti con competenze in materia di ingegneria e/o architettura con esperienza di almeno 1 anno in attività di monitoraggio e implementazione di attività tecniche, relative a progetti di sviluppo del settore rurale-agro-ambientale-alimentare, nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale.
- Profilo C: n. 1 figura professionale esperto con competenze in materia di comunicazione e disseminazione, con esperienza di almeno 1 anno, in attività di programmazione europea, nell' ambito del settore comunicativo-web-social.

Trattasi di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile con selezione da effettuarsi con motivata valutazione comparativa dei curricula dei candidati nonché da una prova consistente in un colloquio, come previsto dal R.R. n. 11/2009.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Art. 2 – Attività oggetto delle prestazioni

I consulenti da selezionare dovranno svolgere attività di supporto all'Autorità di Gestione e alle strutture del Dipartimento (sede centrale: Bari e/o sedi periferiche: Brindisi, Foggia, Taranto, Lecce) nelle materie di competenza dei singoli profili.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione:

- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando, ad eccezione della cittadinanza italiana, e in particolare del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza e di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non avere contenziosi in atto con una qualsiasi Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto del presente Avviso di selezione;
- per i cittadini stranieri, costituisce requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Inoltre, per l'ammissione alle selezioni di cui al presente Avviso, i candidati interessati alla figura richiesta devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, del Diploma di Laurea triennale e/o magistrale o Diploma di Laurea equiparato/equipollente di ordinamento previgente e dell'esperienza richiesta mediante attestazione dell'ente pubblico per il quale è stato realizzato il progetto di sviluppo o attività di programmazione comunitaria o autocertificazione del candidato, in relazione agli specifici profili come di seguito indicato:

Profilo A:

5

a) Laurea Triennale nelle classi di laurea “Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali” (L-25), “Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari” (L-26) e “Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali” (L-38) o diploma di laurea di ordinamento previgente equiparato/equipollente,
ovvero
Laurea Magistrale nelle classi di laurea “Scienze e Tecnologie Agrarie” (LM69), “Scienze e Tecnologie Alimentari” (LM70) , “Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali” (LM73), “Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali” (LM86), “Biotecnologie Agrarie” (LM07) o diploma di laurea di ordinamento previgente equiparato/equipollente.
Nel caso di diploma di laurea conseguito all’estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equipollenza previsto dalla vigente normativa.

– Esperienza di almeno 1 anno, comprovato da contratto di pubblico impiego, di lavoro autonomo, di consulenza con amministrazioni pubbliche, di somministrazione a favore di amministrazioni pubbliche, in attività di monitoraggio e implementazione di attività tecniche agronomiche, relativa a progetti di sviluppo dei settori rurale-agronomico-ambientale-alimentare, nell’ambito del Programma Sviluppo Rurale.

Profilo B:

a) Laurea triennale nelle classi di laurea “Scienze dell’architettura” (L-17), “Scienze e Tecniche dell’edilizia” (L- 23), “Ingegneria Civile e Ambientale” (L-7), Ingegneria Gestionale(L-09), “Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale” (L-21), Conservazione dei beni scientifici e civiltà industriali(11/s), Conservazione e Restauro del patrimonio storico artistico (12/s) o diploma di laurea di ordinamento previgente equiparato/equipollente
Ovvero
Laurea Magistrale nelle classi di laurea in “Ingegneria Civile” (LM23), Ingegneria Gestionale (LM-31), “Ingegneria dei Sistemi Edilizi” (LM24), “Ingegneria dell'Automazione” (LM25), “Ingegneria della Sicurezza” (LM26), “Ingegneria Meccanica” (LM33), “Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio” (LM35), “Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale” (LM48), “Architettura del Paesaggio” (LM03) e “Architettura e Ingegneria Edile-Architettura” (LM04), Conservazione e restauro dei Beni Culturali (LM 11) o diploma di laurea di ordinamento previgente equiparato/equipollente.

Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equipollenza previsto dalla vigente normativa.

b) Esperienza di almeno 1 anno, comprovato da contratto di pubblico impiego, di lavoro autonomo, di consulenza con amministrazioni pubbliche, di somministrazione a favore di amministrazioni pubbliche, in attività di monitoraggio e implementazione di attività tecniche, relative a progetti di sviluppo del settore rurale-agro-ambientale-alimentare, nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale.

Profilo C:

a) Laurea Triennale nella classe di Laurea "Scienze della Comunicazione"(L-20)o diploma di laurea di ordinamento previgente equiparato/equipollente
ovvero
Laurea Magistrale nelle classi di Laurea "Informazione e sistemi editoriali" (LM-19), "Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità" (LM-59),Scienze economico-aziendali (LM-77), "Teorie della Comunicazione" (LM-92),"Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education" (LM-93)o diploma di laurea di ordinamento previgente equiparato/equipollente.
Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equipollenza previsto dalla vigente normativa.

b) Esperienza in materia di comunicazione e disseminazione, di almeno 1 anno, in attività di programmazione europea nell'ambito del settore comunicativo-web-social comprovato da contratto di pubblico impiego, di lavoro autonomo, di consulenza con amministrazioni pubbliche, di somministrazione a favore di amministrazioni pubbliche.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice adoperando lo schema allegato al presente Avviso (**Modello 1**), deve essere sottoscritta in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

a) cognome e nome;
b) data e luogo di nascita;
c) genere;
d) codice fiscale;
e) recapito telefonico;
f) comune di residenza, nonché il domicilio se diverso dalla residenza, e indirizzo;
g) recapito di posta elettronica certificata al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni da parte del Dipartimento;
h) il profilo di esperto per il quale si intende concorrere;
i) a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti previsti:
    1. di avere cittadinanza italiana o equiparata o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
    2. di godere dei diritti civili e politici;
    3. di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal presente Avviso per il profilo per cui si concorre;
    4. di essere in possesso dell'esperienza richiesta per il profilo per il quale si concorre ovvero di un anno sulle specifiche attività inerentiil profilo per il quale si concorre in conseguenza a contratto appositamente stipulato con ente pubblico.
    5. di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
    6. di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
    7. di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto del presente Avviso di selezione;
    8. per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
    9. di non trovarsi ovvero di trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con la Regione Puglia.

Il candidato è inoltre tenuto a fornire tutte le informazioni utili all'attribuzione dei punteggi di cui al presente avviso, pena la mancata valutazione, con relativa auto-attribuzione del punteggio, sulla scorta dell'applicazione dei criteri di selezione del presente Avviso.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

a) di avere preso visione dell'Avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;
b) di aver valutato attentamente la presenza di cause generali di incompatibilità e conflitto di interesse per l'espletamento dell'incarico de quo che dovranno essere dichiarate in sede di accettazione dell'incarico;
c) di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 2016/679;
d) di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae, privo dei dati personali non necessari, sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Alla domanda, da inviare in forma di file pdf non modificabile, deve essere allegata:

- copia del documento di identità (nel caso in cui la domanda sia firmata digitalmente la copia del documento d'identità non è necessaria).

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2022 e dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

La domanda dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.), mediante casella di posta elettronica certificata intestata al mittente, al seguente indirizzo: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it, riportando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura "***Candidatura per la selezione di personale esperto per le attività del PSR Puglia 2014-2022 – Profilo ___",*** indicando il Profilo professionale per il quale ci si candida, fra quelli riportati all'articolo 1 del presente Avviso.

Ai fini del rispetto del termine su indicato, farà fede l'attestazione della data e dell'ora di invio, come documentato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata.

Al fine di consentire all'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili ad identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati via PEC, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da errori nell'indicazione del proprio recapito, da mancata oppure tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici oppure imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non è sanabile e comporta l'irricevibilità della domanda e la conseguente esclusione dalla selezione:

- la domanda priva di firma o sottoscritta senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- la ricezione della domanda di partecipazione oltre il termine perentorio indicato nell'Avviso di selezione;
- la domanda non contenente tutte le dichiarazioni richieste dal modello allegato al presente Avviso (Modello 1), nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000;
- l'invio della domanda con mezzi diversi da quelli sopra indicati;
- la presentazione di candidatura/e riferita a più profili tra quelli indicati all'Art.1.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione l'omissione delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, o di non procedere al conferimento di alcun incarico, senza che da ciò possa derivarne alcun onere conseguente ovvero pretese nei suoi confronti.

Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica", nella parte relativa alla presente selezione, e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Art.5-Istruttoria delle domande

Le istanze pervenute saranno preliminarmente istruite dal Responsabile Unico del Procedimento, al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione del precedente art. 4.

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione, che provvederà ad esaminare la documentazione presentata dai candidati al fine di verificare il possesso e l'attinenza dei requisiti culturali e professionali richiesti in relazione a ciascun profilo dei candidati ammessi, mediante valutazione dei titoli auto dichiarati ed a sottoporli al successivo colloquio.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio la Commissione avrà a disposizione 100 punti così ripartiti:

1. Titoli: punteggio fino ad un massimo di punti 33;
2. Colloquio: punteggio fino ad un massimo di punti 67.

La commissione di valutazione, nominata dal Direttore del Dipartimento in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle candidature, sarà composta da componenti interni all'Amministrazione - di cui uno con funzioni di Presidente e/o componenti esterni all'Amministrazione, con comprovate competenze nelle materie di cui al presente Avviso.

La Commissione di valutazione può riunirsi anche in modalità online.

Art. 6 -Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli posseduti e dell'esperienza acquisita nell'effettivo svolgimento delle attività relative a ciascun profilo di cui all'art. 1 dell'Avviso verrà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nel modello 1.

La valutazione dei titoli/esperienze professionali, cui sarà attribuibile un punteggio massimo di 33 punti, sarà così ripartita:

Criterio di Valutazione	Punteggi	Punteggio Massimo

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

A - Punteggio del Diploma di Laurea*	110 e lode 8 punti 100-110 7 punti 90-99 5 punti 80-89 3 punti < 80 1 punto	8 punti
**in caso di possesso di due Diplomi di laurea attinenti al profilo ricercato, vale il voto più elevato*		
B - Dottorato di ricerca o diploma di specializzazione (due anni)	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 2 punti	2 punti
C - Master Universitari di durata annuale	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 1 punti	1 punti
D - Esperienza lavorativa specifica e comprovata da contratto di pubblico impiego, di lavoro autonomo, di consulenza con amministrazioni pubbliche, di somministrazione a favore di amministrazioni pubbliche per attività connesse al PSR o Fondi Comunitari UE (per il solo profilo C), oltre 1 anno di esperienza	0,75 punto per ciascun mese (o frazione di mese superiore ai 15 gg.) di esperienza comprovata per un massimo di due anni valorizzabili.	18 punti
E - Professionalità del candidato in relazione all'attività da espletare valutabile dalla anzianità di iscrizione ad Albo professionale.	Oltre 5 anni 4 punti Fino a 5 anni 2 punti	4 punti
	TOTALE	33 PUNTI

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base della documentazione presentata. Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme dal Modello 1.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente

riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

Art. 7 Ammissione al colloquio e relativo svolgimento

All'esito della valutazione dei titoli, la commissione formulerà per ciascun profilo oggetto di selezione l'elenco dei candidati ammessi al colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 6 del presente avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno 12/33 punti.

Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione dell'elenco relativo alla valutazione dei titoli e/o esperienza, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprimerà entro i successivi 10 giorni.

Non saranno prese in considerazioni eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel curriculum formativo professionale.

Decorsi tali termini, ovvero all'esito dell'esame delle istanze pervenute e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione dei punteggi rivisti, la Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 10 giorni. Il colloquio verterà sulle materie e argomenti attinenti al profilo per cui il candidato ha presentato domanda (art. 1).

Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge, mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.

Nella valutazione del colloquio (massimo 67/100 punti), i cui criteri devono essere preliminarmente stabiliti dalla Commissione, occorrerà tener conto dei seguenti aspetti:

1. capacità e competenze (quali quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di valutare e selezionare le diverse opzioni, di sostenere una tesi, di mediare tra diverse posizioni) e motivazioni individuali: massimo punti 34;
2. preparazione professionale specifica nelle materie attinenti al profilo prescelto: massimo punti 33;

Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 34/67.

Art.8 Approvazione delle operazioni della Commissione e graduatorie finali

Concluse le procedure selettive riguardanti i profili oggetto di Avviso, la Commissione formula le graduatorie di merito distinte per ciascun profilo. Tali graduatorie sono ottenute sommando per ciascun candidato il punteggio relativo alla valutazione dei titoli e del colloquio. Nel caso di parità è preferito il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio al colloquio. Nel caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3 co. 7 della legge 127 del 1997.

Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione esaminatrice, trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti successivi. L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022, qualora non riscontri irregolarità, provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulerà le graduatorie finali distinte per profili, da pubblicarsi nel sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione delle graduatorie non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Con ciascuno degli esperti la Regione potrà sottoscrivere contratti di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001, nei tempi che saranno stabiliti dall'Amministrazione e, in ogni caso, senza alcun obbligo automatico per la stessa. È fatta salva per la Regione la possibilità di ricorrere alle medesime graduatorie nel caso di affidamento di incarichi di consulenza attinenti le materie oggetto dell'avviso.

Art.9-Compenso spettante e modalità di liquidazione dello stesso

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Per l'attività oggetto dell'incarico, la Regione Puglia si obbliga a corrispondere ad ognuno degli esperti, a titolo di corrispettivo, il compenso lordo annuo di € 28.000,00. Il compenso è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assicurativi previsti per legge a carico degli stessi incaricati ed è da riferirsi a quanto stabilito dalla Direttiva del P.C.M. 10 settembre 1999 e successive modifiche e integrazioni.

All'atto dell'erogazione del compenso la Regione Puglia opererà le ritenute previdenziali e fiscali secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Art.10 - Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, nelle forme e nei limiti stabiliti dall'attuale disciplina vigente in materia.

Art.11 - Incarico

Entro 7 giorni dalla data di notifica del Provvedimento di approvazione delle Graduatorie, i vincitori dei profili di cui all'art.1, prima della sottoscrizione del contratto, devono presentare dichiarazione di accettazione dell'incarico, unitamente alla dichiarazione attestante l'assenza di cause generali di incompatibilità e conflitto di interessi per l'espletamento dell'incarico *de quo* (modello 2).

La sottoscrizione del contratto è subordinata agli adempimenti di cui sopra. Il rapporto di lavoro dei candidati designati si costituisce con la sottoscrizione di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001, della durata di due anni. L'eventuale proroga dell'incarico sarà riconosciuta in via eccezionale nel rispetto dell'art 7 comma 6 lett c) del D.Lgs. n. 165/2001. I relativi effetti, sia giuridici che economici, decorrono dalla data indicata nel contratto medesimo.

Costituiscono causa di risoluzione automatica del contratto, l'assenza ingiustificata per più di tre riunioni negli uffici di destinazione, registrate nel medesimo anno solare, nonché il mancato rispetto ingiustificato dei termini di consegna dei documenti, delle istruttorie, relazioni, studi, valutazioni richiesti dall'amministrazione. In sede contrattuale sono altresì definite le ulteriori cause di revoca del contratto e decadenza della designazione.

Art. 12 – Accettazione dell'incarico

I candidati selezionati dovranno presentare la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro massimo 7 giorni dalla data di formale richiesta di accettazione dell'incarico, formulata da parte dell'Amministrazione. Al momento della stipula del contratto, i candidati selezionati non dovranno trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con Regione Puglia.

Pertanto, condizione essenziale per la sottoscrizione del contratto è che gli stessi si dimettano da eventuali rapporti di collaborazione e/o consulenza con le strutture amministrative dei GAL (Gruppi di Azione Locale), dei CAA (Centri Assistenza Agricola), IAMB, ARIF, altre strutture pubbliche e private che possono far sorgere situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi.

Il candidato dovrà, quindi, compilare, in caso di sottoscrizione del contratto, l'esplicita dichiarazione di assenza di incompatibilità e/o conflitto di interesse, pena la non sottoscrizione dello stesso contratto, come da Modello 2.

In presenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse, la rimozione di tale condizione va implementata prima dell'accettazione dell'incarico, dandone evidenza all'Autorità di Gestione. In presenza di eventuali dichiarazioni mendaci si procederà all'esclusione dalla procedura di selezione e a tutti le conseguenti azioni previste da legge.

Decorso il termine di cui sopra, per il quale farà fede la data di invio della PEC, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria. Nell'ipotesi in cui i candidati selezionati risultassero già firmatari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso il Dipartimento Agricoltura per l'espletamento di attività similari a quelle del presente bando, i medesimi dovranno presentare rinuncia formale all'incarico precedente. La rinuncia, che deve essere presentata in forma scritta a pena di nullità, è condizione essenziale per la sottoscrizione del nuovo contratto.

Art. 13 – Durata del contratto

I contratti di lavoro autonomo stipulati ai sensi del presente avviso hanno una durata di 2 anni, decorrenti dalla data indicata nel contratto. L'eventuale proroga

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

dell'incarico sarà riconosciuta in via eccezionale nel rispetto dell'art 7 comma 6 lett. c) del D.Lgs.n. 165/2001.

16

Art.14 – Trattamento contrattuale ed economico

L'attività oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale ed in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

Il lavoratore autonomo gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la stessa sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato a supporto all'Autorità di Gestione, al Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, ai Responsabili di Raccordo, Misure, Sottomisure ed Operazioni del PSR Puglia 2014-2022; l'incarico verrà espletato nei Servizi del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale e, pertanto, le sedi di lavoro potrebbero essere anche le strutture periferiche del Dipartimento.

A favore del lavoratore autonomo sarà erogato un compenso annuo di € 28.000,00 (ventottomila/00) comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale. Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile a seguito di presentazione di regolare fattura e sulla base di un report presentato dal lavoratore autonomo all'Autorità di Gestione, concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, commisurati con il tempo occorrente per il raggiungimento degli stessi, validato dal responsabile del procedimento individuato dall'Autorità di Gestione .

Art.15 - Disposizioni relative alla raccolta e al trattamento dei dati personali

I dati personali, trasmessi in autocertificazione o comunque contenuti nella documentazione prodotta per il presente avviso pubblico, saranno raccolti e trattati in conformità al D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di dati personali" e al Regolamento europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679/UE del 27/04/2016 "General Data Protection Regulation" (GDPR) per le seguenti finalità strettamente legate al presente avviso:

a) presentazione della candidatura;

b) stipula di contratto di lavoro autonomo;

c) per adempiere o a specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi, ovvero dalla normativa comunitaria, in particolare ai fini del rispetto della normativa in materia di previdenza e assistenza anche integrativa, o in materia di igiene e sicurezza del lavoro o della popolazione, nonché in materia fiscale, di tutela della salute, dell'ordine e della sicurezza pubblica.

In relazione alle finalità sopra indicate, il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE), mediante strumenti manuali, informatici e telematici in modo pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e, comunque, in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza e sempre in piena conformità alla normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali e l'autorizzazione al trattamento degli stessi è facoltativo ma necessario per la partecipazione alla procedura oggetto del presente avviso pubblico e per l'istruttoria e la valutazione delle candidature. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato contiene, pertanto, autorizzazione alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura per la raccolta ed il trattamento dei dati personali per le finalità sopra richiamate.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate, i dati personali dei candidati saranno comunicati ai dipendenti e ai collaboratori del Titolare, che operano in qualità di incaricati dell'esecuzione del presente trattamento, autorizzati in funzione del proprio profilo.

I dati potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o regolamento o, in mancanza, qualora la comunicazione sia necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente, nel rispetto della normativa applicabile.

Si precisa che i verbali ed i provvedimenti approvati dagli organi competenti ed i relativi esiti verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Regione Puglia nelle forme e modalità consentite dalle norme di riferimento.

La normativa sulla tutela dei dati personali (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei

dati e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica.

Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento, a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato.

Qualora il trattamento dei dati personali sia fondato sul consenso dell'interessato questi ha diritto a revocare il consenso prestato.

Ai sensi della normativa applicabile, l'interessato ha in ogni caso il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) qualora ritenesse che il trattamento dei suoi Dati Personali sia contrario alla normativa vigente.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi via e-mail al Titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.amministrazione.sviluppo.rurale@pec.rupar.puglia.it

Art.16 - Disposizioni finali e norme di rinvio

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle prescrizioni contenute nel presente Avviso e nei relativi allegati.

Eventuali chiarimenti e specificazioni in relazione al presente Avviso potranno essere richiesti direttamente al Responsabile del procedimento inviando una mail esclusivamente al seguente indirizzo email : angelo.depalma@regione.puglia.it .

Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" della pagina Concorsi del portale istituzionale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento all'ordinamento giuridico italiano e alle leggi vigenti in materia di incarichi di lavoro autonomo.

Il presente avviso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" della pagina Concorsi del portale istituzionale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Responsabile del Procedimento è **Angelo De Palma**, con sede lavorativa presso gli uffici del Dipartimento Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro 45-47 , Bari - email : angelo.depalma@regione.puglia.it - tel: +39 080 540 5142.

L'amministrazione si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni rese dai candidati ai sensi del DPR n.445/2000.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Modello 1

20

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Regione Puglia
Autorità di Gestione del Programma di
Sviluppo Rurale Puglia 2014-2022

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO PRESSO IL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE DI N. 40 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. N. 165/2001 E S.M.I. E DEGLI ARTT. 2222 E SS. DEL CODICE CIVILE PER LE FUNZIONI DI SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022.

__l__sottoscritto/a

(COGNOME)_____(NOME)_____

_____, nato/a_____ prov (_____) il

_____/_____/_____, genere:

_____,codice fiscale _____,

recapito telefonico _____residente in

_____,

via_____, n°_____ , PEC o e-mail

_____

_____

o, se diversa dalla residenza, domiciliato in _____,

via_____, n°_____

CHIEDE

DI POTER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE DI CUI IN OGGETTO PER IL SEGUENTE PROFILO

□ **A** □ **B** □ **C**

E DICHIARA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

21

1) <u>di possedere, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti previsti all'art. 3:</u>

a. di essere cittadino/a italiano/a e di godere dei diritti civili e politici;

b. *per i cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana*: di essere cittadino/a del seguente Stato appartenente all'Unione Europea: _____ o cittadino/a del seguente Stato extracomunitario _____ regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c. di possedere la laurea in _____ vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99), o equiparata/equipollente laurea specialistica in _____, o laurea magistrale in _____classe di Laurea _____, conseguita in data_____ presso l'Università degli Studi di _____ _____, con la seguente votazione _____;

d. di possedere l'esperienza di un anno sulle specifiche attività inerenti il profilo per il quale si concorre, evincibile da contratto di pubblico impiego, di lavoro autonomo, di consulenza con amministrazioni pubbliche, di somministrazione a favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione di progetto di sviluppo o attività di programmazione comunitaria.
Per ogni contratto coerente specificare

Denominazione ed indirizzo del datore di lavoro_____
Codice fiscale/Partita Iva datore di lavoro_____
Amministrazione Pubblica (in caso di lavoro interinale indicare l'amministrazione a favore della quale è stata svolta l'attività)
_____
Tipo di impiego/contratto_____
Oggetto della prestazione, principali mansioni e responsabilità _____
Durata del contratto (dal_____al_____)

e. *riservato ai candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia:* di aver conseguito il seguente titolo di studio (Laurea) _____ in data _____ presso l'Università di _____ Stato _____ con voto equivalente in centodecimi al voto _____/110 (indicare inoltre

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

l'estremo del provvedimento di equiparazione o equivalenza e l'ente competente al riconoscimento secondo la vigente normativa in materia) _____;

22

f. di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

g. di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

h. Di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto del presente Avviso di selezione;

i. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di paesi terzi di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) di non trovarsi ovvero di trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con la Regione Puglia. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;

4) di avere preso visione dell'Avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;

5) di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679;

6) di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

7) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dalla Regione Puglia;

8) di impegnarsi per tutta la durata dell'incarico a non assumere e/o a rinunciare ad incarichi in conflitto di interessi con le attività della Regione Puglia;

9) di impegnarsi a segnalare tempestivamente, e comunque entro 10 giorni, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

23

10) di indicare quale recapito di posta elettronica certificatala seguente pec:_____ ____ al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni relativo all'avviso di cui in oggetto;

Inoltre, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 6 dell'Avviso, pena la mancata valutazione, tutte le informazioni utili all'attribuzione dei punteggi sono riportate di seguito, in auto-attribuzione, sulla scorta dell'applicazione dei criteri di selezione del presente Avviso.

__l__ sottoscritto/a_____ ,

DICHIARA ESPRESSAMENTE:

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

☐ **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 6, lettera A), dell'avviso)**
di possedere i seguenti titoli di studio:

Per ciascun titolo specificare:
- Titolo _____
- Università _____
- Data di conseguimento_____

☐ **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 6, lettera B-C), dell'avviso)**
di possedere i seguenti titoli di studio:

Per ciascun titolo specificare:
- Titolo _____
- Università _____
- Data di conseguimento_____

☐ **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 6, lettera D)**
di aver maturato l'esperienza sulle specifiche attività inerenti il profilo_____ (indicare il profilo per il quale si concorre), come di seguito riportato, oltre a quella annuale costituente requisito di accesso:

Per ogni contratto coerente specificare
- Denominazione ed indirizzo del datore di lavoro_____
- Codice fiscale/Partita Iva datore di lavoro_____

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

- Amministrazione Pubblica _(in caso di lavoro interinale indicare l'amministrazione a favore della quale è stata svolta l'attività)

_____

- Tipo di impiego/contratto_____
- Oggetto della prestazione, principali mansioni e responsabilità

  _____
  _____
  _____
  _____
- Data inizio _____
- Data fine _____
- Durata (mesi) _____

☐ **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 6, lettera E)**
di essere/non essere iscritto al seguente albo professionale:

- Albo_____
- Data iscrizione_____
- Numero di iscrizione_____

Si allega :

-copia documento di riconoscimento

(luogo e data) _____

(firma)

_____

(La domanda di partecipazione alla selezione, deve essere sottoscritta in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 53, co. 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.
Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, che ha designato al trattamento il Dipartimento Agricoltura, Dirigente pro tempore della Sezione attuazione dei programmi comunitari – con sede in Via Lungomare N. Sauro 45-45 - 70121 Bari.
Responsabile della protezione dei dati: Il Titolare del trattamento ha individuato, così come previsto dall'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679, il Responsabile della Protezione dei Dati personali, contattabile all'indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it.
Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.
I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
  Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere,senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR ;
- Diritto alla revoca del consenso ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 7 del Regolamento UE 2016/679
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante

_____

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

27

Modello 2
(da sottoscrivere al momento della stipula del contratto)

Regione Puglia
Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2022

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a_____,
nato/a_____ il_____, residente a _____ in via_____,
C.F._____, in qualità di_____ nominato/a con _____ n._____
del_____;

Ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", della D.G.R. n. 1423/2014 "Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia", dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", dell'art. 53, co. 14, del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e dell'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 "che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione";

consapevole

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

28

- dell'obbligo di rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e di agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitti di interessi

DICHIARA

☐ di non avere in corso e di impegnarsi a non accettare incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, anche a carattere gratuito, da soggetti privati, ivi compresi società o enti privi di scopo di lucro, che abbiano, o abbiano avuto negli ultimi due anni, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'incarico, incluse le decisioni o attività inerenti alla gestione e al controllo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (art. 4, co. 6, D.P.R. n. 62/2013; art. 4, co. 5, D.G.R. n. 1423/2014; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2018/1046);

☐ di non avere in corso e di impegnarsi a non accettare incarichi da società e/o soggetti giuridici che:
a) abbiano, o abbiano ricevuto nel biennio precedente, sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere, inclusi quelli derivanti da finanziamenti a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nell'ambito di procedure curate con il proprio coinvolgimento, in qualsiasi fase del procedimento e a qualunque titolo;
b) siano, o siano stati nel biennio precedente, destinatari di procedure tese al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo (anche diversamente denominati), curate nell'ambito dell'incarico
(art. 4, co. 6, D.G.R. n. 1423/2014; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2018/1046);

☐ di non aderire o di non appartenere ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento delle attività alle quali si riferisce l'incarico (art. 5, D.P.R. n. 62/2013; art. 5, D.G.R. n. 1423/2014);

oppure

☐ di aderire o di appartenere alle seguenti associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento delle attività alle quali si riferisce l'incarico (art. 5 D.P.R. n. 62/2013; art. 5 D.G.R. n. 1423/2014):

Associazione/Organizzazione (esclusi partiti politici e sindacati)	Denominazione

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

☐ di non avere, o di non aver avuto negli ultimi tre anni, rapporti, anche per interposta persona, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti o a titolo gratuito (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014);

oppure

☐ di avere, o di aver avuto negli ultimi tre anni, i seguenti rapporti, anche per interposta persona, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con i seguenti soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti o a titolo gratuito (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014):

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Periodo di riferimento

☐ di precisare se il/la sottoscritto/a in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, hanno attualmente rapporti finanziari con i soggetti con cui sono intercorsi i predetti rapporti di collaborazione, specificando la tipologia dei predetti rapporti finanziari (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014):

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Dichiarante o altro soggetto	Rapporti finanziari

☐ di precisare se i rapporti sopra dichiarati siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'incarico, incluse le attività o decisioni inerenti alla gestione e al controllo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, limitatamente alle pratiche affidate al/alla sottoscritto/a (art.

6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2018/1046):

30

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Attività/decisioni

☐ di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado (art. 6, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 6, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2018/1046);

☐ di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività, nonché dall'intervenire nello svolgimento di procedure di affidamento e di esecuzione di contratti pubblici che possano coinvolgere, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di: a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; b) soggetti ed organizzazioni con cui il/la sottoscritto/a in prima persona o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; d) enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza (art. 7, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 7, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014; art. 42, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2018/1046);

☐ di astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni d'opportunità e di convenienza (art. 7, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 7, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014; art. 61, Reg. (UE, Euratom) 2018/1046);

☐ di non ricorrere, nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente, nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, a mediazione di terzi, né corrispondere o promettere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto (art. 14, co. 1, D.P.R. n. 62/2013; art. 14, co. 1, D.G.R. n. 1423/2014);

☐ di non concludere, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile (art. 14, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 14, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014);

☐ di astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni e alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti della struttura presso la quale il/la sottoscritto/a opera, nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con le imprese con le quali il/la sottoscritto/a abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente (art. 14, co. 2, D.P.R. n. 62/2013; art. 14, co. 2, D.G.R. n. 1423/2014).

SI IMPEGNA altresì

- a consegnare la presente dichiarazione al Dirigente della Struttura che si avvale della consulenza/collaborazione;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione al Dirigente della Struttura che si avvale della consulenza/collaborazione, in presenza di sopravvenute situazioni di conflitto di interessi.

Luogo e data

_____ Il/La dichiarante

_____

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità indicate nell'informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)
Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 53, co. 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, che ha designato al trattamento il Dipartimento Agricoltura, Dirigente pro tempore della Sezione attuazione dei programmi comunitari – con sede in Via Lungomare N. Sauro 45-45 - 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Il Titolare del trattamento ha individuato, così come previsto dall'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679, il Responsabile della Protezione dei Dati personali, contattabile all'indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
  Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere,senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR ;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

33

- Diritto alla revoca del consenso ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 7 del Regolamento UE 2016/679
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante

_____

Alla presente si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

34

SCHEMA CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO RELATIVO ALL'INCARICO DI CONSULENTE DA IMPIEGARE A PER LE FUNZIONI DI SUPPORTO ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. PUGLIA 2014-2022 E CSR 2023-2027

Tra

la Regione Puglia con sede in Bari (C.F. 80017210727), in questo atto rappresentata da….., Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, giusta D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021

E

Il/La dott/dott.ssa……., nato…., il…., C.F….., residente in…, alla via…n…, di seguito denominato anche "Incaricato"

PREMESSO CHE

Con nota della Sezione Personale e Organizzazione n. 9/023/RC del 2 Agosto 2023 è stato pubblicato sul Sito Regionale NoiPa avviso di mobilità interna per n. 40 unità di personale appartenenti all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D) per lo svolgimento di attività di supporto al completamento del programma 2014-2022 ed all'avvio ed implementazione della Programmazione CSR 2023-2027, presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

In risposta al suddetto avviso interno non sono pervenute istanze di dipendenti regionali.

Con determinazione n. … del …. (pubblicata sul BURP…..) si è provveduto a bandire avviso pubblico per le figure professionali di seguito indicate, al fine di assicurare l'adempimento delle complesse funzioni legate al completamento della programmazione 2014-2022 ed all'avvio della programmazione 2023-2027, esperte per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-amministrativa con le seguenti competenze specifiche:

- Profilo A: n. 31 figure professionali esperti con competenze in materia agraria, con esperienza di almeno 1 anno, in attività di monitoraggio e implementazione di attività tecniche agronomiche, relativa a progetti di sviluppo dei settori rurale-agronomico-ambientale-alimentare, nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale;
- Profilo B: n. 8 figure professionali esperti con competenze in materia di ingegneria e/o architettura con esperienza di almeno 1 anno in attività di monitoraggio e implementazione di attività tecniche, relative a progetti di sviluppo del settore rurale-agro-ambientale-alimentare, nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

35

– Profilo C: n. 1 figura professionale esperto con competenze in materia di comunicazione e disseminazione, con esperienza di almeno 1 anno, in attività di programmazione europea, nell' ambito del settore comunicativo-web-social.

Con determinazione n. … del …. dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014-2020 sono stati approvati i verbali e la graduatoria finale di merito per il conferimento di n. … incarichi di lavoro autonomo

Atteso che è necessario contrattualizzare il lavoratore autonomo, selezionato attraverso l'Avviso pubblico precitato per il Profilo …: n. figure professionali con competenze in materia ….;

- nella predetta graduatoria di merito del profilo … di esperti da impiegare a supporto dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014-2020 è risultato vincitore….;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente atto

ART. 1 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO

La Regione Puglia conferisce al dott/ alla dott.ssa ……l'incarico di lavoro autonomo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile, decorrente dal _____ e avente ad oggetto le seguenti attività: ….

ART. 2 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO E SUO OGGETTO

L'attività di lavoro autonomo oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali. Il lavoratore autonomo gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la stessa sia resa a supporto dell'Autorità di Gestione, del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, dei Responsabili di Raccordo, Misure, Sottomisure ed Operazioni del PSR Puglia 2014-2020.

L'incarico verrà espletato nei Servizi del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale e, pertanto, le sedi di lavoro potrebbero essere anche le strutture periferiche del Dipartimento.

L'incaricato dovrà svolgere attività di supporto all'Autorità di Gestione e al Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca. In particolare, trattasi delle seguenti attività:

-

ART. 3 – DURATA E COMPENSO DELL'INCARICO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

L'incarico ha la durata di due anni, l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare le attività oggetto del presente Avviso e per ritardi non imputabili al lavoratore autonomo, ferma restando la misura del compenso stabilito in sede di affidamento dell'incarico.

Non sono rimborsabili le spese di viaggio per raggiungere la sede di lavoro.

Il compenso annuo è fissato in € 28.000,00 (Euro ventottomila/00), comprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale.

Le spese per eventuali viaggi/trasferte strettamente correlate ad attività previste dal progetto, non sono comprese nel compenso previsto ma, previa autorizzazione da parte del RUP di progetto, saranno rimborsate a piè di lista, dietro presentazione di fattura e di giustificativi di spesa.

Nell'ipotesi in cui la prestazione sia resa da un soggetto titolare di partita IVA, il corrispettivo contrattuale è da intendersi già comprensivo di oneri previdenziali e di IVA; pertanto, l'interessato dovrà, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972, emettere fattura ai sensi della normativa vigente.

Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile a seguito di presentazione di regolare fattura e sulla base di un report presentato dal lavoratore autonomo all'Autorità di Gestione, concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, commisurati con il tempo occorrente per il raggiungimento degli stessi e validato dal responsabile del procedimento individuato dall'Autorità di Gestione.

ART. 4 – RECESSO E PREAVVISO

L'incarico potrà essere interrotto, previo preavviso di quindici giorni da parte dell'affidatario. In tal caso, il compenso dovuto sarà ricalcolato in proporzione al periodo di attività effettivamente svolto.

In caso di mancato preavviso, la Regione Puglia ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo del compenso per il periodo di preavviso non dato. Detto importo potrà essere ridotto, a discrezione dell'Agenzia, nell'ipotesi di recesso per giusta causa o giustificato motivo.

La Regione Puglia potrà recedere dall'incarico, previo preavviso di quindici giorni, per evidenti inadempienze da parte del consulente, ovvero anche per mutate esigenze d'ufficio. In tal caso, saranno dovuti al consulente i compensi previsti per il periodo di effettiva attività prestata.

ART. 5 - RISOLUZIONE

Fermi restando i motivi di risoluzione previsti dal codice civile e dalle leggi collegate, la Regione Puglia potrà risolvere il presente contratto, con effetto immediato, in presenza di un grave motivo costituente giusta causa di risoluzione anticipata. Si considera giusta causa di risoluzione anticipata qualsiasi violazione degli obblighi contrattuali tale da impedire la continuazione del rapporto su una base di reciproca fiducia. Le parti dichiarano

espressamente di considerare giusta causa di risoluzione anticipata qualunque violazione, indipendentemente dalla gravità, degli articoli 2 e 6 del presente contratto.

Il presente incarico è incompatibile e comporta la risoluzione immediata del rapporto nel caso in cui l'esperto venga a trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- svolgimento di incarichi direttivi presso strutture pubbliche, private o del terzo settore beneficiarie a qualsiasi titolo di contributi, sovvenzioni o finanziamenti da parte delle Regione;
- svolgimento di nuove attività professionali correlata alla presentazione al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, a qualunque titolo, di istanze di finanziamento relative ad aiuti del FEASR per la programmazione 2014/2022 ovvero 2023-2027;
- divulgazione all'esterno, non autorizzata o non prescritta da norme di legge, di materiale e/o notizie riguardanti le attività del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale;
- comportamento che possa pregiudicare e/o compromettere il buon esito delle attività dell'amministrazione regionale;
- il non rispetto degli artt.11 e 12 dell'avviso per tutta la durata del contratto.

ART. 6 – PROPRIETA' E RISERVATEZZA

Nell'espletamento dell'incarico e successivamente alla sua conclusione, per qualsiasi causa, l'Incaricato si impegna a mantenere rigorosamente riservate le informazioni, le notizie, i dati e i documenti di cui venga o sia venuto a conoscenza nell'esecuzione del presente Contratto o comunque in ragione di esso.

In ragione di quanto precede, le informazioni riservate potranno essere utilizzate unicamente per fini strettamente correlati all'esecuzione del presente Contratto.

La presente clausola riveste carattere essenziale e la sua violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c., a far tempo dalla ricezione della PEC con la quale la Regione Puglia dichiara che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.

ART. 7 – LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'

Nel rispetto delle inderogabili disposizioni di legge, resta inteso che eventuali pretese risarcitorie in relazione alle previsioni contenute nel presente Contratto e alla sua esecuzione, non potranno eccedere (singolarmente o congiuntamente considerate) il valore del corrispettivo pattuito. In forza di questa previsione, l'Incaricato rinuncia fin d'ora espressamente ad ogni pretesa risarcitoria per la parte che – considerata la pretesa singolarmente o congiuntamente con altre precedenti o contestuali – ecceda tale valore.

ART. 8 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative all'interpretazione, alla validità e all'esecuzione del presente Contratto, sarà competente il Foro di Bari.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

ART. 9 - PENALI

L'Incaricato dovrà rispettare i termini previsti nel cronoprogramma condiviso con Regione Puglia. In caso di mancato rispetto dei termini indicati nel programma da parte dell'Incaricato, verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni violazione; al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale il Contratto si intenderà risolto di diritto, salva ogni altra pretesa di Regione Puglia.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione di penali di cui al precedente comma, verranno contestati per iscritto all'Incaricato, il quale dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di dieci giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Regione Puglia, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'Incaricato le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

ART. 10 – SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2, del DPR 26 aprile 1986, n. 131. La spesa relativa ed ogni altra eventuale tassa o imposta saranno a carico del contraente che ne avrà dato causa.

Il presente Contratto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della tabella B) del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, come modificata dal DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti ed Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

a) il Titolare del trattamento, è la Regione Puglia, che ha designato al trattamento il Dipartimento Agricoltura, Dirigente pro tempore della Sezione attuazione dei programmi comunitari – con sede in Via Lungomare N. Sauro 45-45 - 70121 Bari;
b) il Responsabile della protezione dei dati: Il Titolare del trattamento ha individuato, così come previsto dall'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679, il Responsabile della Protezione dei Dati personali, contattabile all'indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it.
c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e

telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente contratto;

d) Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:
   i. Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR; Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
   ii. Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere,senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
   iii. Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR ;
   iv. Diritto alla revoca del consenso ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 7 del Regolamento UE 2016/679
   v. Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
   vi. Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.;

e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di

regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;

f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

g) l'interessato che ritenga che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it . L'interessato ha altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ART. 12 – OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO E DI DICHIARAZIONE

L'Incaricato, nell'espletamento dell'incarico conferito, è tenuto all'osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, come previsto dall'art. 2 del DPR n. 62/2013, e del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, approvato con DGR n. 1423 del 04/07/2014, pubblicato sul sito Regione Puglia/Sez. Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali. Il mancato rispetto delle previsioni di tali Codici potrà condurre, in caso di condotte in violazione, alla risoluzione immediata del Contratto.

Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Incaricato dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e di accettarlo.

Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Incaricato dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, che pregiudichino l'imparziale esecuzione dell'incarico conferito, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Contestualmente, con la sottoscrizione del presente Contratto, il dott…., dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.

L'Incaricato dichiara, altresì, di conoscere il divieto - previsto per i dipendenti della pubblica amministrazione cessati dal rapporto di lavoro negli ultimi tre anni e per i soggetti indicati all'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. – di svolgere attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività della P.A. e di non trovarsi in tale situazione di incompatibilità.

L'Incaricato si impegna a comunicare all'Amministrazione tempestivamente e, comunque, non oltre dieci giorni dal verificarsi, l'insorgenza di taluna delle cause di incompatibilità di cui sopra.

ART. 13 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'Incaricato dichiara di obbligarsi ad osservare le disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, come modificato dal D.L. n. 187/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 217/2010.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

In particolare, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Incaricato si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su tali conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Inoltre, l'Incaricato si obbliga a comunicare alla Regione Puglia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi, entro sette giorni dal loro verificarsi.

ART. 14 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente stabilito e pattuito, si rinvia alla disciplina vigente.

Il presente Contratto è composto da sei pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, _

Il Professionista incaricato

_____

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

_____

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli:
Art. 3 – Durata e compenso dell'incarico
Art.4 – Recesso e preavviso
Art. 5 – Risoluzione
Art. 6 - Proprietà e riservatezza
Art. 7 – Limitazione di responsabilità
Art. 8 – Foro competente
Art. 9 – Penali
Art. 10 – Spese di registrazione
Art. 12 – Obblighi di comportamento e di dichiarazione

Firma del Professionista incaricato

_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
25.09.2023
13:40:19
GMT+01:00